

ANNO IV · NUMERO 43

22/28 OTTOBRE 1978

TVcorriere

Renzo Arbore
e le Sorelle
Bandiera in
"L'altra domenica"

IRE 350

●●●
PERCHÉ
IL COLORE
HA CAMBIATO
LA TV

FOGLI GIALLI
CON LE TV
LOCALI

●●●
RAGAZZI
DATE
UN NOME
A QUESTO
LEONCINO





IN COPERTINA: Renzo Arbore e le Sorelle Bandiera sono tra i protagonisti di *L'altra domenica* sulla Rete 2. Alla rubrica di «spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons» è dedicato un nostro servizio. (Foto Donatella Rimoldi)

Radiocorriere TV SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Anno LV - n. 43

dal 22 al 28 ottobre 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO

Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali
Editore: ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA



• **Redattore Capo:** Antonio Lubrano •
• **Art Director:** Giorgio Casti • **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnoli, 1 b - 00196 Roma - tel. 3636-2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57.101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64.709.47 • Un numero lire 350 - arretrato lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 o; Marocco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; USA \$ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000, semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2.13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità:** SIPRA - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57.53 • Milano, p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69.82 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 36.99.21 • distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69.67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87.29.71 • printed in Italy • stampato dalla ILTE - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63.951 • sped. in abb. post. - gr. 11/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati • riproduzione di articoli e foto non si restituiscono

A pag. 133

Bambini, attenzione:
sta per arrivare,
in TV e nelle edicole
il *trenino*



**LA SINTESI DEI
PROGRAMMI TV
È A PAG. 182**

SOMMARIO

SERVIZI

- 12** Come il colore ha cambiato la TV
di Pino Di Salvo
- 18** Guccini: dodici generazioni di mugnai
di Francesco Guccini
- 22** Quattro passi fra i pianeti
di Ruggero Orlando
- 30** Te lo dico sul muro
di Renata Pisu
- 40** Il teleromanzo conservato sotto lacrima
di Stefania Barile
- 46** **Intervista a... Lilla Brignone**
La mia signora amica è la solitudine
di Franco Scaglia
- 50** Di questi italiani non si parla mai
di Carlo Scaringi
- 56** «Scommettiamo?» sceglie il supercampione
di Paolo Girola
- 67** Renata Scotto riscopre l'America
di Giorgio Gualerzi
- 77** Quelli della banda Arbore
di Pietro Squillero
- 83** Pozzetto è sceso in pista
di Giorgio Albani
- 89** Il ponte sul fiume di dollari
di Giuseppe Bocconetti
- 97** Sanremo cerca autori
di Pierguido Cavallina
- 121** Io, la chitarra, posso entrare
in conservatorio?
di Laura Padellaro
- 126** Rivogliamo Baciuccia
di Sandra Ramella
- 133** Ciuffi-Ciù sul binario di partenza
- 139** A.A.A. leoncino TV cerca nome
di Teresa Buongiorno
- 144** I monelli che facevano ridere i nostri nonni
di Carlo Bressan



A pag. 30
Un'inchiesta
di Scatola
aperta
sulle scritte
murali



A pag. 40
TV quindici
anni dopo
Una tragedia
americana
con
Virna Lisi

RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 7** Editoriale e lettere al direttore
- 8** Pagina no
- 11** Linea diretta *di Ernesto Baldo*
- 148** La TV dei ragazzi
- 150** L'occhio e le ombre
di Fernaldo Di Giammatteo
- 152** Speciale giovani *di Renzo Arbore,
Lucilla Casucci, Bruno D'Alessandro,
S. G. Biamonte, Mario Pogliotti*
- 156** Speciale dischi
di B. G. Lingua, Laura Padellaro
- 160** Ottava nota *di Luigi Fain*
- 164** Moda *di Elsa Rossetti*
- 166** Arredare *di Achille Molteni*
- 169** Oroscopo *di Tommaso Palamidessi*
- 170** I libri *di P. Giorgio Martellini*
- 172** Dipartimento Scolastico Educativo
di Stefania Barile
- 174** Onde e suoni *di Enzo Castelli*
- 178** Due parole *di P. Cremona*
- 180** I vincitori di
«Scegli il personaggio del mese»
- 182** Cosa vedremo
Scegli il personaggio del mese
- 198** Transistor
- 218** Le vignette della settimana

GUIDA GIORNALIERA

I «FOGLI GIALLI» - tutto TV locali e Filodiffusione:
103 - TV 1, TV 2 - TV ESTERE: Domenica pagg. 184-
185; lunedì 186-187; martedì 188-189; mercoledì 190-
191; giovedì 192-193; venerdì 194-195; sabato 196-197 -
RADIO: Domenica pagg. 200-201; lunedì 202-203;
martedì 204-205; mercoledì 206-207; giovedì 208-209;
venerdì 210-211; sabato 212-213 - RADIOREGIONI E
RADIO VATICANA: pag. 214



A pag. 67
Renata Scotto
dall'Italia
agli Stati Uniti



A pag. 126
Tutti vogliono
rivedere
Govi sul piccolo
schermo

dopo, a casa...



il calore di
**VECCHIA
ROMAGNA**

etichetta nera
il brandy che crea un'atmosfera

"vorrei"

A grande richiesta l'«Orlando»

Perché, in mezzo a tante repliche, non viene ripresentato in una fascia oraria di grande ascolto l'«Orlando furioso» di Ronconi, uno degli spettacoli più belli in assoluto che abbia mai visto in televisione? (Margherita Ruggieri - Brescia).

Douce France

Da qualche tempo la radio e soprattutto la televisione sembrano essersi dimenticate dei grandi cantanti francesi. E con loro il «Radiocorriere TV». Facciamo qualche nome: Dalida, Aznavour, Hallyday, Vartan. Ci piacerebbe ascoltare (e leggere) anche notizie sulla loro vita, e sulle nuove leve della canzone francese. Anche le Hit Parade

straniere erano utili e interessanti: perché non le ripristinate? (Giuseppe Romeo e Pippi Lombardo - Messina).

Elissa e le Amazzoni

Invece di tanti cicli cinematografici dedicati a quest'attore o a quell'argomento, a questo o quel periodo, insomma in ordine sparso e casuale, perché la televisione non prepara una storia del cinema divisa in brevi cicli — due o tre film — ciascuno dedicato ad un attore o a una attrice che ha lasciato in questo campo un'impronta durevole? Seguendo naturalmente un ordine preciso, cronologico o alfabetico. Tra le attrici mi piacerebbe venisse ricordata Elissa Landi. Forse il suo nome dirà poco ai giovanissimi ma gli interesserà certo sapere che nel 1933 fu la protagonista di un film che trattava, sia pure in modo burlesco, il

problema del femminismo e della parità dei sessi. S'intitolava *La disfatta delle Amazzoni* (Antonio Esposito - Torre del Greco).

Tutto bene tranne l'orario

Ho visto alla TV nella rubrica «Invito alla musica» la bellissima ripresa di «Omaggio a Puccini» dalla Bussola di Viareggio (Bussoladomani, o ho capito male? Si tratta dello stesso tendone dove si è esibita Mina?). Non mi rendo conto solo perché una trasmissione del genere, con cantanti come la Olivero e la De los Angeles, Tagliavini, e autentiche sorprese come Josella Ligi e il tenore Buoso, non venga programmata la sera in un'ora di grande ascolto. Oltre a tutto mi è parsa molto ben presentata e una volta tanto gli inserti parlati, pur lunghi, non sono apparsi noiosi, simpatiche

le domande di Nino Fuscagni, esaurienti e originali le risposte di Bruno Tosi (Ettore Pani - Milano).

Come erudire gli italiani

Che la lettrice Maria Fattore (vedi *Radiocorriere TV* numero 36) esprima il desiderio che la TV effettui un tipo di trasmissioni di suo gradimento è cosa legittima e comprensibile. Meno legittimo è che per giustificare la sua richiesta si basi su una notizia non vera (o enormemente esagerata, che è la stessa cosa), e cioè che l'analfabetismo nel nostro Paese è ormai praticamente scomparso. Quanto ottimismo o disinformazione. Giusto sarebbe che la TV con un'inchiesta ci aggiornasse sulla situazione attuale e su quanto ancora occorre fare perché si possa veramente parlare di sconfitta dell'analfabetismo (Piero Di Giorgi - Bologna).

non vorrei"

Troppi «infortuni»

Apprendo da un notiziario radiofonico che «sono calate di un punto le prime rate». E' una frase senza senso, che si sarebbe potuta evitare usando al posto dell'inglese «prime rate» il corrispondente italiano. Ma come resistere al fascino dei termini stranieri... Diciamo che è stato un infortunio, capita. Purtroppo perle di questo genere, che dimostrano per lo meno disinformazione, rallegrano ogni nostra giornata TV e radiofonica. Qualche esempio: un miliardo di watt è l'energia consumata in tutto il mondo in un giorno (invece di wattora); la Bibbia di Gutenberg, così chiamata dal luogo dove è stata stampata (Gutenberg è l'inventore dei caratteri mobili per la stampa, non una città); monsignor Lefebvre è vescovo di Lilla (invece di Ecône); la letteratura sovietica del '700 (invece di russa). E infine qualche saggio di lingua

radiotelevisiva: Paolo VI si è recato a pregare sulla tomba del papa scomparso nelle Grotte Vaticane. Dopo la recente epidemia si possono nuovamente consumare frutta e ortaggi ma solo dopo essere stati lavati accuratamente. Il comunicato n. 7 delle Brigate Rosse contiene grossolani errori di ortografia come «soppruso» scritto con una sola «p». In attesa di trasmettere il segnale orario vogliate ascoltare un brano di musica riprodotta. E mi fermo, ma solo per ragioni di spazio (Mario Gnudi - Bologna).

... e in un angolo il solito pacchetto di sigarette

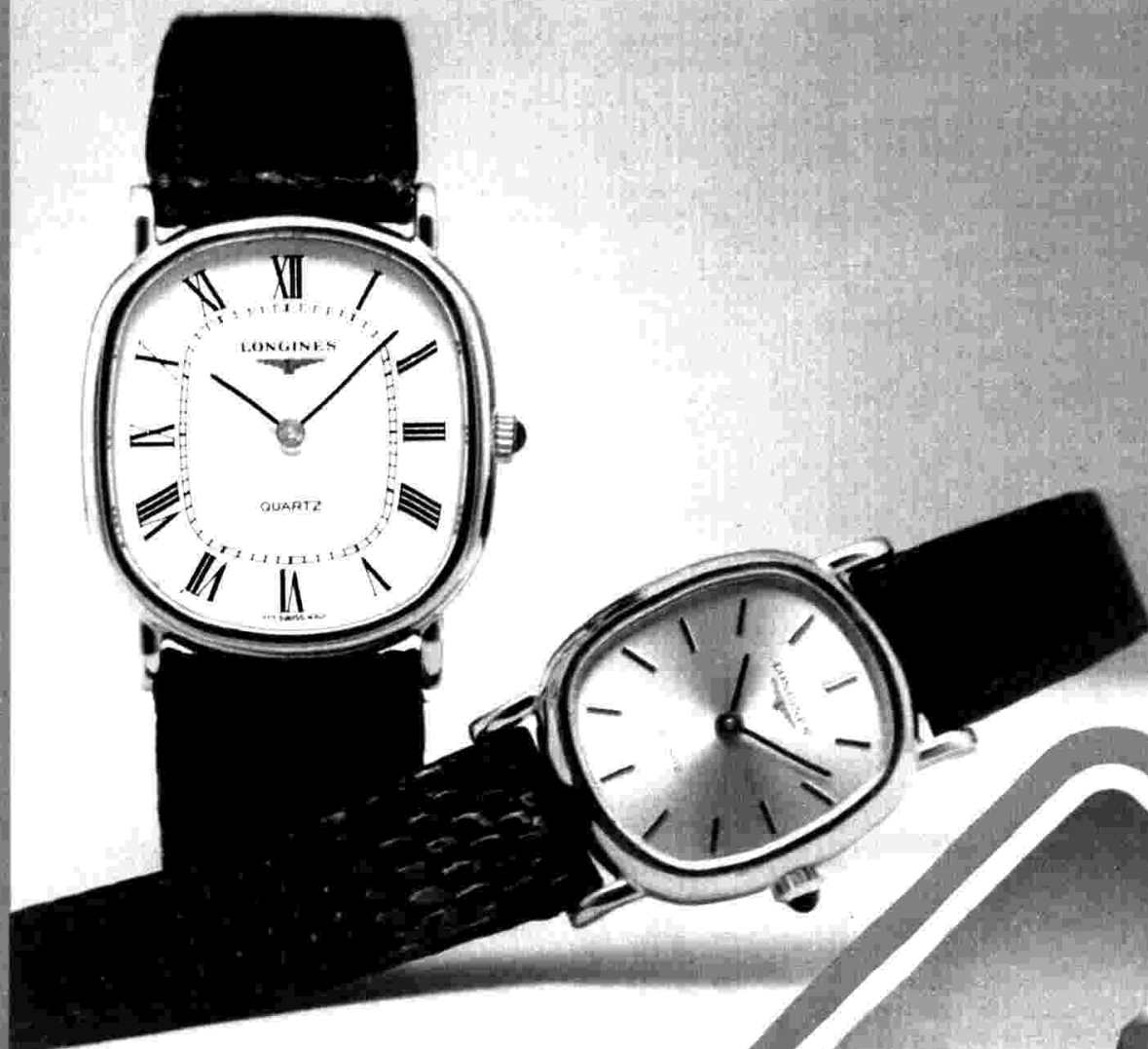
Sono stufo di trovare sempre più spesso al cinema, sui giornali, in TV e alla radio pubblicità più o meno mascherata fatta a sigarette, tabacco e affini. Ma una simile pubblicità non è

proibita? Eppure ogni giorno questa proibizione viene elusa con i sistemi più vari. Qualche esempio tra tanti. Sulla foto pubblicitaria di un prodotto lecito compare un pacchetto di sigarette lasciato lì come per caso. Un falso articolo dichiaratamente distribuito dall'industria produttrice spiega la nocività del tabacco per esaltare il nuovo filtro applicato ad un nuovo tipo di sigaretta. Per non parlare delle TV e radio straniere che possono permettersi di trasmettere addirittura programmi abbinati alle marche più note, oppure quelle viste scritte in italiano e fatte in Italia che per il solo fatto di appartenere ad una società con sede in Svizzera pare possano permettersi di dedicare intere pagine a colori ad un tabacco da pipa. Possibile che una legge così importante per la tutela della salute venga evasa così facilmente? Oppure dipende dal fatto che le case produttrici, le agenzie pubblicitarie e i mass-media stessi hanno in questo campo un giro di miliardi? (Giuseppe Malatesta - Rimini).

Le classifiche non c'entrano

Voglio ringraziare la TV per aver mandato in onda il concerto dei premiati del Concorso polifonico Guido d'Arezzo svoltosi nel mese di agosto, ma insieme ho una precisazione da fare. Perché l'annunciatrice ad un certo punto ha parlato di classifica? Senza voler togliere nulla ai bravissimi cantori, la rassegna, a norma di regolamento, non prevede formulazione di graduatorie bensì soltanto la premiazione delle esecuzioni più meritevoli. Nessun primo dunque e nessun ultimo, tutti ugualmente bravi. Questo chi al Concorso polifonico è stato lo sapeva, ma ai telespettatori sarebbe stato giusto comunicarlo. Viviamo nell'epoca della competizione e della competitività, siamo sommersi dalle classifiche ovunque ci voltiamo. Quando si può, soprattutto nel canto corale, facciamone a meno (Luigi Croci - Cervignano).

STILE LONGINES



Mod. 44904.903 per uomo
oro, vetro zaffiro (anche con quadrante dorato)
Mod. 42904.904 idem placcato oro

Mod. 44905.905 per donna
oro, vetro zaffiro (anche con quadrante bianco con ore romane)
Mod. 42905.901 idem placcato oro



**Si sceglie un Longines a quarzo
per la sua bellezza.
E poi se ne scopre l'eccezionale precisione.**

È gente che sa scegliere, quella che organizza i grandi incontri sportivi. Sceglie sistemi e apparecchi di cronometraggio Longines per la precisione che offrono e per la loro perfetta affidabilità.

Perciò, se siete in corsa per una medaglia d'oro alle prossime Olimpiadi, o semplicemente per il primo volo diretto a New York, la scelta non cambia. Longines merita sempre la vostra fiducia.

Longines: qualche fatto da ricordare

1. Ogni componente del meccanismo viene fabbricata nei laboratori Longines.
Un Longines è un Longines in ogni sua parte!
2. Longines cronometra le Olimpiadi e le più importanti gare sportive internazionali.
3. Pioniere dell'orologio elettronico, Longines è stato tra i primissimi a realizzare gli orologi da polso a quarzo.



Richiedete il catalogo completo a:
Organizzazione per l'Italia Longines-Vetta.
I. Binda S.p.A.,



Longines,
cronometrista ufficiale
dei Giochi
della XXIIma Olimpiade,

LONGINES



Una collezione di stile.

mi dà un bianco
magnifico
già a **60** gradi

SOLE
BIANCO

PIÙ CONCENTRATO

così risparmio
energia
e la biancheria
mi dura di più

caro lettore

giungono al pubblico gli echi della polemica che s'è scatenata ormai da qualche mese sulla Terza Rete televisiva. Dal rilievo che essa assume sui giornali c'è da ritenere che il tema sia di vasto interesse e stimoli qualcosa di più forte della semplice curiosità pettegola che, in genere, sollevano nella gente i fatti della Rai. Ne parliamo oggi perché prevediamo che nelle prossime settimane la polemica sarà sempre più calda, fino a diventare incandescente anche ai livelli politici e nei rapporti tra i partiti. Forse non è inutile riassumere i termini della questione. Si tratta in sostanza di attribuire il ruolo, l'identità, la funzione di questa benedetta Terza Rete di cui si discute con fervore e anche con asprezza prima ancora che sia nata. Attualmente (tutti lo sanno) le reti televisive sono due. La riforma della Rai, varata nell'aprile 1975, prevedeva la creazione, a più o meno breve scadenza, di una Terza con compiti ben distinti dalle altre. La Prima e la Seconda, a diffusione nazionale, si occupano di tutto: dallo spettacolo leggero a quello classico, dall'informazione culturale allo sport. Coprono insomma un campo immenso, ma lasciano libero lo spazio regionale. La Terza dovrebbe essere appunto regionale. E non una sola televisione, ma tante quante sono le Regioni: ciascuna con una sua programmazione, con sue caratteristiche specifiche, realizzata localmente da autori e giornalisti in autonomia dal "centro". Questi i principi. Da tempo si sta lavorando per dare alla Terza una fisionomia, un profilo preciso, una sua particolare struttura, una originalità rispetto alle Reti nazionali. S'erano già fissati i tempi per una graduale attuazione: trasmissioni sperimentali a partire dai primi mesi dell'anno prossimo e, verso la fine della primavera, partenza con i programmi regolari (probabilmente immagini di vita regionale e telegiornali locali). Ed è proprio a questo punto, mentre si esaminano gli aspetti tecnici, che esplode la polemica sul "come fare la Terza Rete. La sua attuazione si blocca. Forze politiche scendono in campo. Alcune sostengono che la Terza non dovrà essere una sorta di televisione locale, sia pure più perfezionata, e perciò non dovrà occuparsi di vita regionale o trasmettere spettacoli, insomma non invadere l'ambito delle tv private. Avrà (secondo una proposta) la funzione essenziale che è tipica del servizio pubblico: educativa e culturale. Siamo alle prime battute. Altre parti politiche replicano che lo scopo principale della Terza sarà invece quello di essere lo specchio fedele delle Regioni, la loro cassa di risonanza: lo strumento delle Regioni per parlare ai cittadini, lo strumento dei cittadini per esprimersi. Il Consiglio di Amministrazione della Rai ha manifestato una profonda preoccupazione. Il blocco della nuova Rete, oltre a deteriorare (come ha detto il presidente Grassi) "un patrimonio di risorse umane e materiali", rischia di ritardare enormemente, anche di un anno, i regolari inizi delle trasmissioni. Il direttore generale Bertè, esprimendo il disagio dell'azienda, ha fatto sapere che la Rai è comunque pronta a realizzare la Terza, che non si prefigura in un modo rigido, ma agile, aperta alla realtà e alle culture regionali. Ma la polemica politica sulla Terza Rete non è altro che la punta dell'iceberg emergente dall'acqua. Sotto, ci sono altri contrasti che non tarderanno ad emergere. Dobbiamo dunque aspettarci una nuova, violenta ondata di dibattiti. La Rai è sempre nell'occhio del ciclone. Agevole della società italiana, su di essa si scaricano tutte le tensioni che si accumulano nei momenti di crisi e di emergenza, come quello assai triste e confuso che stiamo vivendo

GINO NEBIOLO

I sultani casalinghi

«Signor direttore, sono una povera casalinga afflitta dai lavori domestici che mi costringono a perdere la massima parte

delle trasmissioni televisive alle quali tengo di più come per esempio i film. Abbiamo il televisore in sala da pranzo e quando s'inizia il telegiornale io sono ancora in cucina mentre mio marito e i

LETTERE AL DIRETTORE

1X/C 32 direttore

miei due figli stanno già davanti al televisore. Poi cominciamo a mangiare ma sono sempre io che devo alzarmi e fare avanti e indietro dalla sala da pranzo alla cucina, così mi perdo la maggior parte delle notizie o le sento a metà. Se quando torno chiedo a mio marito "Cosa hanno detto?" lui mi zittisce perché dice che se parlo non può seguire. I miei figli, due maschi di 12 e 14 anni, fanno lo stesso. Così va a finire che sono sempre loro i più informati e io faccio la figura della solita donnetta che non è al corrente. Ma lasciamo perdere. Finito il pranzo comincia il film e io mi perdo di sicuro ogni volta per lo meno i primi quindici minuti perché devo sparecchiare la tavola e poi caricare e mettere in moto la lavastoviglie. Poi posso finalmente andare a sedermi di là ma se chiedo di raccontarmi cosa è successo nel quarto d'ora che ho mancato, mi dicono di nuovo di stare zitta perché li disturbo. Ora io le chiedo, non potrebbe la televisione ritrasmettere a fine serata almeno il primo tempo dei film che manda in onda, a beneficio di noi casalinghe? Credo che molte donne siano nelle mie stesse condizioni» (Laura Milani - Bari).

Sarebbe un'idea però io preferirei una soluzione più radicale e privata del suo problema. Proponga in famiglia una divisione del lavoro domestico, almeno nelle ore serali, o per lo meno istituisca dei turni. Forse suo marito non si smuoverà ma i suoi due figli devono assolutamente imparare a darsi da fare in casa. Li abitui ora che sono ancora piccoli altrimenti, da grandi, si troveranno assai male. Le ragazze della loro generazione non sopporteranno di certo, una volta diventate mogli, di avere mariti che si fanno servire davanti al televisore. Sono cominciati tempi duri per i sultani casalinghi.

Mike e le altre TV

«Signor direttore, sabato 7 ottobre, saltando da un programma televisivo all'altro, sono capitata su una delle tante televisioni private che trasmettono qui in Lombardia e grande è stato il mio stupore nel vedere che in veste di presentatore della serata c'era Mike Bongiorno. Si trattava, come ho capito dopo pochi minuti, della serata inaugurale di questa nuova emittente. Mike presentava i giornalisti e le annunciatrici e tutti dicevano le so-

lite frasi più o meno di circostanza, tipo "Saremo bravissimi" e "Vi daremo il meglio di tutto". Fin qui niente di male. A un certo punto però Mike Bongiorno ha introdotto una ragazza della quale ora mi sfugge il nome che ha testualmente dichiarato: "Da stasera, signore e signori, niente più RAI, abbandonate tutti la RAI, sintonizzatevi sulla nostra stazione che è molto ma molto meglio". Ora non ricordo nemmeno il nome di questa emittente libera che si avvale di un presentatore a lungo collaudato dalla TV pubblica come Mike Bongiorno, ma a lei non sarà difficile venire a sapere qual è. Non è mancanza di fair play questa pubblicità con denigrazione della concorrenza?» (Giulia Macciari - Milano).

I diritti dei contribuenti

«Le cinque donne che sono andate in Cina, al loro rientro a Roma sono state accolte con speciale attenzione e subito intervistate alla televisione. Niente da eccepire al riguardo e così anche in merito alla necessità e utilità del lungo viaggio: desideriamo solo sapere chi ha pagato le spese multiple di questo viaggio plurimo. E' nostro diritto saperlo» (Un gruppo di contribuenti di Monza).

Si tratta di Susanna Agnelli, Emma Bonino, Dacia Maraini, Tina Anselmi e Tullia Carrettoni, invitate in Cina dalla Federazione delle Donne cinesi, quindi ospiti del governo cinese per tutto il periodo della loro permanenza. Il viaggio di andata e ritorno dall'Italia al confine con la Cina, le cinque signore se lo sono pagato di tasca loro. Il problema quindi riguarda i contribuenti cinesi, non quelli italiani.

Nuovo centralino della RAI

Il numero telefonico degli uffici della Rai di Roma è stato modificato da (06) 38781 in (06) 3878. Tale numero non è abilitato al servizio di selezione passante, vale a dire non si può chiamare direttamente con questo numero l'interno degli uffici Rai. Questo servizio è assicurato attraverso un nuovo numero, 3686, seguito dall'interno.

Secondo noi

Sia lode a ieri e oggi, un merito certamente l'ha avuto: dimostrare che dieci milioni di italiani non sono tifosi di calcio. Tanti sono infatti gli « utenti » che ai risultati della schedina, trasmessi dalla Domenica sportiva, hanno preferito il salotto di Enrico Maria Salerno, dove non è che ci fosse molto da vedere, o meglio da rivedere. Un po' perché gli sceneggiati, e in genere il materiale televisivo, invecchiano molto rapidamente, e non ci sono videograffiti che tengano, un po' perché Salerno, ancora così legato al mito del latin lover, non ha perso occasione per complimentarsi con le sue ospiti. Che sono apparse ai telespettatori tutte ugualmente affascinanti, belle, intelligenti, brave. Come succede alle mogli quando siedono di fianco ai mariti. Dieci milioni di telespettatori (gradimento a parte), vuoi dire anche nel '79 una edizione di ieri e oggi. Siamo pronti. Intanto delle donne, e più precisamente dei rapporti con la donna seduta accanto, ci parla Bergman in *Scene da un matrimonio*. Anche per questo sceneggiato aggettivi e lodi si sprecano: citiamo a caso, e da un solo giornale. « La storia di questa coppia è fosca ma a tratti singolarmente radiosa, i legami sono opprimenti ma contemporaneamente accrescono grandezza, ricchezza e singolarità della coppia ». « Il film dimostra quasi ad ogni inquadratura il coraggio di una domanda che rimane crudelmente domanda, e in questo sta la sua forza e la sua bellezza ». Bergman è il regista « in grado di trasformare un bisticcio noioso e uguale a mille altri in un epos della scaramuccia ». Pensavamo davvero che fosse impossibile, ma forse anche il complimentoso Salerno, a proposito di aggettivi, ha ancora qualcosa da imparare.

Pronto chi spara su...

WILLIAM SHAKESPEARE. « ...Le avventure di un ignoto personaggio del Cinquecento inglese (anche se ha scelto come pseudonimo quello di Shakespeare) non ci possono interessare più di quanto ci potrebbero interessare le avventure in costume di un altro che avesse scelto uno pseudonimo diverso » (Il Tempo - Mino Doletti).



La settimana TV di Paola Pitagora

Non mi piace il telegiornale: è brutto, dà solo cattive notizie: sangue, stragi e ammassamenti. E poi ogni mattina compro i giornali, che per me sono un rito quotidiano piacevole. E allora perché guardo il telegiornale se non mi piace? E' semplice: perché vivo in famiglia, c'è sempre qualcuno che vuol vedere il TG 1 e il TG 2, e lo schermo è piazzato proprio davanti alla tavola apparecchiata, mica posso mangiare ad occhi chiusi. Alla disputa tra partigiani di *Domenica in...* e dell'*Altra domenica* non prendo parte semplicemente perché la domenica non la passo in casa: in pratica per me la settimana TV finisce il sabato, è una settimana corta. Crisi del varietà? E come no, c'è senz'altro: gli spettacoli sono vecchi, vecchissimi, noiosi, proprio non riesco a divertirmi. Ne salvo uno, *La sberla*. Era divertente, pieno di idee, i conduttori erano tutti bravissimi, come quella ragazza... Adriana Russo, non potevo vederla senza ridere. Più di tutti mi ha stupito Gianni Magni: io me lo ricordavo come « Gufo » e adesso scopro che non sapeva fare solo il mimo, accidenti quanto è bravo. Quella che non capisco è la mania intellettualoide delle serie di vecchi film dedicati a qualcuno. Non mi interessano, proprio no: che mi importa di rivedere un film di Gregory Peck? Mi consideravo già fortunata ad averlo perso quando era nuovo e la gente faceva la fila per vederlo. *Scene da un matrimonio*: è persino banale dire che mi è piaciuto, mi ricordava certe storie mie... Ma credo che questo sia successo a molti, se no che capolavoro sarebbe?



La serata TV di Paolo Stoppa

Purtroppo la serata ideale davanti al video non esiste. Molto meglio al tempo dei pionieri, quando la TV era Torino e Milano e si lavorava con passione, entusiasmo. Adesso siamo travolti dalla sciatteria. Faccio un esempio. Giravamo *Il mercante di Venezia*. Dovevo esserci anch'io poi mi sono ammalato: appendicite. Una stupidaggine che mi ha fatto perdere quindici giorni e loro non hanno potuto attendere. Insomma mi hanno sostituito. Ma non importa, quello che volevo dire è un'altra cosa: a Venezia esiste ancora la casa di Shylock. E' proprio come l'ha descritta Shakespeare, insomma un'occasione irripetibile. La Verona di Romeo e Giulietta non esiste più, e così gli altri luoghi descritti da Shakespeare. Ma Venezia... Ebbene, sono andati a girare al Delle Vittorie: una cosa mostruosa. In quanto a me, ero già stato pagato. Perché buttare via altri soldi? Un'altra mania è quella di comprare di tutto. Hanno dedicato cinque serate a Simone Signoret, altrettante a Gregory Peck. Ma allora cosa avrebbero dovuto fare con quegli attori e attrici di casa nostra che hanno fatto cinema egregiamente? Nulla. Se ne ricordano quando muoiono. Sembrano felici quando succede, la morte li attrae... non sanno quanto è brutta. Bisogna capirli: per loro è l'occasione di un nuovo ciclo. In fondo, a pensarci bene, le grandi disgrazie gli hanno permesso di risparmiare un mucchio di milioni...

« ... Chi può credere a questo Shakespeare, ai suoi compagni di teatro, a tutta la vicenda trattata con disinvoltata corriva superficialità, e quasi, senza volerlo (o saperlo), col gusto del musical? » (Il Giorno - Pier Maria Paoletti).

« ... è un pollo di plastica, servito

su un magnifico piatto, da perfetti camerieri. Il pollo è William Shakespeare (a cui la Storia, fra i tanti misteri, ha riservato anche quello di uno sceneggiato culturalmente superfluo); il piatto e i camerieri sono gli attori e il regista » (Il Corriere della Sera - Alberto Bevilacqua).

dalla natura la tranquillità

Il dialogo fra natura e uomo dura da sempre: uno degli esempi più belli è una vigna rigogliosa, dai filari carichi di grappoli dorati. Un grappolo d'uva racchiude in sé secoli di storia, storia fatta da uomini innamorati dei loro campi, delle loro vigne.

Quelle vigne e quei grappoli dai quali nasce uno dei più nobili prodotti della natura: il vino. Ed è con il vino che comincia la storia di Buton Rosso Antico, una storia naturale e antica, una storia tranquilla.

Una storia fatta esclusivamente di vino.

Anche il colore di Buton Rosso Antico, infatti, deriva solo dal vino. Così come proviene dalla distillazione del vino, l'alcool nel quale sono messe in infusione le erbe.

Quelle erbe, dalle spiccate virtù salutari, che danno a Buton Rosso Antico il suo classico e inconfondibile aroma.

Proprio perchè tutto naturale, Buton Rosso Antico si adatta con facilità a molte occasioni.

È un irresistibile aperitivo con ghiaccio e con una buccia di limone o di arancia. È particolarmente dissetante se allungato con seltz o con acqua minerale. È ottimo bevuto liscio a fine pranzo con il dolce.



**ROSSO
ANTICO**

Buton

molto più di un aperitivo



Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Vuoi sapere perché? Perché per le mamme conta molto l'esperienza:
e Nutella ha vent'anni d'esperienza. Perché per le mamme
conta molto la genuinità: e Nutella da sempre
è fatta solo con ingredienti semplici e genuini.



Perché per le mamme conta molto
anche sapere
come una
cosa viene
fatta: e



Nutella da sempre è fatta con
molta cura ed attenzione. Ecco
perché quando le mamme danno Nutella ai loro bambini,
sanno di dare tante buone cose su una fetta di pane.

...anche perché ogni volta
la trovi sempre fresca



linea diretta

cose e persone della Radio-TV

a cura di Ernesto Baldo

Programmi per 94 TV

Sacis è la sigla della consociata della RAI che vende all'estero i programmi radiotelevisivi italiani. « Questa società », ha rilevato il direttore generale della RAI Bertè durante la presentazione del catalogo Sacis 1977-'78, « oltre a contribuire alla qualificazione in campo internazionale dei nostri programmi assolve un altro compito importante che è quello della diffusione della cultura italiana nei diversi continenti. I dirigenti della Sacis dimostrano in concreto di saper tradurre in scelte operative questa delicata necessità culturale, svolgendo un ruolo prezioso, specie dove sono presenti vaste comunità di lingua italiana raggiunte da un regolare flusso di programmi nazionali ».

Si deve alla Sacis, infatti, se i nostri emigranti in Australia, Canada, Sud America e USA possono seguire le trasmissioni delle partite di calcio di Serie A: non si tratta di una cosa secondaria per chi è costretto a vivere e a lavorare a migliaia di chilometri da casa. Per questo, come ha precisato lo stesso amministratore delegato della Sacis, Gian Paolo Cresci, tali programmi vengono ceduti ad un prezzo praticamente simbolico. Sul rapporto cinema-RAI Cresci ha detto che la Sacis dev'essere « un ponte per tutto quello che la RAI sta facendo nei confronti del ci-

nema e per il cinema ». I risultati di questa collaborazione si sono visti ai recenti Festival di Cannes e di Montreal dove i film prodotti dalla RAI hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti. *Padre padrone* dei fratelli Taviani e *L'albero degli zoccoli* di Olmi dopo la conquista della Palma d'oro sono stati venduti dalla Sacis rispettivamente a 77 e a 44 Paesi con un incasso di circa un miliardo.

Leo Solari, presidente della consociata RAI, ha sottolineato che in sette anni, dal '72 al '78, il bilancio della Sacis è passato da 657 milioni a 3 miliardi, e per l'anno prossimo è previsto un raddoppio di quest'ultima cifra. Naturalmente l'incremento di vendite non è dovuto soltanto all'efficienza della Sacis, ma, dice Solari, alla qualità sempre migliore dei programmi prodotti dalla RAI; insomma « il motore della macchina », aggiunge Gian Paolo Cresci, « ha da qualche tempo carburante adatto per marciare a pieno regime ».

Questo « carburante » è ben descritto ed elencato nel catalogo 1977-'78: 116 titoli per un totale di quasi 500 ore di programmi tra film, sceneggiati, varietà, documentari, programmi musicali e cartoni animati. Tra le realizzazioni più recenti, ancora inedite per i telespettatori italia-



Christian De Sica in un duetto con Ornella Vanoni durante la registrazione della seconda puntata dello show « Due come noi » che ha come protagonisti la cantante milanese e Pino Caruso. Il programma, che andrà in onda sulla Rete 1 a partire dal 20 gennaio, prevede la partecipazione, come ospiti, anche di Luigi Proietti, Riccardo Cocciante, Renato Zero e Franca Valeri

ni, su cui la Sacis conta per raddoppiare il suo fatturato ci sono *Cristo si è fermato ad Eboli* di Francesco Rosi, *La giacca verde* di Franco Giraldi, *Vecchie giovani* di Marco Leto, *Il ritorno di Casanova* di Pasquale Festa Campanile, *Circuito chiuso* di Giuliano Montaldo ed altri film tuttora

in lavorazione. I programmi della RAI hanno finora raggiunto nel mondo, grazie al lavoro della Sacis, 94 emittenti televisive. Non è un successo da poco, in un momento in cui da più parti si denuncia la « sudditanza » e la decadenza del nostro Paese nell'ambito culturale mondiale.

La RAI si apre agli abbonati

Nel 1977, con l'introduzione del colore, la RAI ha voluto riprendere ed ampliare il colloquio con i propri abbonati fornendo di sé un'immagine attuale, adeguata ai tempi. Non è che questo dialogo si fosse inaridito ma le stesse dimensioni assunte dall'ente pubblico da una parte e dalla massa degli abbonati dall'altra (ben 15 milioni) finivano per rendere sempre più burocratico questo rapporto. Per ovviare a tutto questo e rendere la RAI un vero « palazzo di vetro », in modo che gli utenti potessero rendersi conto di come essa funziona in realtà, il Servizio Gestione Abbonamenti e Sviluppo Utenze ha avviato alla fine dello scorso anno un'iniziativa promozionale, indirizzata a coloro che sono abbonati sin dai primi anni del servizio televisivo. Le migliaia di risposte pervenute, contenenti pareri, suggerimenti e critiche, hanno permesso di me-

glio valutare l'opinione degli abbonati; e per non lasciar cadere questo dialogo la RAI ha deciso di aprire le porte degli studi ai propri utenti. Ha preso così il via l'iniziativa che ha portato, la settimana scorsa, il primo gruppo di « fedelissimi » dentro gli Studi del Centro di Produzione di Torino. I visitatori, accolti dal direttore di sede, Ugo Zatterin, hanno potuto visitare gli studi e tutti i complessi macchinari necessari alla produzione radiotelevisiva. Hanno anche assistito ad alcune riprese di *Non stop* e conosciuto direttamente molti « addetti ai lavori ». Hanno inoltre potuto rendersi conto dei complessi automatismi che presiedono alle operazioni relative alla gestione degli abbonamenti, durante la visita al centro elettronico. In conclusione una presa di contatto positiva per entrambe le parti e che proseguirà nei prossimi mesi con altre visite alle varie sedi RAI.



Il primo gruppo di « vecchi » abbonati alla televisione in visita allo Studio 1 del Centro RAI di Torino durante la registrazione di « Non stop ». Vicini al tavolo due dei protagonisti della trasmissione: Massimo De Rossi (a destra) e la sua « spalla » Pierluigi Picchetti. In piedi (da sinistra) gli ospiti: i signori Gila, Carena, Nigra Borgialli, Ferrero e la signora Battuello. Ultime a destra le signore Criscuoli e Lioy che hanno guidato i telespettatori nella visita

Come il colore ha cambiato la TV

IX/G TV a colori

Possono fare qualsiasi cosa i maestri dell'arcobaleno TV: migliorare o peggiorare, ringiovanire o invecchiare, far brillare lo sguardo o spegnerlo, tutto con le loro apparecchiature elettroniche capaci di cambiare colore a un abito o di togliere rughe a un volto. Ma la rivoluzione colorata ha anche altri segreti...



di PINO DI SALVO

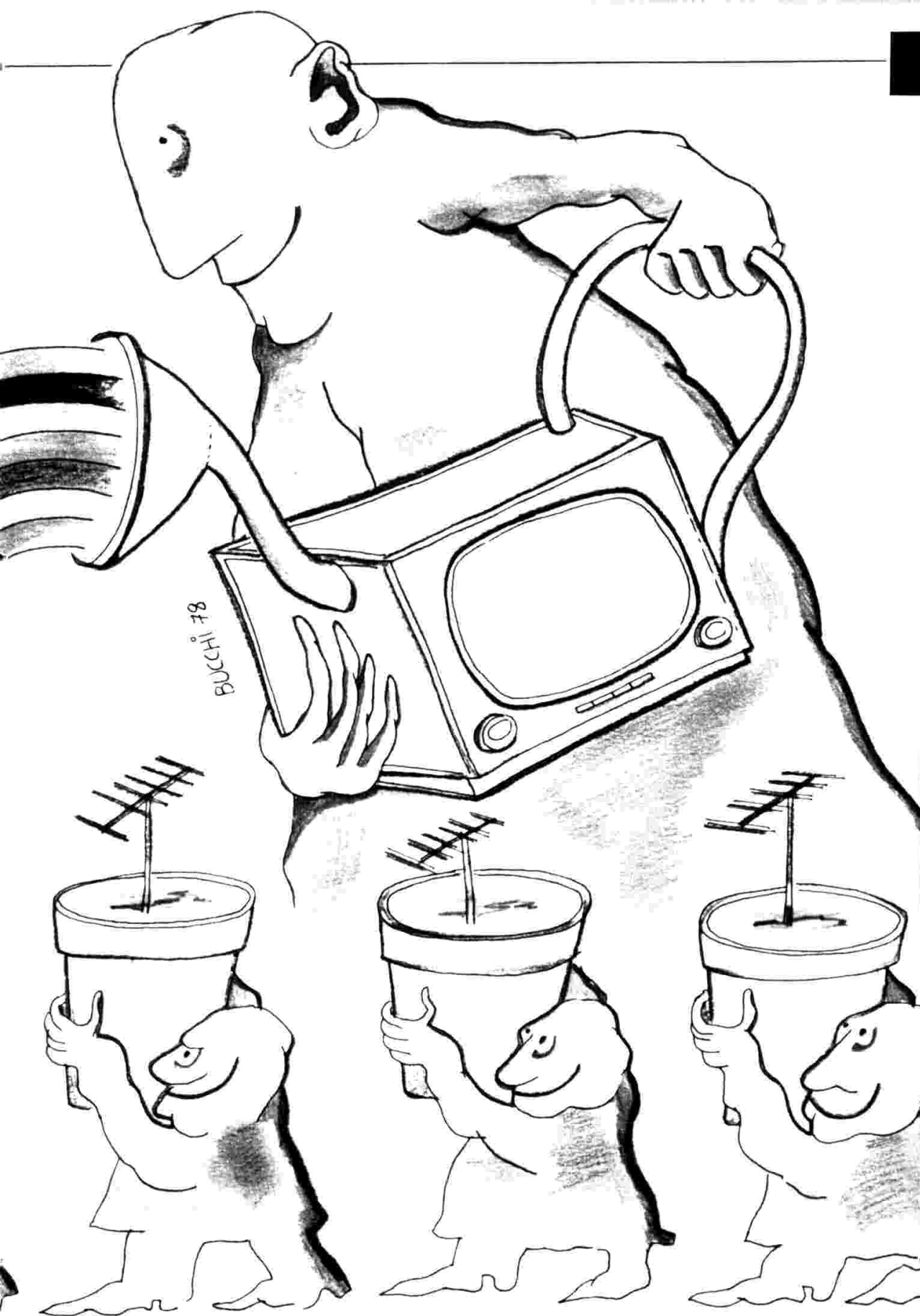
Roma, ottobre

Michele Strogoff, Dove sta Zazà, Leonardo... Ci si domanda: ma perché la TV rimette in circolazione questi programmi che erano apparsi sullo schermo non molto tempo fa? E' già l'ora del « revival »? Oppure mancano i soldi per fare o comprare programmi nuovi e, perciò, si richiamano dal magazzino spettacoli, telefilm, sceneggiati che la polvere non ha nemmeno avuto il tempo di coprire?

Le ragioni di queste resurrezioni, talvolta azzeccate talvolta meno, sono le più sva-

riate. Ma ce n'è una, di cui molti forse non si sono accorti e non se ne accorgono perché il loro apparecchio televisivo non glielo consente: si tratta di programmi a colori, trasmessi la prima volta in bianco e nero e adesso riproposti nella loro veste originale. La storia del colore è stata una storia aggrovigliata, con qualche velatura politica e anche qualche tinta di « giallo ». Per anni sui giornali si discusse del Secam e del Pal, cioè del sistema a colori francese oppure di quello tedesco. Interessi politici (si mobilitò, a suo tempo, persino De Gaulle) e commerciali si sono intrecciati: il colore della TV è entrato nei gabinetti della diplomazia e del controspionaggio.

L'affare si complica con il complicarsi



1x/G

1x/G

QUANTI APPARECCHI A COLORI IN ITALIA?

Difficile dare una risposta precisa, anche a causa dell'evasione di tanti utenti che non pagano l'abbonamento. Ecco, pertanto, le cifre ufficiali. Nel 1977 (gli ultimi dati sicuri a nostra disposizione) vi erano in Italia 12.100.330 abbonati alla TV bianco e nero (b/n), 276.282 in meno dell'anno precedente. Gli abbonati al colore erano 604.880, pari al 3,46 per cento delle famiglie italiane. Per aree geografiche:

AL NORD, 6.361.772 TV b/n (75,54 % delle famiglie) e 436.358 TVC (5,04 % delle famiglie).

AL CENTRO, 2.450.323 TV b/n (74,79 %) e 113.212 TVC (3,45 %).

AL SUD, 2.252.264 TV b/n (60,84 %) e 40.020 TVC (1,08 %).

NELLE ISOLE, 1.036.062 TV b/n (55,71 %) e 15.290 TVC (0,82 %).

della congiuntura economica: proprio mentre una decisione stava per essere presa, qualcuno osservò che l'età del consumismo era finita e che anche la televisione doveva aggiornarsi al grigiore dell'austerità. Ma, replicarono altri, tante paure rischiano di mettere in ginocchio l'industria italiana del settore, con i suoi 30 mila addetti: non si tratta di un lusso, ma di una opportunità da non lasciarsi scappare se si vuole salvare tanti posti di lavoro.

Malgrado confusioni e perplessità, la macchina del colore aveva i motori accesi da tempo. Anno 1965, una commissione ministeriale dava parere favorevole al sistema Pal, un anno dopo che la RAI aveva cominciato a trasmettere i segnali colorati.

Ma solo nel 1975 la scelta del sistema tedesco diventa ufficiale. Bisognava però aspettare un anno e mezzo perché il « sogno » diventasse realtà. Un decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 29 gennaio '77 fissava al primo febbraio l'inizio delle trasmissioni a colori. L'autorizzazione poneva, tuttavia, dei vincoli precisi: 42 ore settimanali su tutte e due le reti, cioè tre ore al giorno per ciascuna rete.

Si comincia con qualche spettacolo, con qualche programma per i ragazzi, con qualche sceneggiato e varietà; poi, dopo più di un mese, con i telegiornali. In breve il colore diventa predominante e il limite delle 42 ore settimanali viene scavalcato con di-

sinvoltura, senza che nessuno protesti. Oggi il bianco e nero è rimasto prerogativa di qualche vecchio film, di qualche corrispondenza da Bologna, Potenza, Palermo, dalle sedi cioè dove non ci sono ancora gli strumenti di trasmissione adatti al colore.

Il colore alla TV — aveva vaticinato più di un sociologo delle comunicazioni di massa — rivoluzionerà le abitudini degli italiani! Si richiamavano alla memoria gli anni ruggenti di *Lascia o raddoppia?*, quando Mike Bongiorno, il giovedì, provocava le trasmigrazioni serotine di intere famiglie. Verso la metà degli anni Cinquanta le famiglie che possedevano un televisore erano meno di mezzo milione, ma si

Libarna, l'unica grappa che vi regala anche il dolce.

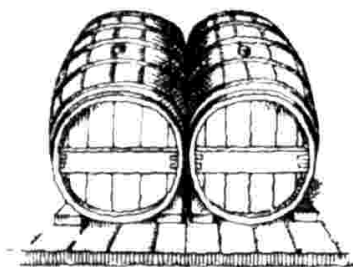
Libarna ha sempre trattato bene gli intenditori di grappa.

Fin dalla scelta delle vinacce, fresche e succose, ancora intrise dei generosi vini di Piemonte. Poi nell'attenta, paziente distillazione a vapore, un procedimento che Libarna ripete dodici volte, per dare alla grappa assoluta purezza di gusto. Per finire, con un invecchiamento

all'antica: in piccole botti di rovere, le più adatte ad arricchire la

grappa di aroma e sapore. Oggi Libarna vuole trattare bene anche chi ama il dolce. E offre a tutti un assaggio speciale di Tom Boy,

il nuovo liquore al cioccolato, dolce da bere. Lo trovate in omaggio con ogni bottiglia di Libarna. Scommettiamo che piacerà anche a voi?

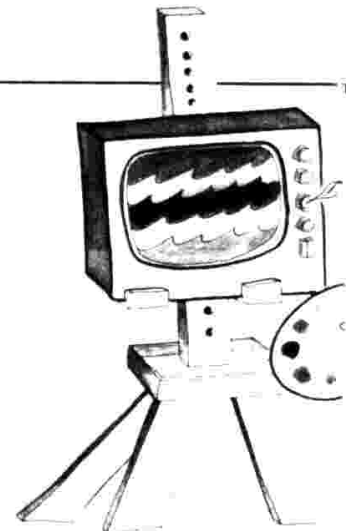


Tom Boy è il nuovo liquore al cioccolato da prendere invece del dolce, del dessert, del caffè, del tonico.



LIBARNA
Grappa distillata
12 volte

B Communications



calcola che 6-7 milioni di italiani, forse anche più, si ammassassero davanti al teleschermo per soffrire le pene e le gioie degli aspiranti milionari dalla memoria di ferro. Catarrosi professori di greco additavano agli allievi di terza liceo, alla soglia della maturità, quei « mostri di intelligenza », provocando nella sonnacchiosa scuola italiana le prime discussioni e le prime liti sulla differenza tra l'apprendimento mnemonico e la vera cultura.

Anni di favola. I gestori dei bar facevano affari solo se installavano un televisore davanti allo scaffale degli aperitivi, mentre i gestori di sale cinematografiche, se volevano attirare la gente a un film della Bergman, dovevano proiettare anche lo show di Mike Bongiorno.

Il colore riuscirà a ricreare quelle leggende, a farci cambiare le abitudini? L'interrogativo ha già una risposta. Ed è negativa. Non c'è stata una corsa affannosa alla TVC e le trasmissioni di famiglie in casa di parenti, amici o nei locali pubblici sono stati fenomeni limitati, occasionali: qualche partita di calcio, qualche gara sportiva... Tutto qui. Dice il sociologo Domenico De Masi: oggi gli adulti gareggiano sulla base dell'automobile, dell'appartamento di lusso, dello yacht o del safari in Tanzania. Tra l'apparecchio televisivo in bianco e nero e quello a colori lo scarto di prezzo non è talmente forte da farne uno « status symbol ».

I costruttori di televisori ne sono preoccupati. Il mercato, è vero, « tira » ma non nella misura sperata. Ci sono ostacoli seri: il paniere della spesa per la sopravvivenza si fa ogni giorno più pesante; e, soprattutto, le nuove generazioni hanno altro per la testa e una TVC (ma anche in bianco e nero) non vale una « rivoluzione » o un happening di chiacchiere alla *Ecce Bombo*. La moda, poi, è ancora pilotata dalla stravaganza degli « stracci », che simboleggiano uno sberleffo all'ostentata ricchezza (ma non lo sono) e gli snobisti della austerità sono tanti, sono massa.

E' vero. Ma la forza delle cose finirà per imporsi: la TVC entrerà poco a poco nelle case, grazie alle « rogne » dei bambini, agli ammiccamenti dei nonni o alla tifoseria calcistica del padrone. Entrerà come



Come il colore ha cambiato la TV

IX/G

fatto ordinario, abitudinario, assieme a quella valanga di brutte TV private che hanno moltiplicato le antenne a corna di cervo sui tetti e sui terrazzi.

Al quarto piano di via Teulada a Roma, in una stanzetta accanto alla regia dello Studio 4 (TG 2, *Domenica sprint*, *Gulliver*, *Di tasca nostra*, ecc.), Francesco Campione, capo tecnico, è uno degli « stregoni » del colore. Dirige il controllo di una serie di apparecchiature elettroniche cariche di luci, leve e bottoni. « Guardi Ruggero Or-

lando. Noi, qui, possiamo farlo diventare un altro. Basta girare questa manopola e si mettono in risalto le rughe, gli si fanno luccicare gli occhi... Dipende da noi. Un personaggio lo possiamo migliorare o peggiorare ».

Schiaccia un bottone e su uno schermo appare un programma della televisione tedesca. Colori violenti, accesi, tratti dei volti duri. « I tedeschi », dice, « sono impietosi. La gente la mostrano con tutti i difetti, anzi caricano questi difetti, con crudezza, sono spietati, non risparmiano nessuno. Gli inglesi, invece, sono quelli che noi cerchiamo di imitare; accarezzano i colori; sono mae-



I SEGRETI DEL TRUCCATORE

Norberto Laurenti, vent'anni di televisione, una lunga esperienza nel cinema, è stato il truccatore del primo film di Totò a colori. Conosce i segreti e i tic di attrici, attori, presentatrici, giornalisti, uomini politici. Ma è geloso dei suoi segreti professionali. Non ha malignità da raccontare. Se la cava dicendo: « Con il colore ci guadagnano tutti ». Ma non ama certi personaggi che lo snobbano, rifiutandosi di farsi truccare perché, dicono, con le nuove telecamere il lavoro del truccatore non è più importante. Sono gli uomini che talvolta sfuggono alle sue mani. Le donne no: si fanno truccare tutte.

« Con il colore », dice, « il trucco è cambiato. Si usa un trucco più leggero. Con il bianco e nero, ad esempio, si andava sui rossetti scuri, forti, ora adoperiamo rossetti rosa, pallidi, pastello. Si fanno meno contrasti, è tutto più morbido. Naturalmente noi dipendiamo dal regista. Se il regista vuole volti verdi, crudi, come per i « gialli », allora il nostro intervento non c'è quasi mai: è meglio lasciare le cose al naturale ».

Ornella Vanoni e Pino Caruso (qui accanto) durante le riprese di *Due come noi*. La Vanoni indossa un abito blu che sui teleschermi apparirà però rosso. Il miracolo è dovuto ai tecnici del colore che, più veloci di una sarta, hanno assecondato i desideri del regista. Sopra: una scena di Michele Strogoff, presentata una prima volta in bianco e nero e oggi riproposta nell'originale a colori

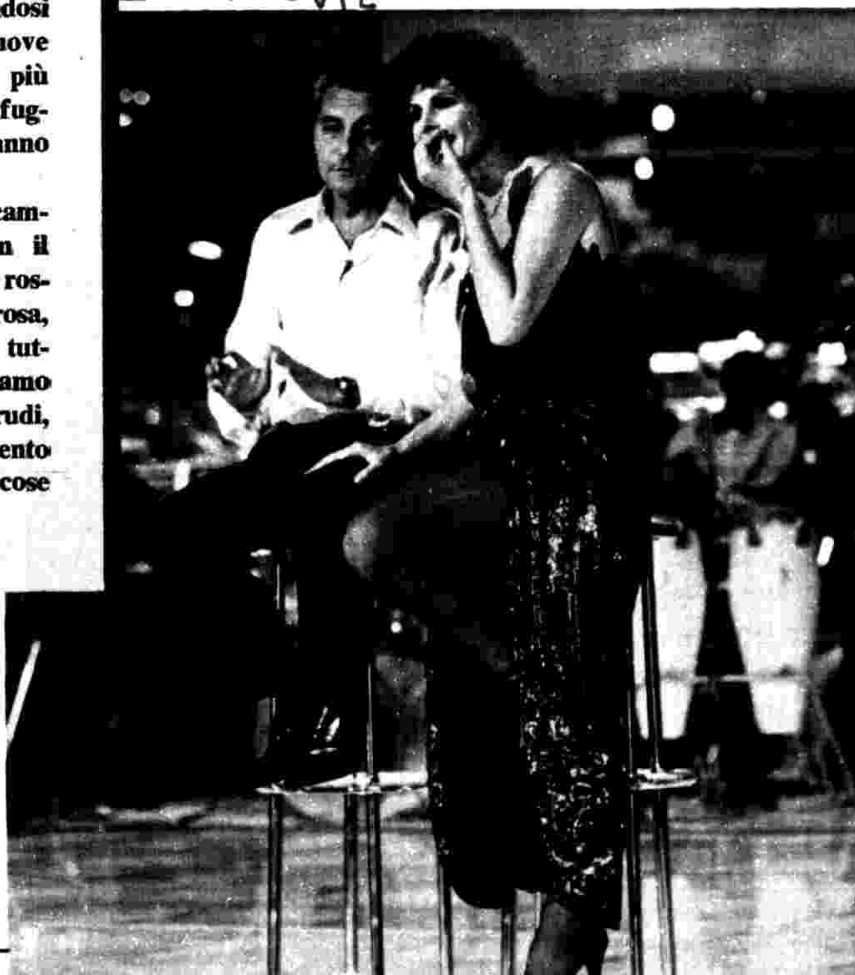
stri nell'addolcire i caratteri, con quei pastelli rosa e azzurri, con quelle mezze tinte riposanti... ».

Il lavoro degli addetti al controllo camere è il lavoro più sconosciuto, ma più delicato e decisivo. Spiegarlo è difficile. Vediamone solo un aspetto, la « convergenza ». Si tratta di una operazione con la quale avviene la sovrapposizione di tre immagini riprese con tre colori fondamentali, o primari, il rosso, il verde e il blu (ci sono poi i colori complementari: il magenta, che è una miscela di blu e rosso; il « ciano » — verde e blu —, il giallo — rosso e verde —). S'impastano i colori. E' la versione moderna, elettronica, della vecchia bottega del pittore. Dipingono come un Leonardo, con velature di tinte, oppure come un Rubens, con i toni squillanti e ampollati che possiamo ammirare al Louvre nella Galleria di Maria de' Medici.

« Proprio in questi giorni stiamo preparando una trasmissione di Falivena sulle opere d'arte », mi confida Campione. « Ecco come lavoriamo. Mi raccomando, è una indiscrezione! Faccio solo un esempio. Riproduciamo una litografia di Picasso: partiamo da una macchia quasi indistinta di colore e, a poco a poco, in tre minuti ne facciamo venire fuori il quadro. Si riproduce l'iter che, presumibilmente, ha compiuto l'artista, dall'idea originaria fino al prodotto finale ».

Nel lavoro del colore i tecnici della RAI sono ormai collaudati, tanto che oggi non si fanno più nemmeno corsi specifici di formazione in quest'« arte ». Per loro il colore ha una storia lunga, una quindicina di anni. Avevano cominciato intorno al '60 con lo studio e la prova delle apparecchiature. Nel '66 si fecero i primi esperimenti di una certa portata. L'anno dopo la macchina del colore è praticamente avviata.

Paolo VI era partito per l'America Latina. In Colombia era stato preceduto dalle squadre della RAI, con pullmini, telecamere e la cinepresa di Vitaliano Natalucci. Due mesi di lavoro. Trasmettono a colori in Mondovisione. In Italia, natural-



Lettere al Dottor Pierre Lachartre



“Il mio problema sono i capelli grassi. A volte, più li lavo e più diventano grassi, vorrei sapere...”

... Vorrei sapere perché ciò accade. La cosa, come potete capire, non è incoraggiante. D'altra parte io, per ora, non riesco a trovare altri rimedi se non il lavarmi spesso i capelli.

Cioè non sono uno di quelli che si lavano i capelli soltanto una volta ogni dieci giorni, se non di più...

Come mai allora non riesco a risolvere questo problema, che sarà piccolo quanto si vuole, ma che a me procura molti disagi, vista anche la mia professione che mi mette ogni giorno a contatto con i colleghi, con la gente, ecc.”

Enzo Rosati, Via della Pace 3 - IESI (An)

RISPONDE IL DOTTOR PIERRE LACHARTRE

A volte le ragioni per cui la produzione di sebo aumenta possono essere molto complesse e legate a particolari condizioni in cui si trova il nostro

CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE

- 1) L'eccesso di sebo: una perdita di equilibrio del cuoio capelluto
- 2) Non basta lavare via il sebo.
- 3) Rendere i capelli capaci di resistere al ritorno del sebo.

organismo. Altre volte, invece, le cause possono essere più occasionali, come ad esempio l'aumento della traspirazione: in ogni caso si tratta di una alterazione degli equilibri funzionali del cuoio capelluto.

Si hanno allora quelle con-

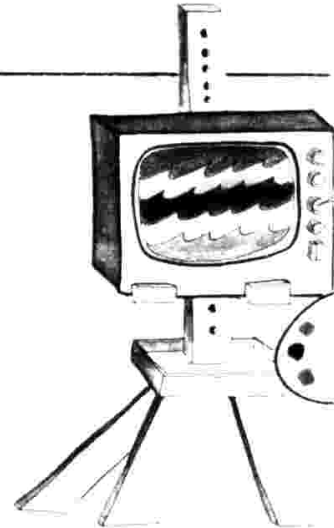
seguenze che conosciamo: untuosità, senso di disordine, ecc.

Contro l'eccesso di sebo, il lavaggio è sicuramente l'arma più importante che abbiamo, ma se viene fatto con uno shampoo poco adatto il grasso prima o poi tornerà.

La scelta dello shampoo è quindi un fatto determinante in questi casi. Suggesto di iniziare il trattamento con lo shampoo Hégor Zolfo, per capelli molto grassi, per poi passare a Hégor Cedro Rosso, per capelli grassi. L'impiego di questi shampoo, non solo eliminerà l'eccesso di sebo, ma proteggerà i capelli (grazie all'azione di speciali sostanze sebo-resistenti) dal ritorno e dal nuovo diffondersi del grasso.

Noterete come i capelli riacquisteranno corpo e leggerezza.

Il caratteristico flacone di vetro di Hégor Cedro Rosso.



Come il colore ha cambiato la TV

mente, le immagini arrivano in bianco e nero anche a chi ha un televisore a colori perché dagli studi centrali si provvede a mettere il filtro ammazza-colori (il cosiddetto color-killer). La messa di Natale che chiude l'Anno Santo 1975 è anch'essa ripresa a colori dalla RAI, ma viene vista nella versione originale da poche decine di migliaia di italiani che la captano dalla TV svizzera.

Ormai è chiaro che la concorrenza delle TV estere si fa sentire pesantemente. La RAI ha fretta di uscire dalle condizioni di inferiorità in cui rischia di venirsi a trovare. Le sue spese di produzione aumentano perché è costretta a lavorare con il colore (basta pensare che un metro di pellicola a colori costa più di mille lire, contro le poche decine di lire della pellicola bianco e nero). Acquista programmi a colori dalle TV straniere e produce a colori programmi per le TV straniere. Giuseppe Fiori nel gennaio 1973 ottiene il permesso per fare un reportage in Cina per TV7. E' il primo giornalista televisivo occidentale che può recarsi in quel Paese da molti anni: il suo servizio a colori viene acquistato da molte TV straniere; così il servizio su Cuba, due anni dopo...

I magazzini della RAI sono pieni di programmi a colori, qualcuno, a poco a poco, viene riproposto nella versione originale, ma si tratta soprattutto di telefilm, sceneggiati, spettacoli. I servizi giornalistici realizzati sul filo dell'attualità sono ormai entrati nell'anticamera della documentazione storica e non ha più senso, oggi, rimetterli in onda.

Ma torniamo alla « tecnica » del colore, alla rivoluzione che essa ha determinato nel lavoro di chi fa la televisione. Abbiamo già parlato di quel magico stanzino dove si mescolano le tinte e le luci. E' lo stanzino a cui guardano e in cui sostano registi, scenografi, costumisti, cameramen... In ogni categoria c'è gente che ha propri modi di lavorare, proprie idee, propri gusti, proprie



IX/G

manie. Ma in TV il lavoro di équipe è fondamentale. Nessun costumista, ad esempio, può permettersi di disegnare certi costumi con certi colori se poi questi costumi e questi colori rischiano di avere un effetto sbalato (avveniva anche in bianco e nero, ma adesso i problemi sono ingigantiti). E allora, prima di dare il via a uno sceneggiato (ma il discorso vale per tutti i generi) si fanno i provini di ogni cosa. E succede talvolta che il costumista, lo scenografo, il truccatore devono correggere i loro piani. « In uno spettacolo di varietà », dice un tecnico del controllo camere, « abbiamo addirittura cambiato con le nostre macchine il colore del vestito della Vanoni: era blu e l'abbiamo fatto diventare rosso ».

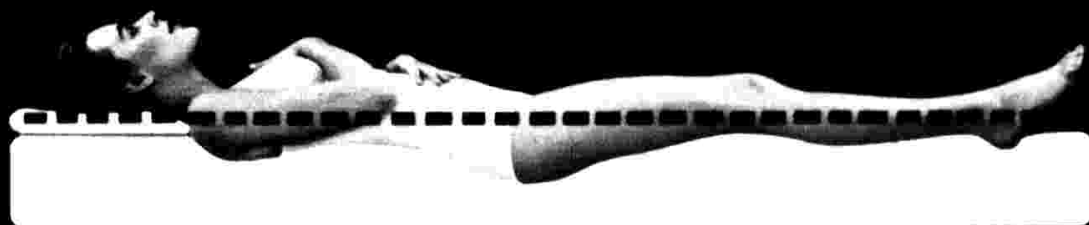
Ogni genere di programma ha le sue regole, le sue abitudini, anche se si tratta di regole e abitudini che devono sottostare alla « idea » del regista. E così, per quanto riguarda il colore, la commedia ha bisogno di fondi chiari, senza tagli di luce; per la rivista si adottano criteri discontinui, che vanno dal balletto, carico di tonalità, ai fondi morbidi e lineari della scenetta dove chi conta è il protagonista la cui azione non dev'essere disturbata dalla scenografia. Per il « giallo » si usano luci ad effetto, si caricano i colori, ma più spesso li si rende rarefatti per creare la « suspense » (quella « suspense » che per il regista Franco Morabito sarebbe più convincente se si continuasse ad usare il bianco e nero).

Ma il colore ha modificato anche la ripresa e il montaggio. Quando si lavorava con il bianco e nero, dice il capo montatore Jenner Menghi, l'attenzione dello spettatore era rivolta al centro del teleschermo; con il colore l'occhio spazia su tutta la scena, si sofferma sui particolari e allora, nel montaggio come nella ripresa, si devono tenere le immagini il più a lungo possibile: si deve dare tempo all'occhio di vedere, di leggere... Quindi meno primi piani, ma più totali. Mi mostra una corsa di cavalli. « Ecco, con il bianco e nero la macchina da presa si soffermava sul cavallo, magari sul muso, adesso indugia su una visione d'insieme. E allora, in una corsa, come in una partita di calcio, come in una manifestazione qualsiasi si mette in risalto l'ambiente, gli spettatori, anche la natura ». Già, il colore è anche questo, la riscoperta della natura.

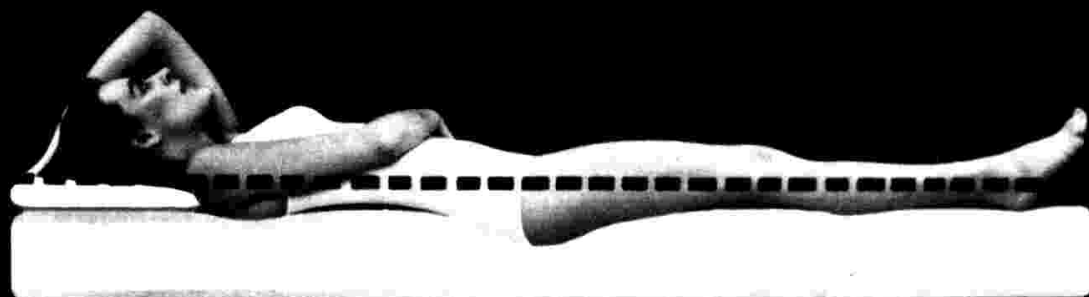
PINO DI SALVO

scegli bene riposerai meglio

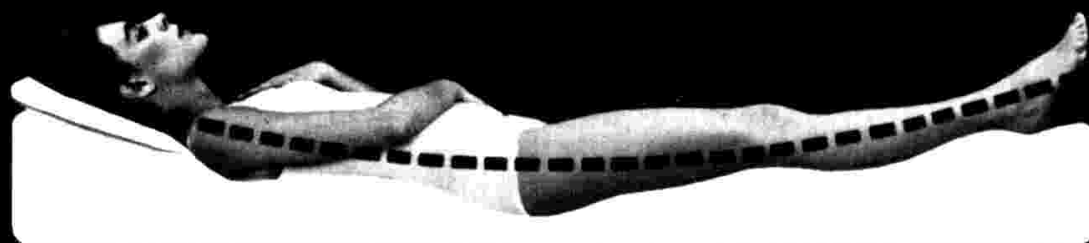
Per scegliere il materasso giusto devi conoscere la differenza fra la grande marca Permaflex ed un comune materasso. La molleggiatura e il "cuore" del materasso. La molleggiatura del Permaflex normale è perfettamente equilibrata per un sano riposo. E per chi ha "problemi di schiena" oggi c'è Permaflex ortopedico.



Permaflex normale con molleggio anatomicamente calibrato e integrato da una giusta sofficietà "in superficie" - assicura una corretta giacitura e condizioni di riposo ideali.



Permaflex ortopedico con molleggio diversamente calibrato per chi soffre di "dolori dorsali" di varia natura ed ha necessità di dormire su una giacitura più rigida.



Comune materasso a molle con molleggio non calibrato che presenta il solito affossamento centrale, causa prima dell'insorgere o dell'acuirsi di dolori lungo la spina dorsale.



permaflex

il famoso materasso a molle
non è frutto di improvvisazione
è l'esperienza di un quarto di secolo

IL VERO PERMAFLEX SOLO DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI.
CI SONO TANTI TIPI E MISURE, DAL TIPO ECONOMICO (cm. 80 x 190
L. 39.000) AL TIPO EXTRA LUSO - CONSULTARE I LISTINI.

Il nostro gioco delle "radici"

I/13408

1x/c Radiocorriere

scoperto

I

Anche questa settimana a raccontare le loro origini sono un lettore e un personaggio famoso. Storia di due mulini e di una civiltà contadina quasi estinta. Come il cognome di una famiglia di vetrai cambiò tre volte in tre secoli di storia

Francesco Guccini, cantautore amato dai giovani, pubblicò nel 1972 un disco di grande successo intitolato proprio «Radici», come il romanzo di Haley trasmesso dalla Rete 2. Nelle sue canzoni sono sempre presenti figure familiari, l'ultimo disco a 33 giri è addirittura dedicato ad un fratello di suo nonno, Amerigo. Era evidente che, con simili credenziali, Francesco Guccini non avrebbe potuto sottrarsi alla partecipazione al nostro gioco delle radici. Dalla sua testimonianza scaturisce l'immagine di un'Italia contadina, scomparsa con l'urbanizzazione massiccia degli anni '50-'60. Ma l'Italia non è stata soltanto un Paese di contadini: dalla lettera del lettore che abbiamo scelto questa settimana emergono le storie di un'aristocrazia artigiana, poi divenuta operaia nel corso dei secoli di storia.

r. a.



Francesco Guccini. Sopra il titolo una foto di famiglia del cantautore scattata nel 1945. Si distinguono in piedi da sinistra Amerigo, Teresa, Pietro (nonno di Francesco) e sua moglie Amabilia. Il piccolo Francesco è abbracciato a sua madre Ester, al centro accanto al padre, Ferruccio. A destra: soffiatori di vetro al lavoro



Un lettore: dalla Sassonia soffiando vetro

Poche persone, che non siano nobili e non abbiano un palazzo avito con una galleria di ritratti di illustri antenati, possono raccontare la storia dei propri avi oltre il bisnonno. Io, figlio di un operaio — mastro soffiatore di lastre di vetro per finestre —, per una felice combinazione ho potuto risalire molto più indietro nel tempo.

Alla vigilia delle nozze mio padre volle sapere quale fosse il cognome esatto della sua gente, e pensò di venirci a capo scrivendo ad una parente di Varadez, presso Nantes, nella Francia sud-occidentale, da dove si sapeva erano venuti il nonno e i suoi fratelli.

Dall'estratto dell'atto di nascita del mio avo, Valentin Béliser Frédéric Wiquel, ottenuto allora, è stato possibile risalire più facilmente fino ad un quadrisavolo Valentin, nato nel 1761, e all'origine del mio cognome.

Mio padre, da ragazzo, si firmava Belisario Vichel, e non Wiquel, ma la grafia più antica del mio cognome è ancora un'altra: Wickell.

Infatti la mia gente è originaria della Sassonia, dove i miei antenati si firmavano, appunto, Wickell. Erano già allora soffiatori di vetro. Laggiù l'arte del vetraio, trasmessa di padre in figlio, era organizzata in corporazione, come in Germania, Boemia, Francia, Belgio, e solo più tardi in Italia.

Quando i Wickell emigrarono in Francia in cerca di lavoro giunsero a Varadez, dove in una vetreria chiesero il loro nome per apporlo all'elenco dei soci dell'arte. I sassoni risposero: «Wickell» e gli interroganti francesi scrissero: «Wiquel».

Quando il mio bisnonno Valentin Béliser Frédéric venne in Italia, si fermò nel Granducato di Toscana, dove aveva trovato lavoro. Qui l'ufficiale di stato civile gli pose la fatidica domanda: «Come vi chiamate?» e Valentin rispose: «Wiquel». Come era da prevedersi il funzionario fiorentino scrisse «Vichel» e questo cognome, due volte storpiato, mio padre lo ebbe da suo padre Attilio, che lo denunciò appunto come «Vichel» sull'atto di nascita della parrocchia dell'isola di San Pietro Martire, a Murano, dove era nato e dove la famiglia si era ancora trasferita, trovando lavoro non nelle fornaci dove si producono opere d'arte, ma in quelle più umili e più utili dove ancora allora gli operai soffiavano a forza di polmoni i cilindri di vetro che tagliati per lungo divenivano, come quelli dell'avo sassone, lastre per finestre.

GIOVANNI WIQUEL

Guccini: dodici generazioni di mugnai

di FRANCESCO GUCCINI

Roma, ottobre

Chi sono quei signori e signore nella foto di gruppo sulla copertina del tuo disco *Radici?*». Me lo sono sentito domandare spesso.

Sono i Guccini: mio bisnonno Francesco e la moglie Maria seduti davanti; dietro in piedi i quattro figli: la Giuseppina, che non ho conosciuto perché è morta di parto nel 1933, mio nonno Pietro, Enrico (detto Amerigo), e Teresa. Teresina come l'abbiamo sempre chiamata noi.

I miei nonni erano mugnai in un mondo in cui essere mugnai voleva dire essere «più» degli altri: gente ricca, che ha da mangiare con abbondanza e sempre qualche soldo in tasca. I miei sono mugnai dal 1600, tutti i mulini della zona erano dei Guccini o di loro parenti. Pavana, il mio paese, aveva due mulini appartenenti a due rami della famiglia Guccini: un fratello nel mulino «di sopra», a

monte del fiume Limentia, e uno nel mulino «di sotto». I Guccini venivano da Castelluccio, dove la famiglia visse fino al 1870, quando il mio trisavolo Giuseppe, col figlio Francesco, venne a Pavana e costruì il primo mulino, che oggi non esiste più. Si chiamava «il mulino di Peppone». I due figli di Peppone, mio bisnonno e l'altro, Cherubino, si separarono e costruirono ciascuno il proprio mulino, i due che esistono tutt'ora. Il «mulino di Chiccon» è quello dove ho passato la mia infanzia. C'è ancora scritto su un muro: «Francesco Guccini fece fare l'anno 1901».

Pavana è divisa in due dal Limentia: a sinistra c'è il paese, a destra i campi. I pavanesi non andavano a lavorare i campi: erano tutti carbonai e scalpellini, e c'era quasi una forma di disprezzo tra i pavanesi «cittadini» e quelli contadini, dall'altra parte del fiume. I Guccini facevano eccezione a questa regola perché abitavano proprio sul fiume e perché non erano né contadini né cittadini. Però tutte e



due le categorie di pavanesi avevano bisogno del mulino: gli uni ci portavano il grano, gli altri ci compravano la farina, e così, d'estate al fresco sotto un'ombra, d'inverno intorno al caminetto della grande sala della macina, si riunivano tutti a narrare, mentre tra le mole di pietra il grano e le castagne diventavano farina. Così le storie e la Storia, quella umile e quotidiana, passavano per il mulino come il grano. Anche il fratello di mio nonno Pietro, Amerigo, tornato dall'America non più giovane, con un po' di soldi e un'ernia, rico-

GRIGIATI



1° giorno

6° giorno

12° giorno

18° giorno

Gradualmente.

Grecian 2000 ti libera dal grigio in modo semplice e graduale. Come e quanto vuoi.

Grecian 2000 non è una normale tintura, ma una lozione quasi incolore, facile da usare, che agisce combinandosi naturalmente e intimamente con il capello. Senza ungere e senza macchiare.

L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento. In sole 2/3 settimane eliminerai, gradualmente, proprio il grigio che vuoi: solo un po' o tutto. Poi basterà un'applicazione alla settimana e manterrai i capelli così.

Grecian 2000

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

IRGE LA BUONA



MAGLIERIA **(irge)** COSE FATTE BENE

Guccini: dodici generazioni di mugnai

minciò a fare il lavoro del padre, il mugnaio, e nello stanzone della macina era noto perché « aveva una battuta per tutti », una parte importante nel teatro popolare del mulino. Una civiltà di questo tipo, oggi, a raccontarla, sembra vecchia di secoli, e invece è finita solo ieri, negli anni Cinquanta, con il boom economico, l'urbanizzazione massiccia, l'industrializzazione dell'economia. Io ricordo ancora quando si andava in paese solo il sabato per comprare il lessio per la domenica e l'olio, il sale, il pecorino sardo (abitudine portata dai carbonai che andavano a lavorare in Sardegna), certe raffinatezze da contadini, come le acciughe, e i pochi vestiti che adoperavano nel corso di una vita. Il vestito bello era quello del matrimonio, che si usava la domenica e nei giorni di festa, gli altri giorni si vestiva di toppe. Non si beveva molto: il giovedì e la domenica, nelle feste, e nonno Pietro era il cantiniere di famiglia. Il fumo era un vizio ignorato: solo Amerigo aveva imparato a fumare certi grossi sigari in America, quando faceva il minatore.

I Guccini, Amerigo escluso, erano, come si dice in Toscana, « ignoranti », cioè antipatici, musoni. La dolcezza era un'esclusività delle donne della famiglia.

Questi ricordi di Pavana mi vengono dalle vacanze passate quando ero bambino nella casa dei nonni: infatti mio padre nel 1945, appena tornato dalla prigionia, si trasferì con la famiglia a Mantova, dove aveva trovato impiego. Ed è a Mantova, dove abbiamo vissuto fino al '60, che ho preso questo accento emiliano così pesante. Ormai soltanto il cognome denuncia le mie origini toscane. Filologicamente infatti, se fossi emiliano, dovrei chiamarmi « Guzzini ».

A Pavana sono le radici della mia famiglia, ma anche le radici del mio cuore: appena ho un momento libero vengo via da Bologna e vado là, appena ho un po' di soldi li spendo per rimettere a nuovo la casa dei nonni. Mi sarebbe piaciuto avere anche il mulino, ma quello lo ha ereditato un cugino. Appena arrivo a Pavana perdo le mie abitudini cittadine, ritrovo la civiltà che amo e che è scomparsa, ritrovo persino l'accento dei miei nonni, perdendo il modenese.

A Pavana ci sono anche le mie radici poetiche. Infatti Pavana è in comune di Sambuca, « L'alto e il beato monte » di cui parla il poeta dolcestilnovista Cino da Pistoia. Non che io sia un poeta, per carità, però da noi è rimasta l'abitudine antica di improvvisare versi in « ottava rima », uno schema che ritrovi spesso nelle mie canzoni. Anche come autore le mie radici sono popolari, tradizionali, non « colte ». Tutti e due i miei nonni paterni cantavano alle feste, specialmente nonna Amabilia, che era la « fabulatrice » di famiglia.

FRANCESCO GUCCINI

Sicer, per stirare meglio

(con un solo ferro, tre diversi tipi di stiratura)



a secco

Per la stiratura a secco è sufficiente mantenere il comando secco/vapore verso il basso. Durante la stiratura a secco non è necessario vuotare il serbatoio se questo contiene l'acqua.

Termostato selezionatore:
per stirare alla temperatura ideale - a secco, a vapore e a supervapore - qualsiasi tipo di tessuto.



Comando secco/vapore:
per passare automaticamente dalla stiratura a secco alla stiratura a vapore.



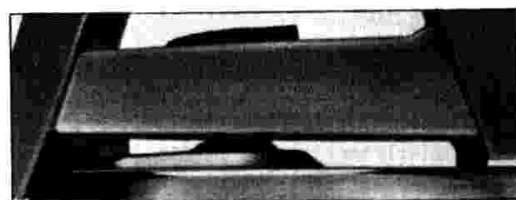
a vapore



Per la stiratura a vapore è sufficiente spostare il comando secco/vapore verso l'alto.

Piastra radiante:
con ben 32 fori, distribuiti su tutta la superficie, diversamente orientati per consentire una uniforme vaporizzazione.

Serbatoio trasparente:
per controllare costantemente il livello dell'acqua; contiene una grande quantità d'acqua, non richiede lo svuotamento a fine stiratura; è nettamente separato dalla piastra.



a SUPERVAPORE

un potente getto di vapore a pressione, di 50 cm., utile per "spianare" o "fissare" qualsiasi piega di qualsiasi tipo.

Pulsante per supervapore e per spruzzatore spray:
in un unico comando due importanti funzioni:
SUPERVAPORE - per ottenere un getto di vapore a pressione utilissimo per "spianare" o "fissare" qualsiasi piega;
SPRUZZATORE SPRAY - per inumidire durante la stiratura, sia a secco che a vapore.



sicer

tecnica d'avanguardia
per una gamma completa
di piccoli elettrodomestici

Sicer Italiana S.p.A. 10143 Torino/Lungo Dora Liguria, 72

Si sono scoperte
più cose sul
sistema solare negli
ultimi 15 anni che
non nei 6 mila precedenti.
In «La casa del Sole»
Ruggero Orlando spiega
perché, che cosa abbiamo
saputo e che cosa
dobbiamo ancora sapere

Quattro passi fra i pianeti

TV 2 ore 20,40
martedì
24 ottobre

di RUGGERO ORLANDO

Roma, ottobre

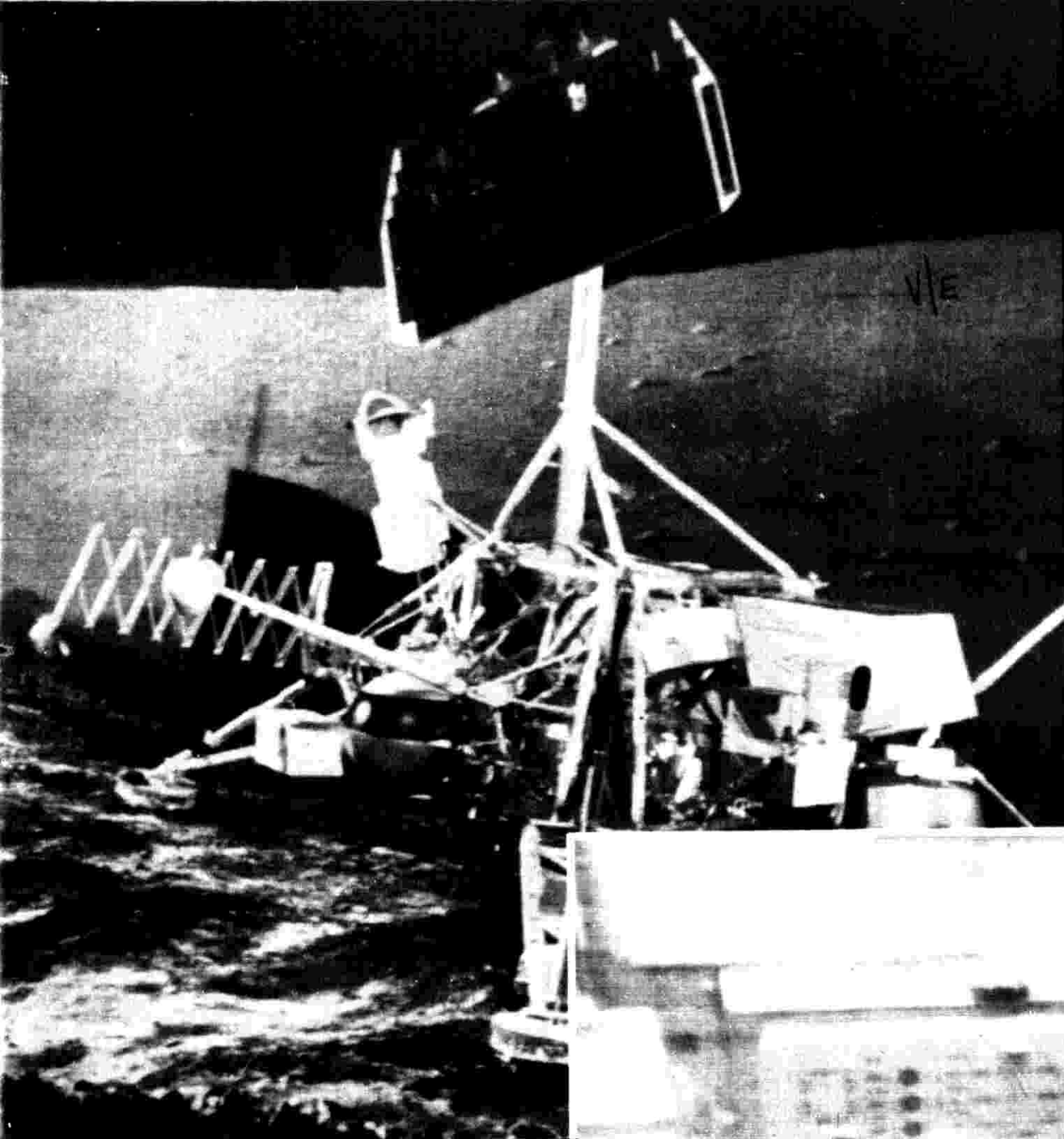
Si sono scoperte più cose del sistema solare negli ultimi quindici anni che non nei seimila precedenti. Questo gruppuscolo di corpi celesti compresi entro un diametro di appena dodici miliardi di chilometri, per il quale non c'è bisogno di adoperare come unità di misura l'anno-luce (in un anno la luce percorre 9463 miliardi di chilometri), è abbastanza numeroso: siamo il Sole con nove pianeti principali, trentatré satelliti distribuiti attorno a vari pianeti, quarantamila o più asteroidi tra Marte e Giove, più le comete di cui non si è fatta una statistica esatta ma sono moltissime, e nuvole di materia d'ogni grandezza, atomi e particelle subatomiche che starnazzano e bombardano: e di questi ultimi si sta laboriosamente studiando se seguano le leggi della gravitazione universale o quelle che tengono unita la materia. Albert Einstein morì indispettito per non essere riuscito a sapere se le due cose

facciano capo a un principio unico o no.

Le scoperte contemporanee sono dovute soprattutto a due enormi progressi tecnologici: la radioastronomia e i satelliti artificiali. La prima è nata dai radar residuati della seconda guerra mondiale. La rivendica giustamente Sir Bernard Lovell, fondatore e direttore della cattedra di radioastronomia all'Università di Manchester e del laboratorio di radioastronomia istituito con mezzi forniti dall'industriale Nuffield a Jodrell Bank, nella contea inglese del Cheshire. I satelliti artificiali si devono al gigantesco complesso NASA (iniziali di «Amministrazione Nazionale per l'Aeronautica e lo Spazio» degli Stati Uniti d'America) e alle forze armate sovietiche che gestiscono le ricerche spaziali dell'URSS. Abbiamo pertanto visitato e interrogato Sir Bernard in Inghilterra, preso in prestito materiale fotografico e cinematografico dalla sede di Washington della NASA, intervistato scienziati americani alle Università Columbia di New York e Harvard di Cambridge e russi a Mosca: in particolare Robert Jastrow, che dirige a New York l'Istituto di studi spaziali, e Michael McElroy, titolare di astronomia a Harvard e direttore del Centro di fisica terrestre e planetaria, Valerij Barsukov, Viktor Safronov e Josif Shklovskij, accademici delle scienze russi.

Il tutto è stato coordinato e proiettato en-





CARTA D'IDENTITÀ DI UNA STELLA CHIAMATA SOLE

CHE COS'E': una sfera fluida di gas incandescente composta in massima parte di idrogeno (per il 70 %) e di elio (per il 20 %).

DOVE SI TROVA: fa parte della Via Lattea. La sua distanza dal centro di questa formazione stellare è di 40.000 anni luce circa.

ETA': intorno ai 4 miliardi e mezzo di anni.

DIMENSIONI: un raggio pari a 696 mila chilometri (109 volte quello della Terra); il volume è 1 milione 306 mila volte quello del nostro pianeta.

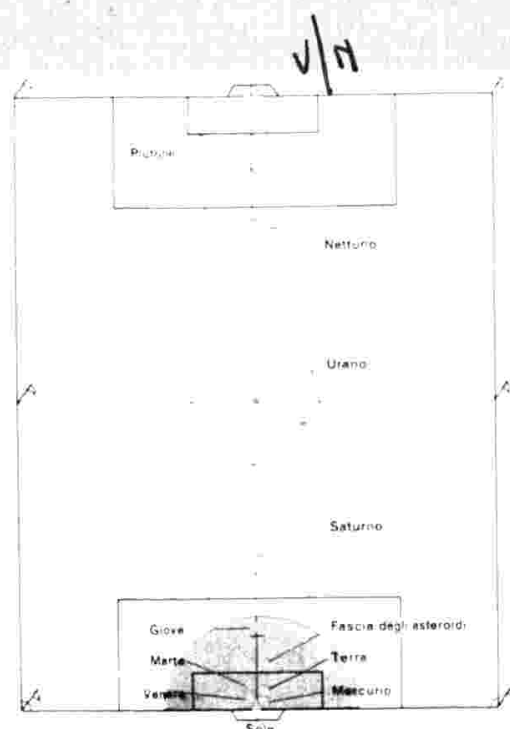
DENSITA': il Sole, essendo gassoso e quindi compressibile, aumenta di densità verso il centro. La parte visibile della sua atmosfera, detta fotosfera, è molto rarefatta. A metà del suo raggio la densità è pari a quella dell'acqua; diventa 150 volte superiore al centro.

GRAVITA': 27 volte quella terrestre.

CALORE: la temperatura alla superficie è di 6000 gradi, sufficiente a vaporizzare qua-



SIAMO ANCORA IN AREA DI RIGORE



Il sistema solare come un campo di calcio per mettere in evidenza le distanze relative dei pianeti: l'esplorazione diretta con sonde oggi non è ancora uscita dall'area di rigore (dall'« Enciclopedia della Scienza e della Tecnica », ed. Mondadori)

I due astronauti sovietici Kovalyenko e Ivanchenko in volo nello spazio dal 15 giugno: un primato. Sopra: due astronauti americani in allunaggio simulato (1969). A sinistra in alto il Sole visto dall'astronave Skylab (1973)

lunque materiale conosciuto e a scomporre qualsiasi composto chimico. A 150 mila km sotto la superficie raggiunge 1 milione e 300 mila gradi, per salire a 15 milioni di gradi al centro. Se la superficie solare si fendesse scoprendo il suo interno emetterebbe enormi quantità di raggi X che distruggerebbero all'istante la vita terrestre.

MACCHIE SOLARI: sono punti o regioni oscure sulla superficie solare che seguono un ciclo di 11 anni; producono perturbazioni nel campo magnetico terrestre.

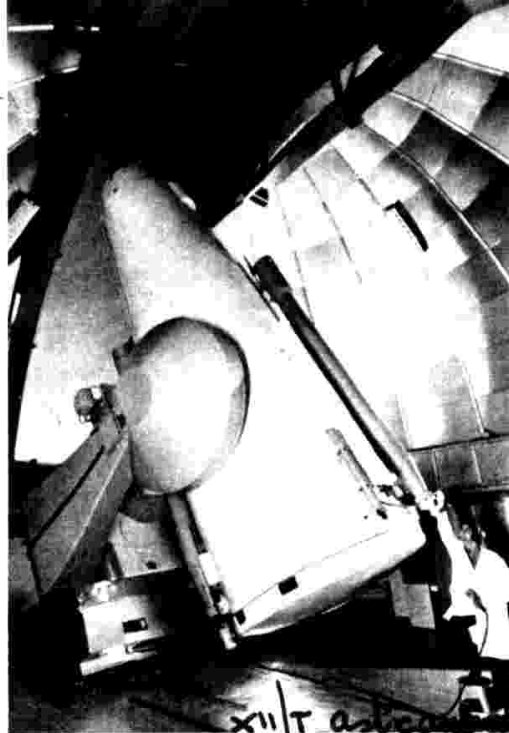
ENERGIA: viene calcolata in 4 milioni di tonnellate al secondo; di questa energia soltanto un milionesimo raggiunge la superficie del nostro pianeta.

PIANETI: sono nove: Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno, Plutone. Il più vicino, Mercurio, dista dal Sole 58 milioni di km; il più lontano, Plutone, 5917 milioni di km; la Terra circa 150 milioni.

ad occhi chiusi



**"Sì, questo è il mio bucato!
Riconosco la morbidezza e il profumo
di Nuovo Curamorbido"**



Un moderno apparecchio usato in astronomia: è il Cosmos. Dotato di un telescopio di 48 pollici, memorizza fotografie, dati e misure su nastro magnetico

Quattro passi fra i pianeti

tro il Civico Planetario Ulrico Hoepli di Milano, dove a illustrarlo e commentarlo sono intervenuti i professori Margherita Hack, ordinaria di astronomia all'Università di Trieste, Guido Pizzella, ordinario di astronomia a quella di Roma, Franco Potenza, conferenziere al Planetario di Milano, Marcello Fulchignoni, ricercatore al laboratorio astrofisico spaziale del CNR di Frascati, e i dottori Angioletta e Marcello Coradini del laboratorio medesimo; e c'erano anche scolaresche affollate, un'idea di Brando Giordani allora vicedirettore del TG 2, che presenti alle riprese hanno tempestato di domande intervistatore e intervistati. Regista era Giuseppe Sibilla; Roberta Mazzoni ha redatto, tradotto, programmato, ordinato e montato scritti, pellicole e nastri magnetici visivi e sonori.

Con questo insieme di viaggi, dialoghi, consigli, fotografie, film di cineteca, interviste e riprese apposite abbiamo cercato appunto di aggiornare le nozioni sul sistema solare; la radioastronomia ha portato a progressi nella misura delle distanze e nell'identificazione di oggetti che sfuggono allo sguardo e ai telescopi più potenti: in sostanza Lovell escogitò di servirsi dei radar che restavano dopo la guerra, grazie ai quali si era potuto rivolgere l'osservazione e la mira contro il nemico anche di notte e fra le nuvole.

Il rimbalzo delle onde radio e la ricostruzione su schermi e diagrammi dei bersagli che rinviavano gli impulsi hanno insegnato a scoprire nell'universo corpi e fenomeni di cui non si sospettava la presenza. I viaggi umani al di là dell'atmosfera ci hanno dato prima di tutto una visione della

nostra Terra quale non si concepiva, con la sua unicità nel colore misto del vapore, cioè le nuvole, e dell'azzurro, cioè l'ossigeno atmosferico; l'esplorazione lunare è stata informativa circa il sistema solare assai al di là dello studio del nostro satellite: perché, sprovvista com'è di aria e di acqua, la Luna è rimasta quasi com'era al principio della creazione. E' stata paragonata a un archivio dove siano preservate fattezze che altrove i venti e le piogge e le onde hanno modificato con l'azione nei millenni di millenni.

Naturalmente ogni nuova scoperta accanto a soluzioni di problemi antichi ne apre di nuovi; e le ipotesi se i crateri della Luna dipendano da bombardamento esterno o da vulcanismo interno o da tutti e due sono state motivo di appassionanti e appassionati dibattiti. Soprattutto i viaggi di ordigni senza umani a bordo alla volta di

OGGI IL SOLE SCALDA DI PIÙ

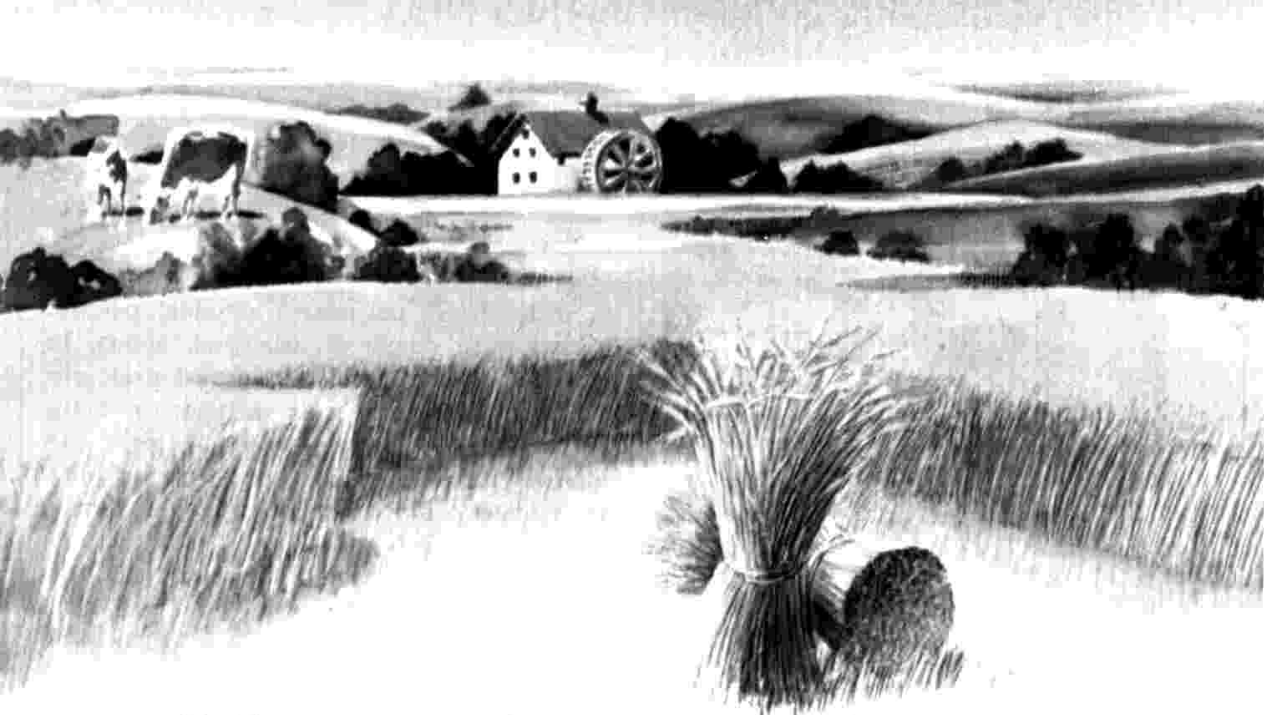
L'idea di utilizzare i raggi solari come fonte di energia non è nuova: in questo senso vale sempre il classico esempio di Archimede il quale nel 212 a. C. costruì dei potenti specchi con cui incendiò le navi romane che assediavano Siracusa concentrando su di esse i raggi solari. E' tuttavia relativamente nuova l'idea di considerare quella del Sole una forma d'energia alternativa a quelle tradizionali (carbone, petrolio, eccetera); una forma d'energia oltre che pulita anche « rinnovabile », nel senso che il suo costo sarebbe rappresentato soltanto dall'investimento iniziale e dalla manutenzione dell'impianto, mentre il combustibile non avrebbe costo in quanto ottenuto da un fenomeno naturale (in questo caso l'irraggiamento) che si rinnova continuamente. Sulle possibilità di effettiva espansione futura dell'uso dell'energia solare si discute molto. Siamo ancora ai primi passi. I consiglieri scientifici della Casa Bianca, ad esempio, ritengono che entro il 2000 l'energia solare potrà coprire non più del 4 % del fabbisogno statunitense con un risparmio, in termini attuali, di 14 miliardi di dollari sulla spesa per le importazioni di petrolio. I paladini più convinti dell'energia solare pensano invece che per quella data un quarto di tutta l'energia degli Stati Uniti potrebbe tranquillamente essere fornita dal Sole. Anche in Europa si sta studiando e progettando. Recentemente sono cominciate nella stazione di S. Ilario del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Ansaldo le prove sul modello di centrale elettrica solare europea che fra due anni entrerà in funzione vicino a Catania: 230 specchi con una superficie totale di 7800 metri quadrati posti su un'area di tre ettari concentreranno i raggi solari su una caldaia in cima a una torre di 50 metri; qui si genererà il vapore che azionerà una turbina. Il cammino che noi italiani dobbiamo fare è ancora lungo. Nel nostro Paese sono finora utilizzati soltanto 10.000 mq di collettori solari per usi domestici, contro i 700.000 degli USA, i 200.000 di Israele, i 50.000 della Germania, i 36.000 della Francia. C'è chi ha calcolato che, se tutte le case italiane riscaldassero l'acqua col calore del Sole, si risparmierebbero almeno 400 miliardi di lire.

m. ad.



**Nuovo
Curamorbido**

**una profumata morbidezza
che si riconosce tra mille.**



**Ma quanti sono quei buoni
biscotti che sanno di burro, di latte,
di grano?**

**Al Mulino Bianco passi i giorni
a contarli.**

Lunedì, i Tarallucci.



Quelli rotondi, con sopra
il mulino. Lo sai perché sono
così sostanziosi?

Perché tra gli ingredienti
ci sono anche le uova.

Martedì, le Campagnole.



Che disegno c'è sopra?
Il sole, un rametto, una
casa, un ruscello.

E dentro... latte e
tanto burro.

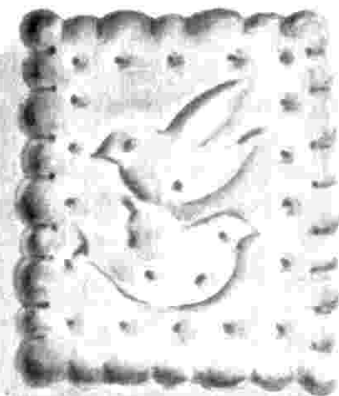
Mercoledì, i Rigoli.



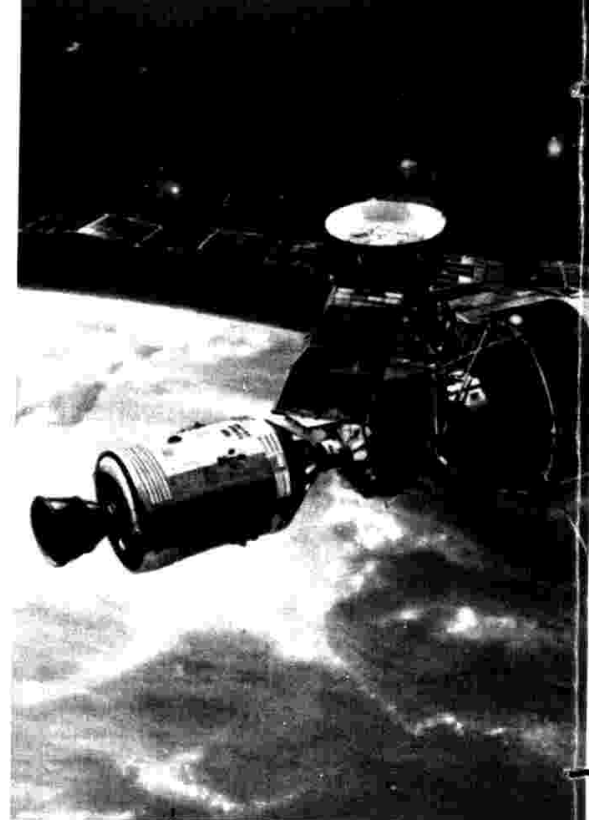
Li chiamano millerighe?
Li chiamano rigatini?

Noi li chiamiamo Rigoli
e ci mettiamo il latte, le uova
e perfino il miele.

Giovedì, i Pettirossi.



Guarda gli uccellini:
volano leggeri sopra una
ghiottoneria fatta di tante cose,
tra cui latte, uova, miele e malto.

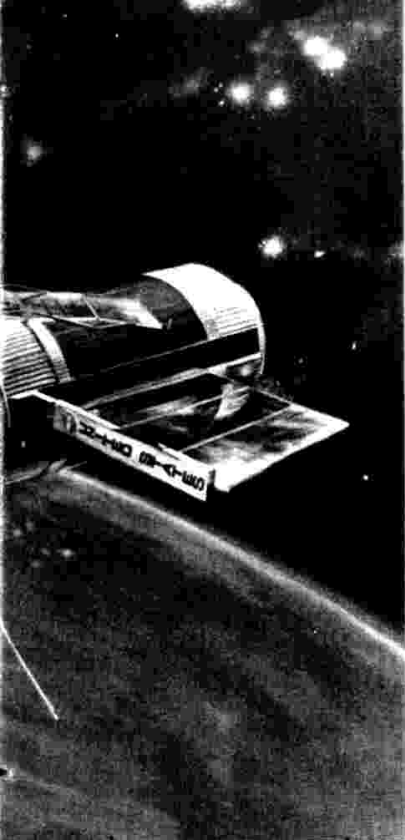


Quattro passi fra i pianeti

Marte o della misteriosa Venere, le perlustrazioni di confratelli della Terra lontanissimi e vicini, le analisi delle atmosfere, dei suoli, delle cinture radioattive in cui restano imprigionati raggi cosmici hanno addensato di novità, di smentite, di interrogativi la scienza contemporanea con un ritmo così rapido che a mala pena si è avuto il tempo di digerirli e interpretarli e risponderli.

L'interrogativo massimo riguarda la vita. C'è vita sugli altri pianeti? C'è quello che noi chiamiamo vita? Cioè atomi e molecole organizzati in cellule suscettibili di organizzarsi ulteriormente, di crescere, perire e riprodursi? E gocce d'acqua marina con i suoi sali che evolvano in gocce di sangue? Secondo le apparenze fuori della nostra Terra non c'è vita. Le condizioni di temperatura e pressione atmosferica, la protezione contro radiazioni cosmiche, la presenza di ossigeno e di acqua non si verificano altrove come quelle che qui sono indispensabili al vivere, perlomeno in linea di massima. Non dimentichiamo tuttavia che anche accanto a noi esistono microorganismi come i « clostridia », così battezzati dai naturalisti perché vivono nel chiostro, cioè in clausura, e sono anaerobi, cioè atti a vivere senza l'ossigeno dell'aria o dell'acqua, capaci di estrarlo se mai da composti complicati o addirittura di non averne bisogno affatto: questo per dire che l'analisi dell'ambiente non basta a decidere se vi sia o no possibile la vita.

Per il professor Robert Jastrow, da noi lungamente intervistato, e il cui libro *Until the Sun Dies* (Fino alla morte del Sole) ha venduto decine di migliaia di copie negli Stati Uniti, il ritrovare o no su altri pianeti del sistema solare tracce di vita attuale o passata è fondamentale per concezioni scien-



La stazione spaziale Skylab programmata dalla NASA per perfezionare i risultati scientifici e tecnici ottenuti dalle missioni precedenti Mercury, Gemini, Apollo

XII/T Astronautica

tifiche e filosofiche dell'universo. Fino a che constatiamo che la vita è un miracolo unico non ci è permesso di chiamare questa eccezione una legge della natura: ma qualora si verificasse che si è formata anche altrove, il salto fra il numero uno e il numero due ci condurrebbe a dire che la vita è probabile, e la probabilità quando moltiplicata per i miliardi di miliardi di stelle che si trovano nell'universo, moltissime delle quali sono centro di sistemi analoghi a quello solare, diventa certezza. In altre parole se gli astronauti americani, i cosmonauti sovietici o gli strumenti di scavo e di analisi di veicoli spediti ad altri pianeti ci rivelassero tracce viventi o fossili di organismi, nulla più impedirebbe di credere a un universo popolato di forme e sostanze vive e, perché no?, di esseri analoghi alle nostre piante, ai nostri animali e a noi.

Grosso modo le tre puntate de *La casa del Sole*, il programma che abbiamo realizzato lungo alcuni mesi di ricerca e di produzione, rispondono ai tre argomenti tecnologico, astronomico e di « biologia spaziale », una materia quest'ultima molto nuova ma che ha già i suoi seguaci e i suoi docenti. R. S. Young, che capeggia appunto il Laboratorio di biologia spaziale della NASA, ci è stato prodigo di consigli e indirizzi.

La tecnologia riguarda, come si è detto, soprattutto la radioastronomia e i viaggi nello spazio senza escludere l'impiego dei vecchi telescopi: l'astronomia è il titolo sotto cui si coordinano le nozioni sulla casa del Sole con particolare riguardo alle più importanti apprese di recente.

Abbiamo realizzato questo lavoro con l'umiltà che ci impone la sua stessa natura: e per l'incommensurabilità delle distanze interplanetarie che sono assai minuscole rispetto a quelle interstellari e intergalattiche, e per la corsa continua dell'esplorazione e della speculazione scientifica che lascia ben presto addietro le scoperte e le conclusioni raggiunte, sicché un'opera che le riassume si fa rapidamente caduca.

RUGGERO ORLANDO

Venerdì, i Galletti.



Sopra un galletto che canta. E sopra ancora i granelli di zucchero.

E dentro? Tanti ingredienti genuini e il latte fresco.

Lunedì, le Pale.



Macinano tanto grano, che diventa farina, che si impasta col latte, che ti dà questo biscotto.

Sabato, i Molinetti.



Fresco il latte, fresche le uova, fresco il biscotto.

Cosa vuoi di più da un frollino?

Martedì, i Mugnai.



Arrivano sotto braccio, per dirti che qui dentro c'è tanto grano intero: ricco e saporito.

Domenica, le Macine.



Ancora il mulino, ancora un frollino. Se lo mangi senti subito il latte e le uova.

In più un delicato sapore di panna.

E mercoledì? Si ricomincia coi Tarallucci...



Quelli rotondi, con sopra il mulino...

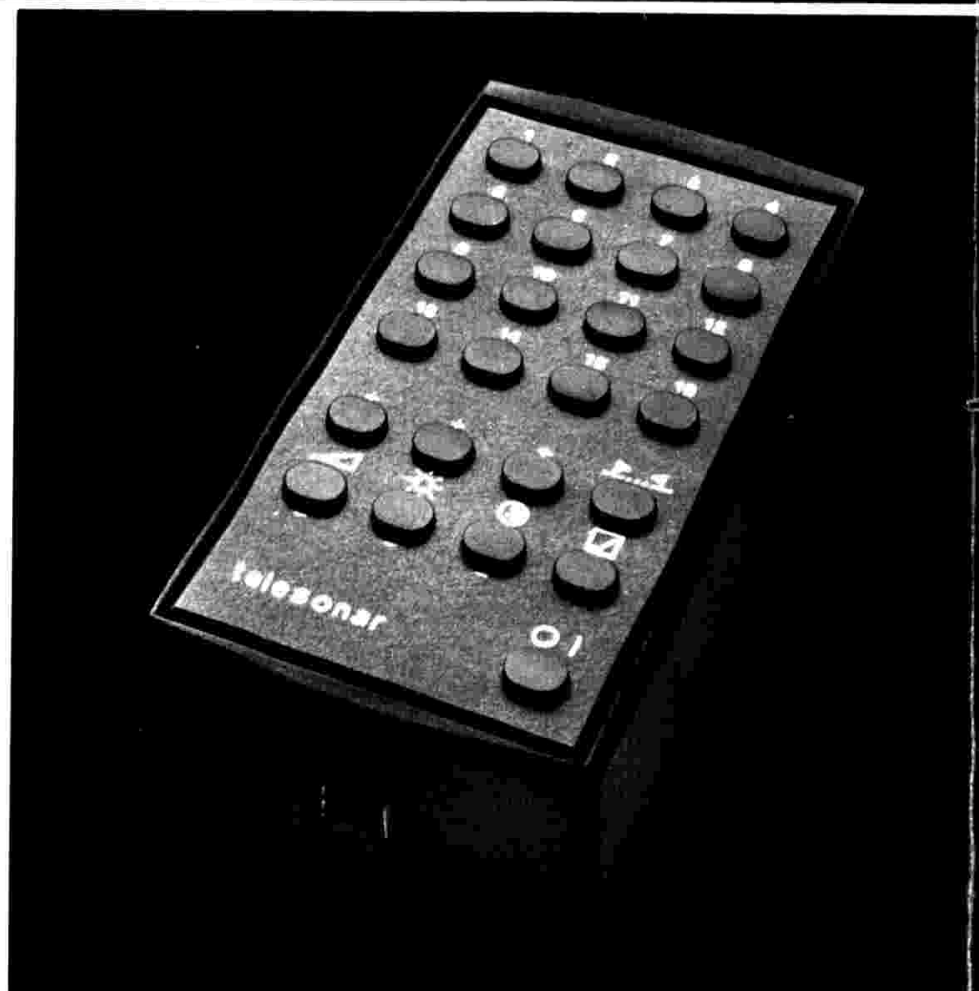




Chiedi al tuo rivenditore i fatti Rex sul TV color.



16 canali



Telecomando completo

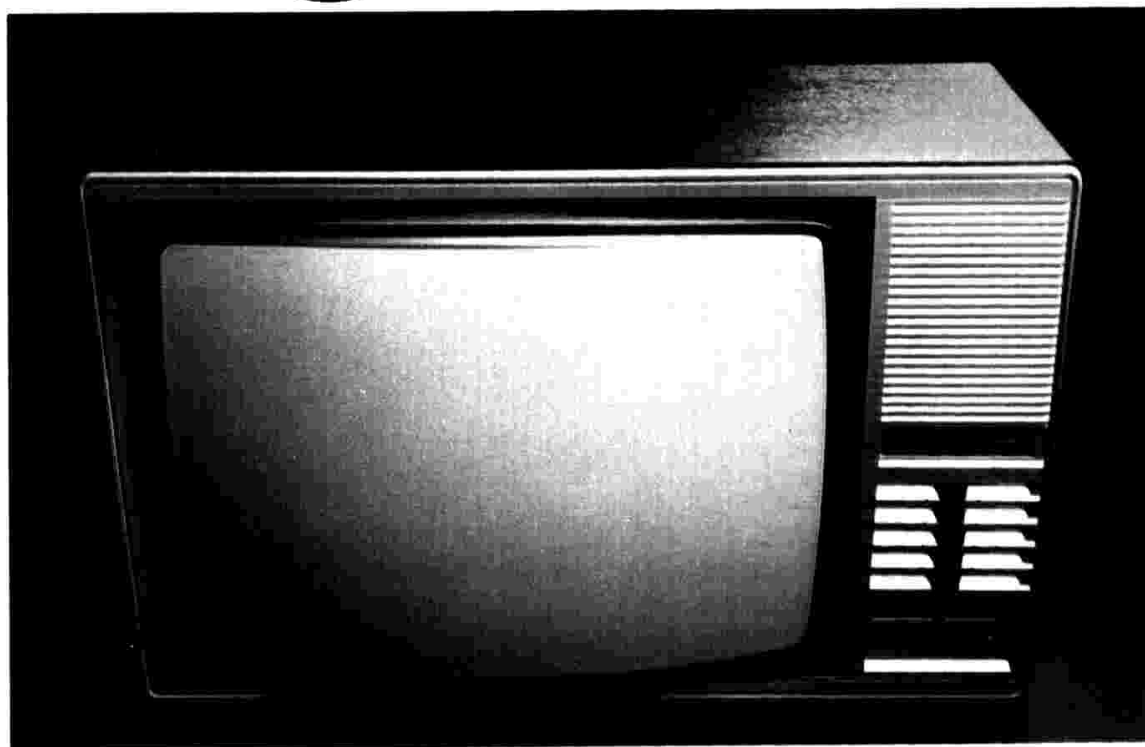


Memoria elettronica della sintonia



Colore ultraluminoso

Usa il tuo buon senso scegli un Rex.



Sui treni che arrivano dall'estero ci sono molti televisori a colori. E sapete perché? Perché sono di ottima qualità, con tutto quello che occorre per farvi avere una splendida visione del colore. Sono televisori come i Rex. I Rex hanno tutto quello che serve, ma niente di inutilmente costoso.

16 canali, quanto basta per ricevere tutte le stazioni della vostra zona.

Telecomando completo per azionare a distanza tutti i comandi del televisore, compreso il tasto di normalizzazione dell'immagine.

Sintonia con ricerca elettronica per memorizzare le emittenti che interessano, anche le più deboli.

Cinescopio ad alta luminosità, per avere colori molto brillanti e nitidi anche in ambienti illuminati.

Tasto "muting" per escludere l'audio in caso di necessità e ripristinare subito dopo il livello pre-esistente.

Ogni TV color Rex viene sottoposto a severe prove: accurati controlli di tutti i componenti, tre collaudi sequenziali in fase di montaggio, un ulteriore collaudo finale ed altri controlli statistici sugli apparecchi finiti vi garantiscono la più completa affidabilità.

Se dovete scegliere un televisore a colori, usate il vostro buon senso: scegliete un TV color Rex.

REX

fatti, non parole.

TV 1 ore 21,35
martedì
24 ottobre

NON FARTI
RUBARE LA
VITA

v/c 'Scatola aperta'

SONO SEPARATISTA
PER DECIDERE DA ME
DECIDO DA ME
PER ESSERE LIBERA

DONNITA', DONNITA'
SIAMO STUFE
D' "UMANITA"



$\log_{10} 1 = 0$
 $\log_{10} 0,1 = -1$
 $\log_{10} 0,01 = -2$
 $\log_{10} 0,001 = -3$
 $\log_{10} 10 = 1$
 $\log_{10} 100 = 2$
 $\log_{10} 1000 = 3$
L
W STENATICA

ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
LICEO ARTISTICO



NO ALLE BIST
SI AI SACRI
SIAMO DEGLI
MANGIAMO LE

CARRELLATE DI v/c SCRITTE SUL VIDEO DAL 1968 AD OGGI

I «graffiti» moderni allo spray, nati nel 1968 sull'onda della rivolta studentesca francese e italiana e da allora sempre più usati dagli emarginati come mezzo di espressione spontanea, oggi sono sotto accusa. Il danno arrecato al patrimonio artistico è notevole, le squadre di pulitori delle varie amministrazioni comunali non riescono a tener dietro agli anonimi scrittori. Come giudicare questi messaggi? Sono una nuova «libertà» o una tr'buna del teppismo? A dieci anni dal sorgere del fenomeno un servizio di Alberto Negrin per «Scatola aperta» tenta un'analisi del linguaggio e del significato della scrittura murale. Negrin, autore di sceneggiati televisivi come «La rosa bianca» e «Il picciotto», sceneggiatore e fotografo, possiede un archivio personale di oltre diecimila diapositive di scritte e disegni «murali», da lui fotografati in tutta Italia, che costituiscono la materia prima e la documentazione preziosa della trasmissione.

ECCE
FICI
ARTISTI
VERNICO

NIENTE
RESTERA
PULITO

Collettivo
Acqua e
Sapone ✓

SEXO
DROGA
ROK'N ROLL
ASTRONOMIA
OPERAIA
FREE
LSD

ce sul muro

$$V|C$$

Scatola aperta.

Lungo libro scritto sui muri della città o lavagna delle canaglie? Fantasia che si sbriglia al richiamo improvviso dell'estro (ho l'ispirazione, mi scappa una scritta...) e immortala il parto mentale del genio sconosciuto su quella bella superficie immacolata e invitante, oppure messaggio rancoroso che null'altro comunica se non il desiderio di offendere e deturpare? Chi è pro e chi è contro la scritta murale? E perché si scrive proprio sui ~~muri~~ nonostante siano il luogo della proibizione per eccellenza, dove campeggiano scritte severe emananti dalla pubblica autorità e dalla privata proprietà, incise su discrete targhette di metallo o di pietra o su vistosi cartelli? « In questo luogo è proibito fare immondezzaio », « Divieto di affissione », « Proibito introdurre biciclette », « Proprietà privata: divieto di transito e so-

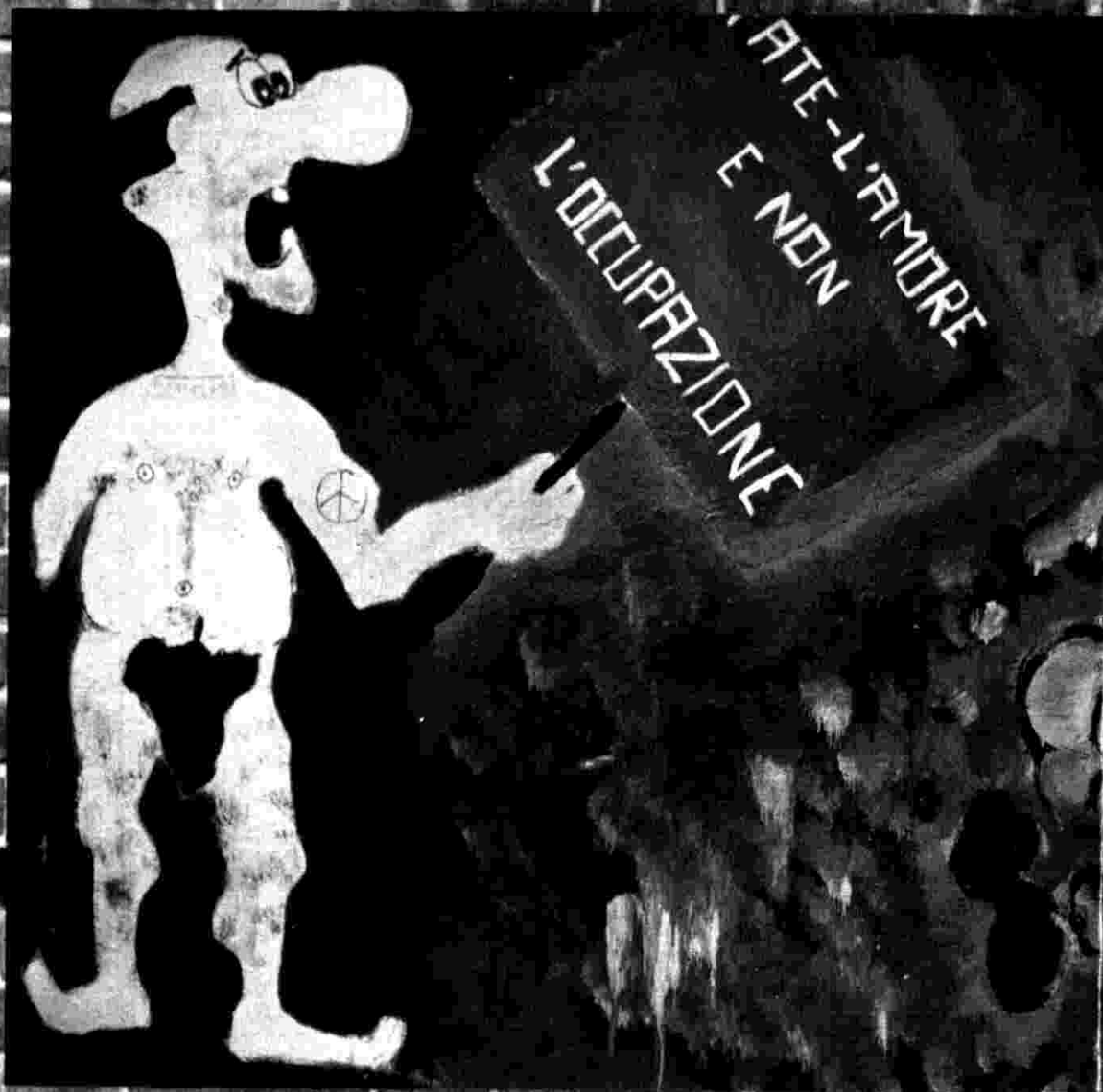
sta »; e ancora « Vietato fumare », « Vietato sputare », « Proibito sostare sul marciapiede davanti alle nostre finestre ».

Ma dieci anni fa, all'epoca del Maggio francese, una mano ignota tracciò sul muro dell'Università della Sorbonne la scritta « Proibito proibire », aprendo una nuova pagina nel libro che gli uomini da sempre hanno scritto sui muri. Da allora non si è più scritto con titubanza, con tremore, paghi del gusto di fare cosa proibita, ma con la consapevolezza politica di chi dice: non ci concedete altri spazi, ci prendiamo questo.

Sui muri, è vero, si è sempre scritto; incidavano graffiti sulle pareti delle loro caverne gli uomini della preistoria, rivolgevano appelli elettorali ai loro concittadini i pompeiani antichi (ma divagavano anche, elogiando una bella ragazza o dando del... al solito Tizio). Scriveva Pasquino, scrivevano i parigini negli anni della loro grande rivoluzione, quella del 1789; hanno sempre scritto i ragazzini nei gabinetti (ma anche insospettabili anziani distinti signori), scritto

Divisa e abbasso, dramma di una comunicazione dal 1968

In questa pagina una pittura murale apparsa all'Università di Bologna, una presa in giro di un famoso manifesto governativo e un esempio di contestazione da sinistra della politica del partito comunista. Gli esperti di mass-media sostengono che ogni scritta è una pagina del « diario collettivo » in cui si registra il profondo disagio della nostra epoca



DEFENDI LA TUA SPESA
CHAMA IL GOVERNO



CHIAMATA AL
5712

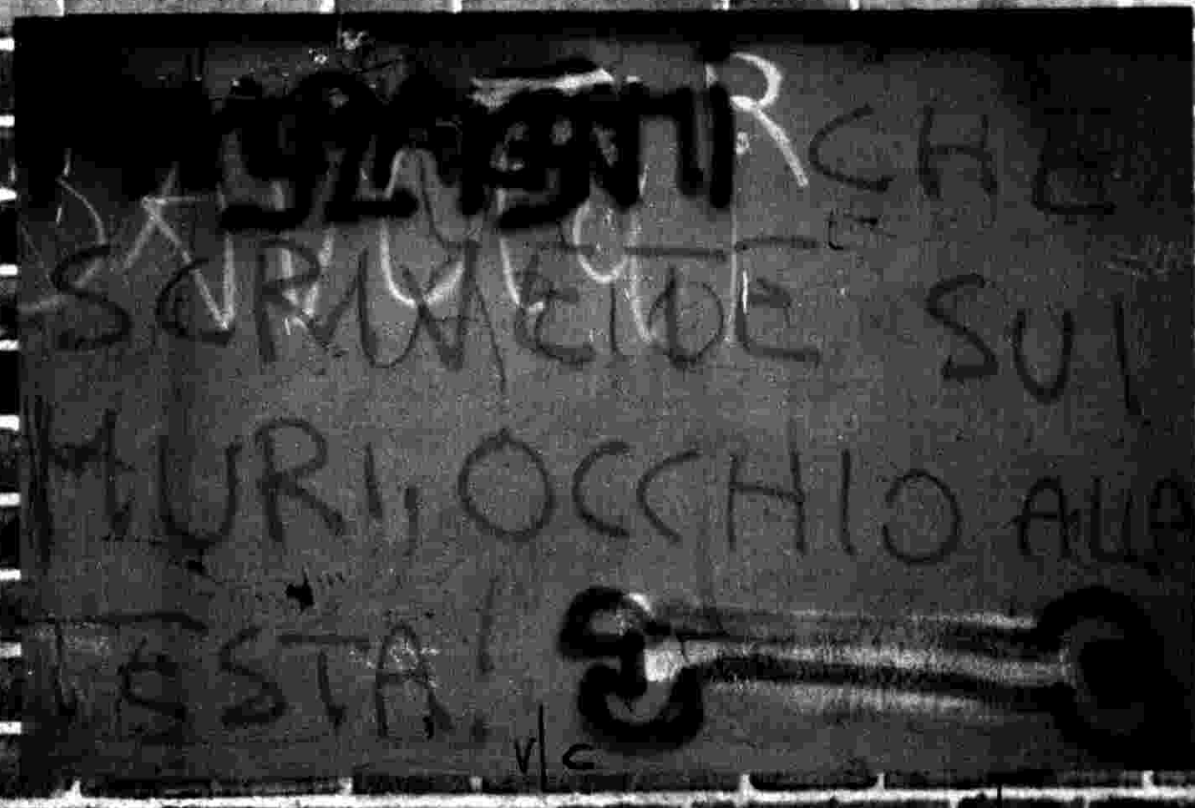
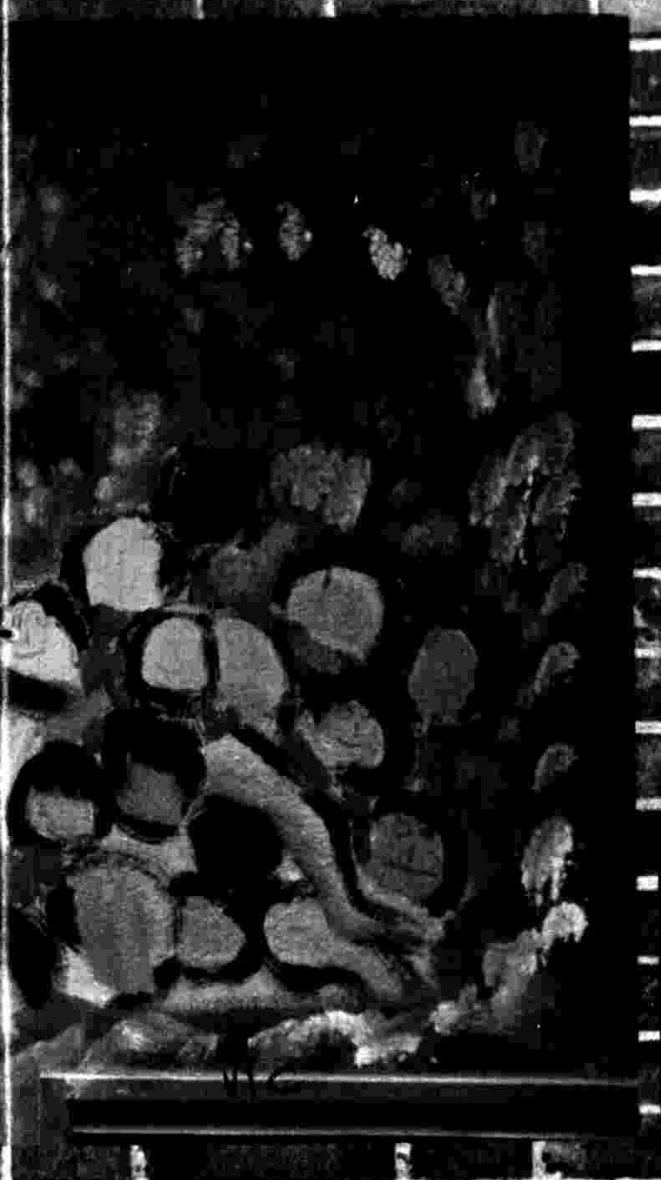
Te lo dico sul muro

è disegnato tutte le sconcezze che in quei luoghi detti di decenza la decenza tollerava, tanto da lì non uscivano, era comunicazione a circuito chiuso. E poi scriveva sui muri l'imbrattatore numero 1 d'Italia, Benito Mussolini, scritte cubitali che ancora non sono state tutte cancellate: « Credere obbedire combattere », « Se avanzo seguitemi, se indietreggio uccidetemi, se mi uccidono, vendicatemi », lapidarie sentenze firmate con tanto di nome e cognome, messaggio « personalizzato » si direbbe oggi. L'operazione scritte sui muri dell'epoca fascista, secondo alcune voci escogitata dal cinico cervello dello scrittore e giornalista Leo Longanesi (si sarebbe giustificato dicendo: « E' l'unico mezzo che ho per mettere Mussolini al muro »), individuava la possibilità di presa immediata dello slogan politico detto e strillato sui muri. Uno passava per la strada e l'occhio gli cadeva sulla scritta « Chi si ferma è perduto ». Cosa faceva? Si metteva come minimo a correre.

Il regista Gillo Pontecorvo, che interviene nella trasmissione *W e M, dramma di una comunicazione dal 1968 a oggi*, spiega cosa volesse dire, all'epoca del regime, scrivere



sui muri frasi antifasciste. Poteva essere più pericoloso uscire con i secchi di vernice e i pennelli per un'operazione di scrittura murale antifascista che impegnarsi in una azione militare. Ai posti di blocco guai se trovavano qualcuno con le mani sporche di vernice o con addosso odor di solventi, segno inequivocabile che le mani colpevoli erano state appena ripulite. Molto più fa-



POCA SPESA, TANTA FANTASIA: COME TI CONCIO IL RIVALE

Lo slogan dell'avversario può essere volto a proprio vantaggio. Il sistema, vecchio ma sempre valido, già applicato in epoca fascista (la targa che indicava VIA ARNALDO MUSSOLINI in una cittadina ligure venne per esempio modificata con l'aggiunta VIA ANCHE SUO FRATELLO), è diventato di uso corrente negli ultimi dieci anni. Non c'è scritta che non si presti alla chiosa pungente dell'avversario che si sbizzarrisce anche in variazioni, aggiunte e cancellature, sostituendo lettere, sillabe o intere frasi con lo scopo di mettere in ridicolo l'affermazione originale. Cesare Garelli nel suo libro «Il linguaggio murale» cita alcuni divertenti esempi di polemica fatta a spese altrui. Una diffusissima scritta dell'estremismo fascista ORDINE NERO a Lucca è stata modificata con l'aggiunta del prefisso DIS, diventando così DISORDINE NERO. La frase delle abortiste L'UTERO E' MIO E ME LO GESTISCO IO dagli indiani metropolitani è stata mutata in LUTERO E' MIO E ME LO GESTISCO IO - F.to CALVINO. A Roma la frase L'MSI NON SI SCIOGLIE è stata commentata con questa aggiunta: SE SQUAJA. La scritta fascista C'E' UN ROSSO: SPARA è stata modificata molto rapidamente con una E al posto di una A. Il risultato è dunque: C'E' UN ROSSO: SPERA. Ma ecco che da destra si parte al contrattacco. Sotto la scritta apparsa sulla passeggiata di Nervi FISCHIA IL VENTO è apparso il fintamente ingenuo commento MAMMA, CHE FREDDO! La scritta I FASCISTI NON DEVONO PARLARE è diventata un capolavoro di stile e morigeratezza: cancellato PARLARE con una bella imbiancatura a calce e modificata la D in B, si legge I FASCISTI NON BEVONO. Che vuol dire? Ma, che sono tanto bravi e perbenino. E LOTTA COMUNISTA come la si può ridicolizzare? Facendola diventare un'aristocratica signorina CARLOTTA COMUNISTA.

cile sarebbe stato contestare il regime sui muri se ci fossero state in circolazione le bombolette di vernice spray, assolutamente non ingombranti, relativamente inodori, maneggevoli, una spruzzatina in bella grafia e la scritta è fatta. Ma la grande svolta tecnologica è avvenuta soltanto con il 1968. Fino ad allora c'erano soltanto a disposizione dei contestatori politici, degli innamorati e degli sporcaccioni (sono queste le tre categorie più affezionate alla scrittura murale) gessetti, carbonelle, temperini, matite, calce, catrame, pennelli, vernici, tutti mezzi per incidere o scrivere sui muri che determinavano il messaggio. Come? Nel senso che richiedevano lungo tempo per la incisione (quindi il messaggio graffito è breve, esclusi quelli che si leggono sui muri delle celle delle prigioni, luoghi dove non è il tempo che manca); lungo tempo per l'asciugatura (la calce, per esempio, è facilmente asportabile anche dopo ore) e, nel caso di scritte più lunghe e impegnative, come quelle politiche in voga fino alle elezioni pre '68, organizzazione e lavoro di équipe. Prima della grande svolta tecnologica della bombola spray uno non poteva mica dire: « Mi è venuta una bella pensata ideologica » e, pensata fatta, sbatterla sul muro, con una spruzzata di rosso o di nero.

Così, se è vero che sui muri si è sempre scritto, è anche vero che mai si è scritto tanto come negli ultimi anni, da quando cioè immortalare il proprio pensiero sui muri cittadini (o peggio ancora sulle statue anti-



Ecco una scritta di mia madre
dichiarazione d'amore non pubblica
e si legge: PAOLA AMA SANDRO
avvertimento: non si può dire
che questa è una scritta di mia madre
questo modo è un sistema per esprimere
un'opinione senza a un'idea di mia madre

VALDA è con te...

con le Pastiglie
VALDA



SOLO IN FARMACIA



Le Pastiglie **VALDA**
con la loro tradizionale formula,
a base di sostanze naturali, sono balsamiche,
emollienti, rinfrescanti.

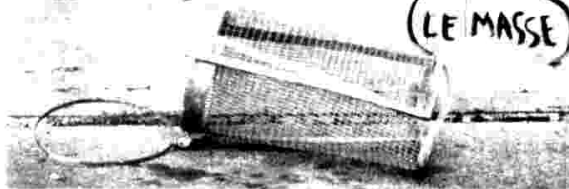
VALDA produce:
Dentifricio e Spazzolini Valda F 3
Chewing gum Valda
Fazzoletti e Spray Aervalda.

VALDA laboratori
farmaceutici
milano spa

dal 1908, per il tuo benessere

v/c
Ⓐ Ⓐ Ⓐ SARA'
UNA RISATA CHE
VI SEPPELLURA

v/c
I QUADRI STORICI
APPENDIAMOLI AL MURO
(LE MASSE)



Sempre anonimi e spesso spiritosi,
gli autori di scritte murali desiderano
in realtà tramandare il proprio segno
e fare in modo che la loro idea
si imponga e si propaghi

Te lo dico sul muro

che o sui monumenti storici) è diventato un
giocchetto facile facile. Il nuovo mezzo, la
bambola, ha permesso una diversificazione
della produzione di scritte, è nato un nuo-
vo genere letterario che conta i suoi capo-
lavori e anche tanta roba dozzinale. Pro-
viamo a dare alcuni esempi di capolavori e
qualche esempio di volgari banalità, tenuto
conto che il giudizio è personale e opinabile.
Ecco « Siate realisti, chiedete l'impos-
sibile » non è mica male, mentre « Voglio
uscire da questa società di merda » è piut-
tosto banale: a meno che, qui sorge repen-
tino il dubbio, non vogliano dire, a pen-
sarci bene, la stessa identica cosa. E che
dire di « Sotto il selciato c'è la spiaggia »?
Niente male, poetico. E « Abbasso la Nor-
ma » con aggiunta « Viva la Traviata » non
è per caso un po' sul sovrano?

Il fatto è che queste scritte che ci mar-
tellano tutti i giorni, da tutti i muri (non
c'è più muro sacro), cantandocene in tutti i
toni, hanno i loro estimatori e i loro deni-
gratori. C'è chi dice: « Finché sui muri viene
ammessa la pubblicità di un detersivo, deve
accettarsi quella di un'idea » (Vittorio Gor-
resio su *La Stampa*) e chi invece invoca il
ritorno d'un « regime » che provveda di au-
torità all'imbrattamento dei muri (la scritta
unica contro la scritta pluralistica). E c'è
chi analizza, studia, spiega il fenomeno. E'
una libertà fondamentale, come sostengono
alcune esponenti del movimento studente-
sco che intervengono sul tema nel corso
della trasmissione di Negrin? O è un atto
di pura e gratuita barbarie, come sosten-
gono tanti benpensanti? Bisogna abolirle,
cancellarle tutte e mantenere soltanto quel-

Acqua Panna. La purezza non ha età.



L'Acqua della Sorgente Panna sgorga al centro
di un vasto territorio nell'Appennino Toscano.

PANNA

Acqua minerale naturale.

Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è il vetro.

Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.

Quando il tonno non è in vetro, devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.

Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista e il sapore, il buon sapore del tonno, te lo proteggiamo in vetro.

A questo punto, scegli.



Alco:
il tonno a vista
ti aiuta a scegliere

NO ALLA
DISOCCUPAZIONE
SESSUALE
COLL. ARRABATI

SERVIZIO
ANTIRACISMO

VACCINATI
IL RISCHIO

La scritta murale sarebbe, secondo alcuni, l'unico mezzo di comunicare a disposizione degli emarginati. C'è chi ha proposto spazi appositi per questo loro tentativo di dialogo

Te lo dico sul muro

le che hanno valore artistico? Questa proposta viene dall'Università di Bologna dove è stata discussa da un collettivo di docenti e studenti, tutti ben intenzionati ma tutti piuttosto imbarazzati di fronte alla vecchia (e sempre valida) domanda: chi è autorizzato a dire: questa è arte e questa no? Io, tu, noi, l'autore o il fruitore? Ma non basta: se la scritta deturpa o, al limite, è una di quelle scritte che non soltanto deturpano ma lasciano interdetti e fanno sospettare misteriosi abboccamenti, complotti se non proprio internazionali certo di quartiere o di borgata contro borgata (come la scritta « Micia ti amo » che è comparsa una notte in tutta Roma e poi dopo qualche giorno è stata tramutata in « Micia, io ti amavo » e che poi si è scoperto emanava dal Fronte della Gioventù, di destra anzi che no), che si deve fare? Cancellare è, ovvero sarebbe, la parola d'ordine, ma pare che l'operazione pulizia muri, stando a quanto riferisce il generale Andreotti, ex comandante dei Vigili Urbani di Roma e fratello del più famoso Giulio, sia un'impresa impossibile, una fatica di Sisifo. Squadre di cancellatori, che poi sarebbero gli stessi attacchini del comune, ogni mattina alle cinque vanno in giro per la città a cancellare scritte con solventi: ma sono in pochi, le scritte sono tante, la scritta cancellata riappare il giorno dopo... Renato Nicolini, assessore ai Beni Culturali e Ambientali del Comune di Roma, analizza la soluzione spazi delegati, dove chi vuole può comunicare quello che vuole a chi vuole. Ma cosa si-

L'originale.

Amaretto di Saronno, l'unico che può chiamarsi originale perché è stato il primo ed è nato dall'antica ricetta della Ilva di Saronno. Ecco perché molti lo bevono, lo offrono e lo regalano. E magari qualcuno cerca di imitarlo.



Solo Amaretto di Saronno è l'originale.

ILVA
SARONNO

Se la lacca è Pantèn ...

...capelli morbidi fissati su misura

Se la lacca è Pantèn, i tuoi capelli restano soffici e naturali, ma la pettinatura "tiene" sempre la forma voluta. La lacca Pantèn è in tre formulazioni diverse. Così puoi scegliere il fissaggio che desideri: leggero, normale, forte.

...capelli protetti da Pantyl

Se la lacca è Pantèn, i tuoi capelli sono protetti, grazie anche a Pantyl, una vitamina del gruppo B. Il risultato? Capelli bellissimi e luminosi, in tutta la loro naturale vitalità.

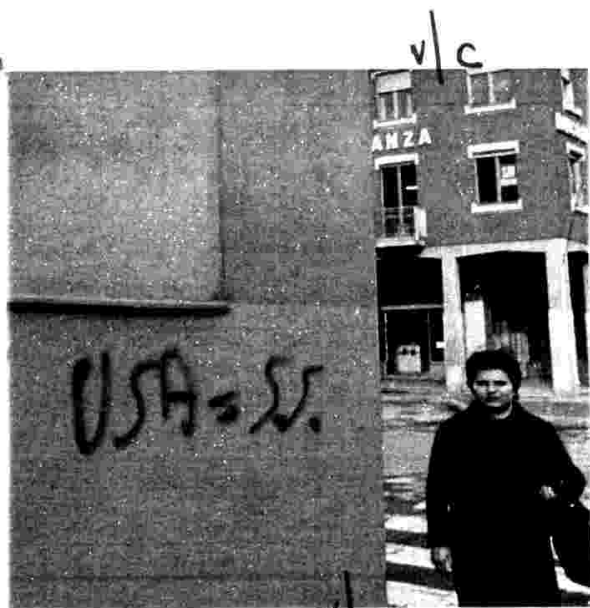
...capelli a prova di umidità

Se la lacca è Pantèn, i tuoi capelli respingono l'umidità, grazie a Phytantriol, speciale sostanza esclusiva. Inoltre il Phytantriol permette una facile pettinabilità e rende i capelli lucidi e brillanti.



 PANTÈN

s.p.a.



Le scritte murali sono quasi sempre espressioni di movimenti politici estremisti. Ogni scritta solleva un problema e tutte insieme creano il problema del deturpamento del patrimonio urbano

Te lo dico sul muro

gnifica lasciare uno spazio emarginato a questa espressione di asociali ed emarginati? E, si domanda Nicolini, è un'idea fattibile dal momento che non esistono spazi sufficienti neanche per la pubblicità commerciale, l'unica a pagamento? Figuriamoci se si volesse concedere uno spazio legale a quella ideologica o presunta tale. E allora? L'invito degli esperti è a non criminalizzare il fenomeno, ad analizzarlo, a comprenderlo. Come dice il professor Paolo Fabbri dell'Università di Bologna, il problema alla fine si risolve da sé: i vari messaggi, provenienti dalle più svariate angolazioni, che si accavallano uno sull'altro sottoponendo il pubblico (che sarebbe poi il passante) a un continuo martellamento, alla fine si autoelidono. Per le scritte murali si assiste al suicidio della comunicazione che perde così ogni significato. Si può scrivere tutto quello che si vuole, anche « Orietta Berti è pazza » (scritta apparsa a Roma sull'Isola Tiberina) e il messaggio non ha più nessun valore, sparisce. Resta però il mezzo, la bomboletta spray. E' quella che conta, pura tecnologia determinante; tant'è vero che dalle mani dei solisti della scritta è già passata a quella dei persuasori occulti stipendiati che con scritte pseudo spray fanno pubblicità a partiti politici e a prodotti di largo consumo. Come dire: te lo scrivo con la bomboletta che è la tecnica usata da voi ragazzacci scontenti. Ma diamine, vi capiamo, siamo « giovani » anche noi, tutti sprint e spray.

RENATA PISU



Dentiera? "Non so neanche d'averla!"

Sì, con Wernet's Super, il fissadentiere, si può essere sicuri in ogni momento della giornata perchè Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili.

WERNET'S[®] SUPER il fissadentiere



In vendita
in farmacia.



Un giovane ambizioso

Come salire la scala sociale?

A Clyde Griffiths, protagonista di «Una tragedia americana» (impersonato da Warner Bentivegna), l'occasione si presenta incontrando una giovane e ricca ragazza, Sondra Finchley (Virna Lisi)

TV 2 ore 20,40
lunedì
23 ottobre

Ritorna dopo
15 anni
"Una tragedia
americana"



Il teleroma conservato sotto lacri

Negli anni Cinquanta gli spettatori TV accolsero con grande favore e altrettanta commozione una serie di sceneggiati zeppi di eroine e buoni sentimenti. Quello ora in onda è un classico del genere. Con una differenza: alla fine il protagonista muore

Una ragazza da sposare

Sondra ovvero Virna Lisi. E' la donna che attrae Clyde con il fascino della ricchezza. La vicenda è ambientata negli anni '20, gli anni ruggenti del proibizionismo, del jazz, di Scott Fitzgerald



II/12064/S



II/12064/S

Un amico sincero

Clyde frequenta sempre più l'alta società di Licurgo. E le feste di Sondra lo vedono sempre fra i protagonisti. Qui c'è anche un giovane amico della ragazza, Stuart Stark (il primo a sinistra, l'attore Gabriele Antonini), un autentico anticonformista

Una ragazza da amare

Roberta Alden, Giuliana Lojodice. E' la ragazza, impiegata in una fabbrica, che si innamora di Clyde. L'unica a dargli amicizia e simpatia. Alla fine gli confessa che aspetta un figlio. E non capisce che è lei l'unico ostacolo al disegno di ricchezza del giovane



II/12064/S

Un giorno, sul lago

Roberta e Clyde decidono di spiegarsi durante una gita in barca. In realtà lui è andato sul lago con il preciso progetto di uccidere la ragazza. Alla fine il drammatico incidente. Clyde non riesce a salvare Roberta caduta in acqua. E lei non sa nuotare e affoga

nzo

II/S
di G. Dreiser

ma

di STEFANIA BARILE

Roma, ottobre

Siamo ormai a quota tre. Prima *Jane Eyre*, poi *L'isola del tesoro*, ora *Una tragedia americana*. I «grandi» sceneggiati dell'epoca d'oro del teleromanzo sono tornati, riproponendoci il momento di ingenuità e di sogni del telespettatore appena svezzato. Infatti in una TV vecchia poco più di 5 anni gli eroi e le eroine imperversavano: il pubblico piangeva a calde lacrime, affascinato dalle loro vicende, e alla fine si consolava e si metteva il cuore in pace visto che finiva sempre

bene per tutti. *Una tragedia americana* è stato uno di questi strappalacrime di gran successo. Un po' insolito, forse, dal momento che l'eroe è negativo, un vero farabutto, e alla fine ci saranno un paio di morti fra i protagonisti. Questa la storia: Clyde Griffiths, figlio di pastore protestante, conosce una giovane ereditiera e per sposarla, e risolvere tutti i suoi guai, uccide l'intralcio, la ragazza a cui si era legato, Roberta, che da lui attende un figlio. Warner Bentivegna, Virna Lisi e Giuliana Lojodice davano vita a questi eroi tratti dal romanzo di Theodor Dreiser e con loro si sono con-

sacrati definitivamente presso il pubblico. Il teleromanzo è infatti terzo nella graduatoria delle preferenze dei telespettatori, pur essendo in concorrenza con una versione di Hollywood di poco più vecchia: infatti in USA nel '51 era diventato *Un posto al sole*, protagonisti Montgomery Clift ed Elizabeth Taylor. Mentre la versione televisiva di Anton Giulio Majano è del '63. «E io non l'ho tradito quel romanzo, come invece ha fatto il film», sostiene oggi Majano, «là i protagonisti da negativi diventano positivi. Il pubblico che andava al cinema doveva parteggiare per la Taylor e per Clift». Eb-



Quest'uomo è un assassino

Da sinistra: Fosco Giachetti (l'avvocato Belknap), Warner Bentivegna (Clyde), Gianni Santuccio (l'avvocato Jephson) e Alberto Lupo (il procuratore Ferren). È il processo per l'omicidio di Roberta Alden. Ogni difesa di Clyde si rivela vana

Il teleromanzo conservato sotto lacrima

bene, dopo circa quindici anni, questi eroi negativi tornano. Ma allora, dietro le telecamere, che cosa succedeva?

« Il modo di lavorare era lo stesso. Almeno per me. Oggi come allora la mia preoccupazione era fare uno sceneggiato televisivo. E quindi lavorare con quattro telecamere e mai in numero inferiore. Per una ragione tecnica: così si fanno le sequenze. Altrimenti è cattivo cinema con sole inquadrature. E poi si risparmia tempo. Al di là di questo, costruire uno sceneggiato, allora come oggi, significa fare par-

DOPO 15 ANNI SEMPRE PROTAGONISTI

Quindici anni dopo. I protagonisti di « Una tragedia americana » sono ancora protagonisti. Virna Lisi, che nel teleromanzo impersona Sondra Finchley, l'ereditiera, dopo una lunga parentesi cinematografica in America dove ha recitato anche accanto a Jack Lemmon, è tornata in Italia. Una grande rentrée la sua: prima in televisione con « La canarina assassinata » insieme ad Albertazzi, dopo soprattutto il cinema: « Al di là del bene e del male », regista Liliana Cavanì, in cui impersona l'isterica sorella di Nietzsche, e ora un film di Samperi, « Ernesto », dove è la dolcissima madre del protagonista.

Lilla Brignone (di cui parliamo nel servizio a pag. 46), nello sceneggiato madre di Clyde, sarà impegnata in teatro con Anna Miserocchi, regia di Enriquez, in un lavoro di Cocteau, « I parenti difficili ».

Giuliana Lojodice, Roberta nella storia te-

levisiva (in cinema il personaggio era affidato a Shelley Winters), da qualche tempo si dedica soprattutto al teatro facendo coppia con Aroldo Tieri. Quest'anno porteranno in scena un Pirandello, « L'uomo, la bestia e la virtù ». Fra i successi delle passate stagioni « Letto matrimoniale ».

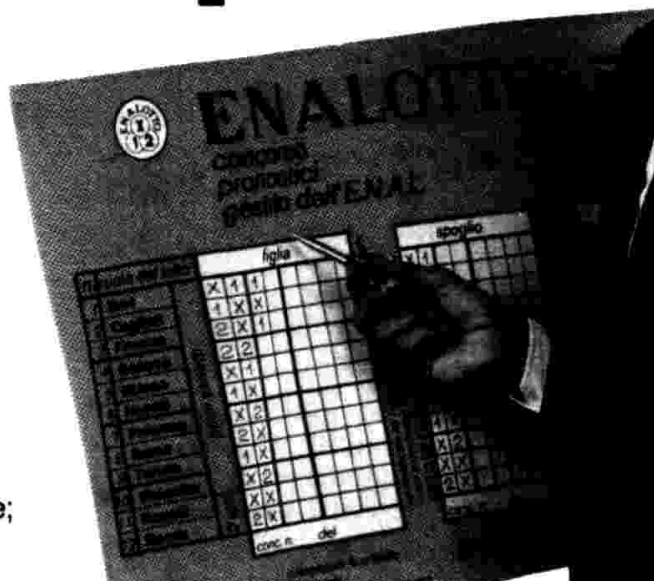
Warner Bentivegna da qualche tempo è lontano dal piccolo schermo: uno dei più recenti lavori televisivi in cui è apparso è stato proprio « Marco Visconti », uno sceneggiato di Majano, protagonista Raf Vallone.

Ma nella « Tragedia » c'erano tanti altri nomi. Da Gianni Santuccio ad Alberto Lupo, da Ileana Ghione (quest'anno in teatro con Paolo Ferrari in un lavoro di Noel Coward, « Dolce intimità ») a Scilla Gabel.

E c'erano anche nomi che non torneranno più: quelli di Fosco Giachetti, Andrea Checchi e Luigi Vannucchi.

All'ENALOTTO la fortuna ti aspetta tutto l'anno.

Conosci un posto dove la fortuna ti aspetta tutto l'anno?....E' l'ENALOTTO. Un gioco facile, facile. Basta compilare una schedina e giocarla. Si scrive 1 per i numeri che vanno dall'1 al 30, X per quelli dal 31 al 60, 2 per quelli dal 61 al 90. ENALOTTO è il gioco di ogni settimana, perché si gioca tutto l'anno. All'ENALOTTO vincere è facile come giocare; perché all'ENALOTTO si vince con il 12, l'11 e anche con il 10.



Gioca all' ENALOTTO
fatti bacciare dalla fortuna.



Sei dinamica, indipendente, sicura...



Libera e Viva
modellandoti
si muove con te.



Dove c'è una donna agile,
moderna, sicura di sé,
c'è il modellatore Libera e Viva.

Perché Libera e Viva
in morbido tessuto hi-sheen ti modella gentilmente
mentre si muove con te e ti dà una piacevole sensazione
di libertà, grazie al suo indovinato disegno.

Per la donna che si muove.

Libera e Viva
di PLAYTEX.



"13-18" la grande Guerra è finita.

"13-18". L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



13-18: contro i brufoli dei giovani.

valcrema

(la trovi in farmacia)

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola bella e sana.

"13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.



Verso la morte

Ultimo atto della vicenda di Clyde Griffiths. Condannato a morte, si avvia all'esecuzione. In carcere, sotto la guida di un prete (Andrea Checchi, a sinistra), si ravvede

Il teleromanzo conservato sotto lacrima

te del lavoro in studio e parte in esterni. Per la *Tragedia* gli esterni li abbiamo girati a Fregene e sul Lago di Albano ».

Durante la lavorazione ricorda qualche episodio particolare? E' filato tutto liscio?

« E' capitato quello che comunemente capita. E poi, dopo tanti anni, non è che ricordi molto. Solo le riprese dell'assassinio sul lago. Ecco, qui è successo di tutto. Lo giravamo ad Albano, un lago profondo. E Giuliana, che doveva morire annegata, non sa nuotare. Fatto sta che per poco non annega davvero: infatti, mentre l'avevo tranquillizzata dicendo che durante l'azione doveva poggarsi su un sommozzatore, avevo detto a quest'ultimo di "trascinarla" lentamente in fondo. Insomma l'effetto dell'annegamento era del tutto autentico. E Giuliana ha bevuto un bel po' d'acqua di Albano. Dopo tanti anni continua a dire, scherzando, che io ho tentato di ucciderla ».

Se dovesse rifare la *Tragedia*?

« La rifarei in gran parte com'era. E, tengo a sottolinearlo, sono molto autocritico. La rifarei soprattutto con gli stessi attori. Giusti secondo me per quei personaggi. Giusti come recitazione ».

Insomma: il teleromanzo, e soprattutto quello di successo, ha in Anton Giulio Majano il suo vero padre...

« Ne ho fatti qualcosa come 23 o 24. E continuo. Ho finito *Il signore di Ballantrae* e sto per metter mano a *L'eredità della priora*. Quest'ultimo è ambientato nel Sud italiano durante l'occupazione dei piemontesi ».

La ricetta?

« Io sono condizionato da una fortuna sfacciata. E questo perché non lavoro per quattro persone che ti dicano "bravo" in separata sede. Ma per tutto il pubblico ».

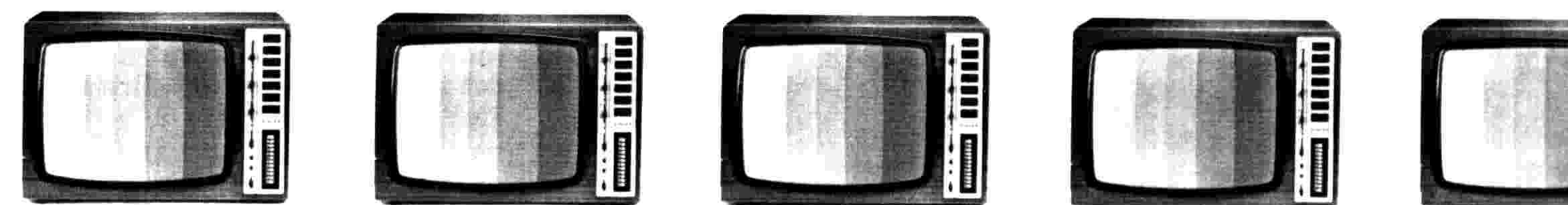
STEFANIA BARILE

SUPERCONCORSOSINGER

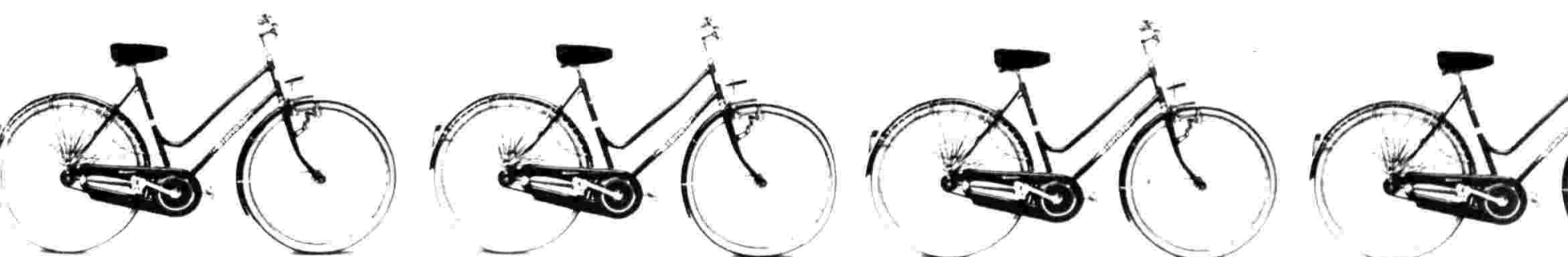
Compra Singer la macchina per cucire
oggi anche macchina da premi



VinciRitmoFiatVinciRitmoFiatVinciRitmoFiatVinciRitmoFiatVinciRitmoF



VinciTVcoloreSingerVinciTVcoloreSingerVinciTVcoloreSingerVinciTV



VincibiciBianchiVincibiciBianchiVincibiciBianchiVincibiciBianchiVincibi

...e piú di mille altri premi.

Se decidi oggi di comprare la tua Singer, fai un vero affare.
Non solo trovi da scegliere, a prezzi davvero
convenienti... ma partecipi al **SUPERCONCORSOSINGER**.
E' semplicissimo. Devi solo compilare e spedire una cartolina,
e puoi vincere Fiat Ritmo, TV colore, biciclette,
e piú di mille altri premi.
Vai al piú vicino negozio Singer e informati. Conviene.

Il **SUPERCONCORSO** ti premia con: 3 automobili
Ritmo Fiat, giovani, brillanti, il risultato di un'evoluzione.
10 televisori a colori Singer, grande schermo,
canali a gogò. 50 biciclette Bianchi, allegre e sportive,
modelli per uomo, donna, bambino. 150 ferri da stiro
Singer, a tutto vapore, per darti una mano
in guardaroba. 500 utilissime valigette della Cucirini
Cantoni Coats, con tutto il necessario per cucire.
500 interessanti volumi di
"Il Cucito in casa dalla A alla Z", l'ultima novità
editoriale di Selezione dal Reader's Digest.

SINGER

* Un marchio di fabbrica di: The Singer Co.



Intervista a: **Lilla Brignone**



L'attrice parla qui della commedia di Patroni Griffi di cui è protagonista sul video; del teatro: un meraviglioso gioco di fantasia che ti impedisce di avere una vita privata; della TV: faccio poche cose, poi le trasmettono tutte insieme

di FRANCO SCAGLIA

Roma, ottobre

La mia signora amica è la solitudine

Lilla Brignone è una tra le più importanti primedonne del teatro italiano. Debuttò nel 1934 e da allora, lentamente, come lei dice, passo per passo « perché un tempo diventare primeattrici costava grande fatica e facevi tanta gavetta e dicevi per molti spettacoli "il pranzo è servito" prima di ottenere una parte più sostanziosa », si è costruita una luminosa carriera contrassegnata da una grande serietà e da un costante rigore nelle scelte del repertorio da interpretare. Questa settimana la Brignone è la protagonista in TV di *In memoria di una signora amica* di Giuseppe Patroni Griffi.

— Signora Brignone, lei interpretò questa commedia in teatro, vero?

« Sì, ma non ricordo bene esattamente la data, dovrebbero essere quattordici anni fa. Peppino la scrisse per me ispirandosi a una signora che fu una sua grande amica, che lui adorava per questa disponibilità, per essere una donna così fuori da ogni convenzione già per quell'epoca, spiritosa... la commedia mi convinceva talmente che scartai tutte le altre proposte per farla. Ci mettemmo in sociale in quattro o cinque... la commedia ha una distribuzione abbastanza difficile quindi era chiaro che nel corso della stagione potevamo interpretare quella e solo quella con il rischio dei sei mesi di programmazione con una novità assoluta... La commedia ebbe alterne fortune:



TV 2 ore 20,40
sabato
28 ottobre



Lilla Brignone con Massimo Ranieri in due scene dalla commedia In memoria di una signora amica. Lilla Brignone fu la protagonista anche della prima edizione teatrale del lavoro di Patroni Griffi, nel 1963. Accanto alla Brignone, oggi in TV come ne! 1963 su! palcoscenico, recita Pupella Maggio. La parte di Massimo Ranieri fu interpretata invece allora da Giancarlo Giannini

non andò bene nell'Italia settentrionale, ci ha dato dei dispiaceri a Milano, a Torino, a Genova. Da Firenze in giù invece è stato veramente un trionfo. Peppino, ricordo, aveva tanta paura per Napoli e invece fu un trionfo e allungammo la stagione di un'altra settimana. E' un testo delicatissimo... forse chi vuole le commedie a grossi fatti può restare deluso. Grossi fatti non ne avvengono ma rileggendola dopo quattordici anni mi sono accorta che è ancora vitale, che non ha risentito del tempo, proprio perché è un lavoro che riporta dei sentimenti, dei rapporti tra personaggi. Penso che il pubblico la ascolterà ancora con grande piacere ».

— Erano alcuni anni che lei non lavorava per la televisione: perché?

« Ma, in realtà io di televisione non ne ho mai fatta molta, perché non mi ha mai sollecitato molto il repertorio che mi offrivano... ho interpretato qualche sceneggiato... *Una tragedia americana* che ha fatto piangere tutta l'Italia e mi ha dato delle grosse soddisfazioni e anche popolarità, perché in quel periodo non potevo neanche uscire per la strada. La scena finale dello

UNA COMMEDIA NELLA NAPOLI DEL DOPOGUERRA

« *In memoria di una signora amica* » è una commedia ambientata nella Napoli dell'immediato dopoguerra. Mariella Bagnoli è una signora che per sopravvivere ricorre all'arte antica e tutta napoletana di arrangiarsi: ospita a pagamento le amiche per un pokerino, concede spazio ad incontri occasionali, eccetera. Suo figlio Roberto, che lavora alla radio degli alleati, non tollera i compromessi a cui si affida la madre per tirare avanti e quando s'innamora di una ragazza scappa a Roma senza dare più notizie di sé. La signora Mariella nella sua solitudine finirà per trovare un altro figlio in Alfredo, amico di Roberto. Il ragazzo vede la signora sotto un'ottica diversa, capisce che i suoi fallimenti e i suoi errori non sono altro che il segno di una coerente e solida volontà di vita. Passa qualche anno e Mariella Bagnoli non vive più a Na-

poli ma a Roma in casa di Roberto. Sa di essere sopportata, perciò si è rinchiusa in se stessa. Ha scoperto che la voglia di essere libero, l'autonomia che il figlio tante volte chiedeva era soltanto desiderio di sistemazione, la più borghese possibile, nel più tranquillo dei tran-tran. Profittando della visita di Alfredo nella capitale, Mariella Bagnoli decide di farsi accompagnare da lui nel viaggio di rientro a Napoli. E qui la signora quietamente e saggiamente affronta la morte.

Autore di « *In memoria di una signora amica* » è Giuseppe Patroni Griffi, commediografo napoletano tra i più conosciuti. E' la prima volta che una sua commedia viene trasmessa in televisione. L'anno prossimo il Teatro Eliseo di Roma ospiterà una sua novità, « *Prima del silenzio* », una commedia che s'incentra sulla morte della parola.

strazio della madre è entrata un po' nel cuore di tutti gli italiani... ».

— In queste settimane verrà replicata « *Una tragedia americana* ».

« Non lo sapevo... così il pubblico rivedrà questa signora che si dispera perché le ammazzano il figlio! Vede, la TV serve a un attore perché gli offre popolarità. Io per esempio ho molto pubblico teatrale che mi chiede di far televisione. Ma non è facile. Un attore, un'attrice di un certo nome dovrebbero essere interpellati un anno prima. Cioè, se io sapessi che l'anno venturo c'è un signore di buona volontà che ha deciso di adoprare la mia faccia e la mia voce, io potrei dirmi: l'anno prossimo non recito e dedico quattro mesi della mia attività alla televisione. Invece è tutto sempre occasionale. Quest'anno mi sarebbe capitato uno sceneggiato con Majano e mi avrebbe fatto piacere

COSE DEL NOVECENTO RACCONTATE DA UN POETA.

Si sa che Gabriele D'Annunzio amasse intonare i giorni della sua vita nella suggestiva cornice dell'abbandono romantico tanto caro ai suoi contemporanei,

ma in contrappunto al far onore ai doni della natura temperava i suoi giudizi sulle cose buone di tutti i giorni con l'interpretazione, tipica del poeta.

"Ricevo il freschissimo dono e mi disseto. Prego attendere una lettera che propone un accordo perpetuo ed agrodolce tra Benaco e Trinacria". Così scrive D'Annunzio apprezzando arance di Sicilia. Nel "Libro segreto" c'è un passo dove il poeta narra di "... eroici grappoli di Luigi Rizzo" il compagno dell'avventurosa beffa di Buccari, "lo zibibbo damasceno, i datteri di Candia, le zangole di Comacchio..."

Esteta raffinato, D'Annunzio si esaltava all'incontro di un sapore se questo aveva il potere di rendere concreta un'immagine, di stimolare un'osservazione poetica. Ma c'è un liquore, l'unico per il quale il poeta faceva un'eccezione alla propria regola di astemio, a cui diede il nome che ancor oggi porta: Aurum, nato a Pescara, sua stessa terra d'origine. "Levis ponderis Aurum" scrisse, e consacrò così il classico liquore frutto della tradizionale arte distillatoria abruzzese.

Non capita spesso di ritrovare intatta nel tempo la classe e il gusto delle cose. Aurum è una di queste eccezioni: nella stessa inconfondibile bottiglia dalla personalissima etichetta triangolare oggi possiamo ancora apprezzare Aurum rigorosamente legato

ai valori di un prodotto artigianale e dal nome creato da un poeta.



open

La mia signora amica è la solitudine

II

perché io amo molto Majano, è nel mio cuore come io sono nel suo... ma mi hanno telefonato un mese fa... io avevo già formato la mia compagnia... ».

— Qual è il pubblico che preferisce: quello della provincia o quello della città?

« Certamente il pubblico della provincia. E' meno distratto... vede, in provincia, uno spettacolo che arriva è il fatto importante di quella determinata sera... tutto si focalizza su quell'avvenimento... io sono stata una che tra teatri stabili e grossi spettacoli, difficili e complicati da portare in tournée, avevo un po' trascurato la provincia, anche la piccola provincia... Una compagnia di giro come quella che ho adesso sono sette, otto anni che la faccio e ho scoperto quel pubblico. Devo dire che mi costa una fatica non indifferente perché sono sempre trecento chilometri al giorno in macchina che uno deve percorrere, però ho scoperto un grande calore in quel pubblico, e questo ti ripaga della stanchezza. Ti aspettano di anno in anno, ti dicono: "Ritorni, ci porti un'altra cosa, non ci abbandoni"... Sono parole che ti danno lo sprint per continuare questa grossa fatica che è il teatro. Perché è una grossa fatica. Sbaglia chi pensa che sia soltanto un'evasione, un divertimento. Che gli attori non invecchiano perché giocano ogni sera a quel gioco meraviglioso che è il teatro camuffandosi da re, da regina, da santo, da assassino, da buono, da cattivo... E' un meraviglioso gioco di fantasia che ci aiuta, ma è anche qualcosa che ti impedisce di avere una vita privata... noi attori, in definitiva, siamo sempre molto soli... proprio perché si perdono i rapporti, non si coltivano le amicizie e quindi quando io finisco di recitare quelli che possono essere i miei amici più cari stanno facendo altre cose. C'è dunque un grosso isolamento, una grossa solitudine e i rapporti familiari diventano difficili... ».

— La carriera ne risente?

« La carriera no, anzi devo dire che è un incentivo per continuare il lavoro, per sfuggire all'isolamento e alla solitudine. Il periodo in cui si lavora è pesante fisicamente, ma meno pesante dal lato vita privata, perché appunto il teatro ti obbliga a questo impegno e poi perché il gruppo con cui reciti ogni sera diventa un po' la famiglia che ti porti appresso per sei mesi e quindi sei meno sola ».

— Però è una famiglia che cambia ogni anno.

« Certo, è una famiglia che cambia sempre e quindi i nostri rapporti diventano ab-

bastanza stretti per un certo periodo, poi li perdi di colpo perché finita la compagnia uno corre di qua, uno di là e resti sola, e quei legami che avevano preso una certa consistenza te li senti crollare da un momento all'altro. Poi ci sono anche dei temperamenti diversi dal mio. Io sono una donna che sente questo problema della solitudine, molto, forse anche perché lo voglio. Anzi più che volerlo lo subisco perché non sono mondana, non sono molto capace di tenere i rapporti, ho una certa pigrizia... la telefonata, l'uscita... il vestirsi... Così mi accorgo che sono molto sola. Mi aiuto con la lettura, mi aiuto rileggendo libri che non avevo avuto il tempo di leggere... Poi, oggi è più difficile di un tempo... un tempo si viveva in pensione, l'attore si faceva difficilmente una casa... era più scomodo ma si comunicava di più. I miei primi anni d'arte erano divertenti, trovai sempre altri attori, poverissimi come ero poverissima io allora... vede, il mondo degli attori è un po' chiuso, noi tendiamo a stare tra noi anche perché i nostri orari sono inconciliabili con quelli della gente che conduce una vita normale. Noi dormiamo quando uno si alza, noi mangiamo quando uno va a letto, non abbiamo mai una sera disponibile. Poi la solitudine è aumentata dalla morte di Luchino Visconti. Per me è stata una grave perdita. Lo amavo come un fratello e anche lui, sa? Luchino per me era un punto fermo. A Roma non ero mai sola. Bastava una telefonata, anche quando era malato e un giorno sì e un giorno no io ero a pranzo o a cena da lui o il pomeriggio a tenergli compagnia. Lui aveva sempre degli amici attorno e quindi era anche un modo per ritrovarci. Infatti questo gruppo fedele, Patroni Griffi, Adriana Asti, Enrico Medioli, io e qualcun altro che gli siamo rimasti vicini anche quando Luchino non poteva più essere il Luchino splendido dei tempi d'oro abbiamo sempre detto: "Il giorno che finisce Luchino finiremo tutti noi" ».

— Ed è successo questo?

« Sì, è successo questo. Pensi che Patroni Griffi l'ho rivisto in occasione delle prove di *In memoria di una signora amica*... Insomma è dura la solitudine... ed è particolarmente dura per una donna. Non so, un uomo va a mangiare al ristorante la sera, può trovare lì degli amici. Le sembra il tipo di persona che alle nove di sera si prepara, si veste e poi va in un ristorante, da sola? Proprio no. Preferisco leggere un libro o fare un maglione. Ne faccio di bellissimi, sa? ».

FRANCO SCAGLIA

**“Di brufoli non si muore.
Ma senza si vive meglio.”**

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i “brufoli”

Lo prova un test clinico fatto su 55 ragazzi con problemi di brufoli.

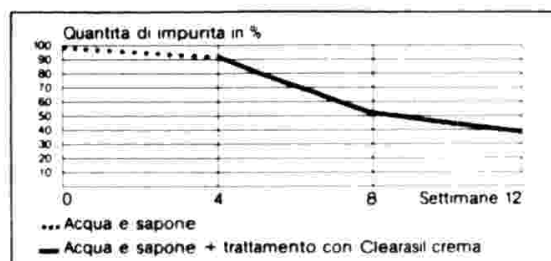
Tutti i ragazzi che si sono sottoposti al test hanno avuto risultati concreti. Il medico che lo ha condotto, ha fatto inizialmente un esame accurato, contando il numero di brufoli

e di punti neri di ogni partecipante.

Li ha poi invitati a una igiene scrupolosa del viso, mediante lavaggi quotidiani con acqua e sapone per 4 settimane. Poi, pur continuando a mantenere un'accurata igiene, i ragazzi hanno cominciato ad usare Clearasil crema,

due volte al giorno, per 8 settimane.

I miglioramenti sono stati evidenti già dopo alcune settimane nella totalità dei casi.



Dalla curva del diagramma ci si rende conto come l'apparire di brufoli infiammati è diminuito con Clearasil crema.

Clearasil crema agisce in tre modi:



1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo, eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



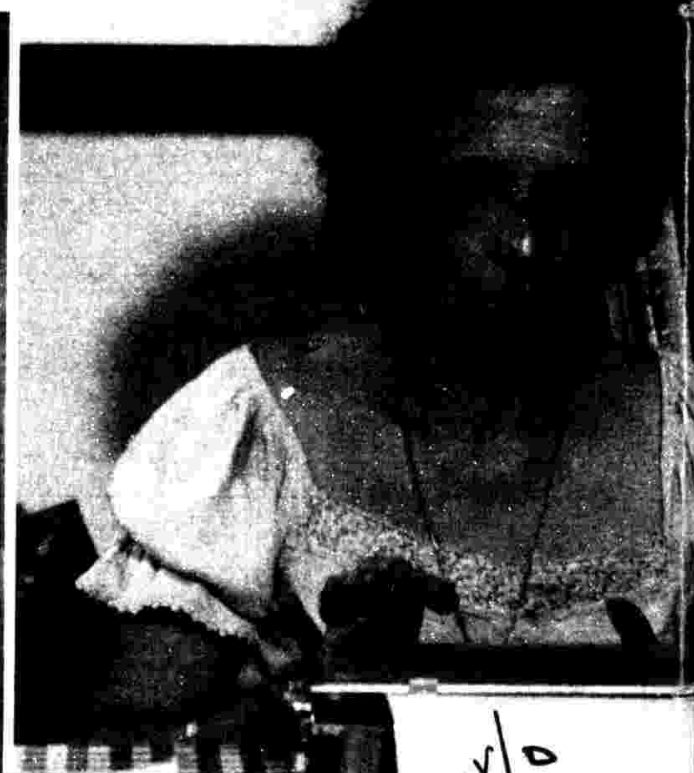
2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di “brufoli” e punti neri.



Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce e Clearasil bianca che agisce invisibilmente. Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



I protagonisti delle prime due puntate di «Storie allo specchio». Qui sopra: Wally, la giovane che dopo aver portato avanti l'azienda paterna, trascurando il proprio avvenire sentimentale, ha scoperto la solitudine di chi non ha mai amato. A sinistra: il signore fiorentino che ha proposto la propria esperienza con la madre per denunciare le carenze dell'assistenza agli anziani

Di questi italiani non si parla mai

Lo farà ora «Storie allo specchio». Sono otto vicende drammatiche dell'Italia minore, come i racconti di tre donne finite in manicomio, il lamento di una femminista mai corteggiata, la storia dell'arbitro picchiato a morte dai tifosi...

E accanto a queste vicende quasi sempre sconosciute ecco i fatti «clamorosi». Tre processi famosi: quello sulla speculazione edilizia a Roma, l'inchiesta sul rapimento di un ingegnere milanese, l'omicidio misterioso di una giovane modella tedesca

di CARLO SCARINGI

Roma, ottobre

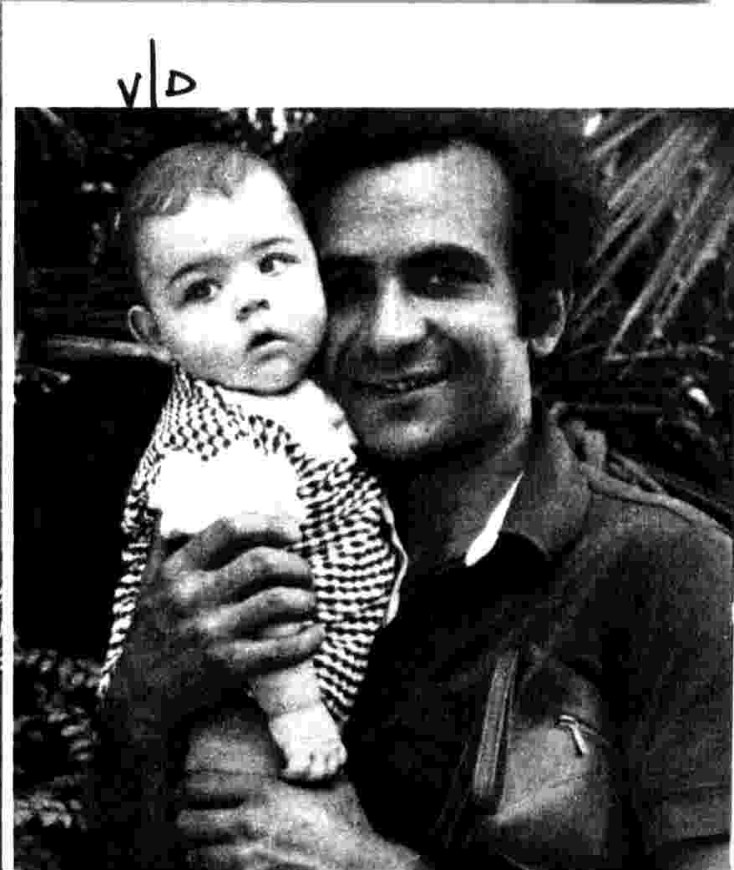
Si può finire in manicomio per svariati motivi, anche perché si è malati di mente. Ma molto spesso, una volta entrati, si rischia di non poter più uscire, di restare presi in quell'ingranaggio di alienazione e di distruzione della personalità umana che sono gli ospedali psichiatrici. Si rischia di restarvi per anni, lustri, magari anche trent'anni, uscendone solo perché nell'allucinante meccanismo si è messa in movimento una piccola rotella, sollecitata da spinte esterne e in ogni caso estranee all'ambiente manicomiale. E' quanto è successo a tre donne, ormai anziane, che per una trentina d'anni sono state sbalottate da un manicomio all'altro, anche quando erano clinicamente guarite. Adesso, sulla soglia della vecchiaia e sole, senza mezzi né altre fonti di sussistenza, sono uscite perché è scattata una molla dell'ingranaggio arrugginito.

La storia di queste tre signorine (Lucia, Adele e Anna) ci verrà raccontata da loro stesse e dai ragazzi di una scuola media di Nocera Inferiore che hanno il merito di averla segnalata alla rubrica della Rete 1 Storie allo specchio, a cura di Franco Biancacci e Guido Levi, dedicata all'illustrazione di alcuni aspetti di vita italiana, casi singolari, spesso drammatici e di interesse generale, episodi amari di situazioni piuttosto diffuse nel nostro Paese.

Appunto come quella delle tre donne di Nocera Inferiore. La loro odissea ha inizio



una trentina d'anni fa. Una era stata colpita da febbre tifoidea, temperatura a quaranta, delirio, ricovero in ospedale e quindi al manicomio; la seconda era cieca e nessuno poteva occuparsi delle sue condizioni di salute; la terza era vittima di una crisi depressiva: voleva farsi suora, ma il convento l'aveva respinta perché non portava una « dote » sufficiente, allora pianti, digiuni, crisi isteriche ed epilogo della vicenda in un manicomio. Ovviamente nessuna delle tre aveva malattie tali da essere giudicate inguaribili o irrecuperabili: e infatti tutte sono da tempo clinicamente guarite, ma — come hanno scritto i ragazzi di Nocera Inferiore — le tre donne non sono mai riuscite « a venir fuori da quell'ambiente, non avevano possibilità economiche sufficienti per vivere "fuori" una



Il ferroviere vedovo con due bambini che chiede il riconoscimento dei diritti previsti per le donne nella stessa condizione. A fianco: una delle tre vecchiette del manicomio di Nocera Inferiore. Sotto: Christa Wanninger, il cui caso sarà rievocato in « Dietro il processo »

DOPO LE STORIE TRE PROCESSI ALLO SPECCHIO

Otto storie personali e tre vicende processuali costituiscono la sostanza di questo programma curato da Franco Biancacci e Guido Levi con la collaborazione di Rosanna Faraglia. I protagonisti narreranno ciascuno la propria storia, in modo da dare un taglio giornalistico a queste pagine di vita vissuta. Per i processi invece si è preferito il metodo dell'indagine, della ricostruzione, con la presenza di quanti (imputati, giudici, testimoni, ecc.) hanno avuto un ruolo non marginale nella storia.

Sono stati scelti tre casi che a suo tempo suscitavano un notevole interesse nell'opinione pubblica. Il primo è il processo per la morte di Christa Wanninger, una modella tedesca trovata uccisa in via Veneto una quindicina d'anni fa, una storia su cui, malgrado processi, arresti, testimonianze, non si è ancora fatta luce. Il secondo è il processo contro il costruttore Armellini, uno dei responsabili della speculazione e del disordine edilizio a Roma. Il terzo riguarda la vicenda dell'ing. Carlo Alberghini, rapito a Milano nel marzo '76: un caso come tanti, se non fosse intervenuta la magistratura con il blocco dei beni e dei depositi in banca del rapito, abile mossa che diede un primo colpo all'anomala sequestri.

vita normale; inoltre incontravano gravi difficoltà sia nell'apparato ospedaliero che non permette a tutti di lasciare l'istituto una volta guariti, sia nella diffidenza della gente, che è prevenuta e talvolta rifiuta questo tipo di « malati ». Solo grazie alla disponibilità di alcuni medici e all'intervento di persone estranee all'ambiente ospedaliero, dicono i ragazzi, « si è riusciti a superare le enormi difficoltà di ordine sia economico sia burocratico e si è trovata una casa in cui ora le tre donne vivono, assiduamente assistite e aiutate dai vicini e da noi ragazzi ».

Questa è una delle vicende umane che *Storie allo specchio* ci illustrerà nell'arco di otto trasmissioni raccolte sotto il titolo *Lettere alla TV*, in onda dal 25 ottobre prossimo. Dopo le prime quattro puntate il ciclo ospiterà la serie *Dietro il processo* (sei numeri settimanali che riproporranno tre vicende processuali scaturite da fatti di cronaca che a suo tempo suscitavano notevole interesse nell'opinione pubblica), per poi concludersi con altre quattro storie. In tutto 14 trasmissioni che in vario modo costituiranno una sorta di viaggio attraverso l'Italia minore, l'Italia della gente comune.

TV 1 ore 21,35
mercoledì
25 ottobre

**BP VISCO NOVA
IN 3.000 STAZIONI
MACH.**

**PERCHE' TUTTI
GLI ITALIANI HANNO
A CUORE
IL PROPRIO MOTORE.**

La durata e il rendimento del vostro motore dipendono in buona parte dalla cura che gli dedicate: alla prossima occasione dunque

fermatevi alla Mach, sarete certi di trovare l'olio giusto per trattar bene il vostro motore.

BP Visco Nova

Super V Viscostatic



Il nuovissimo BP Visco Nova 15W50, è un olio che mantiene anche dopo una lunga permanenza nel motore un grado costante di viscosità a caldo e di fluidità a freddo ed è quindi particolarmente adatto a motori costretti ai ritmi cittadini e sottoposti a forti sbalzi di temperatura.

BP BP Visco Nova 15W50 è un olio pluristagionale ad altissimo indice di viscosità ricco di additivi che proteggono il motore dalla ruggine, dalla corrosione e dall'usura.

Infatti, BP Visco Nova è un 15W50 quando partite che resta un 15W50 quando arrivate.

Anche se andate in autostrada da Bolzano a Palermo.

Naturalmente accanto a questa novità trovate sempre il BP Super V Viscostatic, l'olio supercollaudato da tantissimi automobilisti esigenti.

Questi sono già due buoni "perché" per fermarvi alla Mach quando il vostro motore lo chiede. Se poi siete un fedele cliente di OlioFiat ricordatevi che su strada lo trovate sempre alle 3.000 stazioni Mach.



**QUELLI
DEI 2 PERCHÉ'**

Di questi italiani non si parla mai

V/D

delle persone che non fanno notizia e che spesso si trovano ad affrontare problemi che altri (le autorità del Palazzo, il potere, lo Stato burocratico insomma) avrebbero invece dovuto risolvere.

Come, per esempio, il caso tutt'altro che personale di un signore di Firenze (figlio unico, oltre 50 anni d'età, sposato, con una figlia già sposata), che da una quindicina d'anni sta vivendo un'odissea comune a milioni di italiani, a quanti convivono con un genitore o altro parente anziano e sono costretti a ospitarlo in casa o, e questo è il vero dramma, ricorrere ai vari ospizi, case di cura, ricoveri e pensionati per anziani che molto spesso assomigliano a veri e propri lager, anche se non c'è filo spinato e si mangia magari due volte al giorno.

Accanto a queste due testimonianze — in pratica due chiari atti d'accusa nei confronti dell'assistenza in Italia — il primo ciclo di *Storie allo specchio* ospiterà altre due vicende diverse ma egualmente indicative di quest'Italia di provincia così ricca di umori e di personaggi insoliti. La prima è quella di un sottufficiale dell'esercito, sposato, con tre figli, che trascorre le domeniche in mutande e giacchetta nera, a correre su e giù con un fischietto in bocca. Scherzi a parte, l'hobby del nostro eroe è quello di fare l'arbitro di calcio, un arbitro di provincia, per incontri di dilettanti, tra squadrette di paese. Potrebbe sembrare un hobby divertente e piacevole, e invece il nostro sottufficiale molto spesso si trova a rischiare la pelle, in prima linea nella guerra del campanilismo, della rivalità paesana.

Gli è già accaduto tre anni fa, a Sipicciano, in provincia di Viterbo, dopo la partita di terza categoria Sipicciano-Vallerano. Tutto andò bene fin quasi al termine dell'incontro che la squadra di casa conduceva per uno a zero, poi il Vallerano pareggiò e cominciarono i dolori. « Mancava un quarto d'ora al termine e in una pausa del gioco », racconta l'arbitro, « il capitano della squadra di casa venne da me minaccioso, per intimidirmi: "Guardi che siamo a Sipicciano, se non ci dà un rigore non so per lei come va finire". "Per me non lo so", gli risposi, "ma per lei la partita è terminata", e lo espulsi dal campo. Il pubblico intanto si stava preparando a saltarmi addosso, a invadere il terreno di gioco. La partita continuò, avevo il terrore dipinto sul viso, ma trovai la forza per andare avanti. A un paio di minuti dal termine, su azione seguente a un calcio d'angolo, il centravanti



**condimento: risparmio 80%
gas: risparmio 70%
detersivo: risparmio 50%**
**le pentole di Re Inox
si ripagano mentre le usi**

Quando il risparmio fa sentire la sua voce, è bello starlo a sentire. Il sibilo di una pentola a pressione Aeternum è la voce del risparmio. Una pentola di Re Inox al lavoro produce risparmio minuto per minuto. 80% di condimento, 70% di gas, 50% di detersivo...fate due conti, e scoprirete perché una pentola Aeternum si ripaga mentre la usate. Tutto questo grazie al triplo fondo TE di elevate proprietà termiche; all'azione del vapore che cuoce come un condimento; all'interno a specchio che fa scivolar via i residui. Sul fronte della convenienza una pentola di Re Inox, in splendido acciaio inox 18/10, non ha rivali.

Pentole a pressione da 5-7-9 litri

**Pentole Re Inox
AETERNUM**
la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)



Di questi italiani non si parla mai

V/D

del Sipicciano perse l'equilibrio e cadde in piena area di rigore, reclamando la massima punizione. Io invece del rigore fischiavo la simulazione di fallo e ammonii il numero 9 ».

E' facile immaginare il seguito: assedio agli spogliatoi, aggressione all'arbitro, tentativo di distruggere la sua auto e infine la fuga, protetto dall'unico vigile del paese, e tentativo di inseguimento con altre auto.

L'altra storia è invece la cronaca un po' patetica e amara dell'esperienza « femminista », come la definisce lei stessa, di Wally, una ragazza trentina che, per una serie di traversie familiari, si è trovata a dover sostituire il padre defunto alla guida dell'azienda disastata. E lo ha fatto con coraggio, forza d'animo e soprattutto con il comportamento di un navigato industriale. Ha vissuto e lavorato come un uomo (« sono arrivata al massimo gradino della scala sociale », dice), ma alla fine comincia a rendersi conto di essere sola: « Sorge adesso un grande bisogno di amare, mi sorprende a ripetere "ti amo" nel vuoto che mi circonda: ho trent'anni e nessuno mi ha mai corteggiata ».

Ma forse ormai è troppo tardi, ammette sconsolata: « Sono troppo conosciuta come la virago dell'industria e nessuno invece può immaginare quanto desideri indossare una gonna, sciogliere i capelli e lasciarmi fluttuare in attività femminili. Mi accorgo con raccapriccio che il denaro, il successo, la parità con l'uomo mi hanno tolto qualcosa che valeva immensamente di più: la mia femminilità ». Lo sfogo di questa femminista delusa prosegue, senza limiti: « E' dell'abbraccio caldo di un uomo che ho bisogno, della sua protezione. E il femminismo non me lo dà », conclude sconsolata ma ora felice perché « ho di nuovo imparato a indossare la gonna, a truccarmi, a guardarmi allo specchio », come precisa in uno scoppio di quella nuova femminilità che, a suo giudizio (ma forse sbaglia, e il suo è un caso personale nel quale sono confluiti molti e differenti fattori), il femminismo invece ucciderebbe nelle donne.

E' un parere individuale, un giudizio singolo che la rubrica propone al telespettatore, insieme agli altri episodi, questi e quelli del secondo ciclo, tra cui figureranno lo sfogo di un omosessuale messo al bando in un paesino della provincia di Catania e l'umana vicenda di un ferroviere, vedovo con due figli piccoli, il quale chiede, giustamente, l'applicazione di quei diritti che la legge prevede per le donne nella sua stessa situazione.

CARLO SCARINGI



Affermazione in...fonduta

Sì, questi simpatici giovani si stanno effettivamente affermando con una ricetta gastronomica di prim'ordine, la "fonduta campagnola alla tedesca". Si cucina in tavola, a fuoco lento, con

formaggi Edamer ed Emmentaler dell'Allgäu e vino bianco del Reno o della Mosella. Cucinare in tavola, del resto, è di moda e si può fare dappertutto, in casa, in veranda, in giardino... Occorre un tavolo, un fornello portatile, ma soprattutto una ricetta come questa, specialmente se è accompagnata dalle famose *delikatessen* originali della Germania: prosciutti della Westfalia o di

Coburgo, verdure sott'aceto, bocconcini di würstel e di pane da intingere nella zuppiera fumante. Musica nuova in cucina con le specialità originali dalla Germania.

Se volete saperne di più richiedete, in omaggio, la pubblicazione illustrata a colori "Delikatessen & C." scrivendo a: Firenze 7 casella postale 1475.



«Scommetti»

Dopo la formazione delle terne di concorrenti, avvenuta il 19 ottobre, partono le finali del telequiz condotto da Mike Bongiorno. L'identikit dei diciotto campioni: chi sarà il successore di Inardi? Un concorso riservato al pubblico a casa. Le novità più interessanti

di PAOLO GIROLA

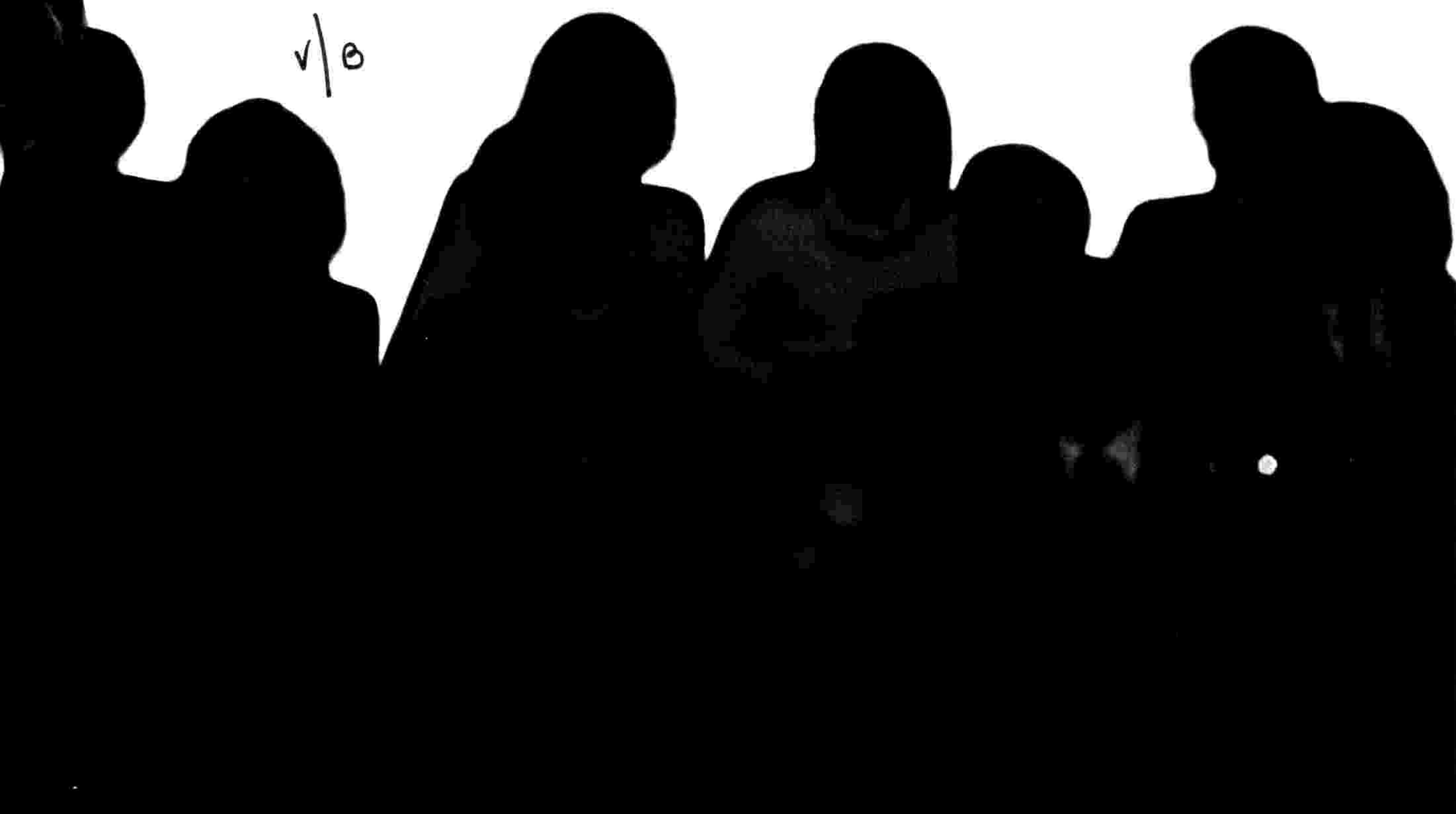
Milano, ottobre

Giovedì 26 ottobre alle 20,40 sulla Rete 1 partono le finali di *Scommettiamo?*, che sono state precedute il 19 da una breve puntata servita per formare le terne dei concorrenti.

Diciotto i campioni che gareggeranno nei due mesi e mezzo di trasmissione (6 eliminatorie, 2 semifinali e una finale). Sono stati scelti in base al montepremi vinto nel corso delle due edizioni del gioco andate in onda nel 1977 e nel 1978. Si tratta dunque di uno scontro al vertice: rivedremo così Porfirio Cacciacarne, che sa tutto sui mammiferi (ne tiene anche un certo numero

TV 1 ore 20,40
giovedì
26 ottobre

amo?» sceglie il supercampione



radioTVcorriere



« Scommettiamo? »

del

VINCITORE

LE CORSE	CONCORRENTE	CONCORRENTE	CONCORRENTE
5° CORSA			
6° CORSA			
7° CORSA			

MITTENTE

Ecco la schedina che i telespettatori dovranno compilare per partecipare al concorso di « Scommettiamo? ». I lettori del « Radiocorriere TV » potranno ritagliare e spedire questo tagliando entro e non oltre le 12 del mercoledì precedente la trasmissione. La schedina va compilata scrivendo i nomi dei tre concorrenti, quello del probabile vincitore, la data della trasmissione e le giocate. Partecipano all'assegnazione dei montepremi i primi 5 estratti fra tutti coloro che faranno « 10 ». Simboli da usare:
v = vince;
p = perde;
ng = non gioca.



Tre dei concorrenti che si affronteranno in questa « pool » finale di « Scommettiamo? ». Qui sopra, Alberto Pozzolini, pisano, che ha vinto oltre 18 milioni. A destra, il ventiquattrenne Oscar Barile, piemontese, le Langhe sono la sua materia. In alto, la romana Maria Teresa Lattanzi che si presenta sulla squadra dell'Inter



«Scommettiamo?» sceglie il supercampione

nella sua villetta di Cerqueto); l'astronomo Paolicchi (dell'osservatorio di Merate, vicino a Milano), grande amante di Kafka; Secondo Giorgio Gaiani, impiegato delle ferrovie, esperto di etnologia, che ogni tanto se ne va, novello Robinson, su un'isola deserta; e il più grande di tutti: Giuliano Canevacci, che per otto settimane ha reso edotti gli italiani sulla civiltà maya, inta-

scando oltre 47 milioni e lasciando imbattuto la trasmissione di sua volontà. E poi via via tutti gli altri: volti che la televisione ci farà tornare alla memoria.

« La trasmissione è quella solita », dice il regista Piero Turchetti, « ma con alcune novità: un concorso pronostici riservato ai telespettatori (vedi schedina a pag. 57 e riquadrato qui sopra), dotato di un montepremi di 5 milioni aumentabile con i gettoni che i concorrenti perderanno non rispondendo alla domanda finale; la possibilità di recuperare l'handicap; la sigla finale, cantata nella scorsa edizione dal complesso delle Piccole Ore e che adesso viene interpretata da una giovanissima promessa della nostra musica leggera, Totò Cotugno. La sigla iniziale è sempre di Bozzetto e illustra nuove divertenti avventure del ca-

MIKE RITORNA ALLE ORIGINI

Parliamo con Mike Bongiorno delle novità di queste finali di « Scommettiamo? ». Quali sono?

« Bisogna innanzitutto spiegare il meccanismo di queste finali: ci sono sei eliminatorie, due semifinali e una finale. A questa accedono i vincitori delle due semifinali, più il concorrente che ha realizzato il montepremi maggiore (fra quelli esclusi) in una delle due semifinali. Una novità importante è il gioco riservato ai telespettatori: una vera e propria schedina in cui si dovrà fare « 10 » indovinando il nome del vincitore della puntata successiva, più le risposte date dai concorrenti nelle ultime tre corse. Bisognerà scrivere v (cioè vince) nella casella del concorrente che, a giudizio del telespettatore, risponderà esattamente; p (perde) in quella del concorrente che, secondo noi, sbaglierà; ng (non gioca) nella casella del concorrente che pensiamo non parteciperà al gioco. Un'altra novità è il possibile recupero dell'handicap: al concorrente verrà posta una domanda sulla sua materia ».

E' vero che sta preparando un revival di « Lascia o raddoppia? »?

« In occasione del 25° della nascita della TV in Italia rifaremo *Lascia o raddoppia?* Si tratterà solo di un rilancio per far vedere ai giovani che non hanno potuto assistere agli anni « eroici » della TV la trasmissione di maggior successo ».

vallino Michele. Infine, Patrizia Garganese è ancora l'assistente di Mike ».

Ma vediamo questi magnifici 18 che si disputeranno la successione di Inardi nell'Olimpo del telequiz.

Giuliano Canevacci, 43 anni romano, funzionario di una compagnia aerea, si presenta sulla civiltà maya. Simpatico, estroverso è il concorrente che ha realizzato la massima vincita: 47 milioni e 870 mila lire. Cultore di arti occulte si era fatto predire da una maga quando avrebbe perso. Si ritirò invece imbattuto dopo otto settimane. E' il grande favorito per la vittoria finale.

Anna Maria Capicchioni, nata a San Marino il 16 maggio 1950. Interprete e insegnante di inglese. Si presenta sulla storia della Repubblica di San Marino. Dall'8 marzo all'11 aprile 1978 ha vinto 25 mi-



con NELSEN piatti li vuole lavare lui

**Nelsen piatti è velocissimo
è concentrato ne basta poco
c'è tanto tanto limone
piatti puliti brillanti
sgrassatissimi in un attimo
e le mani sempre belle
è un prodotto**





dorme tranquillo e asciutto

Lines notte assorbe tutto!

fuori
resta asciutto
dentro assorbe
concentrato

PANCINO E SEDERINO
RESTANO ASCIUTTI!

Tutto il pannolino è avvolto in uno speciale rivestimento "semipreasciutto" che lascia filtrare subito la pipì senza trattenerla. All'interno 3 strati di morbido fluff (di cui quello intermedio ad assorbimento concentrato) l'assorbono tutta e non la lasciano più uscire.

ECCO PERCHÉ
UN SOLO LINES NOTTE
BASTA PER TUTTA UNA NOTTE!



TESTA PN 7-7705

S.p.A. FARMACEUTICI/ATERMI

II/6300



Mike Bongiorno,
da ventitré anni è
il «re» del telequiz

V/B

«Scommettiamo?» sceglie il supercampione

lioni e 900 mila lire. E' una appassionata di basket.

Maria Teresa Lattanzi, romana, ventiseienne, insegnante di lettere. Due le sue grandi passioni: il calcio (la sua materia è la squadra dell'Inter) e il giornalismo. Ha partecipato alla trasmissione radiofonica *Radio richiò*. La sua vincita è stata di 24 milioni e 430 mila lire.

Secondo Giorgio Gaiani, nato a Vicenza il 15 dicembre del '34. Impiegato delle ferrovie si presenta sulla etnologia. Uno dei personaggi classici tirati fuori dal cilindro di Mike: estroverso, curioso, gareggiava per comprarsi l'isoletta greca su cui va in vacanza, solitario, tutti gli anni. Ha vinto 21 milioni e 690 mila lire.

Porfirio Cacciaccarne, ragioniere, nato a Roma il 17 novembre 1942. Si presenta sui mammiferi. I soldi vinti (19 milioni e 70 mila lire) gli dovevano servire per formare un parco naturale.

Alberto Pozzolini, di Santa Croce sull'Arno in provincia di Pisa, dove è nato il 6 febbraio 1933. Insegnante di lettere, la sua materia è il romanzo. Ha vinto 18 milioni e 750 mila lire.

Paolo Paolicchi, 28 anni, pisano, vive a Merate dove lavora all'osservatorio astronomico. La sua materia è Kafka. Partecipò al quiz in seguito ad uno scherzo tiratogli dagli amici, che di nascosto mandarono la sua domanda di partecipazione a *Scommettiamo?* Ha vinto 16 milioni tondi.

Fiorella Brocchetta, genovese, venticinquenne, si presenta sulla vita e le opere di Bellini. Ha vinto in tre puntate 9 milioni e 700 mila lire.

Oscar Barile, nato a Sinio in provincia di Cuneo il 19 ottobre del '54. Impiegato municipale, la sua materia sono le Langhe. Ha vinto 9 milioni e 630 mila lire.

Giuseppe Ettore Polistena, nato a Reggio Calabria il 14 marzo del '52, insegna filosofia a Milano. Si presenta sulla poesia epica. Fu al centro di un piccolo caso: riammesso dopo contestazione fu poi scon-

Vedere e toccare.

Il giocattolo è il loro mondo dei sensi, delle scoperte, delle fantasie. Un mondo pieno di interessi, di sorprese, di sorrisi, di approvazioni per le piccole conquiste di ogni giorno. Dopo la pappa, il gioco è l'avvenimento più importante nella crescita di un bambino. Ma bisogna sceglierlo secondo la sua naturale evoluzione.

Prime percezioni

In questa fase il bambino è attratto dai colori e dai suoni e manifesta le sue prime reazioni ricercando la fonte per impossessarsene, toccarla, conoscerla. Sono i suoi primi rapporti col mondo.

Coordinamento psico-motorio

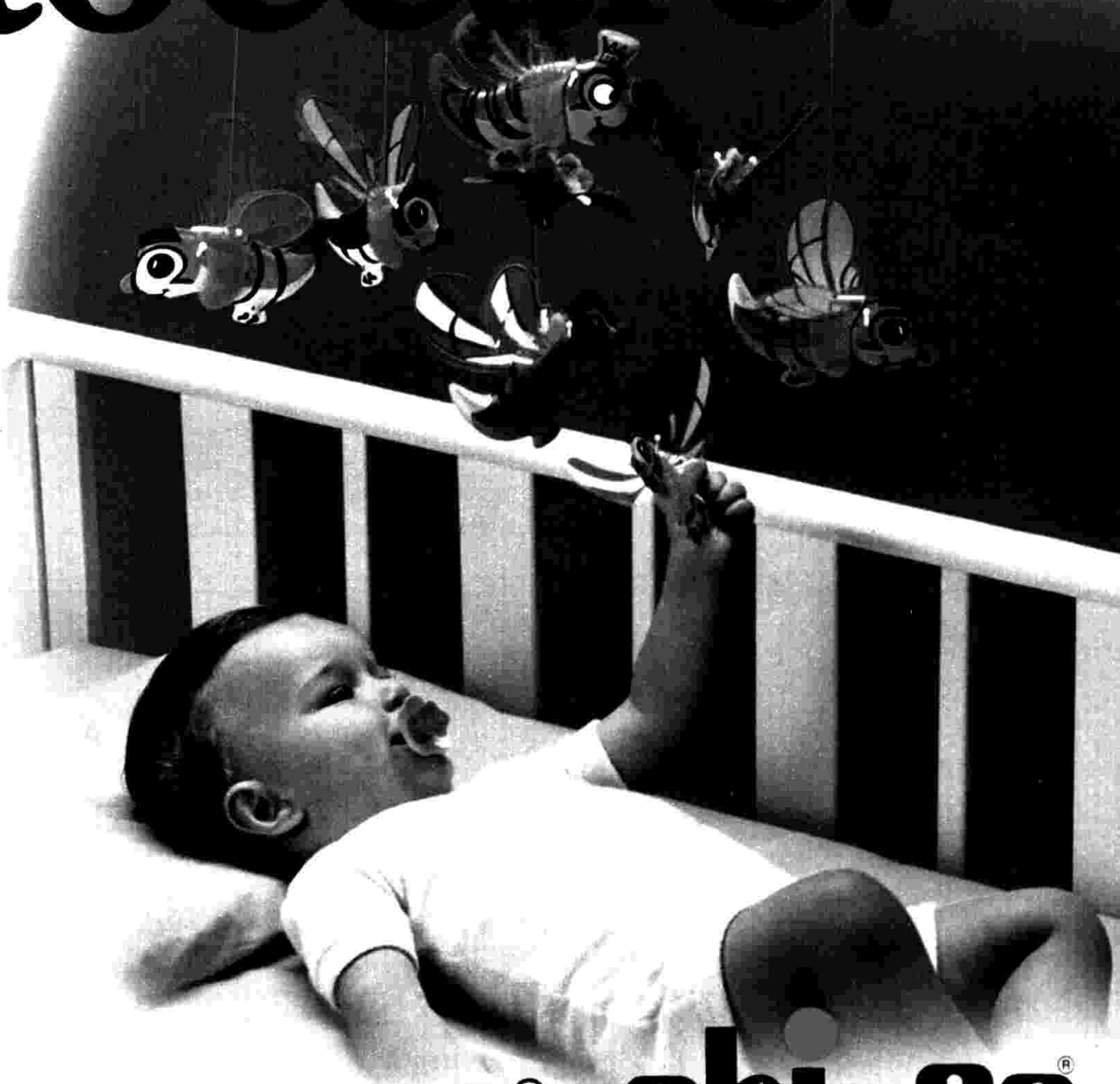
È il momento in cui il bambino si rende conto di ciò che lo circonda. Gioca e impara a coordinare i movimenti, a sistemare gli oggetti con una certa logica. Ogni giorno fa progressi nuovi, vuole imitare gli adulti e questo stimolo lo spinge ad imparare molto e in fretta.

Azione e fantasia

Ora il bambino è indipendente. Cammina e si muove più sicuro. Esprime ciò che vuole e ama scoprire da solo le cose: le traina, le dispone a suo piacimento e gioca con esse anche con la fantasia.

prescolaris:

240 giochi del
Metodo Pediatrico
Chicco



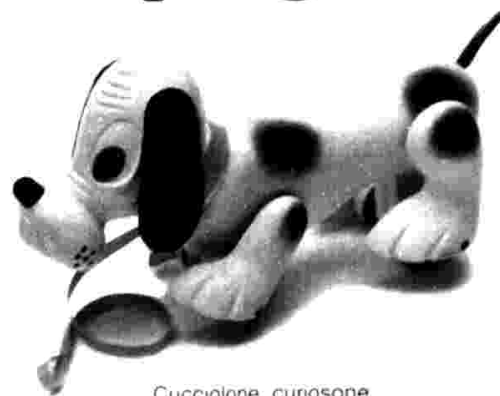
prescolaris **chicco**[®]
Crescere, gioco per gioco.



Girandola



Gran cubo



Cucciolone curioso

morbidezza

(lasciati tentare)



Se in una crème caramel cerchi la morbidezza.
Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.
Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature
del più raffinato caramellato, allora stai cercando
Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come
dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti
accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.



esperienza genuina



Anche per queste
finali Ludovico Peregrini
è il « Signor no »

«Scommettiamo?» sceglie il supercampione

finito nuovamente da Canevacci che proprio
in quella puntata si ritirò.

Sandra Facci Pozzi, romana ventottenne, vive a Milano dove è studentessa universitaria di filosofia. La sua materia è l'acquariologia (i pesci di acqua dolce). I suoi hobby sono moltissimi: dalla vela alla filatelia, alla pesca, al sub. Vinse 7 milioni e 700 mila lire.

Ugo Berardi, nato il 26 luglio 1949 a Forlì, Ingegnere nucleare, faceva il portiere di notte. Ora ha trovato un lavoro più consona alla sua specializzazione. Si presenta su Giuseppe Verdi. Vinse nel complesso 6 milioni e 950 mila lire.

Alfredo Maria Rossi, nato a Genova il 30 aprile del '46 si presenta sulla storia della prima guerra mondiale. La sua aspirazione era quella di fare il giornalista e sosterrà proprio fra qualche settimana l'esame per l'ingresso nell'ordine. Ha vinto 4 milioni e 940 mila lire.

Oreste Lubrano, nato a Napoli il 21 febbraio 1935, commissario di bordo, poliglotta, la sua materia è Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America. Ha vinto 4 milioni e 270 mila lire.

Miriam Caristi, messinese, ventisettenne, professoressa in lettere, si presenta sulla letteratura latina. Ha vinto 3 milioni e 850 mila lire.

Cesare Lonardo, torinese, trentatré anni, collaboratore scientifico, si presenta sulla storia della pipa e del tabacco. E' il presidente del Club nazionale della pipa. Ha vinto 3 milioni e 800 mila lire.

Bianca Capone, nata a Torino il 24 settembre 1918, di professione insegnante di lettere, si presenta sull'astrologia. Dirige un centro di materie misteriosofiche. Ha vinto 3 milioni e 700 mila lire.

Antonio Di Gilio, nato a Favaro Veneto (Venezia) il 14 novembre del '56, studente di medicina, grande appassionato di calcio si presenta sulla squadra del Milan. Ha vinto 3 milioni e 620 mila lire.

PAOLO GIROLA



Sapevi che una casetta di pochi centimetri
gli costa piú energia di 200 metri sul suo triciclo?

Tu lo vedi lì tranquillo con le sue costruzioni e pensi "beh... è quieto, gioca...".

Forse però non consideri che per tuo figlio giocare è lavorare.

In quei pochi centimetri di casetta c'è tutta la sua attenzione, tutta la concentrazione che può metterci.

In realtà la fatica intellettuale, anche se meno visibile di quella fisica, rappresenta anch'essa un dispendio quotidiano

delle sue energie.

Perché tuo figlio possa spendere sereno le sue energie nel gioco e nel lavoro, devi aiutarlo.

L'alimentazione è il primo mezzo.

Ovomaltina è un prodotto tutto naturale, a base di malto, di uova e di latte.

Ingredienti genuini, che l'organismo di tuo figlio assimila e trasforma rapidamente in energia.



Ovomaltina dà forza

Poly Kur combatte la forfora dove troppi antiforfora non arrivano: sulla cute.



Un normale antiforfora può facilmente eliminare la forfora che si vede. Ma la vera forfora è quella che non si vede ancora.

Quella che si annida alla base dei capelli. E' proprio lì che Poly Kur la combatte.

Grazie a speciali principi attivi, le Omadine, Poly Kur fa quello che la maggior parte degli antiforfora non fanno: elimina il ristagno della forfora sulla cute.

E i capelli sono subito soffici e sani come non li avete mai avuti.



1) Prima di Poly Kur, la vostra cute si presenta così: come un terreno ricoperto di foglie.



2) Dopo Poly Kur, la vostra cute si mantiene libera e pulita.

**Poly Kur Antiforfora,
uno dei quattro "Intensiv Shampoo" Poly Kur**

Distribuito in Italia da A. Vidal S.p.A.


poly
cosmetics

amaro del Piave

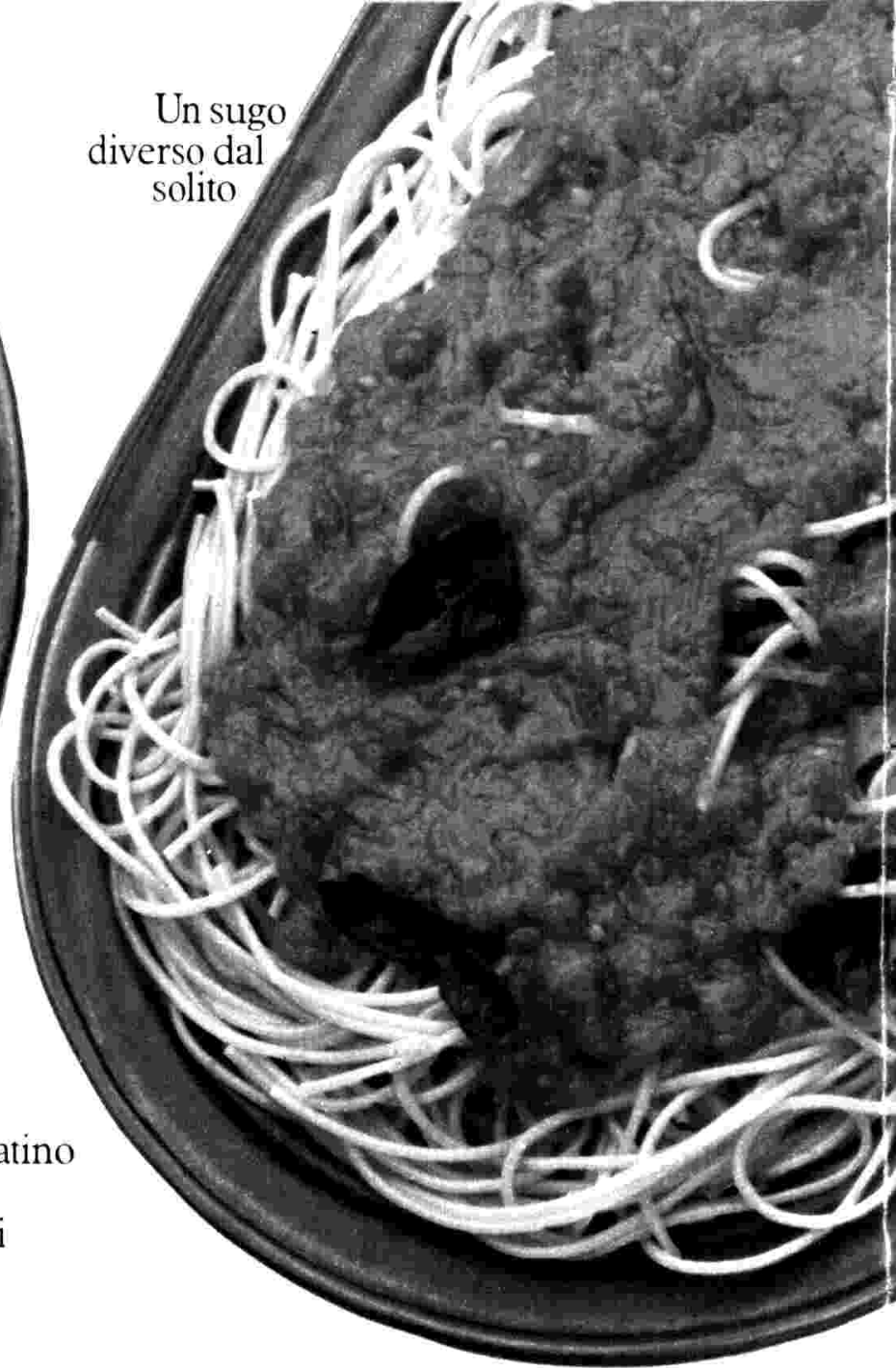


La Landy Frères è orgogliosa di confermare tutti i valori del suo amaro italiano: nobiltà di origine, sapienza di distillazione, vigore di gusto. Tutto questo è **Amaro del Piave**

**l'orgoglio
di un nome.**



Un sugo
diverso dal
solito



Uno spezzatino
con in più
sapore di funghi



Una gustosa
variazione
al risotto

Pensa cosa potresti fare se avessi un dado con in più sapore di funghi.

E oggi puoi perché c'è
nuovo Knorr dado ai funghi che
ti dà, oltre al sapore di carne, il
buon sapore dei funghi porcini.

Tieni in cucina anche
nuovo Knorr dado ai funghi:
lo puoi usare come il tuo

solito dado ed è l'ideale per
dare più gusto a risotti, sughi,
umidi e per dare un tocco
particolare alle
minestre.



**Nuovo Knorr dado ai funghi.
Per cambiare sapore ogni volta che vuoi.**

Renata Scotto riscopre l'America

di GIORGIO GUALERZI

Torino, ottobre

Non desidero parlare con quei signori, poiché so che hanno opinioni divergenti dalle mie ». Così non parlò Zarathustra, ma la « diva » Renata Scotto, la notte del 24 luglio 1970, nel suo camerino all'Arena di Verona. Presso atto del rifiuto (c'era di mezzo un incontro-intervista proposto dalla RAI), « quei signori », ovvero Celletti e Gualerzi, scendevano sconfitti i gradini dell'Arena che avevano salito con orgogliosa sicurezza: da allora non hanno più rivisto la Scotto (né, a essere sinceri, hanno più sentito il bisogno di rivederla).

Ma di riascoltarla sì. Come senza dubbio lo ebbero subito, e vivissimo, coloro che venticinque anni or sono, la sera del 1° luglio 1953, affollavano il Teatro Nuovo di Milano per assistere all'esordio della diciannovenne vincitrice del Concorso ALCI, nientemeno che alle prese con il personaggio di Violetta, che per quasi vent'anni sarà poi destinato ad accompagnare il felice cam-

mino del soprano ligure. (Non però alla Scala, a causa di un'ostinata quanto assurda preclusione del « milieu » ghiringhelliano: e non sarà questa l'unica amarezza inflitta alla Scotto dal teatro milanese, dove, del resto, non ha più messo piede da sette anni).

Dopo il trionfale esordio Eugenio Gara, che della grande cantante rimane il primo autorevolissimo, affettuoso pigmalione, mise giustamente l'accento sull'« intimo sentire » e sulla « perenne vibrazione interiore »: requisiti che, dalla Scotto instancabilmente approfonditi con ammirevole dedizione all'arte, ancora oggi, a un quarto di secolo dall'ormai storica serata, costituiscono, al di là degli intrinseci pregi vocali, il punto di forza del suo canto (per convincersene basta ricordare lo stupendo « Arrigo! ah! parli a un core » nei *Vespri siciliani* dello scorso Maggio Fiorentino). Quanto alla voce era presto detto: « Di buon timbro, uguale nei vari registri », annotava Gara, « e la vocalizzazione è facile, leggera, sicurissima [...]».

Abbandonare i teatri europei dopo vent'anni di carriera per puntare tutto su un pubblico già affascinato da altre Renate - la Tebaldi - non è impresa facile. Ma il soprano, che festeggia le nozze d'argento con la lirica, c'è riuscito. Qui vi raccontiamo come e a prezzo di quali rinunce vocali...

La sua parola armoniosa, ricca di colorazioni, « fa sempre vero discorso », persuade, arriva nel profondo ».

Insomma quanto bastava perché il critico milanese affermasse perentoriamente che, « se di questa Renata Scotto si parlerà parecchio, nei prossimi anni, la cosa non ci meraviglierà troppo. Anzi ». Profezia avverata, e in modo clamoroso, anche se gli inizi non furono certo dei più facili. Molta « gavetta », come si dice in gergo, nei teatri di provincia o in stagioni all'estero di secondaria importanza, magari con parti di limitato rilievo (per esempio il Walter della *Wally* del centenario catalaniano che inaugura la stagione 1953-'54 alla Scala).

Poi, il 3 settembre 1957, l'improvvisa rivelazione internazionale della giovane Renata, secondo un collaudatissimo copione:

*sono la birra piú bevuta in Italia.
Lo sapevi?*

*chiamami Peroni
sarò la tua birra*



Renata Scotto

riscopre l'America

chiamata a sostituire nientemeno che la Callas nella *Sonnambula* al Festival di Edimburgo, la ventitreenne Scotto viene giudicata da Harold Rosenthal come « il più promettente talento di giovane soprano nell'Italia odierna ». Eppure, ancora nel 1966, lo stesso direttore di *Opera* non riterrà la Scotto (ma nemmeno la Olivero) degna di essere inclusa fra i cento più grandi cantanti del mondo accanto alla Carteri, alla Petrela, persino alla Rizzieri e (ancora) a Licia Albanese. A torto, secondo me, poiché non c'è dubbio che alla metà degli anni '60 la quotazione della cantante ligure tocca già livelli assai alti.

Di quel felicissimo periodo di Renata Scotto — anzi, a mio giudizio, artisticamente il più felice, poiché l'intima essenza della splendida voce « italiana » combaciava alla perfezione con le caratteristiche tecniche e stilistiche, oltre che psicologiche, dei personaggi, come assai raramente è dato di intendere — ho un preciso incancellabile ricordo di tre spettacoli: 17 maggio 1956, *Mefistofele*, e 28 maggio 1959, *I pescatori di perle*, al Teatro Nuovo di Torino; 25 marzo 1962, *Faust* alla Scala. Tre momenti di un capitolo affascinante, e storicamente di indubbia rilevanza, di cui la Scotto scrive la pagina conclusiva al Maggio Fiorentino del 1968, attuando, con la straordinaria Isabella del *Roberto il diavolo* meyerbeeriano, una versione moderna del soprano lirico di coloratura, ossia qualcosa di realmente memorabile nei fasti di questo dopoguerra, che convalida nel modo più persuasivo il lusinghiero giudizio di un Celletti non ancora « divergente ».

Vi si parla di « calda patina » e di « suoni rotondi » sorretti da « un bagaglio tecnico eccezionale per i nostri giorni » e da « una musicalità innata » che « non soltanto mettono in evidenza le qualità naturali della voce — dolcezza, limpidezza, penetrazione — ma consentono, nel fraseggio, una levigatezza e una morbidezza » che indicano in Renata Scotto una « cantatrice moderna », sensibile cioè « ai problemi dello stile e dell'esecuzione musicale », ma anche, aggiungo io, deplorabilmente incline a « cantarsi addosso », rallentando arbitrariamente il discorso musicale con « fermate » fuori programma.

E non è questa la sola, o la più importante, delle contraddizioni che caratterizzano la Scotto artista e donna. Professionalmente ineccepibile, esemplarmente immune da un certo genere di pettegolezzo che tanto piace ai rotocalchi, in realtà il famoso soprano non esita a lasciarsi coinvolgere in un più ampio discorso che investe problemi

generali di comportamento e di costume nell'ambiente del teatro lirico.

E' la Scotto, per esempio, che in una recita di *Rigoletto* al Covent Garden, dopo il « Caro nome », si fa largo tra i suoi rapitori per venire a ricevere l'applauso del pubblico. Ed è ancora lei che in un'intervista rilasciata al *New York Times* proclama senza ambagi: « Nell'opera su tutto deve prevalere il cantante. La primadonna è davvero prima ». Addirittura primissima se poi ci si chiama Renata Scotto, anche a costo di incorrere nelle accuse, per la verità non del tutto ingiustificate, di megalomania e di scarsa modestia.

Per esempio, a un giornalista che le chiede provocatoriamente se è consapevole di avere preso il posto della Callas e della Tebaldi nel cuore dei melomani la Scotto replica con la massima disinvoltura: « Certamente. Non sono stata io ad imporre il mio nome al pubblico, è il pubblico che mi ha scelto ». E alla radio, anni fa, spavalda e sicura di sé: « Sono il più grande soprano del mondo, e sulla scena mi sento veramente una diva, una primadonna ».

Può una donna simile abbassarsi a discu-

IL DEBUTTO 25 ANNI FA A MILANO

Renata Scotto, ligure (nata a Savona il 24 febbraio del '34), dopo esser stata allieva di Emilio Ghirardini e di Mercedes Llopert, ha debuttato al Teatro Nuovo di Milano nel '53, in una edizione estiva della « Traviata », ripetuta nello stesso anno a Palermo a Villa Gallodoro. A dicembre, sempre nel '53, la Scala e la « Wally ». Da qui un seguito di opere, dalla « Carmen » ('56, a Venezia alla Fenice) alla « Sonnambula » (a Genova nel '58), al « Falstaff » e « L'elisir d'amore » (nello stesso '58; con la seconda ebbe un trionfale ritorno alla Scala). E poi ancora « Bohème », « Puritani », « Rigoletto », « Lucia di Lammermoor » con cui si è assicurata un eccezionale successo al Bolscioi di Mosca durante la tournée che la Scala ha fatto in Unione Sovietica nel '64. Nel teatro lirico milanese Renata Scotto non canta più dal '71, anno in cui era in cartellone con « I vespri siciliani ».

1986



**non pagare di più
lo stesso splendore**

**Elle[®]
cerafacile**

il miglior splendore al minor prezzo

contiene
CARNAUBA

Elle

cerafacile

lustra e lucida i pavimenti
ottima per pavimenti in ceramica

solo

700

LIRE AL KG.

meno di così rinunci alla cera

*Renata Scotto,
col marito
Lorenzo Anselmi,
riceve le
congratulazioni
del maestro
Campogalliani
al termine
di un concerto
al Teatro Sociale
di Minton*



Renata Scotto riscopre l'America

tere con un qualsiasi Celletti o Gualerzi? E' pura follia anche il solo immaginarlo. Potrà invece, perché ciò ne solletica l'amor proprio di « diva » offesa, raccogliere la sfida dei « vedovi della Callas » che alla Scala, e subito dopo al Comunale di Firenze, la contestano clamorosamente (e villanamente) per avere osato esprimere giudizi poco lusinghieri sul conto della « divina ».

La realtà è che la Scotto pretende, nel suo smisurato orgoglio, di sostituirsi alla mitica Maria. « Se prima c'era la Callas, adesso ci sono io »; questo è il suo slogan, francamente inaccettabile, ma nel quale lei fermamente crede e per realizzare il quale ha attuato, con la tenace determinazione dei liguri, un'operazione, altamente fruttuosa, dai complessi risvolti artistici, pubblicitari e commerciali, che ha non molti riscontri nella storia del teatro lirico.

Alla base di tutto sta naturalmente un fatto artistico, consistente nel progressivo ampliamento del repertorio in una triplice direzione: il soprano tragico di *Vestale* e *Norma* e quello drammatico di agilità di *Nabucco*, *Trovatore* e *Vesperi siciliani*; il soprano lirico-drammatico di *Ballo in maschera*, *Don Carlos*, *Otello* e persino, sembra, di *Gioconda*; l'attrice-cantante « verista » di *Tosca* e *Adriana Lecouvreur*, *Tabarro* e *Suor Angelica*, con l'inedita appendice « bohémienne » di *Musetta*. Né la Scotto dimentica l'importanza che oggi si è soliti attribuire alle cosiddette « riesumazioni »: figurano infatti nel suo « curriculum » *La straniera* e *Zaira* di Bellini, *Maria di Rohan* di Donizetti e *Il profeta* di Meyerbeer, ma an-



I
che l'Edgar pucciniano e persino la Cecilia di Refice, già « cavallo di battaglia » della « divina » Claudia Muzio.

Naturalmente di tutto ciò non mancano, vere o presunte, le giustificazioni in sede critica. Ad esempio l'approccio a *Norma* è visto dalla Scotto (che la canterà in dicembre al Comunale di Firenze) come un'operazione intesa a restituire dignità a un'opera « assai bistrattata negli ultimi anni, rovinata da cantanti stranieri che non capiscono lo spirito belliniano ». Lei invece, manco a dirlo, lo interpreta fedelmente, anche perché, com'è noto, può contare sul decisivo appoggio, sia pure soltanto medianico, di una come la Malibran, che di Bellini certo se ne intendeva.

Con Verdi poi, anche se ovviamente la Malibran non funziona, non ci sono egualmente problemi: « Ce l'ho nel cuore e in gola », diceva la Scotto in un'intervista di otto anni or sono concessa, guarda caso, al *Radiocorriere TV* e « soffro quando lo ascolto da interpreti che non sono all'altezza... ». Superfluo aggiungere che lei invece lo è: a tal punto che eseguire Verdi la Scotto lo sente come una missione. « Verdi », affermava infatti la cantante, « ha composto per voce di soprano e se io lo sono, con le qualità vocali a posto, [...] mi sento moralmente obbligata a cantare tutto Verdi ».

Detto e fatto, anzi in via di farsi, con risultati artisticamente certo discutibili (e discussi), che non hanno mancato di lasciare avvertibilissime tracce nella voce (per esempio l'inevitabile accorciamento della zona acuta), ma anche di indubbio prestigio ai fini perseguiti dalla Scotto. Che erano quelli — oggi pienamente raggiunti, con risultati, questi sì indiscutibili, per ampiezza e qualità — di conquistare, o meglio riconquistare, dopo le prime positive esperienze degli anni '60, gli Stati Uniti.

Impresa assolutamente eccezionale, carat-

Elle
cerafacile

presenta al giusto prezzo

due proposte
per la pulizia della casa



prodotti-casa
Serani

meno di così rinunci a una casa pulita



Rio mare: il tonno così tenero che si taglia con un grissino!



Cosa vuoi di più? Rio Mare è tonno di prima scelta, rosa, in squisito olio d'oliva e... soprattutto tenero, così tenero che si taglia con un grissino. Cosa vuoi di più?

**Rio mare: tonno squisitamente tenero
all'olio d'oliva**

Renata Scotto riscopre l'America

terizzata vuoi da una serie di traguardi artistici puntigliosamente preparati e puntualmente raggiunti — dai *Lombardi* alla Carnegie Hall (dicembre '72) ai *Vespri siciliani* del Metropolitan (ottobre '74), dall'*Anna Bolena* di Dallas (novembre '75) al *Trittico* pucciniano del Met (marzo '76), dal *Trovatore* (ottobre '76) al *Profeta* (gennaio '77) ancora al Met, dall'*Adriana Lecouvreur* di San Francisco e di Chicago (settembre-novembre '77) al recentissimo *Otello* del Metropolitan —, vuoi da un'indubbia abilità « manageriale » della Scotto (e del marito Lorenzo Anselmi, secondo e più decisivo pigmalione).

Su un terreno tendenzialmente predisposto a operazioni di questo genere essa ha saputo infatti costruire un'immagine di sé perfettamente adatta al gusto e alla sensibilità del pubblico americano, ovvero di una diva « acqua e sapone » tutta casa famiglia (i due figli Laura e Filippo) e palcoscenico. Il resto — le interviste in serie, l'assalto dei « fans », lo « sfondamento » sul mercato fonografico — è venuto da sé. In fondo la stessa autobiografia — un libro, godibilissimo per molte ragioni (e non tutte previste dalla coautrice), scritto con verve dal collega Umberto Bonafini —, che in Italia ha fatto sorridere e scuotere la testa a più d'uno, in America viceversa ha rappresentato soltanto il logico punto d'arrivo di una parabola a dir poco straordinaria.

Dopo venticinque anni di luminosa carriera Renata Scotto — senza dubbio la più grande cantante italiana dell'ultimo ventennio e una delle maggiori del mondo da mezzo secolo a questa parte — è dunque finalmente riuscita a esorcizzare il fantasma, ossessivo e possessivo, della Callas. Non in Italia, come sarebbe stato più logico ma dove l'impresa era (ed è) impossibile per chiunque, bensì in America, dove i precedenti casi di Licia Albanese e, soprattutto, di Renata Tebaldi (il « caso Olivero » sta ovviamente a sé) offrivano suggestivi modelli di comportamento e inattaccabili posizioni di rendita.

Dunque una grande vittoria, frutto di mirabile strategia e insieme di accorta tattica mista di parole e di fatti, in tutto degna di Napoleone, di cui, com'è noto, la Scotto si professa zelante fautrice. A questo punto, è vero, qualcuno potrebbe anche rammentare la Beresina e Waterloo che infransero i sogni della perenne gloria napoleonica. Ma, di grazia, dove sono oggi Kutusov e, soprattutto, Wellington?

Nell'attesa Renata Scotto, riconquistata definitivamente l'America che conta, può tranquillamente godersi il riposo del guerriero al sole di Austerlitz.

GIORGIO GUALERZI

LIONS BABY.



Vestiamo la fetta più giovane
con una piccola fetta
del vostro bilancio.

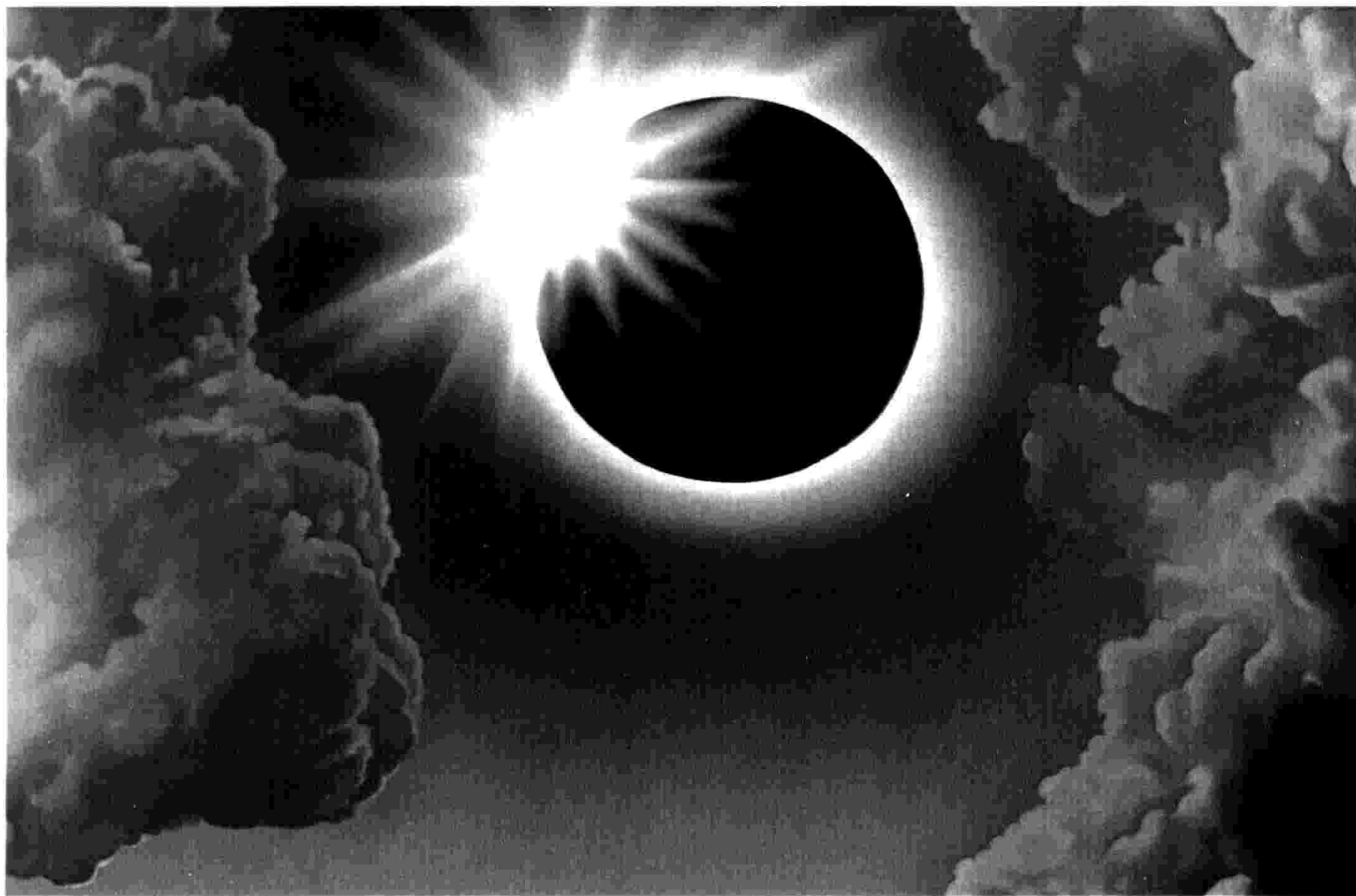
GRUPPO GIULIO TANZARELLA

LION BABY



Pura lana vergine
vale più di quanto spendi
...e la fetta più giovane
è più protetta

IN UNO ZENITH LE IMPERFEZIONI SONO RARISSIME. COME NEL TEMPO, DEL RESTO.



Pubbli-Market

L'eclisse: caso più unico che raro, durante il quale lo scorrere del tempo subisce come una battuta d'arresto, il giorno e la notte non sono più due entità così separate, un'ombra di imperfezione occulta lo scorrere perfetto del tempo.

E come nello scorrere del tempo, anche in un orologio Zenith le imperfezioni sono rarissime, quasi inesistenti.

Perché sono 112 anni che Zenith "copia" il tempo con pazienza e dedizione: un duro lavoro che ci ha portati a ricevere più primati di precisione di chiunque altro: dagli implacabili signori dell'Osservatorio di Neuchâtel.

E la precisione, sia chiaro, non è che uno degli aspetti della qualità dei nostri orologi: perché è in ogni particolare (la cassa ricavata da un solo pezzo d'acciaio, il "vetro" che è di puro vetro minerale, per esempio...) che l'arte orologiaia Zenith rivela la sua esperienza e la sua perizia.

Credeteci: per arrivare a fare un orologio come quello che vedete qui, non bisogna perdere tempo.



ZENITH

SE IL TRASCORRERE DEL TEMPO VI AFFASCINA.
UNO ZENITH VI ENTUSIASMERÀ.

G. Descombes & C. S.p.A. Milano - Agente esclusivo per l'Italia di Zenith
Mondia Heuer

Mod. Port Royal Quartz



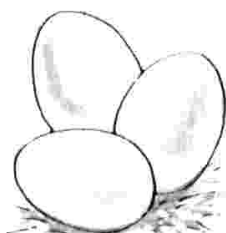
Scavolini: la cucina con ottimi "ingredienti"

Per produrre cucine ad alto livello ci vogliono ottimi "ingredienti" e una grande esperienza specializzata: l'esperienza di SCAVOLINI. Se infatti guardate attentamente

una cucina SCAVOLINI vi renderete subito conto che la sua perfezione nasce dall'unione equilibrata di tante eccellenti qualità. Cioè gli "ingredienti"...



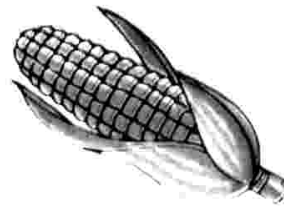
Resistenza



Design



Colori



Spazi



Scorrevolezza

DELTA



SCAVOLINI vanta il privilegio di dare il proprio nome a una agguerrita squadra di pallacanestro, confermando così di essere una società giovane, aperta, estremamente dinamica, e in costante anticipo sui tempi...



SCAVOLINI
cucine componibili



"Connye" - design Agostino Bertani e ufficio tecnico SCAVOLINI

SCAVOLINI - Via Risara
61025 Montelabbate (PESARO)

Scriveteci:

Vi signaleremo il rivenditore più vicino.

Nome

Cognome

Via

C.A.P.

Città

R.A.



Esprimi un desiderio.



Johnnie Walker. Quello con l'etichetta storta.

TV 2 ore 13,30
domenica
22 ottobre



Quelli della banda Arbore



**Vi raccontiamo
come in una «guarnigione
di confine», passando
per un alloggio
underground trasformato
in studio TV «casareccio»,
nasce ogni settimana
«L'altra domenica»**

di PIETRO SQUILLERO

Roma, ottobre

La redazione è in un condominio vicino al Palazzo RAI, «una specie di Fort Alamo», spiega Arbore, «dove ci hanno confinato per mancanza di spazio insieme ad altre trasmissio-

ni di prestigio come *I pensieri dell'occhio* di Macchi o *A come Agricoltura*». Un alloggio con tutti i comfort, «bagno, doppi servizi, cucina funzionante», un alloggio persino un po' déco, «e col vantaggio di essere fuori del grande giro RAI dove i rapporti sono ufficiali e un po' freddi». Qui la vita ha invece una dimensione più umana, «c'è la possibilità di comunicare. E poi abbiamo il nostro baretto, facciamo colazione. Se arriva un amico possiamo festeg-

Quelli della banda Arbore

giarlo con una bottiglia di vino... ». Eppure, nonostante queste comodità, l'équipe di *L'altra domenica* soffre di nostalgia, si sente emarginata, un po' out. Forse per questo, come succede nelle guarnigioni di confine, lo spirito di corpo è molto forte.

Quelli dell'*Altra domenica*, detti anche la banda Arbore, sono « in pratica » diciotto, aggiungendo a quelli che appaiono sul video « il produttore Porcelli, il regista Baldazzi, la Sgarrambona, cioè Lalla, la segretaria, e via via gli altri ». Tutti partecipano alla riunione in cui dovrebbe essere deciso quello che andrà in onda la domenica: « Dovrebbe, perché, come accade nelle redazioni, si disquisisce sul particolare più inutile e superfluo e si trascura il fatto principale ». E poi ci sono le discussioni, che vedono « le femmine da una parte e i maschi dall'altra. Di solito vinciamo noi, ma ancora per poco... ».

Argomento di una di queste riunioni è stato per esempio il nome di Andy Luotto, uno dei nuovi acquisti di *L'altra domenica*. « Luotto arriva da Brooklyn dove pare l'abbiano anche mitragliato. Per sbaglio. E' il classico immigrato di ritorno. Parla soltanto inglese e "broccolino"; io, che in



Roberto Benigni è il critico cinematografico. Altri protagonisti della trasmissione sono Mario Marengo, nel personaggio di Giusi Ramengo, e le « patriottiche » Sorelle Bandiera

trasmissione gli spiego l'italian life, ho bisogno di chiamarlo per nome. Ma qual è la traduzione di Andy? Luotto non lo sa. Qualcuno suggerisce Andrea. Ed è probabile. Qualcuno suggerisce di rivolgersi al municipio di New York. Ed è difficile. Il dramma di Luotto che non trova il corrispondente italiano del suo nome ingigantisce. Debbo annunciare che il problema è stato brillantemente risolto. In broccolino Andy può essere soltanto il diminutivo di Andonio ». Luotto è uno che ha lo spetta-



14/F 'Alto gradimento'

colo nel sangue ma nessuno, in Italia, aveva pensato di fargli interpretare il personaggio con cui si è presentato all'*Altra domenica*: l'italo-americano, cioè se stesso.

Altro tema di discussioni è la mancanza di studi televisivi. « *L'altra domenica* è un programma fatto in casa. Ma non nel sen-



I Caber: tuoi, di Stenmark, dei tuoi amici.

Da competizione o da turismo, ogni modello Caber è costruito con la stessa avanzata tecnologia dei campioni per raggiungere il massimo grado di anatomicità della struttura, robustezza, leggerezza, uniforme distribuzione delle pressioni in chiusura, confort della scarpetta interna, qualità dei materiali e delle rifiniture. E per le esigenze specifiche dei bambini, Caber ha creato modelli basati su principi anatomici di ortopedia infantile.

IL CRITICO, L'ORIUNDO E CARMINE I NUOVI DELL'«ALTRA DOMENICA»

ROBERTO BENIGNI, 28 anni, toscano di Rigutino (Arezzo). Dopo aver esordito nei teatri alternativi di Roma conquistandosi una buona fama come interprete di nonsense, è approdato in televisione con « Onda libera », programma piuttosto discusso e nel complesso deludente. Da allora ha preferito rimanere lontano dal piccolo schermo finché non ha incontrato Arbore: « Ci siamo visti al Premio Chianciano, un premiacchio, e io lo saluto. Allora lui dice: "Mi sembri strano". "Anche tu", rispondo, "Perché non vieni a Roma e parliamo?". Vado a casa sua, mi siedo e loro cominciano a girare. D'accordo che si era parlato di diretta. Ne parlano tutti ma non lo si fa mai, anche perché è pericoloso. Così ero andato tranquillo... ».

ANDY LUOTTO ha 14 anni: « Mi sono bloccato lì, non mi piace averne di più. Comunque basta moltiplicare per due ». Il padre è italiano, direttore di doppiaggio per film dignitosi, la madre americana, di Brooklyn: « Ho vissuto fino al '65. Sono arrivato a Roma verso mezzogiorno ». Doppiatore, dall'italiano all'inglese, « soprattutto di filmacchi, ma si guadagna parecchio », l'anno scorso ha cominciato a lavorare nelle TV locali, « prima abbastanza bene, poi un po' meno ». Il sogno: realizzare un film col fratello Steven: « Prima o poi ci riusciremo ». Arbore? « L'ho conosciuto per telefono. Mi ha detto: "perché non vieni all'Altra domenica?" ».

ALESSANDRO VAGONI, 34 anni. Ha debuttato nel '73 a Roma (Chez Madame Maurice). Era uno spettacolo gay, molto divertente. « Io facevo Jean Harlow, Mae West. Cantavo in falsetto. Poi sono passato al teatro. Ero nella compagnia di Enriquez e Moriconi; ho sostituito Massimo Dapporto nel "Tigellino" con la Kustermann, e sempre con la Kustermann (e Nanni) ho fatto "Amleto", ma il mio genere è il cabaret, almeno quello che mi interessa oggi. Un giorno ho incontrato Arbore, l'avevo conosciuto una volta anni prima. Gli dico: Si ricorda di me? Certo, vieni dopodomani in televisione. Lui sapeva già che ero Carmine e quello che dovevo dire, anzi non dire. Io invece non so nulla. Nemmeno se la prossima domenica mi chiameranno ».

LE SORELLE BANDIERA. Data di nascita 1977. Luogo: « L'altra domenica », che loro considerano mamma mentre Arbore è il papà. E' stato Arbore infatti a dare il nome a questo gruppo di mimi. Perché Bandiera? « Perché è un nome risorgimentale, patriottico: perché vorremmo che le nostre Bandiera diventassero un po' il simbolo di questo programma e del suo internazionalismo. E mi sembra che sia un nome dignitoso, rigoroso, consono agli alti destini che ci attendono ». Internazionali le tre sorelle Bandiera lo sono senz'altro: Tito Leduc è argentino, Neil Hansen australiano e Mauro Bronchi italiano.



Roger Moore, 007 in servizio cinematografico, durante una passeggiata in gondola a ruote: lo vedremo in « L'altra domenica »

so di casareccio familiare che si dà per esempio alla trasmissione di Corrado. *L'altra domenica* è fatta materialmente in casa », più precisamente nell'alloggio di Arbore, « un unico enorme ambiente, senza porte, con un ripostiglio dove dormo e un teatrino con palcoscenico e luci che non è sfuggito all'occhio rude e alle rudi richieste del regista Baldacci ». Per essere sinceri non sfugge all'occhio di nessuno: « Non c'è garzone di panettiere che entrando a casa mia non ceda al fascino del palcoscenico ». Nel teatrino hanno registrato la loro sigla le Sorelle Bandiera, e anche Lucio Dalla « una volta che passava per Roma vi ha tenuto il suo spettacolo TV ». Sempre nella casa di Arbore, che lui definisce « un-



caber
per chi ama sciare

PastaMatic

metti uova e farina
e in 10 minuti...
la pasta è pronta

SIMAC[®]
S.p.A.



semplice, sicura,
cremiera 1 anno
di novità mondiale
SIMAC S.p.A.
Via Mazzini 10
00185 Roma

Quelli della banda Arbore

derground» (forse perché per arrivarci le scale si fanno in discesa), Baldacci ha portato il critico cinematografico Benigni.

«Benigni è il secondo nome nuovo di *L'altra domenica*. A noi serviva il suo umorismo così surreale, televisivo. E poi Benigni rappresenta un altro modo di ridere, quello toscano. In TV, al cinema, le leve dell'umorismo sono napoletane, romane, adesso anche milanesi con la tornata dei Villaggio, Pozzetto, Beruschi. Ma non c'è nessuno a rappresentare le alternative dell'Italia centrale. Convincerlo, dopo l'esperienza di *Onda libera*, non è stato facile. Ci ha aiutato il fatto della diretta. Anche se lui pensava che fosse una diretta un po' costruita. Invece noi abbiamo questo orario di volo, questo segreto, questo trucco che è l'invenzione totale, assoluta, dieci volte più convincente di quella meditata, digerita, che non fa più ridere».

L'altro nome nuovo è Alessandro Vagoni (Carmine). Anche lui preso per essere se stesso, «il ragazzo timido, leggermente complessato, buono come il pane. L'abbiamo avuto tutti come compagno di scuola. Ti faceva copiare e rideva quando il maestro si voltava. Così veniva punito lui. E' il nostro Garrone, mentre Marengo è il Franti». Incontrato il venerdì, la domenica era già sul video. «Che cosa devo fare?». «Nulla. Se ti viene da ridere ridi. Cosa che gli riesce benissimo grazie anche ai gengivoni». Vagoni è andato in onda dagli studi TV del TG 2 dove Arbore e la banda dell'*L'altra domenica* si sistemano al termine del telegiornale. «Più esatto sarebbe dire "durante" il telegiornale. Peppino Fiori sta ancora parlando e noi siamo già lì, tutti in fila, come al ristorante, dove, a guardare quelli in piedi che aspettano, uno non riesce nemmeno a mangiare la frutta in santa pace o a prendere la sambuca con la mosca. Peppino Fiori parla e la confusione aumenta. Arrivano tabelloni, microfoni, c'è anche chi inciampa nei fili. E nonostante tutti gli sforzi quando *L'altra domenica* va in onda manca metà scenografia. Che si aggiunge man mano, da un'inquadratura all'altra. Col telespettatore che vede apparire, come per incantamento, una poltrona o un gioco».

Lo stesso avviene quando il programma di Arbore «cede» lo studio alla trasmissione sportiva di Minà. Questa volta è Arbore a dover rinunciare alla sambuca. Mentre si rivolge alle telecamere i tecnici smontano pezzo per pezzo *L'altra domenica*. Capita anche che un tabellone cada, e allora nell'audio si sente un tonfo misterioso. Capiterà anche che sotto il tabellone ci sia il piede di qualcuno e allora oltre al tonfo si sentirà una voce gentile: «Ragazzo, per piacere, cerca di essere un po' più attento...».

PIETRO SQUILLERO

**Dottor Umberto Cavedon,
chimico:**

**"Anche le mie gengive
sanguinavano spesso,
a causa della placca dentaria.
Mentadent P
mi ha aiutato molto."**

I disturbi gengivali - sanguinamento, ipersensibilità, ritiro delle gengive - sono causati dalla placca dentaria che si insinua tra denti e gengive

Mentadent P non solo elimina la placca già formata, ma aiuta a prevenire la formazione di nuova placca

Mentadent P è quindi più efficace perché il suo effetto protettivo continua anche dopo aver pulito i denti.

Mentadent P cura e protegge a lungo le gengive.



L'Associazione Medici Dentisti Italiani
ha approvato Mentadent P come efficace
nella prevenzione dei disturbi delle gengive e dei denti.

Aut. Min. Sanità n. 4392 - Reg. Min. Sanità - Roma
Seguire attentamente le avvertenze e le mode da 1 a 10.



Non si vive di solo pane.



Ma anche di fragranti fette biscottate.

Anche di buone cose si vive, come le fragranti fette biscottate Heudebert. Fette croccanti, perché cotte al forno a puntino. Fette leggere e delicate. Fette sempre fresche: sono protette da un doppio involucro. Heudebert, fragranti fette biscottate: un gusto genuino sulla tua tavola.

Heudebert

Naturali, senza sale, al glutine, con farina integrale: scegli tu.



Renato Pozzetto sale sulla Ritmo alla partenza di una delle prove del Giro. Sotto: il comico in auto insieme con Patrese

Le confessioni del comico milanese che si è cimentato, « navigatore » al fianco di Patrese, nel 6° Giro Automobilistico d'Italia (corso dal 13 al 18 ottobre). « Una esperienza emozionante », ha detto. I due hanno gareggiato su una Ritmo-Abarth appositamente preparata

Pozzetto è sceso in pista

di GIORGIO ALBANI



Torino, ottobre

Su questa sua « avventura » sportiva Pozzetto non ama scherzare: « E' una cosa seria », ci disse all'Autodromo di Monza prima delle prove della Ritmo-Abarth con cui avrebbe corso il 6° Giro Automobilistico d'Italia. Ma anche allora gli scappò una battuta e tutti scoppiarono in una risata.

« Effettivamente è stata per me una esperienza umana interessante, anche se sofferta: non nego di avere dovuto in qualche caso stringere i denti », dice ora ad esperienza conclusa il comico divenuto celebre in coppia con Cochi, poi lanciatisi separa-

tamente nel firmamento cinematografico. Ricordiamo alcuni titoli: *Per amare Ofelia*, *A mezzanotte va la ronda del piacere*, *Paolo Barca maestro elementare*, praticamente nudista. Proprio in questi giorni dovrebbe uscire il suo nuovo film *Saxophone* (comparsi Mariangela Melato e Cochi), la storia di un suonatore di sassofono vagabondo. « Saxophone » è anche la scritta che è campeggiata nel corso della gara sulla tuta di Renato.

Le corse automobilistiche sono un vecchio amore di Pozzetto, in gioventù si era cimentato in alcuni rallies a bordo di una Porsche. Ora ha gareggiato al fianco di Patrese (uno dei piloti italiani di Formula 1

Pozzetto è sceso in pista

Ma torniamo a questa sua «avventura», il 6° Giro Automobilistico d'Italia che si è corso dal 13 al 18 ottobre, con prove di regolarità e di velocità su vari circuiti italiani: dall'Autodromo di Monza a quello di

QUESTA È LA RITMO DA 200 ALL'ORA

Su una hanno gareggiato **Patrese** (reduce dal quarto posto ottenuto nel GP del Canada di Formula 1), **Pozzetto** e **Sodapo**. Sull'altra **Scheckter** (che il prossimo anno sarà il pilota principale della Ferrari in Formula 1), **Verini** e **Mannucci**: quest'anno il regolamento prevedeva che potessero correre sulla stessa macchina in tre, due a bordo e uno di riserva, da far subentrare a seconda delle esigenze della gara. All'ultimo momento ha rinunciato alla corsa uno dei piloti più attesi, **Sandro Munari**, che, in un periodo di forma particolarmente difficile, ha preferito

« Alla partenza ero emozionato, ma correre con un pilota del calibro di Patrese mi stimolava molto », dice Pozzetto. « In gioventù avevo fatto qualche rally e mi è rimasta la passione per le corse: appena posso seguo i gran premi in TV o dal vivo. Non penso però che questa esperienza, che mi interessava soprattutto dal lato umano,

Ma vediamo, per gli appassionati di automobilismo, le caratteristiche tecniche della Ritmo Abarth: il motore è il 1500 cc montato dalla casa torinese per i mercati stranieri, dotato però di iniezione meccanica Kuegelfischer e lubrificatore a carter secco. La sua potenza si aggira sui 155-160 CV a 8500 giri/min., con coppia massima a 4200 giri/min. (il modello 75 CL in commercio sviluppa 75 CV a 5800 giri/min.). La trasmissione è a 5 rapporti, integrata da autobloccante con semiasse « Beta » rinforzati. Sulle quattro ruote sono stati montati freni a disco: quelli anteriori sono di tipo ventilato con ripartitore di frenata anche manuale. Sono inoltre state adattate le sospensioni, montate su « unibal » anziché su supporti elastici e dotate di molle posteriori elicoidali. Cerchioni da 13" con canale da 8". Velocità massima: oltre 190.

Rispetto al modello 1500 in commercio la macchina è stata alleggerita di oltre cento chili (da 920 a 805 kg). Quanto costa un'auto così? «Sui venti milioni», ci è stato risposto. Per il momento l'Abarth non pensa di immettere sul mercato modelli sportivi della Ritmo.

Come le è venuto in mente di provare questa esperienza?

Nella cartina è illustrato il percorso del 6° Giro Automobilistico d'Italia organizzato dall'Automobile Club di Torino. Si tratta di una gara particolarmente impegnativa per uomini e macchine. Bisogna infatti essere bravi sia su pista sia su strada e inoltre conoscere le difficoltà proprie dei rallies



Arrigoni: Fragole da spalmare.

Prendete una bella fetta di pane, ancora fragrante di forno.

Spalmate prima un sottile strato di burro.

E poi, le fragole Arrigoni.

Fragole freschissime. Imprigionate col profumo della campagna nei nostri barattoli di confettura.

E quando volete cambiare, provate le arance.

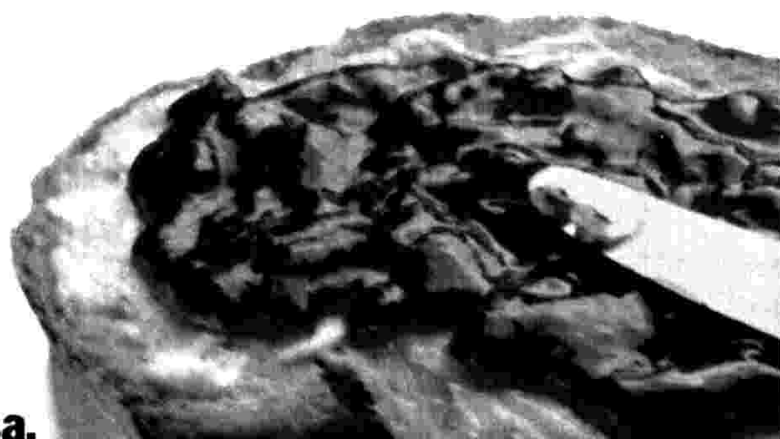
Le albicocche. Le pesche. Le ciliege. Le amarene.

È frutta che sa ancora di ramo. Perché Arrigoni l'ha colta proprio intorno ai suoi stabilimenti.

E l'ha messa sotto vetro in un istante.

Per questo non c'è niente di più naturale che possiate spalmare.

**Se è Arrigoni,
potete comprare a scatola chiusa.**



In Italia moquette si dice Sit-in



Sit-in, la moquette



Pozzetto e Patrese insieme. Il pilota padovano ha concluso in bellezza (quarto nel G. P. del Canada) la sua partecipazione al Campionato mondiale di Formula 1

Pozzetto è sceso in pista

l'Abarth che, conosciuta questa mia passione, mi ha fatto la proposta. Ci ho pensato un po' su, ma nemmeno troppo, e ho accettato».

Patrese è stato lieto di correre il Giro con lei?

«Sì, e a me ha fatto molto piacere correre con lui, che in questo momento attraversa un periodo di forma decisamente favorevole».

Inutile cercare di tirargli fuori qualche battuta: quella sua comicità un po' rarefatta, surreale, tipica del cabaret non compare.

Già durante le prove, un po' impacciato nella tuta bianca a righe blu, guardava spaesato il circuito di Monza su cui sfrecciavano, velocissimi e con rumore assordante, due piccoli bolidi: le Ritmo preparate per la corsa.

La moglie lo osservava tra il divertito e il preoccupato («preferisco il marito attore a quello corridore»), Pozzetto sorrideva amaro.

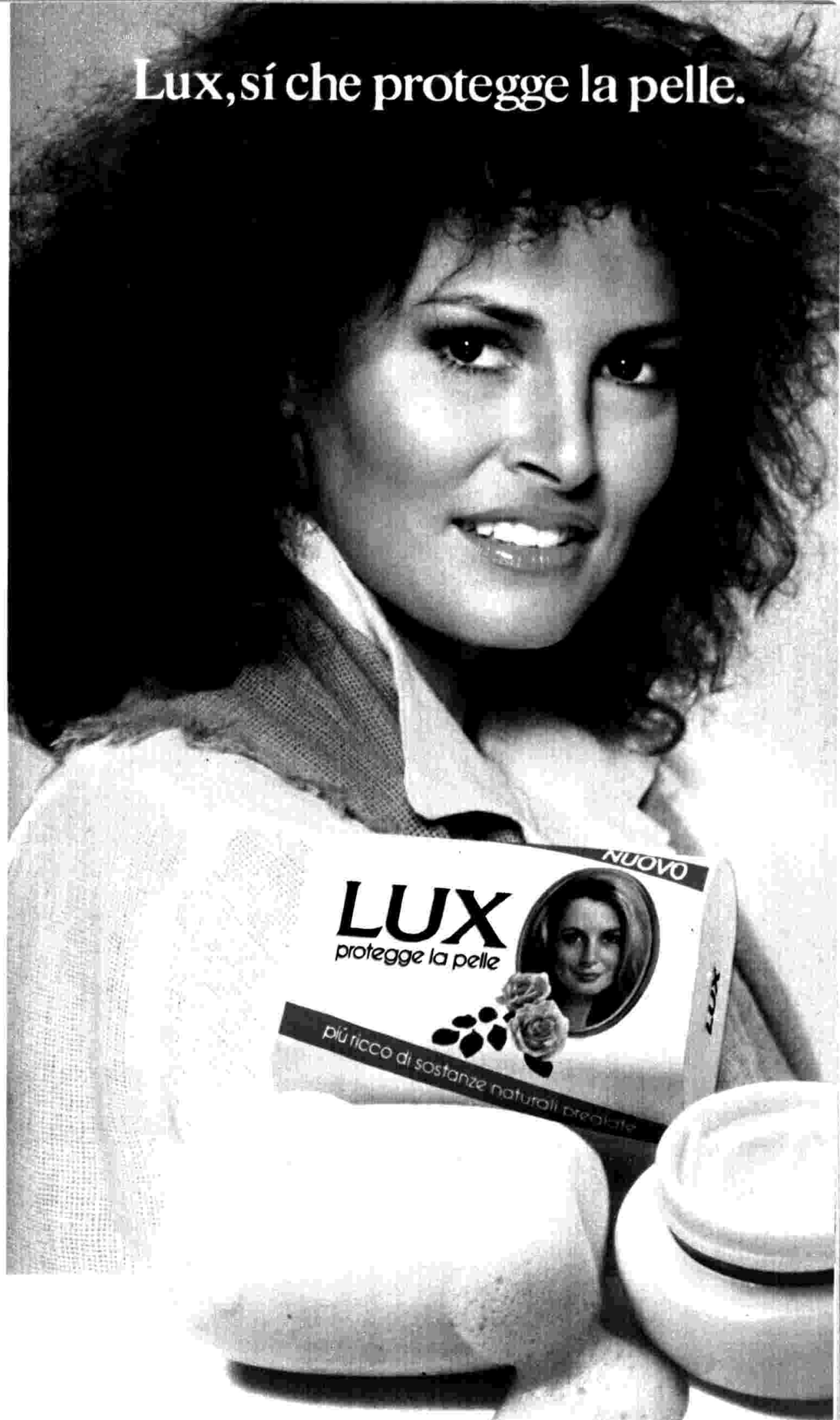
Mentre saliva sulla Ritmo a un meccanico scappò, in tono divertito: «Con lui Patrese perde dieci secondi».

«Non scherzate, non scherzate», ribatté Renato.

Appena sceso, dopo aver effettuato i giri di prova, la moglie lo accolse con un «E' la prima volta che arrivi in fretta». E lui: «A casa tutti bene?». «Bello?». «Emozionante, sì», fu la risposta. Poi corse ai box a fare la pipì.

GIORGIO ALBANI

Lux, sì che protegge la pelle.

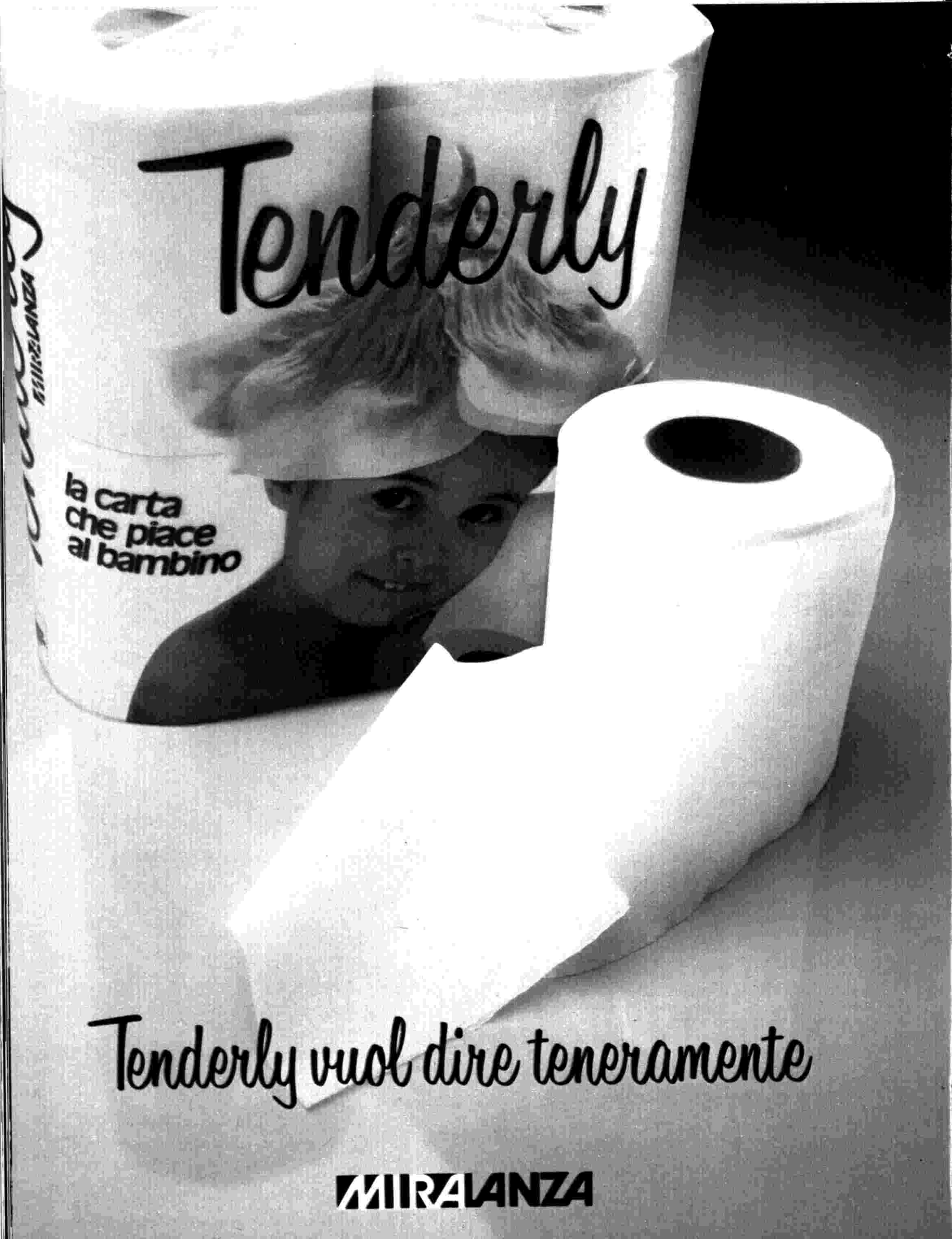


"Una pelle morbida e curata fa parte della bellezza di essere donna... per questo uso Lux"

dice Raquel Welch.

Per Lux vengono impiegate più sostanze naturali pregiate di qualsiasi altro sapone. Le sostanze naturali di Lux sono simili a quelle presenti sulla pelle. Ecco perché la sua schiuma è più densa, più cremosa e quando va via lascia la pelle morbida ed elastica.

Lux, finita la schiuma è come una crema.



Tenderly

la carta
che piace
al bambino

Tenderly vuol dire teneramente

MIRALANZA

VIII Rimini

Circuito chiuso TV
fra Rimini, Roma ed
Emirati del Golfo:
lo sceicco Ansar
risponde dal Qatar al
messaggio di Andreotti



VIII Rimini - Deputato 'Pio Manzù'

Il ponte sul fiume di dollari

Siamo noi, l'Italia. Un ruolo di mediazione che ci è stato riconosciuto dagli stessi produttori di petrolio e ribadito al convegno «Pio Manzù» di Rimini. Dialogo (non solo economico) tra europei e mondo arabo: «Non possiamo fare a meno di voi, ma anche voi avete bisogno di noi. Collaboriamo. Ma nel rispetto reciproco, con lealtà»

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Rimini, ottobre

Circola per il mondo una quantità impressionante di dollari. Più che all'interno degli Stati Uniti. L'America, infatti, alla fine di quest'anno avrà acquistato all'estero per 30 miliardi di dollari più di quanto avrà venduto. Una ricchezza immensa, un fiume che si sposta di qua, di là. Dove arriva è il terremoto monetario. E' quasi tutta in mano ai Paesi arabi produttori di petrolio. Sono i petrodollari, appunto. Ma in buona quantità ne posseggono anche i Paesi della Comunità europea, oltreché il Giappone. E poiché il dollaro perde continuamente di valore si spiega come chi ne possiede di più cerchi di convertirlo con altre monete più for-

E I NOSTRI GIOIELLI VANNO A NOZZE

Arabia Saudita ed Emirati del Golfo sono i principali fornitori di petrolio del mondo: 42,5 % del totale complessivo. I loro investimenti all'estero ammontano a 140 miliardi di dollari. Da questi investimenti soltanto l'Arabia Saudita nel '77 ha tratto profitti per 10 miliardi di dollari. L'Italia ha esportato in questo Paese per oltre mille miliardi di lire nel 1977. Una curiosità: una fetta di questa cifra, 120 miliardi, riguarda oggetti d'oro e argento lavorati. Gli arabi dicono che i preziosi italiani si «sposano» benissimo con il gusto delle loro donne. Negli ultimi sei anni le esportazioni dei Paesi dell'area araba verso l'Europa occidentale sono aumentate del 246 per cento. Le esportazioni della CEE in senso inverso hanno registrato un incremento del 385 per cento. La complementarietà delle due aree economiche è evidente.

JLF STATES T BAHRAIN QATAR UAE OMAN

... of world trade; free trade or neo-
...? b) Economic cooperation with
... and the Gulf States c) Prospects of
... Italian and European technology.
... and General Secretariat: 47040 Verucchio (Italy)
... 665249 Telex 55423 CIRSA Cables "Piomar"



L'inaugurazione (a sinistra) delle « Giornate » riminesi. Qui sotto: M. Al Saud, nipote del re d'Arabia. In basso, un esempio di tecnologia europea finanziata dagli arabi: la centrale solare di Aqaba che alimenta un grande impianto di dissalazione

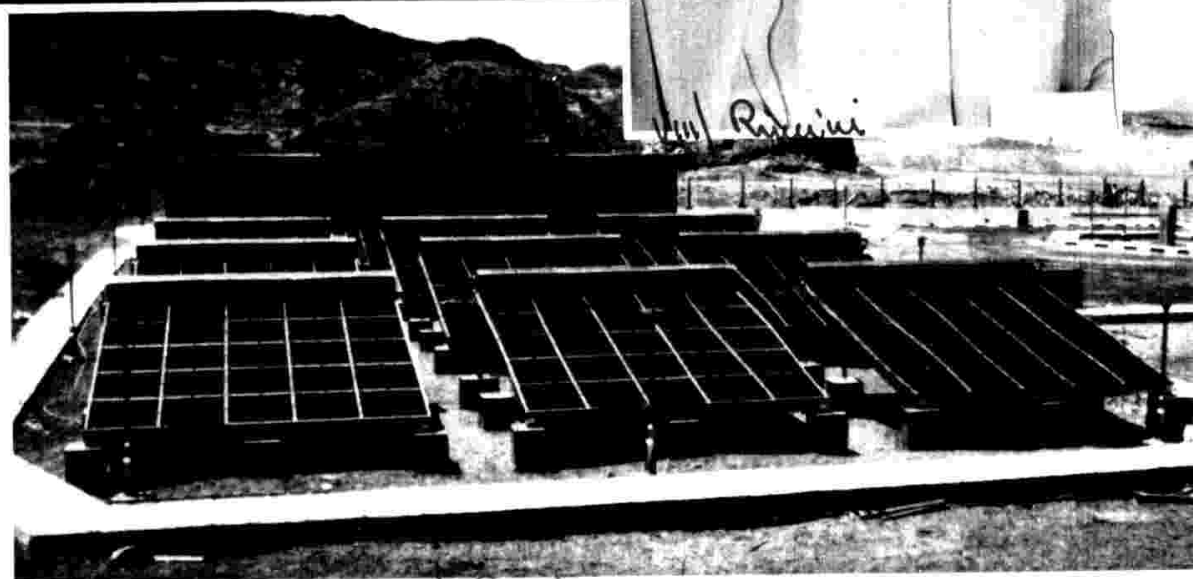


I MOBILI ITALIANI INNANZITUTTO

Le « Giornate » di Rimini prevedevano quest'anno una novità assoluta, unica al mondo: la 1ª Borsa mercato per l'esportazione italiana nei Paesi del Golfo d'Arabia. Un successo. Sono stati conclusi affari per decine di milioni di dollari. La « borsa » era dedicata specificamente all'habitat. Gli operatori italiani presenti erano 93, quelli arabi 48. Tra essi, alcuni sceicchi e principi. C'era, per esempio, M. Al Saud, nipote di Ibn Saud re dell'Arabia Saudita. Gli acquisti arabi più consistenti riguardano mobili (piace molto l'« italian style » agli arabi), impianti di refrigerazione, elettrodomestici, arredamenti per uffici e abitazioni civili. La « borsa » ha interessato progettazioni globali e forniture complete, giù giù, sino agli oggetti di uso quotidiano. Molti altri contratti sono stati avviati. Le trattative per commesse consistenti, con gli arabi, richiedono tempi lunghi, costanza, correttezza, soprattutto nessuna fretta.

Il ponte sul fiume di dollari

ti. E' già avvenuto un'altra volta, intorno all'anno Mille, che una così imponente riserva valutaria, allora costituita dall'oro, si concentrasse quasi interamente nelle casse dei popoli arabi. A quel tempo non poteva essere il petrolio la « ragione » di tanto accumulo. Guido Carli, presidente della Confindustria, non si sente di escludere completamente l'ipotesi avanzata da qualche storico: e cioè che le Crociate avrebbero avuto « anche » l'obiettivo di una redistribuzione di quella ricchezza. Un rimedio tanto « cruento », oggi, non è nemmeno immaginabile. Non siamo nel Medio Evo. Ma un modo per ricondurre le cose a un minimo di equilibrio va ricercato e trovato. Quale



modo, ecco il punto. Ed è questa, in fondo, la domanda (tra le tante) alla quale la IV edizione delle Giornate Internazionali di Studio organizzate dal Centro « Pio Manzù » di Rimini, di cui è presidente l'on. Luigi Preti, ha cercato di dare risposta.

I Paesi arabi hanno ciò di cui l'Europa ha bisogno: petrolio, materie prime e denaro, tanto denaro. Sono però indietro nello sviluppo economico e industriale. Hanno anche poco tempo, e dunque « fretta », per portarsi al livello dei Paesi tecnicamente progrediti. C'è chi dice che i giacimenti petroliferi nel Medio Oriente si esauriranno entro il 2000. E al 2000 mancano appena ventidue anni. Altri sostengono che si potrà estrarre petrolio in abbondanza ancora per 40/50 anni. Nell'un caso e nell'altro non è molto. I Paesi arabi sanno bene che di qui ad allora dovranno percorrere lo stesso cammino che è durato secoli per noi. E per poterlo fare hanno bisogno di un notevole potenziale tecnologico, scientifico, tecnico e d'esperienza. Tutto questo i Paesi occidentali (il « primo » mondo) sono in grado di offrirlo. Le due esigenze, dunque, possono, devono compenetrarsi vantaggiosamente. Non c'è altra via. Ne hanno convenuto a Rimini studiosi, scienziati, economisti, uomini politici, operatori arabi ed europei insieme. E c'è anche una volontà esplicita di « aprire » di più agli italiani.

E' vero, l'economia di tanti Paesi occi-

dentali è in crisi: deficit nella bilancia dei pagamenti con l'estero, inflazione, disoccupazione. Altrettanto vero è però — come ha detto il presidente del Parlamento Europeo Emilio Colombo — « che lo sviluppo di tutti è la condizione dello sviluppo di ciascuno ». Insomma, nessuno ormai può fare più da solo. Ma se tutti sono d'accordo dov'è la difficoltà? Gli arabi hanno fatto capire che la via della collaborazione, delle intese e degli accordi passa solo attraverso la reciproca conoscenza, anche delle situazioni sociali, culturali e politiche. Scienza, tecnologia, progresso tecnico non si possono « trapiantare » allo stesso modo di un organo, con il rischio del rigetto. Collaborazione sì, ma come « scelta », non come « necessità ».

Il tema delle « Giornate » di Rimini « Europa-Arabia Saudita-Paesi del Golfo » (Kuwait, Bahrain, Qatar, UAE, Oman) mirava quest'anno a spostare il dialogo dal piano teorico e dei principi generali a quello pratico, più immediatamente operativo. Vale a dire: « Come, dove, quando » questa cooperazione tra area occidentale e area specifica del Golfo d'Arabia.

A sottolineare l'importanza che il nostro Paese attribuisce agli sforzi che si fanno nella direzione di nuove forme di collaborazione con la regione mediorientale le « Giornate » riminesi hanno avuto un avvio insolito quest'anno: un collegamento televi-

Invita a casa un vecchio amico.



Quando un amaro è
assolutamente naturale, riscalda
il cuore come un vecchio amico.

Amaro Averna è nelle
nostre case da più di cent'anni,
e ci si trova bene: forse per quel

suo gusto pieno e corposo,
gradevole e ricco di sfumature,
quel gusto armonioso che
soddisfa il palato e scalda il
cuore. Come solo un vecchio
amico sa fare.

AVERNA l'amaro siciliano

**finalmente...
eliminati, con lo
slip del
dr. Phantom,
i fastidiosi
inconvenienti
provocati dalle
emorroidi**

Lo slip del dr. Phantom, in puro cotone,
sostiene un tampone di facile sostituzione,
in cotone purissimo, altamente assorbente
e trattato per non perdere fibre.

dr. Phantom
nelle farmacie



Petagamma Roma

Via Dino Frescobaldi, 41 - 00137 Roma



^{Vini Rimini} Il ponte sul fiume di dollari

^{Vini Rimini}
sivo a circuito chiuso, via satellite, tra Roma, Rimini e Stati del Golfo. La giornata inaugurale ha potuto così essere seguita a tremila chilometri di distanza. È stato possibile ascoltare a Rimini e nelle capitali del Golfo il messaggio del capo dello Stato Sandro Pertini e gli auguri di un proficuo lavoro dalla viva voce del presidente del Consiglio Andreotti. A nome degli Emirati del Golfo ha risposto il ministro dei Lavori Pubblici del Qatar, Al Ansari.

Avviando i lavori, che sono poi proseguiti in « panels » (panel: gruppo di esperti che prende parte a un dibattito - n.d.r.), Luigi Preti ha offerto un quadro aggiornato dei rapporti dell'intercambio tra i Paesi del Golfo e l'Italia. « Essi stanno conoscendo un ritmo di sviluppo tra i più intensi del mondo, con grandi, comprensibili influenze sull'equilibrio economico internazionale ». Sono i Paesi dove il reddito individuale è il più alto del mondo, in assoluto. Abbiamo un'economia e interessi complementari a quelli arabi. Bisognerà rendere più razionali e duraturi, più equi e utili i nostri rapporti. « Occorre progettare insieme », ha detto Preti, « un futuro di equilibrio e di costante sviluppo, che abbia come obiettivo primario l'uomo ». Sei, sette milioni di disoccupati in Europa occidentale finiranno per pesare inevitabilmente « anche » sull'economia dei Paesi arabi. Così l'inflazione, così la recessione. Di questo, bisogna dire, i Paesi arabi si sono resi conto. In effetti contribuiscono al superamento della crisi economica in molti Paesi occidentali. Non soltanto attraverso massicci investimenti di capitali, ma soprattutto — come ha detto Mohamed Sabra, ambasciatore della Lega Araba a Roma — moderando l'aumento del prezzo del petrolio. « Un impegno tanto più rimarchevole, se commisurato al vistoso e continuo aumento dei prezzi relativi ai prodotti che importiamo dall'Occidente ».

Secondo Gian Paolo Casadio dell'Università di Bologna, autore di un libro « prezioso », unico sull'economia dei Paesi del Golfo, con prefazione del ministro Ossola,

**Interesse a Rimini per il plastico
del Centro Culturale Islamico che
dovrebbe sorgere a Roma. Il progetto è di
P. Portoghesi e V. Giliotti, collaboratori
G. Parolini e l'iracheno Mousawi**

l'economia del Golfo arabo continuerà a svilupparsi più rapidamente di qualsiasi altra regione nel mondo. Un solo esempio: l'Arabia Saudita. Il suo piano di sviluppo 1975-79 prevede investimenti per 142 miliardi di dollari destinati a impianti di dissalazione dell'acqua marina, centrali elettriche, oleodotti, gasdotti, strade, autostrade, porti, aeroporti, alla costruzione di una trentina di nuove città, alloggi residenziali, scuole di ogni ordine e grado, università, ospedali, complessi sportivi, centri culturali, moschee. Montagne di dollari sono stati stanziati per una industrializzazione rapida del Paese, per lo sviluppo agricolo-minerario e il potenziamento delle attività commerciali. Entro il 1981 sono previsti investimenti all'estero per 133 miliardi di dollari.

C'è spazio per tutti. Anche l'Italia, che dispone di un potenziale produttivo di prim'ordine, può inserirsi in questo gigantesco « business ». « Paese amico », ha detto Mohamed Sabra, rappresentante della Lega dei Paesi Arabi, « l'Italia è per noi un ponte che unisce l'Europa al mondo arabo, ed è qualificata a svolgere un ruolo di collegamento, mediante la programmazione scientifica e lo studio comune per la collaborazione industriale, commerciale, finanziaria e di assistenza tecnica ». Per lui, come per Ghobash, ministro della pianificazione degli Emirati Arabi, qualsiasi collaborazione in campo economico non può prescindere da quella politica. « Il mondo arabo », ha detto Ghobash, « difende una causa giusta. Vuole vivere nella sua terra. Aspira alla pace, alla giustizia nella sovranità e nella dignità ».

Tre i punti fermi emersi a conclusione degli incontri di Rimini, e sui quali arabi e occidentali si sono trovati d'accordo. Il primo: necessità di un piano razionale perché i Paesi europei non marcino ciascuno per proprio conto. Secondo: un piano comune ai Paesi arabi perché si sappia di che cosa ciascuno ha bisogno, in che quantità ed entro quanto tempo. Terzo: di fronte all'instabilità del dollaro (moneta di scambio internazionale) l'Europa deve porsi in grado di garantire gli investimenti arabi nell'area della CEE e gli interventi europei nell'area araba.

GIUSEPPE BOCCONETTI



coperte di Somma... coperte di sogno



le coperte che non smettono mai di essere belle
morbide calde leggere
in pura lana vergine o finissimo lambswool
garantiti da Somma

**DUE SECOLI DI STORIA
SUI MARI
DI TUTTO IL MONDO**



STORIA DELLA MARINA

1805-1980: TECNOLOGIE · PROFILI · BATTAGLIE

- dall'inizio del XIX secolo tutte le tappe più significative della storia della navigazione mondiale attraverso i personaggi, le operazioni di guerra, le navi
- da Trafalgar alle Midway, dalla propulsione a vapore a quella nucleare, dalle prime corazzate alle portaerei, ai sommergibili nucleari...
- centinaia di illustrazioni: fotografie (spesso inedite), stampe, disegni, carte geografiche, schemi tattici, apparati, armamenti
- 120 profili di navi militari presentate con una tavola centrale, foto, bozzetti, descrizioni tecniche particolareggiate
- un completo ed esauriente dizionario di oltre 400 termini navali.

121 fascicoli
da rilegare in 11 volumi

1 fascicolo di Storia

1 fascicolo di Profili

OGNI SETTIMANA IN EDICOLA
L. 800

FABBRI EDITORI



Aut. Min. Conc



chi conosce i sapori veri riconosce Montenegro

Sapori veri.
Quelli delle cose semplici, inalterate
nel tempo. Come il latte appena
munto nella stalla e l'acqua fresca
che sgorga dalla sorgente.

Sapori irresistibili.
Come la frutta matura sull'albero
e il pane caldo, fragrante
che esce dal forno.

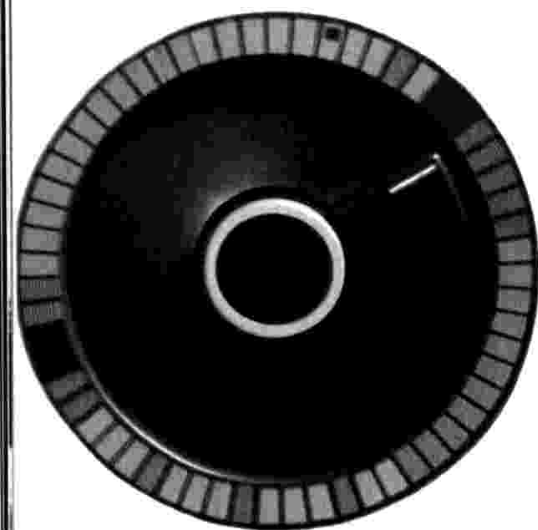
Chi conosce i sapori veri
sa scegliere senza esitazioni, sa
distinguere.
Chi conosce i sapori veri
riconosce Montenegro.

**AMARO
MONTENEGRO**

irresistibile di natura

BUCATO A TEMPO DI RECORD

GRAZIE CANDY!



ZOOM

La nuova Candy è la prima ad avere lo zoom, un comando speciale che accorcia i tempi del bucato, pur facendo il bucato completo. Così, quando la roba è poca o poco sporca, posso fare il bucato più in fretta: 32 minuti di meno.

Naturalmente, in più c'è il tasto Thermocontrol per abbassare la temperatura dell'acqua. Comodo, perché risparmio un bel po' di luce e la roba dura di più.

32
MINUTI

Ritmo
energico



Ritmo
delicato



Ritmo
super
delicato



Il modo di lavare
è proprio nuovo.

Il cestello ha 3
diversi movimenti.
Per lavare in modo giusto
i tessuti resistenti,
i delicati e i delicatissimi.
Proprio come quando
si lava a mano.

NUOVE CANDY SERIE PRIMATO

Assistenza Tecnica Candy.
Ovunque entro 48 ore,
il primo anno tutto gratis,
anche l'uscita del tecnico.



Candy
ELETTRODOMESTICI D'ARREDAMENTO

Foto di RICCIOLINO

Julio Iglesias è considerato oggi uno dei cantanti più melodici della musica leggera: il suo 45 giri « Pensami » sta ottenendo un grosso successo di vendite. Nelle foto accanto: Nada, tornata alla ribalta dopo una parentesi teatrale, e Renato Zero

Sanremo cerca autori

di PIERGUIDO CAVALLINA

Quale italiano non ha mai pensato di scrivere una canzonetta? Gianni Ravera, tornato al timone del Festival della canzone italiana, ha deciso di portare alla ribalta oltre ai soliti professionisti anche i compositori della strada

VIII / Sanremo
Festival di Sanremo

Venezia, ottobre

Fare un festival non è una cosa semplice. Lo dico sempre. Forse i giornalisti l'hanno già scritto. Scrivono tutto, anche quello che generalmente non dico». Parla Gianni Ravera, organizzatore per eccellenza di grandi manifestazioni musicali (Castrocaro, Mostra della musica leggera di Venezia, Sanremo). « Si debbono superare problemi di tutti i tipi, in un arco di tempo eccezionalmente ristretto. Il tempo: questo è il nostro problema ».

All'indomani dell'assegnazione in Eurovisione della « Gondola d'oro », siamo andati a cercare il « patron » all'Excelsior del Lido

I 13878

di Venezia. Da quest'anno Ravera torna al suo vecchio amore, Sanremo. Sarà lui a cercare di riportare agli antichi allori un festival decaduto.

« Se fossi sicuro di avere dieci grossi brani musicali non mi preoccuperei di questo mio nuovo impegno », dice Ravera. « Ma ci sarà il tempo di trovarli? Vede, il tempo (l'ho detto?) è sempre un dramma. Manca quello per cercare le canzoni, quello per metter in scena una cosa particolare, quello per prendere accordi precisi con tutti. Insomma manca sempre il tempo, a volte anche quello di dormire. Sanremo, comunque, è sempre la più importante manifestazione canora del mondo. No, non scherzo. Ricordo che degli amici americani, pezzi grossi del mondo del cinema, svariati anni fa mi dissero: " Cosa vuoi che sia Hollywood? Niente. Per lanciare qualcosa il cinema una Sanremo non ce l'ha " ».

Hollywood a parte, che cosa ci offrirà



I/D.N.M.

Il complesso dei Kraftwerk esegue con l'aiuto di apparecchi elettronici Robot, una composizione più simile alla musica spaziale che ad una melodia tradizionale. Nella foto in basso: Sylvester, il più famoso cantante «gay» americano, apparso per la prima volta in Italia alla Mostra internazionale di musica leggera di Venezia

I/D.N.M.

VIII Sanremo - Festival di Sanremo cerca autori

di nuovo Sanremo formato 1978, che sarà teletrasmesso in Eurovisione anche per quest'anno? «Vede, non posso essere preciso. Non vorrei sembrare noioso, ma quando parlo di mancanza di tempo voglio dire mancanza di tempo. Fino a ieri ci siamo occupati della "Gondola". Oggi cominciamo a lavorare per Sanremo». Ed ancora: «Voglio che il Festival della canzone italiana torni ad essere il Festival della canzone italiana. Per questo ho detto: "Se avessi dieci brani potrei dormire tranquillo". La gente, il pubblico, a Sanremo non vuole i nomi. Questo secondo me è l'errore che è stato commesso negli ultimi anni. La gente vuole la canzone, la canzone italiana. Vorrei sottolinearlo, a Sanremo sono nati grandi nomi, tutti per merito di una canzone: il contrario è difficilmente accaduto».

La differenza fondamentale dunque tra una manifestazione come la Mostra internazionale di Venezia e il Festival della canzone italiana di Sanremo sta proprio nella forma di spettacolo.

«A Venezia curiamo il personaggio, affermato o no che sia, a Sanremo il personaggio non ci interessa», osserva Enzo Zanca, capo ufficio stampa del «patron». «Tutto è relativo, è chiaro», riprende Gianni Ravera, «ben venga il personaggio, ma con una canzone nuova, con un'idea; basta con i divi stranieri, ospiti o non, che cantano in inglese. Se da noi vuol venire a cantare Tizio, venga pure, ma lo faccia in italiano».

A Sanremo dunque di problemi ce ne dovrebbero essere meno. Se il personaggio verrà trascurato in favore della canzone non si dovrà perdere tempo per decidere chi sarà il primo ad entrare in scena, con quali luci, con che tipo di presentazione...



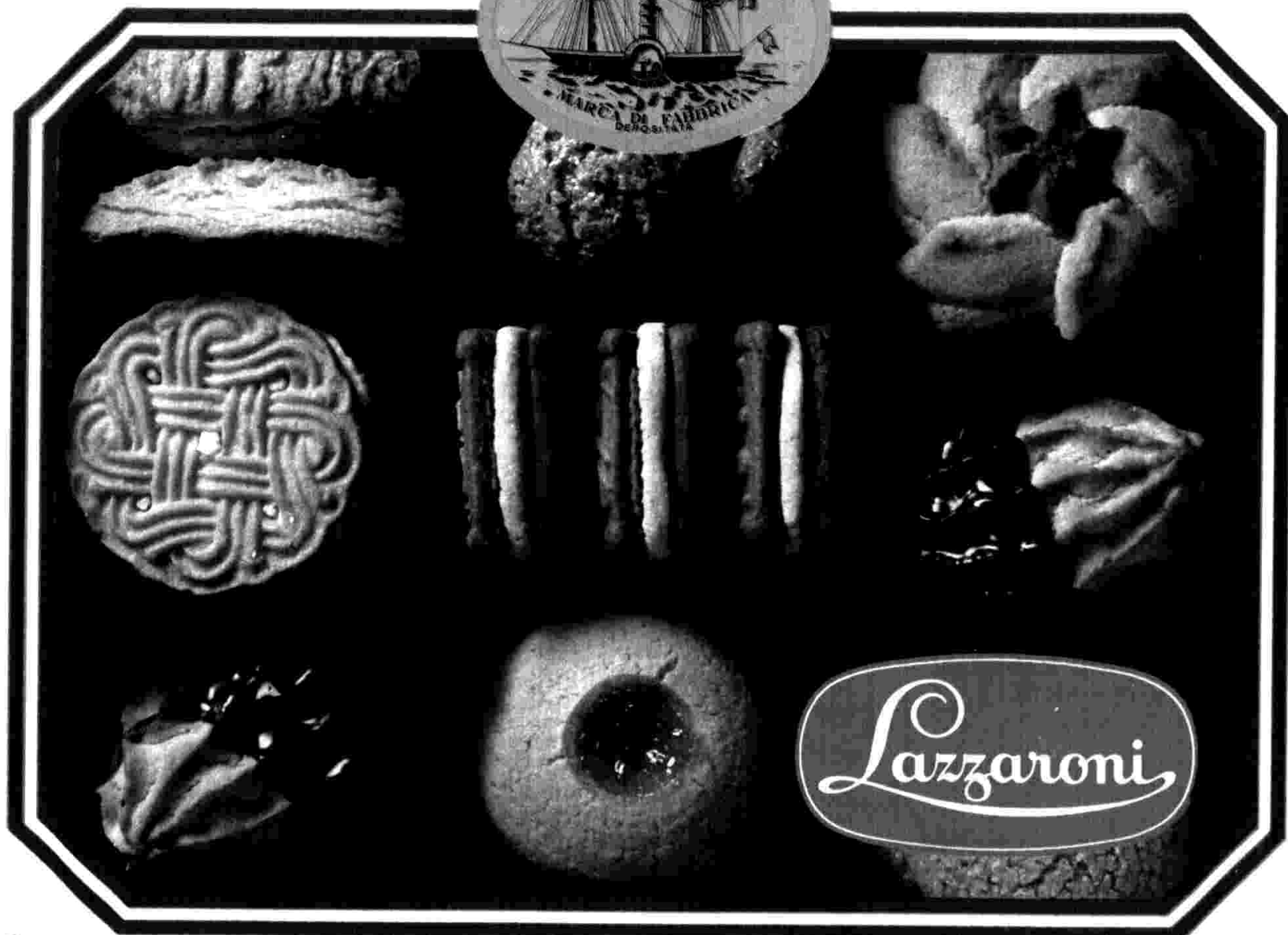
«Sarebbe un sogno», riprende Ravera. «No, vedrà, sarà peggio che mai. Se prima ci si doveva accordare con le case discografiche su alcuni dettagli, per Sanremo si dovrà combattere contro la paura: una canzone nuova, così a bomba, con di mezzo una gara, è un rischio troppo grosso per un cantante affermato. Ecco perché molti preferiscono dare forfait a Sanremo».

Già che siamo in tema di cantanti, tanto vale affrontare il problema del «personaggio». Facciamo un esempio: Renato Zero. «Secondo me è una delle personalità più marcate nel mondo della musica leggera. E' l'unico a reggere il confronto con gli stranieri. L'avrete visto tutti durante l'Euro-

visione da Venezia: ad un certo punto della sua canzone ha preso, è sceso dal palcoscenico, è andato da un signore tutto ben vestito seduto in platea, l'ha fatto alzare, gli ha messo in testa un parruccone pieno di piume e ha gridato: "Lui chi è?". Tutto senza che niente fosse stato provato o comunque detto a nessuno. Il povero Antonio Moretti che curava la regia per la RAI penso che si sia sentito correre un brivido dietro la schiena. E c'è poco da fare, questo è Renato Zero e non sperate di riuscire a domarlo». E Ravera si ferma. Poi: «Il problema, dunque, sta proprio qui. Ammettiamo che Renato Zero partecipi a Sanremo (o un "personaggio" come lui), dico

Questo è Lazzaroni.

PASTICCERIA SARONNO



ORIGINAL ITALIAN PRODUCT NET WT 10 OZ

Gli autentici pasticcini di Saronno dal 1871.

SCUOLA RADIO ELETTRA

la più grande organizzazione europea di studi per corrispondenza

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotamatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI



Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafili per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCI UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIU'?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/578
10126 Torino

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/578 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO:
FOTOGRAFIA

Nome _____
Cognome _____
Professione _____
Via _____
Città _____
Cod. Post. _____

Mittente della richiesta, per favore, ☐ per professione o ☐ per hobby.

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale).

**PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 1391**

La Scuola Radio Elettra è associata
alla **A.I.S.CO.**
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza
per la tutela dell'allievo.



Loredana Bertè, una delle cantanti italiane più audaci nel proporre un nuovo messaggio ribelle e del tutto fuori degli schemi tradizionali della nostra musica leggera

VIII Festival di Sanremo Sanremo cerca autori

ammettiamo, si riuscirà a far venir fuori la canzone? ».

Il « patron », vecchia volpe, oltre a preoccuparsi di riportare ai vecchi allori questo Festival della canzone italiana, vuol anche creare qualcosa di nuovo: un ritocco ad un bellissimo vestito che ha qualche anno e che torna di moda non fa certo male. « Vorrei proporre insieme con la nostra canzone italiana anche quella popolare. Cosa voglio dire? Quanti sono gli italiani che canticchiano per la strada temi tutti loro, quanti sono quelli che scrivono della musica, quanti sono ancora quelli che dicono a se stessi: ora mi metto lì e butto giù un testo musicale? Penso che nella nostra vita sia accaduto, perlomeno una volta, a tutti. Bene, ho intenzione di portare a Sanremo qualcosa del genere. Far partecipare la gente, la gente qualsiasi, senza bisogno di iscrizione alla SIAE o la partecipazione di case discografiche o di produttori vari. Mi piacerebbe riuscire ad avere cento, mille, diecimila testi scritti da un pinco pallino qualsiasi. Non so proprio come riuscirò a fare tutto questo. Vedremo... ».

L'idea può funzionare. Ma il problema è il solito: Ravera troverà il tempo?

PIERGUIDO CAVALLINA

P.R.

CICLI PROGREDITI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

La TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari - ha organizzato dal novembre 1978 al marzo 1979 una nuova serie di Cicli Progrediti di Aggiornamento Professionale aperti a tutti gli operatori di pubblicità e di marketing che intendano approfondire le loro esperienze nei settori fondamentali dell'attività pubblicitaria, sviluppando gli argomenti che hanno riscosso un incredibile successo nella « edizione » dei cicli stessi tenuta nel 1977. Per maggiori informazioni e per le iscrizioni (attenzione! il numero delle iscrizioni, data la natura specialistico-operativa degli argomenti trattati, sarà limitato) rivolgersi alla Segreteria Nazionale TP - via Larga 13 - 20122 Milano - tel. 80 41 28.

LA GUINNESS IN FORMULA 1

Un gruppo di Clienti della Guinness sono stati invitati al Gran Premio automobilistico d'Italia, che si è disputato recentemente a Monza. Ricevuti da Mr. R.D.B. Hindley, manager della Guinness per l'Italia, gli ospiti hanno potuto incontrare il pilota irlandese Derek Daly che corre su Ensign. Come è noto, la Guinness offre l'appoggio finanziario al giovane corridore, una delle migliori speranze dell'automobilismo, nell'ambito di un programma internazionale di interventi sportivi.

LES SENTIMENTALES DI LONGINES

Longines propone un romantico ritorno al passato, agli anni indimenticabili della Belle Epoque. Allora si portavano già dei Longines ed oggi Longines ripresenta questi modelli d'epoca tali e quali. Solo il meccanismo ovviamente è stato cambiato, migliorandone le prestazioni per garantire altissima precisione e lunga durata. Sono invece rimaste immutate le casse, le cifre, i quadranti fantasia, le piccole lancette dei secondi. E poiché ogni ritorno al passato porta con sé un po' di tenerezza ed un pizzico di nostalgia, Longines ha chiamato « Les Sentimentales » questi attualissimi orologi di altri tempi.

I TRASFERELLI AUGURI



Quest'anno c'è un'originale novità per gli auguri natalizi: « I Trasferelli Auguri », tanto diversi dai soliti biglietti perché li inventi tu! C'è il cartoncino-fondale, con suggestive ambientazioni di tema natalizio, ci sono le figure trasferibili a ricalco, per animare a piacimento la scena con personaggi allegri o tradizionali, c'è l'elegante busta di spedizione. « I Trasferelli Auguri », si possono scegliere tra 6 diversi soggetti-base e sono venduti a 300 lire in cartoleria, in tabaccheria, nei migliori negozi di generi vari.

**il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?**



NINO MANFREDI nella serie dei televisivi LAVAZZA

Qualità Rossa è buono
perchè nasce dalla
grande tradizione Lavazza.
Qualità Rossa
è più conveniente
perchè oggi è anche
nel nuovo pacco da 400 gr.



La signora Alba Ballarini dice:

*"la mia roba delicata...
i sintetici, i colorati,
se voglio stare tranquilla
li lavo solo con Soflan..."*

Soflan...
ideale per la lana
figuratevi per i delicati



Tutto TV Locali

**PROGRAMMI
dal 22 al 28
ottobre**



LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
UMBRIA
MARCHE

**Il baritono Dietrich Fischer-Dieskau
è tra gli interpreti
della "Antologia Schubertiana"**

**(da domenica 22 a sabato 28 ottobre
alle ore 15,42 - IV canale
della Filodiffusione - Stereofonia)**



PORSCHE



AUTOCENTRI
BALDUINA

in tutta Roma

tel. 793921

I programmi sono forniti dalle TV locali: il « Radiocorriere TV » non si assume responsabilità per eventuali variazioni

radio

LAZIO

Domenica

22 ottobre

GBR 33
(a colori)

00,30 Film, *Quando l'amore è perversione*
02,00 Film, *Lassù qualcuno mi attende* (comm.)
03,30 Film, *La messaggera del diavolo* (terr.)
05,00 Film, *Giamaica* (avv.)
06,30 Buongiorno in musica
07,00 Ginnastica
09,00 Documentario
10,00 Film, *Zero in amore* (comm.)
11,40 Pick up show
12,00 All'erta sto
13,40 La settimana a GBR
14,00 Caccia al rumore
14,15 Telefilm, serie *Loretta Young*
14,50 Film, *Cielo senza stelle* (dramm.)
16,30 Film, *Jet generation*
18,10 Teen Agers
18,45 Serie ragazzi, *Capitan Fathom*
19,15 Film, *La bomba comica* (com.)
20,45 Caccia al rumore
21,00 Giornale TV
21,40 Il giro del mondo
22,45 Domenica sport
24,00 Soft melody

VIDEOUNO 39

Riposo

TRE 42

Riposo

TELEREGIONE 45
(parzialmente a colori)

10,00 Film
11,30 S. Messa
12,30 Notizie TG
12,40 Documentario
13,00 Film
14,30 Notizie TG
14,45 Cartoni animati
15,30 Film
17,15 Filmato musicale
18,00 Notizie TG
18,10 Discoteque
20,30 TG 1° ed.
21,00 Qui la Pisana
21,45 Film
23,30 Parlamento europeo
24,00 Film
01,30 Filmato musicale
02,00 Film
03,30 Documentario
04,30 Film
05,30 Filmato musicale

QUINTA RETE 49
(parzialmente a colori)

18,00 Film, *LSD Inferno per pochi dollari* (dramm.)
19,30 Anni di luce giorni di lutto
20,20 Squallid camera
20,50 Film, *L'uomo di Toledo* (avv.)
22,35 Telefilm, serie *Tony e il Professore*, Il biglietto vincente
23,15 Film, *L'assassino della Sierra Nevada* (pol.)

TELETEVERE 34
(a colori)

17,00 Calendario
17,30 Film, *Cavalcata delle risate* (com.)
19,00 Vivere naturalmente
19,30 Film *L'uomo invisibile*
21,00 Roma nel tempo
21,30 Film *Safari ai Tropici*
23,00 Film, *La freccia del giustiziere*
00,30 Calendario
01,00 Film, *Lo sceriffo dalla frusta d'acciaio*

TVR VOXSON 50
(parzialmente a colori)

07,00 Film
08,30 Spazio documentario
09,00 Film
10,30 Film
12,00 Film, *Il ranch degli spietati* (west.)
13,30 Film, *Il lago di Satana*
14,55 Pomeriggio sport
15,00 Roma e Lazio dal 1° minuto
17,05 Special musicale

17,30 A botte calda
19,30 Special musicale
19,45 TVR Sport
20,00 Music import
20,30 Film, *La ragazza di scorta*
22,30 Se non l'avete già visto
23,00 TVR Sport, calcio serie D
24,00 Se non l'avete già visto
01,00 Film
02,30 Film
04,00 Film
05,15 Special musicale

PTS 53
(a colori)

09,30 Musica
10,30 Miniminuto
10,10 Buona domenica musica e...
11,15 Per i bambini
11,50 Il teatrino di Pulcinella
12,10 Cartoni animati
12,20 Documentario
18,40 Cartoni animati
18,55 Film, *Primula azzurra nei bassifondi di Parigi*
20,55 Film, *Una carabina per Schulz* (west.)
22,25 Film, *Al di là dell'odio* (west.)
23,45 Film, *Cinque ladri d'oro* (avv.)

LA UOMO TV 55

Riposo

TELEROMA 56
(a colori)

14,30 Panorama sport
20,45 Varietà musicale
21,00 Novità in libreria
21,45 Hot music
22,00 Commento politico
23,00 Musical
23,15 Special sound 2

TELEMARE 54
(a colori)

09,30 Sunday discodetica con Alberto
17,05 Film
18,30 Riservato ai piccoli
19,00 Discoteca settima squadra, con Alberto
20,00 Paesi nel mondo, curiosità, cultura e folklore
20,30 Telefilm
21,10 Aquile azzurre
21,45 Bugia sera
22,00 Film
23,30 Orosco di Telemare
23,45 Show musicale
00,10 Bollettino meteoamarino

TELEVITERBO 55

Riposo

TELEGLUC 37

Riposo

TELERIETI 2000 21

Riposo

RTBL 53

Riposo

Lunedì

23 ottobre

GBR 33
(a colori)

00,30 Film, *Commandos in Vietnam* (guerra)
02,00 Film, *Peccato carnale* (sexy)
03,30 Film, *Warkill*
05,00 Film, *Appuntamento con il diavolo*
06,30 Buongiorno in musica
07,00 Ginnastica
09,00 Documentario
10,00 Film, *Caino ed Abele*
11,40 Hata yoga
12,00 Film, *Extraconiugale*
13,40 Consigli dalle stelle
14,00 Caccia al rumore
14,15 Giornale TV
14,50 Speciale sport
16,30 Film, *Jet generation* (dramm.)
18,10 Superclassifica show
18,45 Serie ragazzi, *Space Angel*
19,15 Telefilm, serie *Loretta Young*

19,50 Parliamo di voi
20,45 Caccia al rumore
21,00 Giornale TV
21,40 Speciale: La Forestal
22,45 Show, show, show
24,00 Soft melody
00,20 Orosco

VIDEOUNO 39
(parzialmente a colori)

19,10 Film, *Il gioco delle spie* (spion.)
20,50 Teleflash
21,00 Oggi parliamo di: Teatro
21,30 Lo sport il giorno dopo
22,30 Telenotizie Paese Sera
23,00 Film, *Terror a Shanghai* (avv.)

TRE 42
(parzialmente a colori)

13,55 Fisioterapia, questa sconosciuta
14,30 Film, *La diga sul Pacifico* (dramm.)
17,30 Film, *I cosacchi*
19,00 Capitani coraggiosi, Sergio Santarini
19,45 Il teatrino di Pulcinella
20,00 Comiche
20,20 Previsioni del tempo di Oreste Lionello
20,25 Interviste
20,40 Radar
20,55 TREGICOMICA di Oreste Lionello
21,00 Telefilm, serie *Ai confini dell'Arizona*
21,50 Attualità
22,20 Telefilm, serie *Get Smart*
22,45 Capitani coraggiosi, Sergio Santarini
23,30 Radar
23,40 TREGICOMICA di Oreste Lionello

TELEREGIONE 45
(parzialmente a colori)

07,00 Film
08,30 Documentario
09,00 Film
11,00 Filmato musicale
12,00 Film
13,30 Filmato musicale
14,00 Notizie TG
14,10 Documentario
14,30 Cartoni animati
15,00 Film
16,30 Filmato musicale
17,00 Film
18,30 Documentario
19,00 Spazio giovani
19,45 Telefilm
20,30 Notiziario sindacale
20,45 TG 1° ed.
21,15 Commento politico
21,30 Lunedì sportivo
23,30 Filmato musicale
24,00 TG 2° ed.
00,30 Commento politico
00,45 Documentario
01,00 Film
02,30 Filmato musicale
03,00 Film
04,30 Documentario
05,00 Film

QUINTA RETE 49
(parzialmente a colori)

14,00 Film *L'uomo di Toledo*
15,45 KO music
16,10 Andiamo a... Sud Africa
16,30 L'ora dei piccoli: Pierrot
16,50 Le avventure di Betty Boop
17,10 4 zampe + 2
17,30 Storia d'America
18,00 Pentagramma con il guardiano del Faro
18,30 Telefilm, serie *Laramie*
19,20 Finestra sull'arte
19,50 Speciale TG
20,30 Antologia del canto popolare: Lombardia
20,50 Film, *L'assassino della Sierra Nevada* (pol.)
22,15 Musicalmente
22,45 Questo grande grande cinema
23,15 Film, *La rossa*

TELETEVERE 34
(a colori)

09,30 Calendario
10,00 Diario romano
10,30 Film, *Il dottor Ciclop*
12,00 Musei in casa
12,30 Presenze reg. UNAR
13,00 I cittadini e la legge
14,00 Notiziario
14,30 Film, *Mizar* (guerra)

16,00 Notiziario
17,00 Euroforum
17,30 Film, *La strada di Fort Alamo* (west.)
19,00 Expertise, rubrica di pittura
20,00 Notiziario
20,30 Zodiaco oggi
21,30 Documentario
22,00 Rubrica di Fabrizio Menghini
22,30 Film, *Eroi all'inferno*
24,00 Notiziario
00,30 Calendario
01,00 Film, *Cavalcata delle risate* (com.)

TVR VOXSON 50
(parzialmente a colori)

07,00 Film
08,30 Noi e i giornali
09,30 Film
11,00 Film
12,30 Film, *Il lago di Satana*
14,10 Music import
14,40 Film
16,00 Film
17,30 Film, *La ragazza di scorta*
19,00 Calcio serie C e D
19,30 M.P. musica poesia
20,00 Roma a 360°
20,30 Film
22,30 Roma a 360°
23,00 Film, *Eterna catena*
00,30 Film
02,00 Film
03,30 Film
05,00 Film

PTS 53
(a colori)

09,30 Musica
10,20 Film
11,50 Documentario
12,15 PTS break
13,45 Cartoni animati
14,05 Film
15,30 Vetrina della Fiat
16,00 Pomeriggio musicale
18,40 PTS oggi
18,55 La pagina dei bambini
19,45 Partita di calcio
20,30 Pesca a mosca
20,55 Telenotizie
21,15 Film, *Scotland Yard, precedenza assoluta*
22,50 Sport minore
23,20 Special
23,45 Film
- Nell'intervallo Les khayate

LA UOMO TV 55
(parzialmente a colori)

14,40 Film, *La valle dei Monsori*
17,55 Stasera a Roma
18,00 Film, *La fonte meravigliosa* (comm.)
19,30 Nella città
19,45 Stasera a Roma
20,00 Storia d'America: Una nazione divisa
20,30 Spettacolo aperto
21,20 Film, *Il grande cielo* (west.)
23,00 I 3 minuti al giorno
23,05 Selvaggio mondo degli animali
23,35 Film, *All'ombra del patibolo* (dramm.)

TELEROMA 56
(a colori)

13,45 Varietà musicale
14,00 La voce del Campidoglio
18,00 Bridge per tutti
18,30 1° lancio notizie
18,45 Musica sera
19,00 Programma culturale
20,00 Top of the news by Roberta Shaw
20,15 Flash on...
20,30 Tavolo redazionale
21,15 Speciale cinema
21,30 Lo sport il giorno dopo
22,00 Commento politico ai fatti del giorno
23,00 Non aprite quella porta
00,15 I giornali di domani

TELEMARE 54
(a colori)

17,05 Film
18,30 Riservato ai piccoli
19,00 Show musicale
19,30 Notiziario e bollettino meteoamarino
20,00 Lunedì sport
21,40 Rivelazioni di Marcello Creti
22,00 Film
23,30 Telemare informa

23.45 Oroscopo di Telemare
24.00 Bollettino meteorologico

TELEVITERBO 55
(a colori)

18.30 *Telefilm per ragazzi*
19.00 *Telefilm per adulti*
20.30 Lunario
20.35 Televiterbo notizie
21.00 *Telefilm per ragazzi*
21.30 Lunedì sport
22.00 Avvenimento agonistico
- Televiterbo notizie
notte

TELEGLUC 37
(parzialmente a colori)

18.00 *Film*
19.30 Children's play
20.00 Domani
20.30 Telegiornale
21.00 Avvenimento sportivo

TELERIETI 2000 21

19.25 Tanto per cominciare
19.30 Teleradiogiornale 2000
20.10 Cartoni animati
20.30 Speciale sport lunedì
22.00 Avvenimento agonistico
23.15 Teleradiogiornale 2000

RTBL 53
(parzialmente a colori)

19.00 Notiziario
19.15 *Film*
20.30 Notiziario sera
20.50 RTBL sport
21.00 *Film*
22.15 Notiziario notte
22.30 *Film*

Martedì

24 ottobre

GBR 33
(a colori)

00.30 *Film, Brigata di fuoco*
02.00 *Film, 5000 dollari per el Gringo* (west.)
03.30 *Film, Maliziosamente*
05.00 *Film, Quando l'amore è perversione* (sexy)
06.30 Buongiorno in musica
07.00 Ginnastica
09.00 Documentario
10.00 *Film, Delitto al velodromo* (giallo)
11.40 In diretta con Linda Wolf
12.00 *Film, Jet generation*
13.40 Pop rock
14.00 Caccia al rumore
14.15 Giornale TV
14.50 *Film, Lassù qualcuno mi attende* (comm.)
16.30 *Film, Cielo senza stelle* (dramm.)
18.10 Pick-up show
18.45 Serie ragazzi, Capitan Fathom
19.15 Caccia oggi
19.50 Speciale sport
20.25 Consigli dalle stelle
20.45 Caccia al rumore
21.00 Giornale TV
21.40 *Film, Zero in amore*
23.20 A come Auto
24.00 Soft melody
00.20 Oroscopo

VIDEOUNO 39
(parzialmente a colori)

19.10 Oggi parliamo di teatro
19.40 Musica oggi
20.10 *Film, Terrore a Shanghai* (avv.)
22.00 Videouno argomenti
22.30 Telenotizie Paese Sera
23.00 *Film, Il vuoto*

TRE 42
(parzialmente a colori)

13.55 *Film, Slaughter l'uomo mitra* (pol.)
18.00 Germania, gente e paese: Il Reno
18.30 *Film, L'avventura del Dr. Molineux*
19.50 Per ragazzi: Gli ultimi sopravvissuti
20.20 Previsioni del tempo di Oreste Lionello
20.25 Radar international
20.40 Radar
20.55 TREgicomicomica di Oreste Lionello
21.00 Vento di terre lontane
22.00 *Telefilm, serie Museo del crimine*

23.10 Radar
23.20 TREgicomicomica di Oreste Lionello, replica

TELEREGIONE 45
(parzialmente a colori)

07.00 *Film*
08.30 Documentario
09.00 *Film*
11.00 Filmato musicale
12.00 *Film*
13.40 Filmato musicale
14.00 Notizie TG
14.15 Notiziario sindacale
14.30 Cartoni animati
15.00 *Film*
16.30 Avvenimenti sportivi
18.00 *Film*
19.30 Discoteque
20.30 TG 1° ed.
21.00 Commento politico
21.15 *Telefilm*
21.50 L'angolo di Francesco Grisi
22.00 Diana venatoria
22.30 Formula auto
23.30 *Telefilm*
24.00 TG 2° ed.
00.30 Commento politico
01.00 *Film*
02.30 Documentario
03.00 *Film*
04.30 Filmato musicale
05.00 *Film*

QUINTA RETE 49
(parzialmente a colori)

14.00 *Film, L'assassino della Sierra Nevada* (pol.)
15.45 Hallo jazz
16.25 Cartoni animati
16.30 L'ora dei piccoli: Intorno al mondo
16.50 Burattini
17.00 Comiche di Ridolini
17.30 Noi e gli UFO
18.15 Capitan Stravagous
18.30 *Telefilm, serie Palcoscenico*, Angeli caduti
19.20 Questo grande grande cinema
19.50 Nel mondo
20.20 Speciale TG
20.30 *Film, La rossa*
22.15 Wroom
23.15 *Film, Il ratto delle Sabine* (stor.)

TELETEVERE 34
(a colori)

09.30 Calendario
10.00 Diario romano
10.30 *Film, Mizar*
12.00 La nostra salute
13.00 I cittadini e la legge
14.00 Notiziario
14.30 *Film, La strada di Fort Alamo* (west.)
16.00 Notiziario
17.00 Presenze reg. UNAR
17.30 *Film, Eroi all'inferno*
19.00 Polvere di storia
19.30 Architettura insieme
20.00 Notiziario
21.00 Diario romano
22.00 Rubrica di Fabrizio Menghini
22.30 *Film, La maledetta pistole di Dallas*
24.00 Notiziario
00.30 Calendario
01.00 *Film, Il Dottor Ciclop*

TVR VOXSON 50
(parzialmente a colori)

07.00 *Film*
08.30 Noi e i giornali
09.30 *Film*
11.00 *Film*
12.30 *Film, La ragazza di scorta*
14.10 Dedicato a voi
16.00 *Film*
17.30 Spazio documentario
18.00 *Film, Eterna catena*
19.30 Discoteque sera
20.00 L'altro sport
20.30 *Film*
22.30 L'altro sport
23.00 *Film, Vampata di violenza*
00.30 *Film*
02.00 *Film*
03.30 *Film*
05.00 *Film*

PTS 53
(a colori)

09.30 Musica
10.20 *Film*
11.50 Documentario
12.05 PTS break
13.45 Cartoni animati
14.05 *Film*
15.30 Documentario

15.50 Musicalmente
16.10 PTS break
18.40 PTS oggi
18.55 La pagina dei bambini
19.30 Miniminuto
20.15 *Telefilm*
20.30 Documentario
20.55 Telenotizie
21.10 Cos'è la cellulite
21.25 *Film, Delitto per procura* (pol.)
22.50 Programma musicale
23.20 *Telefilm*
23.45 *Film*
- Nell'intervallo Les Khayate

LA UOMO TV 55
(parzialmente a colori)

14.40 *Film, All'ombra del patibolo* (dramm.)
17.55 Stasera a Roma
18.00 *Film, La valle dei Monsoni* (west.)
19.30 Nella città
19.45 Stasera a Roma
20.00 Selvaggio mondo degli animali, replica
20.30 Spettacolo aperto
21.20 *Film, Cacciatore di fortuna* (west.)
23.00 Commento politico, A giudizio de La Repubblica
23.05 Incontro con...
23.30 *Film, Il grande cielo*

TELEROMA 56
(a colori)

13.45 Varietà musicale
14.00 La voce del Campidoglio
18.00 Per i ragazzi, Documentario
18.30 1° lancio notizie
18.45 Musica sera
19.00 L'arte contemporanea
19.45 Giramondo
20.00 Top of the news by Roberta Shaw
20.15 Tuesday night
20.30 Tavolo redazionale
21.00 Panorama, in edicola domani
21.20 Super derby
22.00 Commento politico con la stampa estera
23.00 Psicologia per la famiglia
00.15 I giornali di domani

TELEMARE 54
(a colori)

17.05 *Film*
18.30 Riservato ai piccoli
19.00 Discoteca settimana squadra
19.30 Notiziario e bollettino meteorologico
20.00 Paesi nel mondo, curiosità cultura e folklore
20.30 *Telefilm*
21.10 Incontri con la medicina
21.50 Bugia sera
22.00 *Film*
23.30 Oroscopo di Telemare
23.45 Show musicale
00.10 Bollettino meteorologico

TELEVITERBO 55
(a colori)

18.30 *Telefilm, replica*
19.00 Avvenimento agon., replica
20.30 Lunario
20.35 Televiterbo notizie
21.00 Programma musicale, pop rock soul
21.30 Sport
23.00 *Telefilm*
- Televiterbo notizie
notte

TELEGLUC 37
(parzialmente a colori)

18.00 *Film*
19.30 Children's play
20.00 Domani
20.30 Telegiornale
21.00 *Film*

TELERIETI 2000 21

19.25 Tanto per cominciare
19.30 Teleradiogiornale 2000
20.10 Mercatino dell'800 o Rieti da salvare
20.45 Incontro con... giochi a premi e varietà
22.30 Telegiornale 2000

RTBL 53
(parzialmente a colori)

19.00 Notiziario
19.15 *Film*
20.30 Notiziario sera
20.50 Dee-jay, progr. mus.
21.15 *Film*
22.30 Notiziario notte
22.45 *Film*

Mercoledì

25 ottobre

GBR 33
(a colori)

00.30 *Film, Zero in amore*
02.00 *Film, La messaggera del diavolo* (terr.)
03.30 *Film, Giamaica*
05.00 *Film, Warkill*
06.30 Buongiorno in musica
07.00 Ginnastica
09.00 Documentario
10.00 *Film, Appuntamento con il diavolo* (doc.)
11.40 Hata Yoga
12.00 *Film, Brigata di fuoco*
13.40 Consigli dalle stelle
14.00 Caccia al rumore
14.15 Giornale TV
14.50 *Film, Risate all'italiana* (com.)
16.30 *Film, Commandos in Vietnam* (guerra)
18.10 Storie e racconti popolari
18.45 Serie ragazzi, Space Angel
19.15 All'erta sto
20.45 Caccia al rumore
21.00 Giornale TV
21.50 M.M.T. Equo canone
22.20 *Film, La bomba comica*
24.00 Soft melody

VIDEOUNO 39
(parzialmente a colori)

19.10 Videouno argomenti
19.40 *Film, Il vuoto*
20.50 Teleflash
21.00 Videouno argomenti
21.30 Musica oggi
22.00 Oggi parliamo di problemi di Roma
22.30 Telenotizie
23.00 *Film, La spia che venne dall'Ovest*

TRE 42
(parzialmente a colori)

13.55 *Film, I cosacchi*
18.00 *Telefilm, serie Ai confini dell'Arizona*
19.00 Per i ragazzi
20.00 Sport a cavallo
20.20 Previsioni del tempo di Oreste Lionello
20.25 Dibattito
20.40 Radar
20.55 TREgicomicomica di Oreste Lionello
21.00 Servizi speciali TRE
21.30 Portami tante rose, revival musicale
22.30 *Film, La diga sul Pacifico* (dramm.)
23.50 Radar
24.00 TREgicomicomica di Oreste Lionello, replica

TELEREGIONE 45
(parzialmente a colori)

07.00 *Film*
08.30 Documentario
09.00 *Film*
11.00 Filmato musicale
12.00 *Film*
13.30 Filmato musicale
14.00 Notizie TG
14.10 Documentario
14.30 Cartoni animati
15.00 Formula auto
16.00 *Telefilm*
16.30 Filmato musicale
17.00 Diana venatoria
17.30 *Film*
19.00 Discoteque
20.00 Attualità medica
20.30 Notizie sindacali
20.45 TG 1° ed.
21.15 Commento politico
21.30 Corriere culturale
22.00 *Telefilm*
22.30 Antenna musicale
23.30 Documentario
24.00 TG 2° ed.
00.30 Commento politico
01.00 *Film*
02.30 Filmato musicale
03.00 *Film*
04.30 Documentario
05.00 Filmato musicale



**AUTOCENTRI
BALDUINA**



VOLKSWAGEN



PORSCHE



Audi
AUTOMOBILI

in tutta Roma

tel. 793921



VOLKSWAGEN



PORSCHE


AUTOCENTRI
BALDUINA
in tutta Roma

tel. 793921

LAZIO

QUINTA RETE 49

(parzialmente a colori)

- 14,00 Film, *La rossa*
 15,35 Speciale TG
 15,45 Musica market
 16,30 L'ora dei piccoli:
 Passatempo
 Le avventure di Betty
 Boop
 17,10 4 zampe + 2
 17,30 Luce in platea
 18,00 For you do you
 18,30 Telefilm, serie *Partita a due*, Fuochi d'artificio
 Lettere a Silvana
 20,00 Questo grande grande
 cinema
 20,30 Film, *Il ratto delle Sabine* (stor.)
 22,15 Superflash, ospite
 Gloria Guida
 22,45 Maxi music show con
 M. Minoprio
 23,15 Film, *I dominatori* (avv.)

TELETEVERE 34

(a colori)

- 09,30 Calendario
 10,00 Diario romano
 10,30 Film, *La strada di Fort Alamo* (west.)
 12,00 Incontri
 13,00 I cittadini e la legge
 14,00 Notiziario
 14,30 Film, *Eroi all'inferno*
 16,00 Notiziario
 17,00 Architettura insieme
 17,30 Film, *Le maledette pistole di Dallas* (west.)
 19,00 Biblioteca aperta
 20,00 Notiziario
 20,30 La nostra salute
 21,30 Marc'Aurelio in
 redazione
 22,00 Rubrica di Fabrizio
 Menghini
 22,30 Film, *L'uomo che mente*
 24,00 Notiziario
 00,30 Calendario
 01,00 Film, *Mizar* (guerra)

TVR VOXSON 50

(parzialmente a colori)

- 07,00 Film
 08,30 Noi e i giornali
 09,30 Film
 11,00 Film
 12,30 Film, *Eterna catena*
 14,10 Dedicato a voi
 16,00 Film
 17,30 Spazio documentario
 18,00 Punto sport
 18,30 Film, *Vampata di violenza*
 20,00 Roma a 360°
 20,30 Passeggiate romane
 21,00 Pronto? Fausto
 Antonini
 23,00 Film, *Argos contro le sette maschere di cera*
 00,30 Film
 02,00 Film
 03,30 Film
 05,00 Film

PTS 53

(a colori)

- 09,30 Musica
 10,20 Film
 11,50 Documentario
 12,05 PTS break
 13,45 Cartoni animati
 14,05 Film
 15,30 Documentario
 15,50 Musicalmente
 16,10 PTS break
 18,40 PTS oggi
 18,55 La pagina dei bambini
 19,45 Educazione tecnologica
 20,20 Speciale telenotizie
 20,55 Telenotizie
 21,15 Film, *Ultimo attacco*
 (guerra)
 22,50 Cinema fatto in casa
 23,45 Film
 - Nell'intervallo Les
 Khayate

LA UOMO TV 55

(parzialmente a colori)

- 14,40 Film, *Il grande cielo*
 17,55 Stasera a Roma
 18,00 Film, *All'ombra del patibolo* (dramm.)
 19,30 Nella città
 19,45 Stasera a Roma
 20,00 Incontro con... replica
 20,30 Spettacolo aperto
 21,20 Film, *James Clint sfida Interpol* (spion.)
 23,00 Commento politico. A
 giudizio de La
 Repubblica
 23,05 Attualità cultura e
 spettacolo

- 23,30 Film, *Cacciatori di fortuna* (west.)

TELEROMA 56

(a colori)

- 13,45 Varietà musicale
 14,00 La voce del
 Campidoglio
 18,00 Per i ragazzi,
 Documentario
 18,30 1° lancio notizie
 Musical
 19,00 Teatro oggi
 20,00 Top of the news by
 Roberta Shaw
 20,15 Day and night
 20,30 Tavolo redazionale
 21,15 Roma Lazio sottovoce
 21,45 Musica notte
 22,00 Commento politico ai
 fatti del giorno
 23,00 Hobby sport Teleroma
 club
 00,15 I giornali di domani

TELEMARE 54

(a colori)

- 17,05 Film
 18,30 Riservato ai piccoli
 19,00 Show musicale
 19,30 Notiziario e bollettino
 meteo-marino
 20,00 Paesi nel mondo,
 curiosità cultura e
 folklore
 20,30 elefilm
 21,15 Noi e il mare
 21,45 Rivelazioni di Marcello
 Creti
 22,00 Film
 23,30 Oroscopo di Telemare
 23,45 Discoteca settimana
 squadra
 00,10 Bollettino meteo-marino

TELEVITERBO 55

(a colori)

- 18,30 Telefilm, replica
 19,00 Pop, rock and soul,
 replica
 20,30 Lunario
 20,35 Televiterbo notizie
 21,00 Rubrica giornalistica
 22,00 Film
 - Televiterbo notizie
 notte

TELEGLUC 37

(parzialmente a colori)

- 18,00 Film
 19,30 Children's play
 20,00 Domani
 20,30 Telegiornale
 21,00 Commenti e filmati
 sulla domenica sportiva

TELERIETI 2000 21

(a colori)

- 19,25 Tanto per cominciare
 19,30 Teleradiogiornale 2000
 20,10 I segreti della medicina
 o Rieti nella storia
 20,45 Rompicapo 2000,
 gioco a premi
 22,15 Telefilm
 23,20 Teleradiogiornale 2000

Giovedì

26 ottobre

GBR 33

(a colori)

- 00,30 Film, *Maliziosamente*
 02,00 Film, *Delitto al*
velodromo (giallo)
 03,30 Film, *Appuntamento*
con il diavolo (doc.)
 05,00 Film, *Lassù qualcuno*
mi attende
 06,30 Buongiorno in musica
 07,00 Ginnastica
 09,00 Documentario
 10,00 Film, *La bomba comica*
 11,40 Chiromanzia
 12,00 Film, *Caino e Abele*
 13,40 Agri... cultura
 14,00 Caccia al rumore
 14,15 Giornale TV
 14,50 Telefilm, serie *Loretta*
Young
 15,40 L'arte scenografica

- 16,30 Film, *Giamaica*
 18,45 Conoscere insieme
 19,15 Video aperto
 20,25 Consigli dalle stelle
 20,45 Caccia al rumore
 21,00 Giornale TV
 21,40 Telefilm, serie *Loretta*
Young
 22,00 Questo grande grande
 cinema
 22,45 Film, *Extraconiugale*
 24,00 Soft melody

VIDEOUNO 39

(parzialmente a colori)

- 19,10 Oggi parliamo di
 problemi di Roma
 19,40 Musica oggi
 20,10 Film, *La spia che*
venne dall'Ovest
 (spion.)
 22,00 Videouno argomenti
 22,30 Telenotizie Paese Sera
 23,00 Lo sport, il giovedì di
 Roma e Lazio

TRE 42

(parzialmente a colori)

- 13,55 Film, *L'avventura del*
Dr. Molineaux
 17,35 Telefilm, serie *Museo*
del crimine
 18,40 Per i ragazzi
 19,15 Teatrino di Pulcinella
 19,30 Consulenza casa
 20,00 Comiche. Le teste
 matte
 20,25 Previsioni del tempo di
 Oreste Lionello
 20,30 Rassegna estera
 20,40 Radar
 20,55 TRÉgicomica di Oreste
 Lionello
 21,00 Film, *Slaughter l'uomo*
mitra (avv.)
 22,30 Caccia al 13
 23,00 Radar
 23,10 TRÉgicomica di Oreste
 Lionello, replica
 23,15 Telefilm

TELEREGIONE 45

(parzialmente a colori)

- 07,00 Film
 08,30 Documentario
 09,00 Film
 11,00 Filmato musicale
 12,00 Film
 13,40 Filmato musicale
 14,00 Notizie TG
 14,10 Notiziario sindacale
 14,30 Cartoni animati
 15,00 Film
 16,40 Filmato musicale
 17,00 Corriere culturale
 17,30 Film
 19,15 Parola di uomo
 19,45 Antenna musicale
 20,30 TG 1° ed.
 21,00 Commento politico
 21,15 Speciale Sport
 21,50 L'angolo di F. Grisi
 22,00 Telefilm
 22,30 Parlamento europeo
 23,30 Documentario
 24,00 TG 2° ed.
 00,30 Commento politico
 01,00 Film
 02,30 Documentario
 03,00 Film
 04,30 Filmato musicale
 05,00 Film

QUINTA RETE 49

(parzialmente a colori)

- 14,00 Film, *Il ratto delle Sabine* (stor.)
 15,25 Speciale TG
 15,45 Cabaret
 16,15 Andiamo a...
 16,30 L'ora dei piccoli:
 Pierrot
 16,50 Le avventure di Betty
 Boop
 17,10 Comiche di Ridolini
 17,40 Il racconto della
 giungla
 18,00 Conoscere insieme
 18,30 Telefilm, serie *Tony e il*
professore, La signora
 del grande ranch
 19,20 Medicina
 20,00 Caccia al 13
 20,30 Film, *I dominatori*
 22,15 Musica market
 23,15 Film, *Le infedeli*

TELETEVERE 34

(a colori)

- 09,30 Calendario
 10,00 Diario romano
 10,30 Film, *Eroi all'inferno*
 12,00 Vivere naturalmente
 12,30 Presenze regionali
 UNAR
 13,00 I cittadini e la legge

- 14,00 Notiziario
 14,30 Film, *Le maledette pistole di Dallas* (west.)
 17,00 Critica musicale
 17,30 Film, *L'uomo che mente*
 19,30 Diario romano
 20,00 Notiziario
 21,00 Musei in casa
 22,00 Rubrica di Fabrizio
 Menghini
 22,30 Film, *Codice 2X3*
Controspionaggio
 (spion.)
 24,00 Notiziario
 00,30 Islam, una civiltà
 attuale
 01,00 Film, *Calendario*
 01,15 Film, *La strada di Fort Alamo* (west.)

TVR VOXSON 50

(parzialmente a colori)

- 07,00 Film
 08,30 Noi e i giornali
 09,30 Film
 11,00 Pronto Fausto Antonini
 12,30 Film, *Vampata di*
violenza
 14,10 Dedicato a voi
 16,00 Film
 17,30 Conoscere insieme
 18,00 Film, *Argos contro le*
sette maschere di cera
 19,30 Discoteca sera
 20,00 Roma a 360°
 20,30 Film
 22,30 Roma a 360°
 23,00 Film, *Yungari il più*
grande mostro
 00,30 Film
 02,00 Film
 03,30 Film
 05,00 Film

PTS 53

(a colori)

- 09,30 Musica
 10,20 Film
 11,50 Documentario
 12,05 PTS break
 13,45 Cartoni animati
 14,05 Film
 15,30 Documentario
 15,50 Musica
 16,10 PTS break
 18,40 PTS oggi
 18,55 La pagina dei bambini
 19,45 Per voi bambini
 20,20 Cartoni animati
 20,55 Telenotizie
 21,15 Film, *La grande ombra*
 22,50 Speciale telenotizie
 23,20 Telefilm
 23,45 Film
 - Nell'intervallo Les
 Khayate

LA UOMO TV 55

(parzialmente a colori)

- 14,40 Film, *Cacciatori di fortuna* (west.)
 17,55 Stasera a Roma
 18,00 Film, *Fiamme nella giungla* (avv.)
 19,30 Nella città
 19,45 Stasera a Roma
 20,00 Attualità: cultura e
 spettacolo
 20,30 Spettacolo aperto
 21,20 Film, *La vita è*
meravigliosa (comm.)
 23,00 Commento politico. A
 giudizio de La
 Repubblica
 23,05 Controcampo, motivi di
 dibattito
 23,30 Film, *James Clint sfida Interpol* (spion.)

TELEROMA 56

(a colori)

- 13,45 Varietà musicale
 14,00 La voce del
 Campidoglio
 18,00 Per i ragazzi,
 Documentario
 18,30 1° lancio notizie
 18,45 Rivista musicale
 19,00 Gli incontri
 20,00 Top of the news by
 Roberta Shaw
 20,15 Tutta musica
 20,30 Tavolo redazionale
 21,15 Sport minore
 21,45 Filmato, Ancora e poi
 basta
 22,00 Incontro politico
 23,00 Play ball
 00,15 I giornali di domani

TELEMARE 54

(a colori)

- 17,05 Film
 18,30 Riservato ai piccoli
 19,00 Show musicale

19,30 Notiziario e bollettino meteorologico
20,00 Paesi nel mondo, curiosità cultura e folklore
20,30 *Telefilm*
21,00 Cos'è che non va, con Pupo de Luca
21,50 Bugia sera
22,00 *Film*
23,30 Oroscopo del Telemare
23,45 Show musicale
00,10 Bollettino meteorologico

TELEVITERBO 55
(a colori)

18,30 *Film*, replica
20,30 Lunario
20,35 Televiterbo notizie
21,00 Obiettivo su...
22,00 *Film*
- Televiterbo notizie notte

TELEGLUC 37
(parzialmente a colori)

18,00 *Film*
19,30 Children's play
20,00 Domani
20,30 Telegiornale
21,00 Verso la libertà
21,30 Incontriamoci con...

TELERIETI 2000 21

10,40 Rieti scuola 2000
19,25 Tanto per cominciare
19,30 Teleradiogiornale 2000
20,10 Cartoni animati
20,40 *Film*
22,45 Teleradiogiornale 2000

RTBL 53
(parzialmente a colori)

19,00 Notiziario
19,15 *Film*
20,30 Notiziario sera
20,50 Attualità
21,00 *Film*
22,15 Notiziario notte
22,30 *Film*

Venerdì

27 ottobre

GBR 33
(a colori)

00,30 *Film*, *Peccato carnale*
02,00 *Film*, *Warkill*
03,30 *Film*, *Brigata di fuoco*
05,00 *Film*, *Commandos in Vietnam* (guerra)
06,30 Buongiorno in musica
07,00 Ginnastica
09,00 Documentario
10,00 *Film*, *5000 dollari per El Gringo* (west.)
11,40 *Telefilm*, serie *Loretta Young*
12,00 *Film*, *Risate all'italiana* (comm.)
13,40 Consigli dalle stelle
14,00 Caccia al rumore
14,15 Giornale TV
14,50 M.M.T. Equo canone
15,40 Pianta erbe e salute
16,30 *Film*, *Brigata di fuoco* (guerra)
18,10 La posta di Linda Wolf
18,45 Speciale Sport
19,15 GBR schedina
19,50 Superclassifica show
20,25 Padre parliamone
20,45 Caccia al rumore
21,00 Giornale TV
21,40 Venti minuti con Astaroth, fluidologia
22,00 Aggiudicato a...
24,00 Soft melody

VIDEOUNO 39
(parzialmente a colori)

19,10 Videouno argomenti
19,40 *Film*, *La bionda che graffia* (comm.)
20,50 Teleflash
21,00 Videouno argomenti
21,30 Musica oggi
22,00 Oggi parliamo di motori
22,30 Telenotizie Paese Sera
23,00 *Film*, *La spata* (pol.)

TRE 42
(parzialmente a colori)

13,55 *Telefilm*, serie *Ai confini dell'Arizona*
18,00 *Film*, *La diga sul Pacifico* (dramm.)
19,30 Programma per ragazzi
20,00 Stanlio e Olio
20,15 I programmi della sera

20,20 Previsioni del tempo di Oreste Lionello
20,25 Incontro con F. D'Amato
20,35 Voyage, viabilità strade
20,40 Radar
20,55 TREGicomicca di Oreste Lionello
21,00 *Film*, *I cosacchi*
22,30 Play-boy, varietà
24,00 Radar
00,10 TREGicomicca di Oreste Lionello, replica
00,15 Domani alla TRE

TELEREGIONE 45
(parzialmente a colori)

07,00 *Film*
08,30 Documentario
09,00 *Film*
11,00 Filmato musicale
12,00 *Film*
13,30 Filmato musicale
14,00 Notizie TG
14,10 Documentario
14,30 Cartoni animati
15,00 *Film*
16,30 Documentario
17,00 Rossella club
17,30 *Film*
19,00 Discoteque
20,00 La legge oggi
20,30 Notiziario sindacale
20,45 TG 1° ed.
21,15 Commento politico
21,30 Corriere culturale
22,00 *Telefilm*
22,30 Wu-do, la via del combattimento
23,00 *Film*
00,30 TG 2° ed.
01,00 Commento politico
01,30 *Film*
03,00 Documentario
03,30 *Film*
05,00 Filmato musicale
05,30 *Film*

QUINTA RETE 49
(parzialmente a colori)

14,00 *Film*, *I dominatori* (avv.)
15,25 Speciale TG
15,30 Superflash
16,05 Andiamo a...
16,30 L'ora dei piccoli: Intorno al mondo
16,50 Le avventure di Betty Boop
17,10 Comiche di Ridolini
17,40 Dal Giappone con amore
18,00 Caccia al 13
18,30 *Telefilm*, serie *Palcoscenico*, Angeli caduti
19,20 Grand Prix
20,20 Nel mondo
20,30 *Film*, *Le infedeli* (comm.)
22,15 Grand Prix
23,20 *Film*, *Ciao Pais* (guerra)

TELETEVERE 34
(a colori)

09,30 Calendario
10,00 Diario romano
10,30 *Film*, *Le maledette pistole di Dallas* (west.)
12,00 La nostra salute
12,30 Euroforum
13,00 I cittadini e la legge
14,00 Notiziario
14,30 *Film*, *L'uomo che mente*
16,00 Notiziario
17,00 Presenze regionali UNAR
17,30 *Film*, *Codice 2X3* Controspionaggio (spion.)
19,00 Roma nel tempo
20,00 Notiziario
20,30 Diario romano
21,30 Polvere di storia
22,00 Rubrica di Fabrizio Menghini
22,30 *Film*, *L'angelo azzurro* (dramm.)
24,00 Notiziario
00,30 Calendario
01,00 *Film*, *Eroi all'inferno*

TVR VOXSON 50
(parzialmente a colori)

07,00 *Film*
08,30 Noi e i giornali
09,30 *Film*
11,00 *Film*
12,30 *Film*, *Argos contro le sette maschere di cera*
14,10 Dedicato a voi
16,00 *Film*
17,30 Speciale musicale
18,00 *Film*, *Yungary il più grande mostro*
19,30 Come nasce un campione
20,00 Roma a 360°
20,30 *Film*

22,30 Roma a 360°
23,00 *Film*, *Cyrano e D'Artagnan*
00,30 *Film*
02,00 *Film*
03,30 *Film*
05,00 *Film*

PTS 53
(a colori)

09,30 Musica
10,20 *Film*
11,50 Documentario
12,05 PTS break
13,45 Cartoni animati
14,05 *Film*
15,30 Documentario
15,50 Musicalmente
16,10 PTS break
18,40 PTS oggi
18,55 La pagina dei bambini
19,45 Cartoni animati
20,00 Arti marziali
20,30 Documentario
20,55 Telenotizie
21,15 *Film*, *Scotland Yard*, precedenza assoluta (spion.)
22,50 Revival di canzoni
23,00 Speciale telenotizie
23,45 *Film*
- Nell'intervallo Les Khayate

LA UOMO TV 55
(parzialmente a colori)

14,40 *Film*, *Fiamme nella giungla* (avv.)
17,55 Stasera a Roma
18,00 *Film*, *James Clint sfida Interpol* (spion.)
19,30 Nella città
19,45 Stasera a Roma
20,00 Controcampo, motivi di dibattito, replica
20,30 Spettacolo aperto
21,20 *Film*, *Alexandre un uomo felice* (comm.)
23,00 Commento politico. A giudizio de La Repubblica
23,05 Frank Capra, L'uomo al di sopra del titolo
23,40 *Film*, *La vita è meravigliosa* (comm.)

TELEROMA 56
(a colori)

13,45 Varietà musicale
14,00 La voce del Campidoglio
18,00 Per i ragazzi, Documentario
18,30 1° lancio notizie
18,45 Videorama
19,00 Medicina, interrogativi e problemi
20,00 Top of the news by Roberta Shaw
20,15 Musica notte
20,30 Tavolo redazionale
21,15 L'ultima nota
21,30 Dentro lo sport
22,00 Commento politico
23,00 Special sound
00,15 I giornali di domani

TELEMARE 54
(a colori)

17,55 *Film*
18,30 Riservato ai piccoli
19,00 Show musicale
19,30 Notiziario e bollettino meteorologico
20,00 Paesi nel mondo, curiosità cultura e folklore
20,30 Telemare bimbi, il periscopio
21,10 *Telefilm*
21,45 Rivelazioni di Marcello Creti
22,00 *Film*
23,30 Oroscopo di Telemare
23,45 Discoteca settimana squadra
00,10 Bollettino meteorologico

TELEVITERBO 55
(a colori)

18,30 *Film*, replica
20,30 Lunario
20,35 Televiterbo notizie
21,00 Caccia al 13
21,30 *Film*
- Televiterbo notizie notte

TELEGLUC 37
(parzialmente a colori)

18,00 *Film*
19,30 Children's play
20,20 Domani
20,30 Telegiornale
21,00 Pokerissimo gioco a premi

TELERIETI 2000 21

19,25 Tanto per cominciare
19,30 Teleradiogiornale 2000
20,10 Venerdì Sport
20,45 Personaggi allo scoperto
22,15 *Telefilm*
23,20 Teleradiogiornale 2000

RTBL 53
(parzialmente a colori)

19,00 Notiziario
19,15 *Film*
20,30 Notiziario sera
20,50 Dee-jay, programma musicale
21,15 *Film*
22,30 Notiziario notte
22,45 *Film*

Sabato

28 ottobre

GBR 33
(a colori)

00,30 *Film*, *Extraconiugale*
02,00 *Film*, *Maliziosamente*
03,00 *Film*, *Quando l'amore è perversione* (sexyl)
05,00 *Film*, *Peccato carnale* (sexyl)
06,30 Buongiorno in musica
07,00 Ginnastica
09,00 Tutta musica
10,00 *Film*, *Jet generation*
11,40 Hata yoga
12,00 *Film*, *Cielo senza stelle* (dramm.)
13,40 Pop rock
14,00 Caccia al rumore
14,15 Giornale TV
14,50 Questo grande grande cinema, replica
15,40 Animale! Come si permette?
16,30 *Film*, *Caino e Abele*
18,10 Pick up show
18,45 Serie ragazzi, Space Angel
19,15 La settimana a GBR
19,50 Bellezza, chirurgia estetica
20,45 Caccia al rumore
21,00 Giornale TV
21,40 Teen Agers
22,45 Incontri musicali ravvicinati
23,15 A come Arte
24,00 Soft melody

VIDEOUNO 39
(parzialmente a colori)

19,10 Oggi parliamo di...
19,40 Musica oggi
20,10 *Film*, *La spata*
22,00 Week-end sportivo
22,30 Telenotizie Paese sera
22,50 Parliamone tra noi, attualità
23,00 *Film*, *Il tramonto degli eroi*
- Appuntamenti del lunedì

TRE 42
(parzialmente a colori)

13,55 Consulenza casa
14,30 *Telefilm*, serie *Museo del crimine*
17,45 Caccia al 13
18,15 *Film*, *Slaughter l'uomo mitra* (avv.)
19,40 15 minuti con Padre Spiazzi
19,50 Radar international
20,00 Comiche
20,20 Previsioni del tempo di Oreste Lionello
20,25 A colloquio con Il Giornale Nuovo
20,35 Voyage, viabilità strade
20,40 Radar
20,55 TREGicomicca di Oreste Lionello
21,00 *Film*, *La diga sul Pacifico* (dramm.)
22,20 Servizio speciale
23,00 Radar
23,10 TREGicomicca di Oreste Lionello, replica
23,15 *Telefilm*

TELEREGIONE 45
(parzialmente a colori)

07,00 *Film*
08,30 Documentario
09,00 *Film*
11,00 Filmato musicale
12,00 *Film*
13,30 Filmato musicale
14,00 Notizie TG
14,10 Notiziario sindacale
14,30 Cartoni animati



PORSCHE



VOLKSWAGEN



**AUTOCENTRI
BALDUINA**

in tutta Roma

tel. 793921

Opel Ascona Diesel

LA DIESEL
CHE MANCAVA

rapide consegne presso

AUTOIMPORT

CONCESSIONARIA
GENERAL MOTORS

Via Corsica, 13
Via Salaria, 729
Via Veturia, 49
Via O. da Gubbio, 209
Viale Aventino, 15
Piazza Cavour, 5
Via Flaminia, 478
ROMA

IMPERMEABILI SAN GIORGIO

ESCLUSIVISTA
ASSORTIMENTO
GARANZIA

solo da
L. BORELLI

Via Cola
di Rienzo, 161
ROMA

I programmi sono forniti dalle TV locali: il - Radiocorriere TV - non si assume responsabilità per eventuali variazioni

LAZIO

15,00 Film
16,30 Filmato musicale
17,00 Corriere culturale
17,30 Film
19,15 Discoteque
20,45 TG 1° ed.
21,15 Filmato musicale
21,30 Speciale Sport
22,00 Telefilm
23,00 Qui la Pisana
23,45 Filmato musicale
24,00 TG 2° ed.
00,30 Film
02,00 Documentario
03,00 Film
05,00 Filmato musicale

QUINTA RETE 49

(parzialmente a colori)

14,00 Film, *Le infedeli*
15,45 Telefilm, serie *Laramie*,
La pistola solitaria
16,30 L'ora dei piccoli:
Passatempo
16,50 Burattini
17,00 Comiche di Ridolini
17,30 Grand Prix
18,30 Telefilm, serie *Partita a due*
19,20 Caccia al 13
19,50 Europa oggi
20,10 Antologia del canto
popolare: Lombardia
20,30 Film, *Ciao Pais*
22,00 Sport: Ferrari
22,15 Hallo jazz
23,15 Film, *Due volte Giuda*

TELETEVERE 34

(a colori)

09,30 Calendario
10,00 Diario romano
10,30 Film, *L'uomo che mente*
12,00 Critica musicale
13,00 Biblioteca aperta
14,00 Notiziario
14,30 Film, *Codice 2X3*
Controspionaggio
(spion.)
16,00 Notiziario
17,00 Teletevere sport
17,30 Film, *L'angelo azzurro*
(dramm.)

20,30 Le costellazioni
21,00 Diario romano
21,30 L'altra parte della
musica
22,30 Film, *Un giovane, una
giovane*
24,00 Calendario
00,30 Film, *Le maledette
pistole di Dallas* (west.)

TVR VOXSON 50

(parzialmente a colori)

07,00 Film
08,30 Noi e i giornali
09,30 Film
11,00 Film
12,30 Film, *Yungari il più
grande mostro*
14,10 Come nasce un
campione
14,30 Dedicato a voi
16,00 Film, *Cyrano e
D'Artagnan*
17,30 Spazio documentario
18,00 Conto alla rovescia
19,00 Passeggiate romane
19,30 Discoteca sera
20,00 Roma a 360°
20,30 Film, *La morte scende
leggera*
22,30 TVR Sport, calcio serie
C
24,00 Film
01,30 Film
03,00 Film
04,30 Film
06,00 Special musicale

PTS 53

(a colori)

09,30 Musica
10,20 Film
11,50 Documentario
12,05 PTS break
13,45 Cartoni animati
14,05 Film
15,30 Documentario
15,50 Musicalmente
16,10 PTS break
18,40 PTS oggi
18,55 La pagina dei bambini
19,45 Documentario
20,30 Cartoni animati
20,55 Telenotizie

21,15 Film, *Delitto per
procura* (pol.)
22,50 Frammenti d'estate
23,00 Cin cin cinema
23,45 Film
- Nell'intervallo Les
Kayate

LA UOMO TV 55

(parzialmente a colori)

14,40 Film, *Alexandre un
uomo felice* (comm.)
17,55 Stasera a Roma
18,00 Film, *La vita è
meravigliosa* (comm.)
19,30 Nella città
19,45 Stasera a Roma
20,00 Frank Capra, *L'uomo al
di sopra del titolo*,
replica
20,30 Spettacolo aperto
21,20 Film, *La valle delle
Ombre rosse* (west.)
23,05 Cinema d'animazione
23,30 Film, *Fiamme nella
giungla* (avv.)

TELEROMA 56

(a colori)

18,00 Per i ragazzi:
documentario
18,30 1° lancio notizie
18,45 Sport in anteprima
19,00 Oggi donne contro
20,00 Filmato, *Saluti da...*
20,30 Tavolo redazionale
21,15 Gli scacchi
22,00 Commento politico
23,00 Musica notte
23,20 Non aprite quella porta
00,15 I giornali di domani

TELEMARE 54

(a colori)

17,05 Film
18,30 Riservato ai piccoli
19,00 Show musicale
19,30 Notiziario e bollettino
meteorologico
20,00 Paesi nel mondo,
curiosità cultura e
folklore
20,30 Telefilm

21,10 La finestra
sull'impossibile
21,50 Bugia sera
22,00 Film
23,30 Oroscopo di Telemare
23,45 Show musicale
00,10 Bollettino meteorologico

TELEVITERBO 55

(a colori)

18,30 Film, replica
20,00 Caccia al 13, replica
20,30 Lunario
20,35 Televiterbo notizie
21,00 Telefilm per ragazzi
21,30 Sabazar, varietà, 1° p.
22,30 Telefilm
23,30 Sabazar, varietà, 2° p.
- Televiterbo notizie
notte

TELEGLUC 37

(parzialmente a colori)

18,00 Film
19,30 Children's play
20,00 Domani
20,30 Telegiornale
21,00 Studio A, spettacolo
musicale
22,30 Paolo notte, music

TELERIETI 2000 21

19,25 Tanto per cominciare
19,30 Teleradiogiornale 2000
20,10 Cartoni animati
20,30 Repassamoce Rieti
22,00 Film
23,50 Teleradiogiornale 2000

RTBL 53

(parzialmente a colori)

19,00 Notiziario
19,15 Film
20,30 Notiziario sera
20,50 Pianeta off
21,15 Film
22,30 Notiziario notte
22,45 Film

ABRUZZO MOLISE

Domenica

22 ottobre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17,30 Insieme allegramente
18,45 Cartoni animati
19,00 Telefilm
19,30 Sport
20,30 TVM sera notiziario
21,00 Telemarsica sport
22,30 Sognando a luci
spente
23,15 Girotondo abruzzese
23,30 Lo zodiaco

RTA PANORAMA 22

(a colori)

15,00 Cartoni animati
15,15 Show on ice
15,45 Vigilia sport
16,00 Documentario
20,30 Cartoni animati
20,45 Film
22,00 Show musicale

Lunedì

23 ottobre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17,30 Cartoni animati
18,10 Marsica quiz
19,10 Il dedicomane
19,30 Telefilm
20,30 TVM sera notiziario
21,05 Incontro di calcio
21,40 Film
23,30 Lo zodiaco

RTA PANORAMA 22

(a colori)

15,00 Cartoni animati
15,15 Film, replica
16,40 Show musicale
20,00 Programma per ragazzi
20,30 Notiziario
20,45 Lunedì Sport
22,00 Documentario

22,45 Musica spettacolo
23,15 Notiziario, replica

Martedì

24 ottobre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17,30 Telefilm
18,00 La favola della sett.
19,00 Film, replica
20,30 TVM sera notiziario
21,05 A tu per tu con il
medico
21,30 Film
22,45 Sognando a luci
spente
23,30 Lo zodiaco

RTA PANORAMA 22

(a colori)

15,00 Programma per ragazzi
15,15 Lunedì sport
16,45 Documentario, replica
17,15 Musica spettacolo
20,00 Programma per ragazzi
20,30 Notiziario
20,45 L'ospite della sett.
21,15 Film
22,45 Programma musicale
23,15 Notiziario, replica

Mercoledì

25 ottobre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17,30 Giocate con noi
18,30 Telefilm
20,30 TVM sera notiziario
21,05 Cinema 7
21,15 Il Malediornale
21,50 Film
23,30 Lo zodiaco

RTA PANORAMA 22

(a colori)

15,00 Programma per ragazzi

15,15 L'ospite della sett.
15,45 Film, replica
17,15 Programma musicale
20,00 Programma per ragazzi
20,30 Notiziario
20,45 Telefilm
21,45 Musica e poesia
22,15 Documentario
22,45 Notiziario, replica

Giovedì

26 ottobre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17,30 Cartoni animati
18,00 Calletto e Marisio
19,00 Lezioni di francese
19,45 In cucina con TVM
20,30 TVM sera notiziario
21,10 Film
22,30 Sognando a luci
spente
23,15 Giro 7
23,30 Lo zodiaco
24,00 Film per adulti

RTA PANORAMA 22

(a colori)

15,00 Programma per ragazzi
15,15 Telefilm, replica
16,15 Musica e poesia
16,45 Documentario, replica
20,00 Programma per ragazzi
20,30 Notiziario
20,45 Obiettivo regione
21,15 Film
22,45 Programma musicale
23,15 Notiziario, replica

Venerdì

27 ottobre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17,30 Telefilm
18,30 Alla scoperta della
Marsica
19,00 Lezione di inglese

20,00 Come, quando, perché
20,30 TVM sera notiziario
21,05 Caccia al 13
21,30 Medicina e
prevenzione
22,30 Telefilm
23,30 Lo zodiaco

RTA PANORAMA 22

(a colori)

15,00 Programma per ragazzi
15,15 Obiettivo regione
15,45 Film, replica
17,15 Programma musicale
20,00 Programma per ragazzi
20,30 Notiziario
20,45 Tavola rotonda
21,30 Telefilm
22,30 Musica e poesia
23,00 Notiziario, replica

Sabato

28 ottobre

TELEMARSICA 24

(parzialmente a colori)

17,30 Bim bum bam
18,45 Lo sapevate che...
19,00 Telefilm
20,00 Anteprima Sport
20,30 TVM sera notiziario
21,05 Film
22,45 Voilà, sett. della moda
23,20 Lo zodiaco
23,50 Film per adulti

RTA PANORAMA 22

(a colori)

15,00 Programma per ragazzi
15,15 Tavola rotonda
15,45 Telefilm, replica
16,45 Musica e poesia
20,00 Programma per ragazzi
20,30 Notiziario
20,45 Le muse
21,15 Cartoni animati
21,30 Show on ice
22,15 Vigilia sport
22,30 Documentario
23,00 Notiziario, replica

Domenica

22 ottobre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12,00 La sassaiola, varietà, quiz
14,00 Videocronaca 1ª ed.
14,15 Umbria sette giorni, replica
17,00 Videocronaca 1ª ed. replica
17,15 La sassaiola, replica
20,30 Videocronaca 2ª ed.
21,00 Gli sport della domenica
22,00 Videocronaca 2ª ed. replica
22,30 Film classico

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale - Film
19,00 Film
20,30 Videogiornale
21,00 Film
22,30 Sport flash
23,30 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

Riposo

TVR C. ITALIA 21

Riposo

Lunedì

23 ottobre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12,00 Film classico, replica
14,00 Videocronaca 1ª ed.
14,15 Gli sport della domenica, replica
17,00 Videocronaca 1ª ed. replica
17,15 Film classico, replica
20,30 Videocronaca 2ª ed.
21,00 Processo alla domenica
22,00 Videocronaca 2ª ed. replica
22,30 Speciale AIA sport

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale - Film
19,30 Videotape - Superclassifica show
20,30 Videogiornale
21,10 Documentario
21,30 Domenica calcio
22,30 Film
24,00 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

20,30 Giornale
21,00 Partita di calcio
21,25 Film
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14,30 Film
16,15 Terni sport
17,00 Cartoni animati o Telefilm
17,30 Rubrica sportiva
18,00 Notiziario
22,30 Notiziario
22,45 Telefilm

23,10 Parliamone insieme, replica

Martedì

24 ottobre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12,00 Speciale AIA sport, replica
14,00 Videocronaca 1ª ed.
14,15 Processo alla domenica, replica
17,00 Videocronaca 1ª ed. replica
17,15 Speciale AIA sport, replica
20,30 Videocronaca 2ª ed.
21,00 Incontri, rubrica socioculturale
22,00 Videocronaca 2ª ed. replica
22,30 AIA Show

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale - Domenica calcio, replica o Film
19,30 Videotape
20,30 Videogiornale
21,10 Documentario
21,20 Corso Vannucci
22,10 Avvenimento agonistico
23,10 Programma musicale
24,00 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

20,30 Giornale
21,00 90 alla moviola
21,40 Film
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14,30 Film
16,15 L'hobby
17,00 Cartoni animati o Telefilm
17,30 Avvenimento agonistico
18,00 Notiziario
22,30 Notiziario
22,45 Film

Mercoledì

25 ottobre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12,00 AIA Show, replica
14,00 Videocronaca 1ª ed.
14,15 Incontri, rubrica socioculturale, replica
17,00 Videocronaca 1ª ed. replica
17,15 AIA Show, replica
20,30 Videocronaca 2ª ed.
21,00 Parliamone con un uomo politico alla ribalta
22,00 Videocronaca 2ª ed. replica
22,30 Film di guerra o avventura

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale - Film
19,30 Videotape - Corso Vannucci, replica

20,30 Videogiornale
21,10 Documentario
21,30 Varietà
22,30 Pop, rock and soul
23,10 Videogiornale, replica
23,50 Film

TELETERNI 45

20,30 Giornale
21,00 Telefilm
21,30 Telenumero, gioco quiz - Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14,30 Film
16,15 Obiettivo sull'arte
17,00 Cartoni animati o Telefilm
17,30 Terni sprint, rubrica motociclistica
18,00 Notiziario
22,30 Notiziario
22,45 Telefilm
23,30 L'hobby, replica

Giovedì

26 ottobre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12,00 Film di guerra o avventura, replica
14,00 Videocronaca 1ª ed.
14,15 Parliamone con..., replica
17,00 Videocronaca 1ª ed. replica
17,15 Film di guerra o avventura, replica
20,30 Videocronaca 2ª ed.
21,00 I comuni dell'Umbria
22,00 Videocronaca 2ª ed. replica
22,30 Film thrilling o giallo
24,00 Film sexy

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale - Film
19,30 Videotape - Pop rock and soul
20,30 Videogiornale
21,10 Caccia al 13
21,40 Film
23,10 Videogiornale, replica

TELETERNI 45

20,30 Giornale
21,00 Incontri
21,15 Film
Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14,30 Film
16,15 Fatti nostri
17,00 Cartoni animati o Telefilm
17,30 Senza veli
18,00 Notiziario
22,30 Notiziario
22,45 Film

Venerdì

27 ottobre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12,00 Film thrilling o giallo, replica
14,00 Videocronaca 1ª ed.

14,15 I comuni dell'Umbria, replica
17,00 Videocronaca 1ª ed. replica
17,15 Film thrilling o giallo, replica
20,30 Videocronaca 2ª ed.
21,00 Venerdì: Comus Reporter
22,00 Videocronaca 2ª ed. replica
22,30 Antenna diretta, gioco a quiz
24,00 Film sexy

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale - Film
19,30 Videotape
20,30 Videogiornale
21,10 Documentario
21,30 Terza pagina
22,30 Superclassifica show
23,00 Videogiornale, replica
23,40 Film

TELETERNI 45

20,30 Giornale
21,00 Teletorni moto
22,00 Superclassifica show - Giornale, replica

TVR C. ITALIA 21
(a colori)

14,30 Film
16,10 Fatti nostri
17,00 Cartoni animati o Telefilm
17,30 Obiettivo sull'arte
18,00 Notiziario
22,30 Notiziario
22,45 Telefilm
22,30 Senza veli, replica

Sabato

28 ottobre

RADIOTELEAIA 61
(parzialmente a colori)

12,00 Antenna diretta, gioco a quiz, replica
14,00 Videocronaca 1ª ed.
14,15 Venerdì: Comus Reporter, replica
17,00 Videocronaca 1ª ed. replica
17,15 Antenna diretta, gioco a quiz, replica
20,30 Videocronaca 2ª ed.
21,00 Umbria sette giorni
22,00 Videocronaca 2ª ed. replica
22,30 La sassaiola, varietà e quiz
24,00 Film sexy

TELEUMBRIA 43
(parzialmente a colori)

14,00 Videogiornale - Film
19,30 Videotape - Superclassifica show
20,30 Videogiornale
21,10 Film
22,40 Videogiornale, replica
23,20 Film

TELETERNI 45

20,30 Giornale
21,00 Sabato sport
21,40 Film

Sedi:
20124 MILANO piazza IV Novembre 5, tel. 6982
00196 ROMA via degli Scialoja 23, tel. 3601741
Uffici:
40128 BOLOGNA via della Liberazione 6c, t. 371071
50123 FIRENZE via dei Tornabuoni 1, tel. 211842
16121 GENOVA Igo San Giuseppe 3/23, tel. 540151
80122 NAPOLI via Orazio 20, tel. 684422
30174 VENEZIA MESTRE v. A. da Mestre 19t. 987977

sipra

Società Italiana per la

PUBBLICITÀ

10122 TORINO via Bertola 34, tel. 5753



— ...e inoltre, come farete a trovare una baby-sitter se non avete la televisione a colori?

Bertolini

OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO



CON IL

LIEVITO BERTOLINI

TORTE SALATE



LIEVITO BERTOLINI

LIEVITO CHIMICO
Dose per 1/2 kg. di farina e 1 kg. di pasta
USO FAMILIARE
Completare i trattamenti con il sale. Conservare in
cassa - durata 6 mesi - Pesi netti per 10
S.A.S. ANTONIO BERTOLINI
Cede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO ITALY)



PIZZA ALLA NAPOLETANA

Un nome solo
per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO
PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE
SALATE

Bertolini

MARCHE

Domenica

22 ottobre

TV EMMANUEL 53

09,00 Ancona in cartolina
10,00 Disegni animati
11,00 Telefilm
12,00 Incontri
13,00 TG Emmanuel
15,00 Disegni animati, fiaba
17,00 Film per ragazzi
18,40 Disegni animati
20,00 Il tempo
20,15 TG Emmanuel
20,30 Film
22,30 TG Emmanuel
23,00 Film per adulti

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

18,00 Film, *Il racconto della giungla* (cartoni animati)
19,20 Cartoni animati
19,40 Centro Marche Sport

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

19,30 Serie *Grandi battaglie*. Il ritorno degli Alleati
19,55 Superclassifica show, replica
20,20 Almanacco TVP
20,30 Telecolor sport
21,05 Commenti e interviste
21,35 Telefilm, serie *Bonanza*. La febbre dell'argento
22,25 Incontro di calcio
23,25 Incontro di calcio

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

14,30 Film
21,00 Notiziario
21,45 Interviste, sport, cartoni, notiziari

TV R.A.S. 56

Ripetizione dei programmi della TV Svizzera

Lunedì

23 ottobre

TV EMMANUEL 53

15,00 Ancona in cartolina
15,30 Disegni animati, fiaba
16,30 Disegni animati, fiaba
18,00 Film per ragazzi
19,30 Disegni animati
20,30 TG Emmanuel
20,45 Film
22,00 TG Emmanuel
22,30 Film per adulti

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17,30 Musica insieme
18,30 Film, *Ercule contro Moloch* (avv.)
20,15 Videogiornale 1° ed.
20,40 Motori non stop
21,15 Incontro di calcio - Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17,30 Telefilm, serie *Laramie*. A piedi nudi
18,20 Film, replica
19,55 Colloqui col Padre
20,05 Dimmi di che segno sei
20,20 Almanacco TVP
20,30 TVP Notizie
21,05 Incontro di calcio
22,10 Incontro di calcio
23,10 Lunedì sport
23,25 Serie *Grandi Battaglie*, replica
23,50 Buonanotte con Emanuele
00,05 Telenotte

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20,30 TVA giornale
21,10 Ami e lenze
21,45 Sport
22,15 Film, *Un giovane una giovane* (comm.)
- TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

20,15 Film
21,45 Cortometraggio

Martedì

24 ottobre

TV EMMANUEL 53

15,00 Ancona in cartolina
15,30 Disegni animati, fiaba
16,30 Disegni animati
17,30 Fotogrammi insieme
18,30 Film per ragazzi
20,00 Arti visive, oggi
20,30 TG Emmanuel
20,45 Film
22,30 TG Emmanuel
22,45 Film per tutti

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17,30 Programma musicale
18,30 Film
20,15 Videogiornale 1° ed.
20,40 Film, *La settima tomba* (terr.)
- Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17,30 Film
19,15 Cartoni animati
19,25 Arte e cultura
19,40 Ribalta sportiva
19,55 Teste matte
20,20 Almanacco TVP
20,30 TVP Notizie
21,05 Film, *Le avventure di Mary Read*
22,35 Alta chirurgia
23,15 Telefilm, serie *Laramie*, replica
00,05 Buonanotte con Emanuele
00,20 Telenotte

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20,30 TVA giornale
21,05 Il tuo bambino
21,40 Judo
22,10 Partita di calcio
23,45 TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

20,15 Varietà
21,30 Telefilm
22,15 Documentario

Mercoledì

25 ottobre

TV EMMANUEL 53

15,00 Ancona in cartolina
15,30 Disegni animati, fiaba
16,30 Disegni animati
17,00 Tecnologia e modellismo
18,30 Film per ragazzi
20,00 TG Emmanuel
20,30 Periscopio
21,30 Film
23,00 TG Emmanuel
23,15 Film per adulti

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17,30 Musica insieme
18,30 Film, *La settima tomba* (terr.)
20,15 Videogiornale 1° ed.
20,40 Film, *L'angelo azzurro* (dramm.)

Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17,30 Film
19,15 Cartoni animati
19,30 I pitecantropi
19,55 *Gli ultimi sopravvissuti*
20,20 Almanacco TVP
20,30 TVP Notizie
21,05 Incontro di calcio
22,10 Video Pescara
22,35 Film, *Tempo di Charleston* (mus.)
24,00 Telenotte

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20,30 TVA giornale
21,05 Figli delle stelle
21,40 Cartoni animati
22,15 Chi è?, inchieste
23,30 TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

20,15 Film
21,45 Documentario

Giovedì

26 ottobre

TV EMMANUEL 53

15,00 Ancona in cartolina
15,30 Disegni animati
17,00 Giochi insieme
18,00 Film per ragazzi
20,00 TG Emmanuel
20,30 Psicologia
21,30 TG Emmanuel
21,45 Film
23,00 TG Emmanuel
23,15 Film per adulti

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17,30 Musica insieme
18,30 Film, *L'angelo azzurro* (dramm.)
20,15 Videogiornale 1° ed.
20,40 Film, *L'uomo che mente* (dramm.)
- Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17,30 Film
19,15 Cartoni animati
19,30 Caccia al 13
19,55 Tutto Abruzzo-Marche
20,20 Almanacco TVP
20,30 TVP Notizie
21,05 Special show, Ann Margret, 2° p.
22,15 Film, *O l'ammazzo o la sposa* (com.)
23,50 Caccia al 13
00,10 Telenotte

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20,30 TVA giornale
21,05 Calcio settimana
21,55 Caccia al 13
22,20 Quattro chiacchiere con...
23,40 TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

20,15 Film
21,45 Documentario

Venerdì

27 ottobre

TV EMMANUEL 53

15,00 Ancona in cartolina
15,30 Disegni animati, fiaba
16,30 Disegni animati, fiaba
17,00 Impariamo a cinematografe
18,00 Disegni animati

I FOGLI
GIALLI

19,00 La nostra salute
20,00 Voci di casa nostra
21,00 TG Emmanuel
21,30 Film
23,00 TG Emmanuel
23,15 Film per adulti

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17,30 Programma musicale
18,00 Film, *L'uomo che mente* (dramm.)
19,30 Incontro con...
20,15 Videogiornale 1° ed.
20,40 Film, *L'intreccio* (giallo)
- Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17,30 Film
19,15 Cartoni animati
19,30 Telefilm, serie *Bonanza*, replica
20,20 Almanacco TVP
20,30 TVP Notizie
21,05 Film, *Delitto a Posillipo: Londra chiama Napoli* (pol.)
22,35 Incontro stampa
23,50 Telenotte

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20,30 TVA giornale
21,05 Parole di fede
21,40 Storia della musica
22,10 Film, *L'uomo che mente* (dramm.)
23,40 TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

20,20 Gioco a premi
22,15 Cortometraggio

Sabato

28 ottobre

TV EMMANUEL 53

15,00 Ancona in cartolina
15,30 Disegni animati, fiaba
17,00 Sveglia ragazzi!
18,30 Film
19,30 Disegni animati
20,00 Il tempo
20,15 TG Emmanuel
20,30 Film
22,00 TG Emmanuel
22,15 Film per adulti

TV C. MARCHE 29
(parzialmente a colori)

17,30 Musica insieme
18,30 Film, *L'intreccio* (giallo)
20,15 Videogiornale 1° ed.
20,40 Film, *Cinque donne per l'assassino* (giallo)
- Videogiornale 2° ed.

TELECOLOR TVP 49
(a colori)

17,30 Film
19,15 Cartoni animati
19,30 Presenza cristiana
19,45 Almanacco TVP
19,50 Superclassifica show
20,20 Sport domani
20,45 Settimanale TVP
21,00 Film, *L'uomo tranquillo* (comm.) con John Wayne
23,30 Film, *Casa privata per le SS* (sexy)

TELEASCOLI 34
(parzialmente a colori)

20,30 TVA giornale
21,05 Andare in moto
21,40 New sound
22,40 Enolitea, dalla cucina alla cantina
23,10 TVA giornale, replica

TV R.A.S. 56

Ripetizione dei programmi della TV Svizzera

IV CANALE Auditorium

6/MATTUTINO MUSICALE

J. Duarte: English Suite op. 31 per chitarra. L. van Beethoven: Duetto per due paia di occhiali obbligati, per viola e violoncello; G. Paisiello: Dal Concerto per pianoforte e orchestra in fa maggiore, 2^a e 3^a movimento. J. Després: Je ne me puis tenir d'aimer. N. Rimsky-Korsakov: Shéhérazade dalla Suite op. 35: Il giovane principe e la giovane principessa. A. Roussel: Dalla Serenata per flauto, violino, violoncello e arpa: 1^o e 2^o movimento. B. Britten: Suite per arpa n. 83: Toccata.

7/INTERLUDIC

W. Schumann: «Trittico della Nuova Inghilterra». E. Bloch: Sinfonia breve. S. Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra.

8/CONCERTO OPERISTICO

E. Chabrier: Le roi malgré lui; Fête polonaise. G. Donizetti: Don Pasquale; «Via, da brava». G. Rossini: Guglielmo Tell. «O muto asil». G. Verdi: Il Trovatore. «Tacea la notte placida». R. Wagner: La Walkiria. «Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco».

8.40/UN QUARTETTO

G. Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15, per pianoforte e archi (Pf. Jesus Maria Sanromà - Strumentisti del Quartetto di Budapest).

9.15/RARITA' MUSICALI

A. Holborne (1602): Suite di danze. M. Corrette (1709-1795): Sonata in re maggiore per violoncello e clavicembalo. «Les délices de la solitude».

9.30/BOULEZ DIRIGE

B. Bartók: Concerto per orchestra (Orch. New York Philharmonic).

10.10/FOLKLORE DEL SALENTO

Anonimi: Ninna Nanna — Si m'a vuo da 'na 'ferta.

10.20/I SOLISTI: GEZA ANDA-WOLFGANG SCHNEIDERHAN-PIERRE FOURNIER

L. van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra (Geza Anda, pf.; Wolfgang Schneiderhan, vl.; Pierre Fournier, vc.; Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay).

11/PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Bruckner: Messa n. 2 in mi minore per coro e strumenti a fiato («Philip Jones Wind Ensemble» e «Schütz Choir of London» dir. Roger Norrington).

11.40 CONCERTINO

F. Tarrega: Capriccio arabe. A. Adam: Variazioni di bravura su «Ah, vous dirai-je maman» (Variazioni su una canzone popolare francese). E. Lalo: Valse de la cigarette, dal balletto «Namouna».

12/INTERPRETI ALLA RADIO: PIANISTA FRIEDRICH WÜHRER

M. Reger: Variazioni e Fuga su un tema di Bach in si minore op. 81.

12.30/GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. van Beethoven: «Fidelio» Ouverture. W. A. Mozart: Il re pastore. «L'amerò, sarò costante». A. Thomas: Mignon. «Connais tu le pays». G. Donizetti: Don Pasquale. «Cheti, cheti, imminente».

13 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO: GINO GORINI-SERGIO LORENZI

M. Clementi: Sonata in do maggiore op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani. J. Brahms: Otto danze ungheresi per pianoforte a quattro mani. D. Scio-stakovich: Concertino per due pianoforti. I. Strawinsky: Concerto per due pianoforti.

14/ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA DI VIENNA; W. A. Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 522 (Dir. Willi Boskovsky). BARITONO EBERHARD WÄCHTER: C. Loewe: Erklönig, ballata op. 1 n. 3 su testo di Goethe — Odins Meeresstrich op. 118 su testo di Schreiber (Pf. Heinrich Schmidt). DUO PIANISTICO JOHN OGDON-BRENDA LUCAS: R. Schumann: Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46. DIRETTORE OTTO KLEMPERER: L. van Beethoven: «La consecrazione della casa», ouverture in do maggiore op. 124. QUARTETTO BORDIN: P. I. Ciaikovski: Quartetto in si bemolle maggiore per archi (1865). DIRETTORE ERNEST ANSERMET: M. Ravel: Rapsodia spagnola (Orch. della Suisse Romande).

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42/ANTOLOGIA SCHUBERTIANA

Reminiscenze - aforismi - musiche
1813: Cinque danze tedesche (D. 90) (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger) — 1816: Rondò in la maggiore per violino e orchestra (D. 438) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. e solista Salvatore Accardo) — 1816: Sinfonia n. 4 in do minore «Die Tragische» (D. 417) (Orch. del Filharmonici di Berlino dir. Karl Böhm) — 1815: «Claudine von Villa Bella». Singspiel in tre atti su testo di Goethe (incompleta) (D. 239) (Claudine: Gaele Gabor; Lucinde: Rita Antoniazzi; Pedro von Castelvecchio: Ernesto Palacio; Carlos von Castelvecchio: Doro Antoniazzi; Alonso: Carlo Del Bosco; Basco: Roberto Frachia - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Lukas Foss - M^o del Coro Mino Bordignon).
Un programma di Lucia Sardi e Luigi Bellingardi.

17.30/STEREOFILMUSICA

J. F. Fasch: Concerto in re maggiore, per tromba, due oboi, archi e continuo (Maurice André, tr.; Pier-

re Pierlot e Jacques Chambon, ob.; - Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard); J. A. Hasse: Arminio - Tradir sapete, o perfidi - (Peter Schreier, ten.; Robert Kobler, clav. - Kammerorchester Berlin - dir. Helmut Koch). G. Bononcini: Griselda: «Troppo è il dolore» (Sopr. Joan Sutherland - London Philharmonic Orchestra - dir. Richard Bonynge). G. Verdi: Quartetto in mi minore per archi («Quartetto Italiano»). J. Brahms: Variazioni su un tema di Schumann op. 9 (Pf. Daniel Barenboim). A. Dvorak: Suite in re maggiore op. 39 «Ceska Suite» (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann).

19/LA SETTIMANA DI JANACEK

Auf Verwachsenem Pfade (II serie), per pianoforte (Sol. Rudolf Firkušný) — Messa glagolitica, per soli, coro e orchestra (Helga Plarczyk, sopr.; Janis Marti, contralt.; Nicolai Gedda, ten.; George Gaynes, bs - Orch. Filarm. di New York e Coro «Westminster» dir. Leonard Bernstein).

20/CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, Ouverture op. 27. L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra. G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore «Il titano».

21.30/MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Adam: Giselle: Suite dal balletto (Orch. di Fildelfia dir. Eugène Ormandy). N. Piccinni: Rolando, Suite dalle scene sinfoniche e dalle arie di danza (Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini).

22.10/FOGLI D'ALBUM

M. Balakirev: Islamey, Fantasia orientale (Pf. Shura Cherkasky).

22.20/ITINERARI OPERISTICI: DA ADAM A MASSENET

A. Adam: Si j'étais roi, Ouverture. D. Aubert: Le cheval de bronze: «O tourment du veuvage». A. Thomas: Le caïd: «Le tambour-major tout galonné d'or». F. Halévy: La Juive: «Rachel quand du Seigneur». G. Meyerbeer: L'Africana: «O Paradis». C. Gounod: Faust: «Laisse-moi contempler ton visage». J. Massenet: Thais: «Te il souvent-il du lumineux voyage».

23.24/A NOTTE ALTA

J. Albeniz: Evocacion (da Iberia) (Orchestrazione di Arbos). E. Wolf-Ferrari: Il campello, balletto. C. Franck: dalla Sonata in la maggiore per violino e pianoforte finale. N. Rimsky-Korsakov: dalla Suite Sinfonica «Antar». III movimento: Allegro risoluto alla marcia. R. Addinsell: Concerto di Varsavia, per pianoforte e orchestra. J. Albeniz: Cordoba. V. Tomassini: Le donne di buon umore, balletto su musiche di D. Scarlatti.

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

Genesis (Kaukonen - Hobson); Patriots' dream (Arlo Guthrie); Subterranean (Bowie); Mio fratello è figlio unico (Gaetano); And so it goes (G. Nash); Velasquez (Vecchioni); Words (Young); Alla fiera dell'Est (Branduardi); The wreck of the Edmund Fitzgerald (G. Lightfoot); L'investimento (Pelosi); My sweet lady (Denver); Amelia (Mitchell).

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Symphony from the new world (Witchcraft); Look back (with sadness) (Marwann); Do it for me (Jennifer); Ladies of Laredo (Rubettes); The shuffle (Van Mc Coy); Loving and free (Kiki Dee); Natali (Vernon); Villarhides (Dream Express); Toledo bagel (Paulinho Da Costa); Cidade maravilhosa (Samsoul); Oxigene (Jean-Michel Jarre); Samba pra Vinicius (Ornella Vanoni - Vinicius de Moraes e Toquinho); Adieu Jacqueline (Medea); Sono io (Julio Iglesias); Notte di maggio (Michele Russo); Colorado creek (Lafayette Street); Lie (Regina).

10/CRESCENDO IN MUSICA

Song for Strayhorn (Jazz Gala Bigband); Un altro addio (Ornella Vanoni e Toquinho); Oayo-ayo (E. Sciorilli); Buffalo Bill (F. De Gregori); Tuesday morning (Unterberger); The tattler (Linda Ronstadt); Sienteme (A. Sorrenti); Love hangover (Diana Ross); Try me I know we can make it (Donna Summer); Come dancing (Jeff Beck); La torre di Babele (E. Bennato); In giro per le strade (A. Camerini); Never satisfied (L. A. Jets); Hand of fate (Rolling Stones); It's a plain shame (P. Frampton).

11/I RE

Maria Moita (Sergio Mendes); And the people were with her (Burt Bacharach); West forty second street (Eumir Deodato); Pao Brazil (Sergio Mendez); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Ave Maria (Eumir Deodato); Day (Sergio Mendez); Something big (Burt Bacharach); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Canto de Ubitaran (Sergio Mendez); Reflections (Burt Bacharach); Skyscrapers (Eumir Deodato); Pomba gira (Sergio Mendez); Bond street (Burt Bacharach); Speak love (Eumir Deodato).

12/SCELTI PER VOI

Magdalena (Leo Sayer); One lonely room (Justin Hayward); Non basta la poesia (Gino D'Eliso); Per (Grosso Autunno); Rodianella (Eugenio Bennato e Carlo D'Angio); Picnic at Hanging rock (The Nolan-Buddle Quartet); It's only love (Z.Z. Top); Lay back in the arms of someone (Smokie); Say you love me

FILODIFFUSIONE

(John Lodge): So in to you (Atlanta Rhythm Section); Sudan Village (Seals e Crofts); Vent'anni (New Trolls); Invitation (Omega).

13/I CANTAUTORI

Indolence (Gino Paoli); Pagando s'intende (Roberto Vecchioni); Non è solo musica (Gino D'Eliso); Alla fiera dell'Est (Angelo Branduardi); Lei che passa a prendermi (Andrea Lo Vecchio); Ho bawuo un po' (Claudio Mattone); Trenta DB (Dario Baldan Bembo); Confetti (Ninni Carucci); Napule more (Gerardo Carmine Gargiulo); Come eri bella (Piero Aloise); Michelle (Unterberger); Il respiro di Laura (Alberto Radius); Pazzo e incosciente (Walter Foini); Ancora un minuto (Dario Farina); Incredibile voglia di te (Francesco Calabrese); Povero idiota (Maurizio Monti).

14/TUTTO JAZZ

Turnstile (Gerry Mulligan); Spacemen (Clark Terry); Bieu Lou (Woody Herman); Embraceable you (Sarah Vaughan); Going up (Duke Ellington); Tasy padding (Miles Davis); Aristry in rhythm (Stan Kenton); Wee (Charlie Mingus); Blues (Charlie Parker); East coast (Basso - Valdambrini); Azure (Ellis Fitzgerald); The very thought of you (Dizzy Gillespie); Cotton tail (Benny Carter); Hackensack (Thelonious Monk); Cassandra (Dave Brubeck); Vira volta (Irio De Paula).

15/COCKTAIL MUSICALE

Help me to fill my heart (Davy Jones); Samba della Rosa (Ornella Vanoni); Che male fa (Matia Bazar); Mamma luna (I nuovi Angeli); You forever (Vernon); Fiore di melograno (Mia Martini); Tu sei mia (Paolo Bonaiuti); Giovannino (Franco Micalizzi); Dolcemente bambina (Santino Rocchetti); Moonlight feels right (Starback); Shakey talky (Tony D'Andrea); Cabio (Mina); Gagle and Lombard love theme (Michel Legrand); Africa Africa (Black Soul); Parlati sotto le stelle (Il Segno dello Zodiaco); Your song (Al Jarreau); Where or when (Vince Tempera); Long hard ride (Marshall Tucker Band).

16/MERIDIANI E PARALLELI

Maledizione io l'amo (Cristiano Malgioglio); Silver lady (David Soul); My way (Claude François); Track down (G & C Orchestra); La più bella del mondo (Nicola Di Bari); La alcazaba (Paco Pena); You light up my life (Debbi Boone); Compleanno (I Vanelles); Take me tonight (Gene Pitney); Ebb Tide (Frank Chacksfield); Soli (I Beans); No woman, no cry (Bob Marley); La valse a mille temps (Jacques Brel); Taj Mahal (Jorge Ben); Air Force (Space); Pizzica minore (Eugenio Bennato); The punk (Charry Vanilla); Jet Airliner (Steve Miller Band); Morire qui (Renato Zero); Sweet heart from Venezuela (Harry Belafonte); Smile (Pino Presti); Live and let die (Wings); Killing me softly with his song (Roberia Kelly); Si, viaggiare (Lucio Battisti); Wirlwinds (Deodato); Liza (Oscar Peterson); Dicitincello vuje (Alan Sorrenti); Come live with me (I. Hayes); Sou-h's gonna do it again (Charlie Daniel Band); This song (George Harrison); Maddalena (Gianni Faré); Let's do it (Billie Holiday).

18/COLONNA CONTINUA

Take off (Perigeo); Cavalcata solare (Agorà); Everything it's gonna be alright (Treves Blues Band); The devil is loose (Asha Puthi); La vie en rose (Grace Jones); Millenium (Gerry Mulligan); A beautiful friendship (Milt Jackson Jam); All and Frazier (Oscar Peterson Jam); Introspect (Gerry Mulligan); Just the way you are (Billy Joel); The big ones (Steve Khan); Garota da Ipanema (Mandrake Som); Kidney stew (Count Basie Jam); Traveler (Premiata Forneria Marconi); Get happy (Dizzy Gillespie Jam); All the things you are (Gerry Mulligan); La fenetre («Mama» Beate Tekielski); Flora on my mind (Airtio Moreira); Einbahnstrasse (Herbie Hancock); Hold on (Herbie Mann); In your own sweet way (Mc Coy Tyner).

20/QUADERNO A QUADRETTI

Nel ghetto (Alberto Radius); Giai Phong (Eugenio Finardi); E' stata tua la colpa (Eduardo Bennato); Cocco Jay (Ton Verde); Angels (Flora Purim); Earth song (Rufus); Unfinished business (Blackbirds); Dance band (Donald Byrd); Getaway (Salsoul); Oh happy day (Raymond); Sweet passion (Aretha Franklin); Rich out I'll be there (Four Tops); War (Edwin Starr); Love is all that matters (Eric Carmen); Thank you (Helen Reddy); Take it easy (Claudia Barry); Colpa mia (Mina); La vie en rose (Grace Jones); The name of the game (Abba); Of all the guys in the world (Barry White); Float' on (Flatters); Yes, sir, I can boogie (Baccara); The from the deep (Down deep inside) (Donna Summer); Tonight (Paul Anka); He'll have to go (Elvis Presley); Must be love (Cliff Richard); Eppure soffia (Angelo Bertoli); Seasons (Bing Crosby); Hold tight (Vicki Sue Robinson).

22-24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

Syrnamore (Roberto Vecchioni); Ego (Elton John); Bella sarai (La Bottega dell'Arte); London town (Wings); Get a little bit (Curtis Mayfield); Chanson d'amour (The Manhattan Transfer); Inner conflicts (Billy Cobham); Eye of my storm (Sanford & Townsend); Take me love (Gibson Brothers); Prova (I gatti di Vicolo Miracoli); My angel baby (Toby Beau); Les maudits (Véronique Sanson); Libertà (Sergio Caputo); Due mele (Homo Sapiens); Daybreak (Bette Modler); Cantare, gridare... Sentirsi tutti uguali (Leano Morrelli); Boys in the trees (Carly Simon); Lay back daddy (Marilyn Scott); Standing in the rain (Don Ray); Con la voglia di te (Iva Zanicchi); Giovanna prima o poi (Enrico Nascimbene); Save me (Coco); Gerry & the Pipkins (Kim & the Cadillac); Ah, l'amore (Bruno Lauzi); Jane B. (Jane Birkin); You and I (Hugh Bollen); Loving you (Al Jarreau).

IV CANALE Auditorium

8/CONCERTO DI APERTURA

A. Stradella: Sonata in re minore per violino e basso continuo « Sinfonia » (revisione di Angelo Ephrikian) (Mario Ferraris, vl.; Ennio Miori, vc.; M. Isabella de Carli, org.). W. A. Mozart: Sonata in re maggiore K. 448 per due pianoforti (Duo pff. Malcolm Frager e Vladimir Ashkenazy). F. Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in si bemolle maggiore op. 87 per due violini, due viole e violoncello (Quartetto d'archi « Bamberg » e Paul Hannevogel, 2^a viola)

9/INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI WALTER GIESEKING E VLADIMIR ASHKENAZY

M. Ravel: Le tombeau de Couperin (Pf. Walter Gieseking). F. Liszt: Mephisto Valzer (Pf. Vladimir Ashkenazy)

9,40/FILOMUSICA

M. Gluck: Variazioni su un tema di « Don Giovanni » di Mozart. A. Dargomizski: Due liriche: Il brucio - Brezza mattutina. C. Cui: Orientale da Kaleidoscope op. 50. A. Borodin: Il principe Igor: Aria di Konchak. M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale. M. Musorgski: Una notte sul Monte Calvo. A. Liadov: Una tabatière à musique. N. Rimski-Korsakov: Da Antan, sinfonia n. 2: Allegro risoluto alla marcia. A. Scriabin: Preludio (trascrizione Segovia). S. Prokofiev: Dal Quintetto in sol minore op. 39: Tema (moderato) - Variazioni prima e seconda - Tema. D. Sciostakovich: Scherzo, da Due pezzi per ottoni d'archi op. 11. P. I. Ciaikowski: Andante per violino e orchestra. I. Stravinsky: Ragtime per undici strumenti

11/INTERPRETI ALLA RADIO: ARPISTA CLAUDIA ANTONELLI

G. B. Pescetti: Sonata in do minore per arpa. B. Britten: Suite per arpa. C. Debussy: « Danses » per arpa e orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gian Paolo Sanzogno)

11,35/MOMENTO MUSICALE

F. Schubert: Quattro danze tedesche (Pf. Vladimir Ashkenazy). C. Saint-Saëns: Romanza per corno e pianoforte (Barry Tuckwell, cr.; Vladimir Ashkenazy, pf.). Z. Kodaly: Rondó ungherese (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

12/POLIFONIA - LA SCUOLA VENEZIANA: ANDREA E GIOVANNI GABRIELI

A. Gabrieli: Maria stabat ad monumentum (Mottetto) - Te Deum patrem - O Rex gloriae (Da « Sacrae Cantiones ») (Choir of Magdalen College, Oxford dir. Bernard Rose). G. Gabrieli: Quis est iste (Mottetto) (Compl. vocale « Pro Cantione Antiqua » di Londra - Elementi del Tölzer Knabenchor dir. Bruno Turner) - Beata es, Virgo Maria (Mottetto) - Cantate Domino (Choir of Magdalen College, Oxford dir. Bernard Rose)

12,30/IL PIRATA

Melodramma in due atti - Libretto di Felice Romani Musica di Vincenzo Bellini

(Ernesto: Piero Cappuccilli; Imogene: Montserrat Caballé; Gualtiero: Bernabè Marti; Itulbo: Giuseppe Barattì; Goffredo: Ruggero Raimondi; Adele: Flora Rafanelli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - Mo del Coro Gianni Lazzari)

14,55/MUSICA OGGI: GIANCARLO MENOTTI

(Cade gliano 1911)

Canti della lontananza: « Gli amanti impossibili » - « Mattinata di neve » - « Il settimo bicchiere di vino » - « Lo spettacolo » - « Dorme Pegaso » - « La lettera » - « Rassegnazione » (Elly Ameling, sopr.; Irvin Gage, pf.) - Fantasia per violoncello e orchestra (Vc. Lawrence Lesser - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42/ANTOLOGIA SCHUBERTIANA

Reminiscenze, aforismi e musiche
1813: « Cantate zur Namenfeier der Vaters » per voci maschili e chitarra su testo di Schubert (D. 80) (« Kontraste Ensemble » e chit. Robert Rezac dir. Günther Theuring) - 1814: Quartetto in re maggiore (D. 94) (Quartetto d'archi « Meios » di Stoccarda) - 1814: Quattro Lieder su testi di Goethe: « Gretchen am Spinnrade » op. 2 (D. 118) (Christa Ludwig, msopr.; Irvin Gage, pf.) - « Nachtgesang » (D. 119) - « Sehnsucht » (D. 123) (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.) - « Szene aus Goethe Faust » (D. 126) (Janet Baker, msopr.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.) - 1814-1815: Quattro Lieder su testi di Schiller: « An Emma » op. 58 n. 2 (D. 113) - « An die Freude » op. 111 n. 1 (postuma, D. 189) - « Der Jüngling am Bache » (D. 192) - « Die Erwartung » op. 116 (postuma, D. 159) (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.) - 1816: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (D. 485) (Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta)
Un programma di Lucia Sardi e Luigi Bellingardi

17,30/STEREOFILOMUSICA

A. Honegger: Pacific 231, movimento sinfonico n. 1 (Orch. Philharmonic Symphony di Londra dir. Hermann Scherchen). D. Milhaud: Suite da « Saudades do Brasil » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache). I. Stravinsky: Agon, balletto per 12 danzatori (« Los Angeles Symphony Orchestra » dir. l'Autore). A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelik)

19/LA SETTIMANA DI LEOS JANACEK

Gelosia, 1^a versione per l'introduzione all'opera « Jenůfa » (Orch. Filarm. di Brno dir. Jiri Waldhaus) -

Racconto per violoncello e pianoforte (rev. di Frantisek Smetana) (Thomas Igloi, vc.; Clifford Benson, pf.) - Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) - Vangelo Eterno « Leggenda su testo di Jaroslav Vrchlicky » per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Gloria Trillo, sopr.; Giorgio Merighi, ten.; Giorgio Roidi, vl. solista - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Miklos Erdelyi - Mo del Coro Gianni Lazzari)

20/LE SINFONIE DI P. I. CIAIKOWSKY

Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (Orch. Sinf. dell'U.R.S.S. dir. Yevgeny Svetlanov)

20,50/MUSICHE CORALI DI MENDELSSOHN

Salmo 22, op. 78 n. 3 per voce e doppio coro a cappella (Ten. Jan Thompson - Orch. e Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) - Sechs Sprüche op. 79 per coro a cappella a 8 voci (Orch. e Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) - Her mein Bitten, per soprano, coro e organo (Felicity Palmer, sopr.; Gilliam Weir, org. - Orch. e Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) - Ave Maria op. 23 n. 2 per voci soliste, coro a 8 voci e organo (John Elwes, ten.; Gilliam Weir, org. - Orch. e Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington)

21,30/INTERMEZZO

R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60 per la commedia di Molière (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss). K. Szymanowski: Concerto op. 61 per violino e orchestra (Sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

22,30/TASTIERE

G. F. Haendel: Suite n. 3 in re minore per clavicembalo (Clav. Thurston Dart). F. J. Haydn: Sonata n. 32 in si minore per pianoforte (Pf. Luciano Sgrizzi)

23,24/A NOTTE ALTA

R. Wagner: Le Fate, ouverture. A. Borodin: Da Quintetto per pianoforte e archi in do minore: Il movimento: Scherzo. Z. Kodaly: Este (Sera), per coro. C. Debussy: 1^a Rapsodia per clarinetto e orchestra. F. Grofé: Dalla Suite Gran Canyon: V movimento: Temporale. J. Sibelius: Romanza, per orchestra d'archi in do maggiore op. 42. D. Milhaud: « Elogio », da Deux Poèmes pour quatuor vocal

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

There is love (Al Green); Er mare è de tutti (Borgognoni); Ricordando King Kong (Apes); Delicado (Di Modugno); Cheira a Lisboa (A. Rodrigues); Reginella (Gr. mm); Ci pensi? (Mediterraneo System); Hold on (J. J. Cale); Bella donna (Era); Nadia's theme (Botkin); Adagio (Aldrich & his Piano Orchestras); Missouri breaks (Victor & Ugo); La bambina che non parla (De Angelis); Flip (J. Green); Arbore sicche (Di Prospero); Dolce donna (Christian); Non è nel cuore (Finardi)

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Marissea (Gato Barbieri); Cuando calienta el sol (Engelbert Humperdinck); It's only love (ZZ Top); Goin' through the motions (Dee Dee Bridgewater); Who needs it (Pratt & McClain); Lady Luck (Ritchie Family); Let's rock (Ellison Chase); Wild side of life (Statue Quo); Summer's end (Ronnie Aldrich); Giornate di tenera attesa (Nada); Dolcemente bambina (Santino Rocchetti); Tutto va bene (Fratelli La Bionda); (La) Notte che j'ho regalato (Olimpia Di Nardo); Scubidubidu scubidubidu (I Vicini di Casa); Lonely love (Guido e Maurizio De Angelis); Rockin' dollar (Mike Winter); Colorado creek (Lafayette Street); Petite fleur (Original Lambro Jazz Band)

10/CRESCENDO IN MUSICA

Every thing must change (R. Crawford); T'aspetterò (B. Martino); Da niente a niente (H. Paganì); Cabo (Mina); Amella (J. Mitchell); Venderò (E. Bennato); I lupi (I. Graziani); The fuse (J. Browne); Rock and roll heart (L. Reed); Sweet dynamite (C. Barry); Method to the madness (Undisputed Truth); Stick around for rock and roll (Outlaws); Come dancing (J. Beck)

11/I RE

Bohennons beat (Hamilton Bohannon); Baby doll (Penny McLean); Remember yesterday (John Miles); I may be too young (Suzy Quatro); Only you (The Supremes); Abre alas (Los Machucambos); Am I fool in love (Ike & Tina Turner); Romantic love (The Ritchie Family); Happy love (The Temptations); Natali (Richard Anthony); Love is (Paul Anka); A song for you (Joe Cocker); We belong together (Gloria Gaynor); Oh love, well we finally made it (Barry White); Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan); My simple humble neighborhood (Carole King)

12/SCELTI PER VOI

Getaway (Eart, Wind and Fire); Just as long as there is you (Tata Vega); Non so dir ti voglio bene (Christian); Bambola (Luciano Rossi); Ali shuffle (Alvin Cash); Disco party (The Tramps); If you leave me now (Chicago); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); Dedicato a te (Santino Rocchetti); Scarpe da poco (Oscar Prudente); Buscaci (Saro Liotta); Io mi sento tradito (Andrea Mingardi); Black is black (La Belle Epoque)

13/I CANTAUTORI

Oayo-Ayo (Ettore Sciorilli); Donna amante mia (Umberto Tozzi); Pace (Umberto Balsamo); Invece adesso

(Roberto Soffici); Non te ne andare (Luciano Rossi); Letto 26 (Stefano Rosso); Re di speranza (Angelo Branduardi); Viva la guerra (Eduardo Bennato); Ballata per 4 stagioni (Ivan Graziani); Oggi settembre 26 (Umberto Napolitano); Datemi della musica (Andrea Mingardi); Regina davvero (Roberto De Simone); Soldi (Eugenio Finardi); Le tue ali (Mario Lavezzi); Se non è amore che cos'è (Mario Scrivano); Cantautore (E. Bennato)

14/TUTTO JAZZ

George's bounced (Dizzy Gillespie); Benny's bugle (Benny Goodman); I can't get started (Charlie Parker); Crazy rhythm (Bud Powell); Back back (Archie Shepp); Almost like being in love (Sonny Rollins); Garotinho (Ivo Da Paula); Love lines (Lennie Tristano); Autumn in Washington Square (Dave Brubeck); Burning (Oscar Peterson); A foggy day (Benny Carter); Locomotive (The Onions Monk); Clarinet marmalade (Albert Nicholas); Blue moon (Nunzio Rotondo); Oh lady La good (Gerry Mulligan); I remember Clifford (Sonny Rollins)

15/COCKTAIL MUSICALE

Rock bottom (Lynsey De Paul e Mike Moran); Champagne lady (Vanessa); Sad (Full Spoon); Stairway to the stars (The Sweet); Take me (Emily); Rainsun song (Sparrow); Let's dance (Jumbo); Sweet sweet love (Johnny Triton); Music from Mars (Atzeta Gemi); Fare l'amore (Agostina Belli); Spendi spandi effendi (Rino Gaetano); Io e te stasera (Homo Sapiens); Dancing (Spooky and Sue); Caring (Donny Williams); Mr. Sympaty (Wess Machine); Tritiera di Bagheria (Muzi Loffredo); Gira il mondo gira (Enrico Lazzaretti); Ho-peaceope (Tiger Lily)

16/INVITO ALLA MUSICA

More (Ray Conniff); You came you saw you conquered (Jesse Green); Pazza idea (Patty Pravo); Come touch the sun (Burt Bacharach); Io ti vorrei (Franco Simone); Le marchand de poissons (Sidney Bechet); Solo (Claudio Baglioni); Une belle histoire (Franck Pourcel); E penso a te (Mina); Pretty boys (Amanda Lear); Clair (Django e Bonnie); Prologue (Neil Diamond); Sky high (The Champs); Le beau Danube bleu (Franck Pourcel); Malgrado tutto (Umberto Balsamo); Autumn changes (Donna Summer); It's easy for you (Elvis Presley); Brazil (Tre Ritchie Family); Soleado (Fausto Papetti); Io sì (Luigi Tenco); Profondo rosso (Gil Ventura); Dettagli (Ornella Vanoni); Stranger in paradise (The Coconados); Picnic (Mia Martini); Original dixieland one step (Dukes of Dixieland); Non credere (Mina); Perdoname (Demis Roussos); Satisfaction (I can't get no) (Gil Ventura); Let it be (The Beatles); Boogie woogie (Tommy Dorsey); Genie with the light (The Shadows); Isn't she lovely (Stevie Wonder); Impazzire ti farò (Marcella); The work song (Herb Alpert)

18/IL LEGGIO

Gonna fly now (Maynard Ferguson); Dance the body music (Ojah Awake); Se (Mina Bazar); You're a miracle (Jesse Green); Capitan Bacardi (Antonio Carlos Jobim); Acapulco 1922 (Herb Alpert); Poster (Claudio Baglioni); Tango in space (Space); Più (Ornella Vanoni); Dance with me (The Ritchie Family); Moody blue (Elvis Presley); Auguri (Fred Bongusto); Dancing in the street (Mama's & Papa's); Reach out I'll be there (Gil Ventura); A fine romance (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); Una ciocca di capelli (Adamo); My sweet lady (John Denver); The old fun city (Burt Bacharach); Peggy (Laurent Voulzy); Love letters (Santo & Johnny); Oh my my (Ringo Starr); Quando tu verrai (Naná Mouskouri); I'll be your friend (Demis Roussos); La bamba (Los Machucambos); Nostalgia (Nini Rosso); Dans les rues d'Antibes (Sidney Bechet); She really (Timi Yuro); Tschou tchou (Roberto Delgado); Napule ca se ne va (Sergio Bruni); Bird dog (Mina); Aranjuez mon amour (Biddu Orchestra); Isn't she lovely (Stevie Wonder); E' la malinconia (Franco Califano); Linda bella Linda (Daniel Sentacruz)

20/SCACCO MATTO

Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Blood and honey (Amanda Lear); Come to America (Gibson Brothers); Long train running (Doobie Brothers); Do dap (Adriano Celentano); Sir Duke (Stevie Wonder); Sunny (Boney M.); Dance the body music (Osibisa); Wonderful (Tavares); Disco magic (T. Connection); Act of mercy (Vicky Sue Robinson); Superman (Celi Bee & The Buzzy Bunch); Gonna fly now (Theme from Rocky) (Maynard Ferguson); I gotta keep dancin' (Carrie Lucas); Zodiacs (Roberta Kelly); Don't go breaking my heart (Elton John); Black is black (La Belle Epoque); You have it all (John Miles); Andrea (Hamilton Bohannon); Black is black (Cerrone); Rain forest (Biddu); Can't keep a good man down (Bee Gees); Carry on, turn me on (Space); Evil woman (Electric Light); Sing a happy song (George McCrae); Flying nightmake (Space)

22-24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

Piccolina (Dario Baldan Bembo); Saturn (Gany-med); Fango (Ivan Graziani); Lay love on you (Luisa Fernandez); La marcia degli accattoni (Ennio Morricone); It's hot tonight (Alice Cooper); Storie (Riccardo Cocciante); Coyote (The Band); I wouldn't give you up (Goldie Alexander); Passepartout (Premiata Foneria Marconi); Sesso o esse (Renato Zero); Nickels and dimes (Billy Cobham); L'ultima (Gianni Bonfiglio); Mother, look what they've done to me (Amanda Lear); Hard stuff (Dik Dik); Born to be wild (Eclipse); Confessions (D. C. Laue); Una donna... una storia (Walter Foini); Oh how I want to love you (Herbie Mann); Me metti un lento (Luciano Rossi); Because the night (Patti Smith Group); Black rose (Sad Café); Bridge over troubled water (Franck Pourcel); Ma come mai stasera (Bruno Martino); Chi non è innamorato (La Stanza della Musica)

IV CANALE Auditorium

6/MATTUTINO MUSICALE

F. J. Haydn: Sinfonia n. 6 in re maggiore « Il Mattino ».
Anonimo: « Orsù cari signori », canto carnascialesco a 4 voci e strumenti antichi. A. Bazzini: La ronde des lutins op. 25. R. Schumann: Allegro affettuoso dal Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra. A. Adam: Si j'étais roi: Ouverture. A. Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto. L. van Beethoven: Sei variazioni facili su un'aria svizzera in fa maggiore.

7/INTERLUDIO

H. Purcell: Allegro per tromba e organo. N. Paganini: Concerto in re maggiore per violino e orchestra n. 1 op. 6. A. Dvorak: Quartetto in fa maggiore op. 96 « Americano ».

8/CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune. A. Kaciaturian: Concerto per violino e orchestra. Z. Kodaly: Danze di Galanta.

9/CONCERTO DEL QUARTETTO GUARNERI CON IL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN

J. Brahms: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi op. 34.

9.40/FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore da Alexander's Feast. F. Couperin: La triomphante: Bruit de guerre et combat - Allegresse des vainqueurs - Fanfare. W. A. Mozart: Dal Concerto in fa maggiore K. 459 per pianoforte e orchestra « per l'incoronazione di Leopoldo II ». Allegro vivace. L. van Beethoven: La vittoria di Wellington op. 91. H. Berlioz: Hymne à la France. G. Meyerbeer: Gli Ugonotti: Piff-Paff. G. Verdi: Aida: Gloria all'Egitto.

11/IL COCCOCDRILL

Quattro atti in due tempi su testo di Valentino Bucchi e Mauro Pezzati. Musica di Valentino Bucchi (Il funzionario: Lajos Kozma; La moglie: Emilia Ravaglia; Teodoro: Claudio Strudthoff; Il proprietario: Mario Basiola; La cantante: Adriana Martino - Voci recitanti: Il primo ministro: Roberto Pistoni; La hostess: Maria Francesca Siciliani; Lo speaker: Luciano Virgilio; Il coro: Emilio Capuccia, Gigi Angelillo, Ezio Busso, Bianca Galvan, Sofia Mezzetti e Mariella Furguete - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski - M° del Coro Fulvio Angius - « I Piccoli Cantori del Teatro Stabile di Torino » dir. Roberto Goitre).

12.30/IL PIANOFORTE IN SCIOSTAKOVICH

D. Scioastakovich: Ventiquattro preludi op. 34 (P. Klara Havlikova).

13/MUSICA PER I REALI FUOCHI D'ARTIFICIO

G. F. Haendel: « Fireworks Music » (1749, per la pace di Aix - la Chapelle) (English Chamber Orchestra dir. Karl Richter).

13.25/NICOLA GEDDA INTERPRETA BEETHOVEN E CANTI FOLKLORISTICI RUSSI

L. van Beethoven: Nove Lieder: Adelaide op. 46 (Matthison) - Andenken op. 136 (Matthison) - An die Geliebte n. 146 (Stoll) - Der Liebende n. 139 (Reising) - Lied aus der Ferne n. 137 (Reising) - « Der Kuss » op. 128 (Weisse) - Gonne der Wehmüt op. 83 n. 2 (Goethe) - Mit einem Gemalten Band op. 83 (Goethe) - Mailied op. 52 n. 4 (Goethe) (Pf. Jan Byron). Anonimi russi: Tre canzoni folkloristiche: « Un grigio mattino nebbioso » - « L'addio del soldato » - « Sognando un salice piangente » (Balalaika Orchestra dir. Lonya Kalbous).

14/CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KIRILL KONDRASCIN

L. van Beethoven: Le creature di Prometeo: Ouverture op. 43. P. I. Ciaikovski: Suite n. 3 in sol magg. op. 55. N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34. D. Scioastakovich: Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 (Orch. Filarm. di Mosca).

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42/ANTOLOGIA SCHUBERTIANA

Riminiscenze - aforismi - musiche

1816: Trio in si bemolle maggiore per archi in un solo movimento (D. 471) (Strumentisti per Quartetto Filarmonico di Vienna) - 1813: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1 (D. 87) (Quartetto d'Archi « Melos » di Stoccarda) - 1816: Quartetto in mi maggiore op. 125 n. 2 (D. 353) - 1815: Messa in si bemolle maggiore op. 141 per soli, coro e orchestra (D. 324) (Raina Betcheva, sopr.; Reni Petchova, msopr.; Naiden Borodniev, ten.; Pavel Gherdijkov, bs. - Gruppo Strumentisti Solisti di Sofia e Coro « Rodna Pessen » dir. Vassili Kazandjiev - M° del Coro S. Kralej). Un programma di Lucia Sardi e Luigi Bellingardi.

17.30/STEREOFILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per oboi, fagotti, archi e continuo (Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard). L. van Beethoven: Trio in do minore op. 9 n. 3 per violino, viola e violoncello (Trio à cordes français). F. Chopin: Scherzo in si bemolle minore n. 2 op. 31 (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli). G. Donzetti: Anna Bolena - « Debole io fui » (Beverly Sills, sopr.; Stuart Burrows, ten. - London Symphony Orch. dir. Julius Redel). L. Refice: Cecilia: « Per amor di Gesù » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Alberto Erede). F. Malipiero: « Ave Phoebe, dum quæror », per coro e strumenti (da « Le mie giornate », dalle « Egloghe » di Virgilio) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Ruggero Maghini).

19/LA SETTIMANA DI LEOS JANACEK

La Legione Ceka, per coro maschile, su testo di A. Horak (Coro dei Maestri Moravi dir. Antonin Tucapsky) - Quartetto n. 2 per archi (1928) « Pagine intime » (« Quartetto Janacek ») - Taras Bulba - Rapsodia per orchestra (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) - « La nostra betulla » per coro maschile da un poemetto di Eliska Krasnohorska (Coro dei Maestri Moravi dir. Antonin Tucapsky).

20/LA SCUOLA AMERICANA DEL '900

E. Mac Dowell: Concerto n. 2 in re minore op. 23 per pianoforte e orchestra. C. Ives: Set n. 2.

20.40/FOLIFONIA

J. Des Pres: Miserere, mottetto a cinque voci miste (Compl. vocale Pro Cantione Antiqua dir. Bruno Turner).

21/IL SOLISTA: ROBERT CASADESUS

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum).

21.30/INTERMEZZO

S. Rachmaninov: Aleko, suite dall'opera. W. A. Mozart: Adagio e Rondo in do minore K. 617 per cinque strumenti. C. Debussy: Due danze per arpa e orchestra d'archi.

22.10/CONCERTO BAROCCO

J. Auber: Concerto n. 13 in mi minore « Carillon ». J. C. Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 18 n. 2. J. M. Leclair: Concerto in sol minore op. 10 n. 6 per violino, archi e basso continuo.

23.24/A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, musiche di scena per la tragedia. D. Scarlatti: Due Sonate. H. Berlioz: La menace des Francs. G. Verdi: Otello, Danze (per l'edizione francese dell'opera). K. Szymanowsky: Notturno op. 28 per violino e pianoforte. W. N. Gade: Dalla Sinfonia n. 1 « Sulle belle pianure di Sjælland » (Il movimento: Andantino grazioso. O. Messiaen: « Louange à l'immortalité de Jesus » da Quatuor pour la fin du Temps).

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

Se tu Nenna, m'amave (Cosenza); Tralalera (Leila); A mezzanotte in punto (Concordia); Coming in on a wind and a prayer (Spence); Boliviana (Quilapayun); Ronde (Musidisc); Huayno de zampona (Los Folklorites); Yerkinia (Somerset); Romanza (Taberna Mylaensis); Wae's me for prince Charlie (Mc Culloch); Taranella (Bruni); Troika file (Orchestra caratteristica diretta da Ossipov); La Zita (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Ma femme avait un grand chapeau (G. Derr); Fa diesis (M. Carta); Yenoble spectators (Watsons); Titicaca (Quilapayun).

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Delicado (Pino Di Modugno); Disco blues (Ritchie Family); A comica cuica (Belo Ceara); Seguidillas de noche (Manitas De Plata); Arco-iris (Irio De Paula); Spanish boogie (Van Mc Coy); Etrange comédie (Véronique Sanson); The trees they grow high (Alan Stivell); It's alright (Black Sabbath); You and I (Gittle); Going to my home town (Rory Gallagher); Chiari di luna (Ricchi e Poveri); Droga (Aiutami dottore) (Alberto Camerini); Mai (Junie Russo); Basta (Luciano Rossi); Space talk (Asha Puthi).

10/CRESCENDO IN MUSICA

Casablanca (S. Schlaks); Da niente a niente (H. Paganini); Cage the songbird (E. John); Furry sing the blues (J. Mitchell); Lugano addio (I. Graziani); Con te ci sto (U Napolitano); Amarsi un po' (L. Battisti); Come again? Toucan (G. Slick); Rice and beans theme (Rice and Beans Orchestra); Bodyheat (J. Brown); Easy to love (J. Simon); Disco boy (F. Zappa); Santa Claus retreat (Hot Tuna); It makes me giggle (J. Denver).

11/I RE

El bimbo (Paul Mauriat); Come back Billy Joe (Cliff Richard); Gracias a la vida (Joan Baez); Lonely night (Neil Sedaka); Searchin' so long (Chicago); Black country woman (Led Zeppelin); Sunshine (Osibisa); Forever and ever (Santo & Johnny); You never listen to reason (Gilbert O'Sullivan); Only your love (Engelbert Humperdinck); Oh, baby what would you say (Liza Minnelli); Estate e fumo (Ennio Morricone); I believe (Art Garfunkel); The way we were (Barbra Streisand); Darling, stand by me (Temptations); Misty (Errol Garner); Love is all around (Sammy Davis jr.); Sweet Caroline (Neil Diamond).

12/SCELTI PER VOI

Easy to love (Joe Simon); Helena (M'Bamina); Guabi, Guabi (Arlo Guthrie); Dora Dollar (Mandillo); Hook the hook (Elisabetta Virgili); So sad the song (Gladis Knight and The Pips); When love is new (Arthur Prysock); Chanson d'amour (Manhattan Transfer); Soul sister (Ronnie Jones); Starvin' (Tramps); Love is a playground (Real Thing); Uomo (Mita Medici); Aoyô - Aoyô (Ettore Sciorilli); Amore bellissimo (Wess e Dori Ghezzi); Hey Paola (Pino Di Modugno); Kiss me now and never (Disco Light Orchestra).

13/I CANTAUTORI

Sienteme (Alan Sorrenti); Tu cielo tu poesia (Paolo Frescura); Mi darai da bere (Franco Simone); Senza soldi (Michele Paulicelli); Fosse vero (Enzo Carella); Tuesday morning (Unterberger); Regina davvero (Roberto De Simone); Soldi (Eugenio Finardi); Un uomo

da bruciare (Renato Zero); Cosa sei (Alberto Radius); Non mi arrendo più (Filipponio); E la radio va (Sergio Menegale); La casa se l'ha (G. anni Faré); Nel tuo corpo (Cristiano Malgioglio); Scusa amore mio (Carlo Russo); Un altro desiderio (Salvatore Sosserr).

14/TUTTO JAZZ

He done her wrong (Dave Brubeck); Shepp's mood (Archie Shepp); Dedicated to you (Ella Fitzgerald); Avalon (Benny Goodman); It's only a paper moon (Miles Davis); Blues in hoss flat (Count Basie); I can't give you anything but love (Louis Armstrong); Lover man (Dizzy Gillespie); Dizzy spells (Benny Goodman); Little rootie tootie (Thelonious Monk); East coasting (Charlie Mingus); The recitec (Duke Ellington); Night and day (Dave Brubeck); I didn't know what time it is was (Count Basie).

15/COCKTAIL MUSICALE

Nobody does it better (Carly Simon); Dance to the music (Boozy); Uomo (Paolo Mengoli); Baradel (E. Maolucci); Love me tomorrow (Sergio Mendes); Non sarai bella mai... (Scatola Magica); Thumpin' music (Commodores); Do what you wanna do (T. Connection); Snap it (Phil Medley); Funiculi funiculà (Tullio De Piscopo); E far l'amore (Gianni Davoli); This will be a night to remember (Eddie Holman); Odeon rag (Keith Emerson); Parade (Roger Daltrey); Where is the love (Margaret Singana); Il suonatore stanco (R. Vecchioni); Sienteme (A. Sorrenti).

16/INTERVALLO

Roses de Picardie (Sidney Bechet); Malatia (Peppino Di Capri); L'equilibrista (Marcella); Mr Blue (Mina); Eri un'abitudine (John Foster); Slow love (Djengo e Bonnie); Matilda (Harry Belafonte); Fra noi (Iva Zanicchi); Copenhagen (Dukes of Dixieland); That's amore (Dean Martin); Pacific coast high way (Burt Bacharach); Amore che verrà (Julio Iglesias); Senza parole (Luigi Tenco); I giardini di Kensington (Patty Pravo); Re Cecconi (Raul Casadei); Venderò (Bennato); Catalonia (Bert Kaempfert); Nonostante tutto (Riccardo Cocciante); Guitar boogie (Arthur Smith); My prayer (The Platters); Alley cat (The Champs); Fijo mio (I Vianella); Bambola (Luciano Rossi); Strangers in the night (Bert Kaempfert); Alligator (Amanda Lear); Born to lose (Ray Charles); I'll be your friend (Domis Roussos); Ed io tra di voi (Charles Aznavour); La patrida (Le chitarre di Alex Vicente); Ancora tu (Lucio Battisti); Calipso (John Denver); Sympathy (Franck Pourcel); Come back Liza (Harry Belafonte); Stupendo (Umberto Balsamo); 1918 March (New Dixieland Sound); Brazil (Los Machucambos); Tu non potrai capire (Nicola Di Bari); The maltese melody (Herb Alpert).

18/MERIDIANI E PARALLELI

Samba de sausalito (Fausto Papetti); Nina se vuoi dormire (Lando Fiorini); Besame mucho (Ray Conniff); Never on sunday (Panos Kolaxidis); Eulalia Torricelli (Claudio Villa); Una casa portoguesa (Amelia Rodriguez); Du und du (Thomas Karel); Ho visto un re (Duo di Piadena); Mambo jambo (Edmundo Ros); Island in the sun (Harry Belafonte); Un fiume amaro (Iva Zanicchi); Voglio ridere (Gil Ventura); Porta Portese (Claudio Baglioni); Vienna, city of my dreams (Will Glahé); I... am... I... said (Neil Diamond); Porta Romana (Giorgio Gaber); Miss Magnolia Lee (Marcello Rosa); Ma... se ghe penso (Gino Paoli); Tous les garçons et les filles (Françoise Hardy); Giramondo (Raul Casadei); Messicana (Umberto Balsamo); Giù la testa (Gil Ventura); Sotto e n' goppa (Napoli Centrale); Mon homme (Sidney Bechet); Lili Marlene (Marlene Dietrich); Cavaleiro do cavalo imaculado (Jorge Ben); The hukilau song (Alfred Apaka's); Alligator (Amanda Lear); Quando tu verrai (Nana Mouskouri); Le divorces (Paul Mauriac); If you love me (Let me know) (Elvis Presley); El cumbanchero (The Choclat's); I can't stop loving you (Ray Charles); Tico tico (Los Machucambos); Paris canaille (Tony Tomas).

20/QUADERNO A QUADRETTI

Alegher alegher (Roberto Colombo); Diesel (Eugenio Finardi); Un tranquillo festival pop di paura (Gianfranco Manfredi); Rosso colore (Angelo Bertoli); Ho girato ancora (Claudio Rocchi); Non basta la poesia (Gino D'Eliso); Celestion (Riccardo Zappa); Omaggio (Grosso Autunno); Dies irae (Roberto De Simone); 'Na taz-zulella 'e café (Pino Daniele); Canto allo scugnizzo (Eugenio Bennato e Carlo D'Angio); I was born to live the blues - Highway dealer (Eric Burdon); Diamond dogs (David Bowie); Jean Jenie (David Bowie); Closet chronicles (Kansas); No reply (Boxer); My baby gives it away (Pete Townshend & Ronnie Lane); Mind ecology - Lady (Shakti with John Mc Laughlin); Midnight rider (Gregg Allman); Tell it to the devil (Marshall Tucker Band); My wheels wan't turn (Bachman Turner Overdrive); Come and go blues (Gregg Allman Band); Theme from « Star trek » (Maynard Ferguson); Can we all come together (Bachman Turner Overdrive).

22.24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

On Broadway (George Benson); E apro gli occhi (Brunello Taverne); It make no difference (The Band); Heaven (Gibson Brothers); Little criminals (Randy Newman); You're the one that I want (John Travolta & Olivia Newton-John); Re Salomone (Gli Operai); Theme from Big time (Smokey Robinson); Camminerò solo (Limousine); I needed you baby (Aretha Franklin); Musicexpress (Supermax); Al Messico che vorrei (Christy); Bat on the blues (John Denver); Cosmic dancer (Toni Van Duyn); Provincia (Druipi); With a Little Luck (Wings); You are, you are (Curtis Mayfield); Certo (Anna Rusticano); You (George Harrison); Cheree (Suicide); Sha la la (Kim & the Cadillac); Run baby run (Amanda Lear); Carme' (Enzo Carella); Empty bed blues (Bette Midler); Rocky maiale (I Gatti di Vicolo Miracoli); Je t'aime... moi non plus (Serge Gainsbourg & Jane Birkin); You've got a friend (Peter Piano).

IV CANALE Auditorium

6/MATTUTINO MUSICALE

G. Fauré: Da Pelléas et Mélisande op. 80. A. Gabrieli: Ricercare del secondo « tuono ». J. Brahms: da « Liebeslieder Walzer » op. 52, dal n. 9 al n. 16. F. Bridge: dalla Sonata per violoncello e pianoforte. Allegro ben moderato (1. movimento). L. Boccherini: Dal Quintetto in re maggiore per chitarra, archi e nastro. Grave assai - Fandango. A. Dvorak: Da 10 Leggende per orchestra op. 59, n. 1 in re minore (allegretto) - n. 2 in sol maggiore (molto moderato).

7/INTERLUDIO

F. Mendelssohn-Bartholdy: « Die schöne Melusine », ouverture op. 32. B. Bartók: « Kossuth », poema sinfonico op. 2. C. Nielsen: Concerto op. 57 per clarinetto e orchestra.

8/CONCERTO DI APERTURA

Ch. Dieupart: Suite in la maggiore, per flauto e basso continuo. V. Tomaschek: Fantasia in mi minore per armonica a bicchieri. M. Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi.

9/ARCHIVIO DEL DISCO

B. Bartók: Sonata per due pianoforti e percussioni (Bela Bartók e Ditta Pasztory-Bartók, pff. Harry Baker e Edward Rubsan, percussioni).

9.40/FILOSOFIA

P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano. V. Bellini: Norma « Casta Diva ». G. Verdi: Luisa Miller: « Quando le sere al placido ». H. Wolf: Serenata in sol maggiore (Serenata italiana). R. Schumann: Mignon op. 79. F. Schubert: Mignon und der Harfner op. 62 n. 1. H. Berlioz: da Aroldo in Italia, sinfonia op. 16: « Marcia dei pellegrini ». N. Paganini: Romanza in la minore per chitarra. F. Liszt: Jeux d'eau à la villa d'Este, n. 4 da Années de pèlerinage. R. Strauss: Da « Aus Italien » fantasia sinfonica op. 16: Voci popolari napoletane.

11/LA MORTE DI S. GIUSEPPE

Oratorio in due parti (Rev. L. Bettarini). Musica di G. B. Pergolesi (Rena Gari Falachi e Maria Luisa Zeri, sopr.; Luisa Discacciati, m.sopr.; Herbert Handt, ten.; Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini).

12.45/CAPOLAVORI DEL '900

R. Strauss: Le metamorfosi. Studio per 23 strumenti solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler). L. Dallapiccola: Canti di prigionia (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola).

13.30/IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA ANDRÉ NAVARRA

J. S. Bach: Sonata n. 2 in re maggiore (Cemb. Ruggero Gerlin). B. Martinu: Duo per violino e violoncello (Vl. Joseph Suk).

14/INTERMEZZO

J. S. Bach: Sarabanda (trascrizione per chitarra dalla Suite in mi minore per liuto). A. Dvorak: Romanza in fa minore op. 11, per violino e orchestra.

14.20/UN DISCO PER VOI

B. Bartók: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Rogé Pascal - Orchestra « London Symphony » dir. Walther Weller) (Disco Decca).

14.55/LA SONATA BAROCCA

M. Cazzati: Sonata a cinque per tromba, archi e continuo « La Bruchina » (Tr. Maurice André - Orch. del Teatro Comunale di Bologna dir. Tito Gotti). A. Stradella: Sonata in si bemolle maggiore per violino, violoncello e continuo (Angelo Ephraïm, vl.; Antonio Vaccarella, vc.; Benito Ferraris, cb.; Maria Isabella De Carli, org.). D. Buxtehude: Sonata in fa minore per 4 viole e continuo (Compl. Strum. « Camerata Lutetensis »). J. J. Fux: Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Compl. « Concentus Musicus » di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt).

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42/ANTOLOGIA SCHUBERTIANA
Reminiscenze - aforismi - musiche
1817: Ouverture in do maggiore nello stile italiano op. 170 (D. 591) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertész) - 1816: Due Lieber: « Der König in Thule » op. 5 n. 5 su testo di Goethe (D. 367) (Christa Ludwig, m.sopr.; Irwin Gage, pf.) - 1817: « An die Musik » op. 88 n. 4 su testo di Schubert (D. 547) (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.) - 1817: Sonata in la minore op. 164 (D. 537) (Pf. Walter Klien) - 1817: Trio in si bemolle maggiore per archi (D. 581) (Salvatore Accardo, vl.; Luigi Alberto Bianchi, v.la; Radu Aldulescu, vc.) - 1816: « Erwartung » op. 116 su testo di Schiller (D. 159, op. postuma) (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.) - 1817: Due scherzi per pianoforte (D. 593): n. 1 in si bemolle maggiore (Allegretto e trio) - n. 2 in re bemolle maggiore (Allegretto moderato e trio) (Pf. Radu Lupu) - 1817: Otto danze tedesche (D. 366) da « 17 Deutsche Tänze und Ländler », n. 1 in la maggiore - n. 2 in la maggiore - n. 3 in la minore - n. 4 in la minore - n. 5 in la minore - n. 6 in do maggiore - n. 7 in mi bemolle maggiore - n. 8 in re bemolle maggiore (Pf. Alberto Mozzati).
Un programma di Lucia Sardi e Luigi Bellingardi.

17.30/STEREOFILOSOFIA

J. Pachelbel: Ciaccona, in re minore (Org. Gianfranco Spinelli). F. Couperin: Ordre XI, per clavicembalo (Clav. Ralph Kirkpatrick). J. M. Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3, per flauto, archi e cembalo (Fl. Elaine Schaeffer - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Efrém Kurtz). G. Rossini:

Sonata a quattro in re maggiore n. 6 (« I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone). M. A. Charpentier: La couronne de fleurs, pastorale per soli, coro e orchestra su un poema attribuito a Molière (Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, sopr.; Luisella Ciaffi e Eva Jakabfy, m.sopr.; Carlo Franzini, ten.; Plinio Ciabassi, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini).

19/LA SETTIMANA DI LEOS JANACEK

I Settantamila... per Coro maschile - Testo su poem patriottici di Bezruc Petr (Coro dei Maestri Moravi dir. Antonín Lucapsky) - Quartetto n. 1 per archi (1923) ispirato alla « Sonata a Kreutzer » di Tolstoj (Quartetto Janacek) - 1° Ottobre 1905 « Auf der Strasse » (Pf. Rudolf Firkusny) - Danze di Lghy, 6 danze per orchestra (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Waldhaus).

20/IL BALLETO

L. van Beethoven: Le creature di Prometeo, suite dal balletto op. 43 (1813 - Coreografia di Salvatore Viganò) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch). C. Pugnoli: Pas de quatre (1845 - Coreografia di Jules Perrot) (« London Symphony Orchestra » dir. Richard Bonynge).

20.50/PER GRUPPI STRUMENTALI

P. Nardini: Trio in do maggiore, per flauto, oboe e cembalo (« Trio di Milano »).

21/IL LIED IN MAHLER

G. Mahler: Das Klagende Lied: Parte 2ª: Der Spielmann (Evelyn Lear, sopr.; Grace Hoffman, m.sopr.; Stuart Burrows, ten. - Orch. e Coro « London Symphony » dir. Pierre Boulez - M° del Coro Arthur Odham).

21.30/CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GUIDO CANTELLI

C. Debussy: Le Martyre de Saint Sébastien, Frammenti sinfonici. M. Ravel: Daphnis et Chloé, seconda suite. P. Hindemith: Mathis der Maler, sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI).

22.30/ROMANZE CELEBRI

W. A. Mozart: Il ratto da serraglio: « Konstanze, dich wiederzusehen ». V. Bellini: Norma: « Ilte sul colle, o Druidi ». G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Contro un cor ». G. Meyerbeer: Dinorah: « Ombre légère ». G. Verdi: Falstaff: « Ehi, taverniere, mondo ladro ».

23.24/A NOTTE ALTA

F. J. Haydn: Dalla Sinfonia in sol maggiore n. 94 - La sorpresa: 1° movimento. F. Liszt: Rapsodia spagnola per pianoforte e orchestra (trascrizione di F. Busoni). P. I. Ciaikovski: Notturmo in do diesis minore per violoncello e pianoforte. R. Wagner: Die Meistersinger von Nürnberg, preludio atto III. E. Granados: Danza spagnola « Zambra ». R. Strauss: dall'opera Intermezzo: II interludio. Sogni al caminetto. J. Berlin: Ninnanna russa (orchestra di A. Casella).

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

Interstellar overdrive (Pink Floyd); La bottega di Duilio (Agorà); Rain song (Led Zeppelin); Quasar (Finardi); Can't be long now... (Caravan); R.I.P. (Banco Mutuo Soccorso); Gerontocrazia (Area).

9/DAL UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Dancing queen (The Lovelets); Warm ways (Fleetwood Mac); Magic's in the air (Ester Phillips); Happy being lonely (The Chi-Lites); You don't have to be a star (To be in my show) (Marilyn McCoo e Billy Davis jr.); Streets of glory (Francis Kuipers e Dario Toccacelli); (L') Isola di Robinson (Guido e Maurizio De Angelis); Pajaso (Il Guardiano del Faro); (Hey) Jo (Fratelli La Bionda); Assurdo (Patty Pravo); Amarsi un po' (Lucio Battisti); Amore bianco (Rosanna Fratello); Festa (W. Rizzati e A. Saitto); Barbara (Yves Montand); Je serai là (Veronique Sanson); Africa (L'été indien) (Frank Pourcel); Petite fleur (Original Lambro Jazz Band); Buckaroo (Leo Kottke); King Kong love theme (The Lovelets).

10/CRESCENDO IN MUSICA

Forse sto capenno (Napoli Centrale); Da niente a niente (H. Paganini); Alone again (S. Basse); Per non morire (R. Soffici); Lugano addio (I. Graziani); The fuse (J. Browne); Joy inside my tears (S. Wonder); Non è nel cuore (Finardi); I'm the Walrus (L. Sayer); Hook the hook (E. Virgili); Black is black (Cerrone); Full speed ahead (Tata Vega); Rockaria (Electric Light Orchestra); When I fall in love (Miles Davis).

11/I RE

As tears go by (Pat Boone); Vita mia (Renato Carosone); Smile (Nat « King » Cole); E la è Carica (João Gilberto); Do I love you (Engelbert Humperdinck); Green grass of home (Tom Jones); Hello summertime (Bobby Goldsboro); Only yesterday (Carpenters); Of you wouldn't be my lady (Ray Charles); Tonerai (Dalida); Nathalie (Gilbert Bécaud); Torna a Surriento (Michel Legrand); Dribbling (Bruno Martino); Beautiful Delilah (Chuck Berry); Farewell (Harry Belafonte); Danza delle ore (Leonard Bernstein); An der schönen blauen Donau (Stanley Black).

12/SCELTI PER VOI

Da lunedì (San Francisco); Più (Ornella Vanoni); E invece con te (Daniela Davoli); Ami ancora Elisa (Lucio Battisti); Our love concerto (Rice and Beans Orchestra); She's gone (America); Couldn't get it right (Climax Blues Band); Song from the wood (Jethro Tull); Canzone del guerriero cieco (Massimo Bubola).

Velasquez (Roberto Vecchioni); Madame (Renato Zero); Our lady of sorrow (Bread); Somebody to love (Queen); Hard luck woman (Kiss).

13/I CANTAUTORI

Basta (Miro); Tutto è finito (Enzo Draghi); Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli); Vedrai che poi (Piersalis); Ca calore (Pino Daniele); Comunque sia (Ansemo Genovese); La tua malizia (Renato Brioschi); Non è amore (Gulio Di Dio); 27 luglio (Paolo Frescura); L'uomo del sud (Alvaro Guglielmi); Ora di tornare (Cico); Abbi pietà di me (Roberto Carrino); Adesso io (Franco Marino); E poi st'amore matto (Andrea Zarrillo); Siciliano (Salvatore Trimarchi); Il tuo sorriso (Francesco Florio); Si viaggiare (Lucio Battisti).

14/TUTTO JAZZ

E's flat ah's flat too (Charlie Mingus); For adults only (Miles Davis); Indian cradle song (Louis Armstrong); Sonatina in jazz (Gianni Basso); Go-go (Chet Baker); Bird food (Ornette Coleman); Magenta haze (Duke Ellington); Mercy, mercy, mercy (Count Basie); Clan (Basso - Valdambini); Air mail special (Lionel Hampton); Blues for smedley (Terry Clark); All of me (Lester Young); Alone (Sarah Vaughan); Seventeen - Mile drive (Gerry Mulligan).

15/COCKTAIL MUSICALE

Adieu Jacqueline (Alberto Fiumara); Sunny (Boney M.); Soli noi (Aries); O. K. (Julie Covington - Charlotte Cornwell) - Rulaleska - Jones Davies); Bilboa dance (Sweet Dance); Love song (Christiane); Sunshine day (Osibisa); Hit and run (Loleatta Holloway); Lady bump (Penny McLean); I may be too young (Suzy Quatro); L'angelo azzurro (Umberto Balsamo); I like it (The Players Association); Uptown festival (parte I) (Shalamar); Serenità (Renato Pareti); Oh l'amour (Giorgio); Cover girl (Barnabè).

16/MERIDIANI E PARALLELI

A fifth of Beethoven (Walter Murphy); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Mocking byrd (Carly Simon & James Taylor); Nights on Broadway (The Bee Gees); Let's do it right (The Commodores); We've only just begun (The Carpenters); 25 or 6 to 4 (Boots Randolph); Soul man (Sam & Dave); Arlecchino gitano (Frank Hunter); Take my hand (Staple Singers); Tom Dooley (Jaggy's Jazz Band); Solace (Bovina New Orleans Jazz Band); Emotions (Brenda Lee); Oye como va (Tito Puente); Liza (Oscar Peterson); Desafinado (Jula De Palma); Love to love you baby (Brenda Taylor); Barrel house shake down (Keith Emerson); Sienteme (Alan Sorrenti); Brazilian love song (Love Unlimited); Open your eyes you can fly (Flora Purin); Don't get around much anymore (Armstrong - Ellington); Constantinople (Bonnie Carter & Dizzie Gillespie); Something spiritual (Mahavishnu John & McLaughlin); Kaba's blues (Lionel Hampton); The hustle (The Samson Band); Wirrwinds (Eumir Deodato); The girl from Ipanema (Stan Getz & João Gilberto); More (Riz Ortolani).

18/INTERVALLO

When love... (Adriano Celentano); A chi (Fausto Leali); You are the sunshine of my life (Sacha Distel & Brigitte Bardot); L'ultimo mohicano (Gianfranco Manfredi); Love hurts (Jennifer Warnes); Poesia (Riccardo Cocciante); Clair (Gilbert O'Sullivan); It ecstasy when you lay down next tome (Barry White); Ruby tuesday (The Rolling Stones); Buonanotte fiorellino (Francesco De Gregori); Michèle (Gérard Lenorman); Com'erì bella (Piero Aloise); The windmills of your minds (Michel Legrand); L'erba selvaggia (Herbert Pagani); Night and day (Frank Sinatra); Penna a sfera (Antonello Venditti); Rockollection (Laurent Voulby); It's so easy (Linda Ronstadt); Moonlight serenade (New Ventures); Genova per noi (Bruno Lauzi); Bella da morire (Homo Sapiens); We can't hide it anymore (Larry Santos); Fantasia (Gianna Nannini); Feel like makin' love (Paul Mauriat); La pillola sul camion (Michele Russo); Mandy (Barry Manilow); Solo (Claudio Baglioni); La ragazza ta ta ta ta (Michele Polnareff); Angela (Fausto Papetti); Cinderella (Daniel Jackson Explosion); Lullaby of birdland (Sarah Vaughan); Street talk (B.C. Generation); Theme from « Star wars » (Meco).

20/SCACCO MATTO

On the very first day of the year (Bing Crosby); My way (Elvis Presley); Désirée (Neil Diamond); Rocky hot club (Peter Frampton); Kick it out (Heart); A thousand knives (Ted Nugent); Turn to stone (Electric Light Orchestra); Rockin' all over the world (Status Quo); Lady down Sally (Eric Clapton); Slip slidin' away (Paul Simon); I love you (Donna Summer); La pulce d'acqua (Angelo Branduardi); Born to loose (Heartbreakers); I'm blowin' away (Joan Baez); Say it ain't to Joe (Roger Daltrey); Why do lovers break each other's hearth? (Hall & Oates); I can see clearly now (Ray Charles); Affetto (Eugenio Finardi); Mi vendo (Renato Zero); Dance a little bit closer (Charo & The Sal-soul Orchestra); Sweet Gene Vincent (Ian Dury); Déjà vu (Crosby & Nash); Ho girato ancora (Claudio Rocchi); Bluebird (Robin Trower); Heartbreaker (Strawbs); Aja (Steely Dan); Idiot wind (Bob Dylan); Night moves (Bob Seeger).

22-24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

Un ragazzo d'argento (I Goblin); « H » friend (Black Devil); Let it be (Frankie Pource); California (Toby Beau); Pelé (Herbie Mann); Neon lights (Kraftwerk); Il capolavoro (Roberto Vecchioni); El barrio (Billy Cobham); Questo amore (Ricchi e Poveri); Plaything (Fotomaker); Grease (Frankie Valli); A mano a mano (Riccardo Cocciante); I like girl (Fatback); The house of the rising sun - Revelation suite (Revelation); Theme from « New York New York » (Gi Ventura); Darling, that's me (Judy Cheeks); Nessun dolore (Lucio Battisti); You keep me hangin' on (Rod Stewart); Indagine (Ennio Morricone); Dance with me (Celena Duncan); Summer in the night (Antonella Lualdi).

IV CANALE Auditorium

6/MATTUTINO MUSICALE

W. Byrd: The leaves be green: Su una canzone popolare. I. Pizzetti: «Danza della povertà e dell'amore perfetto» dalle musiche di scena per «La pisanella». L. van Beethoven: Dal Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per clarinetto, corno, fagotto, violino, viola, violoncello, oboe - Adagio - Allegro con brio» (1° movimento). F. Poulenc: Dalla Sonata per flauto e pianoforte. L. Delibes: Da «Sylvia» suite dal balletto: Les Chasseuses - Intermezzo et Valse lente. B. Bartók: Da «Scene di villaggio» per voci femminili e strumenti. C. M. von Weber: Dal Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra op. 75

7/INTERLUDIO

W. Lutoslawski: Concerto per orchestra. S. Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra

8/CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Quartetto in si bemolle maggiore op. 8, per violino, viola, violoncello e pianoforte «Gran Quatuor». H. Wolf: 3 Lieder da «Spanisches Liederbuch». S. Rachmaninov: Sei momenti musicali op. 16, per pianoforte

9/PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Stradella: Pietà Signor: Aria da chiesa. F. J. Haydn: Te Deum, in do maggiore. F. Poulenc: Litanies à la Vierge Noire, per coro femminile e organo. A. Weber: Cantata II per soprano, baritono, coro e orchestra

9.40 FILOMUSICA

G. B. Lully: Bruits de trompettes. J. P. Rameau: Tambourins. F. J. Haydn: Quintetto per strumenti a fiato. L. Cherubini: Studio in fa maggiore n. 2 per corno da caccia e archi. V. Bellini: I Puritani: Suoni la tromba. G. Donizetti: Sonata per flauto e pianoforte. A. Adam: Cantique de Noël. J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra

11/INTERMEZZO

F. J. Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore. W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 414 per pianoforte e orchestra

11.35/RITRATTO D'AUTORE: SAMUEL BARBER (1910) The School for Scandal, ouverture (per la commedia omonima di Richard Brinsley Sheridan) - Dover Beach op. 3 per voce quartetto d'archi su testo poetico di Matthew Arnold - Concerto op. 14 per violino e orchestra - Medea - Suite dal balletto op. 23

12.45/IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Otto Danze slave op. 46 (Orch. Filarmonica Ceca di Václav Neumann) [Disco: Decca]

13.30/E, ELGAR

Concerto in mi minore per violoncello e orch. op. 85 (Sol. Pablo Casals - Orch. Sinf. de la BBC dir. Adrian Boult)

14/ANTOLOGIA DI INTERPRETI

PF. RUDOLF SERKIN: W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 449 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. Columbia dir. Alexander Schneider). QUARTETTO BENTHIE: G. Donizetti: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore. CLARINETTISTA GIUSEPPE GARBARINO: PIANISTA SERGIO LORENZI: F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in mi bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte. D. RETTORE ANDRE' CLUYTENS: R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orch. Filarm. di Berlino)

15.05/LA CASA DELLE TRE RAGAZZE

Selezione dall'operetta Musica di H. Berté (su melodie di F. Schubert) Lucia Barbero, Teresa Pavese, sopr.; Carlo Pierangeli, Armando Sorbara, ten.; con Rita Marchini e Sante Andreoli - Orch. Cetra e Coro dir. Cesare Gallino

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42/ANTOLOGIA SCHUBERTIANA

Reminiscenze - aforismi - musiche 1816: «Beitrag zur fünfzigjährigen Jubelfeier des Herrn Salieri» cantata per due tenori, basso e pianoforte su testo di Schubert (D. 441) («Kontraste Ensemble» di Vienna e pf. Walter Moore dir. Günther Theuring) - 1816: Tre - Harfenspieler - su testi di Goethe: «Wer sich der Einsamkeit ergibt» (D. 478/b) - «An di Türen will ich schleichen» op. 12 n. 3 (D. 479) - «Wer nie sein Brot mit Tränen ass» op. 13 n. 2 (Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.) - 1817: Sonata in mi bemolle maggiore op. 122 per pianoforte (D. 568) (Pf. Walter Klien) - 1818: Tre sonetti del Petrarca (D. 628-629-630): «Apollo, lebet noch» (traduzione di Schlegel) - «Allein, nachden Klich» (traduzione di Schlegel) - «Nimmeh da Himme Erde» (traduzione di Gries) (Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.) - 1818: Rondò in re maggiore op. 138 («Notre amitié est invariable») per due pianoforti (D. 608) (Duo pff. Paul Badura Skoda-Joerg Demus) - 1817: Sonata in la maggiore op. 162 per violino e pianoforte (D. 574) (Henryk Szeryng, vl.; Ingrid Haebler, pf.) Un programma di Lucia Sardi e Luigi Bellingardi

17.30/STEREOFILOMUSICA

G. P. Telemann: Suite in mi bemolle maggiore, per archi e continuo «La Lyra» (Clav. Gustav Leonhardt - Orchestra «Concerto Amsterdam» dir. Franz Bruggen). F. J. Haydn: Salve Regina in sol minore, per soli, coro e orchestra (Ursula Buckel, sopr.; Maureen Lehane, contr.; Richard van Vrooman, ten.; Eduard Wollitz, bs. - «Collegium Aureum» e «Tölzer Knabenchor» - Rolf Reinhardt). J. S. Bach: Fuga in si bemolle maggiore (Clav. Zuzana Ruzickova). W. A. Mozart: Concerto n. 5 in la maggiore per violino e orchestra K. 219 «Turkish» (Cadenze di Joachim) (Vl.

Christian Ferras - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Vandernoot). C. Debussy: La plus que lente (Pf. Alexis Weissenberg). C. Ives: Decoration Day, n. 2 da «Holidays» (Orch. Filarm. di Los Angeles - Zubin Mehta)

19/LA SETTIMANA DI LEOS JANACEK

Diario di uno scomparso - per tenore, mezzosoprano, pianoforte e 3 voci femminili (Robert Tear, ten.; Elisabeth Baidridge, m.sopr.; Philip Ledger, pf.; Elisabeth Gale, sopr.; Rosanne Creddfield, m.sopr.; Marjorie Bigger, contr.) - Sinfonietta op. 60 (Orch. Sinfonica di Chicago dir. Seiji Ozawa)

20/COMPOSITORI DEL '900

V. Tosatti: Divertimento per orchestra da camera (Orch. Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo). H. Sauguet: Melodia concertante in do minore per violoncello e orchestra (Sol. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. l'Autore)

20.45/CORALITA'

M. Marazzoni: Alma Redemptoris Mater, per doppio coro a sei e quattro voci e strumenti (revis. di P. M. Capponi). M. Barberini (detto Lupus): In onore di Luciano, madrigale (in onore della città di Lugano)

21/PER TROMBA

A. Martin y Cole: Quattro pezzi per clarini (Adolph Scherbaum tr.; Wilhelm Krumbach, org.). J. N. Hummel: Concerto per tromba e orchestra (Sol. Maurice André - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan)

21.30/FUORI REPERTORIO

G. Rossini: Il turco in Italia: Sinfonia. G. Donizetti: Lucrezia Borgia: «Com'è bello! Quale incanto». G. Verdi: I Masnadieri: «O mio castel paterno». C. Gounod: Mirella: «Saintes martyres du ciel». A. Ponchielli: I figliuoli: «Tenda natal»

22.10/MUSICA ALL'APERTO

R. Binge: Cornet carillon. V. Vannuzzi: Burlesca. A. di Miniello: Marcia di festa

22.30/IL PIANOFORTE DI MUZIO CLEMENTI

Sonata in fa diesis minore op. 25 n. 5 (Sol. Lamar Crowson) - Sonata in sol minore op. 34 n. 2 (Sol. Vladimir Horowitz)

23-24/A NOTTE ALTA

L. van Beethoven: La consacrazione della casa, Ouverture. W. A. Mozart: Rondò in mi bemolle maggiore per corno e orchestra K. 371. F. Chopin: Scherzo in do diesis minore. A. Dvorak: Dal Settimino in la maggiore per archi: Il movimento: Dumka. J. Brahms: Dal Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 77. Finale: Allegro giocoso. F. Sor: Tema con variazioni, per chitarra. E. Grieg: Dalla Suite lirica: Marcia dei nani. E. Elgar: Chanson de nuit. F. Chopin: Preludio in si minore n. 6 op. 28

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

Gente di Fiumara (M. Reitano): I not for you (B. Dylan): I found an angel (Mitchell): Little bombardier (D. Bowie): Old piper (McPeake Family): Little darling (W. Guthrie): Love me do (Beatles): It's too late to change (Sayer): Per una chitarra (Cotana): Per una lira (L. Battisti): Jolie (A. Kooper): Per un amico (Premiata Forneria Marconi): The Joker (Sergio Mendes & Brasil 66): Lazy (Deep Purple): Per un'ora d'amore (Matia Bazar): Michael (Lolli): Delilah (Orchestra Mantovani): This is your song (Don Goodwin)

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Cavalcata solare (parte II) (Agorà): Sukiyaki (Kai Winding): Hiroshima (Todd Rundgren): Ancestral ceremony (Kool and The Gang): Long long time (Tina Turner): A little rich girl (Mike Winter): Watch out for the midnight dancer (Bix): Caledonia (Robin Trower): Island queen (Alan Sorrenti): Impazzire ti farò (Marcella): Canta di più (Silvio Testi): Passione (Iva Zanicchi): Tarantella (Federico Troiani): Minor waltz (Jan Huydts): Rock'n' roll doctor (Black Sabbath)

10/CRESCENDO IN MUSICA

T'aspetterò (B. Martino): Oh Bess, where is my Bess? (R. Charles): Quando ti amo (G. Paoli): Dimmi almeno se (O. Vannoni): The eagle and the owl (Waldman): Hotel California (Eagles): Crackerbox palace (G. Harrison): Sienteme (A. Sorrenti): Pane quotidiano (A. Camerini): Reach up (Santana): Seven days too long (J. Mayall): La torre di Babele (E. Bennato): Method to the madness (Undisputed Truth): Long train runnin' (Doobie Brothers): Louise (André Carr)

11/I RE

Tramonto (Gil Ventura): Superstition (Quincy Jones): Rockin' all over the world (John Fogerty): Concerto per piano e orchestra in fa magg. (Waldo De Los Rios): A. R. (Roberto Vecchioni): Salviamo il salvabile (Edoardo Bennato): Walk on the wild side (Lou Reed): O pezzinho (Amalia Rodriguez): In the mood (Ted Heath): Brand new band (John Mayall): Caledonia (Van Morrison and The Caledonia Soul Express): Careful with that axe Eugene (Pink Floyd): Senza discutere (I Nomadi): Love song: the freak (Arturo Mantovani): Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi): Got to get you into my life (The Beatles): I believe (Art Garfunkel)

12/SCELTI PER VOI

Amor ritornerò (Le Piccole Ore): Soli (Lucio Battisti): Prisoner (F.lli La Bionda): Se fosse vostro padre (Pino Donaggio): Da solo (Renzo D'Angelo): Poinciana (The song of the tree) (Manhattan Transfer): Jennifer (Bull dog): My Lisa (Bay City Rollers): The year of the cat (Al Stewart): Tonight (Elton John): Guabi, Guabi (Arlo Guthrie): Gonna fly now (Theme from «Rocky») (Maynard Ferguson): Magic flight (Space): (The) Wind and I (George Benson)

13/I CANTAUTORI

Aria pulita (Luciano Rossi): Non si può morire dentro (Gianni Bella): Angela (Umberto Tozzi): Cogli la mia rosa d'amore (Rino Gaetano): Atlantide (Francesco De Gregori): Una stupida e lurida storia d'amore (Antonello Venditti): Le tue ali (Mario Lavezzi): Pane quotidiano (Alberto Camerini): Datemi della musica (Andrea Mingardi): Napoli muore (Francesco Calabrese): 500 blu (Vito Paradisi): Un uomo da buttare via (Claudio Martone): Uomo solo (Giovanni Poggiali): Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio): E mia madre (Cico): Senza parole (Luciano Rossi)

14/TUTTO JAZZ

Caravan (Oscar Peterson): Birk's works' (Dizzy Gillespie): Louise (Lionel Hampton): Vibraphone blues (Benny Goodman): Exactly like you (Oscar Peterson e Count Basie): Played twice (Thelonious Monk): I hear music (Ella Fitzgerald): Guy's got to go (Christian Charlie): Becoming (Lennie Tristano): Seven eleven (Gene Ammons): Bugle call rag (The New Orleans Rhythm Kings): Stop! luck! and listen, sinner Jim Whinyey (Charlie Mingus)

15/COCKTAIL MUSICALE

Love me baby (S. B. Devotion): Monkey Island (Geils): La felicità (Carlo Russo): Rock on (Hunter): When I need you (Leo Sayer): Arrested for driving while blind (ZZ Top): Vedrai vedrai (Luigi Tenco): A meno che... (Leano Morelli): Love hurts (Nazareth): Five hundred miles (Little Oak): L'angelo azzurro (Umberto Balsamo): George Baker selection (Beautiful Rose): Night and day (Frank Sinatra): Shut out (Paul Jabara): Avevamo la stessa età (Angelo Basile): January? February (Ivan-des-Steelband)

16/COLONNA CONTINUA

Farewell Angelina (Joan Baez): Mr. Tambourine man (Bob Dylan): Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel): Father and son (Cat Stevens): Lemon three (Pete, Paul & Mary): Hey Jude (Beatles): Confessioni di un malandrino (A. Branduardi): Lucie (C. Aznavour): Se stasera sono qui (L. Tenco): Il cielo in una stanza (G. Paoli): Only you (The Platters): Summertime (Janis Joplin): Bill's blues (Woody Herman): Tiger rag (Roma New Orleans Jazz Band): The pusher (Steppenwolf): Southern man (N. Young): Hesitation blues (Hot Tuna): Crown of creation (Jefferson Airplane): Love lovely love (Jefferson Starship): Pure gold (Ringo Starr): Singin' in the rain (The Platters): Raining e mosca (Nuova Compagnia di Canto Popolare): Dove sta Zazà (Gabriella Ferri): Mia mama veut ch'i fila (Fausto Amodei): 4-3-1943 (L. Dalla): More feel me (Genesis): Mellow yellow (Herbie Mann): Dad weather (Poco): Easy now (E. Clapton): Lady Jane (Rolling Stones): Emozioni (Lucio Battisti): Giù la testa (E. Morricone)

18/INVITO ALLA MUSICA

From Scotland with love (Plaid Pops): Scommettiamo? (Le Piccole Ore): Il rock non muore mai (Vittorio Marino): Sorry, I'm a lady (Baccara): Terror on the dance floor (Dracula and Co.): The bull (Mike Théodore): La pulce d'acqua (Angelo Branduardi): Na tazzulella 'e caffè (Pino Daniele): Theme from «Black Light» (Black Light): Lay down Sally (Eric Clapton): Singin' in the rain (Sheila B. Devotion): Baby, baby (The Vibrators): Por el amor de una mujer (Julio Iglesias): Donna, donna, donna (Eva, Eva, Eva): Rosa d'argento, rosa d'amore (F. Vetere, G. Barra, V. Villani): La ragazza del piano di sopra (Toto Torquati): Out of the ghetto (Isaac Hayes): Queen of Chinatown (Amanda Lear): E sei così bella (Ivan Graziani): Home run king (Gene Clark): Primavera (Riccardo Cocciante): La pillola sul camion (Michele Russol): Get your boom boom around the room (Pamplémousse): Thunder in my heart (Leo Sayer): La storia (I Nomadi): Io e te (Adelmo Ferrari): Your song (Elton John): Cruisin' with the fonz (Pratt & McClain): Cosa farai di me? (Genova & Stefan): Soul limbo (Booker T. Jones): Proud Mary (Creedence Clearwater Reviva)

20/QUADERNO A QUADRETTI

Who do you think you are? (Gentle Giant): Keep on ridin' (Uriah Heep): Rhythmatism (Herbie Mann): On the border (Al Stewart): Alba corallo (Renato Pareti): La radio suona (Eric Charden): Quando calienta el sol (Los Machucambos): Everyman (Double Exposure): Ja ja allegria (Raoul Casadei): Lugano addio (Ivan Graziani): Love is the answer (Cerrone): Rough mix (Townshend-Lane): Bellissimo (Gepy & Gepy): T'aspetterò (Bruno Martino): Mulher brasileira (Benito Di Paula): Moon Trek (Mike Theodore): Il vero amore (Andrea Zarrillo): Munasterio 'e Santa Chiara (Il Mosaico): We're so hot (Sun): I want to live (John Denver): First light (Camel): Napule è (Pino Daniele): Barista (Giorgio Bettinelli): Master Booty (Fatback Band): Front page news (Wishbone Ash): Tema di Adriana (Fausto Papetti): Giù per queste strade (Maurizio Piccoli): Around and around (38 Special): Non dimenticar (Christian): God save the queen (Sex Pistols): Welcome to my world (Elvis Presley): Run to me (Bee Gees)

22-24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

Bella come me non hai avuto nessuna (Le Sorelle Bandiera): Got to have loving (Don Ray): Giù la testa (Ennio Morricone): I just live (Demis Roussos): Lady Freud (Loredana Farnese): Se un giorno non mi amassi più (Leano Morelli): I wouldn't give you up (Goldie Alexander): Un orsacchiotto (Homo Sapiens): Dancing queen (Carol Douglas): Enigma (Amanda Lear): Make me feel alright (Luisa Fernandez): Week end (Dario Baldan Bembo): Let them dance (D. C. Larue): Music drives me crazy (Ganymed): Cosa dire di noi due (Walter Foni): How wonderful to know (B & C Limited): Resta co' l'occhi chiusi (La Bottega dell'Arte): Flinstone boy (Elton John): Non mi lasciare (Gil Ventura): Love dance (Playmate): La mano (Luciano Rossi): I've had enough (Wings): Master of love (Freda Payne): We as love (George Benson): Coney Island baby (Lou Reed)

IV CANALE Auditorium

8/MATTUTINO MUSICALE

D. Buxtehude: Canzonetta in do maggiore per organo. A. Dvorak: Miniatra - per due violini e viola. K. D. von Dittersdorf: Dal Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra: Larghetto - Rondò. C. Monteverdi: «Ecco mormorar l'onde» - Madrigale. E. Lalo: Rhapsodie Norvegienne. D. Milhaud: Scaramouche, suite per due pianoforti. A. Corelli: Concerto in re maggiore per trombe e orchestra. M. Ravel: Fanfare da «L'eventail de Jeanne».

7/INTERLUDIO

G. Pignè: Sonata op. 36 per flauto e pianoforte. F. Schmidt: A' contre-voix. A. Borodin: Quintetto in do minore per pianoforte e quartetto d'archi.

8/CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia n. 4 in re minore op. 12. A. Casella: Scarlatti, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti. I. Stravinsky: Fuochi d'artificio op. 4 - Scherzo alla russa.

9/CONCERTO DA CAMERA

J. Brahms: Quartetto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e archi (Arthur Rubinstein, pf.; John Dailey, vl.; Michael Tree, vla.; David Soyer, vc.).

9.40/FILOMUSICA

G. Gabrieli: Intonazioni undecimi toni per organo - Jubilate Deo, mottetto a 8 parti per due cori. G. Torelli: Concerto «a due cori» per due trombe, due oboi e archi. J. S. Bach: Concerto in re minore per tre clavicembali, archi e basso continuo (BWV 1063). W. A. Mozart: Dal concerto in fa maggiore K. 242 per pianoforte e orchestra: Rondò. A. Stradella: Cantata «Dentro bagno fumante» per baritono e basso continuo. T. A. Arne: Cantata «Fair Cælia». I. Stravinsky: A Sermon, a Narrative and a Prayer.

11/SANCTA SUSANNA OP. 21

Opera in un atto. Testo di Hermann Uhtich (da August Stramm). Musica di P. Hindemith. Susanna: Marjorie Wright; Kementina: Régine Sarfaty; Una vecchia monaca: Maria Minetto; Una domestica: Gianna Logue. Un servitore: Mario Lombardini (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Marcello Panni - M° del Coro Ruggero Maghini).

11.30/LE QUATTRO STAGIONI

A. Vivaldi: Quattro concerti da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. VIII (Sol. Henryk Szeryng - English Chamber Orchestra dir. Henryk Szeryng).

12.15/F. POULENC

Sonata per clarinetto e pianoforte (Giuseppe Garbino, clar.; Bruno Canino, pf.).

12.30/DA COUPERIN:

R. Strauss: «Tanzsuite» (da Couperin, 1923) (Staatsskapelle di Dresda dir. Rudolf Kempe).

13/H. I. F. BIBER (1644-1704)

Sonata n. 15 in do maggiore per violino e continuo (Eduard Melkus, vl.; Lionel Rogg, org.; Huguette Dreyfus, clav.; Karl Scheit, lto.; Alfred Panyaswky, vl. ne; Hans-Jurg Lange, fag.).

13.10/MENDELSSOHN, BEETHOVEN, WAGNER, DUKAS CON GOETHE

F. Mendelssohn-Bartholdy: «Meerestille und glückliche Fahrt», ouverture op. 27 (da Goethe). L. van Beethoven: «Meerestille und glückliche Fahrt», cantata op. 12 su testo di Goethe per coro e orchestra. R. Wagner: «Eine Faust Ouverture» (2ª versione, dal «Faust», di Goethe). P. Dukas: «L'apprenti sorcier», scherzo sinfonico (da una ballata di Goethe).

14/IL CONCERTO NEL NOVECENTO ITALIANO

F. Mannino: Concerto op. 62 per violino e orchestra (Sol. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alberto Zedda).

14.25/LA CORALITA' IN STRAVINSKY

I. Stravinsky: «Anthem: The dove descendig breaks the air» (1962, testo di T. S. Eliot) per coro a cappella - Tre canti sacri per coro a cappella (1949) - Le roi des étoiles cantata per coro maschile e orchestra (1911, testo di K. Balmont) - Quattro canti contadini russi per coro femminile e 4 corni (1914-17) - Variazioni per coro e orchestra sul corale «Von Himmel Hoch» di Bach BWV 607 (1956) - «Symphonie des psaumes» per coro e orchestra (1930 - rev. 1948).

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42/ANTOLOGIA SCHUBERTIANA

Reminiscenze - aforismi - musiche 1816: «Wier komische Ländler» (D. 354, trascrizione dall'originale per pianoforte) (Ensemble - Eduard Melkus - dir. Eduard Melkus) - 1820: Quartetto in do minore op. postuma (incompiuto, D. 703) (Quartetto «Amadeus») - 1817: «Der Strom» - Lied su testo di Stadler (D. 565) - 1818: «Einsamkeit» - Lied su testo di Mayrhofer (D. 620) (Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.) - 1817: Sonata in si maggiore op. 147 per pianoforte (D. 575) (Pf. Wilhelm Kempff) - 1817-18: Sinfonia n. 6 in do maggiore «Die Kleine» (D. 589) (Orch. - A. Scarlatti «di Napoli della RAI dir. Wolfgang Sawallisch).

Un programma di Lucia Sardi e Luigi Bellingardi

17.30/STEREOFILOMUSICA

G. Carissimi: «O quam pulchra es», mottetto (Jennifer Smith, sopr.; Blanc Antoine, Sibertin, org.; Rosado Fernandes, clav. - Orch. della Fondation Gulbenkian). G. Rossini: Andante e variazioni in fa maggiore per flauto e arpa (Jean-Pierre Rampal, fl.; Lily Laskine, arp.). L. Cherubini: Quintetto in mi minore (Quintetto Boccherini). V. Bellini: I Capuletti e i Montecchi: «Se Romeo t'uccise un figlio» (Masop, Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. Henri

Lewis). G. Puccini: Manon Lescaut: «Tu, tu amore» (Leontyne Price, sopr.; Plácido Domingo, ten. - Orch. London Symphony dir. Nello Santi). O. Respighi: Impressioni brasiliane (Orch. - London Symphony - dir. Antal Dorati).

19/LA SETTIMANA DI LEOS JANACEK

La ballata di Blanik (Orch. Filarm. di Brno dir. Jiri Waldhaus) - Capriccio, per pianoforte (mano sinistra) e fiati (Sol. Rudolf Firkusny - Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) - Amarus, cantata lirica su testo di Jaroslav Vrchlicky, per soli, coro e orchestra (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Gloria Trillo, sopr.; Veriano Luchetti, ten.; Claudio Strudhoff, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Miklos Erdelyi - M° del Coro Gianni Lazzari).

20/INTERMEZZO

C. Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra (Pf. Jean-Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson). I. Stravinsky: Petruska, scena burlesca in quattro quadri, Suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez).

21/TASTIERE

W. A. Mozart: Fantasia in do minore K. 475 (Pianoforte Hammerflügel) (Pf. Jörg Demus). R. Schumann: Sei studi in forma di canone op. 56, scritti per «Pedalfügel» (Rev. di Claude Debussy) (Duo pf. John Ogdon-Brenda Lucas).

21.30/LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. de Rore: «Ancor che col partir», Madrigale. A. Striggio: «Il grocio di primavera» (caccia a 5 voci) - «Il cicalamento delle donne al bucato», commedia armonica in 5 parti a 4 e a 7 voci (trascrizione Bonaventura Somma).

22/AVANGUARDIA

G. Ligeti: Kammerkonzert per 13 esecutori. K. Fukushima: Kadha Karuna per fl. e pf.

22.30/GALLERIA DEL MELODRAMMA

C. Monteverdi: «Lasciatemi morire»; L'Aniara. D. Cimarosa: da «Li due baroni di Rocca Azzurra»; Sinfonia. N. Piccinni: La buona figliola: «Furia di donna». G. Rossini: «La Cenerentola»: Nacqui all'affanno.

23-24/A NOTTE ALTA

A. Salieri: Sinfonia in re maggiore «La Veneziana». N. Paganini: Cantabile, per violino e chitarra. L. van Beethoven: Variazioni su «Là ci darem la mano», dal Don Giovanni di Mozart, per due oboi e corno inglese. F. Busoni: Rondò arlecchinesco. B. Martinu: dal Trio n. 2 in re minore. Finale: Allegro. E. Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna: ouverture. J. Albeniz: Leyenda, per chitarra. J. Offenbach: Barcarola, dall'opera I racconti di Hoffmann.

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

The things we do for love (10 CC); Sweet dynamite (Claudia Barry); Io ti porterei (Leano Morelli); Let's rock (Elison Chase); Non amarmi (Silvio Testi); Devil woman (Cliff Richard); I lupi (Ivan Graziani); Money money money (Abba); Rock'n'roll doctor (Black Sabbath); Spaventapasseri (Mersia); Cherchez la femme (Buzzard's Original - Savannah - Band); L'amore è tutto qui (Nada); Qualified to satisfy you (Barry White); Il tuo cuore è casa mia (Eduardo De Angelis); Sad my love (Barbara Potts); Rockin' dollar (Winter); Boogie nights (Heatwave).

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Horny (Martin Ford); Mr. Symphaty (Wess Machine); (The) Singer not the song (Gibson Brothers); Elvis (Jenny Nicholas); Suspicion (Elvis Presley); Boll weevil song (The) (Woody Guthrie); Cielito lindo (Sam-soul); (Los) desperados (Gato Barbieri); Bilboa dance (Sweet Bananas); Woodoo (Black Blood); (La) Mamma (California Special); Because (Demis Roussos); Ormai (Mina); (Il) Cielo in una stanza (Franco Simone); Lui lui lui (Anna Rusticani); (La) Prima notte (Il Cugini di Campagna); Domani (Il Guardiano del Faro).

10/CRESCENDO IN MUSICA

Amstel (Jose Mascolo); Io e il mare (Umberto Bindi); Innamorata io (Patty Pravo); Povero amore mio (R. Carino); The tattler (Linda Ronstadt); Wayfaring pilgrim (Roy Buchanan); Midnight on the bay (The Still-Young Band); A meno che (Leano Morelli); Sienteme (Alan Sorrenti); Spider man (Maria Barbaja); I heard it through the grapevine (Creedence Clearwater Revival); Skin it back (Little Feat); Sixteen tons (Don Harrison Band); I'm a country boy (Lynyrd Skynyrd); Can't you feel it (Johnny Winter); Turn to stone (J. Walsh); Tonight's the night (Rod Stewart).

11/I RE

The way you look tonight (Ray Conniff); Hora allegro (Armando Sciascia); The Picasso suite (Michel Legrand); Capriccio italiano (James Last); The tiny ballerina (David Rose); Jesusita en chihuahua (Percy Faith); Bridge over troubled water (Hugo Winterhalter); Fantasia di motivi comm. music. - Hair - Aquarius - Let the sunshine in (Ray Conniff); Burrasca: Forza 8 (Armando Sciascia); Lady sings the blues (Michel Legrand); Marcia alla turca (James Last); Smoke gets in your eyes (David Rose); Shaft (theme) (Percy Faith); Brasilia romantica (Hugo Winterhalter); Bah bah Conniff sprach (Ray Conniff); Barbara (Armando Sciascia); Amy's theme from 'one is a lonely (Michel Legrand).

12/SCELTI PER VOI

Do what you wanna do (T. Connection); Telegram (Silver Convention); Mare (M. e G. Orchestra); To love somebody (Chris Dennis); Car wash (Roco Royce); Magic fly (Space); Whodunit (Tavares); Tut, tut, tut

(Angelo Donati); Balliamo (Fred Bongusto); Come to America (Gibson Brothers); Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra); Funky funky (Andrea Mingardi); Full speed ahead (Tata Vega); Catfish (Four Tops); Shake your rump to the funk (The Bar-Kays).

13/I CANTAUTORI

Inverno (Vito Paradiso); Il cuscino blu (Umberto Napolitano); Guarda che ti amo (Gianni Bella); Voglio un amante (Luciano Rossi); Io camminerò (Umberto Tozzi); Tentazione (Franco Simone); Un'anima di sughero (Gianna Nannini); Io più te (Antonella Bottazzi); Diamante nero (Jenny Sorrenti); Rosita (Rino Gaetano); Motel (Renato Zero); E mentre io mangiavo (Stino); La (Renato Zero); Affittasi (David Shel Shapiro); Ah se io fossi (Paolo Frescura); Io e il mare (Umberto Bindi).

14/TUTTO JAZZ

'S wonderful (Benny Carter); Way down yonder in New Orleans (Albert Nicholas); Honeysuckle rose (Nunzio Rotondo); We see (Thelonious Monk); East thirty - Second (Lennie Tristano); C jam blues (Oscar Peterson); The chased (Archie Shepp); Newk's fa deaway (Sonny Rollins); Mato Grosso (Irio De Paula); George's bounced (Charlie Parker); Glass enclosure (Bud Powell); Let's dance (Benny Goodman); Jack the ball boy (Lionel Hampton); Rat race (Count Basie); El doudou (Sidney Bechet); Blues connotation (Ornette Coleman); Copenhagen (Bix Beiderbecke).

15/COCKTAIL MUSICALE

Calories (Augusto Martelli); Guardie me guardi lui (Gli Allievi del Sole); Kid cavaquinho (Joao Bosco); In Sicilia (Bruno Nicolai); Corpo ribelle (Marisa Saccchetti); Rhythmo tropical (Chocolat's); Tonight's the night (Rod Stewart); Sei forte papà (Gianni Morandi); I only have eyes for you (Art Garfunkel); Tell me what you want (Armada); Un amore diverso (Leano Morelli); Sola (Anna Rusticani); Quasi quasi (I Nomadi); Shanghai (Carl Douglas); African symphony (Van McCoy); Blue marine (Irio De Paula); I hear a symphony (Hank Crawford).

16/IL LEGGIO

Casacova Brown (Gloria Gaynor); Magic fly (Space); Minuetto (Mia Martini); Temptation (Ray Conniff); Annalee (Peppino Di Capri); Morro velho (Sergio Mendes e Brasil '77); E così per non morire (Ornella Vanoni); Zodiaco - Love sign - Funky stardust (Roberta Kelly); Senza parole (Luigi Tenco); Love me like a rock (Paul Simon); Moon river (Ray Conniff); Be my baby (Shaun Cassidy); L'âme poète (Tony Tomas); Da quando sei tornata (Julio Iglesias); Brazil (The Ritchie Family); I remember yesterday (Donna Summer); Se mi lasci non vale (Luciano Rossi); Song sung blue (Augusto Martelli); Beacoups of blues (Ringo Starr); Romance (James Last); Casino royale (Herb Alpert); Take me (Donna Summer); Feelings (Morris Albert); Keep on trying (Ojah Awake); More (Ray Conniff); Scettico blues (Mina); Hurt me hurt me (Ce' Bee e The Buzzy Bunch); Slow love (Duo chitarra: Diango e Bonnie); Numero cinco (Roberto Delgado); Alla fiera dell'Est (Angelo Branduardi).

18/INTERVALLO

Sophisticated lady (Ted Heath); Ma Baker (Boney M.); Ti amo (Tozzi); Giorni (Mina); Bartender's blues (J. Taylor); Voce abusiva (Maria Crezza); Touch me in the morning (Ray Conniff); Opera d'amore (Equipe 84); Signora Lia (Baglioni); Summertime (Fitzgerald-Armstrong); Walk on by (G. Gaynor); San Francisco (Paul Mauriat); Dotti medici e sapienti (E. Bennato); Che cosa c'è (O. Vanoni); Moody blue (Elvis Presley); Al mondo (Mia Martini); Settemore (Gagliardi); Nights in white satin (Deodato); Don't go breakin' my heart (Kiki Dee); So nice (Morris Albert); Tu sei tu (Cugini di Campagna); Femmina (Marcelle); Main title from star wars (London Symphony); Rotolando respirando (Pooh); Dolcemente bambina (S. Rocchetti); Nights lights (Gerry Mulligan); Wasted (Donna Summer); Solo tu (Matia Bazar); Malamore (Carella); When the saints go marching in (Roma New Orleans Jazz Band); Fata morgana (Perigeo).

20/SCACCO MATTO

Outa-space (Bil'y Preston); Rock creek park (Blackbirds); Si viaggiare (Lucio Battisti); Don't leave me this way (Harold Melvin); My eyes adored you (Frankie Valli); Theme from «King Kong» (Love Unlimited); Love in c minor (Cerrone); Love will keep us together (Captain & Tennille); Soul improvisation (Van McCoy); Spring rain (Bebu Silvestri); Daylight (Vicki Sue Robinson); Let the music play (Barry White); Take good care of yourself (The Three Degrees); Reflections (Summer '75) (The Deez); This will be (Natalie Cole); Magdalena (Leo Sayer); Goin' out of my head (Sergio Mendes & Brasil '66); Do the jaws (The End); Ha cha cha (Brass Construction); Dream (Esther Phillips); I don't know how to love him (Helen Reddy); All shuffle (Alvin Cash); Future children, future hopes (Blackbirds); The mighty power of love (Tavares); Love's theme (Love Unlimited); You don't know that I know (Commodores); Tramonto (Stelvio Cipriani).

22-24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

L.O.V.E. got a hold of me (Demis Roussos); Don't stop I feel good (Queen Samantha); Sei contento (Iva Zanicchi); Diverso amore mio (Veronique Sanson); Crocus dance (Revelation); Aria, acqua, terra e fuoco (Gli Operai); No regrets (Black Devil); The robots (Kraftwerk); Piero va (Drupi); Helpless (The Manhattan Transfer); It's O.K. (Harmony); God speed (Patti Smith Group); Il dio serpente (Augusto Martelli); You and me (Alice Cooper); Le trame blu (Premiata Foneria Marconi); We do it (Carol Douglas); O meu amor chorou (Herbie Mann); The boys from Liverpool (Silver Convention); Il cappello di panno blu (Gianni Bonfiglio); Opera magnifica (Goblin); Lose at love (Fotomaker); Run man run (Christy); Anima (Ricchi e Poveri); Short people (Randy Newman).

IV CANALE Auditorium

6/MATTUTINO MUSICALE

M. Ravel: Sonatina per pianoforte. **M. A. Charpentier:** Dalla «Messa pour Plusieurs Instruments au lieu des orgues». **Kyree. A. Vivaldi:** Concerto in do maggiore per chitarra archi op. 20 n. 4. **P. I. Ciaikovski:** Dalla Sinfonia in do minore n. 2 op. 17 «Piccola Russia»: 2° movimento. **G. Frescobaldi:** Bergamasca dai « Fiori musicali » op. 12. **N. Jommelli:** Trio sonata in re maggiore per flauto, oboe, cembalo. **M. Bruch:** Fantasia scozzese per violino e orchestra op. 46

7/INTERLUDIO

E. Satie: Gymnopédie n. 2 (Orchestrazione di Claude Debussy). **G. Fauré:** «Shylock», suite sinfonica: Entr'acte - Epithalame - Nocturne - Final. **A. Glazunov:** «Le stagioni», balletto op. 67

8/CONCERTO DI APERTURA

K. D. von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore, per viola, contrabbasso e orchestra d'archi (K. Schouten, v.l.a.; B. Spieler, cb. - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu). **R. Strauss:** Sinfonia domestica op. 53 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

9/MUSICA CORALE

V. Mortari: Messa Elegiaca per coro e organo (Org. Ferruccio Vignanelli - Orch. e Coro da Camera della RAI dir. Ferruccio Vignanelli). **L. van Beethoven:** Fantasia corale in do minore op. 80 per pianoforte coro e orchestra (Sol. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia - Coro «John Alldis» dir. Otto Klemperer)

9.40/FILOMUSICA

F. von Suppé: Poeta e contadino. Ouverture. **F. Herve:** Mamzelle Nitouche. Duo du paravent. **J. Strauss:** Lo zingaro barone. O habet acht. **R. Strauss:** Burlesca per pianoforte e orchestra. **M. De Falla:** Concerto per clavicembalo e cinque strumenti. **M. Ravel:** Pavane pour une infante défunte. **E. Granados:** El Mayo discreto. La Maja de Goya. **C. Debussy:** Da Iberia n. 2 da Images per orchestra

11/ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI DIRETTA DA MARRIS JANSONS CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA KRISTIAN ZIMMERMAN

D. Sciostakovich: Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70. **F. Chopin:** Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra. **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

12.30/LA SCUOLA AMERICANA DEL '900

G. W. Chadwick: Quartetto n. 4 per archi (Quartetto Kohon). **E. Brown:** Modules I e II (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni e Earle Brown)

13.15/POLIFONIA

P. L. da Palestrina: Litanie de Beata Virgine Maria (in otto parti) (The Choir of King's College Cambridge dir. David Willcocks). **L. Senfl:** Ave Rosa sine spinis, motetto (Coro della Radio Svizzera Italiana dir. Edwin Löhrer)

13.40/IL SOLISTA: ARPISTA NICANOR ZABALETA

E. Eichner: Concerto in do maggiore n. 1 per arpa e orchestra (Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz)

14/INTERMEZZO

F. von Suppé: La bella Galatea. Ouverture. **Ch. Gottlieb Scheidler:** Sonata in re maggiore per due chitarre. **E. Grieg:** da «Due Melodie elegiache» op. 34. **Vaaren n. 2 E. Chabrier:** da Dieci pezzi pittoreschi. **M. Glinka:** Kamarinskaya

14.45/CONCERTO BAROCCO

M. Bomperti: Concerto a quattro in re maggiore op. 11 n. 8 (rev. di G. Barblan). **G. P. Telemann:** Don Chisciotte. Suite per orchestra. **F. Durante:** Concerto in la maggiore n. 8 per orchestra d'archi «La pazzia»

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42/ANTOLOGIA SCHUBERTIANA

Reminiscenze - aforismi - musiche
1820: «Lazzaro ovvero La celebrazione della Resurrezione» (D. 689) dramma religioso in tre parti di August Hermann Niemeyer. Musica di **Franz Schubert** (Lazarus: Ernest Haefliger; Marta: Rey Nishinchi; Maria: Ursula Buckel; Nathanol: Peter Keller-Herz; Jemina: Eva Csapok; Simon: Kurt Widmer - Orch. e Coro della Radio Svizzera Italiana dir. Marc Andreass)
(Registrazione effettuata il 13-3-'75 dalla Radio Svizzera)
Un programma di Lucia Sardi e Luigi Bellingardi

17.30/STEREOFILOMUSICA

P. Vejvanovsky: «Harmonia Romana» (VI Neville Marriner e Alan Loveday - Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner). **T. A. Arne:** Cantata «Bacco e Arianna» (Ten. Robert Tear, Simon Preston, clav. - Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner). **J. L. Bach:** Preludio e fuga in re magg. (Org. Wilhelm Krumbach). **W. A. Mozart:** Serenata in re maggiore n. 8 K. 286 (Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner). **V. Novak:** Trio quasi una ballata op. 27 (Trio Ceko). **B. Bartok:** Sonata per due pianoforti e percussioni (Alfred Brendel e Charlotte Zelza, pff.; Gustav Schuster, Roland Berger, Rudolph Minarich e Heinrich Zimmermann, percussioni)

19/CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERBERT ALBERT, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

J. Brahms: Variazioni in si bemolle maggiore op. 56 a) su un tema di Haydn (Corale di Sant'Antonio) (Orch. Sinf. di Torino della RAI). **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

20/W. A. MOZART

Sei contraddanze K. 462 (Orch. da Camera «Mozart» di Vienna dir. Willi Boskowski)

20.10/DAS FLOSS DER MEDUSA

Oratorio volgare e militare in due parti - Libretto di Ernest Schnabel «Per Che Guevara»
Musica di **H. W. Henze**

Il a morte. Edda Moser. Jean Charles Dietrich Fischer-Dieskau; Charon: voce recitante, Charles Renier - «Symphonie Orchester des Norddeutschen Rundfunks» - «Chor des Norddeutschen Rundfunks». «Rias Kammerchor». Mitglieder des «Hamburger Knabenchores St. Nikolai» dir. Hans Werner Henze. Maestri dei Cori Helmut Franz, Günther Arndt e Horst Sellentin

21.30/CIVILTÀ MUSICALE EUROPEA: LA FRANCIA

F. Couperin: Concert Royal n. 3 in la maggiore (Orchestra New York Chamber Soloists). **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.). **E. Chabrier:** «España», rapsodia (Orch. Philarm. di Londra dir. Herbert von Karajan)

22.30/AARON COPLAND

Dodici poemi di Emily Dickinson (Margaret Lensky, msopr.; Piero Guarino, pf.)

23-24/A NOTTE ALTA

C. M. von Weber: Jubel ouverture. **A. Glazunov:** Raimonda, introduzione atto III. **F. Chopin:** Improvviso n. 1 in la bemolle maggiore op. 29. **A. Dvorak:** Dalla Sinfonia n. 9 in mi minore «Dal nuovo mondo» op. 95. Il movimento: Largo. **P. Sarasate:** Romanza andalus. per violino e pianoforte. **R. Pich-Mangiagalli:** Il Carillon Magico, intermezzo delle rose. **G. Rossini:** Guglielmo Tell. Sinfonia

V CANALE Musica leggera

8/CONCERTO A MODO MIO

Square dance (Morriconi): Vera Cruz (Cipriani): Un uomo, un cavallo, una pistola (Cipriani): La ballata (Adriano Celentano): Beyond tomorrow - Dueling banjos - The entertainer (Ray Conniff): Knocking at the heaven's door (Bob Dylan): Black Emmanuelle (Saxon): Il suo nome... (Popenin): Afrika express (Barqueros): Contradanza - Sandokan (Oliver Onions): Theme from X-15 (N. Hefti): Concerto pop (Fabbri): Dolce vita (Ennio Morriconi): Ultime grida dalla savana (Kopland): Ballata del «Che» (Dell'Orso): Pink panther (The Lovelies): Il mercato (Latte e Miele): Profondo rosso (Goblin)

9/DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Sun... sun... sun... (Jakk): Hold on (J. J. Cale): Baby driver (Kiss): Johnny lover (Barbara Potts): Summer wind (Frank Sinatra): (The) Swan is a murderer (Cherry Five): Mama (Miriam Makeba): Tucanara (Afric Simone): Sansho shima (Herbie Hancock): Beethoven today (Fenati with «The Munich Machine»): E invece con te (Daniela Davoli): Non amarmi (Silvio Testi): Si rivede ragazza (Enzo Carella): T'ho voluto bene (Pino Di Modugno): E poi veniste tu (Iva Zanicchi): Ha-Ri-Ah (Albatros): We can't hide it (Larry Santos)

10/CRESCENDO IN MUSICA

Forse sto capendo (Napoli Centrale): Everything must change (R. Crawford): Michelle (Riccardo Cocciante): Help me to fill my heart (Beanson Band): Il soldo (I. Graziani): Non è nel cuore (E. Finardi): Hotel California (Eagles): Crackerbox palace (George Harrison): Rice and Beans theme (Rice and Beans Orchestra): Black is black (Cerrone): Full speed ahead (Tata Vega): Long train runnin' (Doobie Brothers): Cabo (Mina): Disco boy (F. Zappa)

11/I RE

Una notte sul Monte Calvo (New Trolls): Drifter (Deep Purple): Sam'a de uma nota so (Deodato): Diana (Paul Anka): Luciana (Jorge Ben): Messina (Roberto Vecchioni): Since I saw you (Michel Polnareff): Era (Nini Rosso): Grand Hotel (Patty Pravo): Attitude dancing (Carly Simon): Ragazzo padre (Enzo Jannacci): A song for you (Joe Cocker): E' festa (Premiata Foneria Marconi): Chapter twenty-four (Pink Floyd): Morning sun (Lobo): La pulce (Sergio Endrigo)

12/SCELTI PER VOI

Da da du (Zacar): Da solo (Renzo D'Angelo): Help me to fill my heart (The Beanson Band): A whiter shade of pale (Gary Shearston): Gonna fly now (Maynard Ferguson): Theme from one flew over the cuckoo's nest (Jack Nitzsche): Our lady of sorrow (Bread): Con te ci sto (Umberto Napolitano): Hey Paola (Pino Di Modugno): Long, long, time (Larry Santos): Remember yesterday (John Miles): Qualcuno stanotte (Enrico Casagani): Io ti porterei (Leano Morelli): Tentazione (Franco Simone): From the new world symphony (Giovanni Fenati)

13/I CANTAUTORI

La torre di Babele (Eduardo Bennato): Ballata per 4 stagioni (Ivan Graziani): La radio (Eugenio Finardi): Cogli la mia rosa d'amore (Rino Gaetano): Confessioni di un malandrino (Angelo Branduardi): Serenese (Alan Sorrenti): Un uomo navigato (Roberto Vecchioni): Un altro desiderio (Salvatore Sotero): Chi di noi (Angeli): Se (Umberto Balsamo): Pane quotidiano (Alberto Camerini): Oggi settembre 26 (Umberto Napolitano): Tu e così sia (Franco Simone): Il mio cielo la mia anima (Sandro Giacobbe): Eri tu (Carlo Russo)

14/TUTTO JAZZ

At the jazz band ball (Louis Armstrong): Bemesea swing (Miles Davis and The Modern Jazz Giants): Salt peanuts (Miles Davis): Prelude to a kiss (Renato Seliani): Nigerian walk (Guido Manusardi): Half mast inhibition (Charlie Minqus): Bluing (Miles Davis): How high the moon (Lionel Hampton): A fine romance (Billie Holiday)

15/COCKTAIL MUSICALE

Ultima fila (Lejra Papale): Hotel California (Eagles): Funky, funky (Andrea Mingardi): E allora dai (Giorgio Gaber): All'improvviso l'incoscienza (Roberto Soffici): Il rock non muore mai (Vittorio Marino): Cocaine (Ca e): Dolce angelo d'amore (Mario Tesuto): Dream express (The Honeybees): Pietra su pietra (Fred Bongusto): Space oddity (Bowie): Tapestry (Carole King): Come va (Drupi): Non è Francesca (Lucio Battisti): Rock and roll music (Berry): Johnny Bassotto (Bruno Lauzi): Harvest (Neil Young)

16/COLONNA CONTINUA

I say a little prayer (Burt Bacharach): Neanche un minuto di non amore (Lucio Battisti): Happy together (The Turtles): Drowning in the sea of love (Ringo Starr): Peanut vendor (The Ritchie Family): Laura (Ciro Sebastianelli): I remember Elvis Presley (Danny Mirror): Blue and sentimental (Dizzy Gillespie): Morire qui (Renato Zero): You're movin' out today (Bette Midler): Borsalino (Paul Mauriat): One of those days in England (Roy Harper): Meu mundo é uma bola (Pe'e): Quante volte (Claudio Baglioni): This side up (Nat «King» Cole): Pugn chiusi (Il Ribelli): Southern night's (Gen Campbell): Funk factory (Rose Royce): Patricia (Perez Prado): La farfalla impazzita (Johnny Dorelli): Guerriero di una notte (Daniela Davoli): A whiter shade of pale (Procol Harum): Sono io (Julio Iglesias): Blue moon (Robert De Niro & Mary Kay Place): Il sole è di tutti (Stevie Wonder): Arrivederci (Ornella Vanoni): House on the hill (Deborah Kooperman): Light my fire (Carol Douglas): Baby, what a big surprise (Chicago): Sugar baby love (Gil Ventura): Mainstreet (Bob Seger): Sienteme (Alan Sorrenti): By myself (Helen Merrill)

18/INVITO ALLA MUSICA

Bella (L. Rossi): And I love her (The Beatles): Senza parole (L. Rossi): Girl (The Beatles): Bambola (L. Rossi): The long and winging road (The Beatles): Neve bianca (Mia Martini): Play me (Neil Diamond): Piccolo uomo (Martini): Sweet Caroline (Diamond): Che vuoi che sia... se ti ho aspettato tanto (Mia Martini): Song sung blue (Diamond): Signora Lia (Baglioni): People (Streisand): E... tu (Baglioni): Don't rain on my parade (Streisand): Solo (Baglioni): A star is born (Streisand): Casa mia (Equipe 84): Where do the children play (Cat Stevens): Io ho in mente te (Equipe 84): Banapple gas (Cat Stevens): Opera d'amore (Equipe 84): Father and son (Cat Stevens): La valigia blu (Patty Pravo): Europa (Santana): Pazza idea (Pravo): Flor d'luna (Santana): Io ti vendere (Patty Pravo): Samba pa ti (Santana): Spaghetti insalatina... (Bongusto): Blood and honey (A. Lear): La mia estate con te (Bongusto): The lady in black (A. Lear): Pietra su pietra (Bongusto)

20/QUADERNO A QUADRETTI

Lucky man (Emerson Lake & Palmer): Walking man (James Taylor): Feel like makin' love (Roberta Flack): Anonimo veneziano (Ornella Vanoni): I'm searching for a love (Harold Melvin): I'd love you to want me (Lobo): Charlie Brown (Two Man Sound): Blue Bahamas (Bobo Step): I get a kick out of you (Gary Shearston): Mrs. Vanderbilt (Paul McCartney & Wings): The way we were (Barbra Streisand): Hurt (The Manhattan): Roma capocchia (Schola Cantorum): Footprints on the moon (Johnny Harris): Tomorrow (America): Mandy (Barry Manilow): Aria pulita (Luciano Rossi): Brasil Africa (Black Soul): I wanna funk with you tonight (Giorgio Moroder): Can't get enough of your love babe (Barry White): Love hangover (Diana Ross): Seven Stones (Genesis): Après l'amour (Charles Aznavour): Nights lights (Gerry Mulligan): La valle dei templi (Perigeo): Yesterday (Beatles): Loving you (Minnie Riperton): Memphis under ground (Herbie Mann): Moon love (Chet Baker Quartett): Caravan (Art Blakey)

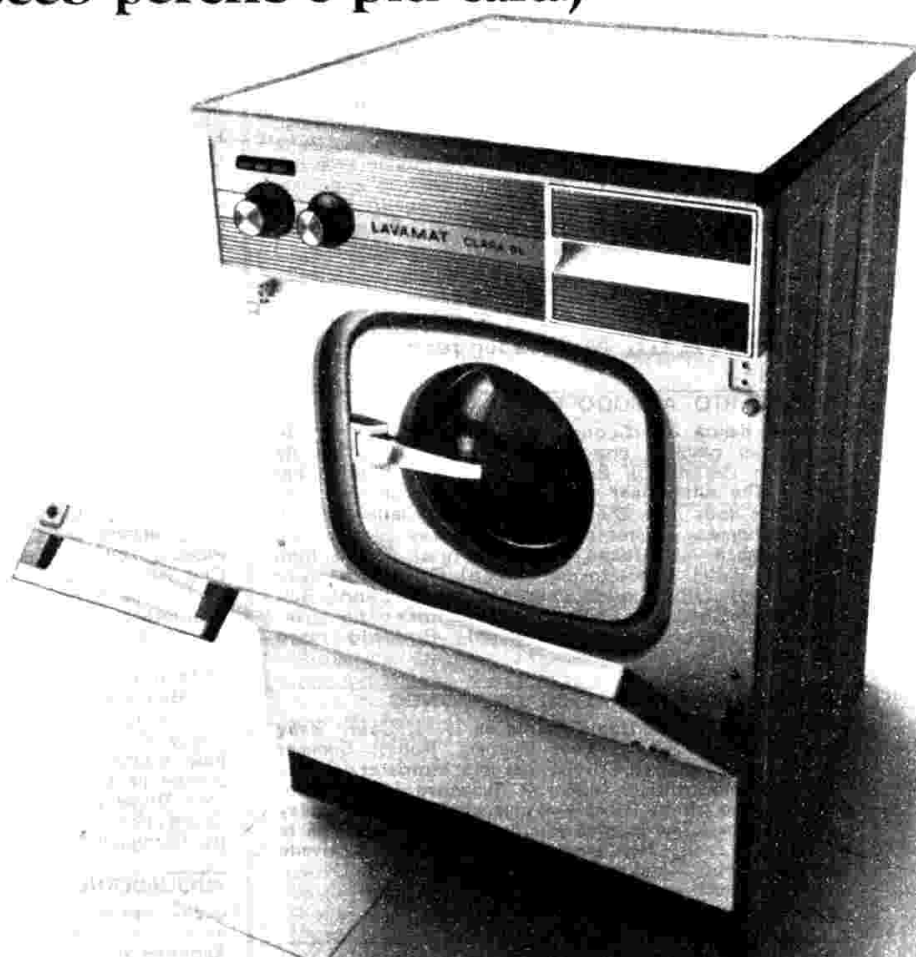
22-24/MUSICA LEGGERA IN STEREOFONIA

Una donna per amico (Lucio Battisti): Follow me (Amanda Lear): Quanto sei bella Roma (Laura Troschel): World of today (Supermax): You belong to me (Carly Simon): Tahiti (Piero Piccioni): Wuthering heights (Kate Bush): Follia (Enrico Montesano): The man machine (Kraftwerk): Limousine arancio (Limousine): Theme from «The last waltz» (The Band): Vivo (Brunello Taverne): Brick house (Commodores): Donna umanità (Loredana Farnese): The money song (Coco): Sconosciuto amore mio (Bruno Lauzi): Sag warum (Eddie John): Amara (Enzo Carella): This you can believe (Aretha Franklin): Metti una sera a cena (Ennio Morriconi): Mellow lovin' (Judy Cheeks): Dance (Trax): You really got me (Eclipse): Strani filli (Dik Dik): Monna Lisa (Ivan Graziani): I was only joking (Rod Stewart)

Oggi sappiamo quello che succederà alla tua lavatrice AEG fra 10 anni.

Niente.

(Ecco perché è più cara.)



Questa macchina ha lavato e centrifugato ininterrottamente per 4 settimane, con carico sbilanciato.

Questo significa che invece della normale biancheria, abbiamo messo un peso di 5 chilogrammi agganciato su un punto laterale del cestello.

È il modo migliore per fare "sballare" una buona lavatrice, in molto meno di 4 settimane.

Quando una AEG esce da una prova come questa

è come se avesse lavorato nella tua casa per 10 anni.

Senza mai darti un problema.

Nelle fabbriche AEG tutti i collaudi hanno questo standard di severità.

Per superarli ci vogliono materiali speciali ad altissima resistenza, controllati pezzo per pezzo.

Ci vuole soprattutto una "speciale" esperienza di bucato: ci lavoriamo sopra dal 1890.

Lavamat AEG è un po' cara? Ne ripareremo fra 10 anni.

GRUPPO AEG - TELEFUNKEN
dalle idee il progresso

AEG

Una volta per sempre.

FORFORA & CAPELLI GRASSI

Per risolvere questi problemi, il catrame vegetale e l'iperico degli shampoo DS Pierrel hanno dimostrato un'eccezionale efficacia in 83 casi su 100.

Ricordatevelo quando andrete in farmacia.

Per mettere a punto la linea degli shampoo DS, oltre a lunghe e molto approfondite ricerche scientifiche, la Pierrel li fece provare ad un campione composto da 100 persone.

Dopo due mesi di trattamento, 83 di queste mostrarono risultati estremamente positivi alla soluzione dei loro problemi.

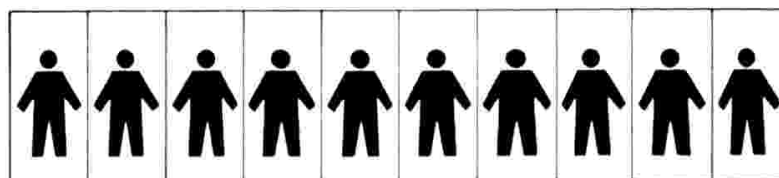
FORFORA: SHAMPOO DS AL CATRAME VEGETALE

Per ottenere risultati concreti e duraturi, questo trattamento specifico svolge quattro azioni fondamentali.

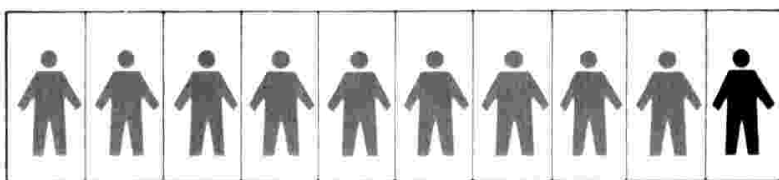
- 1 Azione di controllo della secrezione sebacea per combattere la presenza della forfora nei capelli.
- 2 Azione attivante per sviluppare un maggior flusso di sangue e di sostanze nutrienti verso il bulbo pilifero.
- 3 Azione di mantenimento dello stato fisiologico del capello intervenendo sulle cause esterne che determinano la formazione e il ristagno della forfora.
- 4 Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi della forfora.

CAPELLI GRASSI: SHAMPOO DS ALL'IPERICO

Per combattere questo problema lo shampoo DS svolge, invece, altre quattro efficaci azioni:



Abbiamo chiesto a 100 persone con capelli con forfora o grassi di usare per un mese gli shampoo DS Pierrel al catrame vegetale e all'iperico.



Dopo un mese sia lo shampoo DS al catrame vegetale per la forfora che lo shampoo all'iperico per i capelli grassi hanno dato risultati concreti e duraturi in 83 casi su 100.

- 1 Azione sgrassante-detergente per emulsionare il grasso naturale rendendone così più semplice l'eliminazione.
- 2 Azione rivitalizzante del capello per riportarlo al suo stato naturale grazie a un apporto proteico.
- 3 Azione lenitiva nei confronti sia del capello che del cuoio capelluto.
- 4 Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi dell'eccesso di grasso.

DS VUOL DIRE DERMOCOSMESI SCIENTIFICA

Allfrontare lo studio di prodotti partendo da basi assolutamente scientifiche: ecco cosa intende la Pierrel parlando di Dermocosmesi Scientifica.

Per questo gli shampoo DS Pierrel intervengono in modo fisiologico sui capelli assicurandovi attraverso il loro uso continuato risultati seri, concreti e duraturi. Solo in farmacia.



La risposta ai problemi dei capelli da una grande industria farmaceutica.



per capelli con forfora

per capelli grassi

Catari ti fa scoprire **ORZO Royal** l'unico sottovuoto



**...e ti fa
risparmiare**

Questa confezione di Pizza Catari
contiene un sacchetto da gr. 60 di
Orzo Royal solubile, l'unico sottovuoto.

Pizza Catari: tipo croccante e tipo soffice.

Un famoso chitarrista italiano, Oscar Ghiglia (al centro della foto), ritratto fra un gruppo di allievi durante il seminario che si è svolto lo scorso settembre a Gargnano, come ogni anno



XIII/P *Stumenti musicali* VIII/ *Gargnano. Corso chitarra*

Io, la chitarra, posso entrare in conservatorio?

Sembra imminente la decisione di legittimare lo strumento di Segovia nelle scuole musicali italiane dove il suo studio è ancora facoltativo. Un «virtuoso», Alirio Diaz, e un musicologo, Ruggero Chiesa, ci dicono tutto quello che bolle in pentola

di LAURA PADELLARO

Roma, ottobre

La lunga crociata per la legittimazione della chitarra fra gli strumenti nobili è quasi vinta? Da più parti si sente ripetere che lo strumento di Segovia entrerà in conservatorio ufficialmente: non più parente povero del pianoforte e del violino, relegato nei corsi straordinari, quelli che purtroppo contano poco o nulla ai fini della vita professionale.

Mentre aspettiamo l'esito della battaglia, il modo migliore di spezzare una lancia in

corsi di chitarra

favore della chitarra ci sembra questo: parlarne. Farcì dire dagli «esperti», che si battono appassionatamente per ottenere il riconoscimento ministeriale, qual è il valore, quale la funzione didattica e perciò sociale di uno strumento che, dopo quattromila anni, la gente continua ad amare. Il guaio è che i critici musicali e gli storici non condividono, in genere, l'entusiasmo che la chitarra suscita in tutto il mondo, il fanatismo dei giapponesi e degli americani dove i chitarristi sono milioni addirittura, degli inglesi, degli olandesi, degli italiani, degli spagnoli, dei francesi e di tanti altri popoli, australiani compresi. E' davvero tempo, dunque, che le ricerche, gli studi, condotti con straordinaria passione, qui in Italia, da musicologi e interpreti consapevoli dell'importanza della chitarra, approdino a un risultato concreto.

Certo, parlare della chitarra significa entrare in un mondo vastissimo, attraversare secoli di storia, le stagioni felici, i lunghi anni bui di questo affascinante strumento. O, se no, si può partire da un nome attuale: Andrés Segovia, il sommo «virtuoso» che riscopre nel nostro tempo la bellezza della chitarra, che ne diffonde la letteratura prima

CHI LA SUONA, DOVE SI SUONA

Moltissimi i chitarristi di merito in tutti i Paesi dove l'interesse per la chitarra è addirittura passione, dagli Stati Uniti al Giappone. Una passione che in URSS non ha ancora tuttavia il suo giusto sfogo, giacché si continua a eseguire il repertorio di «routine». Fra i «big» della chitarra, dopo Segovia ci sono altri grandi virtuosi stranieri fra i quali basti nominare Alirio Diaz, John Williams, Julian Bream, Narciso Yepes. L'Italia vanta i nomi di Oscar Ghiglia, Angelo Gilardino, Alvaro Company, Mario Gangi: artisti a cui si affianca il Trio Saldarelli-Fosali-Borghese. Fra i musicologi citiamo Emil'o Pujol e Tonazzi, oltre naturalmente a Ruggero Chiesa. Tre i concorsi di rilievo in Italia (che hanno la serietà della prima e più importante competizione del mondo, quella di Parigi promossa dalla radiotelevisione francese): il Concorso Città di Alessandria e il Concorso di Gargnano che si svolgono in settembre, il Concorso Fernando Sor che ha luogo a Roma in maggio e che è stato vinto quest'anno da Stefano Grondona.





*Nella foto
grande, Ruggero
Chiesa mentre
spiega le antiche
grafie musicali.
A sinistra,
Alirio Diaz
e il maestro
Emilio Puig*

Alirio Diaz deve aggiungere a questi maestri la gente di casa sua, genitori e parenti che cantavano le melodie del folklore accompagnandosi con la chitarra e con il « quattro », il chitarrino venezuelano di quattro corde, strumento tipico laggiù. « Cantavo », dice Diaz, « suonavo e ballavo senza conoscere una nota: il periodo vissuto nel mio villaggio è stato per me un conservatorio meraviglioso ». In seguito Diaz impara a suonare il sassofono, entra nella banda di una piccola città in cui s'insegna la musica, studia teoria e solfeggio. A ventidue anni la scelta definitiva: suonerà la chitarra classica. Studia a Caracas, poi al Conservatorio di Madrid. Appena viene a sapere che il grande Segovia tiene i suoi corsi in Italia, prende il primo treno e si catapulta a Siena. Intanto si diploma: il massimo della lode e una menzione straordinaria che l'istituto musicale madrileno ha concesso una sola volta fin qui. Oggi Diaz è un « leader » della battaglia « pro » chitarra. « La chitarra », dice l'artista, « è importante come il pianoforte e il violino: è uno strumento di grande bellezza, di grandi messaggi estetici, artistici, ricco di una letteratura vastissima che oggi si va riscoprendo, presente in tutti gli strati sociali, nobile e popolare ad un tempo; per conoscerlo veramente occorre molta cultura musicale e storica. Berlioz diceva che la chitarra è un'orchestra in miniatura. Purtroppo non è ancora nato lo Chopin della chitarra, ma io l'aspetto: da un momento all'altro. Deve venire, e certamente verrà, il genio che saprà rivelare al mondo la gran-

XII/P Strum. musicali

Io, la chitarra, posso entrare in conservatorio?

ignorata, che ne illustra con magica arte le risorse e le ricchezze. Negli anni Cinquanta Segovia viene in Italia, presiede i corsi estivi dell'Accademia Chigiana di Siena, appicca il fuoco dell'amore per l'antichissimo e sempre nuovo strumento nell'anima di un gruppo di allievi, fra i quali c'è per esempio il venezuelano Alirio Diaz che il « maestro » nomina suo unico assistente e che oggi appartiene alla schiera dei « big » in campo internazionale.

Lo incontriamo, Diaz, nella sua casa di Roma poco prima della sua partenza per la terra madre. Nella sala-soggiorno in cui ci riceve, c'è un quadro in cui è raffigurato il villaggio dove l'artista è nato, dove ha vissuto un'umilissima infanzia, un'adolescenza spesa nel lavoro dei campi. Dvorak, l'autore della sinfonia *Dal Nuovo Mondo*, diceva di essere stato a scuola dagli alberi, dai fiori, dagli uccelli, da se stesso e da Dio.

QUATTROMILA ANNI IN POCHE RIGHE

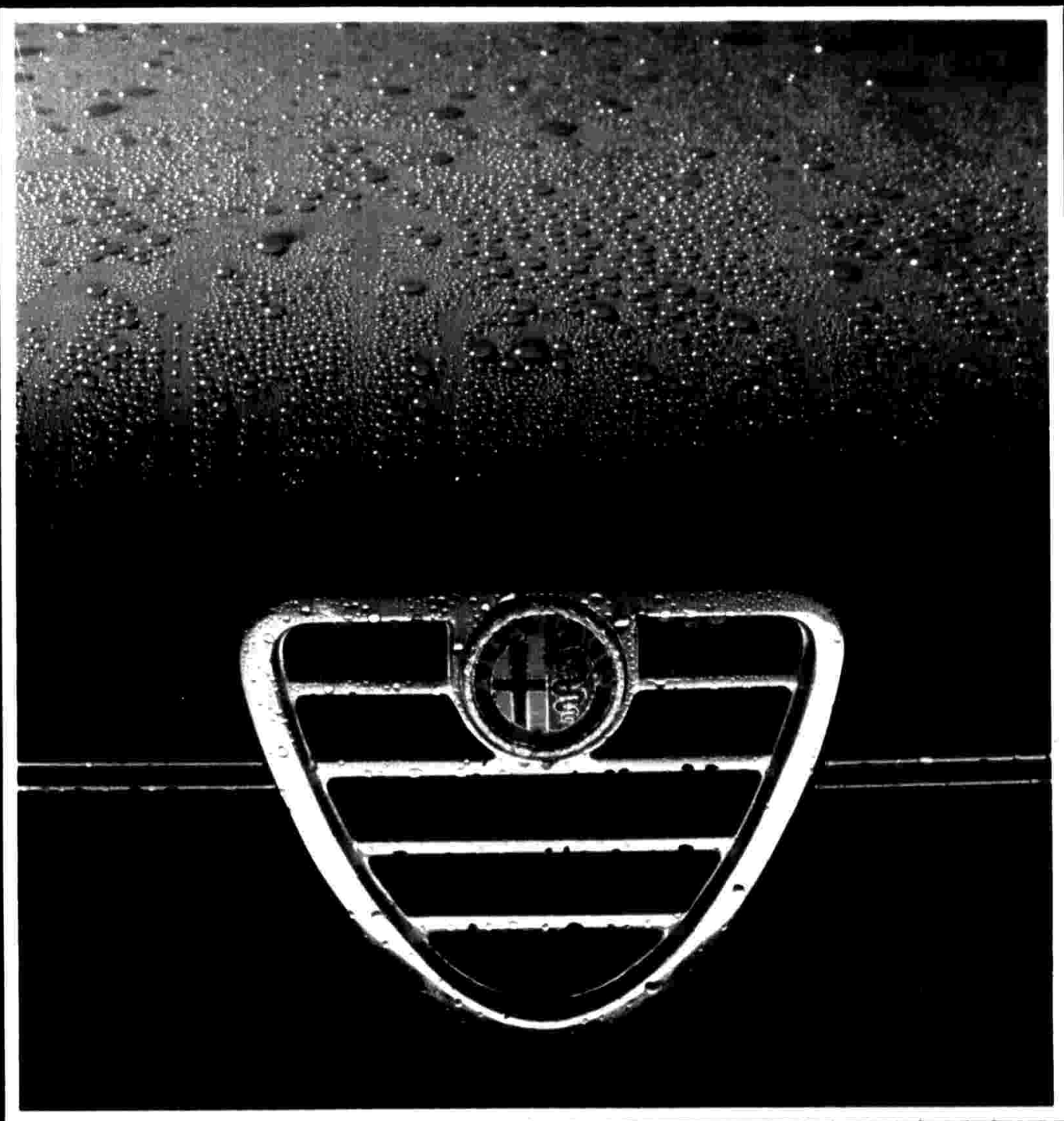
Una mini-storia dello strumento; ce l'ha dettata, telegraficamente, il musicologo Ruggero Chiesa, direttore della rivista « Il Fronimo », insegnante di chitarra classica al Conservatorio « Verdi » di Milano.

LE ORIGINI. La chitarra è antichissima: è conosciuta già dalle civiltà medio-orientali del 2000 avanti Cristo. Passa poi in Egitto, a Roma e da qui in tutta l'Europa dove avrà grande diffusione a partire dal Medioevo, all'inizio soprattutto nei territori provenzali. Fino dal suo apparire, lo strumento mostra le caratteristiche di costruzione rimaste inalterate nei secoli: ossia la forma « a otto » con foro di risonanza e il manico tastato. Munita di quattro ordini di corde raddoppiate, la chitarra acquista alla fine del '500 un altro ordine nel registro grave e prende il nome di chitarra spagnola: nome che le rimarrà sino alla fine del '700 quando lo strumento perde i raddoppi e gli viene aggiunta una sesta corda che segnerà la nascita del modello attuale. La chitarra moderna, rispetto al passato, ha dimensioni più grandi che consentono una maggiore sonorità.

I MATERIALI DI COSTRUZIONE. Abete per la tavola armonica, acero e palissandro per le fasce, ebano per la tastiera. Corde di acciaio, di budello e di nylon.

LA LETTERATURA. I primi esempi risalgono al '500 e sono di autori prevalentemente francesi e spagnoli. La chitarra, in quest'epoca, si comporta come il liuto, suo-

na cioè musica dotta: Ricercari e Fantasie, trascrizioni di opere polifoniche vocali, danze di genere idealizzato. Poi la letteratura si arricchisce per merito di autori italiani, francesi e spagnoli che scrivono, in genere, danze disposte in forma di « suite ». Tra i celebri chitarristi, l'italiano Francesco Corbetta, vissuto in Francia dove insegnò a Luigi XIV, e Robert de Visée anch'egli celebre alla corte di Versailles. Nel '700, la chitarra viene trascurata come strumento solistico pur mantenendo un ruolo importante come sostegno alla voce. Quando nasce il modello a sei corde, si forma la grande scuola classica che fiorirà soprattutto nei primi decenni dell'800. Si fanno luce gli italiani Mauro Giuliani, Ferdinando Carulli, lo spagnolo Fernando Sor. Paganini, non dimentichiamolo, comporrà numerose opere per chitarra. Una nuova crisi colpisce lo strumento durante l'epoca romantica: come altri strumenti di suono esile, delicato, la chitarra scompare per il dilagare di sonorità di tipo orchestrale. Una crisi durata fino al nostro secolo, quando Segovia — come fece la Landowska per il clavicembalo — riscopre la chitarra e la impone quale strumento da concerto. I compositori riprendono a scrivere musica per chitarra: prima Falla, Turina, Villa-Lobos e Ponce della scuola spagnola e sudamericana, poi altri autori fra i quali Britten, Krenek, Henze, Petrassi, Donatoni e altri.



Alfasud Super nata per stare all'aperto

L'Alfasud Super ha il miglior sistema di protezione contro la corrosione tra le vetture della sua categoria: lamiere brevettate "zincrometal" con doppio trattamento protettivo allo zinco, finizioni in acciaio inossidabile, schiume di poliuretano nei longheroni e nei montanti, protezione bituminosa del sottoscocca. Perciò l'Alfasud è l'unica tra le concorrenti ad essere venduta con la "supergaranzia Alfa Romeo": due anni sulla verniciatura, 100.000 km o due anni sul motore, un anno sull'intera vettura, tre mesi sulle riparazioni. E tuttavia basta un tagliando ogni 20.000 km.

Chi cerca la garanzia, sceglie l'Alfasud: ma può anche scegliere l'Alfasud per le sue prestazioni (oltre 150 km/h, 14,5 km con un litro a 100 all'ora), o per la sua sicurezza (perfetta tenuta di strada, 4 freni a disco con servofreno), o per il suo confort (volante regolabile, grande spazio per passeggeri e bagaglio, perfetta silenziosità e climatizzazione): e in più, trova anche la supergaranzia Alfa Romeo.

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo



Io, la chitarra, posso entrare in conservatorio?

dezza della chitarra. Intanto noi ci adoperiamo a penetrare più a fondo l'anima di questo strumento meraviglioso. Oltre agli sforzi degli esecutori, ci sono quelli dei luthieri che hanno perfezionato la chitarra ingrandendola e sostituendo alle corde di budello quelle di nylon. Potremmo parlare anzi di un'era del nylon, giacché con le corde di questa fibra sintetica il chitarrista ha risolto parecchi problemi. L'intonazione, infatti, è più precisa, il suono più forte e si evita, inoltre, il pericolo della corda che si rompe. Mi raccontava Segovia che, prima, in un concerto le corde si spezzavano anche due o tre volte, specialmente le più acute. Un altro grande sforzo vanno compiendo, qui in Italia, musicologi come per esempio Ruggero Chiesa il quale sta riportando alla luce la dimenticata letteratura chitarristica che comprende pagine stupende. Di Paganini, per esempio, ho suonato anche alla RAI un "Quartetto" con viola obbligata (il violista era Dino Asciolla) che è un autentico capolavoro. Materiale ce n'è tanto e, per di più, Chiesa continua a sollecitare i compositori moderni affinché scrivano musica per chitarra. Gli autori contemporanei, comunque, hanno la tendenza a "combinare" la chitarra con altri strumenti: musica di gruppi. Speriamo si faccia anche dell'altro ».

Intanto, mentre si attende la venuta del messia della chitarra, si combatte una battaglia che dovrebbe essere determinante ai fini della diffusione della chitarra ai più alti livelli concertistici e didattici. Il musicologo Ruggero Chiesa che dal 1963 insegna chitarra classica al Conservatorio di Milano e



VIII Gargnano

che alla « Chigiana » di Siena tiene corsi di antiche « intavolature » (in cui i giovani apprendono a trasferire nella notazione moderna i segni « cabalistici » delle antiche grafie musicali), ha sintetizzato per i lettori del *Radiocorriere TV* gli essenziali e pungenti problemi della chitarra in Italia. « Non è risolta », ci dice, « la crisi che investe questo strumento che la critica ufficiale non apprezza abbastanza. La chitarra viene accusata, infatti, di servirsi per lo più di trascrizioni, di non avere un patrimonio proprio, sufficientemente valido. Per altro verso, il giudizio negativo dei critici e dei musicologi si lega anche a certa abitudine dei virtuosi chitarristi i quali, diciamo, hanno continuato pigramente a trastullarsi con i programmi che Segovia ha già fatto conoscere più di mezzo secolo fa, senza avere il coraggio di rinnovare il repertorio classico, peraltro quasi del tutto sconosciuto, e di proporre la musica contemporanea per chitarra, sempre più numerosa. Assistiamo quindi a uno strano fenomeno: la chitarra è amata dal pubblico (non c'è concerto che non veda un'affluenza eccezionale di gente) ma la presenza di questo strumento nelle sale da concerto è ancora assai limitata. Nello spazio di un anno la chitarra ha ben poco posto: a Milano, nelle sale dove può affluire un grande numero di persone, ascolteremo a malapena uno, due concerti di chitarra. Ci sono poi piccole manifestazioni

Il chitarrista Oscar Ghiglia con una giovane promessa, Francesco Matrone, risultato terzo al concorso intitolato allo spagnolo Fernando Sor e secondo a Gargnano. Nella foto in basso, Alirio Diaz durante un recital a Barcellona

nelle sale minori. Per uscire da questo isolamento occorrono non soltanto esecutori di grandi capacità (che anche fra i giovani, per fortuna, non mancano), ma è necessario approfondire le nostre conoscenze musicologiche in modo da riportare alla luce tutta la migliore letteratura originale del passato. Bisogna, infine, stimolare i compositori d'oggi a scrivere: abbiamo pagine di Britten, Henze, Petracchi, e di altri importanti autori, ma non bastano ».

I problemi non sono questi soltanto. Nei Conservatori la chitarra, come si diceva, non è ancora ufficialmente riconosciuta. « Ciò significa », afferma Ruggero Chiesa, « che dopo dieci anni di studio il giovane che ha svolto un programma vastissimo, dal Rinascimento a oggi e ha studiato le materie complementari (teoria, solfeggio, storia della musica) non ottiene il riconoscimento giuridico del proprio diploma. Non può, di conseguenza, insegnare educazione musicale nelle scuole medie. Per di più, non sono consentiti gli esami ai privatisti, sicché lo stesso diploma (il quale pur non avendo valore legale costituisce una prova della serietà degli studi compiuti) è riservato soltanto al ridotto numero di allievi che frequentano il conservatorio. Infine, essendo la chitarra corso straordinario, non si può ottenere più di una classe, tranne eccezioni che rappresentano irregolarità peraltro positive, mentre le domande d'iscrizione sono centinaia ».

La chitarra, dicono i più accesi « crociati », ha l'agilità del violino e la possibilità di un fraseggio articolato come quello pianistico: e poi ha una leggerezza, un'aggressività, un fascino che nessun altro strumento possiede. La sua letteratura è ricchissima. Bisogna darle il dovuto. E' giusto: smettiamo, una buona volta, di considerarla un oggetto di svago, un giocattolo musicale da mettere in mano ai nostri ragazzi perché sfoghino entusiasmi e dolori precoci in una strimpellata fra amici.

LAURA PADELLARO

I/6253



"...Dash sfida questo suo bianco, signora!"



"Ma è proprio più bianco il bianco di Dash!"



Testimonianza della Signora Munizzi di Milano.

Dash: più bianco non si può



Rivogliamo Bacciccia

« Gilberto Govi deve tornare in TV », dice l'onorevole Ines Boffardi raccogliendo firme e facendo interrogazioni parlamentari. Si parla di registrazioni rovinata, imperfette: che importa! Anche Petrolini ci arriva evanescente e tremolante...

di SANDRA RAMELLA

Genova, ottobre

L'estate scorsa si mosse Ines Boffardi, deputata dc, con una interrogazione al Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni e con una lettera alla direzione della RAI: « I genovesi vogliono rivedere Gilberto Govi in televisione ». La richiesta non è isolata, non proviene dal fanatismo della onorevole Boffardi per l'attore che molti hanno paragonato addirittura ad un più sapido Molière: è invece l'espressione di una città, anzi di un'intera regione che ha sempre amato Govi e ne contesta ora la dimenticanza. Siamo in tempi di recupero di culture regionalistiche, di riscoperta di linguaggi autentici. Ebbene, Gilberto Govi è tutto questo.

« Io ho fatto un'interrogazione parlamentare », spiega Ines Boffardi, « perché ho ricevuto una valanga di richieste, e non solo da Genova. Mi hanno scritto dal Lazio, dal Piemonte, dalla Lombardia. Tra i patiti di Govi ci sono moltissimi romani, veneti, toscani. A Prato, durante un convegno femminile, una professoressa di liceo ha ribattuto il tasto: " Lei è genovese, si dia da fare, ci faccia riavere qualcosa del nostro Govi. I miei figli devono conoscerlo ". A Roma, nei giorni dell'elezione del Capo dello Stato, ne ho parlato con Vittorino Colombo e Antonuzzi. D'accordo anche loro. D'accordo anche nel non capire



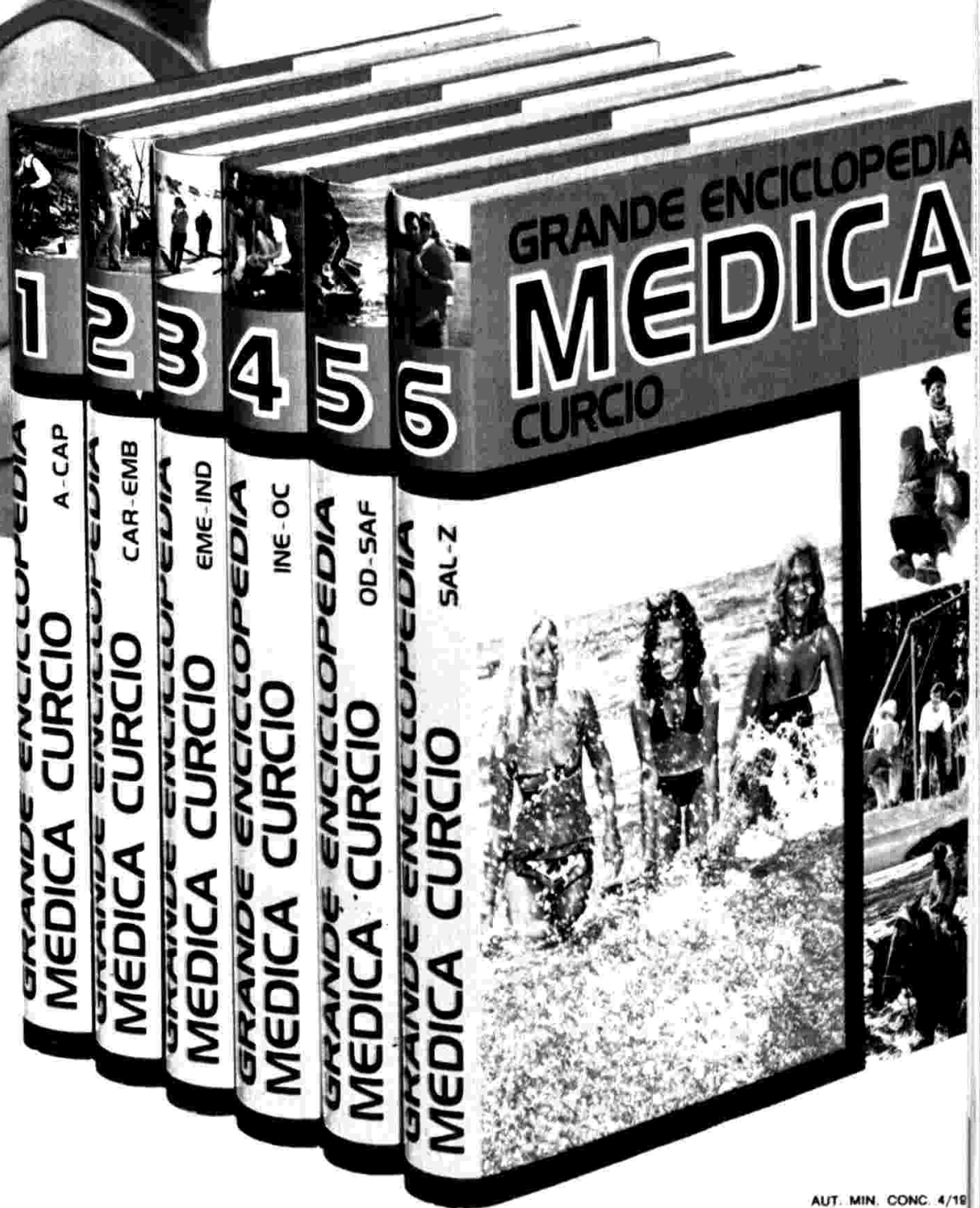
Gilberto Govi in Quella bonanima e Sotto a chi tocca (le foto sopra). A destra, altre due interpretazioni dell'attore: I maneggi... e Articolo V. Nella foto grande Govi-Bonanima

in tutte le edicole dal 20 ottobre a fascicoli settimanali

GRANDE ENCICLOPEDIA **MEDICA** CURCIO

80 PAGINE
A COLOR
L. 600

**Pratica, moderna,
completa,
per la famiglia**



in regalo

IL 1° FASCICOLO, IL FRONTESPIZIO,
LA SOPRACCOPERTA
PLASTIFICATA A COLORI,
LA COPERTINA IN TELA E ORO
E I RISGUARDI DEL 1° VOLUME



Gilberto Govi con la moglie Rina, sempre primadonna nelle sue commedie, e Nino Filogamo (foto qui sopra): sono gli anni del grande successo televisivo

Rivogliamo Baciccia

la "dimenticanza". Se ne occuperanno ».

Scompare dieci anni fa, Gilberto Govi rimane il protagonista di una cultura teatrale ligure che ha avuto scarsi ricambi. Vi sono compagnie con repertorio goviano, si svolgono dibattiti. C'è Piero Campodonico che, con attori di preparazione filodrammatica ma di enorme entusiasmo, porta avanti da anni il suo discorso teatrale. Il ricordo, insomma, è tenuto in vita, ma è impossibile fare Govi senza Govi. Come non si può fare Totò senza Totò, e un *Mattatore* senza Vittorio Gassman.

In una delle sue più famose commedie, *I maneggi per maritare una figlia*, Govi interpreta il personaggio di Steva, ligure chiuso, riotto, dominato dalla moglie, deriso, vittima della taccagneria altrui di cui egli stesso è però istintivamente intriso. Nel secondo atto, Steva-Govi è in scena solo. Sta abbottonandosi il panciottino damascato. E non riesce. « Manca un pumello » (un bottone) si lamenta. Ma ha sbagliato l'abbottonatura. Prova e riprova, accompagnando i tentativi con smorfie del volto che arrossano le guance e fanno scomparire fra le palpebre gli occhietti da faina. È un capolavoro personalissimo, non ripetibile. « Potevi considerarti brava a livello commedia dell'arte, ma accanto a Gilberto ti sentivi sempre una comparsa », ammette Lina Volonghi che proprio con lui cominciò la sua lunga e fortunata carriera.

Ma Gilberto Govi non è soltanto un fe-

nomeno strettamente locale, come può esserlo stato Angelo Musco per la Sicilia. La sua compagnia faceva tutte le « piazze » italiane. Un suo bronzo è nel Museo dell'attore alla Scala. Qualche critico l'accusava di « forzare » certi difetti del piccolo borghese ligure, del commerciante con lo « scagno ».

Ma era proprio quello il suo obiettivo: le battute, la mimica chapliniana, il rigore dei testi non erano una glorificazione della grettezza, ma una lucida analisi di difetti da sconfiggere. Disse una volta: « Credo che, uscendo dal mio teatro, un avaro riesca a diventare meno avaro ».

Come il primo Alberto Sordi ritaglia nel costume italiano i pavidetti, gli opportunisti, le piccole virtù di ogni giorno, Gilberto Govi scavava nel carattere genovese, almeno in quello di un tempo, i difetti tradizionali, ma anche le rivolte umane. Spiega l'arte eterna di arrangiarsi, ma è pronto ad accogliere il momento della protesta. Come in *Colpi di timone*: che sono gli accorgimenti del buon navigante che vuole andare per mare evitando gli scogli. Ma che ad una folgorante rivelazione aggancerà l'immediato recupero del suo orgoglio. È prevaricato dalla famiglia, ma la sconfiggerà con la satira.

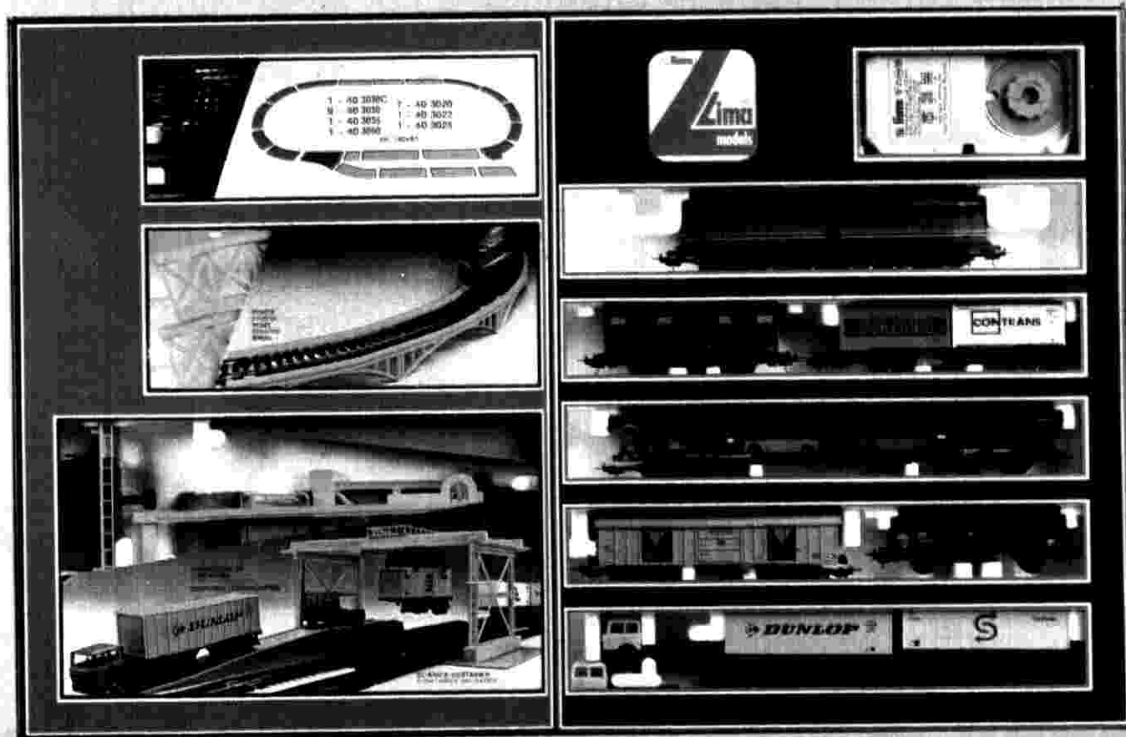
Decine di commedie, qualche film, mezzo secolo di teatro. È mortificante che tutto questo debba andare perduto. Qualche anno fa la TV propose alcuni « spezzoni » goviani, e fu un trionfo. L'attore piaceva anche ai giovanissimi. Il successo. Come accadde per *Lascia o raddoppia?*, quando nei teatri e nei cinema si faceva posto alla trasmissione di Mike Bongiorno, magari interrompendo lo spettacolo, anche

per Govi fu necessario installare televisori nel foyer di teatri.

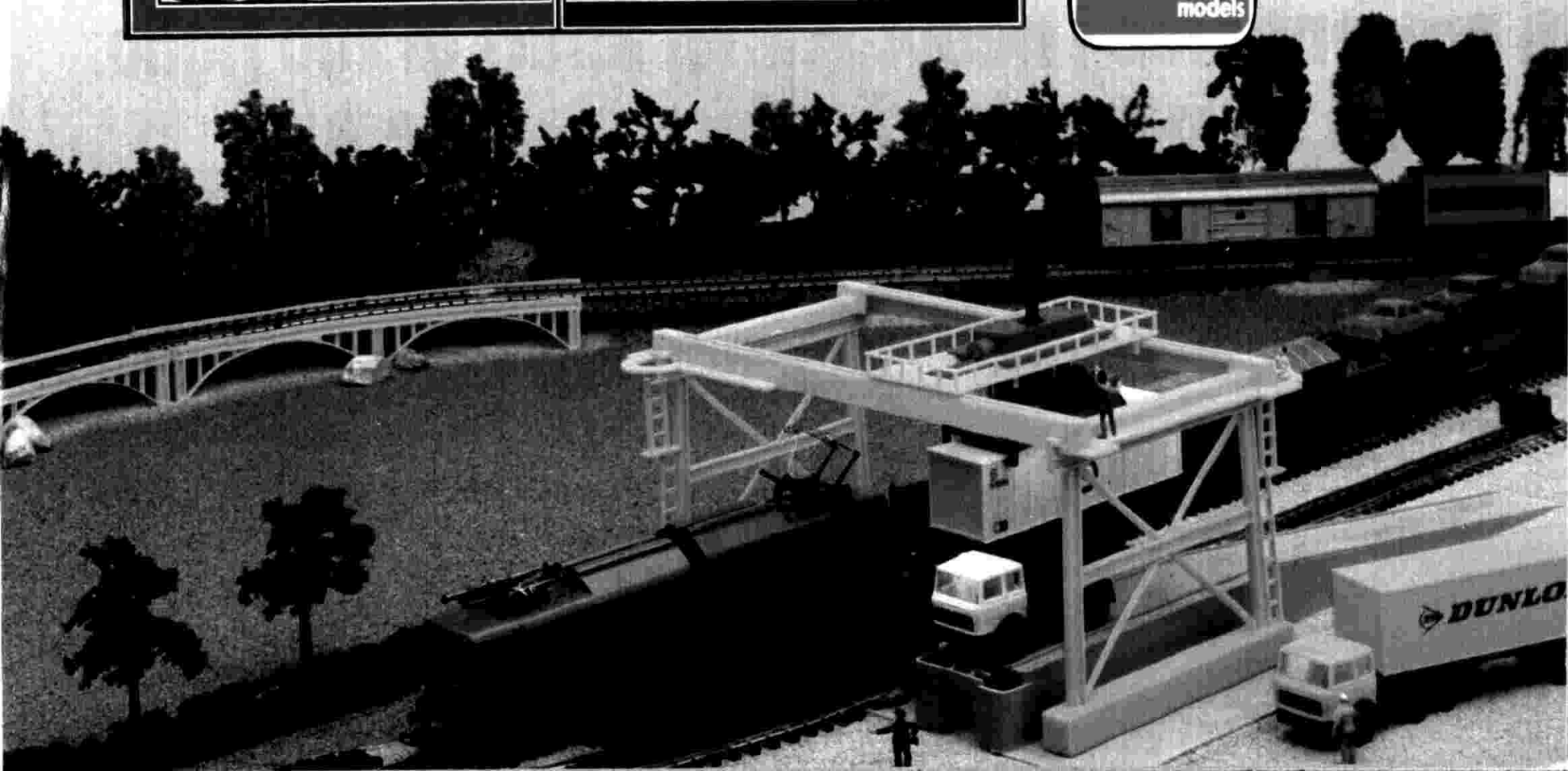
E allora, perché il silenzio su Govi della RAI? Dice Arnaldo Bagnasco, responsabile della strutturazione dei programmi regionali della Liguria, 40 anni, sceneggiatore di spettacoli televisivi di grande impegno (*Enide*, *I Nicotera*, *Le cinque stagioni*, *Ligabue*): « Anch'io voglio Govi in TV. Avverto la necessità, a dieci anni dalla morte, di un'attenta analisi, di uno studio rigoroso su uno dei più grandi fenomeni culturali della Liguria. Verificheremo nei "frigoriferi" della RAI lo stato del materiale che può consentirci un discorso approfondito sulla vita e sull'opera dell'attore. È una promessa che faccio ai genovesi ». L'ostacolo ad una ripresa goviana è costituito infatti da difficoltà tecniche. Certe registrazioni si sono deteriorate. « Io non ci credo, troppo è il materiale registrato delle commedie di mio marito per non poterne ricavare un montaggio sufficiente per un "ritratto" completo », dice con amarezza Rina Govi, 84 anni, sempre « primadonna » nelle commedie di Gilberto. Aggiunge Enrico Bassano, giornalista, commediografo, che fu sempre vicino all'attore: « Si stralei dal materiale esistente quello che c'è di salvabile e con un montaggio si metta insieme una serata, o magari due, dedicate ad un'antologia di Gilberto Govi. I brani saranno vecchioti? L'audio non sarà perfetto? Il video sarà tremolante? Ma anche Petrolini, quello autentico, ci arriva evanescente e gracitante. E forse che i primi Charlot e Ridolini non sono tecnicamente imperfetti? Fateci vedere Govi. Ci basterà ».

SANDRA RAMELLA

Ferrovie da collezionisti, queste Lima.



È davvero un treno completo il "Treno supermerci" Lima. C'è il vagone per le automobili, il carro scoperto, i vagoni containers, proprio come nei treni veri. La base operativa scarica contenitori, il ponte doppio e le motrici camion sono gli altri accessori indispensabili per il traffico merci che trovi in questa superconfezione Lima, completa di trasformatore.



RADIOCOMANDATI Reel 45

AMERICAN POLICE
RE EL 45 cm. 44 x 20



FIAT ABARTH 131
ALITALIA cm 36 x 13



**ti presentiamo i nuovi grandi amici di tuo figlio,
ad un patto: lascia giocare anche lui!**



I radiocomandati RE-EL 45 sono giocattoli divertenti, semplicissimi: così semplici che anche i bambini più piccoli possono, in quattro e quattr'otto, diventare "piloti abilissimi".

I radiocomandati RE-EL 45 si guidano a distanza e senza fili.

I radiocomandati RE-EL 45 sono giocattoli "per tutte le tasche".



giocattoli radiocomandati

Via Barchetta 41011 Campogalliano (Modena)

Nuovo al latte e lavanda, Monsavon. Rispetta la fragilità della pelle.



**Monsavon, così naturale
al latte e lavanda.**

Prova anche tu Monsavon. Perché per una
donna, la pelle è molto importante.

Nuovo dalla Francia.



PERNIGOTTI

cioccolatini assortiti



ogni saper scegliere una rete pro-
alberi che bisogna saper latente.
Pernigotti, anni di esperienza, ha
saputo trasformare la difficile opo-
ta di selezione e immaginazione in



La prima regola è: non regalare
cioccolatini. Pernigotti, la sicurezza di
regalare e di
regalarsi il meglio, senza imprevisti.
la prossima volta regala Pernigotti:
cioccolatini col gusto dell'amicizia.



PERNIGOTTI
Cose buone fatte di roba buona.



Il regista della trasmissione televisiva, Michele Scaglione, insieme con Mela Cecchi e Marco Graffeo, due dei conduttori del «Trenino»



Racconti (ne pubblichiamo uno), giochi, fumetti e due cuccioli per premio ai piccoli lettori del nuovo giornalino in edicola dal 30 ottobre. Si chiamerà «Il Trenino», come il programma televisivo

Ciuffi - Ciù sul binario di partenza

Il conto alla rovescia per il *Trenino* è giunto alle ultime battute: non ci saranno intoppi, come avviene qualche volta a Cape Kennedy durante i preparativi per un viaggio verso le stelle. Il trenino della fantasia, delle canzoni, delle figurine, del concorso, insomma il nuovo amico di tutti i bambini che hanno cominciato a conoscerlo lo scorso gennaio sugli schermi televisivi, è già sul binario di partenza. L'appuntamento resta quello fissato: lunedì 30 ottobre in edicola per il primo numero del giornalino, il giorno successivo (e poi mercoledì e giovedì di ogni settimana, oltre al martedì) davanti al televisore, alle 17 in punto sulla Rete 1, per fare conoscenza con il secondo ciclo del programma e con gli amici vecchi e nuovi che per tre volte la settimana, e per tanti mesi, almeno fino alla primavera, alla bella stagione, faranno compagnia ai bambini.

In TV ci sarà Nonna Regina che ogni volta racconterà ai suoi «nipotini» raccolti intorno al suo braciere, dove si arrostitiscono le castagne, una bella favola, e poi ci sa-

ranno ancora amici vecchi e nuovi che faranno corona a Regina Bianchi, come Andrea Lala e Mela Cecchi, che vantano l'esperienza del primo ciclo, o Nadia Martini e Marco Graffeo, che non vedono l'ora di apparire sul video e di stringere nuove amicizie con tanti piccoli telespettatori.

Nel giornalino — edito dalla ERI-Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana, in vendita al prezzo di lire 300, tante pagine piene di colore, di racconti, di storielle, di giochi, con personaggi già noti come il Trenino Ciuffi-Ciù o del tutto nuovi, come il Robot Titta-Ro' — i bambini potranno ritrovare

quello che hanno visto la settimana precedente in televisione, rileggere (o farsi leggere dai genitori, dalla nonna, dai fratellini più grandi) le favole più belle che hanno appena sentito da Nonna Regina, scoprire tante cose nuove. E soprattutto potranno trovare la risposta alle loro letterine, che già cominciano a giungere alla redazione del giornalino: sono letterine piene di domande, di perché, di curiosità, di idee, e qualcuna — quelle dei genitori — con qualche problema, e magari anche un po' arrabbiata perché il «frugoletto di casa» non sta mai fermo, rompe tutto, tira le

Ciuffi-Ciù sul binario di partenza

V/F Varie TV Ragazzi

orecchie al cane e i baffi al gatto. Troppo spesso i genitori si dimenticano di essere stati anche loro bambini, non si ricordano più quanto, ai loro tempi, fecero disperare i grandi, e pretendono cose e comportamenti per un bambino impossibili, perché innaturali.

Nelle pagine del giornalino ci sarà anche un tagliando per partecipare a un concorso, il Concorso per Briciola e Matteo, come si legge già sulla prima pagina del giornalino. I piccoli lettori del *Trenino* dovranno inviare ogni settimana il tagliando accluso al giornalino (e un altro sarà utilizzato per le lettere inviate alla «Posta del Trenino») e sperare nella buona stella. Ogni mese, fra tutte le lettere pervenute alla redazione (comprese quelle per la Posta, purché complete di tagliando) verranno sorteggiati cento premi, consistenti in altrettanti giocattoli a sorpresa. Chi non vince questo mese non si disperi, riprovi, andrà meglio il mese seguente, o magari il mese dopo ancora. E se non avrà vinto niente, c'è sempre speranza: alla fine del concorso infatti verranno sorteggiati — tra tutte le cartoline giunte al *Trenino* — i premi finali: due magnifici cuccioli, un gattino e un cagnolino, ai quali sono stati già dati i nomi di Briciola e Matteo.

C.S.



DUE SIMPATICI EROI DI CARTA

Il robot Titta Ro' e il *Trenino* Ciuffi-Ciù sono i protagonisti fissi del giornalino: aprono e chiudono le pagine del «*Trenino*» ogni settimana con un'avventura divertente, ambientata in un mondo di fantasia nel quale si può ritrovare il ritratto della realtà. Il *Trenino* è disegnato — e così la sigla del programma televisivo, accompagnata, come nel primo ciclo, dalla canzone di Christian De Sica — dal professor Minuti di Urbisaglia, autore anche delle figurine autoadesive che illustrano alcune delle avventure del *Trenino*.

Il Robot Titta-Ro', invece, è stato ideato da F. P. Conte (per i testi) e da Angelo Scariolo (per i disegni). E' un personaggio non del tut-

to nuovo (i giornalini per bambini e i fumetti sono pieni di robot e uomini meccanici), ma si distacca dai suoi colleghi per la viva curiosità che dimostra per la natura, un mondo vivo, palpitante, umano e così diverso da quello meccanico in cui viveva prima di approdare sulla Terra. Tra noi, il Robot Titta-Ro' si trova benissimo: talvolta fa qualche pasticcio, ma poi rimedia prontamente. E' nemico della civiltà meccanizzata, difende la natura e ama tutti i prodotti genuini. Odia le medicine («noi robot», dice, «abbiamo almeno dei buoni bulloni e dell'ottimo olio minerale») e preferisce vivere all'aria aperta, anche se l'umidità gli fa arrugginire le giunture.

V/F Varie TV Ragazzi

Le formiche nere

Pubblichiamo un racconto di Dina Ranieri che sarà presentato da Regina Bianchi nel corso del programma televisivo e riportato quindi nel nuovo giornalino

Anche questa storia me la raccontava mio nonno Ruggero, quando avevo la vostra età. Mi diceva che anche a lui l'aveva raccontata il nonno, e a suo nonno il nonno del nonno e così via... Insomma, è una storia molto antica, che non troverete nei libri. Figuratevi che è dell'epoca del Medio Evo, quando gli arabi — i Saraceni, come li chiamavano allora — andavano su e giù per il Mediterraneo con le loro navi veloci e facevano scorrerie anche lungo le coste italiane... sbarcavano... depredavano... uccidevano.

C'era, in quell'epoca così lontana, un ragazzetto della vostra età: Salvatore. Era il figlio di un pastore calabrese e già andava col padre a pascolare le pecore. Restavano spesso fuori anche la notte; e mentre il gregge ammassato riposava sotto gli ulivi argentati, padre e figlio dormivano a turno. Era faticoso, per Salvatore, tenere gli occhi aperti mentre il padre dormiva accanto a lui e la civetta mandava ogni tanto il suo grido; ma era anche bello.

Gli piaceva guardare dall'alto della col-

Un altro momento dello spettacolo televisivo, che andrà in onda dal 31 ottobre nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì

lava la tua lana con **Woolite**



Woolite *mantiene intatta
la bellezza della lana*

*perchè è il modo più sicuro di lavare la lana
e tutti gli indumenti delicati in acqua fredda
in 3 minuti, senza infeltrire, sformare, scolorire*



Raccomandato
LANIFICIO
GIUSEPPE GATTI

Le formiche nere

lina, ripida e quasi a strapiombo sul mare, il piccolo paese arrampicato a mezza costa, la piazzetta vuota illuminata dalla luna, le casette strette una all'altra come le sue pecore... e poi — in fondo — il mare, dopo la spiaggia pulita. Gli piaceva guardare e sognare... crescere, diventare uomo, andare su quel mare in cerca di avventure e posti meravigliosi...

Una notte... (forse si era assopito?) guardò la spiaggia e si stropicciò gli occhi incredulo: non era libera e pulita, ma piena di... formiche, enormi formiche nere, che scendevano da due grosse barche e avanzavano, avanzavano... Restò ancora a osservarle per qualche minuto, come ipnotizzato. Poi, in un lampo, capì.

« Babbo, babbo... », gridò, « le formiche, no, i saraceni, papà! ».

Il padre fu subito in piedi: « Bisogna correre al paese, avvertire... ».

E si precipitarono giù, correndo fra i cespugli ed i sassi, per le discese più brevi e più ripide che conoscevano solo loro e le loro bestie; correndo verso le casette addormentate e la piazzetta illuminata dalla luna, mentre le formiche nere continuavano a brulicare lungo la spiaggia, e a dirigersi verso la collina.

Inciamparono, caddero una, due, tre volte... ma continuarono a correre disperatamente in silenzio e cercando di restare sempre al coperto...

Arrivarono alle prime case, bussarono!

In un attimo tutti gli abitanti del piccolo paese furono svegli: presero i bambini, i vecchi, una coperta, una pagnotta, un formaggio. E tutti su, correndo dietro i due pastori lungo le scorciatoie, verso l'alto della collina, per nascondersi nelle caverne... Fecero appena in tempo.

Salvatore, con gli occhi sbarrati nel buio, vide dalla fessura fra due rocce le formiche nere a frotte raggiungere il paese, sparpagliarsi come impazzite per le stradine strette, entrare nelle case e nelle stalle, uscirne cariche di sacchi di farina e di legumi, di file di salsicce, di maialetti, di galline... E ancora formiche... e ancora paura... ancora terrore per tutta la notte.

« Fa che s'accontentino... fa che non cerchino la gente, che non ci trovino... », così pregava Salvatore tenendo gli occhi sbarrati nel buio, accanto alla fessura fra le rocce. E così fu.

Al mattino, quando si svegliò dopo un breve sonno pieno di incubi, la spiaggia era di nuovo tutta libera e pulita; ma la sabbia, anche dall'alto della collina, era piena di decine e decine di impronte.

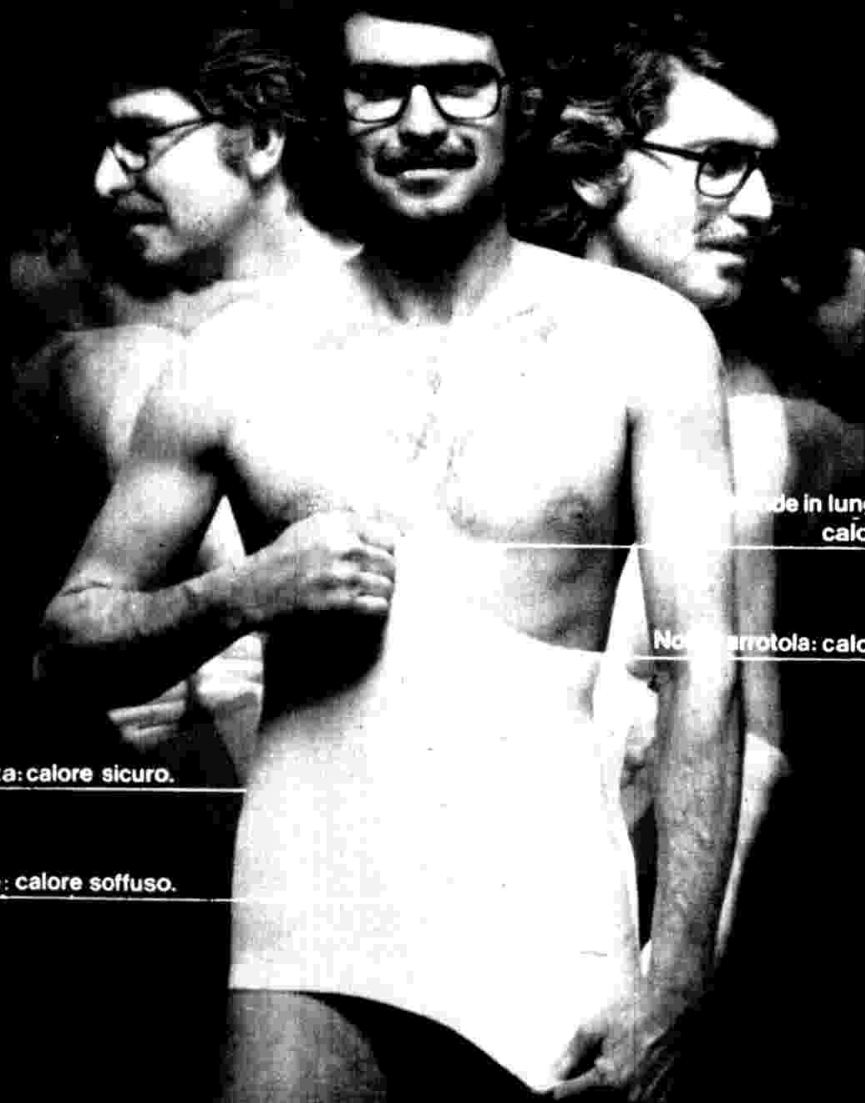
Impronte di formiche, di formiche nere giganti.

Dupla®

in lungo e in largo

fa invecchiare di colpo le cinture tradizionali.

IMMAGINE ASSOCIATI



Non si sposta: calore sicuro.

Non si sente: calore soffuso.

Non si stende in lungo e in largo: calore completo.

Non si arroventa: calore costante.

Dupla. E ti spogli dei tuoi malesseri.

La trovi solo dal tuo farmacista.

® In tessuto esclusivo e brevettato Schiapparelli.



La nuova
collezione Uno A Erre
Autunno/Inverno 78-79

...simpatica...

...sbarazzina...

...scontrosa...

...semplice...

...aggressiva...

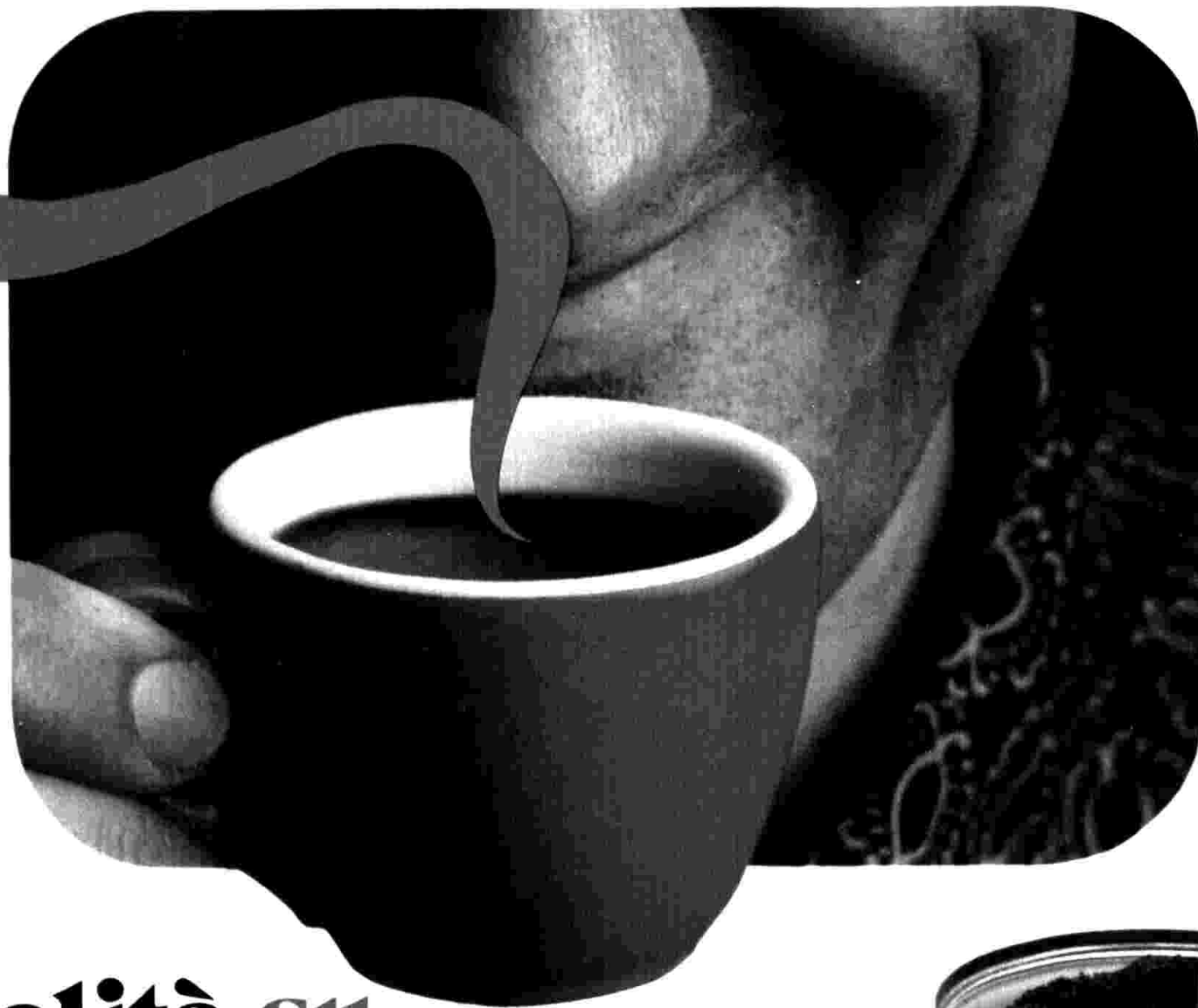
...spontanea...

...sicura delle tue scelte.

Uno A Erre ti capisce.

Perché Uno A Erre è il tuo orafo personale.

Qualità *Sù... Sù... Sù...*
...Suerte



**Qualità su...
profumo di Suerte**

Sù... perché è il caffè del pienaroma

Sù... perché ha la tostatura separata

Sù... perché confezionato sottovuoto
sia in sacchetto che in barattolo



Caffè Suerte
qualità su... al prezzo giusto!

STAR

la più grande industria
alimentare italiana

Nella sigla di
«Domenica in...»
è arrivato un
nuovo personaggio
un po' gatto
un po' leone.
Nessuno sa come
si chiama: né
gli autori né
Corrado né lui.
A risolvere questa
imbarazzante
situazione sono
ora chiamati
i giovani lettori del
nostro giornale...

TV 1 ore 14
domenica
22 ottobre



A.A.A. leoncino TV cerca nome

di TERESA BUONGIORNO

Roma, ottobre

È vero che è appena nato, ma farlo debuttare senza avergli dato un nome è un po' grossa, via... E' il leoncino della sigla di *Domenica in...*, il superagitato trasformista inafferrabile nuovo eroe dei cartoni animati, 2 minuti e 40 secondi sul video, a colori, tutte le domeniche. A dire il vero anche lui, il leoncino, è un po' seccato. «Ma come: fermo il traffico, imballo i motori e poi, quando un giornalista mi viene a intervistare, non so neanche come mi chiamo!»,

Così, ha pensato di rivolgersi ai bambini, ai più giovani tra i lettori del *Radiocorriere TV*, anche a quelli che non sanno ancora leggere, perché no? «E' poco più di 15 giorni che giro per Roma e ho capito subito che l'unica è di rivolgersi ai bambini».

Ma scusa, non puoi inventartelo da solo, un nome?

«Eh no, figurati. Io ci ho provato... Mi sarebbe piaciuto chiamarmi Joe. Ma appena l'ho detto, alla RAI, mi hanno subito risposto che no, impossibile. Un Joe in TV c'è già stato, era un cane a dire il vero, in un telefilm...».

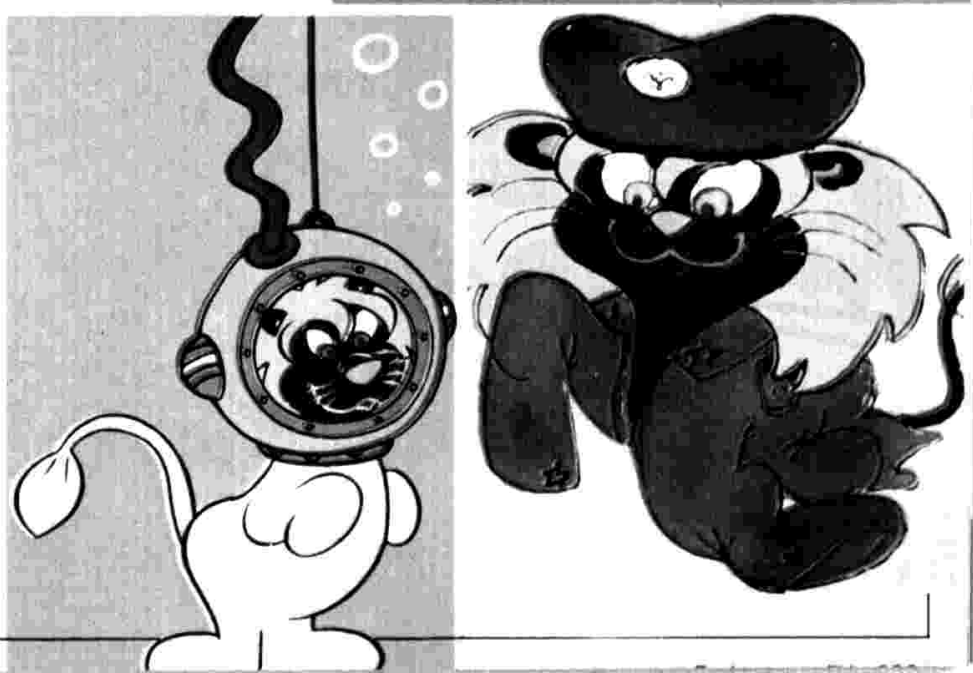
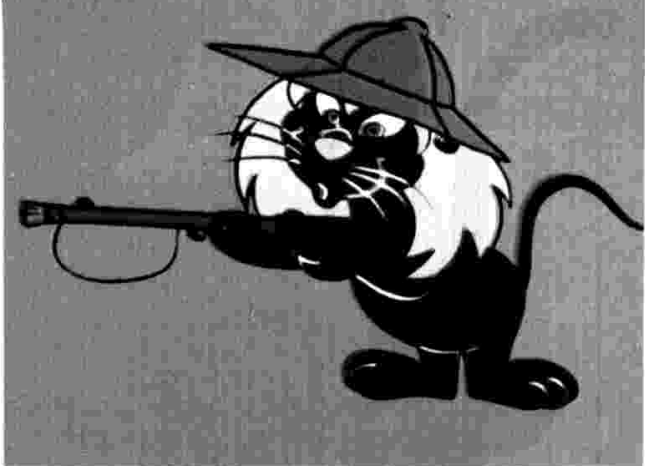
Un cane: be', un tuo parente...

«Ma scherzi, dare del cane a me. Io sono un leone, cosa credi? Lo sanno tutti che i leoni sono felini; caso mai sono parenti dei gatti... E poi non l'hai vista la mia sigla?»

Io sono indipendente, fantasioso, senza padroni. Proprio un gatto...».

La cosa non mi convince. Meglio telefonare ai Pagot, Marco e Gi, gli autori di Adamo, l'omino ecologico protagonista dei fumetti che il *Radiocorriere TV* ha pubblicato quest'estate. Eh sì, il leoncino ha ragione, almeno dal loro punto di vista. Creando il leone, proprio senza volere, si sono ispirati a un gatto che avevano da bambini. Anzi, a una gattina... Si chiamava Mitzi. Marco aveva 8 anni, stava a Bordighera con la mamma. La gattina era nera e

Il leoncino della sigla di Domenica in... in alcuni dei suoi numerosi travestimenti: cacciatore, palombaro, parà o semplicemente se stesso. Disegnato da Marco e Gi Pagot, in cartone animato, su testo di Corima, Jurgens e Torti, il leone tiene banco, ferma il traffico, non sopporta le gabbie e se ne va a suonare la fisarmonica in America. Ma le sue radici sono in Italia



A. A. A. leoncino TV cerca nome

piccolissima: pensò subito di regalarla a Gi che era rimasta a Milano e doveva raggiungerli. Dopo un'estate di giochi i due bambini (8 e 10 anni) tornarono a Milano e Mitzi restò a Bordighera. Come si fa a portare un gatto in un appartamento, quando è cresciuto in un giardino! La rividero per caso cinque anni dopo. Di passaggio a Bordighera si ricordarono di Mitzi e andarono a cercarla. La padrona di casa disse che stava bene, ma era diventata selvatica dopo la loro partenza. Non si lasciava avvicinare da nessuno, sempre su qualche albero col pelo ritto, a soffiare. Invece Mitzi li riconobbe subito, tenera e domestica fece loro le fusa come quand'era piccina...

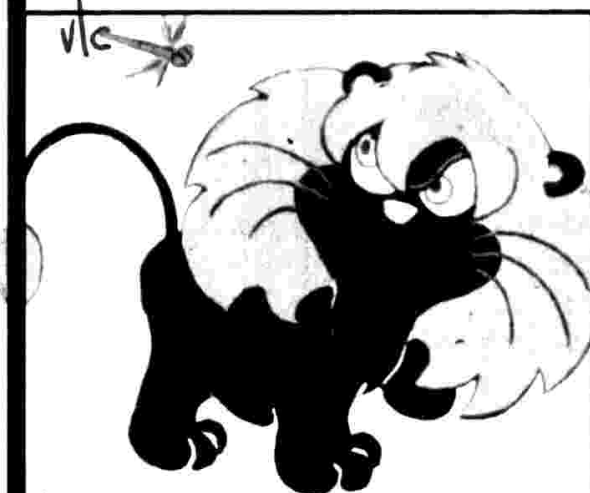
« Ecco, senza neanche accorgercene, ab-

SE VOLETE AIUTARLO LEGGETE QUI

Volete aiutare il leoncino di « *Domenica in...* » a trovare un nome? Avete tempo fino al 15 novembre. Prendete una cartolina postale o carta e busta e speditela al « *Radio-corriere TV - Ragazzi* » (via Romagnosi 1b - 00196 Roma), dopo aver scritto il nome che vi sembra più appropriato per il nostro incontentabile personaggio. Di lui, per aiutarvi a capirlo, vi abbiamo raccontato tutto quello che era possibile, tenendo presente che ha meno di un mese di vita.

Non ci sono limiti di età (vuol dire che anche il nonno può inventare un nome, se vuole), e l'unico premio — bellissimo — è la soddisfazione di dire, quando il leoncino sarà diventato celebre: « L'ho battezzato io ». Non dimenticate di aggiungere il vostro indirizzo, per soddisfare la nostra curiosità. Il nome, tra tutti quelli proposti, lo sceglieranno naturalmente gli autori (dei disegni e delle parole) sentito il parere della RAI. Ma state tranquilli, l'ultima parola la dirà il leoncino.

*E' nato quest'estate
col caldo,
ha debuttato
il 1° ottobre.
Ed è ancora un po'
bambino,
giocherellone.
Se crede di andare
in bicicletta anche
in America, però...*



biamo dato al nostro leoncino proprio il musetto strafottente di Mitzi e il suo pelo scuro. Ma sarebbe meglio sentire gli autori della canzone. In fondo noi abbiamo seguito il loro testo ».

Gli autori della canzone sono Corima (che poi è lo pseudonimo di Corrado), Stefano Jurgens e Franco Torti, i tre che firmano anche *Domenica in...* Sono loro che hanno inventato il carattere del personaggio prima ancora che i Pagot lo disegnassero. Occorreva una sigla, con un protagonista, e loro hanno tirato fuori il leoncino.

Perché proprio un leoncino? « Be', sai come nasce una sigla? », mi dice Franco Torti. No, come? « Professionalmente. Innanzitutto bisognava trovare una canzone che potesse essere cantata anche da Corrado, notoriamente stonato ». Perciò una filastrocca, un nonsense (cioè una poesia all'inglese, come quelle di Lear, ma anche di Gianni Rodari o di Toti Scialoja). E poi bisognava trovare un personaggio nuovo per i fumetti. Jurgens fumetti non ne legge, ma Franco Torti non se ne lascia sfuggire uno...

« Andiamoci piano », dice lui, « leggo solo fumetti alternativi! ». Che vuol dire, in

mamma, sei dei nostri...
sgancia un Ringo!



Ringo **tre bontà una sull'altra**



PAVESI

il cacao finisce quando comincia la crema. in fondo alla crema c'è la vaniglia

nuova rivista musicale italiana

trimestrale di cultura e informazione musicale

SOMMARIO DEL N. 3

LUGLIO SETTEMBRE 1978

Maria Antonella Balsano

« Le Haydine » di Carpani ovvero Lettere
per la salvezza della Musica

Boris Porena

Facilità di Schubert. Uno studio sugli interpretanti

Roland Barthes

La musica, la voce, il linguaggio

Pier Maria Soglian

I Bossi fabbricatori d'organi in Bergamo

« Documenti »: Arnaldo Marchetti, Verdi e Boito
per il cuore di Kosciutsko

« Musica e Scuola »: Gaspare Nello Vetro,

Noterelle sull'Art. 7 della Legge di riforma degli studi musicali.

Vera D'Agostino Schnirlin,

La didattica musicale nelle scuole (II)

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA



A. A. A. leoncino TV cerca nome

parole povere, che divora le strips sui quotidiani, quelle che anche un grande può leggere senza sentirsi troppo infantile. « Non mi ricordo di aver mai visto un leone in fumetto », conclude. E così il nostro eroe è nato leone.

Ma vi siete ispirati a un gatto, a un animale che avete in casa? « Ma certo, a un gatto, anzi a tanti gatti », Torti ne ha tre (erano sei fino a poco fa) e Jurgens addirittura nove. No, non di razza (« per carità »), randagi o comunissimi soriani. Se li sono trovati in casa, l'uno e l'altro, quasi senza accorgersene. « Secondo me i gatti si danno la voce », conclude Franco, « dove c'è una casa amica, subito l'affollano ».

Neanche lo sapevano, Torti e Jurgens, che i Pagot amassero i gatti. Guarda quante cose vengono fuori quando un leone si mette in testa di trovarsi un nome e va a ricercare le sue radici. Radici nostrane, l'Africa è tutta una messa in scena, « tanto per rendermi credibile come leone », commenta l'interessato. « Ma io, le radici, le ho nella vecchia Europa, tra il Colosseo e il Naviglio! ».

Però, nella sigla, finisci per andare in America...

« Certo, tanto per vedere un po' di mondo. Un felino è sempre un randagio vagabondo... Ma alla fine torna sempre a casa ».

Comunque, prima di prendere il volo (o la bicicletta) e di presentarsi sulla ribalta di Broadway, il leoncino vorrebbe un nome. « Se no, che cosa scrivono sui cartelloni, in America? ». E aggiunge: « Per questo ho chiesto aiuto ai bambini. Loro fanno in fretta e io di fretta ne ho molta. E poi, chi, se non i bambini (altro che Franco Torti), conosce tutti i fumetti e i cartoni animati come le proprie tasche? Così, non c'è pericolo che mi appioppino un nome che appartiene già a qualcun altro ». Si gratta la criniera e conclude: « Sai, non è che io voglia distinguermi. Ma se non ho un nome mio, magari alla RAI non mi rinnovano il contratto! ».

TERESA BUONGIORNO

Questo sole, questa terra, quest'uva creano un grande brandy.

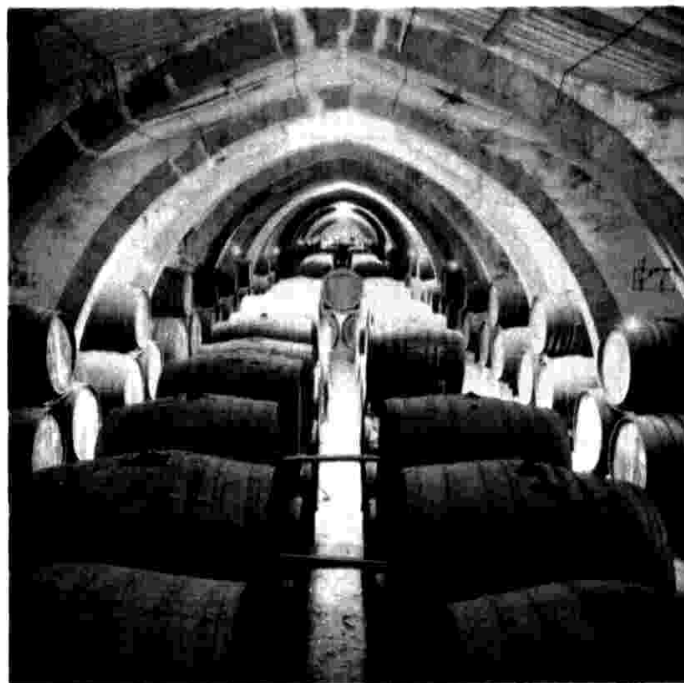


A renderlo unico ci pensa l'esperienza di Casa Florio.

Brandy Florio è davvero unico. E il suo segreto è il tempo, i lunghi anni che trascorre nelle antiche cantine della Florio, ove invecchia riposando in grandi botti di rovere.

È davvero tempo prezioso: a renderlo tale è la grande esperienza di Casa Florio, la sua continua attenzione nel lungo periodo dell'invecchiamento.

Così si esprimono al massimo le già straordinarie qualità naturali che la terra, le uve, il sole Mediterraneo conferiscono a Brandy Florio. Premesse fondamentali che poi la sapienza Florio traduce nel capolavoro di aroma, di colore, di gusto che hai nel bicchiere quando versi Brandy Florio.



**Brandy Florio, brandy mediterraneo.
La sua forza dalle sue origini.**





Charlie Chaplin e il suo « monello », Jackie Coogan (morto recentemente), nel film girato nel '22. Al centro, Spanky e Darle, due bambini-prodigio di « Our Gang ». A destra, infine, la famosa mini-attrice Shirley Temple



I monelli che facevano ridere i vostri nonni

XII/Q Cinematografia
comica

II/10/86

XII/Q cinematografia
partecipò a un concorso bandito dalla Fox: venne prescelta fra 150 candidate, ottenne un contratto favoloso, una serie di film confezionati appositamente per lei, una paga di 300.000 dollari l'anno. Era così brava che ad un certo momento si diffuse la voce che Shirley fosse una nana. Ma si trattava di insinuazioni calunniose.

FREDDIE BARTOLOMEW, classe 1924, ebbe un debutto clamoroso nel « David Copperfield » diretto da George Cukor sosteneva il ruolo di David fanciullo. Seguirono « Capitani coraggiosi » accanto a Spencer Tracy, « I Lloyds di Londra » con Tyrone Power, per arrivare ad « Anna Karenina » con Greta Garbo. I cronisti specializzati scrivevano: « ...Il successo di Freddie è dovuto ad un'istintiva aristocratica delicatezza unita ad una sobrietà e ad una padronanza dei mezzi degne di un attore maturo ».

Il successo di MICKEY ROONEY, nato a Brooklyn nel 1921, figlio di artisti del varietà, ebbe inizio con il personaggio di Puck nel « Sogno di una notte di mezza estate » di Reinhardt e Dieterle, col quale si « conquistò un posto di particolare riguardo tra i ragazzi-prodigio di Hollywood ». Seguì una lunga serie di film musicali in cui si esibiva come cantante e ballerino con JUDY GARLAND, nata nel Minnesota nel 1922, anche lei figlia d'arte. Il primo autorevole successo di Judy, quello che le valse un Oscar speciale, fu « Il mago di Oz ». Divenne in breve periodo popolarissima grazie al suo temperamento e al suo talento. E' stata per vari anni fra le dieci « Money-Making Stars », cioè le stelle che procurano alle case di produzione incassi cospicui.

di CARLO BRESSAN

Roma, ottobre

Vi siete mai chiesti quale fosse il segreto del successo dei film di Stanlio e Ollio (Fra Diavolo, La ragazza di Boemia, Muraglie, I figli del deserto, ecc.)? Due bravi attori, certo. Due eccellenti professionisti. Ma l'elemento principale del loro successo era costituito dal fatto che formavano una coppia diciamo così ideale per la risata. L'effetto comico nasceva dal contrasto fra il grasso, cerimonioso Oliver Hardy e il magro, sempre attonito e inetto, Stan Laurel. L'idea di creare la famosa coppia si deve a Hal Roach, uno dei « re » della vecchia Hollywood, inesauribile e accorto produttore di centinaia di film comici. Aveva avuto una giovinezza avventurosa, aveva fatto molti mestieri: cercatore d'oro in Alaska, camionista, comparsa in filmetti western. Una piccola eredità gli aveva permesso di entrare nella produzione cinematografica. Trasformato in teatro di posa un locale in cima al Court Street Hill di Los Angeles, cominciò a realizzarvi comiche con Harold Lloyd. Era il 1915. Il successo ottenuto lo spinse ad allargare la propria attività. Dapprima soggettista e regista di tutte le sue produzioni, nel 1918 si alternò nella regia con Alf

II/10/86

I BAMBINI PRODIGIO DEL CINEMA

Erano belli. Erano bravi. Erano « prodigiosi ». Tutti precocissimi conquistavano il pubblico fin dalla prima apparizione sullo schermo. Appartengono tutti alla stessa epoca: quella dei primi anni del cinema sonoro. Diamo uno sguardo alla scheda di qualcuna di queste « stelle » in erba.

SHIRLEY TEMPLE, nata a Santa Monica nel 1928, rivelò, a soli tre anni, una particolare attitudine per la danza e il canto. A quattro imitava le dive dell'epoca, Dolores del Rio, Marlene Dietrich. A cinque

*Charms riempie
di sapore
quello che ti sta
intorno.*



ALEMAGNA

I monelli ^{comica} che facevano ridere i vostri nonni

Goulding e, più tardi, anche con altri registi, conservando tuttavia le funzioni di supervisore.

Trasferitosi nel 1920 nei nuovi studi di Culver City, divenne in breve uno dei più importanti produttori hollywoodiani di comiche. Fra le serie più note da lui prodotte ce n'è una lunghissima, particolarmente interessante e singolare: le *Our Gang Comedies*, interpretate da ragazzi.

Siamo nel 1922. L'anno prima Charlie Chaplin aveva realizzato *The Kid* (Il monello), in cui Charlot aveva quale suo partner un bambino di sei anni, Jackie Coogan, appunto un monello abbandonato dalla madre e raccolto per pietà da un modesto vetraio. Grazie alla commossa, ispirata regia di Chaplin il piccolo Coogan fornì una interpretazione memorabile. Il film ottenne dovunque un enorme successo di critica e di pubblico (ed è ancora oggi ripreso in tutto il mondo).

Hal Roach fiutò il vento e passò subito all'azione. Chaplin aveva lanciato « un » bambino-prodigio? Lui ne avrebbe lanciati decine. Al patetico monello di Charlot opponeva le sue « simpatiche canaglie ». Si trattò dapprima di piccole comiche a carattere prevalentemente domestico o scolastico-familiare: i filmetti erano raggruppati sotto la sigla *Our Gang* (La nostra brigata) e li dirigeva lo stesso Roach o il suo aiuto, Robert McGowan. Poi, col trascorrere degli anni, la « gang » passò a ruoli più impegnativi fino a misurarsi — era nel frattempo sopraggiunto il sonoro — con vere e proprie parodie dei film di maggior successo, che erano in genere film polizieschi e musicali. Naturalmente ogni tanto il gruppo si rinnovava, si arricchiva di elementi più freschi e più dotati. C'era tra loro, ad esempio, il piccolo Eddie Bracken, che doveva diventare una delle « stars » più popolari di Broadway. C'era Jackie Cooper che, dopo aver lavorato con Roach, interpretò *The Champ* (Il campione) accanto a Wallace Beery, diventando di colpo uno dei più ammirati bambini-prodigio del cinema. (Una nuova edizione cinematografica di *Il campione* è stata appena portata a termine dal regista Franco Zeffirelli).

Da sbarazzini interpreti di se stessi i ragazzi di *Our Gang* divennero brillanti parodisti di modi e costumi delle « stars » adulte, con una vena ironica così genuina da riscattare, anche sul piano formale, la scarsità di mestiere. Proprio per questo loro stile pungente i giovanissimi attori presero il nome di « Little Rascals » (piccole canaglie). E fu anche il titolo della seconda

Ogni giorno hai 16 ore per vivere e lavorare



Dopo una notte di sonno naturale



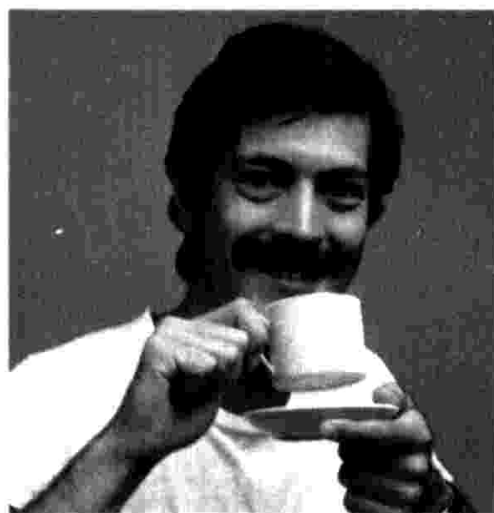
si è più dinamici,



si vive meglio,



e il tempo vola...



naturale perché "Sogni d'Oro" è fatta con i flosculi, parte benefica del fiore di camomilla. Per quel relax che precede il sonno. Sonno naturale, appunto.

fidati di chi
scegli
la camomilla.

conosci!
Sogni d'Oro
della **STAR** la più grande industria alimentare italiana

la più grande industria alimentare italiana



XII / *Il cinema. comincia*
serie di film, che si concluse intorno al 1934. Né ve ne furono altri. Le case di produzione avevano intanto scoperto piccoli attori dalle grandi speranze e li avevano lanciati come singole « stars ». Era cominciata l'epoca delle Shirley Temple e dei Freddie Bartolomew, dei Mickey Rooney e delle Judy Garland.

CARLO BRESSAN

tv ragazzi

Paper moon

Prossimamente sulla Rete 1

Paper moon (Luna di carta, in inglese) è un celebre film con Ryan O'Neil e sua figlia Tatum, la bambina prodigio del cinema, superpremiata: è venuta anche a Taormina per ritirare il « Davide ». Dal film è stata tratta una serie televisiva in 13 puntate interpretata da un'altra bambina prodigio, Jodie Foster (nella foto) e da Christopher Connely. I primi sei episodi vennero trasmessi l'anno scorso. Ora, a partire dal 9 novembre, verranno replicati e saranno seguiti da altre sette puntate, del tutto nuove. Il ciclo completo, insomma, racconta la storia di una bambina senza mamma, Addie, e di suo padre Mosè, un commesso viaggiatore non troppo fortunato. I due vanno vagabondando su una automobile sgangherata, come due vecchi amici. A volte sembra addirittura che la piccola Addie sia più adulta del suo adulto padre. Tutti e due prendono la vita per il suo verso. L'importante è di restare insieme.



La mangusta e i pulcini

PICCOLE MERAVIGLIE DELLA GRANDE NATURA
Rete 2 ore 17,45 giovedì

Non è un cartone animato, piuttosto una favola vera, una presa diretta sulla natura del regista

Giordania

SULL'ANTICA VIA DEI RE
Rete 1 ore 17,25 venerdì

Archeologia in Giordania: Renzo Ragazzi ha ripreso oltre venti località in cui è passata la storia, 35 giorni di lavorazione per due puntate a colori. Già Werner Keller, facendo il punto sulle recenti ricerche archeologiche, ha dimostrato nel suo *La Bibbia aveva ragione* che la storia della renezione non è leggenda, è storia nel vero senso della parola.

Castello medievale

I RAGAZZI E LA STORIA
Rete 2 ore 17,25 giovedì

La storia: non è più elenco di conquiste, piuttosto scoperta di vita quotidiana, nelle diverse epoche. Anche i ragazzi hanno il loro spazio: questa serie televisiva ricostruisce con documenti del tempo e parti sceneggiate la vita del passato dal punto di vista di un protagonista bambino. In questa puntata è Gaetan, 8 anni, figlio del grande feudatario Guy de



date la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Sono una vostra appassionata lettrice di 13 anni. Vi scrissi tempo fa per avere una replica de *La famiglia Robinson*, un romanzo che mi ha appassionato moltissimo, tanto che mi sono comprata anche il libro. Oggi, in edicola, ho comprato il *Radiocorriere TV* n. 40 e sono stata molto contenta di vedere che saba-

to, sulla Rete 2, avrebbero trasmesso la prima puntata del mio preferito telefilm. Però non sono stata affatto contenta dell'orario: alle 12,30. Ma io a quell'ora sono sempre a scuola!!! Spostatelo dalle 14 in poi. Carolina Gamba, Gianna Falsini, Antonella Brogi, Scuola Media Leonardo da Vinci, III F, Lastra a Signa, Firenze.

Sono un bambino di 12 anni
e vorrei fare una critica a
Goldrake e un telefilm che mi
è piaciuto moltissimo, perché
quando l'ho visto a casa mi ha
sentito come se fossi stato lì
insieme lui. Vorrei che fosse
come la musica, e allora mi
piacerebbe Goldrake. Ho scritto:

una critica a un telefilm
e mi piace moltissimo Goldrake
e mi piace molto Goldrake
e mi piace molto Goldrake
e mi piace molto Goldrake
e mi piace molto Goldrake
e mi piace molto Goldrake
e mi piace molto Goldrake

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Verne in cartone animato

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI Rete 2 ore 19,20 lun. mart. merc. giov. ven.

Continua *Il giro del mondo in 80 giorni*, il cartone animato inglese tratto dal più fortunato romanzo di Verne. Furpo molti, dopo averlo letto, a ripetere l'avventura. Nel 1881 una donna, Miss Blay, lo fece addirittura due volte, impiegando 70 e 76 giorni. Nel 1928 un giornale danese lo riservò come premio per una competizione giovanile. Vinse un boy scout di 15 anni. Nel 1936 Jean Cocteau ri-

percorse, tappa per tappa, il cammino del suo eroe preferito, in 57 giorni.

E infine, i trasvolatori dell'Atlantico in pallone (impresa degna di Verne) hanno dichiarato che lo faranno in mongolfiera, in soli 30 giorni.

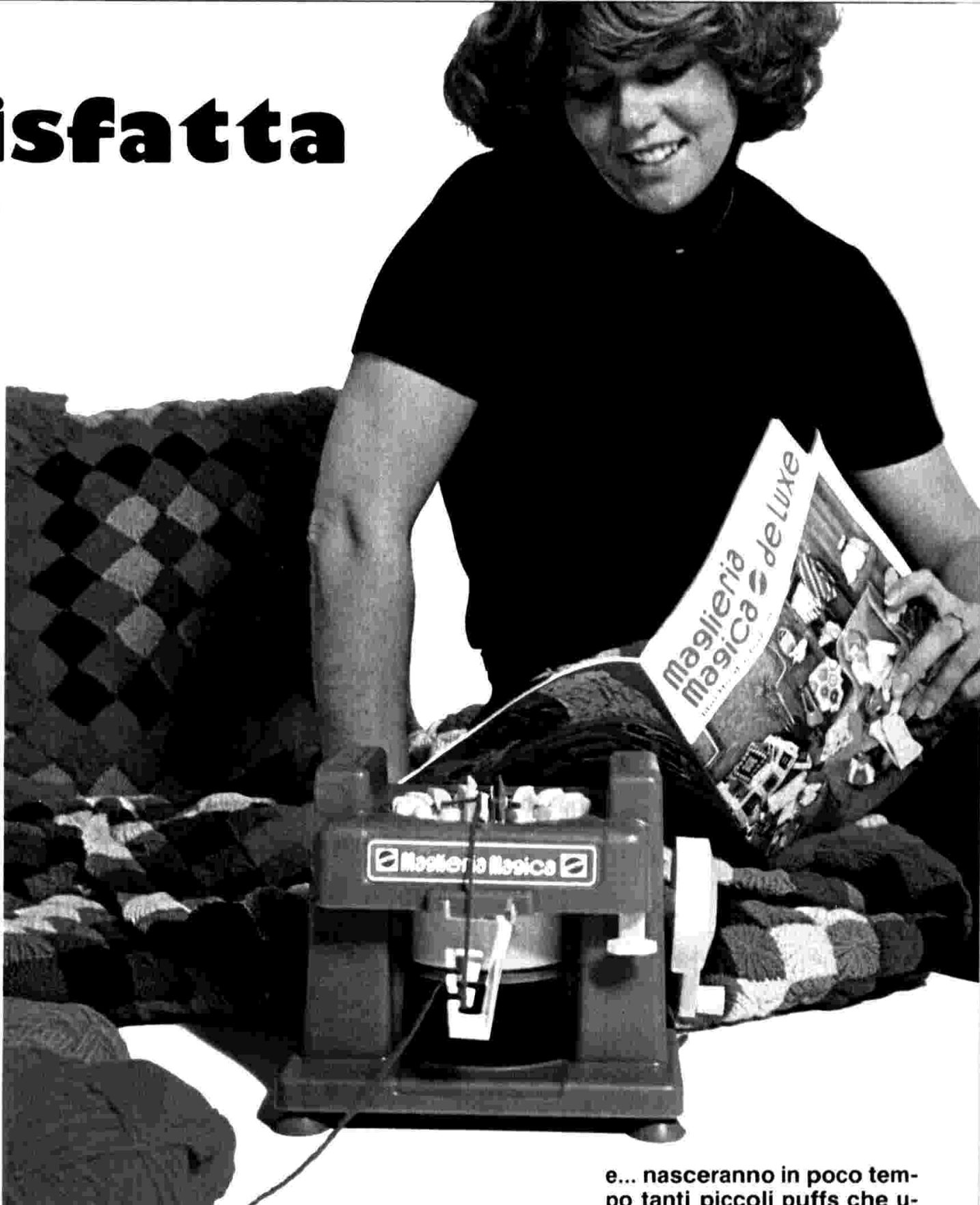


Soddisfatta vero?

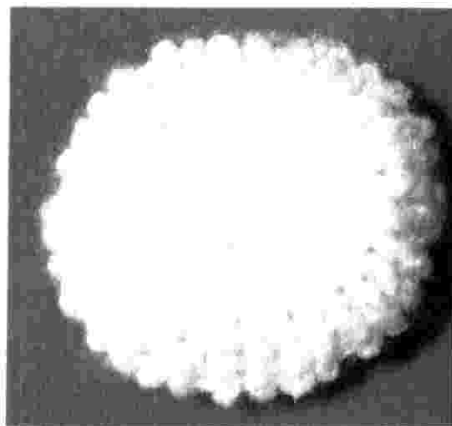
E non ci sono dubbi, la Mat-
tel ha fatto le cose per bene:
Maglieria Magica Deluxe dà
veramente prova di essere
all'altezza della situazione.

Con questa prestigiosa mac-
china da maglieria, lei ha po-
tuto realizzare un plaid a puffs
multicolori ed ora sta pen-
sando di confezionare qual-
che altro bellissimo capo,
consultiamo insieme il cata-
logo: a pagina 24, per esem-
pio, ha visto com'è bello
«l'arcobaleno afgano»? Ci
pensi un po', non andrebbe
bene come tappeto per quel
suo tavolinetto d'angolo? Ne
acquisterà in colore e in ele-
ganza. Oppure a pagina 27,
non è meraviglioso «il giar-
dino afgano della nonna»?

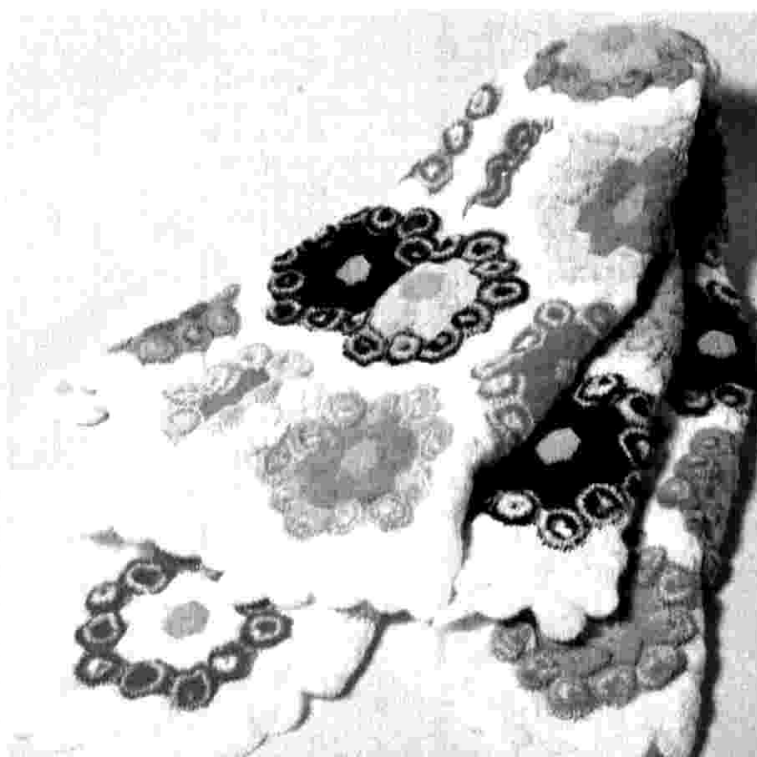
C'è proprio l'imbarazzo della
scelta poichè con i puffs si
ha la possibilità di combina-
re disegni e colori, che dan-
no luminosità e prestigio al
capo che si confeziona. Ed
ora al lavoro: facciamo sci-
volare la lana lungo il cilin-



e... nasceranno in poco tem-
po tanti piccoli puffs che u-
niti fra loro con fantasia, da-
ranno vita al nuovo capo.
Certo non mancheranno il
suo buon gusto e la sua pas-
sione per le belle cose con
le quali ama circondarsi.
Questo, grazie a Maglieria
Magica Deluxe di Mattel.



dro della macchina, curiamo
di iniziare il lavoro sull'ago
di colore diverso, poichè
questo servirà da riferimen-
to per i passaggi della lana,
dopodichè... via con la ma-
novella, un giro dopo l'altro



**Maglieria
Magica** 
de Luxe

IX/C l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un ritratto

Kubrick, l'infinita odissea

Dopo dieci anni, 2001, *Odissea nello spazio* sfoggia di colori intensi e di suggestivi pensieri, come non fosse trascorso nemmeno un giorno. Un decennio, sappiamo, basta per distruggere film che sembrano, la prima volta, eccezionali. Perché questo di Stanley Kubrick resiste così bene?

Ci rivediamo fra dieci anni, non è la resistenza che conta. Kubrick, regista americano cinquantenne che vive appartato in Irlanda, è un feroce umanista con una sola, enorme fiducia: che l'uomo e lo spettacolo sopravviveranno insieme, sorreggendosi a vicenda, uniti nel ritmo — ora vorticoso ora drammatico ora lento e compatto — della immaginazione. Il mondo è ignobile, percorso da assassini (*Requiem a mano armata*), da militaristi sadici (*Orizzonti di gloria*, *Il dottor Stranamore*), da apparati polizieschi che vivono sulla violenza propria



Peter Sellers *xu/q cinema*

e altrui (*Arancia meccanica*), dalle perfidie del denaro e della rispettabilità (*Lolita*, *Barry Lindon*). Occorre essere altrettanto ignobili — scaltri, duri, aggressivi, spietati — per dominarlo. E dominarlo bisogna, per non esserne sommersi.

Lo fai, se puoi, con gli ingranaggi della immaginazione, con l'eccesso della fantasia, con il coraggio dell'utopia. Kubrick usa, per questo, le perfette macchine (senza senso) del suo cinema allucinato.

Un fatto

Tutti nudi, viva l'Italia

Ma sì, tutti nudi e viva l'Italia. Se questa è la libertà, svestiamoci per salvare la democrazia. Quando già le televisioni private versavano spogliarelli sugli spettatori in ansia, la RAI prese a strizzar l'occhio con un poco di pepe e di pelle femminili, e inventò Odeon. La diga del buoncostume bernabeiano era rotta. Che soddisfazione.

Segno tangibile della riforma, l'eclisse televisiva del pudore annuncia giorni felici di eccitazione e di sregolatezza: si affanni pure il cinema a inseguire la pornografia nelle salette con la luce rossa (melanconico surrogato dei casini d'una volta) ma nulla potrà, alla lunga, contro il nudo recapitato a casa su tutti i canali disponibili della UHF. Saremo liberi a dispetto dei santi (se i santi esistono ancora).

Stiamo passando dal regno della repressione a quello della tolleranza. Che significasse la repressione (autoritarismo, violenza, disagio e furore sociale) lo spiegarono Freud e Reich, e tanti altri. Che significhi tolleranza, in una società di capitalismo avanzato (o maturo, o declinante, a seconda degli aspetti), ha provato a chiarirlo Marcuse, ma siamo appena agli inizi dell'analisi, le idee non sono ancora precise.

Una televisione privata romana mette in onda un programma di nudo all'accademia delle belle arti: un giovanotto austero di greve accento presenta i « modelli », uno maschile che si chiama Adonis e uno femminile che ha nome Tania (o simili). Un'altra privata augura la buonanotte con le mosse penose di Minnie Minoprio. Una terza ha ingaggiato Isabella Biagini, si spera con miglior fortuna. Per favore, diteci che cervello ha la libertà.



Isabella Biagini

I FILM PIÙ VISTI

1) GREASE (americano - Cin. Int. Corp.)	9 città gg. 103	Spettatori	274.049
2) ZOMBI (americano - Titanus)	9 città gg. 197		206.491
3) HEIDI IN CITTA' (tedesco - Ind. Reg.)	12 città gg. 378		157.910
4) L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI CHEN (cinese - Titanus)	16 città gg. 341		157.126
5) PRIMO AMORE (italiano - U.A. Europa)	12 città gg. 175		152.558
6) COMA PROFONDO (americano - Cin. Int. Corp.)	15 città gg. 253		151.375
7) LA LICEALE NELLA CLASSE DEI RIPETENTI (italiano - Medusa)	15 città gg. 358		145.506
8) HEIDI (austriaco - Ind. Reg.)	13 città gg. 332		141.358
9) 2001 ODISSEA NELLO SPAZIO (ried. am. - Cin. Int. Corp.)	15 città gg. 237		137.215
10) LO CHIAMAVANO BULLDOZER (italiano - Cin. Int. Corp.)	12 città gg. 169		131.626
11) FORMULA 1 FEBBRE DELLA VELOCITA' (italiano - Imp. Cinematografico)	11 città gg. 212		121.527
12) CAPRICORN ONE (inglese - Titanus)	15 città gg. 263		118.872

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) GREASE (americano - Cin. Int. Corp.)	9 città	190.161
2) LO CHIAMAVANO BULLDOZER (italiano - Cin. Int. Corp.)	11 città	59.116
3) PRIMO AMORE (italiano - U.A. Europa)	12 città	52.796

Un'idea

Proiettate e vi salverete

Si capisce, « ogni film può essere dibattito dialettico, provocazione, verifica di poteri, anche quando è merce di consumo » (dalla prefazione a *Cineproposte* di Alberto Pesce, Editrice La Scuola, Brescia). E allora dibattiamo.

La novità di questo volume consiste nel fatto che allinea le schede (semplici, esaurienti) di 120 film in 16 mm che non sono i soliti « classici » e che sono facilmente reperibili sul mercato. In più, indica in una apposita sezione il modo di raggrupparli onde fare più nutrienti i dibattiti e più utile la conoscenza del cinema contemporaneo.

Presto ci troveremo tutti intorno a una immensa tavola rotonda per chiedere ai film la chiave della nostra vita.

Bourbon.
Così buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.



In più, oggi la grande qualità Bourbon ti costa meno.

I «fuorilegge» di Austin

di RENZO ARBORE

Nashville, niente paura, è sempre la capitale della musica country americana, la terra promessa di cantanti, cantautori, musicisti e menestrelli, insomma una specie di Sanremo statunitense. Da un paio d'anni, però, un'altra città è diventata il nuovo centro della country-music più avanzata: è Austin, nel Texas, dove personaggi come Waylon Jennings, Billy Joe Shaver, Jerry Jeff Walker e soprattutto Willie Nelson hanno dato vita all'ultima e più agguerrita corrente del progressive country, quella degli «outlaw», i «fuorilegge» che hanno inventato il cosiddetto «redneck rock», noto anche come Austin sound. Inutile preoccuparsi per la pioggia di etichette e definizioni: il redneck rock (letteralmente rock dal collo rosso) è come al solito una miscela dei tradizionali ingredienti della musica popolare americana, e cioè il folk, il blues, il jazz, il country e il rock. Quello che conta, in queste ricette, non sono tanto i componenti quanto le dosi: ecco allora che con un pizzico di rock in più (nella ritmica), un po' di jazz in meno (di qui una certa semplicità musicale), la giusta quantità di blues (che bene o male è sempre alla base di tutto ciò che si suona e canta negli USA), lo spirito caustico del country più recente e così via, si arriva alla soluzione ideale per i «fuorilegge» di cui sopra, tutti personaggi che sono riusciti a farsi accettare da una platea assai più numerosa di quella degli appassionati di country puro suonando una musica robusta, attuale, trascinante e coinvolgente che in un paio di stagioni ha superato i confini del Texas per diventare un fenomeno nazionale, vale a dire, trattandosi dell'America, mondiale.

I «fuorilegge» esistono da sei anni, da quando i personaggi già citati (Willie Nelson in testa) decisero di uscire dall'isolamento in cui erano stati messi sia dal pubblico sia dai discografici. «Io sono sempre stato un pessimo individuo», dice Nelson, 45 anni, texano. «Una specie di rinnegato della musica, uno sempre ubriaco e sempre in cerca di guai. Di me dicevano che avevo un certo genio ma che non sarei mai riuscito a inserirmi. Ma lo dicevano a Nashville, dove mi ero trasferito come migliaia di altri musicisti in cerca di successo. Così piantai tutto e nel 1972 me ne andai a Austin. Lì trovai gente giusta, atmosfere giuste, spazio a volontà e soprattutto il pubblico adatto: i ragazzi dai capelli lunghi che amano il rock, proprio come quelli che amavano il rock negli anni Sessanta, quando capelli lunghi voleva dire rivoluzione, rifiuto delle convenzioni e dell'establishment».

Due nonni cantanti di gospel, una sorella pianista (Bobbie, adesso tastierista nel suo gruppo), un padre violinista, una serie di occupazioni di ogni genere (venditore di enciclopedie, disc-jockey, aiutante di un idraulico, commesso viaggiatore e così via), tre matrimoni due dei quali falliti, sei figli sparsi in giro per il Sud degli USA, dieci anni passati a Nashville a scrivere canzoni per altri interpreti: questi i punti più importanti della vita e della carriera di Willie Nelson, che oggi ha venduto due milioni di long-playing, ha cantato alla Casa Bianca per Jimmy Carter (che è un suo fan accanito), possiede tre residenze, una fattoria da 300 mila dollari, un'etichetta discografica, un aereo privato e un sacco di altre cose e che due mesi fa ha radunato 72 mila persone per un concerto nel New Jersey, a un passo da New York.

Fanatico del movimento, in viaggio per 250 giorni all'anno, capo di una «tribù» di 25 musicisti, tecnici e amici (c'è anche un gorilla con una 38 canna lunga che gli fa la guardia sotto al palcoscenico, coi quali si sposta su e giù per gli Stati Uniti, Nelson scrive le sue canzoni quando è in viaggio. Le musiche le impara a memoria, i testi li scarabocchia su pezzi di cartone, kleenex o biglietti usati d'aereo. Beve come una spugna e dichiara pubblicamente di fumare marijuana. Adesso sta pensando di fare un film sulla sua vita. «Nella mia mente», dice, «vedo come un rotolo di pellicola ancora da svolgere. E' come le canzoni: l'ho sempre saputo che un giorno sarebbero venute fuori da sole. Non poteva non succedere».

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Scuole per fotografi

La fotografia

«Ho l'hobby della fotografia: chi può insegnarmi qualcosa?». E' una domanda ricorrente. Di solito ci si rivolge all'amico che ne sa più di noi o se si ha la fortuna di conoscere qualche fotografo di professione ci si rivolge a lui, ma se si vuole che la fotografia da semplice passatempo possa trasformarsi in una concreta possibilità di lavoro tutti i fotografi di professione sono d'accordo nell'affermare che le scuole di fotografia sono utili soprattutto da un punto di vista tecnico. A scuola, infatti, si impara a far funzionare macchine e ingranditori, i modi e i tempi che occorrono per stampare una fotografia e tante altre preziosissime nozioni. Però la scuola, si sa, non basta per fare un buon fotografo e per farlo bene occorre impegnarsi seria-

Centro di Formazione Professionale della Regione Lombardia - via Salaino, 10 - telefono 43.42.235.

Monza: Scuola Paolo Borsa - via Boccaccio, 1 - telefono 22.487.

Venezia: Corso Superiore di Disegno Industriale - Università di Venezia - telefono 85.420.

Ascoli Piceno: Istituto Statale d'Arte - via III Ottobre - telefono 50.345.

Roma: Opera Don Orione - via della Camilluccia, 120 - telefono 34.01.83.

Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV - via della Vasca Navale, 58 - telefono 55.87.741.

Istituto Statale d'Arte - via Silvio d'Amico, 11 - telefono 54.05.633.



mente oltre che ad avere costanza, fantasia e creatività. Più tardi, poi, quando vi sarete impraticati potrete scegliere una vostra specializzazione: moda, pubblicità, still life, reportage, ritratti. Insomma la strada è lunga, per ora vi segnaliamo un primo passo, vi forniamo cioè alcuni indirizzi utili di scuole di fotografia in diverse città d'Italia:

Torino: Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato - via del Carmine, 4 - telefono 53.49.114.

Istituto Tecnico Statale Arti Grafiche e Fotografiche - via Ponchielli, 56 - telefono 28.45.30.

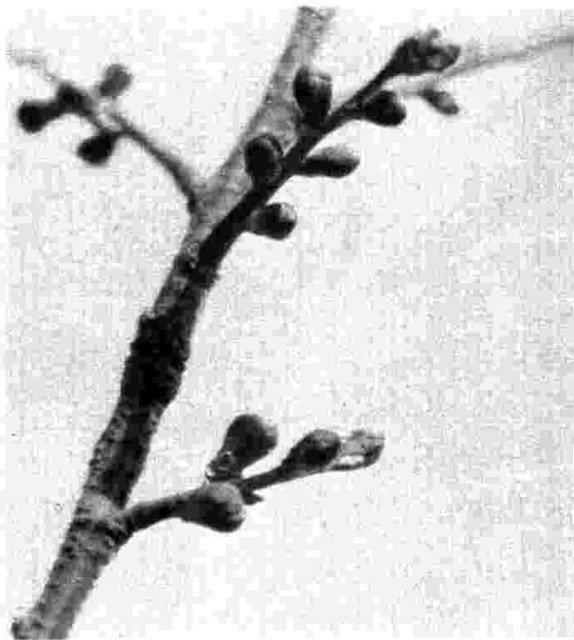
Milano: Accademia Belle Arti Brera - via Brera, 28 - telefono 87.13.79.

Napoli: Accademia di Belle Arti - via S. M. Costantinopoli, 107/A - telefono 34.08.15.

Istituto Professionale di Stato Casanova - piazzetta Casanova - telefono 45.94.79.

A tutto vino

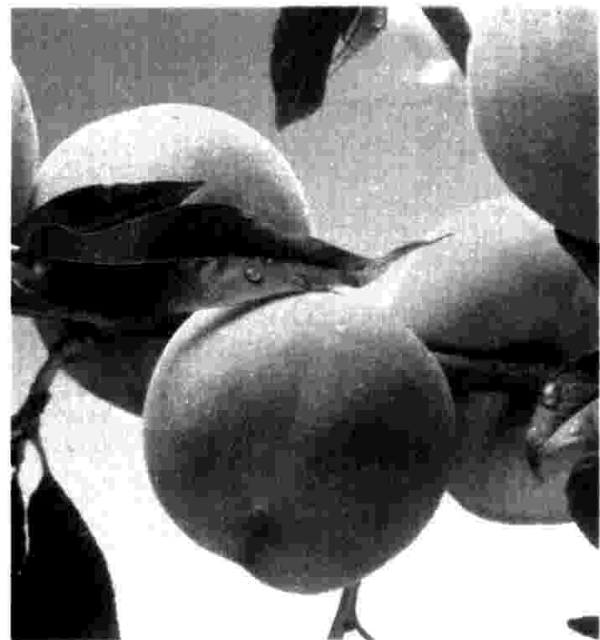
Il vino, se oltre a berlo, volete saperne qualcosa di più (ad esempio riconoscerne uno dall'altro o saperlo accoppiare con i giusti cibi), vi segnaliamo un corso di degustazione e conoscenza che si tiene a Milano all'enoteca «N'ombra de vin». Le lezioni sono bisettimanali, il martedì e il giovedì, durano due ore, dalle 21 alle 23, e costano 30 mila lire.



Noi contadini della Valfrutta le pesche sciroppate le facciamo secondo la ricetta più semplice.



Dopo le prime gemme, una distesa di rami rosa in fiore...



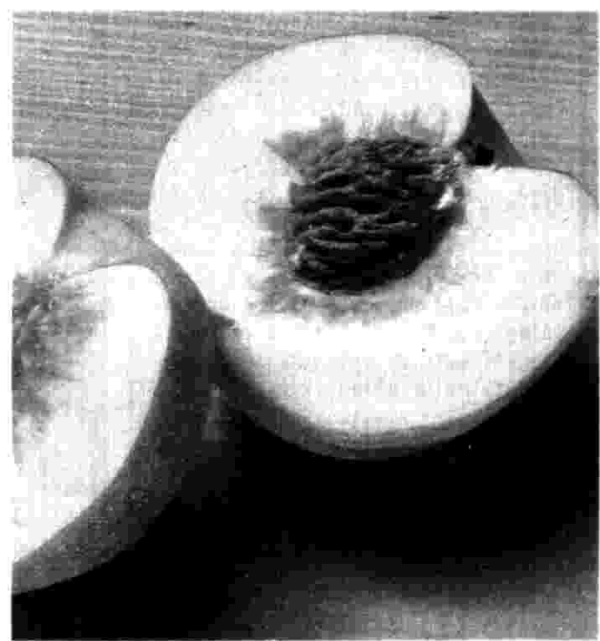
appaiono i primi frutti...



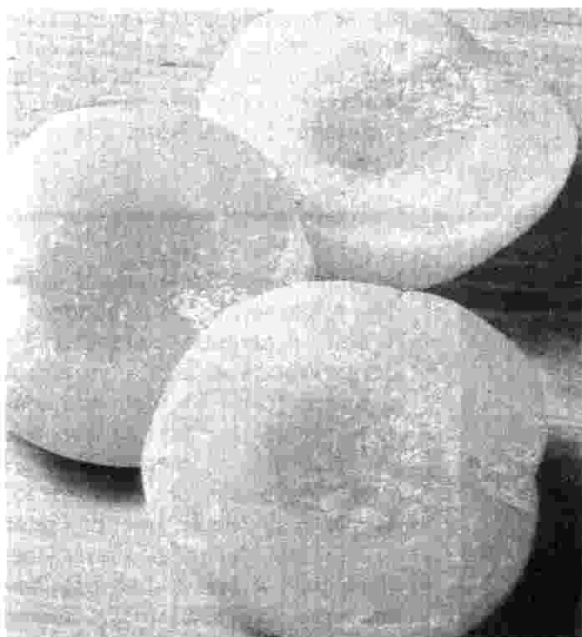
ecco: è tempo di raccogliarli... molte ceste si riempiono.



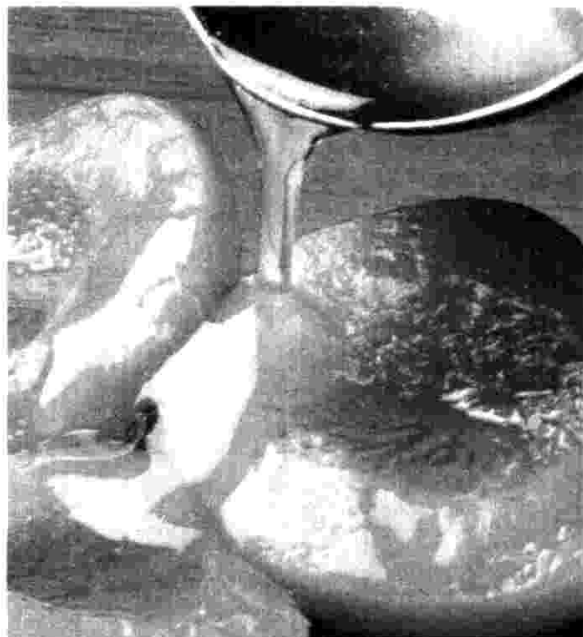
Le pesche più belle, intatte, profumate, piene di sapore.



E noi contadini lo sappiamo quando sono mature al punto giusto.



Le sbucciamo...



e ci versiamo un vero e sostanzioso sciroppo: due etti di zucchero per ogni chilo di pesche. Poi un lento bagnomaria...



Pesche sciroppate Valfrutta: fresche, genuine, naturali, come noi contadini abbiamo sempre fatto.
Dalle cooperative agricole di tutta Italia: Valfrutta prodotti "da noi contadini".

 CONF COOPERATIVE

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

È seria l'iniziativa privata

L'iniziativa privata, in campo teatrale, si presenta anche quest'anno nutrita e, in diversi casi, competitiva, quanto a qualità, rispetto al teatro prodotto dalle compagnie cooperative e dai teatri stabili. Un cenno sulle principali produzioni di compagnie private per la prossima stagione varrà, credo, a fare qualche raffronto e qualche considerazione.

La Stabile dell'Eliseo, che si pone, anche nella ragione sociale, come consistente alternativa verso altri organismi pubblici o semipubblici, si affida alla direzione di Romolo Valli, Giorgio De Lullo e Giuseppe Patroni Griffi muovendosi su due palcoscenici a Roma, l'Eliseo e il Piccolo Eliseo, e tentando una collaborazione a Milano con il Teatro Nuovo.

Valli ha annunciato, insieme a De Lullo e a Patroni Griffi, dieci titoli che comprendono Goldoni e

Shakespeare, una novità dello stesso Patroni Griffi, e Mastelloni, Franca Valeri, Coburn, Handke, Wenzel, Fassbinder e la ripresa di un Molière. Cinquanta attori, tra cui Stoppa, Rigillo, Massimo Ranieri, la Mammi, Bellei, Franca Valeri e naturalmente lo stesso Romolo Valli, ruotano intorno alla compagnia legata al teatro di via Nazionale e lo sforzo è decisamente di quelli meritevoli della migliore attenzione. Ma per Valli e De Lullo, vorrei ricordarlo, non



II/10226



II/12842

Massimo Ranieri (qui sopra), Franca Valeri e Romolo Valli, tre presenze significative dell'iniziativa privata in campo teatrale



II/3651

vate troviamo altri buoni nomi della nostra scena, altri esempi di come il teatro lasciato alla libera iniziativa di questo o quell'attore, di questo o quel gruppo, sia a tutti gli effetti da considerare utile alla collettività, meritevole dell'intervento di tutti per il raggiungimento di uno scopo sociale. Scomparsa ormai la figura dell'impresario da teatro, all'antica italiana, messe sempre più da parte le mire speculative e le tentazioni di facili guadagni con prodotti destinati al consumo più facile, mi pare che, anche se con molte cautele, le scelte apparten-gano ormai sempre più ai diretti responsabili d'uno spettacolo, facilmente individuabili nei titolari stessi delle singole compagnie.

Non si corrono rischi, si tenta il sicuro, il già fatto, tutto vero; ma le operazioni da rapina sono ormai circoscritte, rispetto a qualche anno fa, a vantaggio d'un standard medio decisamente più dignitoso: titoli e nomi alla prossima volta.

Un italiano a Parigi

di S. G. BIAMONTE

Un articolo della rivista *Down Beat* ha fatto conoscere agli amici americani del jazz Marco Di Marco, pianista bolognese apparso recentemente alla nostra televisione con il franco-algerino Martial Solal. È un caso abbastanza simile a quello di Guido Manusardi, altro pianista italiano che ha cominciato a essere conosciuto da noi quand'era già rinomato in Svezia e in Romania. Manusardi però ha vissuto a lungo all'estero prima di rimpatriare. Di Marco, invece, è stato sempre a Bologna dov'è nato 38 anni fa e ha fatto gli studi musicali.

Eppure i suoi dischi (« Un autunno a Parigi » e « At the living room » in trio, « Together in Paris », in sestetto e « In concert » da solo) li ha incisi tutti a Parigi, ed è una casa discografica francese, la « Sonodisc », che li distribuisce all'estero (in Italia escono col marchio « Modern Jazz Record » e hanno circolazione limitata). Non che gli manchino le

occasioni di suonare da noi, ma in Francia Marco Di Marco è un personaggio di riguardo, portato in palma di mano da pianisti come Martial Solal e Georges Arvanitas e da critici autorevoli.

I suoi partner abituali sono il

si tratta d'una trovata per questa nascente stagione: voglio dire che, quando si deve portare ad esempio una compagnia per convalidare il discorso sull'opportunità del sovvenzionamento al teatro privato, non si può che citare ai primissimi posti la formazione di Valli e De Lullo, insieme a quelle di Eduardo e Gassman.

Ancora una volta quindi una risposta fatta d'impegno e di rigore, di coraggio e di professionalità.

Nel novero delle compagnie pri-

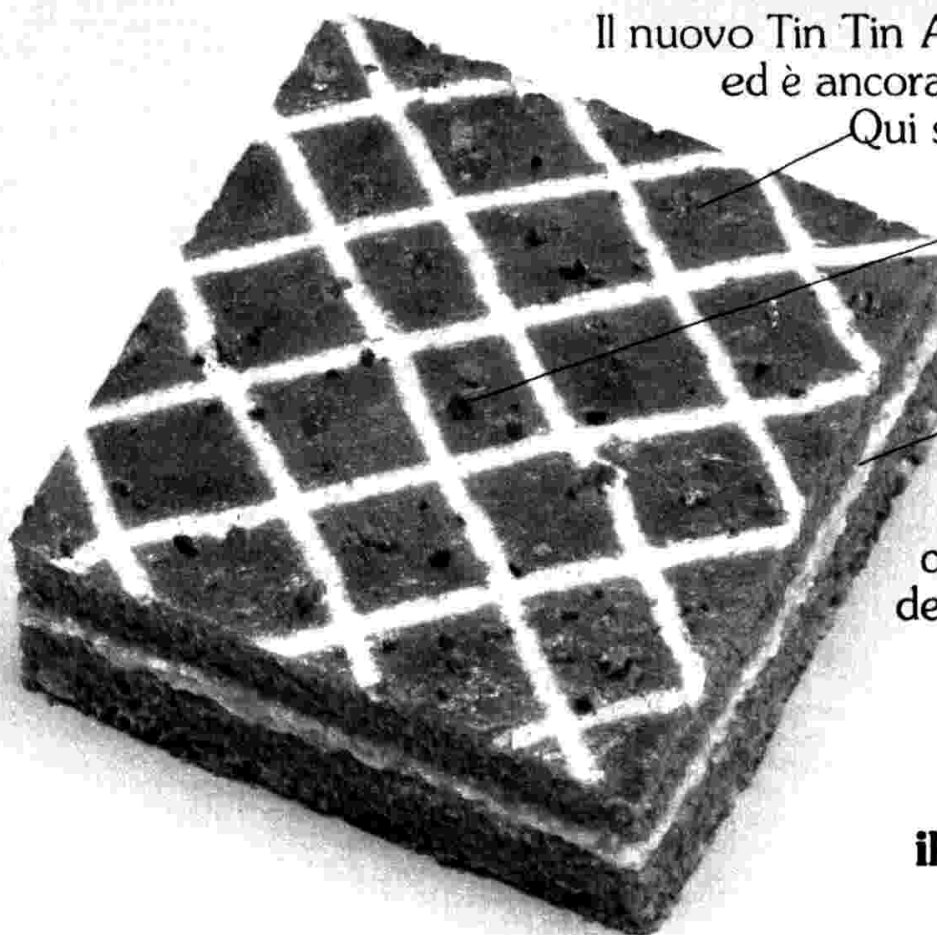


XI/P Hazz

bassista Jacky Samson e il batterista Charles Saudrais (quando ha formato il sestetto c'erano anche Chris Woods al sax contralto e al flauto, Yaffa Seydou alla conga e Keno Speller ai bongos). Per il concerto in solitudine Di Marco ha scelto un brano di Jobim, uno di Monk, uno di Porter e una sua lunga composizione, *More than a breath but less than the wind*, tipica di quella musica un po' a mezza tinta che è la sua specialità.

Marco Di Marco: il successo anziché a Bologna lo ha trovato a Parigi

Lettera aperta ad un bambino...



Il nuovo Tin Tin Alemagna, si chiama Tin Tin Park ed è ancora più bello e più buono di prima.

Qui sopra (e sotto) nella pasta ci sono cacao e malto.

La copertura è granella di amaretto, quella che piace tanto, fatta di zucchero, nocciola e mandorle.

Qui in mezzo c'è una golosa e ricca farcitura al latte.

Prova Tin Tin oggi stesso: vedrai che diventerà il momento più bello della tua giornata.

TinTin

il campanello della ricreazione

...ed alla sua mamma.

Questo è il nuovo Tin Tin Park Alemagna.

Oggi, quando suo figlio le chiederà di provarlo, ne approfitti per assaggiarlo anche lei, signora.

Legga sulla confezione gli ingredienti uno ad uno: sono tutti leggeri

e genuini. Di coloranti, poi, neanche l'ombra.

Osservi anche suo figlio a tavola.

Lo vedrà mangiare

di gusto: perché

Tin Tin Park è una merendina che non toglie l'appetito ai pasti principali.

Un'ultima cosa, signora:

Tin Tin Park è garantito e firmato dall'Alemagna.



Una delizia

ALEMAGNA

TinTin

il campanello della ricreazione

LEGGERI



Radici musicali

Se qualcuno può accusare i realizzatori dello sceneggiato *Radici* di aver edulcorato lo spirito del romanzo di Alex Haley, nessuno potrà dire la stessa cosa delle musiche di Quincy Jones che accompagnano il teleromanzo. E questo non perché è stato lo stesso Haley a scegliere Jones e neppure perché Jones ha trascorso dieci anni in Africa per studiare le radici della musica americana ma perché il musicista nero si è buttato nell'impresa con un entusiasmo che traspare da ogni nota, dimenticando la « routine » di mestiere per tentare quelle vie nuove che sostengono l'intera colonna sonora di *Roots*. Il 33 giri (30 cm. « A&M », distr. « Ricordi ») offre, ancor più dell'ascolto in trasmissione, l'occasione per calarsi in quello spirito che ha animato il romanziere nella sua ricerca delle proprie radici in Africa. Queste musiche hanno un candore e una fluente eloquenza quali mai Quincy Jones aveva prima d'ora saputo esprimere, sia quando si rifà alla terra madre, o quando rintraccia il passato nella terra d'adozione, sia quando usa strumenti della tradizione africana o impiega nuovi ritmi per orchestra e cori. *Roots* è grande anche come disco.

Uno sforzo sproporzionato

Uno dei primi film ad avere una colonna sonora appositamente studiata e creata fu il *Quo vadis?* del 1950. Ma lo sforzo dell'autore, Miklos Rozsa, fu mal ricompensato dall'insistenza del « kolossal » storico. Poiché quelle musiche restano validissime, lo stesso Rozsa ne ha curata la riedizione con l'apporto della « Royal Philharmonic Orchestra » e del coro, mettendone in piena luce i pregi. Il 33 giri (30 cm.), naturalmente intitolato « Quo vadis? », è edito dalla « Decca ».

B. G. LINGUA

Il ritorno di Battisti

Ritorna, dopo più di un anno di silenzio, Lucio Battisti, capostipite dei « nuovi cantautori » italiani e, sotto sotto, uno dei primi interpreti di un certo « soft rock » di casa nostra. Dopo un tentativo di lancio americano riuscito solo in parte con il precedente album, ora Lucio si rivolge all'Inghilterra, incidendo un *elleppi* per il mercato inglese che viene pubblicato anche in Italia, naturalmente in versione italiana. Realizzato quindi a Londra con musicisti inglesi è *Una donna per amico*, titolo di un 45 giri e del 33 di cui si parla. In tutto i brani sono otto e non è il caso di parlare di un « nuovo corso » nella vena compositiva di Battisti o nell'ispirazione del suo fido « paroliere » Mogol. Tuttavia, pur se il tema rimane quello eterno dell'amore, ancora una volta il tandem Mogol-Battisti dimostra di evolversi e di non ripetersi mai, sia attingendo a quanto di nuovo succede nella musica leggera internazionale sia tornando ogni tanto alla tradizione. Come succede da qualche tempo nelle canzoni di Battisti, tutti i pezzi hanno bisogno di un ascolto ripetuto per essere « scoperti ». « Numero Uno » 34036.

Grace dalla Giamaica

Dopo il successo estivo di *La vie en rose*, singolo tratto dall'*elleppi* « Portfolio » della cantante Grace Jones, ritorna questa cantante giamaicana con « Fame », un nuovo album della più ortodossa « disco-music » da ballo. Come « hit », questa volta, è stato scelto un altro classico del-

la canzone francese, con evidente scarsa fantasia: *The autumn leaves*. *Le foglie morte*, cavallo di battaglia di gloriosi interpreti come Yves Montand o Juliette Gréco. I meriti di questo secondo disco sono nella valorizzazione di una voce, quella della Jo-

nes, che nel primo disco veniva quasi soffocata dagli arrangiamenti; qui si scopre che la bella giamaicana sa anche cantare e pure con una voce personale. « Island » numero 19525, della « Ricordi ».

RENZO ARBORE

JAZZ

Festival jazz di Montreux '77

Vertice a Montreux

In un album doppio della « CBS », « Montreux Summit vol. 2° », esce la seconda parte (la prima era stata pubblicata in marzo) delle registrazioni eseguite durante uno degli episodi più spettacolari del Festival svizzero del '77: un concertone, cominciato la sera del 24 luglio e finito alle 4 del mattino seguente, con la partecipazione dei vari Stan Getz, Dexter Gordon, Woody Shaw, Slide Hampton, Benny Golson, Bobbi Humphrey, Hubert Laws e di un gruppo di altri jazzisti, compromessi però (come dicono i puristi) con la musica pop. Fra questi, Maynard Ferguson con la sua orchestra, Bob James, George Duke, Billy Cobham.

Si tratta in pratica d'una « jam session » dello stesso genere di quelle organizzate da Norman Granz, ma con la differenza che il sostegno ai vari solisti è offerto, anziché dalla sola sezione ritmica, da un'intera orchestra, diretta alternativamente da Bob James, Slide Hampton e dal flautista olandese Tys Van Leer.

Le parti solistiche migliori sono quelle dei due sax tenori Stan Getz e Dexter Gordon e dei trombettisti Woody Shaw e Maynard Ferguson, e i due brani più azzeccati dell'album sono *The moontrane* e *Red top*, strumentati da quel finissimo arrangiatore che è il trombettista Slide Hampton.

S. G. BIAMONTE



SINGOLI 45 giri

- 1 **Una donna per amico**
Battisti Numero Uno
- 2 **Triangolo**
Renato Zero RCA
- 3 **Grease**
Original Sound Track Phonogram
- 4 **Cime tempestose**
Kate Bush EMI
- 5 **You're the one that I want**
J. Travolta-O. Newton John Phonogram
- 6 **Love is in the air**
John Paul Young Derby
- 7 **You make me feel**
Sylvester Fonit-Cetra
- 8 **Ti avrò**
Adriano Celentano Clan
- 9 **No**
Gianni Beffa CGD
- 10 **Automatic lover**
D. D. Jackson Durium

ALBUM 33 giri

- 1 **Grease**
Frankie Valli Phonogram
- 2 **Una donna per amico**
Battisti Numero Uno
- 3 **Saturday night fever**
Original Sound Track Phonogram
- 4 **Zerolandia**
Renato Zero RCA
- 5 **Step II**
Sylvester Fonit-Cetra
- 6 **Ti avrò**
Adriano Celentano Clan
- 7 **Tu**
Umberto Tozzi CGD
- 8 **Some girls**
Rolling Stones Rolling Stones
- 9 **Live and more**
Donna Summer Durium
- 10 **Liù**
Alunni del Sole Ricordi

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

IN DISCOTECA

STRANIERI

- 1 **You are the one that I want**
J. Travolta & O. Newton John
- 2 **You make me feel**
Sylvester
- 3 **I love America**
P. Juvet
- 4 **Automatic lover**
Dee O'Jackson
- 5 **Grease**
Frankie Valli
- 6 **Got to have lovin'**
Don Ray
- 7 **Miss you**
Rolling Stones
- 8 **Heaven**
Gibson Brother
- 9 **American generation**
Ritchie Family
- 10 **Anne**
Miguel Bosé

ITALIANI

- 1 **La città**
Mina
- 2 **Ti avrò**
Adriano Celentano
- 3 **Triangolo**
Renato Zero
- 4 **Una donna per amico**
Lucio Battisti
- 5 **Liù**
Alunni del Sole

IL MEGLIO DI
HIT PARADE

UNA SCELTA NATURALE

DIGESTIVO

CYNAR

bevuto liscio
é un ottimo amaro

APERITIVO

CYNAR

DISSETANTE

CYNAR

CYNAR

LIQUORE - APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

I giovani tra pianoforte e corno

Mi giungono, da due belle città europee, gli echi di concorsi internazionali a cui hanno partecipato recentemente, quali membri della giuria, artisti nostri. Il primo è il Concorso di Leeds, nell'Inghilterra del Nord: una fra le più importanti gare artistiche mondiali. A rappresentare l'Italia c'era Tito Aprea, un grande pianista e un grande uomo di musica. Appena di ritorno, ha risposto ad alcune mie domande che miravano a verificare, in campo più vasto ed aperto, oltre l'area provinciale, la situazione dei giovani che intraprendono una fra le carriere più spinose e divoranti. Mutati il costume sociale, il modo di vita, può un uomo del Duemila farsi schiavo di uno strumento-

mento interpretativo, questo strumento così avvincente per la sua stessa natura è destinato a decadere. A Radio Monaco, nell'intervista che mi è stata fatta, i miei interlocutori insistevano per sapere da me la causa delle mancate iscrizioni nella disciplina Canto-Lieder, considerando che il nostro Paese è stato quello, dicevano, che ha dato al mondo i più grandi cantanti. Il fatto è che il programma era difficile e, purtroppo, da noi appare esagerato (mentre è indispensabile) riformare i programmi dei conservatori, e obbligare i cantanti a studiare le lingue. Due notizie: confortante quella di Aprea, amara quella che ci viene da Ceccarossi. Non ha bisogno di commento.



Il direttore d'orchestra Paolo Olmi sul podio del complesso sinfonico North Carolina durante una recente tournée americana

drago che obbliga alla monacale fedeltà non solo per i dieci lunghi anni di studio, ma per tutta l'esistenza? Cerco la risposta.

«A Leeds», mi dice Tito Aprea, «i lavori si sono protratti con ritmo intenso, circa tredici ore giornaliere di sedute, per selezionare i candidati. Poche volte, lo confesso, ho sentito il peso del compito di giudice come in questa circostanza, perché fra i circa 80 concorrenti almeno 70 erano formidabilmente preparati. Tecniche sbalorditive, di quelle per intenderci che, una cinquantina di anni fa, erano sufficienti per assicurare la celebrità ai pianisti di giro internazionale. Le opere più impegnative (l'Op. 106 di Beethoven, la Sonata di Liszt, Kreisleriana o Umoresca di Schumann, gli Studi di Chopin, le pagine ardue di Prokofiev, Messiaen, Schoenberg eccetera) risolte con infallibilità prodigiosa. Una giovanissima concorrente, 17 anni, ha iniziato la prima prova a mani fredde con una sensazionale esecuzione del Moto perpetuo di Weber: da sbalordire. Ovviamente tutta questa sgargiante padronanza tecnica non sempre andava a vantaggio della penetrazione interpretativa: e su queste mancanze i quindici componenti la giuria hanno appuntato la severità necessaria a compiere la difficile selezione. Vincitore è stato un francese, Michel Dalberto, di severo stile mozartiano. Secondo premio, una stupenda pianista brasiliana, Diana Kacso. Un solo italiano in gara che pur non essendo entrato in finale si è fatto molto onore nelle prove selettive. Insomma una lotta fra i giovani titani della tastiera che prova la crescente vitalità del pianismo mondiale. Pubblico immenso in visibilibio».

Altro sapore hanno le parole del cornista Domenico Ceccarossi, il secondo illustre interprete che ho intervistato, dopo la sua partecipazione ai lavori del Concorso per corno di Monaco di Baviera. «La mia sofferenza è stata enorme», mi dice il maestro Ceccarossi. «Ho constatato con quanta disinvoltura i giovani si presentano a tale difficile prova. Abbiamo dovuto assistere ai maltrattamenti riservati a Mozart, a Strauss e ad altri autori. Se le cose continueranno così, venendo a mancare il bel suono, la tecnica, la cantabilità, l'approfondi-

MICROSOLCO

Abbado numero due

Ho segnalato ai lettori, la settimana scorsa, un disco di «Ouvertures» verdiane. Voglio ora dar notizia, giacché lo spazio ristretto non me l'ha consentito nell'altro numero, di un secondo disco dedicato alle «prime pagine» operistiche. Si tratta di un «elpepi» pubblicato assai di recente dalla «RCA» in omaggio a Rossini. Comprende le «Ouvertures» della Semiramide, della Scala di seta, del Turco in Italia, di Elisabetta, regina d'Inghilterra, del Tancredi e di Guglielmo Tell. Un mucchio, dunque, di splendidi fogli di musica, tutta l'arte del sommo Gioacchino esemplificata in una pubblicazione che la «RCA» (e per essa Benito Vassura) ha curato con speciale e partecipante attenzione. Davvero ci è dato ripercorrere, attraverso questo disco, l'itinerario artistico di un musicista del quale oggi si va spiegando una grandezza che non si fonda soltanto sulle opere di successo, sul Barbiere e sulla Cenerentola, ma su altre partiture che, a mano a mano, i musicologi e gli interpreti traggono da una caverna di tesori, custodita fino a ieri da un terribile drago: dal mostruoso Fafner del disinteresse e della noncuranza.

Conoscere Rossini è un dovere e noi, tutti noi, non lo conosciamo per quello che è. Abbado ne dirige le opere, ne intende l'arte a meraviglia. Sta alle case discografiche trarre le conclusioni e darci Rossini, molto Rossini, tutto Rossini. Il disco è siglato RL 31379, stereo.

Solisti o direttori?

Qualche tempo fa è uscita una Tosca diretta da Rostropovich: un'edizione interessante per taluni squarci interpretativi. Eppure, secondo me, molto mancava alla «lettura» del grande violoncellista improvvisamente assunto al ran-

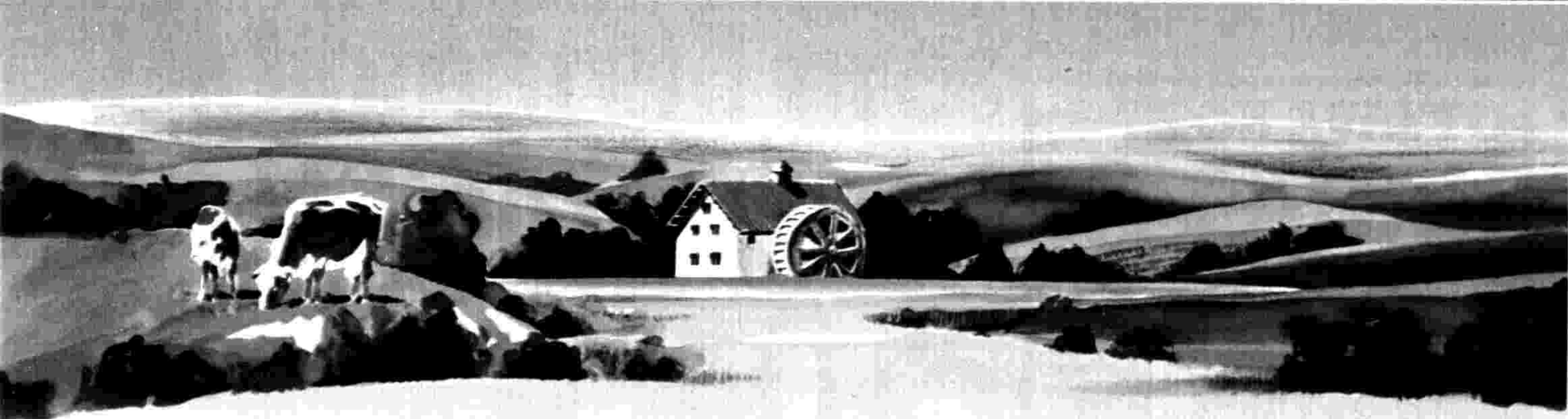
Scendiamo dalle mura di Atene

Si svolge in questi giorni a Ravenna l'Ottobre Musicale 1978: un festival varato dall'Associazione Musicale «Angelo Mariani» in collaborazione con il comune della città. L'iniziativa ha talune caratteristiche che, per la verità, non sono quelle delle altre «sagre» d'arte di cui in Italia c'è abbondanza o, per meglio dire, sovrabbondanza. Anzitutto l'Associazione, costituita da soli due anni in cooperativa, affida la sua esistenza ad amministratori tutti giovanissimi, a incominciare dal consulente artistico Paolo Olmi che, se non sbaglio, non ha più di ventitré anni. Direttore d'orchestra, allievo di Massimo Pradella, Olmi ha diretto molti concerti in Europa e in America con solisti come Ughi, Accardo, Gazzelloni. Di quest'ultimo ho fra mano un lusinghiero giudizio: «Paolo Olmi è un giovane direttore pieno di talento; la sua musicalità, l'intuito e la dinamicità ne fanno un personaggio fra le nuove leve della musica, di cui il nostro mondo ha tanto bisogno». Il prossimo 6 novembre il giovane maestro inaugurerà a Parigi la stagione dei concerti della Salle Pleyel, dirigendo la Sinfonia n. 35 di Mozart, la Terza di Schubert e i Concerti di Hummel e di Haydn per tromba (solista Maurice André). Prima della regione, e tra le prime in Italia per numero di concerti e per stanziamenti, l'Associazione, di cui Olmi cura la consulenza, registra ogni anno circa ventimila presenze, soprattutto di ragazzi che assiepano il bel teatro ravennate e le altre sale in cui hanno luogo le manifestazioni musicali. Un pubblico sempre entusiasta e, per ciò stesso, entusiasmante; gente che trascina con i suoi applausi gli interpreti, che trasforma ogni concerto in un evento da ricordare con gioia. Musicisti e grandi virtuosi come Salvatore Accardo, Uto Ughi (il quale ha inaugurato con uno stupendo concerto il Festival '78), come Gazzelloni, Canino, Svyatoslav Richter, Jean-Pierre Rampal, Nikita Magaloff, Pierre Fournier; direttori d'orchestra come Celibidache e Riccardo Muti; complessi strumentali e orchestre sinfoniche come i Musici, i Solisti Veneti, il Gewandhaus di Lipsia hanno sempre accolto l'invito dei giovanissimi della «Mariani».

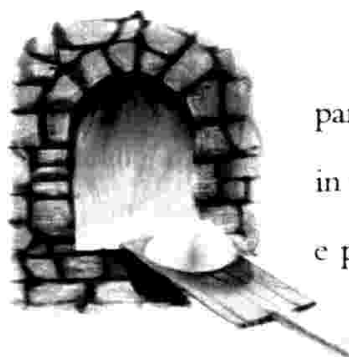
Un festival, dunque, in piena espansione. Noi che abbiamo creduto fin qui, lo confessiamo, nei vecchi e pochissimo nei giovani, dobbiamo forse correggere un'errata convinzione? Dobbiamo far scendere i saggi canuti dalle ideali mura di Atene? Sì, se le parole «largo ai giovani» significano dare spazio a gente che lavora meglio di noi.

go di direttore d'orchestra. Il fatto è che anche un musicista di eccezionali qualità, com'è appunto Rostropovich, non può fare a meno dell'esperienza. Un'interpretazione non s'improvvisa per lampi geniali.

Ascolto ora un disco «Decca» (SXL 6884) in cui un altro ammirabile interprete, il pianista Vladimir Ashkenazy, si presenta come «nocchiero» della Philharmonia Orchestra, in una difficile partitura di Ciaikovski: la Quinta sinfonia. Ebbene anche qui manca qualcosa: il dominio della tecnica, il ferreo «braccio». Sicché l'orchestra ha respiro ora affannoso ora lento e mancano talune rifiniture che un qualsiasi esperto direttore non va a cercare. Ma perché non accontentarsi di ciò che si fa? Perché pretendere anche la capra di Betsabea?



Grissini del Mulino Bianco: solo la parte croccante del buon pane appena sfornato.



Dorati e croccanti come è dorata e croccante la crosta del buon pane appena sfornato. Così sono i grissini del Mulino Bianco.

Messi nel sacchetto ancora caldi di forno e subito sigillati in tutta la loro freschezza e il fragrante sapore.

E come il buon pane, sono fatti di cose semplici e pure: grano, acqua e lievito naturale.

Vieni al Mulino Bianco a sgranocchiare grissini: ci sono i Torinesi, i Friabili, i Magri, gli Integrali... da quali cominci domattina?

**Impacchettati
caldi di forno**



OTTAVA NOTA

Beethoven come un cantautore

« Superato lo shock della folgorante rivelazione (" Finora nessuno ha fatto quel poco che era necessario per convincerci che Beethoven è tanto bello da ascoltare quanto un cantautore moderno"), sono grato al più grosso editore italiano e alla più importante editrice di musica classica del mondo per avermi finalmente aperto il cuore e la mente ad un nuovo godimento musicale tanto bello quanto Beethoven. Decenni della mia vita bruciati a star dietro alla " grande musica ", anche per colpa sua, signor Fiat, e di tanti scrittori di cose musicali ritenuti seri, per essere ora abbandonato al meritatissimo dileggio dei depositari della grande verità » (Franco Gattuso - Gela).

Non si scandalizzi troppo, signor Gattuso. Non è il caso. Io la capisco ma una casa discografica ha pur il diritto di farsi pubblicità. E il fine giustifica i mezzi. Così che gli svariati storici, artistici e critici non contano. La « grande musica » si deve vendere? Ebbene, s'inventi lo slogan più audace, si tiri giù Beethoven dal piedistallo alla pari con i cantautori. Del resto non s'è visto un detersivo farsi reclame fotografica sbattendo un bambino nella tazza del bagno? Più pulito di così!

La sigla di Robinson Crusoe

« Vorrei sapere il nome dell'autore e della musica che ha fatto la sigla di apertura e di chiusura al romanzo d'avventura in onda alle 19.20 sulla Rete 1 e che s'intitola Robinson Crusoe » (Maurizio Giani - Busto Arsizio).

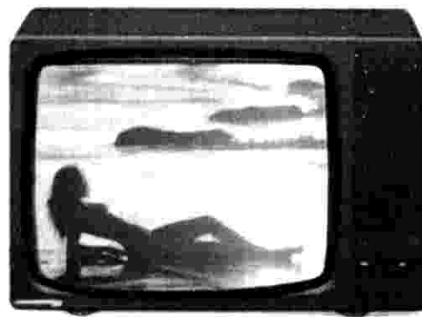
Il commento musicale e le sigle dello sceneggiato sono state scritte appositamente dal maestro George van Parys.

I film d'opera

« Vorrei, se possibile, che mi spiegasse i motivi della mancata diffusione alla televisione italiana di alcuni film operistici conosciuti dai pubblici di tutto il mondo, come Il flauto magico della Polyphon con la Mathis, la Deutekom, Gedda e Fischer-Dieskau o i Carmina Burana a cura di Ponnelle, un'edizione che ha fatto man bassa di premi in tutto il mondo. Perché la RAI non acquista e trasmette edizioni di così evidente prestigio? Spero che non saltino fuori i consueti problemi linguistici che a me sembrano una scusa di comodo. Non vedo perché in Francia e Stati Uniti tutti possano godere di edizioni in lingua tedesca e noi si debba essere considerati dei sottosviluppati. Senza contare che i mezzi per facilitare l'ascolto al grande pubblico ci sarebbero: sottotitoli, brevi e chiari riassunti prima di ogni quadro, pubblicazione del libretto sul Radiocorriere TV (come avvenne in occasione della diretta del Boris da Mosca). Io sono sicuro che il pubblico sarebbe ben lieto di poter ascoltare questi capolavori, indipendentemente dalla lingua. Se poi i motivi della mancata presenza di questi film sui nostri teleschermi fossero altri, le sarei molto grato se volesse spiegarmeli » (Gianni Crico - Roma).

Fino a qualche anno fa i film d'opera erano regolarmente programmati dalla RAI. Ma oggi, visto che le devo dire la verità e considerando che lei lo chiede proprio a me e non ai primissimi responsabili di queste assenze, le assicuro che non trovo le parole per chiarirle il fenomeno. Dopo la riforma della RAI la musica classica, sia lirica, sia sinfonica e cameristica, ha subito mortificazioni ed esecuzioni capitali. E non solo in TV. Lei ricorderà ad esempio la missione del Terzo radiofonico di una volta e i benefici esiti presso quelle folle di ascoltatori che non hanno la possibilità di allac-

il primo TVcolor



02: Di, non l'abbiamo già visto?



61: Ehi, fra un po' c'è il gol!

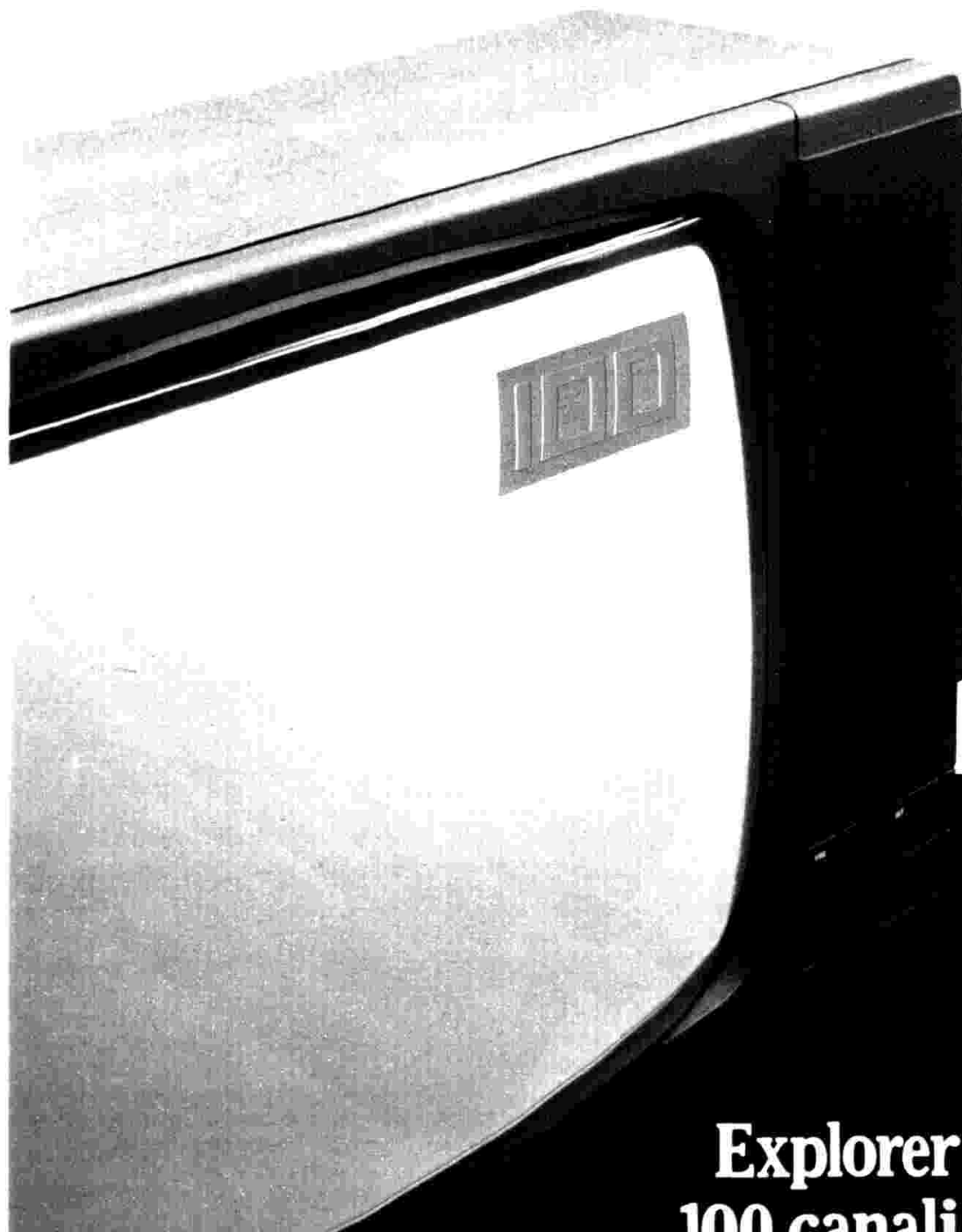


27: Inchiesta sui gatti, adesso?



11: Guarda, di nuovo!

PROMARCO



Explorer
100 canali

Radiomarelli presenta che può ricevere 100 canali.



35: Prova quel nuovo canale.



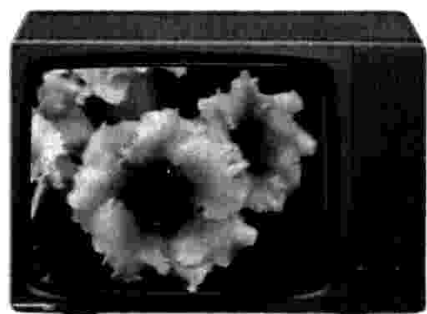
39: Figurati, il solito film.



05: Ma io quello lo conosco...



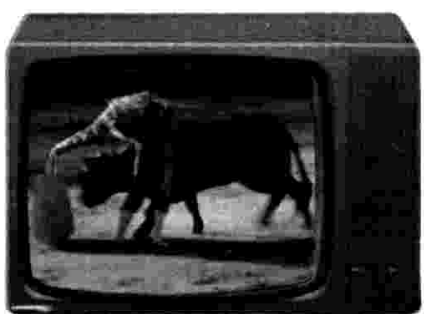
26: Bello, ma schiarisci un po'.



23: Però, che colori.



15: Una faccia nuova, finalmente.



70: Che impressione, sembra vero.



71: No, stasera il western no...



41: E neanche il giallo.



99: Un'altra stazione! Da quando?



55: Somiglia un po' al nostro.



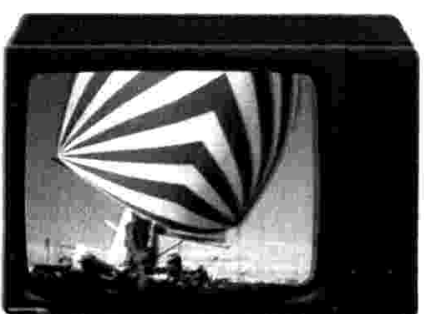
56: Forza, Gabriella!



38: Cos'è, la dodicesima puntata?



46: Io preferivo Goldrake.



47: Che luce fantastica...



09: Su, basta cambiare canale!

E soprattutto, se li cerca da solo.

Sicurezza d'avanguardia Radiomarelli: dopo il Relax con telecomando e l'Electronic 20 canali, oggi ve la dimostra l'Explorer. Il primo TV colore che è già pronto a ricevere tutto quello che è possibile trasmettere, oggi, fra sei mesi o fra dieci anni.

Con l'Explorer non c'è bisogno di cercare le stazioni. Formate sul telecomando il numero dei canali, da 00 a 99, e l'immagine compare sullo schermo: direttamente. Explorer Radiomarelli: la guerra dei canali è finita. Una volta per sempre.

RADIOMARELLI sicurezza d'avanguardia

Explorer 100 canali: collaudato a casa vostra, assicurato per sempre.

Tutti i TV color Radiomarelli vengono collaudati a casa vostra da un tecnico esperto.

E sono assicurati per sempre: basta una piccola cifra annua (a parte il primo anno, che è gratis) e siete al riparo da ogni problema, senza limiti di tempo.

**L'aspirapolvere
non basta.
Solo io so pulire
la moquette.**



Battitappeto Hoover: batte-spazzola-aspira per tanti anni di moquette bella e pulita.

Una moquette pulita dura una vita. Per un battitappeto Hoover pulire moquettes e tappeti non significa solo togliere la polvere

ma tutto lo sporco.

Batte e spazzola. Il battitappeto Hoover ha uno speciale rullo brevettato che batte con delicatezza e spazzola con energia tappeti e moquettes riportando in superficie fili, peli, briciole, terriccio, ecc. **Aspira.** Quando lo sporco è in superficie il battitappeto Hoover lo aspira insieme alla polvere. In un attimo la moquette riacquista tutta la sua bellezza.

Potete scegliere il vostro battitappeto Hoover fra tanti modelli diversi anche trasformabili immediatamente in pratici e potenti aspirapolvere.



I grandi produttori di tappeti e moquettes raccomandano il battitappeto Hoover.

scegli HOOVER, sono soldi spesi bene.

OTTAVA NOTA

ciarsi alla filodiffusione o di abitare in una città ricca di spettacoli musicali. In quanto al melodramma sui teleschermi io sarei però per le riprese in diretta più che per l'opera in scatola.

Michelangeli legnoso?

« Sono un giovane appassionato di musica classica, in particolar modo di quella pianistica. Seguo con molto interesse i concerti di Radiotre e in particolare le interpretazioni di Arturo Benedetti Michelangeli che considero uno dei massimi del concertismo mondiale. Lo ammiro per la sua padronanza della tastiera, per la sua formidabile tecnica, per la perfezione di ogni suo brano e più che altri per il suo tocco. Ricordiamo il suo Chopin: è fantastico. Debussy sotto le sue dita splendido, le Variazioni op. 35 di Brahms inimitabili. Ma veniamo al punto. Ultimamente ho acquistato un disco della EMI con due Concerti per pianoforte e orchestra di Haydn, naturalmente interpretati da Michelangeli sotto la guida di Edmond De Stoutz. Ebbene, le debbo dire che sono rimasto un poco deluso. Non c'è più il suo tocco particolare, il suo modo garbato e romantico di una volta. Direi che il suo tocco sia diventato forzato e legnoso. Che vi sia un cambiamento in quest'imprevedibile artista, oppure questo è dovuto allo stile dell'epoca? » (Carlo Rizzi - Cremona).

Michelangeli se ha un difetto è proprio quello di non essere imprevedibile. Sì, capita che siano imprevedibili certi suoi scatti col prossimo, certe sue assenze nei luoghi dove s'annunciano i suoi recitals, eccetera. Ma il suono di Michelangeli reca sempre la stessa prevedibilissima firma, chiara e inconfondibile. Anche Haydn è così come Michelangeli lo sente, fuori quindi da certe tenerezze, dai sussulti e dalle lacrime romantiche, per cui in un primo momento può apparire, come lei ha rilevato, « legnoso », ma non direi affatto « forzato ».

LUIGI FAIT

CONCERTI RAI

Questa settimana
in quattro città

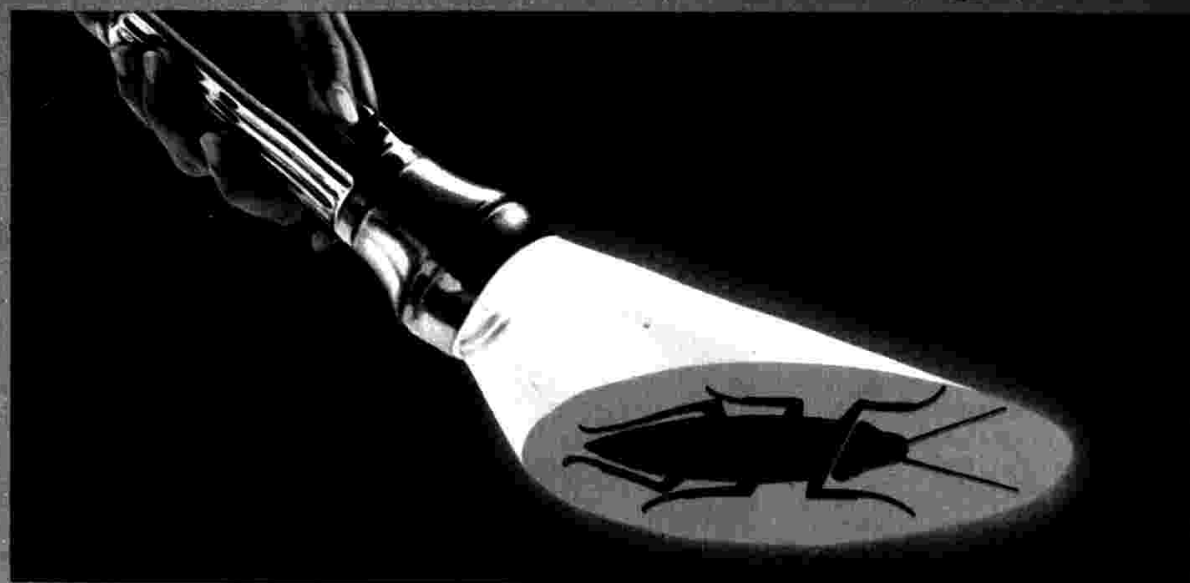
TORINO - Auditorium della RAI - venerdì 27 ottobre, ore 21.05
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Direttore Aldo Ceccato
Pianista Nikita Magaloff
Peter Il'yc Ciaikovsky: *Concerto n. 2 in sol maggiore* op. 44 per pianoforte e orchestra
Manfred, sinfonia op. 58 in quattro quadri (dal poema di Byron)

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - mercoledì 25 ottobre, ore 21
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Direttore Marcello Panni
Maestro del Coro Mino Bordinon
Kagel: *Heterophonie* per orchestra
Castiglioni: *Après-lude* per orchestra
Petrassi: *Orationes Christi* per coro misto, ottoni, viole e violoncelli

ROMA - Auditorium del Foro Italico - sabato 28 ottobre, ore 21
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore Emil Thakarov
Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore* op. 56 « Scozzese »
Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*
La Mer

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 27 ottobre, ore 21
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli
Direttore Bruno Aprea
Pianisti: Francesco Nicolosi, Franco Martucci, Pina Bonomo, Massimo Bertucci
Saint-Saëns: *Wedding Cake* (solista Franco Martucci)
Africa (solista Francesco Nicolosi)
Rhapsodie d'Auvergne (pianista Franco Martucci)
Allegro appassionato (solista Francesco Nicolosi)
Il Carnevale degli animali (solisti Pina Bonomo e Massimo Bertucci)

**Quando vedi uno scarafaggio,
vuol dire che in casa ne hai già decine.**



**Falli fuori una volta per tutte:
con Neocid "Scarafaggi e Formiche".**



Gli scarafaggi
sono portatori di infezioni.
Inoltre inquinano le derrate alimentari
e generano cattivi odori.

Neocid «Scarafaggi e Formiche»
è più efficace contro scarafaggi, formiche
e altri insetti striscianti.

Perché Neocid «Scarafaggi e Formiche» contiene
DIOXACARB, un principio attivo esclusivo della
Ciba Geigy che lo rende rapido nell'azione
ed efficace anche per lungo tempo.

Neocid «Scarafaggi e Formiche»: un amico in più, tanti
nemici in meno.

**Neocid "Scarafaggi e Formiche".
Inesorabile: subito e a lungo.**

**È garantito
dalla Ciba-Geigy.**

Sferruzzare che passione

Lavorare a « maglia », considerato da sempre il passatempo delle anziane nonne e delle vecchie zie, ha contagiato le giovani donne moderne che hanno imparato l'arte di sferruzzare per assaporare la gioia di vedere nascere da un soffice gomitolo di lana golfini, pullover, maglioni, giacche e giacconi per sé e per tutta la famiglia. Con i prezzi in costante ascesa praticati in boutique per la maglieria, pezzo forte del guardaroba attuale, si prova la soddisfazione di giocare al risparmio e si ha inoltre la garanzia del filato « tutto-lana » non inquinato da altre fibre.

L'affascinante idea di fare con le proprie mani un capo in tricot da portare subito o da fare indossare ai familiari stimola la fantasia lanciata alla ricerca dei colori, dei « punti » per realizzare velocemente una vera e propria creazione personale, inventata e studiata nei minimi particolari. Piccoli capolavori si costruiscono facilmente con il filato di alto titolo delle lane Cervinia che scorrono docilmente fra le mani inseguendo con la bellezza dei loro raffinatissimi colori in tutte le tonalità in voga l'estro inventivo.

La febbre di inaugurare il maglione autunnale « ultimo grido » è immediatamente placata scegliendo la lana Bavaria che consente di eseguire facilmente e con rapidità il capo usando la semplice formula della lavorazione diritto e rovescio. Tante altre belle creazioni da fare in fretta, da veder subito nel loro confortante calore, si ottengono con i filati leggeri ma grossi che si trovano nella ricca collezione della Cervinia: una carezza affettuosa fatta in casa con mani amorevoli.

Tutti i modelli in maglia di questo servizio sono realizzati con i filati di lana Cervinia e Bavaria



Il gioco delle righe
ciocla e tabacco
maglioncino con collo
anello e rifiniture
monocolore si realizza con
6 gomitoli di lana Cervinia
tipo Bavaria beige e
4 gomitoli marrone sempre
nello stesso tipo di filato.
La lavorazione della maglia
a « rovescio » e punto
« legaccio » si esegue
con i ferri N. 3-3½

La superba, caldissima
mantella lavorata a macchina
a coste larghe richiede
l'impiego di 2 kg di lana
Cervinia Super Alda N. 530.
Il completo beige
sottostante formato dal
blouson a chimono con à jour
e dalla sottana trattata
a teli è sempre realizzato
in lana Cervinia Super
Alda N. 270: occorrono
8 etti di filato
del medesimo tipo

Un giovanile elegante
completo da fare subito
scegliendo « punti »
diversi quali « foglia », « riso »,
« legaccio », « coste doppie ».
Per il gilet occorrono soltanto
4 gomitoli di lana Cervinia
Portofino N. 2308 lavorata
con i ferri 4½. La sottana
percorsa dai decorativi motivi
trasversali richiede 8 gomitoli
di lana Cervinia Portofino



TÈATI

50 anni di
esperienza nel tè



ARREDARE*Contro il grigiore
dell'inverno*

L'inizio dell'autunno quasi ci sorprende, ogni anno, impreparati: un improvviso calo di temperatura che bruscamente ci trasporta dalle dolcezze di un'estate prolungata alle dure realtà delle giornate nebbiose e fredde.

Così si passa di colpo dagli abiti estivi ai cappotti, dalle finestre spalancate ai termosifoni, dalle coperte di piquet alle pesanti coperte di lana.

Si sta per iniziare una nuova « uggiosa invernata » e ne avremo per molti mesi. E' un tempo da polenta, da caldarroste, un tempo da pensare alle coperte di lana. Belle coperte di lana di colori vivi e brillanti, soffici e calde, leggere e avvolgenti, che ci facciano pensare al nido, a qualcosa che ci dia un senso di protezione, che crei come un baluardo tra noi e il mondo ingrigito che ci circonda. A qualcosa come le coperte del Lanificio di Somma di Varese.

Achille Molteni

Coperta in pura lana vergine in doppio tessuto double face, scozzese e tinta unita. Esiste in quattro varianti di colore ed è bordata con nastro di velluto alto. Uno speciale fissaggio la rende gonfia e luminosa e speciali procedimenti ne stabilizzano il pelo lasciandolo costantemente gonfio e pieno



Coperta in pura lana vergine, jacquard, a disegni fantasia. Esiste anche in colori e disegni diversi, estremamente variati nella linea. La bordura è in velluto

Da oggi c'è un motivo in più per preferire Vernel:

la freschezza dei fiori di primavera.



Vernel ha scoperto una nuova freschezza che lo rende ancora "più ammorbidente": la freschezza dei fiori di primavera.

Oggi hai un motivo importante per scegliere Vernel, ma non è l'unico.

Vernel è stato il primo a preoccuparsi della morbidezza del tuo bucato e continua a dimostrarti di essere il "più ammorbidente", in tanti modi diversi.

LA MORBIDEZZA DEL BUCATO!

La morbidezza delle lenzuola, degli asciugamani, degli accappatoi trattati con Vernel: una morbidezza unica, che riconosci subito e che ritrovi sempre.



LA FRESCHEZZA DEI FIORI DI PRIMAVERA.

E oggi, per essere ancora "più ammorbidente", Vernel è diventato ancora più fresco.

Da oggi ti regala la freschezza dei fiori di primavera: una freschezza nuova, che avverti subito sulla tua biancheria, e che rimane a lungo, rinnovandosi giorno dopo giorno.



LA DENSITA' DEL LIQUIDO.

Puoi sentirlo tu stessa fra le tue dita: Vernel è denso, viscoso, concentrato.

La sua speciale formula gli permette di penetrare a fondo tra le fibre, assicurando a lungo a tutti i tessuti il massimo della morbidezza.

LA FACILITA' DELLA STIRATURA.

Perché quando ti ricordi di Vernel, il bucato lo senti più facile e docile sotto il ferro.



Vernel.

Ancora più fresco. Ancora "più ammorbidente".



Sì, questo è il momento del raccolto.

Piselli Surgela, colti giovani e surgelati al momento giusto.

Per questo sono così dolci e teneri.

Piselli Surgela, scelti fra le varietà più pregiate
e ulteriormente selezionati, colti giovani
arrivano sulla vostra tavola dolci e teneri.



SURGELA
alimenti surgelati

L'OROSCOPO

DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIE



21 marzo-20 aprile

Accelerate le decisioni senza tentennare, senza veder nero come al solito. La serenità e l'obiettività vi risolveranno i casi più difficili. Cambiate abitudini, perché la vostra vita sia rinnovata e rafforzata. Giorni ottimi: 22, 23, 28.

TORO



21 aprile-21 maggio

Tutto sarà più facile se saprete svincolarvi da ogni perplessità. Operate con fiducia e con scaltrezza, non disgiunte dalla diplomazia. Sappiate toccare la psicologia dei vostri avversari e crolleranno ai vostri piedi. Giorni favorevoli: 23, 24, 25.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Precipitazioni e calcoli avventati. Moderatevi e provate a dare alla vostra esistenza una impronta serena e costruttiva. Vi saranno due strade da scegliere. Consigliatevi con una persona audace ma saggia. Giorni fortunati: 26, 27, 28.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

Il buon consiglio di chi è pratico della situazione vi porterà fuori dall'isolamento infruttuoso. Dimostrate la capacità di cui siete in possesso. Essere modesti non giova al prestigio sociale. Sorprese per una telefonata. Giorni ottimi: 24, 25.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Sarete spinti particolarmente dalla fierezza e dall'orgoglio dai quali scaturiranno delle situazioni nuove e comode. Resistete alle tentazioni della sera. Riflettete a lungo prima di rispondere con un sì definitivo. Giorni favorevoli: 23, 24, 26.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Il buon influsso di Venere diraderà i dubbi e le incertezze che da tempo vi tengono in tensione. Si solleveranno dei veli, molte cose verranno a galla e voi potrete guadagnare stima e consolidamento sociale. Giorni fausti: 22, 23, 27.



BILANCIA

24 settembre-23 ottobre

La fiducia e la volontà vi metteranno sulla via delle cose redditizie e concrete. Vivrete in uno strano mondo dal quale dovrete uscirne al più presto. Vi siete persi d'animo quando era tempo di insistere. Giorni buoni: 24, 27, 28.



SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre

Soddisfazioni affettive, se sarete più comunicativi. Per le relazioni amorose questo è il momento più opportuno da sfruttare. Affrontate ogni cosa con serenità e riducete al minimo la vostra ostinazione. Giorni fortunati: 26, 27, 28.



SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre

L'indecisione e la volubilità sono elementi negativi ai fini del successo. Diffidate delle facili promesse. La paura negli affari rischierà di farvi ottenere dei risultati mediocri e di facile esaurimento. Giorni favorevoli: 22, 25, 28.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Avrete molta strada da percorrere e questo è il momento in cui ogni ritardo o titubanza sono da eliminare. Le condizioni statiche e insabbiare dovrete agitarle dal fondo con delle trovate geniali e ardite. Giorni buoni: 23, 24.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Domandate e vi sarà concesso. Azioni brevi ma efficaci. Dovrete osare a tutti i costi, anche se ciò vi mette in condizioni di subire qualche mortificazione. Collaborazioni e amici fidati che si faranno in quattro per aiutarvi. Giorni fausti: 22, 23.



PESCI

19 febbraio-20 marzo

Otterrete del sicuro progresso confidando il meno possibile. Delle piccole contrarietà sul lavoro vi faranno andare in collera, sia pure in maniera poco visibile. Siate calmi e ottimisti e tutto andrà benissimo. Giorni favorevoli: 25, 27, 28.



...da quando in casa c'è
brother

realizzo molto facilmente capi originali in lana, cotone, seta, vestendo in modo elegante e con notevole risparmio tutta la famiglia. Ho scelto la macchina per maglieria BROTHER perché è l'unica che mi permette di eseguire qualsiasi lavoro di tessitura, jacquard, traforato e i punti esclusivi «fine lace» e «big pattern». BROTHER è unica: anche in convenienza.

BROTHER è la fabbrica più grande del mondo di macchine per maglieria, importate e distribuite in Italia da

Defendi
P.zza Aldrovandi
4 - 4125 BOLOGNA
Tel. (051) 239735/275418
40125 BOLOGNA

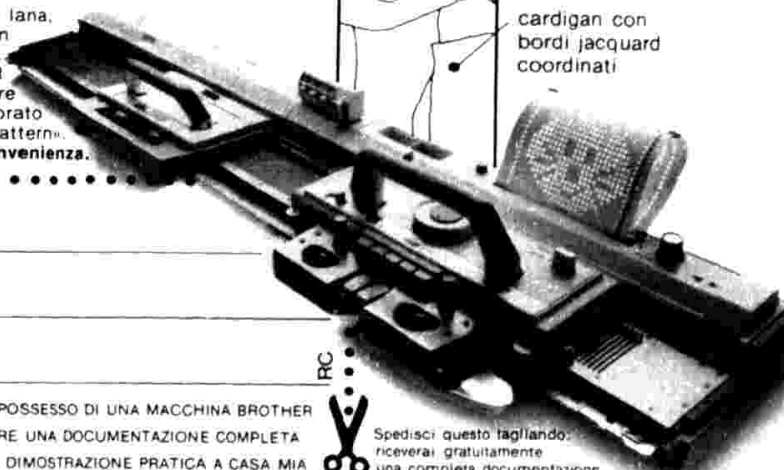
Nome _____

Indirizzo _____

- ☐ SONO GIÀ IN POSSESSO DI UNA MACCHINA BROTHER
☐ GRADIREI AVERE UNA DOCUMENTAZIONE COMPLETA
☐ GRADIREI UNA DIMOSTRAZIONE PRATICA A CASA MIA



berretto di
lana mohair
maglia con
collettone
jacquard
cardigan con
bordi jacquard
coordinati



Spedisci questo tagliando: riceverai gratuitamente una completa documentazione

Un problema nazionale

Egidio Sterpa

ANATOMIA DELLA QUESTIONE MERIDIONALE

Ed. Le Stelle, Milano
pag. 734 - L. 12.000

«La questione meridionale è sempre stata la costante, palese od occulta, di tutte le crisi del nostro Paese, essendone di volta in volta effetto o causa, e l'uno e l'altra insieme».

Questo l'assunto illustrato da Sterpa in questa recente e ampia antologia sul problema del Mezzogiorno italiano, preceduta da un saggio in cui l'autore puntualizza storicamente e politicamente la questione meridionale. In esso vengono, pertanto, ripercorse le principali tappe del pensiero meridionalistico classico, da Nitti a Fortunato, a Salvemini, a Dorso, a Gramsci, a Sturzo.

Unitamente ai risultati delle inchieste condotte dagli anni '70 dello scorso secolo fino all'inchiesta Zanardelli del 1902 sulla Basilicata, i meridionalisti misero in luce come il Mezzogiorno non fosse affatto quel «giardino delle esperidi», il cui mito era largamente diffuso in Italia prima dell'unificazione, ma un Paese povero e profondamente arretrato sul piano sociale e culturale, con una classe dirigente priva di autonomia e invischiata

in una fitta rete di trasformismi e compromessi.

Il fascismo bloccò il fermento meridionalistico. Pur non tralasciando di affrontare alcuni problemi del Mezzogiorno, esso mancò, tuttavia, di una visione che tenesse conto dei problemi del Sud, ai quali credette di poter dare soluzione con la creazione di un impero coloniale.

Il meridionalismo del secondo dopoguerra guardò alla questione meridionale in un'ottica non solo sociale, ma più specificamente politico-economica. Ad esso si sono accompagnati da un lato una generale presa di coscienza del problema meridionale, penetrata ormai fino ai livelli popolari, e, dall'altro, un mutamento della

realità socio-economica del Mezzogiorno. Gli interventi, statali e non, hanno determinato, infatti, un processo di crescita disordinata, ma anche di maturazione. Ciò nonostante, permangono non pochi dei vecchi mali e delle antiche carenze economico-sociali, che non solo non hanno trovato adeguati rimedi nella politica meridionalistica degli ultimi trent'anni, ma che risultano oggi aggravati da altri fenomeni di portata nazionale, come la crisi economica e la crescente disoccupazione. Ciò che rende oggi il Sud più che mai un problema nazionale e un grave pericolo per una radicalizzazione della situazione politica.

CARLA RUSSO



Don Sturzo,
un grande
«meridionalista»,
in una
foto del 1919

A proposito del Nobel 1978

Destino dei premi: anche il Nobel, il più ricco e prestigioso, continua a destare polemiche. Quest'anno più che nel recente passato. Ci si è stupiti della data (di solito l'Accademia svedese non decide prima della fine d'ottobre), dunque anche di un'unanimità di giudizio raggiunta senza troppi ostacoli; ma soprattutto del nome a sorpresa, contro tutte le previsioni della vigilia: le candidature più autorevoli sembravano infatti quelle dell'inglese Graham Greene e dell'italiano Alberto Moravia.

La polemica comunque può (e forse deve) toccare i modi dell'attribuzione, il significato del premio, non certo la figura e l'arte di Isaac Bashevis Singer, lo scrittore ebreo polacco ormai da oltre quarant'anni residente negli Stati Uniti e tuttavia tenacemente legato (ha sempre scritto in yiddish) alla cultura della sua gente, al mondo mitteleuropeo.

Si potrà discutere insomma se non sarebbe meglio che almeno una parte del premio (assai cospicuo) fosse utilizzata per incoraggiare giovani «speranze» della letteratura, anziché coronare carriere già giunte al culmine. Ma ci sembra indiscutibile, anche se in Italia non è autore fra i più noti, che Singer è stato ed è fra gli scrittori più originali ed «universali» del Novecento.

p. g. m.

DOCUMENTI

Maria Mercader LA MIA VITA CON VITTORIO DE SICA



MARIA MERCADER: «La mia vita con De Sica». Per trentaquattro anni compagna inseparabile di Vittorio De Sica, la Mercader delinea in queste pagine un commosso e commovente ritratto dell'attore e regista, del quale rivela al lettore la fisionomia umana ed artistica. Il libro è anche una testimonianza di prima mano su una irripetibile stagione del cinema italiano. (Ed. Mondadori, 214 pagine, 5000 lire).

JACQUES HEERS: «L'Occidente nel XIV e XV secolo». Nella collana «Nuova Clio», che si propone di offrire una visione sintetica ma esauriente dei singoli periodi storici, uno studio stimolante sugli ultimi secoli del Medioevo sotto il profilo economico e sociale. Heers si contrappone alla interpretazione del Medioevo come momento di «declino» della civiltà occidentale. (Ed. Mursia, 379 pagine, 10.000 lire).

STORIA



ALDO GIORDANI: «Tecnica e tattica del superbasket». Grazie anche alla TV, che l'ha portato in tutte le case, il basket è diventato in Italia sport popolare, di massa. E proprio la «voce» televisiva di questo sport affascinante, Aldo Giordani, ne spiega in un volume riccamente illustrato la tecnica e la tattica e documenta lo stile dei campioni più affermati. (Ed. Rusconi, 176 pagine, 13.000 lire).

SPORT



I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) Haley: Radici (Rizzoli)
- 2) Salvalaggio: La nave dei miliardari (Rizzoli)
- 3) Camon: Un altare per la madre (Garzanti)
- 4) Roth: Professore di desiderio (Bompiani) ed ex aequo Moravia: La vita interiore (Bompiani)
- 5) Bevilacqua: Una scandalosa giovinezza (Rizzoli) ed ex aequo Carney: I 4 dell'oca selvaggia (Longanesi & C.) Sarno: Fico selvatico (Guida)

SAGGISTICA

- 1) Bocca: Il terrorismo italiano (Rizzoli)
- 2) Granzotto: Carlo Magno (Mondadori)
- 3) Baima Bollone-Benedetto: Alla ricerca dell'uomo della Sindone (Mondadori)

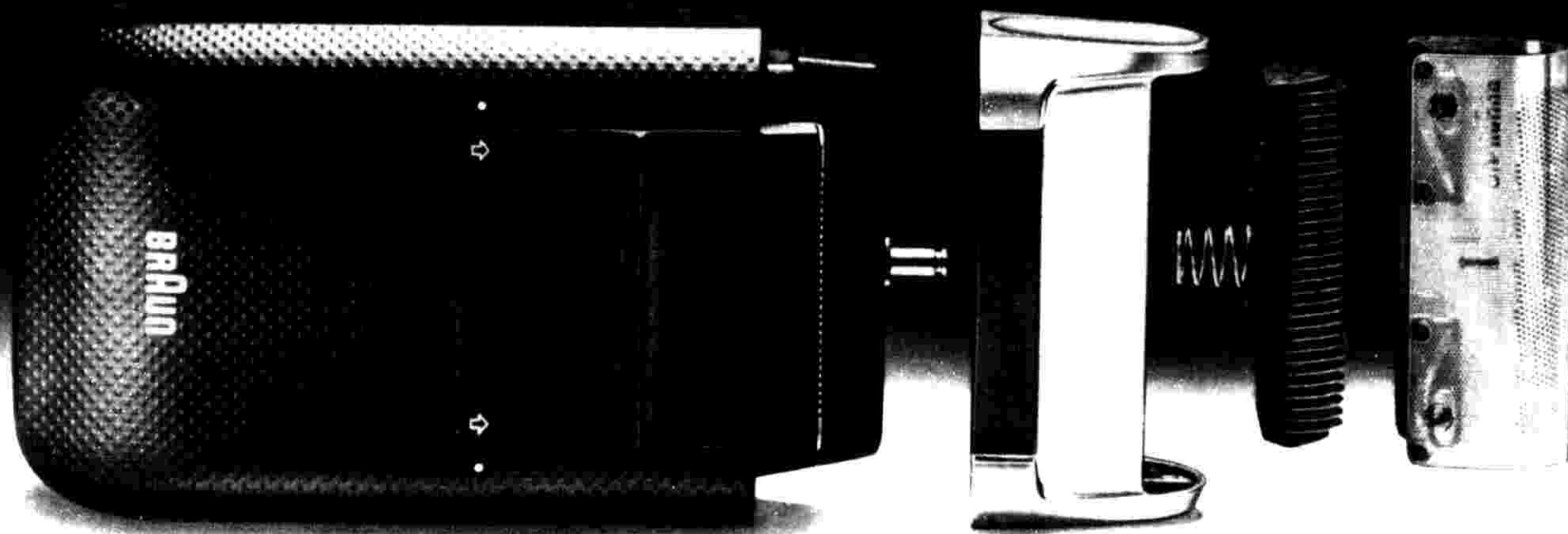
- 4) Biagi: Francia (Rizzoli) ed ex aequo Keegan: Il volto della battaglia (Mondadori)
- 5) Arbasino: In questo stato (Garzanti) ed ex aequo Gervaso: Nerone (Rusconi) Luciani: Illustrissimi (Messaggero)

RAGAZZI

- 1) Baum: Il meraviglioso mago di Oz (Mondadori)
- 2) Venè: La guerriglia di Don (SEI)
- 3) Spazio 1999 (AMZ)
- 4) Salgari (Vallardi)
- 5) Rodari: C'era due volte il barone Lamberto (Einaudi) ed ex aequo Spyri: Heidi (editori vari) Conti: Una lepre con la faccia di bambino (Editori Riuniti)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Druetto (Torino), Cavour (Milano), Marton (Venezia, Mestre), Vallardi (Genova), Nanni (Bologna), Le Monnier (Firenze), La Vallicella (Roma), Internazionale Alfredo Guida (Napoli), Adriatica (Bari), Dessi (Cagliari).

Se cerchi una rasatura veramente a fondo, ecco qualcosa di veramente diverso.



Nuovo Braun micron.

Braun micron rade piú a fondo.

La lamina di Braun micron è sottile, flessibile per aderire perfettamente al blocco radente. Questo significa una rasatura piú a contatto della pelle, per la massima efficacia di taglio anche nei punti difficili.

Braun micron è piú veloce.

Ogni foro della lamina di Braun micron è disegnato con angoli speciali che catturano piú peli per tagliarli subito alla radice. La rasatura di Braun micron, quindi, non è solo piú a fondo, ma anche piú veloce.

Braun micron è piú dolce.

Braun micron rade a fondo piú velocemente: così non dovrai piú passare sulla stessa zona del viso e potrai goderti una rasatura piú dolce e confortevole.

Braun micron.

In Braun micron ogni elemento ha la sua funzione: il sistema per darti una rasatura piú a fondo, la lamina per una rasatura piú veloce, la testina stretta per rendere la rasatura confortevole e a fondo in ogni punto del viso.

Per tutte queste cose oggi Braun micron ti sfida a raderti meglio.

Braun micron ti sfida a raderti meglio.

Accetta la sfida Braun micron: compralo, provalo per 15 giorni e se non sei soddisfatto della sua rasatura (ma sarà molto difficile) riportalo al negozio dove l'hai acquistato e sarai immediatamente rimborsato. Se Braun micron lancia questa sfida, è perché è sicuro di poterti convincere.

**PUOI
PROVARLO
PER 15
GIORNI**

**Sempre piú veloce. Sempre piú a fondo.
Sempre piú Braun.**

BRAUN



dalla tradizione
un dentifricio
buono, anzi ottimo

PASTA del CAPITANO

E può ben definirsi "tradizionale" questa ricetta semplice e genuina, che giunge a noi collaudata dal tempo. Anno dopo anno, siamo quasi a tre quarti di secolo da quando il Capitano Dott. Clemente Ciccirelli preparava la sua pasta dentifricia che rende i denti bianchi e lucenti. Amici e conoscenti frequentavano la farmacia come fosse un salotto dove l'atmosfera era resa luminosa ed elegante dalla preziosa lunetta, insegna della spezieria Ciccirelli ereditata dagli avi. Tradizione e buon gusto. Nell'album di famiglia c'è una foto di gruppo ed in una delle figure si riconosce il "Capitano", immagine divenuta oggi un noto marchio di fabbrica.

La firma del Dott. Clemente Ciccirelli appare a garantire la tradizionale bontà del dentifricio di tutti i giorni:

PASTA del CAPITANO

Tradizione è qualcosa su cui potere contare, qualcosa degno di fiducia.

Il dentifricio, un tempo preparato nella officina artigianale, esce oggi da un modernissimo laboratorio e mantiene tutti i suoi pregi grazie alle materie prime sceltissime, agli oli essenziali ma anche per il processo di ventilazione cui vengono sottoposte le polveri-base. Si ottiene in tal modo una pasta dentifricia delicata, morbidissima come una crema, che - passata sui denti - li accarezza restituendoli bianchi e lucenti. "Capitano" significa anche i dentifrici in vari sapori e in diversi formati (grande, gigante e tuttafamiglia) ed altri accessori utili per la pulizia della bocca, come il dentifricio liquido "Elisir del Capitano" e tutta una serie di spazzolini, sempre e comunque "Capitano" per lo

splendore dei denti.

«Donna», viene dopo

La «virtù magica» di esser donna si insegna. E da millenni le bambine sopportano passive un vero lavaggio di cervello. Aggressività, coraggio, indipendenza muoiono sotto l'inflessibile e continuo martellamento di educatori e genitori

Roma, ottobre

Donna non si nasce. Si diventa. Naturalmente non a livello biologico, dal momento che un bambino appena nato ha tutte le caratteristiche fisiche del suo sesso. Ma a livello culturale e sociale. Insomma di ruolo. Ebbene qui a formare la bambina in donna è la società, che le fa indossare un modello di comportamento che forse non è proprio della sua natura più vera. E tutto inizia già nei mesi dell'attesa, nel grembo materno. E non potrebbe essere diversamente visto che a concepire è una donna che ha interiorizzato tutti i modelli al femminile.

Un processo lungo che va avanti fino all'adolescenza. E qui finalmente il risultato, un essere fragile, pavido, servile, ipocrita. Pronto a nascondersi, mai prima linea. E le bambine regolarmente si abituano a servire il coetaneo maschio, a non giocare con lui nei giochi pericolosi, a cullare le bambole (cosa che pare sia molto gradita anche ai loro coetanei maschi ma che inevitabilmente e accuratamente viene impedita).

Il problema naturalmente è uscito allo scoperto.



Rosa confetto, una tavola alternativa, diversa da quelle della tradizione. Ecco un gruppo di bambine mentre la recita nella 5ª puntata della serie Bambina, bambino

perto quando il femminismo ha puntato il dito contro, con un discorso coerente e anche ideologico. Tanti i libri e le indagini. Fra questi forse il più noto in Italia quello di Elena Giannini Belotti, con il suo *Dalla parte delle bambine*. E proprio sulla stessa linea di analisi di quel testo l'autrice ci propone ora, insieme a Silvana Castelli che ha curato la serie con la collaborazione di Gabriella Ponzi De Luca e a Lucia Ferrante che ha firmato la regia, una serie in sei puntate dal titolo *Bambina, bambino*.

Il programma in onda dal 23 ottobre (ore 18, Rete 2) cerca di cogliere soprattutto gli atteggiamenti spontanei dei bambini nel loro rapporto quotidiano con gli adulti. Viene fuori un dato significativo. Il comportamento sociale è praticamente eguale in tutti i ceti sia quelli delle borgate sia in quelle della borghesia. Il condizionamento della futura donna è addirittura più pesante fra i ceti bassi, dove resistono più profondamente i vecchi modelli culturali.

La serie percorre tutto il processo dal primo momento («Fiocco rosa»), quando nel reparto maternità la bambina viene alla luce, e poi in «I vestiti della bambola» (2ª puntata), quando si impone alla piccola tutto un tipo di abbigliamento, e «Bambine si diventa» (3ª) e «La bambola e la pistola» (4ª) a «Le belle addormentate» (5ª), dove si mostra come anche le favole siano un veicolo per femminilizzare, e infine in «Cosa farai da grande» si punta l'obiettivo sul processo ormai arrivato a conclusione.

Educare: mestiere difficile

Seconda puntata di *Dedicato ai genitori* (venerdì 27, alle 18 sulla Rete 2) che si propone di analizzare «la famiglia come sistema», altro contributo al sempre più difficile mestiere di educatore. Un contributo illustrato anche da precise situazioni familiari. Nel secondo incontro la domanda a cui la trasmissione cerca di rispondere è se un genitore può delegare tutto il suo compito educativo alla scuola. Cosa che oggi forse i più stanno facendo. Vacanze e tempo libero possono invece essere un momento per stare insieme ai propri figli e finalmente cercar di comprenderli e conoscerli.

Altro dilemma (della stessa puntata), cosa farne della TV che diventa una specie di padre terribilmente autoritario (perché senza possibilità di dialogo) per i giovanissimi.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 9

I pronostici di Renzo Arbore

CONCORSO 9



Toto "AL SERVIZI"

Partite del 22-10-1978

FIGLIA

N.	Squadra 1ª	Squadra 2ª	Concorso 9 del 22-10-78
1	Ascoli	Torino	2
2	Atalanta	Milan	X 2 1
3	Avellino	Verona	1
4	Fiorentina	Lazio	1 X
5	Inter	Catanzaro	1 X
6	Juventus	Perugia	1 X 2
7	L.R. Vicenza	Napoli	1
8	Roma	Bologna	1
9	Cagliari	Lecce	X 1
10	Foggia	Bari	2
11	Sampdoria	Genoa	X
12	Spezia	Treviso	X 2
13	Cosenza	Crotone	X



**Abbiamo costruito il nostro successo
su tutto quello che sai fare con le mani.
Oltre a lavare i piatti.**

Infatti se siamo il numero uno
dei guanti di gomma, è perché abbiamo una
gamma completa di tipi per ogni esigenza.

E tutti i tipi abbinano la massima
sensibilità alla massima resistenza.

Unico svantaggio, costano
un po' più degli altri. Ma
ti ripagano ampiamente
per la differenza!

Marigold
I più venduti nel mondo.





Provalo.

**Forse
è il tuo
amaro
e non lo sai.**



**Amaro 18.
Il classico
degli amari.**

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Quei pochi dB in più

«Premetto che ascolto esclusivamente musica sinfonica. Desiderando cambiare in meglio mi sono rivolto al mio abituale fornitore che mi propone un complesso composto da preamplificatore e amplificatore Mc Intosh da 120 Watt, una piastra di registrazione Revox A 77 e casse acustiche AR 10 P. La domanda è questa: i pochi dB o Hz o Watt offerti da queste apparecchiature rispetto ad altre valgono, musicalmente parlando, il notevole maggior costo?» (Pierpaolo Veronese - Padova).

La combinazione proposta è eccellente, però non posso darle torto: quel poco di distorsione o di rumore di fondo in meno rispetto ai valori offerti dai buoni complessi Hi-Fi costano molto cari: c'è, per esempio, un preamplificatore della Hark Levison che costa 5 milioni ma ha una distorsione totale di 0,005 per cento. E' necessario arrivare a tali valori minimi? Poiché è difficile percepire distorsioni inferiori all'uno per cento, ad un amplificatore si potrebbe tranquillamente richiedere un valore compreso fra 0,1 per cento e 0,05 per cento, per essere certi che non contribuisca minimamente alle distorsioni, ben più elevate, di testine e diffusori.

Un soddisfacente livello sonoro in un ambiente domestico normale si ottiene con una potenza media dell'ordine del Watt, anche con diffusori a sospensione pneumatica; perciò gli altri Watt dell'amplificatore si utilizzano solo in occasione dei picchi sonori: occorre che ce ne siano abbastanza altrimenti si possono avere distorsioni. Una regoletta empirica consiglia di attribuire all'amplificatore un buon mezzo Watt per metro cubo di ambiente. Se desiderasse seguire tale criterio e se il calcolo lo portasse a considerare apparati da 60 a 80 Watt, potrebbe adottare un Marantz 1150 o un Pioneer SA 9500 che ha uguali prestazioni ed è ancora più economico. Per i diffusori, non ho osservazioni: poiché però ci sono tante altre possibilità, consideri anche il modello Achromat 400 della Goodmans.

Per completare con poca spesa

«Leggo volentieri la sua rubrica sul Radiocorriere TV, pertanto gradirei il suo parere riguardo al mio impianto stereo Hi-Fi. Questo è composto da amplificatore AKAI mod. AM 2600 di potenza di uscita 2x65 Watt, registratore stereofonico a cassetta AKAI mod. CS 705 D; box altoparlanti AKAI SR 1080. Inoltre, dovendo aggiungere a tale impianto un piatto, vorrei che mi consigliasse quella che a lei pare la migliore combinazione nell'ambito delle L. 200.000 di spesa». (Stivalini Elisabetta - Perugia).

Quando mi si chiede di esprimere un giudizio su un complesso ad alta fedeltà, esamino subito i diffusori e il giradischi. Ora, nel suo caso, non posso che confermare la bontà del suo impianto: i diffusori, sono eccellenti, poiché con la presenza di due altoparlanti da 20 cm. per le note basse nella stessa cassa, si ottiene una risposta più regolare.

Per completare il suo impianto usi un giradischi Thorens TD160MKII, che adotta soluzioni tecniche molto interessanti, come il portatestine integrato nel braccio, e sospensioni di nuovo tipo. Ha prestazioni ottime, un prezzo molto contenuto, ma non ha automatismi.

Se desiderasse un giradischi automatico si orienti sull'AKAI AP103c, che ha prestazioni molto vicine al Thorens: esso, a causa degli automatismi, ha un prezzo un po' più elevato ma sempre contenuto nei limiti che si è posti.

hi-fi
NOTIZIE

NOVITA' NORDMENDE

Il videoregistratore Spectra Video Vision VHS, messo ora in commercio dalla famosa casa tedesca di TV-COLOR NORDMENDE, dà la possibilità di registrare direttamente dal televisore i programmi, per rivederli quando e quante volte si desidera.

Ha una capacità di registrazione e quindi di programmazione di ben tre ore.

Il videoregistratore Spectra Video Vision VHS può registrare il programma desiderato sia a televisore spento autonomamente, quando si è fuori casa, grazie alla memoria elettronica incorporata, che a televisore acceso mentre si segue un altro programma: dispone infatti di ben otto canali selezionabili.

Il videoregistratore NORDMENDE è collegabile a tutti i televisori PAL in commercio e offre la possibilità di programmare anche cassette preregistrate VHS. Inoltre mediante l'impiego di una telecamera, sia per il bianco e nero che per il colore, chiunque potrà effettuare qualsiasi ripresa e vederne contemporaneamente i risultati sullo schermo, mentre il VHS registrerà il filmato sulla cassetta, per programmarlo poi a piacere.



AUTORICAMBI MOTORCRAFT PER TENERE L'AUTO SEMPRE IN FORMA

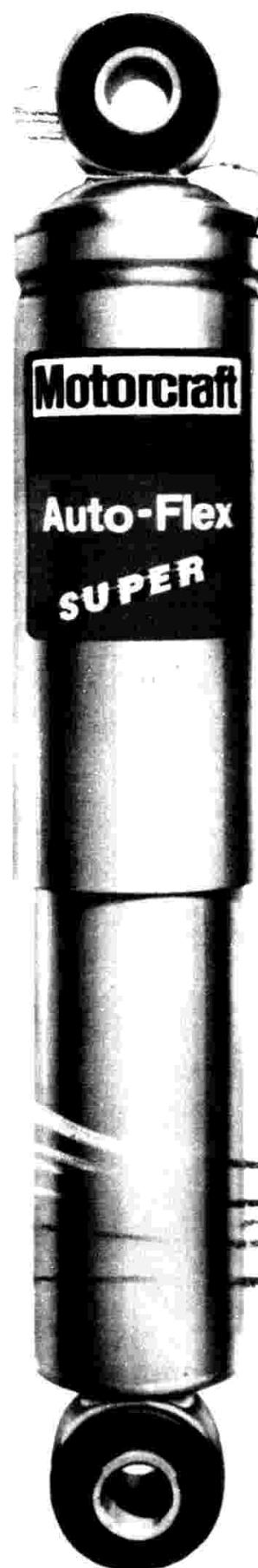
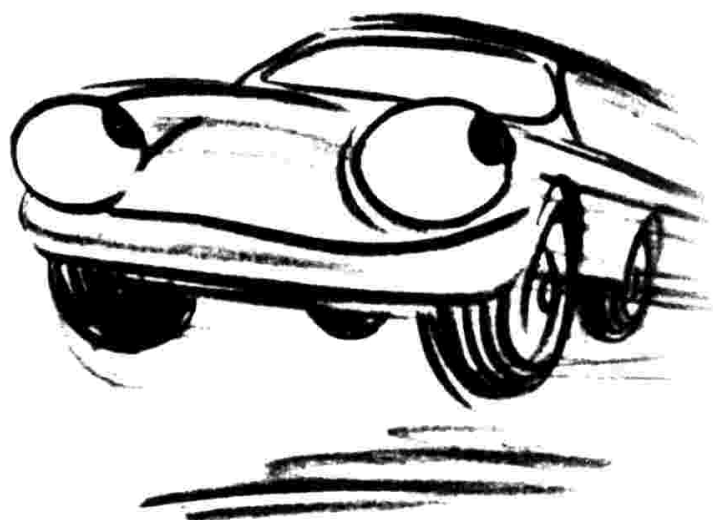
Esercizio N° 2: ammortizzatori Motorcraft. Per migliorare il comfort e avere sospensioni che rispondano sempre.

Gli ammortizzatori Motorcraft assicurano alla vostra auto una marcia più morbida a tutto vantaggio della durata, del comfort e della sicurezza.

Gli ammortizzatori Motorcraft Auto-Flex Super sono garantiti fino al momento in cui manterrete il possesso della vettura sulla quale vengono montati.

E fanno parte di una gamma di ben 4320 autoricambi di qualità, appositamente studiati per la maggior parte delle marche più diffuse, straniere comprese.

Inoltre, dal momento che Motorcraft si avvale di tutta l'esperienza tecnologica della Ford, potete esser certi che ogni iniziativa studiata dalla Motorcraft darà sempre ottimi risultati.



**Autoricambi "PIU' FORTI"
per tutte le marche.
Straniere comprese.**



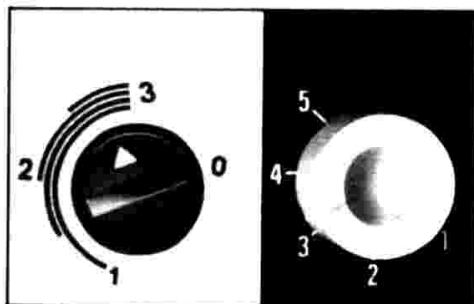
Candele. Ammortizzatori. Antipendio. Filtro. Spazzole e bracci termostatici. Lampadine. Cinghie. Ventilatori. Cuscinetti. Ruote. Proiettori per la cura dell'auto. Completo. messa a punto motore. Ricambi impianto d'accensione. Ricambi impianto di raffreddamento.

GARANTITO FORD

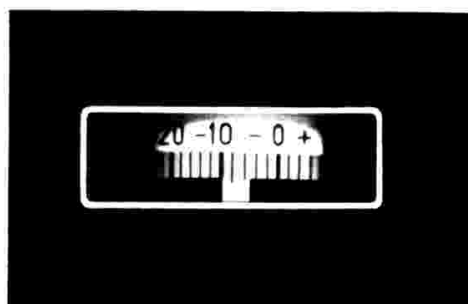
Il bello di

combinati

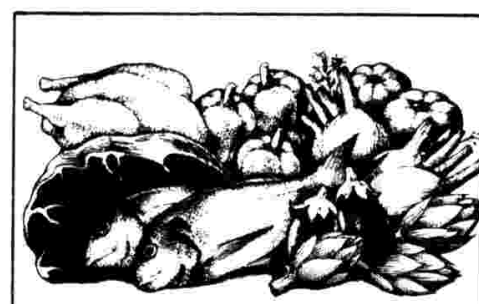
I vantaggi del congelatore e del frigo, combinati insieme nel minimo spazio.



2 termostati per non sprecare energia: due controlli separati per il frigo (160 litri) e per il congelatore (130 litri).



Termometro esterno del congelatore: una sicurezza in più che trovi solo sul combinato Ariston.



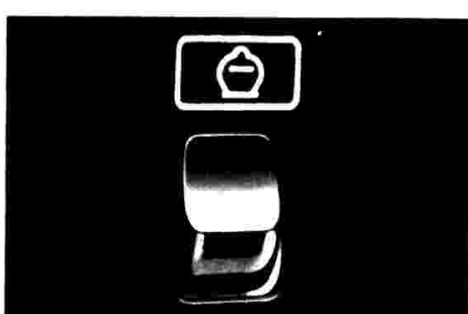
La massima capacità di congelamento in un combinato da 290 litri: congela fino a 12 chili di cibi freschi al giorno.

lavabiancheria

7 diversi modelli, tutti con 2 anni di garanzia.



2 anni di garanzia: le lavabiancheria Ariston 1978 hanno due anni di garanzia: il doppio delle altre!



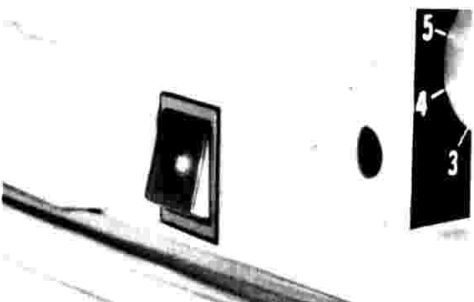
Pulsante economizzatore, per un prelavaggio più delicato: riduce il consumo di energia elettrica del 17%.



Programma HC (prelievo acqua calda): riduce del 23% il consumo di energia. Economizzatore + HC: 40% di risparmio.

frigoriferi

10 modelli di frigoriferi e frigo-congelatori, da 145 fino a 280 litri.



Freezer (-30°C) con pulsante del congelamento rapido - una esclusiva Ariston - per congelare tutto in casa.



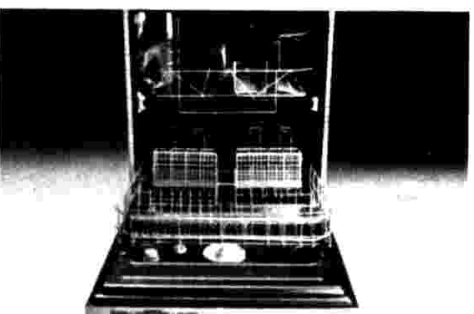
Struttura a isolamenti differenziati e chiusure ermetiche, per contenere al massimo i consumi di energia elettrica.



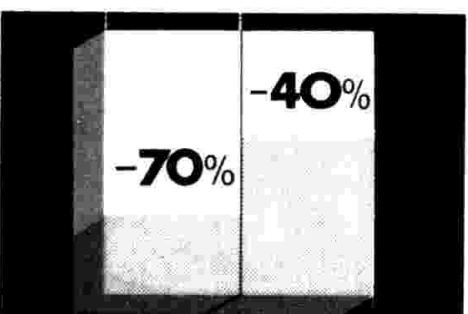
Controporta attrezzata con contenitori estraibili; le parti a contatto con i cibi sono in materiale atossico e inodore.

lavastoviglie

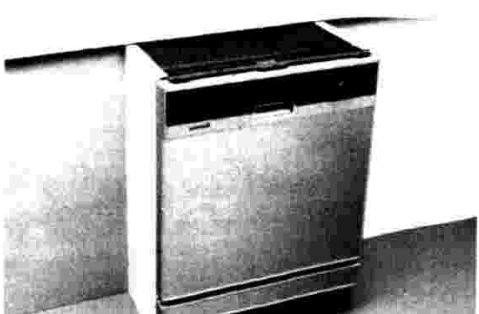
6 diversi modelli, in versione normale, inox, colore, e con il lavello incorporato.



Sistema "tutto-spazio": utilizza il vano di lavaggio al 100%, grazie alla eliminazione dell'albero centrale.



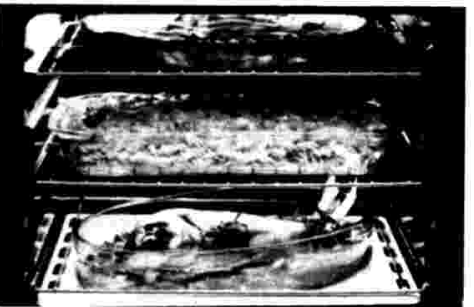
Programma HC: preleva l'acqua calda dall'impianto centrale e riduce del 70% i consumi d'energia e del 40% i tempi.



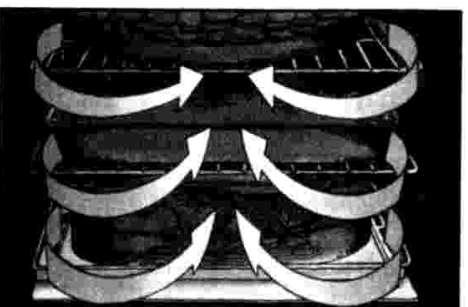
Per ogni arredo-cucina: si può affiancarla ai mobili, o togliere il "top" e inserirla sotto un piano-lavoro continuo.

cucine

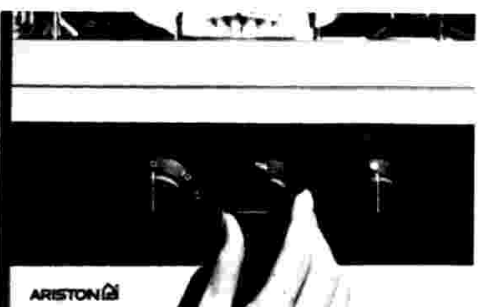
34 cucine, bianche, colore e inox, per risolvere ogni esigenza di uso e spazio.



Forno ventilato Thermoair, disponibile in due versioni, elettrico o a gas: cuoce contemporaneamente tre portate.



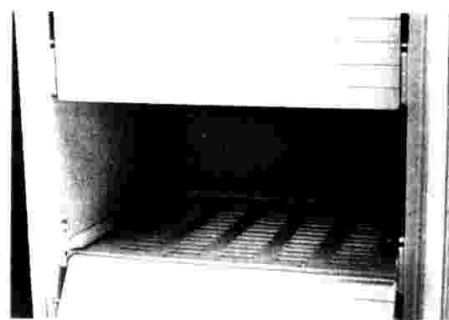
Grande risparmio: il forno ventilato Thermoair fa risparmiare il 15% di tempo e il 30% sui consumi d'energia.



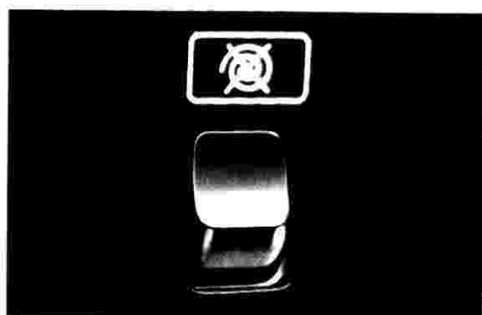
Accensione istantanea: si gira la manopola e si accende la fiamma (anche del forno, sui modelli con forno a gas).

Ariston...

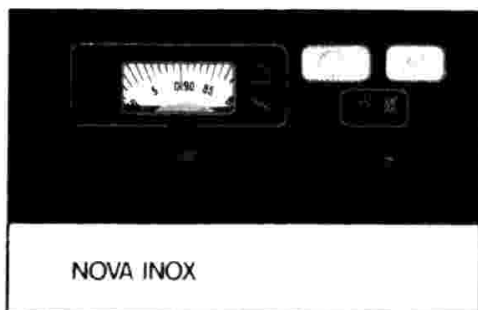
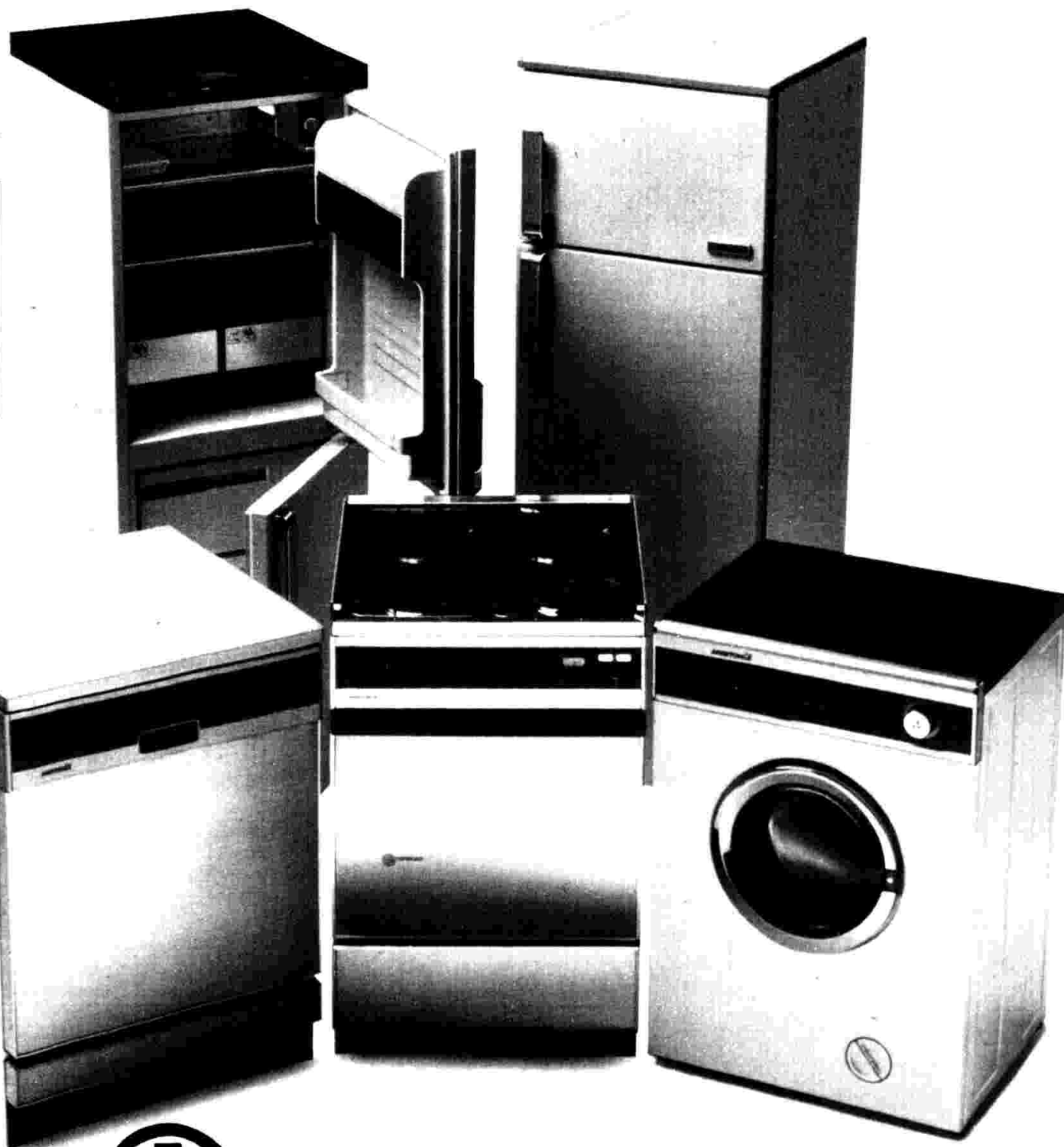
**Se ti serve un buon motivo
per comprare Ariston, solo in questa pagina
ne trovi diciotto.**



3 scomparti separati: ogni scomparto è una vera cella frigorifera, con la sua piastra in alluminio goffrato.



Massima protezione dei tessuti: centrifuga a impulsi con tasto di esclusione, idrostop antipiega e antishock termico.



Programmatore di fine-cottura: si imposta la durata di cottura, ed al termine



Ariston è una marca completa di elettrodomestici. Tutti costruiti con i più avanzati requisiti tecnici per economizzare energia. Tutti sottoposti al severo "Collaudo Ariston 100%". Tutti con una garanzia in più: il Marchio di Qualità. Quello italiano, e quello dei maggiori Paesi Europei. Chiedi al tuo Rivenditore perché comprare Ariston.

ARISTON

la sordità

si vede
di più



molto
di più
di un



apparecchio
acustico

amplifon

La sordità si vede e queste foto lo dimostrano. Chi ha problemi di udito si riconosce subito dalla fronte aggrottata, l'espressione tesa e imbarazzata, dal continuo girare la testa per porgere l'orecchio migliore.

Un apparecchio acustico Amplifon non si vede, nessun ricevitore, nessun cordino, nessun filo, niente da nascondere! E soprattutto ridona la gioia di udire, il piacere della compagnia, una nuova giovinezza e una nuova felicità.

In Italia 1 persona su 10 ha problemi di udito, anche se non vuole ammetterlo neppure con se stessa. Se anche Lei ha questo dubbio, una visita dal Medico Specialista è il primo importantissimo passo da compiere. Subito dopo c'è Amplifon, la sicurezza di ritrovare la gioia di udire.

Amplifon offre a tutti un esame gratuito! Amplifon è l'unica organizzazione a diffusione veramente nazionale: in Italia ci sono più di 70 Filiali e oltre 1200 Centri Acustici di assistenza. In ogni Filiale Amplifon un Audioprotesista è sempre a disposizione per un accuratissimo esame dell'udito. L'Audioprotesista Amplifon è molto di più di un professionista completo e competente: è un amico che sa capire il Suo problema ed ha l'esperienza per consigliarLe gratis la soluzione migliore.

Sull'elenco telefonico di ogni capoluogo di provincia, sotto Amplifon, c'è l'indirizzo della più vicina Filiale o Centro Acustico Amplifon.

È un indirizzo prezioso perché l'esame offerto da Amplifon non costa nulla ma può dare molto: può ridonare la gioia di udire!



la più importante organizzazione europea
per l'applicazione di protesi acustiche

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Un altro Giovanni Paolo!

«Le centinaia di migliaia che hanno fatto la coda per venerare le spoglie di Giovanni Paolo I, nella Sala Clementina dapprima, dopo la traslazione della salma a S. Pietro e, sotto la pioggia anche per i solenni funerali sulla piazza, tutta questa immensa folla che rappresenta i milioni di creature umane che nel mondo si sono riconosciute nella bontà di questo Papa miracoloso, peserà, come si è chiesto un giornale, sul futuro conclave?». (Valentina Favero - Roma).

Nessun dubbio: questa folla, l'umanità che ha accolto con immensa speranza e ha amato Giovanni Paolo I è già entrata nel conclave, certo con le sue aspirazioni, con le sue esigenze, ma anche con la sua formidabile volontà di cui i cento e più cardinali, forse più volentieri che necessariamente, si sono fatti carico. Dio si è fatto più che mai proprietà del popolo e pur attraverso gli intermediari di una struttura giuridica, sembra ascoltare direttamente la volontà della gente. E la volontà del popolo, dal giorno che ha perduto il «suo» Papa, è stata questa: che gli fosse ridato un altro Giovanni Paolo, lo stesso cuore, magari, come segno e come impegno, con lo stesso nome. Del resto, tutta la Chiesa è pervasa da quest'ansia di autenticità evangelica, di giustizia, di amore.

La maggior parte dei cardinali elettori sono pastori di anime, in contatto immediato con le folle; rappresentano i Paesi più poveri del mondo che, finalmente, hanno voce in questo altissimo consesso; ed anche i Paesi ricchi ma dove non mancano i poveri, perché non vi manca l'egoismo e l'ingiustizia, assetati di ciò che promette il vangelo. Quando ho guardato ad uno ad uno i cardinali entrare nella Sistina, la prima volta il 25 agosto scorso, come questa volta il 14 ottobre, sparire oltre il portale e incontrarsi con il Cristo Giudice di Michelangelo per restare là, prigionieri di Dio e della propria coscienza, mi è sembrato impossibile che ce ne fosse uno capace di non fare le cose a dovere. In questi due ultimi conclavi, in un contesto internazionale di profondo turbamento umano, direi in questo 1978 il più carico di angoscia, di violenza, di sangue e che può vedere sulla scena del mondo il volto di tre Papi, quasi per una loro personale sicurezza, i massimi rappresentanti della Chiesa impegnati nella scelta più delicata e più importante, non potevano non appoggiarsi sulla volontà del popolo, interpellandolo in ogni loro pensiero.

I Papi sono pur essi uomini; certo con una tensione di responsabilità unica verso Dio e verso i fratelli; ma sono uomini, con i loro limiti forse angosciosi. Eppure, possiamo dire che gli ultimi Papi hanno dato edificazione e soddisfazione all'umanità. Hanno proferito parole di pace e hanno compiute opere di pace, anche se non sono riusciti ad imporla alle nazioni. Ognuno ha avuto le sue umane caratteristiche ma tutti sono uniti in questo ideale della fratellanza umana. Scinderli in contrapposizioni polemiche è come, per ognuno di noi, disintegrare l'immagine del proprio padre. Noi abbiamo diritto di sperare, dal miracolo dei 33 giorni di Giovanni Paolo I, che anche il suo successore saprà donare alla gente, e ci auguriamo a lungo, la gioia dei figli di Dio. Con la repentina morte di Giovanni Paolo I, la gioia che ci era stata donata ci è stata anche improvvisamente tolta. Forse, perché fosse raddoppiata. Dio, dice Manzoni, non turba mai la gioia dei suoi figli, se non per prepararne loro un'altra migliore.

Citizen^{*} gioielli al quarzo



Citizen digitali:
orologi perfetti,
che nascono dalle tecnologie
più avanzate,
che offrono tutte le soluzioni
più sofisticate
per misurare il tempo.

Citizen a lancette:
orologi perfetti,
dalla linea sobria e raffinata
dove l'eleganza della forma
diventa segno distintivo
di un gusto indiscutibile.

 **CITIZEN**
la precisione dal Giappone

**Pagare tutto e subito
quand'è il momento
di pagare.**

AdMarCo Milano

**E' un principio che ripaga
largamente: l'anno scorso
qui in Italia abbiamo avuto
un incremento nel ramo
responsabilità civile terzi
del 51%.**



Il successo è il risultato della fiducia conquistata giorno dopo giorno. E la fiducia nasce dalla qualità dei rapporti: il che vuol dire, in campo assicurativo, da condizioni di polizza chiare, da risarcimenti puntuali e, più in generale, dalla serietà e dalla efficienza del servizio. Questi principi sono alla base del successo del Gruppo Zurigo.

Sorto in Svizzera, nel 1872, il Gruppo si è progressivamente sviluppato fino ad estendere la propria attività nei cinque continenti e ad attestarsi fra i primi nomi a livello mondiale in campo assicurativo.

In Italia, dove opera dal 1902, il Gruppo Zurigo ha fatto notevoli passi avanti con significative affermazioni in questi ultimi anni.

L'anno scorso per esempio ha registrato un incremento generale del 35% nei premi incassati, con punte del 63% nel ramo incendio-furto, del 51% nel ramo responsabilità civile terzi e del 46% nel ramo infortuni.

Questo vasto consenso dell'utenza conferma che la puntualità nei pagamenti è il principio da cui nasce la fiducia degli assicurati.

Qualunque sia il vostro problema assicurativo, parlatene con gli agenti del Gruppo Zurigo.



Meritare fiducia è un'assicurazione.

**GRUPPO
ZURIGO
ASSICURAZIONI**

Del Gruppo Zurigo Assicurazioni fanno parte in Italia le Compagnie:

ZURIGO VITA ALPINA DANUBIO

1x/C Radiocorriere

**Il nostro concorso
"Scegli
il personaggio
del mese"**

I 16 VINCITORI DI SETTEMBRE

Anche le migliaia di schede relative al mese di settembre sono state contate, messe in un sacco, mescolate per bene: di esse, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze, nel pomeriggio di mercoledì 11 ottobre scorso, ne sono state sorteggiate sedici. Ecco, nell'ordine, i nomi dei fortunati lettori:

Ha vinto il primo premio (un televisore a colori AEG-Telefunken da 26 pollici) il sig. Giovanni Randisi, viale Regina Elena, 191 - Messina.

Ha vinto il secondo premio (un motorino a due tempi per bambini Mini Prix Cimatti) il sig. Francesco Angelone - Stazione Ferroviaria - Boiano (CB).

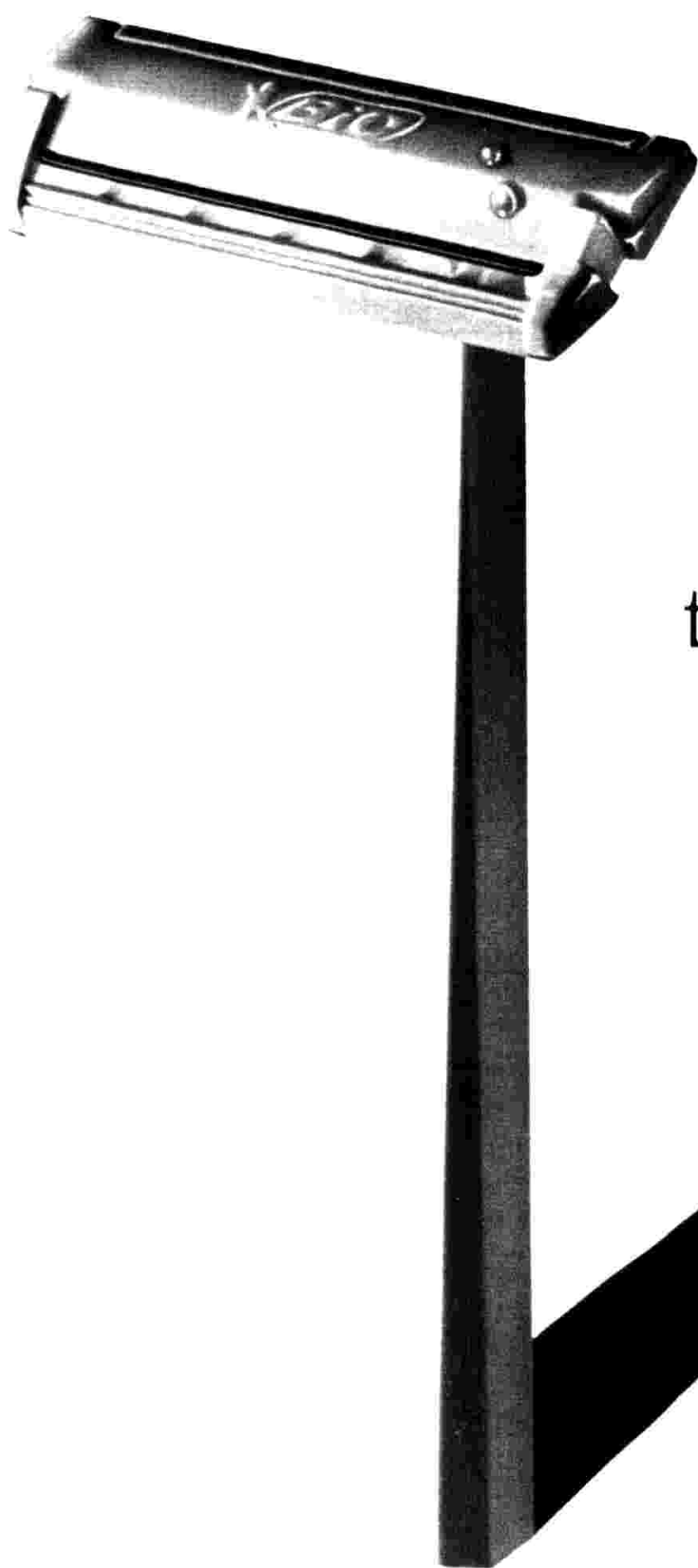
Hanno vinto il 3°, 4°, 5° e 6° premio (una radiolina ciascuno AEG-Telefunken modello Partner 400) i seguenti lettori: Cecilia Balzarini, via Tosoni, 13 - Brescia; Anna Maria Stocco, via Bentivoglio, 21 - Roma; Mario Raffaele, via Crispi, 174 - Catanzaro; Giuseppe Nesticò, via A. Daniele, 40 - Catanzaro.

Hanno vinto il 7°, 8°, 9°, 10° e 11° premio (una tovaglia ciascuno, copritavolo tondo, ricamata a mano della Famiglia Service) i seguenti lettori: Natalia Bracale, via Imo, 3 - Faiano (SA); Roberto Pigureddu, via Montaldo, 34/11 - Genova; Evelina Oliva, via Coazze, 138 - Giaveno (TO); Colangelo Giuseppe, via Ciccarelli, 4 - San Pelino (AQ); Rosa Forgione, via Valsolda, 149 - Roma.

Hanno vinto il 12°, 13°, 14°, 15° e 16° premio (un foulard ciascuno della Hermit di Parma) i seguenti lettori: Franca Colombo, via Debussy, 8 - Monza (MI); Lina Melica, via Livorno, 21 - Pesaro; Lidia Metlica, via De Coletti, 3 - Trieste; Vilario Bordinchia, via Stelluto, 3 - Ancona; Giuseppina Bellini, via delle Regioni, trav. 40, n. 1 - Bari.

● Tutti i vincitori riceveranno comunicazione scritta della rispettiva vincita e riceveranno a domicilio i premi entro i 120 giorni successivi alla data del sorteggio, come stabilito dall'art. 8 del bando di concorso.

● Oltre ai vincitori sopra citati, sono stati estratti a sorte quattro nominativi di riserva che surrogheranno eventualmente, nell'ordine di estrazione, il sorteggiato che risultasse irreperibile all'indirizzo indicato sulla cartolina. I nomi dei sorteggiati di riserva non vengono pubblicati per ovvi motivi, ma sono inclusi nei verbali di estrazione, redatti a norma di legge.



Un Lamarasoio
rade tante, tantissime volte
dolcemente e a fondo.

Sì, avete letto bene:
tante, tante, tantissime volte.

LAMARASOIO  **BIC**

Costa sempre solo 100 lire

Martedì sera... delikatessen

*invito
alle specialità
della gastronomia
tedesca*



TV ORE 19
RETE 1

Tecnologia e creatività italiana per il mercato del giocattolo russo

La Tecnogiochi Sebino di Cologne Bresciano, nota nel mondo dei giocattoli per alcuni suoi originali prodotti (CiccioBello, Uno-piu, Cicosfera, Michela, ecc.) ha recentemente stipulato con la Techmashimport un importante contratto che prevede la fornitura diretta di impianti ed attrezzature per la produzione di giocattoli brevettati, destinati al mercato russo.

E. A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA

L'E. A. Teatro Comunale dell'Opera di Genova bandisce un concorso nazionale per esami ai seguenti posti dell'Orchestra:

- n. 1 primo oboe con obbligo del secondo e seguenti;
- n. 2 prima tromba con obbligo della seconda e seguenti.

Presentazione della domanda entro il 10 novembre 1978 al seguente indirizzo:

E. A. Teatro Comunale dell'Opera - Segreteria Generale, via XX Settembre, 33/7 - 16121 Genova - Telefono 010 - 542.792, al quale gli interessati possono rivolgersi per richiedere copia dei bandi e per ogni informazione.

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	William Shakespeare ① 		Storie del vecchio West ①	Domenica in... ① Io e la Befana ① L'altra domenica ② Pomeridiana ② Stryx ②
L	Una tragedia americana ②	Abbandonati nello spazio ① 	Rottamopoli ① Il giro del mondo in 80 giorni ②	Di jazz in jazz ①
M	Scene da un matrimonio ① 	Giovane e innocente ②	Rottamopoli ① Il giro del mondo in 80 giorni ②	Benny Hill show ② 
M	La gatta ② 		Rottamopoli ① Sulle strade della California ① Il giro del mondo in 80 giorni ②	10 Hertz ① 
G	La gatta racconta... ②		Rottamopoli ① Il giro del mondo in 80 giorni ② A tutte le auto della polizia... ②	10 Hertz ① Scommettiamo? ① Punti verdi ②
V	Non si sa come ① I problemi di don Isidro ②		Rottamopoli ① Il giro del mondo in 80 giorni ②	Vita da Cioni ② 
S	In memoria di una signora amica ②		Rottamopoli ① La famiglia Robinson ② La grande avventura ②	Di jazz in jazz ① Il ribaltone ①

Scegli il personaggio del

Nella pagina precedente pubblichiamo i nomi e i relativi indirizzi dei 16 lettori fortunati, estratti a sorte tra i moltissimi che ci hanno inviato le schede di settembre: essi riceveranno presto i premi rispettivamente vinti.

Ed ora sotto con le ultime schede di ottobre per eleggere ancora un altro « personaggio televisivo » e per vincere altri sedici premi. E', come noto, l'ultimo mese del nostro concorso, ma già stiamo studiando un altro che ci consenta di continuare questo stupendo e continuo contatto con i

nostri lettori. Qui accanto trovate la penultima scheda di ottobre; nel prossimo numero l'ultima! Dunque forza con i vostri voti. Fino a questo momento, ma è ancora presto per fare una classifica precisa, tra i « votatissimi » segnaliamo Enrico Beruschi, Corrado (rieccolo!); ancora Enrico Maria Salerno, Renzo Arbore, Raimondo Vianello e Sandra Mondaini (appena riapparso in TV, corrono subito forte forte...). Le vostre schede devono giungere in redazione entro il 6 novembre. Ricordate che le poste non sono, a quanto pare, molto veloci...

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
TG l'una ① Campionato di calcio A e B ① ② TG 2 - Dossier ②		Rassegna di giovani interpreti ②	Le avventure di Tin Tin ② I piccoli folletti ②
Speciale Parlamento ①	Una lingua per tutti: l'italiano ① Archeologia: Segesta ① Infanzia e territorio ② Bambina, bambino ②	Tuttilibri ① Artisti d'oggi: Annigoni ① Sette contro sette ② Gli ultimi cavalieri ②	Paddington ② Simpatiche canaglie ②
Euronove ① Scatola aperta ①	Nuova organizzazione del lavoro ① I sensi ② Infanzia oggi ②	Storie di vita ② La casa del Sole ②	L'aquilone ① Un mestiere da ridere ① Simpatiche canaglie ②
Storie allo specchio ① Mercoledì sport ① Dai nostri studi ②	Corso di francese ① La guerra d'Etiopia ① Mestieri antichi scuola nuova ② Infanzia oggi ②	Terrorismo e Stato in Germania ② Vetrina del racconto ②	Un mestiere da ridere ① Simpatiche canaglie ② Dalla testa ai piedi ②
Euronove ① Tribuna politica ①	Progetto Tevere ① I bambini ci parlano ② Il grande gioco ②	Dolly ① Teatromusica ② Storie di vita ②	L'aquilone ① Un mestiere da ridere ①
Ping pong ①	Guerre nell'aria ① Mestieri antichi scuola nuova ② La famiglia come sistema ②	L'antica via dei re ① I libri ② Storie di vita ② Da una guerra all'altra ②	Disegni animati ① Paddington ② Simpatiche canaglie ②
Speciale Parlamento ① Di tasca nostra ② Giorni d'Europa ② TG 2-Dribbling ②	Scuola aperta ②	Mangiar giusto ① Storia della commedia cinematografica ① Storie di vita ② Chagall a Firenze ②	Il mondo di Giulio Verne ① Cinepresa e passaporto ①

il mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - via Romagnosi 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 6 novembre p.v.

Il personaggio di ottobre è

MITTENTE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Cap _____



"golosa"

SEMIFREDDO

ALLA PANNA

A LUNGA CONSERVAZIONE



INDUSTRIA REGGIANA S.p.A.
42044 GUALTIERI (R.E.) - Tel. 0522/491111

11

Dalla Cappella del Convitto
Vietnamita in Roma
Santa Messa
celebrata in occasione della
Giornata Missionaria Mondiale
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 G

Incontri della domenica

12,15 G

Il mondo di Giulio Verne
Disegni animati di Tini Sauvo
3ª puntata
Prod.: Leena Paavonen

12,30 G

**Una giornata
con Mario Pomilio**
Programma di Ugo Ronfani
Realizzazione di Paolo Petrucci
Pubblicità

13-14 G

TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 notizie

Pubblicità

14 G

Domenica in...
di Corima, Jurgens, Torti
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
**Cronache e
avvenimenti sportivi**
a cura di Paolo Valenti
In... apertura

14,15

Notizie sportive

14,20

**Anteprima di
«Io e la Befana»**
Trasmissione abbinata alla Lotteria
Italia di Continenza, Perani, Vianello
Regia di Romolo Siena

14,55

In... sieme

15,15

Notizie sportive

15,20

Storie del vecchio West
L'uomo di Laredo
Telefilm - Regia di Gunnar
Hellstrom
Interpreti: James Arness, Milburne
Stone, Ken Curtis, Buck Taylor,
Cameron Mitchell, John Russell,
Barbara Bolby, Eric Olson,
George Murdock. Distr.: Viacom

16,10

In... sieme

Pubblicità

16,30

90° minuto

16,50

In... sieme

17

Sandra Mondaini e Raimondo
Vianello presentano
Io e la Befana
Spettacolo abbinato alla Lotteria

Italia di Continenza, Perani, Vianello
con la collaborazione di Alberto
Testa. Orchestra diretta da Pino
Calvi. Scene di Egle Zanni.
Costumi di Corrado Colabucci
e Renata Bulgheroni
Regia di Romolo Siena

Pubblicità

18,10

In... sieme

18,15

**Campionato italiano
di calcio**
Sintesi di un tempo
di una partita di Serie B

e

Notizie sportive

Pubblicità

18,45

In... sieme

Pubblicità

Che tempo fa G

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

La RAI-Radiotelevisione Italiana
presenta

William

Shakespeare

Scritto da John Mortimer
con la consulenza di Peter Wood
**Quinto episodio: I giorni della
rivolta.** Personaggi ed interpreti:
William Shakespeare Tim Curry,
Elisabetta I Patience Collier,
Il conte di Essex Keith Baxter,
Il conte di Southampton Nicholas
Clay, Lord di Giustizia Robert
Harris, Sir Robert Cecil Julian
Curry, Il consigliere Bull Peter
Bayliss

e con: Paul Freeman, John
Normington, Ronald Herdman,
Derek Royle, Michael Hadley,
Ron Cook, Darien Angadi, Roger
Lloyd Pack, Richard Cordery,
Jeffrey Dench, Christopher
Whitehouse, Douglas Gorin,
Stan Mc Gowen, Tony Christopher,
Laurie Goode, Tony Vogel,
Gilda Waugh, Val Clover, Manda
Morton, Jill Cracknell, Thom
Delaney, James Hall, Anthony
Powell, Ted Burnett e i City
Waites

Musica di Richard Hill
Luci di Tony Hudspith
Costumi di David Walker
Scene di Michael Bailey e Henry
Graveney. Prodotto da Cecil Clarke
Regia di Robert Knights
Una coproduzione RAI-
Radiotelevisione Italiana-I.T.C.

Pubblicità

21,35 G

La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui
principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport
del TG 1

22,35 G

Prossimamente

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

15.20 G

Storie del vecchio West

L'uomo di Laredo

Demon, ex sceriffo di Laredo,
è ormai diventato un vagabondo
ubriaccone dopo che gli indiani
gli hanno ucciso moglie e figlio.

20.40 G

William Shakespeare

Nell'episodio di questa sera,
penultimo della serie in 6 puntate
dello sceneggiato televisivo idea-
to dall'inglese John Mortimer, in
cui viene azzardata una suggesti-
va ricostruzione dei 16 anni vissuti
da Shakespeare nella capitale in-
glese, il celebre drammaturgo si
trova coinvolto senza colpa in
un'azione di tradimento ai danni
della regina Elisabetta. Lord Essex
ed il conte di Southampton indu-
cono Shakespeare a rappresen-
tare il *Riccardo II*, un dramma che
può facilmente essere usato da
lord Essex per sobillare le masse
contro la regina. Ben presto egli e il
suo amico, conte di Southampton,
vengono arrestati, mentre sir Ro-
bert Cecil, il segretario del Con-
siglio, è deciso a scoprire se ve-
ramente Shakespeare e i suoi at-
tori hanno partecipato al complot-
to. Shakespeare è ormai convinto
della sua imminente condanna a
morte, quando viene convocato
davanti alla regina, Elisabetta, pro-
fonda ammiratrice delle sue ope-
re, vuole vedere *l'Enrico IV*.

Ma una sera in un saloon riesce
con la sua famosa pistola a far
tacere alcuni attaccabrighe che
lo sceriffo locale non riusciva
più a far stare tranquilli. Matt
Dillon, giunto in città come sce-
riffo federale, è felice di ritro-
vare il vecchio collega ed amico
e lo prende sotto la sua prote-
zione, facendo di tutto per farlo
ritornare l'uomo di prima. Ci rius-
cirà, e Demon incomincerà una
nuova vita.

21.35 G

La domenica sportiva



Nereo Rocco, abbandonato il cal-
cio attivo che lo ha visto per lun-
ghi anni protagonista, prima co-
me calciatore, poi come allenato-
re, commenta i risultati della Se-
rie A alla «Domenica sportiva».

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 10 — Culto evangelico G
- 11-11,45 Il balcan tort G
- 13,30 Telegiornale - 1ª ediz. G
- 13,35 Telerama G
- 14 — Tele-revista G
- 14,15 Un'ora per voi
- 15,15 Lucerna: Corteo della Festa
Federale dei costumi (2ª) G
- 15,40 Libertà è in cantiere G
Documentario
- 16,10 L'isola del tesoro (4ª) G
- 17 — Trovare in casa G
- 19 — Telegiornale - 2ª ediz. G
- 19,10 La parola del Signore G
- 19,20 Giovani concertisti (2ª) G
- 20,10 Intermezzo G
- 20,15 Il Regionale G
- 20,30 Telegiornale - 3ª ediz. G
- 20,45 Matrimoni G 1º episodio
- 21,35 La domenica sportiva G
- 22,35-22,45 Telegiornale - 4ª ed. G

capodistria

- 19,30 L'angolino dei ragazzi G
Cantapiccolo 78 (2ª)
— Zig Zag
- 20 — Canale 27 G
- 20,15 Punto d'incontro G
- 20,35 Dinamite e simpatia
Film - Regia di Robert Ver-
nay con Sophie Desmarests,
Philippe Claj, Marie Marquet
Due ragazzi, che vivono con
i genitori in un paese di cam-
pagna, sono richiamati dalla
nonna nella sua villa, perché
possano avere una educazio-
ne adatta. Ma la permanenza
nel nuovo ambiente è con-
trassegnata da molteplici in-
cidenti e marachelle.
— Zig Zag
- 22 — Telesport
Pugilato - Belgrado: «Tor-
neo della Liberazione»

16.30 **G** V M I S

Pomeridiana

La Tosca di Puccini, nell'edizione realizzata da Gianfranco De Bosio con la Kabaivanska, Domingo e Sherrill Milnes nei ruoli principali, apre un nuovo spazio alla musica in televisione. La Rete 2, infatti, programmando Pomeridiana, ha dato il via a una lunga serie di trasmissioni che coprirà un arco di molti mesi (da questa settimana a fine giugno). Tale serie è dedicata al tema affascinante dello spettacolo in tutti i suoi generi, opera, balletto, concerto, commedia eccetera. Il film di De Bosio che ha per soggetto il capolavoro pucciniano è stato girato nei luoghi originali: a Sant'Andrea della Valle, a Castel Sant'Angelo. La parte musicale del film è stata realizzata negli studi della «EMI», a Londra, sotto la guida del maestro Bruno Bartoletti e con l'orchestra «New Philharmonia».

Rassegna di giovani interpreti

Dall'Auditorium di Torino della RAI ci giunge la seconda parte della Rassegna dedicata ai nuovi concertisti che, anche questa volta, verranno presentati da Michelangelo Zurletti. Sono di scena due interpreti che i radioascoltatori già conoscono ed ammirano: il violoncellista Andrea Nannoni, allievo di Pietro Grossi al «Cherubini» di Firenze e attualmente primo violoncello d'orchestra al Maggio Musicale Fiorentino e il percussionista Antonio Santangelo (docente di strumenti a percussione al Conservatorio Giordano di Foggia).



20.40 **G** V E

Stryx

Stryx si apre questa settimana con una versione «disco music» di Anema e core, poi, in diretta dall'Inferno, Angelo Branduardi canterà La pulce d'acqua. La sfilata di streghe e stregoni sarà abbondantissima: l'ambigua maga Amanda Lear canterà Comics, Patty Pravo ci affatterà con Sentimenti, mentre la parte conclusiva del sabba sarà affidata ai Rokers, che ci proporranno Cosmic race e Square dance. Lo

stregone Gianni Caiafa ci proporrà un monologo da cabaret e Hal Yamanouchi, vero sciamano giapponese e mago del mimo, ci mostrerà una versione riveduta di un personaggio da sempre legato alla luna. (Nella foto: Om-bretta Colli è una delle protagoniste dello spettacolo).

12,15 **G**

Prossimamente

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

12,30 **G**

Qui cartoni animati!

Le avventure di Tin Tin di Hergé

Quarto episodio: Il granchio d'oro

Distr.: Télé-Hachette

I piccoli folletti

Tutti in slitta

Prod.: Cy Yleis Radio AB - Finlandia

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 **G**

Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi

Pubblicità

15,15-16,30 **G**

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti

Palermo:

24° Concorso ippico

3° Coppa degli Assi

Pubblicità

16,30 **G**

Pomeridiana

Spettacoli di prosa, lirica e balletto presentati da Giorgio Albertazzi

21.50 **G** V C TG 2

TG 2 - Dossier

Un De Chirico è stato recentemente venduto in Iran per 150 milioni. Una cifra record che dà il senso di quello che rappresenta il racket delle false opere d'arte: un'industria con centinaia di miliardi di fatturato, controllata da padrini potenti e inafferrabili. Gli esperti ritengono che la situazione dei falsi sia arrivata ormai a un punto tale che per ogni quadro d'autore ve ne sono altri due contraffatti. Alla questione è dedicato il Dossier di questa sera.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 - Tagesschau

20,15-20,40 Kommissariat 9. Kriminalserie von Rolf Schulz. Regie: Wolfgang Staudte. Heute: «Zum halben Preis». Verleih: Berliner Werbefunk

Tosca

Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica dal dramma di Victorien Sardou Musica di Giacomo Puccini Personaggi ed interpreti: Tosca Raina Kabaivanska, Cavaradossi Plácido Domingo, Scarpia Sherrill Milnes New Philharmonia Orchestra diretta da Bruno Bartoletti Coro Ambrosian Singers Regia di Gianfranco De Bosio Una coproduzione Unitel - Monaco Italtelvisionfilm - Roma

Pubblicità

18,45 **G**

TG 2 - Diretta sport

Gol flash

19 **G**

Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 **G**

TG 2 -

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Pubblicità

20,40 **G**

Stryx

Diavoleria di Alberto Testa, Enzo Trapani e Carla Vistarini Musiche di Tony De Vita Coreografie di Renato Greco Scene di Ennio Di Maio Costumi di Gianna Sgarbossa Regia di Enzo Trapani

Pubblicità

21,50 **G**

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,45

TG 2 - Stanotte

23

Dall'Auditorium della RAI di Torino. Rassegna di giovani interpreti

Presentazione di Michelangelo Zurletti Robert Schumann: Concerto in la minore op. 139 per violoncello ed orchestra: Non troppo presto - Lento - Molto vivace Violoncellista Andrea Nannoni Toshio Mayuzumi: Concertino per xylofono e orchestra: Allegro - Adagietto - Presto Percussionista Antonio Santangelo Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Direttore Fulvio Vernizzi Regia di Elisa Quattrocchio

francia

- 11 — Quattro stagioni
- 11,30 La verità è nel fondo della marmitta
- 12 — Cori
- 12,40 Cinemalices
- 12,58 Top club domenicale Nell'int. (13,15): Telegiornale
- 14,30 L'età del cristallo Sceneggiato - 6° episodio
- 15,20 Saperne di più
- 16,20 Piccolo teatro della domenica
- 16,55 Signor cinema
- 17,35 Cioccolato della domenica
- 18,05 Il mondo meraviglioso di Walt Disney (4°)
- 19 — Stade 2
- 20 — Telegiornale
- 20,32 Ricordi - Telefilm
- 21,30 Documenti di creazione
- 22,25 Catch
- 22,55 Telegiornale

montecarlo

- 18,50 Disegni animati
- 19 — Telefilm
- 19,25 Paroliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 20,55 Bollettino meteorologico
- 21 — Per tutta la vita Film - Regia di Robert Gordon con Chester Morris, Constance Dowling L'editore Small viene assassinato nel suo ufficio. La polizia accerta che la stanza era chiusa dal di dentro. Risulta poi che lo scrittore Jeff Andrews aveva avuto da Small l'incarico di scrivere un romanzo giallo e che nella trama figurava la stanza chiusa dal di dentro.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Notiziario - 2° edizione
- 22,45 Montecarlo sera

12,30 G

Nova

Problemi e ricerche della scienza contemporanea

Edizione italiana a cura di Francesco Venier. Riprese di Peter Hoynig. Regia di John Angier. Produzione: WGBH.

Guerre nell'aria

Prima parte

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 G

Tuttilibri

Settimanale di informazione

libreria a cura di Davide Lajolo

con la collaborazione di Giuseppe

Bonura e Giulio Nascimbeni

Regia di Piero Viola

13,25 G

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 G

Speciale parlamento

a cura di Gastone Favero

(Replica)

14,25-14,55 G

Una lingua per tutti:

l'italiano

Lingua e stile nella poesia italiana contemporanea

Un programma di Ignazio Baldelli

con Fiorella Buffa, Pino Colizzi,

Nando Gazzolo e Mariano Rigillo

Regia di Enzo Inerra

4^a trasmissione

(Dipartimento scolastico-educativo)

17 G

Artisti d'oggi

Pietro Annigoni

Un programma di Franco Simongini

17,15

Di jazz in jazz

Un programma di Giampiero

Boneschi e Franco Cerri

con Sabina Ciuffini

«Big Band» di Milano della

Radiotelevisione Italiana

Regia di Francesco Dama

7^a puntata

18 G

Argomenti

Schede - Archeologia

Segesta

di Giorgio Gullini

Ha collaborato Franco Cimmino

Regia di Manuel De Sica

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 G

Voci dell'occulto

Un programma di Sergio Giordani

e Filippo Ottavi

Quarta puntata: **Reincarnazione**

Regia di Sergio Giordani

18,50 G

L'ottavo giorno

Scrittori italiani contemporanei

d'ispirazione cristiana

di Aglaucio Casadio e

Gino Montesanto

Domenico Giulioti

Pubblicità

19,20 G

Rottamopoli

La partita a dadi

con i ragazzi di Rottamopoli

e Hannes Gromball nella parte

di Zio Rottame

Regia di Michael Verhoeven

Produzione: Bavaria

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

a cura di Giorgio Ponti

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Gregory Peck:

Le avventure di un

americano tranquillo

Presentazioni di Claudio G. Fava

(VIII)

Abbandonati

nello spazio

(«Marooned», 1969)

Film - Regia di John Sturges

Interpreti: Gregory Peck, Richard

Crenna, David Janssen, James

Franciscus, Gene Hackman, Lee

Grant, Nancy Kovack, Mariette

Hartley, Scott Brady, Craig

Huebing

Produzione: Columbia

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

Pubblicità

Telegiornale

18,50 G

L'ottavo giorno

Il programma dedicato a Giulioti è stato realizzato a Greve in Chianti e nelle campagne grevigiane, dove egli visse in una solitudine gentile e scontrosa. Nel castello di Verrazzano, dove il padre di Giulioti era fattore, è stata registrata una saporosa testimonianza di Carlo Baldini, ufficiale di Stato Civile a Greve, sulla vita quotidiana di Giulioti. Nel piccolo podere che fu l'unica risorsa materiale dello scrittore, abbiamo incontrato il suo contadino, e nella sua villa rinascimentale di Vigramaggio lo scrittore Bino Sarminiatelli.

20,40 G

Abbandonati nello spazio

Fantascienza (1969). La trama. L'astronave *Ironmen* parte con tre uomini a bordo verso un laboratorio spaziale. Cinque mesi di lavoro, poi il ritorno a casa: ma un'improvvisa avaria rende impossibile la partenza. Al centro di Huston le opinioni si scontrano: inviare soccorsi che rischiano di essere inutili e di causare altre vittime, o dare per perduti gli uomini che non possono ripartire? Intanto le riserve d'aria dell'*Ironmen* si assottigliano paurosamente...

Che se ne dice. *Marooned*, titolo originale del film in onda questa sera, deriva da un racconto di Martin Caidin ed è stato diretto da John Sturges, re-

19,20 G

Rottamopoli

La partita a dadi

Michael trova per la strada un pacchetto con dentro dei biglietti di banca jugoslavi. Non conoscendo la moneta, crede che si tratti di denaro finto. Si fa poi coinvolgere in una partita a dadi da alcuni teppisti. Quando il ragazzo racconta il fatto agli amici, Mirko lo informa che il denaro è vero, e insieme studiano un piano per poter riguadagnare i soldi persi e mettersi alla ricerca del proprietario del pacchetto smarrito per fargli riavere la cifra intera.

gista abituato a camminare speditamente per i sentieri della suspense. All'«uomo normale» Gregory Peck tocca ancora una volta di misurarsi con un compito eccezionale, tenere sotto controllo uomini e emozioni di una drammaticità fuori dell'ordinario (i critici hanno paragonato questo suo personaggio a quello del generale di *Cielo di fuoco*). Il futuro contemplato nel film non riguarda i secoli a venire: una storia come questa potremmo anche leggerla sui giornali di domani (qualche capitolo l'abbiamo addirittura già letto), e questo contribuisce a moltiplicare i suoi motivi di apprensione. Tra luoghi, circostanze e linguaggio che appartengono al nostro tempo, la cifra del racconto sta soprattutto nel pessimismo: lo corregge in parte il finale, che vede americani e sovietici collaborare per la salvezza degli «abbandonati nello spazio».

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

18 — Telegiornale - 1^a ediz. G

18,05 Per i più piccoli G

— Mariolino e il treno

— Ciao Arturo

18,35 Retour en France G

5^a puntata (Replica)

TV-Spot G

19 — Telegiornale - 2^a ediz. G

TV-Spot G

19,15 Scusi! Ma lei è proprio Jan

Brady? G Telefilm

TV-Spot G

19,45 Obiettivo sport G

20,10 Il Regionale G TV-Spot G

20,30 Telegiornale - 3^a ediz. G

20,45 L'acqua passata G

2. La romanizzazione e la cristianizzazione

21,30 Gran gala dell'Opera di Am-

burgo G G. Verdi: «Don

Carlos», scena 5^a - 3^a parte

22,10 Brazos Kid G Telefilm

23,25-23,35 Telegiornale - 4^a ed. G

capodistria

20 — L'angolino dei ragazzi G

Documentario — Zig Zag

20,15 Telegiornale G

20,35 I segreti dell'Adriatico G

I pirati dell'Adriatico

21,05 Prosa alla TV G

«Giovanni»

Regia di Vanča Kljaković con

Milan Srdoč, Ratko Glavina,

Špiro Guberina, Dara Vukić

Durante l'occupazione della

Dalmazia, Piero, un fabbro

ferroio, osserva dalla sua fi-

nestra la vita di un ufficiale

italiano. Non sapendo il suo

nome lo chiama semplice-

mente Giovanni e pian piano

finisce per vedere in lui la

personificazione di tutte le

brutture della guerra.

— Zig Zag

22 — Passo di danza - Ribalta di

balletto classico e moderno

— L'anello

— Concerto barocco

18.55 *V/A Program*

Spaziolibero

Un tema di drammatica attualità apre oggi alle 18.55 il ciclo di trasmissioni sull'accesso in onda questa settimana sulla Rete 2: *Tossicomania: in Italia cosa si sta facendo?* (Centro italiano di solidarietà); mercoledì 25 alle ore 18.55 viene trasmesso *Corpo: né merce, né tabù* (Cooperatori salesiani); venerdì 27 alle ore 23.25 «V» come vino (Federazione italiana delle cantine sociali).

20.40 *II/S*

Una tragedia americana

Anno 1924, Clyde Griffiths, figlio di un pastore protestante, fa il «groom» d'albergo. Ambizioso allo spasimo, il giovane vuol entrare nell'ambiente ricco. Conosce però una manicure, Ortensia, che lo fa innamorare: in realtà la ragazza vuole da lui solo soldi. Ma, visto che Clyde non può certo offrirle molto, lo abbandona. Un giorno Clyde assiste ad un mortale incidente in cui il ferito non viene soccorso. Costretto a tacere a suon di botte, per evitare altri guai si convince ad abbandonare la città. Dopo un drammatico colloquio con la madre trova la soluzione. Andrà a Licurgo dove alcuni ricchi parenti potranno trovargli un posto. Tra gli interpreti della prima puntata, oltre a Warner Bentivegna (Clyde), Lilla Brignone, la madre, Scilla Gabel, Ortensia. (Servizio a pag. 40).

19.20 *G x II/Q*

Il giro del mondo in 80 giorni

Fogg e Passepartout proseguono il loro viaggio dall'Italia verso la Grecia. Vengono assaliti dai pirati, pagati da Lord Haze, che organizza un complotto per sviare Fogg e Passepartout verso un antico monastero greco. Ma Belinda Haze svela loro il diabolico piano e li aiuta a ripartire. Ecco i due eroi in Egitto, dove visitano le Piramidi, mentre Fix si traveste da commerciante di cammelli nello sforzo di ostacolare il loro viaggio...

21.55 *G V/D*

Gli ultimi grandi cavalieri del mondo

Ai cavalieri russi è dedicata la sesta puntata degli *Ultimi grandi cavalieri del mondo*. I caucasi che in passato erano essenzialmente guerrieri oggi sono diventati pastori. Vivono in montagna molto indipendenti e malgrado le invasioni sono riusciti a conservare le proprie tradizioni. Si dedicano all'allevamento dei montoni e dei cavalli. I caucasi si servono del cavallo, oltre che come mezzo di trasporto, per la cattura dei montoni. Questi cavalieri, un tempo utilizzati per le conquiste di immensi territori dell'Est tramandano oggi feste e tradizioni popolari.

12.30 *G*

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette
Conduce in studio Claudio Gorlier
Realizzazione di Bianca Pagliero
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 *G*

Educazione e regioni

Infanzia e territorio
a cura di Mauro Gobbi
Animazione a Potenza
Consulenza di Carmelo Cuscino
Realizzazione Sergio Ricci
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 *G*

Paddington

Un disegno animato di Michael Bond
Una festa non prevista
Visita all'ospedale
Prod.: Film Fair Londra

17.10 *G*

Simpatiche canaglie

Comiche degli anni Trenta di Hal Roach
La febbre del circo
Colpi bassi
Distr.: Impia Enterprises

17.30 *G*

Ali in libertà

Un documentario di Peter Rosinsky
Distr.: Polytel

18 *G*

Infanzia oggi

Bambina, bambino
Un programma di Silvana Castelli
Consulenza di Elena Gianini Belotti
Realizzazione di Lucia Ferrante
1ª puntata: *Fiocco rosa*
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30 *G*

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera
Pubblicità

18.55

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Centro italiano di solidarietà:
«Tossicomania: in Italia cosa si sta facendo?»

19.10 *G*

Tom & Jerry

Cartoni animati. Prod.: MGM

19.20 *G*

Il giro del mondo in 80 giorni

Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Leif Gram
6° episodio: *Verso la Grecia*
Prod.: Air Programs International
Pubblicità

Previsioni del tempo

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

Una tragedia americana

di Theodore Dreiser
Edizione «Baldini & Castoldi»
Riduzione in sette puntate, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano - **Prima puntata**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Clyde Warner Bentivegna, Eddie Glauco Onorato, Il barman Carlo Lombardi, Il cameriere del bar Claudio Dani, Peter Michele Francis, Il guardaportone Bruno Smith, Il concierge Lucio Rama, Il viceconciierge Renato Montalbano, La signora francese Maurizio Camilli, La signora Brent Rada Rassimov, Ortensia Scilla Gabel, Bob Vittorio Zizzari, Jim Emilio Cappuccio, Elvira Lilla Brignone, Asa Elio Jotta, Julie Loretta Goggi, Frankie Roberto Chevallier, Il lavorante della sartoria Vittorio Artesi, Babe Antonio De Teffè, Lou Manuela Andrei, Sally Milla Sannoner, Ester Titti Tomaino
Quintetto Jazz Piero Saraceni and his New Orleans
Musiche originali di Piero Piccioni
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Anton Giulio Majano (Replica). (Registr. eff. nel 1962)
Pubblicità

21.55 *G*

Gli ultimi grandi cavalieri del mondo

Realizzazione di Marianne Lamour con la collaborazione di Catherine Lamour e François Perié
Supervisione di Frédéric Rossif
U.R.S.S.: i pastori del Caucaso

22.45

Sorgente di vita

Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 Typhelle e Tourteron (6°)
- 14.03 Aujourd'hui madame
- 15 — California terra giovane
Film - Regia di Ted Tetzlaff con Dennis Hopper, Carlos Romero, Yvonne Craig
- 16.30 Altri mestieri, altra gente
- 17.25 Finestra su...
- 17.55 Recre «A 2»
- 18.35 E' la vita
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20.32 Varietà del lunedì
- 21.35 Questione di tempo
- 22.35 Zig Zag
- 23.05 Telegiornale

montecarlo

- 17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 Telefilm
- 19.20 Un peu d'amour... (2°)
- 19.25 Parliamo - Telequiz
- 19.50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 20.55 Bollettino meteorologico
- 21 — Lady Desire
Film - Regia di Harry Newman con Margareth Taylor, John Heston
Sola ad Atene, Christine, subisce un furto di gioielli. L'ispettore che dirige le indagini appunta i sospetti sugli individui che hanno avuto rapporti con la donna.
- 22.30 Oroscopo di domani
- 22.35 Notiziario - 2ª edizione
- 22.45 Montecarlo sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Der Aufstieg des Menschen (Sperimentale *G*). Stationen unserer Entwicklungsgeschichte betrachtet von Jakob Bronowski. 5. Folge: «Die Sphärenmusik». Produktion: BBC London
17.50-18 Der Pantomime Samy Molcho in «Der Abschied» und «Im Park». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20.20 Schwarz auf weiss - Ein Pressespiegel

20.25 Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder

21.15-22.40 Die missbrauchten Liebesbriefe. Fernsehspiel von Wolfgang Mühlbauer frei nach der Novelle von Gottfried Keller. Regie: Hans Dieter Schwarze. Darsteller: Gunter Strack, Angela Winkler, Udo Vioff u.v.a. Verleih: Bavaria

12,30 G

Argomenti

Schede - Archeologia

Segesta

di Giorgio Gullini

Ha collaborato Franco Cimmino

Regia di Manuel De Sica

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 G

Euronove

Serie di programmi giornalistici di scambio tra le TV europee

13,25 G

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

17 G

L'aquilone

Fantasia di cartoni animati
Gli inseparabili rivali con Tom e Jerry in Un amico mammoth
Prod.: W. Hanna e J. Barbera

Pantera Rosa in La foca burlona
Cartone animato di Freleng de Patie
Distr.: United Artists

17,15 G

Un mestiere da ridere

Un programma di Clericetti e Domina. Regia di Francesco Dama
7ª puntata

18 G

Argomenti

La nuova organizzazione del lavoro
a cura di Gabriella Carosio
Consulenza e testo di Gabriele Maniccia. Regia di Ferruccio Castronuovo
4ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 G

TG 1 Cronache

19,05

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

ENARS - Ente nazionale ACLI per la ricreazione sociale: « Il nuovo ruolo dei circoli aziendali: la proposta delle ACLI »

Pubblicità

19,20 G

Rottamopoli

La rivincita
con i ragazzi di Rottamopoli e Hannes Gromball nella parte di Zio Rottame
Regia di Michael Verhoeven
Prod.: Bavaria

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Scene da un matrimonio

(« Scener ur ett äktenskap », 1973)
Originale televisivo di Ingmar Bergman

Quarto episodio: Valle di lacrime
Interpreti: Liv Ullmann (Marianne), Erland Josephson (Johan)

Produzione: Cinematograph AB

Pubblicità

21,35 G

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi

a cura di Angelo Campanella
con la collaborazione di Rosanna Faraglia

L'ANICAGIS presenta:

Prima visione G

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

19.05

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Ecco le trasmissioni in onda questa settimana sulla Rete 1 nell'ambito dei programmi dell'accesso: oggi alle ore 19,05 Il nuovo ruolo dei circoli aziendali: la proposta delle ACLI (ENARS - Ente nazionale ACLI per la ricreazione sociale); venerdì 27 ottobre viene trasmesso alle ore 19,05 I Lions e l'elezione del Parlamento europeo (Lions International).

19.20 G

Rottamopoli

La rivincita

I ragazzi di Rottamopoli sono spaventati perché, in seguito al recupero del denaro estorto a Michael con un inganno da parte di alcuni teppisti, hanno paura delle eventuali rappresaglie del gruppo. Chiedono aiuto e consiglio a zio Rottame il quale, grazie alla sua esperienza, riesce a calmare gli animi ed a trovare il modo di risolvere felicemente la difficile situazione.

20.40 G

Scene da un matrimonio

Valle di lacrime

Marianne e Johan sono ormai arrivati alla crisi totale. Si incontrano per stabilire il loro divorzio. E così dopo parecchio lui ritorna per una sera in casa. Marianne sta cercando di ricostruirsi la vita, tra avventure e rapporti nuovi. Anzi l'ultimo uomo le telefona proprio mentre sta parlando con il marito. A Johan cerca anche di leggere il diario che lo psicanalista le ha consigliato di scrivere. Non solo non ci riuscirà, ma Johan demolisce ogni suo tentativo di dialogo tentando di rinnovare un rapporto con lei. Ormai i due sono divisi, vivono in due mondi completamente opposti. E pur amandosi non possono parlarsi. Né Johan riesce a dire alla moglie i suoi problemi

sull'offerta di una cattedra in una università americana e sui suoi rapporti con Paula, la donna per cui ha lasciato la moglie. Né Marianne riesce a dire il suo problema di rifarsi una vita. Alla fine si lasciano più soli di prima. (Nella foto: Liv Ullmann è la protagonista)



21.35 G

Scatola aperta

Il servizio di questa sera, intitolato Viva e abbasso, dramma di una comunicazione dal 1968, è curato da Alberto Negrin che da dieci anni colleziona diapositive di scritte murali apparse in tutte le città italiane, dall'inizio della contestazione studentesca ai nostri giorni. Il linguaggio di questa nuova « letteratura » ano-

nima, che purtroppo causa gravi danni al patrimonio artistico urbano, è analizzato dal professor Fabbri dell'Università di Bologna, secondo il quale stiamo assistendo al suicidio di questo tipo di comunicazione: ogni scritta in realtà elimina l'altra e, alla fine, nessuna scritta è più in grado di trasmettere un « messaggio ». Ospiti della trasmissione sono il regista Gillo Pontecorvo, Renato Nicolini, assessore ai Beni Artistici e Culturali del Comune di Roma, e il generale Andreotti, ex comandante dei Vigili Urbani della capitale. (Vedi servizio pag. 30).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

18 — Telegiornale - 1ª ediz. G

18,05 Per i più piccoli G
Mariolino e Muffola

18,10 Per i ragazzi G
Le regole del gioco

18,35 Incontri G Peter Ustinov, storia di un incontro (Replica)
TV-Spot G

19 — Telegiornale - 2ª ediz. G
TV-Spot G

19,15 Retour en France G
6ª puntata - IV lezione
TV-Spot G

19,45 Il mondo in cui viviamo G
La natura in Asia

20,10 Il Regionale G TV-Spot G

20,30 Telegiornale - 3ª ediz. G

20,45 Matrimoni G di Charles Plisnier - 2º episodio

21,35 Terza pagina G Notizie

22,15 Telegiornale - 4ª ediz. G

22,25-23,15 Martedì sport G

capodistria

19,30 Odprta meja - Confine aperto G Settimanale

20 — L'angolino dei ragazzi G
Cartoni animati — Zig Zag

20,15 Telegiornale G

20,35 Temi d'attualità
« Il Kenya »

21,20 Il sorriso della fortuna G
Sceneggiato della serie « Notte e giorni » - 5ª puntata

Barbara entra in possesso di un'eredità. Bogumil è dell'opinione che lei possa impiegare quei soldi a sua discrezione, anche se nutre il segreto desiderio di utilizzarli per l'acquisto di Serbinov. Barbara invece preferirebbe comperare Kalinjec.
— Zig Zag

22,05 Arte in terra jugoslava G

22,35 Musica popolare
Stevan Mokranjac: Raccolte

TV2 martedì

24 OTTOBRE

17.25 **G** *V/F Vanie*

Trentaminuti giovani

Il settimanale di Enzo Balboni presenta in questo numero un servizio di Ezio Pecora realizzato a Tirrenia: un incontro fra gruppi di ragazzi livornesi con due popolari attori, Bud Spencer, erede di molti western all'italiana, e Raimund Horstorf, il Michele Strogoff televisivo. L'incontro è avvenuto durante la ripresa delle ultime scene del film *Lo chiamavano Bulldozer*. La rubrica *Prima pagina* ospiterà questa volta gli alunni della Scuola De Coubertin di Roma. Infine un servizio sullo spettacolo *Catania a Milano* allestito a cura del Club UNESCO Italiano dei Poeti e degli Artisti.

18.50 **V/D**

Storie di vita

Un paese e i suoi emigrati
16ª puntata

A Frechen (Colonia) c'è una fabbrica di tubi, la Cremer und Breuer, nella quale lavorano quattro emigrati da Rocchetta S. Antonio. Molti altri rocchettani vi hanno lavorato negli anni passati perché chiamati dai primi che vi avevano trovato lavoro. Il videotape segue passo per passo l'attività quotidiana dei quattro operai di Rocchetta che commentano le loro esperienze.

20.40 **G** *V/N*

La casa del sole

Da quando le navicelle spaziali hanno raggiunto punti lontanissimi del nostro sistema solare, inviando testimonianze sulla Terra, le conoscenze scientifiche si sono ampliate. Sono stati scoperti gli anelli intorno a Urano, penetrate le fitte nubi di Venere, analizzato il suolo di Marte, svelato il mistero della grande macchia rossa di Giove. Scienziati americani e sovietici intervengono in questa seconda puntata, dal titolo *Le nuove scoperte*: si tratta di Mac Elroy e Safronow oltre all'equipe del Laboratorio di Astrofisica del CNR di Roma, con a capo il prof. Marcello Fulcignoni. Ci parlano delle esperienze compiute illustrando i progetti futuri. (Servizio a pag. 22).

21.35 **II/S**

Giovane e innocente

Giallo (1937). La trama. Robert Tisdall scopre per caso, su una spiaggia, il cadavere d'una giovane donna. Due ragazzine lo vedono, e scatta contro di lui l'accusa di omicidio. Lo arrestano, ma riesce a fuggire dalla prigione, e per provare la propria innocenza si mette a caccia del vero colpevole con l'aiuto d'una ragazza. Un uomo, un vagabondo, è il solo che sia in grado di riconoscere l'assassino. Come faranno a scoprirlo Tisdall e la sua compagna?

Che se ne dice. *Young and Innocent* è un altro dei molti film

12.30 **G**

Benny Hill show

Scritto da Benny Hill
con Henry McGee, Bob Todd, Jack Wright, Eddie Buchanan
Prodotto e diretto da Mark Stuart
per la Thames Television
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 **G**

I sensi

Edizione italiana a cura di Maria Vittoria Tomassi
Consulenza di Alessandra Magistrelli
Regia di Beatrice Nolte
Produzione: Norddeutscher Rundfunk
Dal gusto all'olfatto
4ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

15

Rovigo: Rugby

Italia-Argentina

TV 2 RAGAZZI

17 **G**

Paddington

Un disegno animato di Michael Bond
Paddington diventa detective
Prod.: Film Fair Londra

dell'Hitchcock giovane e «inglese» che non hanno trovato importatori e traduttori in Italia: un'altra «prima» per il nostro pubblico. Hitchcock affina i suoi strumenti di narratore e ribadisce i temi che gli stanno a cuore. Il film è un efficacissimo esempio di ciò che il regista intende per «suspense», qualcosa di molto diverso dal «mistero» e dalla «sorpresa». «Per produrre "suspense"», ha detto lui stesso, «occorre che il pubblico sia scrupolosamente informato di tutti gli elementi del gioco». Cioè, nel caso, che sappia chi è l'assassino, mentre lo ignorano i protagonisti: con tutte le inevitabili conseguenze sul piano del brivido e dell'emozione. In altro senso Hitchcock insiste su uno dei suoi temi prediletti, quello dell'innocente-colpevole e della sua lotta per sfuggire al pantano che rischia di inghiottirlo. Ma chi è davvero innocente e chi davvero colpevole? La condizione esistenziale degli uomini di Hitchcock — forse di tutti gli uomini — è l'ambiguità.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20.20-20.40 Sportschau

17.05 **G**

Simpatiche canaglie

Comiche degli anni Trenta di Hal Roach
La rana canterina
Notte di tempesta
Distr.: Impia Enterprises

17.25 **G**

Trentaminuti giovani

Settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Antonio Bacchieri

18 **G**

Infanzia oggi!

Bambina, bambino
Un programma di Silvana Castelli
Consulenza di Elena Gianini Belotti
Realizzazione di Lucia Ferrante
2ª puntata: I vestiti delle bambine
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.50

Storie di vita

Fatti, cronache, rappresentazioni di
Un paese e i suoi emigrati
Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi, Loredana Rotondo - 16ª puntata

19.10 **G**

Tom & Jerry

Cartoni animati
Prod.: MGM

19.20 **G**

Il giro del mondo in 80 giorni

Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Leif Gram
7º episodio: Sul monte Athos
Prod.: Air Programs International
Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

La casa del sole

Un programma di Ruggero Orlando con la collaborazione di Roberta Mazzoni. Regia di Giuseppe Sibilla
2ª puntata: Le nuove scoperte
Pubblicità

21.35

Il mattino del mago

Cinque inediti di Hitchcock degli anni '30

(III)

Giovane e innocente

Film - Regia di Alfred Hitchcock
Interpreti: Derrick de Marney, Nova Pilbeam, Percy Marmont, Edward Rigby, Mary Clare, John Longden, George Curzon, Basil Radford, Pamela Carme, George Merritt
Produzione: Edward Black per la Gainsborough-Gaumont British
Al termine: Commento al film di Sandro Anastasi
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 Typhelle e Tourteron (7ª)
- 14.03 Aujourd'hui madame
- 15 — Il testamento della morte
Telefilm della serie «Canon»
- 15.55 Scoprire
- 17.25 Finestra su...
- 17.55 Recre «A 2»
- 18.35 E' la vita
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20.35 L'oro nero dell'Oklahoma
Un film per il ciclo «I documenti dello schermo»
Al termine: Dibattito
- 23.15 Telegiornale

montecarlo

- 17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma:
Disegni animati
- 18.50 Telefilm
- 19.20 Un peu d'amour... (2ª)
- 19.25 Paroliario - Telequiz
- 19.50 Notiziario
- 20 — Stop ai fuorilegge - Telefilm
- 20.55 Bollettino meteorologico
- 21 — Le bellissime gambe di mia moglie - Film - Regia di Luis Cesar Amadori con Maruja Diaz, Carlos Estrada
Susanna, sposa di un militare chiamato Pomaral, vince il titolo di «Virtuosa». Il premio consiste in qualche giorno di vacanza sulla spiaggia di Biarritz.
- 22.30 Oroscoipo di domani
- 22.35 Notiziario - 2ª edizione
- 22.45 Montecarlo sera

mercoledì TV1

25 OTTOBRE

Per Torino e zone collegate
in occasione del 28° Salone
Internazionale della Tecnica

10-11,40

**Programma
cinematografico**

12,30 **G**

Argomenti

La nuova organizzazione del lavoro
a cura di Gabriella Carosio
Consulenza e testo di Gabriele
Maniccia. Regia di Ferruccio
Castronuovo.

4ª puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 **G**

**Classico romantico
nella pittura europea**

Théodore Géricault

Testo e presentazione di Kenneth
Clark

Regia di Colin Clark

13,25 **G**

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

Oggi al Parlamento **G**

14,10-14,40 **G**

Una lingua per tutti

a cura di Alberto Pellegrinetti
Il francese: Les Gammes, les
Gammes!

Adattamento di Elena Bedei
e Pier Pandolfi

Regia di Lelio Golletti

6ª trasmissione

(Dipartimento scolastico-educativo)

17 **G**

L'aquilone

Fantasia di cartoni animati
Gli inseparabili rivali con Tom e
Jerry in

Trasporto sicuro

Prod.: W. Hanna e J. Barbera

Pantera Rosa in

Viva lo sport

Cartone animato di Freleng de Patie

Distr.: United Artists

17,15 **G**

Un mestiere da ridere

Un programma di Clericetti e
Domina. Regia di Francesco Dama

8ª puntata

18

Argomenti

Cineteca - Storia

La guerra d'Etiopia

a cura di Francesca De Vita

Consulenza di Luigi Goglia

Realizzazione di Vittorio Armentano

4ª puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 **G**

10 Hertz

Spettacolo musicale

di Luigi Albertelli e Sergio Cossa

Condotta da Gianni Morandi

Scene di Luciano Del Greco

Regia di Lucio Testa

Prima parte

19 **G**

TG 1 Cronache

Pubblicità

19,20 **G**

Rottamopoli

La radio

con i ragazzi di Rottamopoli
e Hannes Gromball nella parte
di Zio Rottame

Regia di Michael Verhoeven

Prod.: Bavaria

19,45 **G**

**Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **G**

**Sulle strade
della California**

Capitan uncino

Telefilm - Regia di Richard

Benedict

Interpreti: David Birney, Dennis

Cole, Richard Egan, Kim Darby,

Barry Atwater, Timothy Blake,

Phillip Pino, Ben Frank, Amanda

McBroom, Jack Collins

Distribuzione: Columbia

Pubblicità

21,35

Storie allo specchio

Un programma a cura di Franco

Biancacci e Guido Levi

con la collaborazione

di Rosanna Faraglia

1ª trasmissione

Lontano vicino

Regia di Luigi Faccini

22,05

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia

e dall'estero

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **G**

Che tempo fa

21,35

**Storie
allo specchio**

La prima « storia allo specchio »
porta alla ribalta il problema degli
anziani attraverso il caso di un
cittadino di Firenze che racconta
in prima persona le difficoltà
incontrate, nell'arco di molti anni,
per assistere sua madre anziana.
Non sempre è possibile ospitare
gli anziani in casa: e in questo
caso una situazione di per sé dif-
ficile si trasforma in una penosa
odissea, da una casa di cura al-
l'altra, da un ricovero a un ospi-
zio, sempre alla ricerca di un po-
sto tranquillo, capace di assicu-
rare un'esistenza decorosa e una
vecchiaia senza problemi.

18,30 **G**

10 Hertz

Prosegue il nuovo spettacolo
musicale che sostituisce *Piccolo
Slam* il mercoledì e il giovedì
pomeriggio. La trasmissione è
basata sulla « Iperparade », una
versione riveduta e corretta di
Hit parade, con le classifiche
dei dischi più venduti della set-
timana. Conduce la trasmissione
una gradita riscoperta della te-
levisione: Gianni Morandi, l'ex
« fidanzato d'Italia ».

20,40 **G**

**Sulle strade
della California**

Capitan uncino

I poliziotti Stuart e Waldren
vengono chiamati dal direttore di
un'azienda cui è arrivato un mi-
sterioso pacchetto che egli ha
paura di aprire. Stuart cerca di
aprirlo: il pacco esplode portando
via una mano a lui e al collega.
Una volta usciti dall'ospedale
Stuart si dimette dalla polizia,
mentre Waldren viene assegnato
ai servizi sedentari. Il giovane,
che ha alla mano destra una pro-
tesi con un uncino, si addestra
per rientrare nel servizio operati-
vo. Viene assegnato al racket del-
la prostituzione, dove riesce ad
acchiuffare dei delinquenti che lo
ribattezzano « Capitan uncino ».
Tenace e volenteroso, il giovane
poliziotto condurrà a termine una
serie di brillanti operazioni e sa-
rà promosso. (Nella foto: Kim
Darby è fra gli interpreti).

19,20 **G**

Rottamopoli

La radio

I ragazzi di Rottamopoli leggo-
no sul giornale l'annuncio di un
concorso dotato di molti premi e
decidono di parteciparvi tutti, mol-
tiplicando in tal modo le possibi-
lità di vittoria. Quando Wolfgang,
che ha ricevuto in premio un ap-
parecchio radio, si rifiuta di spar-
tirne con gli amici il possesso,
nasce fra i ragazzi una disputa
che li divide in due gruppi, decisi
a sfidarsi in una gara per l'asse-
gnazione della radio.



svizzera

18 — **Telegiornale - 1ª ediz. **G****

18,05 Per i più piccoli **G**
Mariolino e gli indiani

18,10 Per i bambini **G**
Parola di gatto - Film

18,20 Per i ragazzi: Top **G**
TV-Spot **G**

19 — **Telegiornale - 2ª ediz. **G****
TV-Spot **G**

19,15 In casa e fuori **G**
TV-Spot **G**

19,45 Segni **G**
Itinerari di Valsassina

20,10 Il Regionale **G** TV-Spot **G**

20,30 **Telegiornale - 3ª ediz. **G****

20,45 **Argomenti **G****

21,35 Musicalmente dallo

Studio 3 **G**

22,25 **Telegiornale - 4ª ediz. **G****

22,35-24 In Eurovisione da Stra-
sburgo (Francia): Campionati
mondiali di ginnastica **G**

capodistria

13,55 Calcio - Bucarest: Romania-
Jugoslavia

20 — **L'angolino dei ragazzi **G****
Film — Zig Zag

20,15 **Telegiornale **G****

20,35 **Maldonne **G****

Film - Regia di Sergio Gobbi
con Pierre Vanneck, Elsa Mar-
tinelli, Robert Hossein
Jacques Christens, un giova-
ne pianista disoccupato, ac-
cetta la proposta di Frank
Herman, maggiordomo nella
casa dei De Baer, di sostituirsi
al proprietario della
villa scomparso in Amazonia
per poter firmare il contratto
di vendita della proprietà. En-
trato nella casa Christens si
accorge che vi è qualcosa di
sospetto nella situazione ma,
fedele all'impegno, recita la
sua parte — Zig Zag

22 — **Ginnastica - Strasburgo:**
Campionati mondiali

TV2 mercoledì

25 OTTOBRE

17.25 **Dalla testa ai piedi**

In questa puntata si parla dell'occhio, in termini di informazione e di curiosità, con stretto rigore scientifico ma anche con leggerezza e brio. Per intenderci, non una puntata strettamente didattica ma interessante e varia. L'occhio e la salute, storia di occhi, una poesia sugli occhi, occhiali di tutti i tipi, cani per ciechi. Fino a che distanza possiamo vedere? Perché si dice «veder le stelle» e «batter d'occhio»? Vista più acuta, illusioni ottiche e così via.

21.50 **Terrorismo e Stato: il caso Germania**

Nella terza ed ultima puntata in onda stasera si affronta il tema della strategia dell'attacco al cuore dello Stato: colpire lo Stato nei suoi punti nevralgici, dimostrando l'esistenza di un'organizzazione e di una tecnica militare incredibilmente efficiente. La trasmissione cerca di offrire una ricostruzione ragionata degli eventi dello scorso anno, dalle uccisioni del procuratore generale federale Buback a quella del banchiere Ponto fino ai drammatici fatti di Schleyer, Mogadiscio e Stammheim. Tra gli altri intervengono esponenti politici e intellettuali.

francia

- 13,35 Rotocalco regionale
- 13,50 Typhelle e Tourteron (8°)
- 14,03 Aujourd'hui madame
- 15,15 Occhio di lince non vede
Telefilm della serie « Mash »
Al termine: Quando tutto era per ridere
- 16,10 Recre « A 2 »
- 18,35 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20,32 Gioco televisivo
Nell'intervallo:
I Muppets: Roy Clark (6°)
- 22,20 Documenti di creazione
- 23,20 Telegiornale

20.40 **La gatta**

Puntata conclusiva dell'originale televisivo di Leandro Castellani sulla storia di una partigiana francese divenuta, durante la seconda guerra mondiale, collaborazionista dei nazisti. Caduta nelle mani dell'agente Bleicher, « la gatta » (questo è il nome di battaglia assunto dalla protagonista, Matilde Carré) se ne conquista in un primo tempo la fiducia. Dopo aver conosciuto Lucas, un partigiano francese, la donna comincia a pensare a come uscire dal gioco e convince Bleicher a mandarla in Inghilterra come « testa di ponte » dello spionaggio tedesco. Ma denunciata da Lucas è arrestata. Alla fine della guerra, trasferita in Francia, è condannata a morte, ma dopo qualche anno è graziata.

22.50 **Vetrina del racconto**

Il compagno segreto
David Soul e Aron Kincaid sono gli interpreti de **Il compagno segreto**, racconto di Joseph Conrad, che non va confuso con il più celebre romanzo **L'agente segreto** (apparso anche in TV). Questo romanziere ha scritto moltissimi libri e racconti in cui avventure esotiche si mescolano con riusciti tentativi di analisi dell'animo umano, in climi e situazioni che sembrano lo scenario ideale per far esplodere le passioni (degli uomini e della natura).

montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma:
Disegni animati
- 18,50 Telefilm
- 19,20 Un peu d'amour... (2°)
- 19,25 Parliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 20,55 Bollettino meteorologico
- 21 — L'uomo che ride
Film - Regia di Sergio Corbucci con Jean Sorel, Lisa Gastoni, Ilaria Occhini
La cittadina di Iesi è sconvolta dalla lotta fra i Borgia e le truppe di Orsini e Vitelli, due capitani di ventura.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Tele-scopia
- 23,20 Notiziario - 2° edizione
- 23,30 Montecarlo sera

12,30 **TG 2 - Dai nostri studi**

Discutiamo sui programmi TV a cura di Carlo Cavaglià e Gianmaria Lisa. Conduce Brunella Tocci
Pubblicità

13 **TG 2 - Ore tredici**

Pubblicità
13,30-14
Mestieri antichi scuola nuova
Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Gugl'olminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Cultura e professionalità
Realizzazione di Francesco Venier
4° trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **Paddington**
Un disegno animato di Michael Bond - **Paddington stagino**
Prod.: Film Fair Londra

17,05 **Simpatiche canaglie**
Comiche degli anni Trenta di Hal Roach - **Follie 1936**
Distr.: Impia Enterprises

17,25 **Dalla testa ai piedi**
Miniviaggio semiserio su di noi di Lia Alimandi e Luciana Tabacchi
Presentano Gigi Marziali e Maria Cristina Misciano, con Gianfranco Begg, Nico Balducci e Leone Cimpellin. Musiche di Mario Pagano
Regia di Cesare Emilio Gaslini
3° puntata: L'occhio

17,45 **Giasone e l'irascibile Agnese**
Un cartone animato prodotto da Berit Neumann

18 **Infanzia oggi**
Bambina, bambino
Un programma di Silvana Castelli
Consulenza di Elena Gianini Belotti
Realizzazione di Lucia Ferrante
3° puntata: Bambine si diventa
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17-18 Für Kinder und Jugendliche Clow und Co. Elementarspiele für Vorschulkinder. Eine Sendereihe von Horst Gröner und Höschy Tessler. Heute: « Körper ». Verleih: Telepool
Elefanten Boy: Geschichten nach Motiven von Rudyard Kipling mit Uwe Friedrichsen als Karl Bergen und Esrom als Toomai. Heute: « Der Spieler ». Verleih: Telepool
Oma bitte kommen. Zeichentrickserie. Heute: « Bankräuber ». Verleih: Bavaria
20 — Tagesschau
20,15-20,40 Safari in Hochland Ostafrika: Eine Sendereihe von und mit Jeffery Boswall. 5. « Im Banne des Rash Dashan ». Verleih: Intercinevision

18,30 **Dal Parlamento TG 2 - Sportsera**

Pubblicità
18,55
Spaziolibero: I programmi dell'accesso
Cooperatori salesiani: « Corpo: né merce, né tabù »

19,10 **Tom & Jerry**
Cartoni animati. Prod.: MGM

19,20 **Il giro del mondo in 80 giorni**
Cartoni animati. Scritto da Chet Stover. Dir. da Leif Gram
8° episodio: L'enigma della moneta
Prod.: Air Programs International
Pubblicità
Previsioni del tempo **C**

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 **La gatta**
Sceneggiatura di Paolo Levi e Leandro Castellani
con, in ordine di apparizione: Matilde, « la gatta » Catherine Spaak, « Lucas » Nino Castelnuovo, Benny Bruno Mohorovitch, Hugo Bleicher Orso Maria Guerrini, Un contadino Carlo Pagnini, Maggiore Ische Galliano Cecchini, Capitano Borchers Giulio Cotignoli, Tenente Abbott Aladino Mencarelli, Colonnello Buckmaster Sergio Fiorentini, Maggiore Boddington Luigi Casellato, Valeria Paola Turci, Capitano Robson Ivo Scherpianti, Capitano Achard Willi Moser, Simoneau Giulio Platone, La madre di Matilde Anna Maria Cavazzoni, « Violette » Silvana Pamphili, René Bruno Marini, Mireille Marilda Donà, Marcel Gianrico Tondinelli, Pubblico Ministero Antonio Nicoli
Scene e costumi di Cesare Righetti. Fotografia di Elio Bisignani. Musiche di Guido e Maurizio De Angelis. Direttore di produzione Maria Grazia Giovanelli. Regia di Leandro Castellani - **Terza ed ultima puntata**
Una produzione Film Ars
Pubblicità

21,50 **Passato e presente**

Terrorismo e Stato: il caso Germania
Un programma di Giorgio Belardelli e Daniela Ghezzi con la partecipazione di Theo Sommer direttore di « Die Zeit »
Regia di Paquito Del Bosco
Terza ed ultima puntata
L'attacco al cuore dello Stato

22,50 **Vetrina del racconto**
Il compagno segreto
da Joseph Conrad. Regia di Larry Yust. Prod.: E.B.E.
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Per Torino e zone collegate,
in occasione del 28° Salone
Internazionale della Tecnica

10-11,25

**Programma
cinematografico**

12,30

Argomenti

Cineteca - Storia

La guerra d'Etiopia

a cura di Francesca De Vita

Consulenza di Luigi Goglia

Realizzazione di Vittorio Armentano

4ª puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 G

Euronove

Serie di programmi giornalistici
di scambio tra le TV europee

13,25 G

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

17 G

L'aquilone

Fantasia di cartoni animati

Gli inseparabili rivali con Tom e

Jerry in

Fine di un roditore

Prod.: W. Hanna e J. Barbera

Pantera Rosa in

La campana della libertà

Cartone animato di Freleng de Patie

Distr.: United Artists

17,15 G

Un mestiere da ridere

Un programma di Clericetti e
Domina. Regia di Francesco Dama
9ª puntata

18 G

Argomenti

Progetto Tevere

a cura di Adriana Foti

Consulenza di Rita Colantonio

Regia di Sergio Tau

4ª puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 G

10 Hertz

Spettacolo musicale

di Luigi Albertelli e Sergio Cossa

Condotta da Gianni Morandi

Scene di Luciano Del Greco

Regia di Lucio Testa

Seconda parte

19 G

TG 1 Cronache

Pubblicità

19,20 G

Rottamopoli

La gara

con i ragazzi di Rottamopoli

e Hannes Gromball nella parte

di Zio Rottame

Regia di Michael Verhoeven

Prod.: Bavaria

19,45 G

**Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Dal Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da

Mike Bongiorno

Scene di Ennio di Majo

Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21,45 G

Dolly

Appuntamenti con il cinema

a cura di Claudio G. Fava

e Sandro Spina

22 G

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

Incontri-stampa:

— Democrazia nazionale

— PSI

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

17,15 G XII/Q

**Un mestiere
da ridere**

Clericetti e Domina, autori del
programma trisettimanale dedica-
to ad alcuni fra i più noti umoristi
contemporanei della letteratura,
del cinema, della televisione e del-
la radio, hanno invitato per la
puntata odierna Gian Maria Sta-
race, che sosterrà un vivace «a
tu per tu» con il pubblico presen-
te in studio (la trasmissione è rea-
lizzata presso il Centro di Produ-
zione TV di Milano). L'attrice Li-
liana Feldmann reciterà uno sketch
sul carovita. Avremo un interven-
to di Franco Cerri, una scenetta
dal titolo *La donna al volante* e
una «vignetta» umoristica su ar-
gomenti di attualità.

18,00 G V/C

Argomenti

Argomento di questa puntata
è l'annoso dilemma fra l'impiego
della risorsa idrica da destinare
all'industria o alla conservazio-
ne dell'ambiente naturale. Og-
getto di studio e di proposte è
questa settimana Terni con le
sue acciaierie e le cascate delle
Marmore. Vi si sottolinea in par-
ticolare il problema dell'inquina-
mento.

19,20 G V/P

Rottamopoli

La gara

Scacciati dal campo dov'era in
corso una partita di calcio fra i
due gruppi di Rottamopoli per il

possesso dell'apparecchio radio
(vinto da Wolfgang ad un concor-
so a premi), i ragazzi decidono
di tentare con una gara diversa.
Faranno una regata. Un momento:
non è così facile allestire una re-
gata. E allora? Per fortuna c'è zio
Rottame. Grazie al suo intervento
gli animi si placano e si arriva ad
una soluzione che accontenta tutti.

20,40 G V/B

Scommettiamo? II/13810



Fugace apparizione stasera di
Mike Bongiorno per procedere
alla formazione delle terne per
le finali di *Scommettiamo?* La
trasmissione vera e propria par-
tirà da giovedì prossimo. Il mec-
canismo del sorteggio di stasera
prevede 6 teste di serie per le
sei puntate in cui si articoleran-
no le finali: diciotto sono i con-
correnti che si affronteranno. Le
teste di serie sono state stabilite

in base al montepremi vinto. Pa-
trizia Garganese affianca ancora
Mike come assistente. Piero Tur-
chetti è il regista, Ludovico Pe-
reggrini il «Signor no». Alcune
novità sono previste per quanto
riguarda l'Handicap. Un concor-
so infine è riservato ai telespet-
tatori.

(Servizio a pag. 56. Nella foto:
Patrizia Garganese, affianca an-
cora Mike come assistente).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

capodistria

18 — Telegiornale - 1ª ediz. G

18,05 Per i più piccoli G

Mariolino e il giro del mondo
Monello e il nonnino

18,20 Per i ragazzi G

Il signor Tau (4)
TV-Spot G

19 — Telegiornale - 2ª ediz. G

TV-Spot G

19,15 Tutto è bene quel che fini-

sce bene G Telefilm
TV-Spot G

19,45 L'isola dei pellicani G

Documentario della serie
«L'uomo e la natura»

20,10 Il Regionale G TV-Spot G

20,30 Telegiornale - 3ª ediz. G

20,45 Cineteca: Diario di una

schizofrenica G
Film con Ghislaine D'Orsay
Regia di Nelo Risi

22,25 Questo e altro G

23,20-23,30 Telegiornale - 4ª ed. G

20 — L'angolino dei ragazzi G

Cartoni animati — Zig Zag

20,15 Telegiornale G

20,35 Il testimone deve tacere G

Film - Regia di Giuseppe Ro-
sati con Bekim Fehmiu, Ro-
sanna Schiaffino, Aldo Giuffrè
L'ingegnere Aldo Marchetti,
membro della Commissione
Urbanistica Europea, si in-
contra segretamente con il
commissario De Luca per
far infossare una inchiesta
sulle sue speculazioni edili-
zie. De Luca non cede e vien
ucciso.

— Zig Zag

22,05 Cinenotes - Autogestione in
Jugoslavia - Seconda parte

22,30 Rock sloveno 77

Complesso Horizont

23 — Ginnastica

Strasburgo: Campionati mon-
diali (Sintesi)

TV2 giovedì

26 OTTOBRE

17.25 **G** V/F *Varie*

I ragazzi e la storia

La vita nei castelli medievali. Siamo in Francia, nel 1207, nel castello del barone Guy de Montauban, fedele suddito di re Filippo Augusto (1165-1223) al seguito del quale ha partecipato alla Terza Crociata, di cui facevano parte Federico Barbarossa (che perirà annegato nel fiume Salef) e Riccardo Cuor di Leone, re d'Inghilterra. Il barone ha un figlio di otto anni, Gaetan, ed un nipote di sedici, Bertrand. Quest'ultimo è già scudiero e, seguito da un maestro d'armi, sta compiendo il suo tirocinio per essere armato cavaliere. Per Gaetan, invece, è tempo di studio; e naturalmente anche di giochi con gli altri ragazzi che vivono nel castello.

22.00 **G** V/P

A tutte le auto della polizia...

Nancy Franklin è una giovane poliziotta che opera in pattuglia con l'agente Stokely. Quest'ultimo viene ucciso durante uno scontro a fuoco, e fra gli agenti circola il sospetto che se al posto di Nancy ci fosse stato un uomo, Stokely se la sarebbe cavata. La situazione si fa insostenibile per Nancy. Mike Danko, che vuol aiutare la collega, ottiene dal capo il permesso di fare pattuglia con lei. La ragazza, incoraggiata, riesce ad assicurare alla giustizia quella stessa banda che aveva ucciso l'agente Stokely.

18.50 **G** V/D

Storie di vita

17ª puntata

Biagio Brescia detto il «Commissario» è il primo roccetiano ad essere emigrato in Germania, è lui che ha chiamato a Frechen parenti ed amici; quattro dei suoi sei figli sono nati in Germania, oggi, a ventun anni dall'arrivo di Biagio e sua moglie Maria sono accusati da uno dei loro figli di averlo fatto nascere e crescere in Germania.

21.10 **G** II/S

La gatta

racconta...

Si è concluso ieri sera l'originale televisivo in 3 puntate sceneggiato da Paolo Levi e Leandro Castellani, in cui gli autori hanno cercato di ricostruire la storia di Mathilde Carré, una giovane donna francese che aveva organizzato, durante la II guerra mondiale, una rete spionistica a favore degli inglesi, finché, arrestata dai tedeschi, ne era divenuta complice. Nella trasmissione di questa sera il regista, Leandro Castellani, e la protagonista dell'originale, Catherine Spaak, cercano di approfondire temi, aspetti e circostanze in cui si svolse realmente la vicenda, e che a tutt'oggi non risultano chiariti. Anzitutto è stata intervistata l'autentica «gatta», Mathilde Carré, che, scarcerata dopo 12 anni, vive attualmente a Parigi. All'intervista segue la testimonianza di George Gherra, un cronista giudiziario dell'epoca.

12.30 **G**

Teatromusica

Settimanale di notizie dello spettacolo a cura di Claudio Rispoli con la collaborazione di Roberto Leydi
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 **G**

Una proposta per l'infanzia

I bambini ci parlano
a cura di Stefania Barone e Sandro Lai
Consulenza di Tullio De Mauro e Massimo Vedovelli
Realizzazione di Leopoldo Machina
1ª puntata: Il ruolo della famiglia
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **G**

Paddington

Un disegno animato di Michael Bond
Paddington al museo delle cere
Prod.: Film Fair Londra

17,05 **G**

Simpatiche canaglie

Comiche degli anni Trenta di Hal Roach
Pesca proibita
Una fuga movimentata
Distr.: Impia Enterprises

17,25 **G**

I ragazzi e la storia

Telefilm - Regia di André Bonnardel
La vita dei ragazzi nei castelli medioevali
Prod.: FR3

17,45 **G**

Le piccole meraviglie della grande natura

Un programma di Branko M. Marjanovic
La mangusta e la riconoscenza dell'uomo
La prima gita
Una coproduzione della Zagabria Film - Zagabria e del Centro didattico - Mosca

18 **G**

Il grande gioco

70 anni di scoutismo internazionale a cura di Antonio Amoroso
Consulenza di Romano Forleo
Realizzazione di Ciriaco Tiso
2ª puntata: Lo scoutismo italiano e il fascismo
Il sentiero dell'avventura
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,50

Storie di vita

Fatti, cronache, rappresentazioni di Un paese e i suoi emigrati
Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi, Loredana Rotondo
17ª puntata

19,10 **G**

Tom & Jerry

Cartoni animati
Prod.: MGM

19,20 **G**

Il giro del mondo in 80 giorni

Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Leif Gram
9ª episodio: Alla scoperta di Petra
Prod.: Air Programs International
Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **G**

Barney Miller

Ondata di caldo
Regia di Noam Pitlik
Sceneggiatura di Danny Arnold, Chris Hayward
con: Hal Linden, Abe Vigoda, Max Gail, Gregory Sierra, Ron Glass, Jack Soo, Linda Lavin
Prod.: Columbia
Pubblicità

21,10 **G**

La gatta racconta...

Incontro con Mathilde Carré a cura di Leandro Castellani e Catherine Spaak

22 **G**

A tutte le auto della polizia...

Una donna in pattuglia
Telefilm - Sceneggiatura di William Blinn
Regia di Phil Bondelli
Interpreti: George Stanford Brown, Sam Melville, Bruce Fairbairn, Kate Jackson, Gerald S. O' Loughlin. Distr.: Worldvision

22,50 **G**

Punti verdi

In collaborazione con il Teatro di Roma
Concerto della Premiata Foneria Marconi
Regia di Ghete Strano
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 13,35 Rotocalco regionale
- 13,50 Typhelle e Tourteron (9ª)
- 14,03 Aujourd'hui madame
- 15 — A rimpiattino
Telefilm della serie «Canon»
- 15,55 L'invito del giovedì
- 17,25 Finestra su...
- 17,55 Recre - A 2 -
- 18,35 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Jammot
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20,35 Le grand échiquier
Serge Lama
- 23,15 Telegiornale

montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma:
Disegni animati
- 18,50 Telefilm
- 19,20 Un peu d'amour... (2ª)
- 19,25 Parliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 20,55 Bollettino meteorologico
- 21 — Che donna!
Film - Regia di Irving Cummings con Rosalind Russell, Brien Aherne
Malgrado il divieto paterno, Miss Eldi, figlia di un senatore, dirige un'impresa cinematografica.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Chrono - Rassegna
- 23 — Notiziario - 2ª edizione
- 23,10 Montecarlo sera

22.50 **G** V/E

Punti verdi

Punti verdi vuol essere una serie di riprese «dal vivo» di una delle più felici iniziative artistiche dell'estate '78: concerti e spettacoli teatrali all'aperto organizzati nelle grandi città italiane per chi è stato obbligato a passarvi le ferie.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

Per Torino e zone collegate,
in occasione del 28° Salone
Internazionale della Tecnica
10-11,30

**Programma
cinematografico**

12,30 G

Argomenti

Progetto Tevere
a cura di Adriana Foti
Consulenza di Rita Colantonio
Regia di Sergio Tau
4ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 G

Oggi disegni animati

Gli antenati
Il piccolo Fred
Produzione: Hanna e Barbera

13,25 G

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

14,10-14,40 G

Una lingua per tutti

a cura di Alberto Pellegrinetti
Il francese: Les Gammas, les Gammas!
Adattamento di Elena Bedei
e Pier Pandolfi
Regia di Lello Golletti
7ª trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 G

Grillo d'oro

14ª Festa Nazionale del Maestro
Un programma di Arnaldo Ramadori

17,25 G

Sull'antica via dei re

Un programma di Renzo Ragazzi
Consulente scientifico Giorgio Gullini
Coproduzione RAI-Radiotelevisione
Italiana - Jordan Television
2ª parte

18 G

Nova

Problemi e ricerche della scienza contemporanea
Edizione Italiana a cura
di Francesco Venier
Riprese di Peter Hoving
Regia di John Angier
Produzione: WGBH
Guerre nell'aria
2ª parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 G

TG 1 Cronache:

**Nord chiama Sud -
Sud chiama Nord**

19,05

**Spaziolibero: I programmi
dell'accesso**

Lions International: «I Lions
e l'elezione del Parlamento
europeo»
Pubblicità

19,20 G

Rottamopoli

Lo sfratto
con i ragazzi di Rottamopoli
e Hannes Gromball nella parte
di Zio Rottame
Regia di Michael Verhoeven
Prod.: Bavaria

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Ping pong

Confronto su fatti e problemi
di attualità
Pubblicità

21,35

Non si sa come

di **Luigi Pirandello**

Presentazione di **Marta Abba**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Giorgio Vanzani Mario Erpichini,
Marchese Nicola Respi Tony Trono,
Ginevra Vanzani Margherita Guzzinati,
Donna Bice Daddi Valeria
Ciangottini, Conte Romeo Daddi
Arnaldo Ninchi
Scenografia di **Claudio Roberti**
Costumi di **Luca Sallustio**
Regia teatrale di **Arnaldo Ninchi**
Regia televisiva di **Kicca**
Mauri Cerrato
Delegato alla produzione
Ippolita Tescari
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

17,25 G

Sull'antica via dei re
Antica via dei re

La seconda parte del docu-
mentario di Renzo Ragazzi sulla
Giordania si apre con una visita
alla capitale, Amman, e attra-
verso testimonianze bizantine ci
porta fino alla civiltà omaiade per
finire con le fortezze dei cro-
ciati, poi utilizzate dagli arabi
come luoghi di sosta e di ristoro
lungo le vie carovaniere verso la
Mecca e il sud.

18,00 G

Nova

Se dal punto di vista diplo-
matico, storico, umano, una guer-
ra è un fatto quasi esclusiva-
mente negativo, la tecnica guer-
resca può riservare sorprese ap-
passionanti quando siano cono-
sciuti certi particolari. Il pro-
gramma che qui si presenta è
dedicato appunto alle tecniche
della guerra aerea dagli inizi fino
ad oggi.

19,20 G

Rottamopoli

Lo sfratto

Una società immobiliare ha
comprato il terreno dove sorge
Rottamopoli ed ha notificato a

21,35

Non si sa come

Scritto nel 1934, *Non si sa co-
me* è uno degli ultimi drammi di
Pirandello ed è la trasposizione
teatrale di tre novelle (*Il gorgo;*
La realtà del sogno e Cenci, che
risalgono rispettivamente al 1913,
1914 e 1932). In questo lavoro (in-
terpretato a suo tempo da Rug-
gero Ruggeri), Pirandello svilup-
pa uno dei temi ricorrenti della
sua produzione: l'antico proble-
ma della relatività, con l'ango-
sciosa ricerca della verità e con
i vari personaggi che si sdoppia-
no magicamente, non più sola-
mente a parole. Qui Ginevra Van-
zi non sa più se sia stata vera-

zio Rottame lo sfratto. I ragazzi,
nel tentativo di segnalare il loro
caso all'opinione pubblica, de-
cidono di allestire una rappre-
sentazione teatrale, invitando i
dirigenti della società e i gior-
nalisti. Forse quei signori capi-
ranno che per i ragazzi avere
un posto dove poter giocare è
estremamente importante.

mente posseduta «non si sa co-
me» dal conte Romeo Daddi, ma-
rito di Bice, sua cara amica. A
sua volta, Bice sente veramen-
te (o lo ha solo sognato, mentre
dormiva a fianco del marito?) di
aver vissuto un amplesso amoro-
so con un altro uomo. Un intrico
di situazioni, che coinvolgono due
coppie e un terzo uomo, tutti
impegnati in vario modo nella
ricerca di un'identità. La trasmis-
sione del lavoro di Pirandello sa-
rà preceduta da una introduzio-
ne della celebre attrice Marta Ab-
ba, che allo scrittore è stata mol-
to legata. (Nella foto: la regista
della versione televisiva, Kicca
Mauri Cerrato, Mario Erpichini
ed Arnaldo Ninchi, a cui si deve
la regia teatrale).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

18 — Telegiornale - 1ª ediz. G

18,05 Per i più piccoli G
Mariolino e il vento

18,10 Per i ragazzi G
**I discendenti dell'uccello dal
lungo becco**

18,35 Per i giovani G **Amazzonia**
Documentario - TV-Spot G

19 — Telegiornale - 2ª ediz. G
TV-Spot G

19,15 Ora G G
E noi al posto loro (2)

20,10 Il Regionale G TV-Spot G

20,30 Telegiornale - 3ª ediz. G
TV-Spot G

20,50 Reporter G

21,45 The Glen Campbell Music-
Show G
con Wayne Newton

22,35 Telegiornale - 4ª ediz. G

22,45-24 In Eurovisione da Stra-
burgo (Francia): **Campionati
mondiali di ginnastica G**

capodistria

20 — L'angolino dei ragazzi G
Cartoni animati — Zig Zag

20,15 Telegiornale G

20,35 **Le mani dell'altro**
Film - Regia di Edmond T.
Greville con Mel Ferrer, Da-
ny Carrel, Christopher Lee
Un celebre pianista, Orlac,
resta gravemente ferito alle
mani in un incidente aereo e
viene sottoposto ad un deli-
cato intervento chirurgico.
Per una serie complessa di
motivi Orlac si convince che
il chirurgo abbia sostituito al-
le sue le mani di uno stran-
golare giustiziatore in Fran-
cia lo stesso giorno in cui
egli rimase vittima dell'inci-
dente.

22,05 **Locandina G** delle manife-
stazioni economiche
— Zig Zag

22,20 **XXVI Festival della Monta-**
gna di Trento - Documentario

TV2 venerdi

27 OTTOBRE

18.50

Storie di vita

18ª puntata

Leonardo D'Atorre e la sua famiglia sono tutti tesi a guadagna-

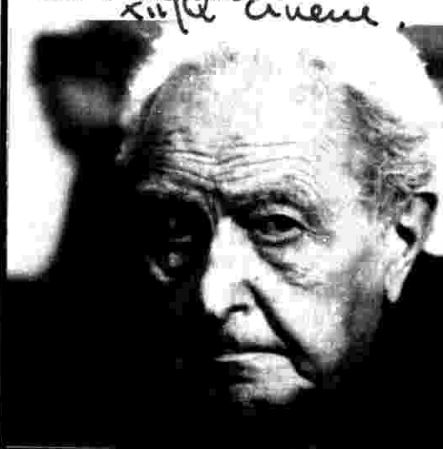
re e a risparmiare per terminare la costruzione della casa che hanno acquistato a Roma in vista di un loro futuro rientro. Il padre Leonardo finito il lavoro in fabbrica spesso sfoglia l'album delle fotografie ascoltando le canzoni di Roberto Murolo...

20.40

I problemi di don Isidro

Questa volta, l'interlocutore di Isidro, l'ergastolano detective, è Michelino, il fedele compagno di carcere. Michelino ha riacquisito la libertà, scontata la lunga pena, e ora è portiere in un alberghetto, fastosamente quanto assurdamente denominato « Hôtel

du Paradis ». Nell'albergo è stato ucciso un certo Gaetano Limardo, appena uscito di galera. È stato arrestato Claudio Zarlenga, padrone dell'albergo, dove convive con Lea Musante, ex « vedette » di varietà di terz'ordine. Michelino ricostruisce i fatti accaduti prima del delitto, per illuminare la ricerca poliziesca di don Isidro. Ne esce il quadro di una vita di umiliazioni per Limardo, innamorato pazzo di Lea e da lei trattato sempre con sopportazione e fastidio. Anche quando il poveraccio ruba dei soldi all'ufficio postale dove lavora, per poter offrire a Lea una vita più agiata. Ma Lea e Zarlenga hanno denunciato Limardo alla polizia, per liberarsi di lui, e quando egli si presenta, uscito appena di prigione, all'albergo gestito da loro, vengono presi dal panico. (Nella foto: Guido Alberti è Michelino)



21.55

Da una guerra all'altra

Le conseguenze della crisi del '29 furono di carattere fortemente politico. Il New Deal americano, il nazismo in Germania, la svolta socialdemocratica nei Paesi scandinavi rappresentano tre forme diverse di sbocchi politici della crisi in cui l'elemento comune è costituito dal maggiore ruolo assunto dal fattore politico in campo economico. La puntata odierna illustra la genesi di questi tre modelli di intervento statale nell'economia che rimarranno presenti pur in contesti e situazioni storiche diverse nello sviluppo ulteriore del neocapitalismo.

12.30

Vedo, sento, parlo

1 libro

a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Luigi Patania

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e La Provincia Autonoma di Trento
a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti
Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Cultura e professionalità
Realizzazione di Francesco Venier
4ª trasmissione (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

16

Genova: Pallanuoto
Coppa dei campioni

TV 2 RAGAZZI

17

Paddington

Un disegno animato di Michael Bond
Paddington fa le grandi pulizie
Prod.: Film Fair Londra

17.05

Simpatiche canaglie

Comiche degli anni Trenta di Hal Roach - Si paga all'uscita;
Alfa Alfa campione suo malgrado
Distr.: Impia Enterprises

17.25

Pinchcliffe

Un programma di Ivo Caprino, Johnny Bergh. Distr.: NRK

18

Dedicato ai genitori

La famiglia come sistema a cura di Gigliola Spada
Consulenze di Giovanni Bollea e Franco Bonacina - Realizzazione di Santi Colonna - 2ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.30

Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.50

Storie di vita

Fatti, cronache, rappresentazioni di Un paese e i suoi emigrati

Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi, Loredana Rotondo - 18ª puntata

19.10

Tom & Jerry

Cartoni animati. Prod.: MGM

19.20

Il giro del mondo in 80 giorni

Cartoni animati
Scritto da Chet Stover
Diretto da Leif Gram
10ª episodio: La partita di polo
Prod.: Air Programs International
Pubblicità

Previsioni del tempo

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

I problemi di don Isidro

Liberamente tratto da Sei problemi per don Isidro Parodi di J. L. Borges e A. Bioy Casares con Fernando Rey
Adattamento, sceneggiatura e dialoghi di Andrea Frezza
4ª ed ultimo problema: Hôtel du Paradis

Personaggi ed interpreti:
Don Isidro Fernando Rey,
Michelino Guido Alberti, Lilliana Francesca Muzio, Lea Tina Aumont, Muto Vittorio De Bisogno, Limardo Flavio Bucci, Zarlenga Howard Ross, Lulu Gisela Hahn, Alfredo Gaetano Campisi, Un giovane Marco Modugno
Scene di Federico Genovese
Costumi di Francesca Salito
Musica di Stefano Marcucci
Fotografia di Gabor Pogany (AIC)
Montaggio di Piera Gabutti
Direttore di produzione Paolo De Andreis. Delegato RAI alla produzione Renée Reggiani. Regia di Andrea Frezza.

Una coproduzione RAI-Antenne 2
Realizzata da Luciano Perugia per la PBC S.p.A. - Roma
Sei problemi per don Isidro Parodi di J. L. Borges e A. Bioy Casares è pubblicato in Italia da Editori Riuniti
Pubblicità

21.55

Da una guerra all'altra

Politica ed economia del capitalismo moderno di Emidio Greco e Claudio Pozzoli
Interventi di Lelio Basso, Paul Mattick, Oskar Negt
4ª puntata: L'intervento dello Stato: tre modelli

22.55

Roberto Benigni in Vita da Cioni

Testi di Roberto Benigni, Giuseppe Bertolucci e Giancarlo Governi
Regia di Giuseppe Bertolucci
3ª ed ultima puntata

23.25

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Federazione italiana delle cantine sociali: « V » come vino.
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 Typhelle e Tourteron (10ª)
- 14.03 Aujourd'hui madame
- 15 — Caccia agli uomini
Sceneggiato - 6ª puntata
- 16 — Delta
- 17 — Campionati di ginnastica
- 17.25 Finestra su...
- 17.55 Recre - A 2 -
- 18.35 E' la vita
- 18.55 Gioco dei numeri e lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20.30 Medici di notte: Christophe
Sceneggiato - 6ª episodio
- 21.30 Apostrophes
- 22.50 Telegiornale
- 22.57 Una questione di vita o di morte
Film per il ciclo « Ciné-Club »

montecarlo

- 17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma:
Disegni animati
- 18.50 Telefilm
- 19.20 Un peu d'amour... (2ª)
- 19.25 Parliamo - Telequiz
- 19.50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 20.55 Bollettino meteorologico
- 21 — Gli invasori spaziali
Film - Regia di William Cameron Menzies con Helena Carter, Arthur Franz
David Mc Lean una notte vede atterrare una nave spaziale. Suo padre George esce per investigare: quando ritorna sembra un automa.
- 22.30 Oroscopo di domani
- 22.35 Punto sport, di Gianni Brera
- 22.45 Notiziario - 2ª edizione
- 22.55 Montecarlo sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17-18 Kaiser Friedrich II von Hohenstaufen (Sperimentale ©). Ein Film von Manfred Schwarz. Verleih: Telepool. (Wiederholung)

20 — Tagesschau
20.20-20.40 Aus Hog und Feld. Eine Sendung für die Landwirte

Per Torino e zone collegate,
in occasione del 28° Salone
Internazionale della Tecnica
10-11,25

**Programma
cinematografico**

12,30

Una rubrica realizzata dalla
Sede regionale del Lazio:

Mangiar giusto

a cura di Giampiero Maccioni
e Vittorio Olivari

con la consulenza dell'Istituto
nazionale della nutrizione
Regia di Gigliola Rosmino
Quarta trasmissione

Pubblicità

13,25 G

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

Per Firenze e zone collegate,
in occasione della 12° Mostra
del Mobile e della 10° Mostra
della Radio e della Televisione

15-16,30 G

Programma

cinematografico

17 G

Il mondo di Giulio Verne

Disegni animati di Tini Sauvo
4° puntata

Prod.: Leena Paavonen

17,20 G

Cinepresa e passaporto

di Adriana e Roberto Villa
Djibouti: La porta sul Mar Rosso

17,45

Di jazz in jazz

Un programma di Giampiero
Boneschi e Franco Cerri
con Sabina Ciuffini

«Big Band» di Milano della
Radiotelevisione Italiana

Regia di Francesco Dama

8° puntata

Pubblicità

18,35 G

Estrazioni del Lotto

18,40 G

Le ragioni della speranza

Riflessione sul Vangelo
condotta da Don Claudio Sorgi

18,50 G

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero
Pubblicità

19,20 G

Rottamopoli

La recita

con i ragazzi di Rottamopoli
e Hannes Gromball nella parte
di Zio Rottame

Regia di Michael Verhoeven
Prod.: Bavaria

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Il ribaltone

di Castellacci, Pingitore, Falqui
con Loretta Goggi, Pippo Franco
e Daniela Goggi

Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Scene di Gaetano Castelli

Costumi di Franco Carretti

Coreografie di Umberto Pergola

Regia di Antonello Falqui

Terza puntata

Pubblicità

21,50 G

**Storia della commedia
cinematografica
italiana**

2) **Rapporti difficili**

Un programma di Ugo Gregoretti
prodotto dalla Italtelvision

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

12.30 XII/F D.S.E.

Mangiar giusto

Quarta trasmissione di *Mangiar giusto*, un programma che si è proposto di fornire e illustrare, secondo le varie fasce d'età, i principi generali di una buona alimentazione in relazione anche al costo e alla situazione produttiva dell'agricoltura italiana. La prima trasmissione è stata dedicata ai problemi alimentari delle persone nella fascia di età dai 19 ai 40 anni; nella seconda si è insegnato a mangiare ai non più giovani; nella terza si sono affrontati i problemi dei bambini da zero a sei anni; infine nel corso della trasmissione odierna viene considerata la questione dell'alimentazione nella difficile età dello sviluppo e dell'adolescenza.

19.20 G V/P

Rottamopoli

La recita

E' il giorno della recita. I ragazzi di Rottamopoli si rendono conto che i loro sforzi non sono serviti a nulla: i dirigenti della società immobiliare, sulla cui presenza contavano molto, non si sono fatti vivi. Arrivano, però, alcuni giornalisti e, contemporaneamente, arrivano le ruspe per demolire la «città». Il momento è altamente drammatico. Riusciranno i ragazzi a salvare la loro «città»?

Disperati decidono di affrontare coraggiosamente la situazione, e iniziano lo stesso la loro recita.

20.40 G

Il ribaltone

Seconda serata in compagnia delle sorelle Goggi, Pippo Franco, Oreste Lionello e Jack La Cayenne. Lo show di Castellacci e Pingitori con la regia di Antonello Falqui sembra aver raccolto sabato scorso un buon

successo. La forma di spettacolo piuttosto originale e ben condotta offre la possibilità di trascorrere in allegria un sabato sera televisivo un po' diverso dal solito.

Il laser, all'opera per la prima volta in uno studio RAI, dà un pizzico di piacevole novità alla trasmissione. (Nella foto: Loretta Goggi durante la registrazione dello show).



21.50 G XII/Q Varie

**Storia della
Commedia
cinematografica**

I «rapporti difficili» che costituiscono il tema della seconda puntata del programma di Ugo Gregoretti sono ovviamente quelli che intercorrono tra marito e moglie, tra le coppie in genere, qui esaminati in una chiave di ironica critica a un

costume tipicamente italiano. Come sempre, il programma è arricchito da una serie di «esempi» tratti da alcuni dei principali film di questi ultimi anni, da *Amore mio aiutami* (con Alberto Sordi e Monica Vitti) a *Romanzo popolare* (Ugo Tognazzi-Ornella Muti), da *Signore e signori* (Vittorio Gassman, Gastone Moschin, Alberto Lionello, Olga Villi) a *Brutti sporchi cattivi* (con Nino Manfredi), a *Divorzio all'italiana*, un classico del genere (con Marcello Mastroianni e Daniela Rocca).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 14 — Strasburgo: Campionati mondiali di ginnastica G
- 15,05 Un'ora per voi
- 16,05 Ora G G
- E noi al posto loro (Replica)
- 16,45 Pallacanestro G
- 18,25 Telegiornale - 1° ediz. G
- 18,30 Video libero G TV-Spot G
- 19 — Telegiornale - 2° ediz. G
- TV-Spot G
- 19,15 Estrazioni del Lotto G
- 19,20 Il Vangelo di domani G
- TV-Spot G
- 19,35 Scacciapensieri G
- 20,10 Il Regionale G TV-Spot G
- 20,30 Telegiornale - 3° ediz. G
- 20,45 I dominatori di Fort Ralston G Film con Claudette Colbert - Regia di Tim Whelan
- 22,15 Telegiornale - 4° ediz. G
- 22,25-24 Sabato sport G

capodistria

- 15,50 Calcio - Spalato: Campionato jugoslavo: Hajduk-Radnicki
- 19,30 L'angolino dei ragazzi G
- Documentario — Zig Zag
- 20,15 Telegiornale G
- 20,35 Quella cosa chiamata giustizia G
- Telefilm della serie «Avvocati alla prova del fuoco»
- Un ragazzino di colore a cui di recente è morta la madre si reca da Aaron per convincerlo ad occuparsi della causa di suo fratello Willy Crawford, condannato quattro anni prima per l'omicidio di una prostituta.
- Zig Zag
- 21,30 Dossier dei nostri tempi - Il 1949 -
- 22,30 Amleto a Mrduša di Sotto G
- Film - Regia di Krsto Papić con Milena Dravić, Rade Serbedžija, Ljubiša Samardžić

12.30 **C** *V/P***La famiglia Robinson****Il segreto dell'isola degli squali**

Franz si allontana per andare ad esplorare l'isola degli squali da solo, nonostante il diniego del padre, sempre con la speranza di trovare qualche altro essere vivente. Nell'isola esistono ancora tracce di un covo di pirati, non sopravvissuti a causa di una terribile epidemia: la peste. Franz è convinto ormai di essere contagiato e non osa avvicinarsi ai suoi familiari nel timore di contagiarli a sua volta. Johann si avvicina al figlio e scopre dal diario del pirata morto che l'epidemia risale a 30 anni fa.

17.05 *V/P***La grande avventura**

Durante la guerra di secessione un gruppo di soldati nordisti è rinchiuso nel carcere sudista di Libby. Essi stanno mettendo a punto un complicato piano di evasione quando viene assegnato alla loro cella uno strano tipo di soldato mercenario. Trattato inizialmente con diffidenza dai prigionieri, egli riesce con il suo atteggiamento a conquistarne presto la simpatia. E sarà proprio lui a sacrificarsi per gli altri e rendere possibile l'evasione dal carcere.

18.00 *V/D***Storie di vita**19^a e 20^a puntata

Queste puntate ci riportano a Rocchetta d'estate. Con l'arrivo per le ferie di molti di coloro che sono partiti, la vita del paese si trasforma.

Le due metà possono finalmente ritrovarsi moltiplicando le possibilità d'incontro e di confronto. Il momento culminante dell'estate a Rocchetta è la festa della Madonna del Pozzo e di S. Rocco.

La festa che dura tre giorni è stata spostata, quest'anno per la prima volta, alla metà di agosto, ciò consente dopo molti anni agli emigrati di assistervi e di ritrovare anche una occasione di riscatto.

20.40 *II/S***In memoria di una signora amica**

Due città (Napoli e Roma), due epoche (l'immediato dopoguerra e gli anni Sessanta), gli stessi personaggi che attraversano, e ne escono sconvolti, un itinerario interiore tra speranze e delusioni. Questa, in sintesi, la vicenda del dramma di Giuseppe Patroni Griffi. Siamo a Napoli, la guerra è appena finita, una signora, Mariella Bagnoli, si arrangia come può per sopravvivere. Suo figlio Roberto

12.30 **C****La famiglia Robinson**

Telefilm tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Michael Duhig, Heather Graham
4^o episodio: **Il segreto dell'isola degli squali**
Scritto da Harry Spalding
Prodotto e diretto da Gerald Mayer
Una coproduzione Fremantle International of Canada - Trident International Television

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 **C****Di tasca nostra**

In diretta da Roma e Milano al servizio del consumatore e del contribuente
a cura della Redazione economica del TG 2
In studio Giovanni Perego

14 **C****Scuola aperta**

Settimanale di problemi educativi a cura di Angelo Sferrazza con la collaborazione di Anna Sessa
Regia di Enzo Inserra
(Dipartimento scolastico-educativo)

non sopporta la situazione e innamoratosi d'una ragazza fugge a Roma. La madre si consola con un amico di Roberto, Alfredo, che finisce quasi per considerare un altro figlio. Questi invece la vede sotto un'ottica diversa e capisce che i suoi fallimenti altro non sono che il segno di una coerente volontà di vita. Qualche anno dopo ritroviamo Mariella a Roma, in casa del figlio, sopportata e tollerata a fatica da Roberto, anch'egli adagiato nella monotonia del tan-tran quotidiano dopo i sogni giovanili. La donna non regge più a questa situazione e, tornata a Napoli, quietamente e saggiamente affronta la morte. (Servizio a pag. 46).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen**Sendung in deutscher Sprache**

17 — Tele-Skigymnastik (Sperimentale **C**). Neue Serie in Farbe mit Manfred Vorderwülbecke. Jürgen Kemmler und Rosi Mittermaier - 4. Folge. Verleih: Telepool

17.25-18 Die Reiter von Padola. Spielserie mit Alexander May, Michael Ande, Karl Josef Cramer. Heute: «Der Proberitt». Von Alexander May - Regie: Dietrich Haugk - Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20.20 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Pfarrer Franz Trenkwalder

20.25-20.40 Das kleine Porträt. Interpreten leichter Musik. Heute: «Udo Jürgens». Verleih: Telefilm Saar

14.30-15 **C****Giorni d'Europa**

a cura di Gastone Favero

17 **C****Paddington**

Un disegno animato di Michael Bond
Paddington in cucina
Prod.: Film Fair Londra

17.05

La grande avventura

Il mercenario
Telefilm - Regia di Robert Gist
Interpreti: Jack Warden, Fritz Weaver, Sorrel Booke, Michael Constantine
Prod.: C.B.S.
Pubblicità

18

Storie di vita

Fatti, cronache, rappresentazioni di **Un paese e i suoi emigrati**
Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patroni, Sergio Rossi, Loredana Rotondo
19^a e 20^a puntata
Pubblicità

18.55 **C****Estrazioni del Lotto**19 **C****TG 2 - Dribbling**

Rotocalco sportivo del sabato a cura di Beppe Berti e Remo Pascucci
Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

Aspetti del Teatro Italiano del dopoguerra

In memoria di una signora amica

di Giuseppe Patroni Griffi
Personaggi ed interpreti:
Mariella Bagnoli Lilla Brignone, le sue amiche: Gennara Pupella Maggio, Urania Clelia Matania, Antonia Mariuccia Speri, Margherita Vera Matania, Roberto suo figlio Geppy Gleijeses, Olga ragazza di Roberto Loredana Martinez, Ester moglie di Roberto Mariella Laterza, Alfredo amico di Roberto Massimo Ranieri, il maestro marito di Gennara Corrado Annicelli, Michele amante di Gennara Carlo Sabatini, Pupatella cameriera Dalia Frediani Scene di Lucio Lucentini Costumi di Maurizio Monteverde Delegato alla produzione Ennio Amadio Regia di Mario Ferrero
Pubblicità

22.45 **C****Chagall a Firenze**

Un programma di Tullio Altamura
Pubblicità

TG 2 - Stanotte**francia**

12.15 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito

12.30 Sabato e mezzo

13.35 Animali e uomini

14.25 I giochi di Stadio
Al termine: Campionati mondiali di ginnastica

17.10 Sala delle feste

18 — La corsa intorno al mondo

18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19.20 Attualità regionali

19.45 Top club

20 — Telegiornale

20.35 I tempi di una repubblica
Sceneggiato - 6^a puntata
Regia di Michel Mitrani

22.05 Alain Decaux racconta

22.50 Figaro qui, Figaro là
a cura di Pierre Petit

23.30 Telegiornale

montecarlo

17.45 Disegni animati

18 — Un'ora di musica brasiliana Varietà

19 — Telefilm

19.25 Parliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi

19.45 Notiziario

20 — Telefilm

20.50 Bollettino meteorologico

20.55 La rossa

Film - Regia di Helmut Kautner con Rossano Brazzi, Giorgio Albertazzi, Ruth Leuwerick

22.25 Oroscopo di domani

22.30 Gli intoccabili - Storie di mafia: Il caso dell'omino intelligente con Robert Stack

23.20 Notiziario - 2^a edizione

23.30 Montecarlo sera

IX/C

transistor

che cosa c'è alla radio

Il giardino delle delizie

«Soavità catastrofi desideri piccoli tic e grandi nevrosi»: il sottotitolo del *Giardino delle delizie*, una serie di brevi programmi settimanali in onda ogni giovedì dalle 18 alle 18,35 su Radiouno. Alcuni esempi per precisare: *Museo criminale* (lo stereotipo del delinquente mostro), *D'ogni erba un fascio* (letteratura fascista in musica), *Il tempo a nostra disposizione è terminato* (la morte come puro rituale), *I moscoviti mangiano le donne* (l'anticomunismo viscerale), *Dove andremo a finire* (vecchio e nuovo qualunquismo), *Penne d'amor perdute* (lettere d'amore «perbene»), *Mamma-santissima* (mamma sempre e dovunque). E altre delizie fino a Natale.

Tutto questo nei modi dello spettacolo e non dell'indagine sociopolitica del dibattito, della conversazione culturale. Con gli attori (Lìù Bosio e Dario Penne) la canzone, il frammento letterario e teatrale, la marce, il melodramma, il proverbio; e senza alcuna parola di presentazione o di commento. Attraverso il montaggio, naturalmente, che utilizza i modi di dire (e di fare) dell'ovvio quotidiano, giornalistico, letterario, della cattiva letteratura, della musica, della cattiva musica. Il montaggio anima i materiali senza far loro violenza.

Ogni puntata ha un tema diverso e le occasioni rivelano passioni distorte e fobie smisurate; e una comicità quasi sempre inconsapevole, talvolta irresistibile. Questa serie di numeri unici (comune denominatore: l'uso cri-



Barbara Valmorn, una tra le più intelligenti e sensibili giovani attrici del teatro italiano, interpreta «Cenerentola» di Roberto Gandus, in onda mercoledì 25 alle ore 19,55 a Radiouno. Si tratta di una rivisitazione in chiave gialla e grottesca della celeberrima fiaba.

tico del mezzo radiofonico) è stata pensata e realizzata da un gruppo che comprende il regista (Armando Adolgo), due programmisti (Giuseppe Neri, Pinotto Fava), il sonorizzatore (Sergio Chistolini), il tecnico (Massimo Clementi), la ricercatrice (Barbara Ambosini). E anche questa è una novità.

Un inedito di D. H. Lawrence

Barbara e Wesson in fuga dall'Inghilterra sono approdati sulle sponde di un lago italiano. La donna si lascia dietro benessere, stabilità economica e sentimentale, rispettabilità di famiglia altoborghese, moglie adorata di un uomo importante, Frederick, ha rinunciato a tutto per seguire Wesson impulsivo e passionale, disordinato e un po' eccentrico. Il rapporto fra i due non è facile e la tentazione di sopraffarsi è continua. Intanto in Inghilterra Frederick si dispera e decide di tentare ogni cosa pur di riconquistare a sé la moglie perduta. Così, uno dopo l'altro, si presentano nella modesta casa sul lago, rifugio dei fuggitivi, i genitori di Barbara e Frederick. I tre incontri si risolvono in tre momenti decisivi della lotta fra Wesson e i parenti di Barbara: Wesson si dimostra in vari atteggiamenti psicologici, ma sempre disperatamente inteso a non mollare; Barbara di volta in volta lo disprezza, lo deride, lo pungola, e alla fine sembra cedere alle preghiere di Frederick. Ma l'unione dei due ribelli è ben cementata per le più diverse ragioni e Barbara finisce per rimanere con Wesson.

Poche sono le commedie di Lawrence e molto interessante si rivela questa *Lotta per Barbara*, inedita in Italia, che con aperta evidenza ripropone i più tipici temi e le più puntigliose idiosincrasie dell'universo poetico lawrenciano. La lotta per Barbara va in onda giovedì 26 a Radiodue alle ore 21,05. Protagonisti Fabrizia Castagnoli e Umberto Ceriani, regista Flaminio Bollini.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 20,10 Radiouno** - Il *Barbiere di Siviglia*, il capolavoro di Gioacchino Rossini in una edizione discografica diretta da Erich Leinsdorf. Nei panni dello scanzonato protagonista dell'opera che trae l'argomento dalla famosa commedia di Beaumarchais, il baritono statunitense Robert Merrill, un artista che fino dall'epoca del suo debutto al «Metropolitan» di New York (15 dicembre 1945) si è specializzato quale interprete del repertorio melodrammatico italiano e francese. Negli altri ruoli il tenore Cesare Valletti (Almaviva), il basso Fernando Corena e Roberta Peters che interpretano le parti, rispettivamente, del vecchio sospettoso tutore e di Rosina. Orchestra e Coro del teatro «Metropolitan» di New York.

● **17 Radiotre** - *La forza del destino*, di Verdi, in una magnifica edizione discografica diretta da James Levine. Fra gli interpreti: Domingo, Leontyne Price, la Cossotto, Milnes, Gaiotti, Gabriel Bacquier. ● **21 Radiotre** - Per i concerti della Stagione Sinfonica Pubblica di Milano della RAI 1978 dirige Zoltan Pesko. Di Bruno Maderna verrà eseguita una composizione, *Aura*, per orchestra, del 1972. Il *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra* di Bartók ha per interprete, nella parte solistica, Stephen Bishop Kovacevich. Chiude il concerto la *Sinfonia di Salmi* per coro e orchestra di Strawinsky. Maestro del Coro Mino Bordignon.

● **Mercoledì 21 Radiotre** - Un concerto mo-

ch'è viva presenza nel mondo della musica contemporanea: Bruno Bettinelli. Una novità assoluta, la sua *Settima Sinfonia*, scritta appositamente per questa manifestazione della Stagione Sinfonica Pubblica di Napoli della RAI 1978. Dirige Mario Gusella. Altri due brani, *Musica per 12* e *Fantasia per clavicembalo* sono affidati, nella parte solistica, a Mariolina De Robertis.

● **Giovedì 21 Radiotre** - Una rarissima opera del compositore di Castelfranco Veneto Agostino Steffani, *Niobe regina di Tebe*, nell'edizione rappresentata al Teatro Accademico di Castelfranco il 14 settembre 1977. Protagonista Joy Zornig, direttore d'orchestra Newell Jenkins. Lo Steffani, vissuto tra il 1654 e il 1728, fu compositore fecondissimo ed è considerato fra i più grandi autori italiani del Sei-Settecento.

● **Venerdì 21,05 Radiouno** - Aldo Ceccato dirige un concerto della Stagione Sinfonica Pubblica di Torino della RAI 1978, al quale partecipa il solista Nikita Magaloff impegnato nel secondo *Concerto in sol maggiore op. 44 per pianoforte e orchestra* di Ciaikovski. Del medesimo autore verrà eseguita la *Sinfonia op. 58* in quattro quadri, *Manfred* (dal poema di Byron).

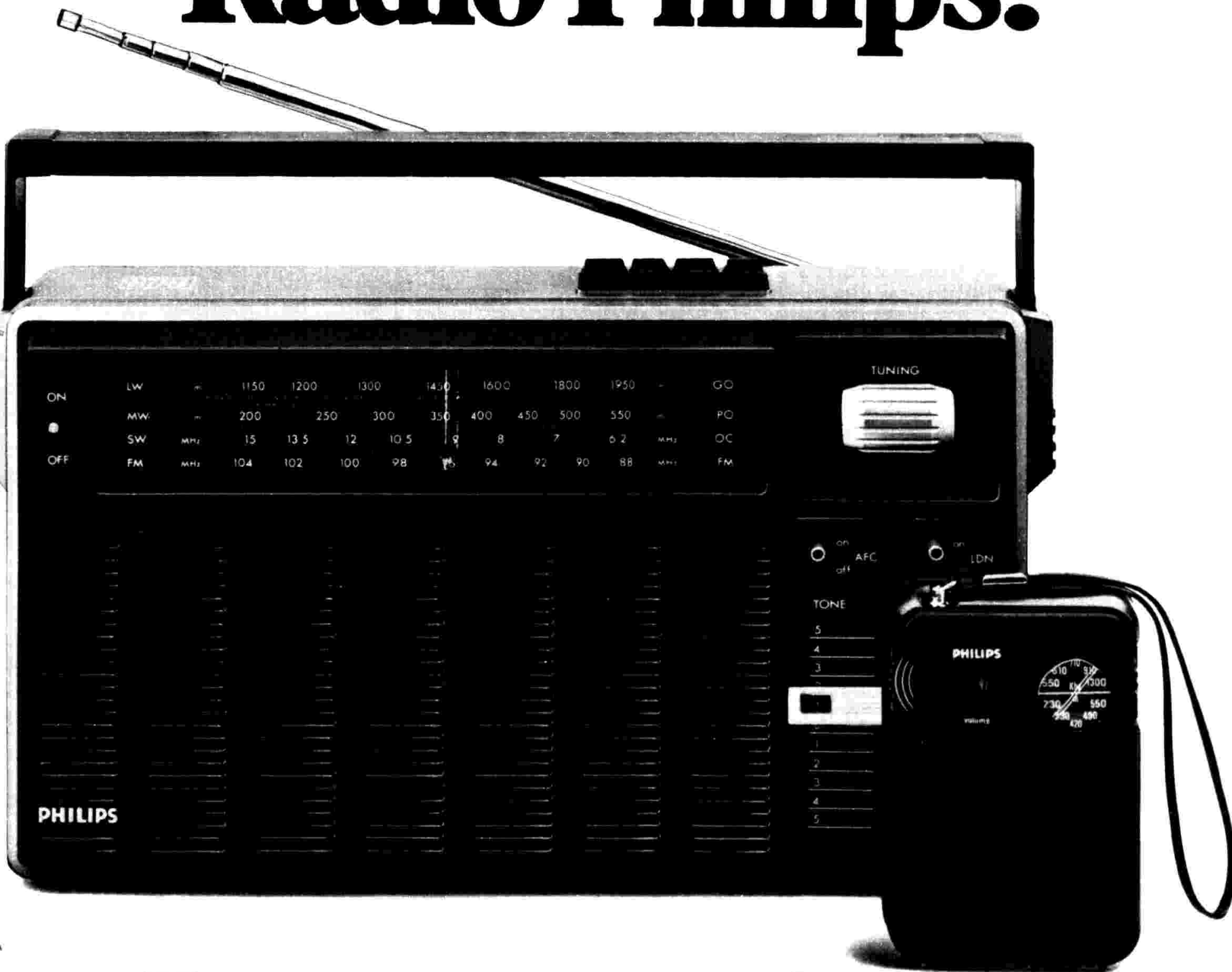
● **Sabato 21 Radiodue** - In collegamento diretto con l'Auditorio del Foro Italico in Roma, per la Stagione Sinfonica Pubblica 1978-79, Emil Thakarov dirige la *Scozzese* di Mendelssohn-Bartholdy e altre musiche di

Racconti da tutto il mondo

Martedì 24 alle ore 17,05 a Radiouno va in onda *Nel bosco* (Rashomon), di Ryusuke Akutagawa, traduzione di Mario Teti. E' il secondo dei *Racconti da tutto il mondo* (la serie è iniziata martedì 17 con *Il bugiardo* di William Faulkner). Si tratta di una selezione di opere rappresentative della narrativa moderna, provenienti dai più svariati Paesi (sono previsti, fra l'altro, racconti africani, afro-americani, russi, svedesi, jugoslavi, oltre a una nutrita rappresentanza italiana), offerte agli ascoltatori in forma di lettura a più voci; così da sottolineare il movimento drammatico senza far torto alle peculiari qualità stilistiche e linguistiche dei rispettivi autori.

Di *Rashomon* si trasmette, nei suoi momenti più significativi, il racconto originale — in verità assai lungo — che è alla base del celeberrimo film giapponese. Si tratta, come tutti ricordano, di un dramma «a tre» (samurai, moglie del samurai, brigante) ricostruito attraverso le discordanti testimonianze dei protagonisti e di alcuni testimoni (più numerosi nel racconto che nel film). Partecipano tra gli altri alla edizione radiofonica, realizzata negli studi di Venezia con la regia di Dante Raiteri, Livia Giampalmo, Dario Penne, Werner Di Donato, Gianni Guidetti, Carlo Ratti.

Radio Philips.



Potente.

Eccola, Philips AL 870.

Ha 4 gamme d'onda (OM, OL, OC, FM), ed elevata potenza d'uscita: 4 watt.

Comprandola, potete avere una radio tascabile Philips in omaggio.

La radio Philips AL 870 ha il controllo automatico di frequenza, che rende più stabile la ricezione in FM, e inoltre i controlli di tono ed il controllo loudness per esaltare i toni bassi.

Oltre all'AL 870, Philips vi offre altre ottime e potenti radio a 4 gamme d'onda, (AL 680 - RL 750), e per ognuna la radio tascabile in omaggio.

Gratis.

Eccola, Philips AL 071.

Potete averla in omaggio comprando una radio Philips a 4 gamme d'onda.

E' alimentata a pile, ha l'antenna incorporata e la presa per auricolare. Così comoda e leggera, vi seguirà dovunque, e vi permetterà di non perdersi la partita o il giornale radio anche se vostro figlio si è preso la vostra Philips AL 870 per sentirsi le radio libere.

Dunque, fate in fretta: l'occasione di comprare un'ottima radio e averne due scade il 30 novembre 1978.



PHILIPS

domenica

22 OTTOBRE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Risveglio musicale
- 6,30 Spazio Humour
Divagazioni domenicali in pigiama di Franco Belardini e Gustavo Verde con Sergio Patou
- 7,35 Culto evangelico
- 8 GR 1
1ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 La nostra terra
- 9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don P. Pastore
- 10,10 GR 1
2ª edizione
- 10,20 Intervallo musicale
- 10,30 Special: Nanni Moretti
a cura di Franco Nebbia
- 11,30 Prima fila
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo con Paola Pitagora (I parte)
- 11,45 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in
Radio sbalza
con Patricia Pilchard, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro e Alessandra Scaramuzza
Regia di Lino Beretta
- 12,25 Prima fila
(II parte)
- 13 GR 1
3ª edizione
- 13,30 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano:
Il Calderone
in diretta da Radiouno: ospiti, giochi, musica, appunti, appuntamenti per passare insieme un pomeriggio domenicale
- 14,15 Carta bianca
Dagli Studi e dagli Studi, a cura di Radiouno e della Redazione sportiva del GR 1 conducono Pippo Baudo e Massimo De Luca
- 15,20 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
- 16,30 Pippo Baudo presenta
Stadioquiz
Giochi a premi del dopo partita di Pippo Baudo, Nino Amante e G. A. Rossi
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)

Pippo Baudo



- 17 GR 1 flash
4ª edizione
- 17,05 Stadioquiz
(II parte)
- 18,25 Radiouno per tutti
Colloqui con il Direttore della rete
- 19 GR 1 Sera
5ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera

- 20,10 Il Barbiere di Siviglia
Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini, da Beaumarchais
Musica di Gioacchino Rossini
Il Conte d'Almaviva: Cesare Valletti; Bartolo: Fernando Corena; Rosina: Roberta Peters; Figaro: Robert Merrill; Basilio: Giorgio Tozzi; Fiorello: Calvin Marsh; Berta: Margaret Roggero; Ambrogio: Carlo Tomanello; Un sergente: Calvin Marsh
Direttore Erich Leinsdorf
Orchestra e Coro del «Metropolitan Opera» - Maestro del Coro Kurt Adler
Nell'intervallo (ore 20,55 circa):
GR 1
6ª edizione

- 23,05 GR 1
Ultima edizione

- 23,13 Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona

Giancarlo De Bellis



Al termine. Chiusura

RADIODUE

- 6 Un altro giorno
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianni Agus, Fioretta Mari e Alberto Lionello
Realizzazione di Anna Frascchetti
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 Un altro giorno
(II parte)
- 8,15 Oggi è domenica
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 Videoflash
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava
- 9,30 GR 2 Notizie
- 9,35 Domenico Modugno
presenta:
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti
- 11 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
(I parte)
- 11,30 GR 2 Notizie
- 11,35 No, non è la BBC!
(II parte)
- 12 GR 2 Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15

Revival

Mosley: Midnight pleyer (Nat King Cole) • Carmichael-Gorrel: Georgia on my mind (Ray Charles) • Mann Appel: Let's twist again (Chubby Checker) • Bjorn Frank: Alley cat (Bent Fabric) • Temp: All stung out (Nino Tempo April Stevens) • Hatch: Down town (Petula Clark)

Petula Clark



- 12,30 GR 2 Radiogiorno

- 12,45 Dagli Studi della RAI di Firenze
Il gambero
Quiz alla rovescia presentato da Renzo Palmer
Regia di Roberto D'Onofrio

- 13,30 GR 2 Radiogiorno

- 13,40 Romanza
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

- 14 Canzoni di serie A

- 14,30 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri
Conduce Mario Giobbe
(I parte)

- 15,20 Domenica con noi
ovvero come ascoltare la radio ed essere felici
Un programma della Sede di Milano
Conduce Franco Nebbia
Potrete ascoltare: molta musica, un giallo, un intermezzo raffinato e crudele, voci dalla strada, un concerto-giovani, curiosità e spigolature ad uso di almeno sette generazioni
(I parte)

- 16,25 GR 2 Notizie
Bollettino del mare

- 16,30 Domenica sport
(II parte)

- 17,15 Domenica con noi
(II parte)

- 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera

- 18,33 Domenica con noi
(III parte)

- 19,30 GR 2 Radiosera

- 19,50 Franco Soprano
Opera '78

- 21 Spazio X
spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Franco Schipani, Marina Locchi, Stefano Nesi

- 22,30 GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

- 22,40 Buonanotte Europa
Divagazioni turistico-musicali

- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

- 6 Lunario in musica

- 6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

- 7** **Il concerto del mattino**
(I parte)
L'opera omnia per organo di Dietrich Buxtehude
(3^a trasmissione)
Organista Arturo Sacchetti
Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in mi minore (II-9); Preludio e Fuga in mi minore (II-10); Preludio e Fuga in re maggiore (II-11); Preludio e Fuga in la maggiore (II-12 a) (rev. di J. Hedar)
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Gianluigi Melega. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**
(II parte)
L'opera omnia per organo di Dietrich Buxtehude
Organista Arturo Sacchetti
(Registrazione effettuata al Centro Giovanile Salesiano «Crocetta» di Torino)
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **La stravaganza**
Itinerari insoliti nel reale di Lino Matti seguiti, per voi, da Lisa Gastoni
- 9,30** **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre
a cura di Franco Calderoni
- 10,15** **I protagonisti**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Pianista Friedrich Gulda
Johann Sebastian Bach: Preludio e fuga in sol maggiore n. 15 da «Il clavicembalo ben temperato» libro II; Preludio e fuga in mi maggiore n. 9 da «Il clavicembalo ben temperato» • Ludwig van Beethoven: Sonata in fa diesis maggiore, op. 78. Adagio cantabile; Allegro ma non troppo; Allegro vivace
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **I protagonisti**
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, K. 595. Allegro - Larghetto - Allegro (Orchestra diretta da Rudolf Kempe)
- 11,30** **Il tempo e i giorni**
Rubrica di cultura religiosa a cura di Mario Arosio
Coordinamento di Paola Angioletti
Giobbe: la cognizione del male
Esegesi biblica di Pietro Rossano
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **Disco-novità**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata n. 2 in fa maggiore K. 280: Allegro assai - Adagio - Presto (Pianista Krystian Zimmern) • Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht, per orchestra d'archi op. 4 (Strumentisti della «New York Philharmonic Orchestra» diretti da Pierre Boulez)
(Dischi Grammophon e CBS)
- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **Il balletto nel '900 (V)**
Sergei Prokofiev: Il buffone, suite op. 21 a): dal balletto (Parigi, 1921 - Coreografia di Lioronov e Slavinsky) (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski)
- 14,45** **Controsport**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera
- 15** **Come se**
Il tema della sopravvivenza tra realtà e fantasia
con ospiti presentati da Brizio Montinaro

Nel corso del programma musicale di L. van Beethoven, W. A. Mozart, J. Brahms, G. Mahler
Regia di Elio Girlanda

- 17** **Invito all'opera**
La forza del destino
Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di Giuseppe Verdi
Il marchese di Calatrava: Kurt Moll; Leonora: Leontyne Price; Don Carlo: Sherrill Milnes; Don Alvaro: Plácido Domingo; Preziosilla: Fiorenza Cossotto; Il padre guardiano: Bonaldo Giaiotti; Fra Melitone: Gabriel Bacquier; Curra: Gillian Knight; Un alcade: Malcom King; Mastro Trabuco: Michel Senechal; Un chirurgo: William Elvin
Direttore James Levine
Orchestra Sinfonica di Londra
Coro John Alldis
Maestro del Coro John Alldis
Nell'intervallo (ore 18,20 circa)
Giornale Radiotre

Leontyne Price



- 20,25** **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Miguel Antiñolo
- 20,45** **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Craveri per i problemi sindacali
- 21** **Dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi di Milano**
Lombardia Musica - Ciclo di concerti
Direttore Zoltan Pesko
Pianista Stephen Bishop Kovacevich
Bruno Maderna: Aura per orchestra • Béla Bartók: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra. Allegro - Adagio-Presto-Adagio - Allegro molto-Presto • Igor Stravinsky: Sinfonia di salmi per coro e orchestra: Salmo XXXVIII - Exaudi orationem meam - Salmo XXXIX - Expectans expectavi Dominum - Salmo CL - Laudate Dominum in Sanctis ejus -
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Mino Bordignon
- 22,10** **Libri novità**
- 22,25** **Ritratto d'autore:**
Johann Georg Albrechtsberger
(1736-1809)
Concerto in si bemolle maggiore per cembalo e archi: Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro) (Solista Janos Sebestyen - Orchestra da Camera Ungherese diretta da Vilmos Tatnai); Concerto a cinque in si bemolle maggiore per tromba, archi e cembalo: Moderato - Minuetto - Larghetto - Vivace (Tromba John Wilbraham - Elementi della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretti da Neville Marriner); Concerto in si bemolle maggiore per organo e archi: Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro) (Solista Daniel Chorzempa - Orchestra diretta da Helmut Winschermann)
- 23,25** **Tommaso Vittorini**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,55** **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. • **14-14,30** Musica allo specchio. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • **9,15-10,10** Santa Messa. • **12** Il Teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada». Regia di Francesco Macedonio. • **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18-19** Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,30** Il Teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada». Regia di Francesco Macedonio (Replica). • **15-15,30** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA • 8,42-9,06 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15,30** Buongiorno da... Storie, tradizione, musiche e personaggi in diretta dai paesi della Sardegna, con Giuseppe Pau. • **19,35** In attesa di... • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Visitare la Sardegna. Appunti di Nicola Valle per conoscere l'isola.

SICILIA • 14-16 Di domenica è così! Due ore in diretta con Nuccio Costa. Partecipa Gabriella Savoia. • **19,30-21** Sicilia sport a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• **8** Weltliche Orgelmusik, gespielt und erläutert von Franz Haselböck. • **8,20** Kirchen und Kapellen: Die Kapelle der Zenoburg bei Meran. • **8,30** Musik am Sonntagmorgen. • **9,45** Nachrichten. • **9,50** Musik für Tasteninstrumente. • **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Arthur Werth. • **10,35** Musik am Vormittag. • **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. • **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. • **12** Nachrichten. • **12,10** Werbefunk. • **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. • **13** Nachrichten. • **13,10-14** Wenn's gemütlich wird... • **14,30** Schlager. • **15** Speziell für Sie! • **16,30** Für die jungen Hörer Ingeborg Engelhardt: - Weisser Wal am Rolandsbogen. • **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. • **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. • **19,30** Sportnachrichten. • **19,45** Leichte Musik. • **20** Nachrichten. • **20,15** Musikboutique. • **21** Blick in die Welt. • **21,05** Sonntagskonzert. Ludwig van Beethoven: Leonoren-Ouverture Nr. 3 op. 72a. Ausf.: Die Berliner Philharmoniker. Dir.: Herbert von Karajan. Konzert für Klavier, Violine, Cello und Orchester in C-Dur op. 56 - Trielkonzert - Ausf.: Geza Anda. Klavier: Wolfgang Schneiderhan. Violine: Pierre Fournier. Cello: Das Radio-Symphonie-Orchester Berlin. Dir.: Ferenc Fricsay. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **8** Poročila. • **8,15** Dobro jutro po naše. • **8,30** Kmetijska oddaja. • **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. • **9,45** Nediški zvon, oddaja o Benečiji. • **10,15** Vedri zvoki. • **10,30** Danes obiščemo Tipano. • **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **11,05** Mladinski oder: «Vitez na obisku». Mladinska igra, ki jo je napisal Miroslav Košuta. Drugi del. Izvedba: Stalno Slovensko gledališče v Trstu. Režija: Mario Uršič. • **11,45** Nabožna glasba. • **12** Poročila. • **12,15** Glasba po željah. • **13** Ljudje pred mikrofonom. • **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: • **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **15** Nedeljsko popoldne: Napotki za filateliste - Sport in glasba - (Neposredni) prenosi z naših prireditvev. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

RADIO DOMENICA

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Musica da camera. 1,36 Per pochi intimi. 2,06 Applauditissimi. 2,36 Orchestre alla ribalta. 3,06 Un po' di

jazz 3,36 Per automobilisti soli. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Piccola discoteca. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'intervallo ore 5,45: Giornale dall'Italia). Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

lunedì

23 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Cappellini Regia di Fortunato Simone (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,45): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione GR 1 Sport - Riparlami con loro - di Sandro Ciotti
8,40	Intermezzo musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Raffai ed Enrico Valme, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514 (I parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte)
11,30	Finalmente è lunedì! Sedicesima rivista di inizio settimana di Paolo Poma e Claudio Sorrentino con Angiolina Quinterno
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Ugo Attardi Regia di Sergio Velitti Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente Dischi « fuori circuito » Programma di Alfredo Saitto
14,30	A ogni Santo la sua candela Feste e tradizioni popolari d'Italia Programma di Leda Abballe e Angelo Trento con la collaborazione di Giovanni Sanna
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	E... state con noi Oggi musica con Giorgio Calabrese Realizzazione di Nella Cirinnà
16,40	Trentatregiri
17	GR 1 flash 8ª edizione
17,05	Appuntamento con Umberto Tozzi
17,20	Per favore, faccia il classico Incontri con scrittori di oggi ricordando scrittori di ieri Gaio Frattini: Marco Valerio Marziale Programma ideato e interpretato da Marina Malfatti e Antonio Salines, scritto da Silvano Ambrogio, diretto da Nanni Tamma Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI
17,50	Chi, come, dove, quando Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo con Alina Moradei e Delia Valle

18,05	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo (Replica)
18,35	Castigat ridendo mores La satira ci guarda da 20 secoli Un programma di Gaio Frattini a cura di Mariella Serafini Giannotti Regia di Marco Lami 2ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Un'invenzione chiamata disco Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico Programma scritto da Marco di Tillo e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Claud a Poggiani Realizzato da Paolo Leone
20,10	Obiettivo Europa Ipotesi sull'Europa di domani
20,45	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali Nell'intervallo (ore 21): GR 1 flash 10ª edizione
21,45	Operazione Teatro Il bagno di Vladimir Vladimirovic Majakovskij Traduzione di Mario Socrate Adattamento radiofonico di Mario Missiroli Compagno Tuvatrebrenoff: Gigi Angelillo; Polia: Wilma D'Eusebio; Compagno Optimistenko: Sandro Borch; Pittore Annigon-ski: Gianni Galavotti; Mister Old Kitch: Antonio Lo Faro; Dattilografa Remington: Eleonora De Cotti; Compagno Pionierini: Virgilio Zernitz; Compagno Mattakionski: Luigi Montini; Donna Mesalliansova: Franca Nuti; Compagno Apparato: Apparato; Alessandro Esposito: La donna fosforescente: Carla Cassola Musiche originali di Benedetto Ghiglia Regia di Mario Missiroli Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
22,45	Mario Robbiani e la sua orchestra
23	GR 1 Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,18	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianni Agus, Fioretta Mari, Alberto Lionello Realizzazione di Anna Fraschetti Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani — B... come befana Flash sulla trasmissione televisiva abbinata alla Lotteria Italia
8	Un altro giorno (II parte) Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): Musica e Sport a cura della Redazione sportiva del GR 2
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Noi due innamorati con Ivo Garrani, Valeria Valeri, Enzo Cerasico, Aldo De Martino, Laura Nave, Emilia Sciarrino Testo e regia di Sergio Velitti

9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il signor dinamite Vita di Alfred Nobel Originale radiofonico di Guglielmo Morandi 2º episodio Alfred Nobel: Riccardo Cucciolla; Un soldato giovane: Stefano Gambacurti; Un graduato: Paolo Pieri; Alaric: Gianni Esposito; Un controllore: Mario Cassigoli; Emmanuel Nobel: Adolfo Geri; Emil, ragazzo: Mari-lena Andreini; Andriette: Cesarina Gheraldi; Pavel Ivanov: Silvio Anselmo; Irina: Leda Palma; Sokolovskij: Gianni Bertocchini Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi Regia di Alberto Angelini
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Spaziolibero - I programmi dell'accesso Fondazione Pro Juventute - Don Carlo Gnocchi - Nuove speranze per gli handicappati -
11,53	Canzoni per tutti
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Firenze Il suono e la mente Ritratti di scrittori con pennellate musicali a cura di Dina Luce
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
15	Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri Regia di Silvio Gigli Telefono Roma (06) 36 11 844 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Europa
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Dalle Regioni: repliche di trasmissioni locali Un programma della Sede regionale di Roma Teatro romano 12 trasmissioni a cura di Maria Lucignano Marchegiani 1) Le origini Partecipano: Giusi Raspani Dandolo, Silvio Spaccesi, Massimo Giuliani, Adriana Vianello - Regia di Marco Lami
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,35	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Dario Salvatori, Antonella Giampaoli, Claudio Rossi Massimi 19,30 GR 2 Radiosera 19,50 Un programma della Sede regionale di Napoli Né di Venere né di Marte Magia ieri, magia oggi con Angiolina Quinterno e Luigi Lamorica Testi di Barbara Costa Musiche originali e regia di Gino Conte 22,20 Panorama parlamentare 22,30 GR 2 Radionotte Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La musica di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marco Pannelli
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (Solisti Maurizio Pollini - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm)
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Gianluigi Melega. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino** (II parte)
Musiche di Erik Satie
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino** (III parte)
Claude Debussy: Danse (Orchestra di Maurice Ravel) dall'originale per pianoforte. Tarantelle styrienne (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Maurice Ravel: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: Moderé - Pantom - Passacalle - Final (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello) ♦ Sergei Prokofiev: Ala e Lolli - Suite Scita op. 20: L'adorazione di Vele e di Ala - Il dio nemico e la danza degli spiriti neri - La notte - La partenza gloriosa di Lolli e il corteo del sole (Orchestra di Stato dell'U.R.S.S. diretta da Konstantin Ivanov)
- 10** **Noi, voi, loro donna**
La scuola oggi. Dai decreti delegati alla riforma scolastica, al rapporto con la società. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 676 66 66 (prefisso 06)
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Pann
- 11,55** **Lo sceneggiato di Radiotre**
a cura di Alfonso de Liguoro
Mary Barton
di Elisabeth Gaskell
Adattamento radiofonico di Renato Oliva
Regia di Massimo Scaglione
6ª puntata
- 12,10** **Long playing**
Selezione del 33 giri: Barbari e bar - di Enzo Maolucci, proposta e commentata da Stefano Graziosi
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per due**
Annie Jodry, violino
Georges Delvallée, organo
Tommaso Antonio Vitali: Claccona in sol minore op. 4 ♦ Arcangelo Corelli: Sonata in sol minore op. V n. 5: Adagio - V vace - Adagio - Vivace con variazioni - Giga ♦ Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore op. 9 n. 3: Adagio - Allegro - Sarabanda - Tambourin ♦ Georg Friedrich Haendel: Sonata in sol maggiore op. 1 n. 3: Adagio - Allegro - Andante - Bourrée - Minuetto

- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** (II parte) **Il mio Weber**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola (Replica)
- 15,15** **GR Tre Cultura**
- 15,30** **Un certo discorso musica**
- 17** **Musica e mito**
(2ª serie)
Un programma a cura di Mauro Bergonzi e Gabriele La Porta con la collaborazione di Laura Fortini
10ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878 int. 5835 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30** **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Gaime Pintor
In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Recine e Federica Starace
Nel corso del programma:
Dmitri Shostakovich: Ouverture de fête op. 96 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Georges Prêtre) ♦ Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orchestra della Association de Concerts Colonne - diretta da Pierre Dervaux) ♦ Franz Schubert: Rondò in la maggiore per violino e orchestra d'archi: Adagio - Allegro giusto (Solisti Arthur Grumiaux - New Philharmonia Orchestra diretta da Raymond Leppard) ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto in do maggiore per 2 cembali e archi: Allegro - Adagio - Fuga (Solisti Isolde Ahlgrimm e Hans Paschner - Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Kurt Redel)
- 18,45** **Giornale Radiotre**
- 19,15** **Spazio Tre**
(II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi minore op. 44 n. 2 per archi: Allegro assai appassionato - Scherzo (Allegro molto) - Andante - Presto agitato (The Gabrieli Quartett) ♦ Kenneth Sillito e Brendan O'Reilly, violini; Jean Jewel, viola; Keith Harvey, violoncello) ♦ Giuseppe Tartini: Concerto in la maggiore per violino, archi e continuo: Allegro - Adagio - Presto - Largo andante (Solisti Salvatore Accardo - I Musici) ♦ Goffredo Petrassi: Concerto n. 4 per orchestra d'archi: Placidamente: Allegro inquieto - Sereno - Allegro inquieto - Molto sostenuto - Lento - Allegro giusto (Orchestra Filarmonica Hungarica diretta Zoltán Peskó)
- 20,45** **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Spinosa per la nota di costume
- 21** **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture di Gianfranco Zaccaro
Gino Contini: Immagini sonore per soprano e 11 strumenti (Soprano Liliana Poli - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Alberto Erede), Passacaglia, dalla Suite per archi, pianoforte e percussioni (Orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 21,30** **Libri novità**
- 21,45** **Karl Böhm dirige**
Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Die Romantische - Bewegt, nicht zu schnell - Andante quasi Allegretto - Scherzo (Bewegt) e Trio - Finale (Bewegt doch nicht zu schnell) (Orchestra Filarmonica di Vienna)
- 23** **Tommaso Vittorini**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40** **Il racconto di mezzanotte**
- 23,55** **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Lunedì sport. • 14,40 Perché la gente canta, a cura di Francesco Tono e Mario Dalle Mese. • 15 Scuola oggi. • 15,15 Ritratto in versi, poeti contemporanei del Trentino-Alto Adige, a cura di Silvano Demarchi. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Folk studio di F. Bertoldi

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera (Replica). • 12 Girastro. Attualità discografiche regionali. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 La critica dei giornali. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo: 2ª ed. • 12,30-13 - Secondo me. • 14 Gazzettino sardo: 3ª ed. • 14,30 Radiosette. Rotocalco di vita e attualità regionale realizzato da Giovanni Sanna con Romano Cannas, Paolo Pillonca ed Edgardo Pittalis. • 15 Musica e canzoni per tutte le età con Maurizio Loddo. • 15,35-16,05 In diretta dallo Studio B. • 19,35 In attesa di... • 19,45 Gazzettino sardo. • 20-20,30 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Angelo Balistreri.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14-16,30 Note, commenti, opinioni sulla salute, le preferenze musicali, gli stranieri in Sicilia, in diretta da studio con Vittorio Brusca e Gabriella Savoia. Collaborazioni di Elsa Guggino, Salvo Giambelluca, Paolo Urcioli, Ciccio La Licata. Negli intervalli: ore 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • ore 16,15 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,55-7,10 Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. • 7,15-7,22 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 10,30-10,45 Das naturhistorische Kabinett. • 11,15-11,30 Country & Western. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. • 18 Alpenländische Miniaturen. • 18,35 Rendezvous mit Wencke Myhre. • 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. • 19-19,05 Der Sandmann, der ist da! • 19,30 Blasmusik: Der Komponist Ernst Ludwig Uray. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Unterhaltung und Wissen. Alfred Prugler: Mein Leben, ein Kunstwerk. • 21 Begegnung mit der Oper. Musik zu Goethe's - Faust - von Richard Wagner, Hector Berlioz, Arrigo Boito und Charles Gounod. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes: (7,45 cca) Pravljičica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • 9,30 Psihologija predšolskega otroka, pripravlja Alenka Rebul. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 11 Odlomki iz Svevove proze, pripravlja Josip Tavčar. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Kdo je na vrsti? Prizori iz zdravniške ambulante, piše Atilij Kralj. • 12,20 Vesela glasba. • 13 Poročila. • 13,15 Naša pesem 1978 - tekmovanje pevskih zborov Slovenije v Mariboru. • 13,35 Orkestri lahke glasbe. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Kulturna beležnica. • 14,20 Glasbeni ping pong, pripravlja Ivan Peterlin vmes: • 15,30 Kratka poročila. • 16,30 Glasbena panorama. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Mi in glasba: koncert orkestra Glasbene matice v Kulturnem domu v Trstu (I. del), vodi Oskar Kjuder, sodeluje violinist Miha Pogacnik. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Čas in družba. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 Curiosando per l'Italia. 0,13 Intorno ai giradischi. 1,06 Andiamo all'opera. 1,36 Parole e musica. 2,06 Il melodioso '800. 2,36 Divertimento per orchestra. 3,06 Invito alla musica. 3,36 Danze, romanze

e cori da opere. 4,06 Music hall: la vita in allegria. 4,36 I nostri complessi di musica leggera. 5,06 Jukebox. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'int. ore 5,45: Giornale dall'Italia). Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

martedì

24 OTTOBRE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Cappellini. Regia di Fortunato Simone (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,45): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello
- 8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Raffai ed Enrico Vaime, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514 (I parte)
- 10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
- 11,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Ugo Attardi.
Regia di Sergio Velitti
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Musicalmente**
con Cico
Programma di Tonino Ruscitto
- 14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
- 15 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 15,05 **E... state con noi**
Oggi musica con Giorgio Calabrese
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40 **Incontro con un VIP**
I protagonisti della musica seria
- 17 **GR 1 flash**
8ª edizione
- 17,05 Racconti da tutto il mondo
Nel bosco (Rashomon)
di Ryunosuke Akutagawa
Traduzione di Mario Teti
Partecipano: Werner Di Donato, Livia Giampalmo, Gianni Guidetti, Argia Laurini, Antonio Maria Magro, Dario Penne, Carlo Ratti
Regia di Dante Raiteri
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 17,40 **Scuola di musica**
Argomenti, problemi e strumenti illustrati da Raffaele Gervasio
Consulenza di Giorgio Colarizi
Collaborazione di Giulietta Rovera

- 18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
UCIIM - Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi: «Dalla scuola dei voti alla scuola della valutazione»
- 19 **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 Dal Teatro La Nuova Fenice di Osimo
XI Concorso Nazionale Coppa pianisti d'Italia
Serata conclusiva
(Registrazione effettuata il 3-9-1978 dalla Sede regionale RAI per le Marche)
- 20,30 **Occasioni**
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: «Lo scheletro in mutande» di Folco Portinari
— «La più vera immagine di Tolstoj» di Vittorio Strada
— «Walter Benjamin, scrittore per la radio» di Giorgio Cusatelli
— «Addio fiorito asil» di Gino Negri
— Fuori catalogo: «Ricordo di Etienne Gilson e Concetto Marchesi» di Siro Ferrone
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 21 **GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzeletti
Il jazz e l'altra «musica»
Programma di Gianni Gualberto
- 21,40 **Kurt Weill: un berlinese a stelle e strisce**
Originale radiofonico in 13 puntate di Bruno Longhini con Marisa Fabbri e Carlo Reali
Regia di Fabio Piccioni
2ª puntata
- 22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
- 23 **GR 1**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,18 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianni Agus, Fioretta Mari, Alberto Lionello, Anna Mazzamauro
Realizzazione di Anna Frascchetti (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna
Antepremadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta Ettore Andenna
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Il signor dinamite**
Vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di Guglielmo Morandi

3º episodio
Il commissario di polizia: Carlo Ratti; Alfred Nobel; Riccardo Cucciolla; Irina; Leda Palma; Il professor Zinin; Lucio Rama; Emmanuel Nobel; Adolfo Geri; Emil Nobel; Enrico Bertorelli; Un ferroviere; Piero Valdi
Regia di Guglielmo Morandi
(Registrazione)

- 10 **Speciale GR 2 Sport**
Edizione del mattino
a cura della Redazione sportiva
- 10,12 **Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F**
rispondono al n. (06) 31 31
per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Regia di Alberto Angelini
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Il bambino e la psicanalisi**
Un programma di Sabina Manes a cura di Gianni Fensore. Collaborazione di Barbara Cannata
«Si mangia sempre le unghie»
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,52 **Canzoni per tutti**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 36 11 844 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Dalle Regioni: repliche di trasmissioni locali
Un programma della Sede regionale di Roma
Teatro romano
12 trasmissioni a cura di Maria Lucignano Marchegiani
2) Per le strade di Roma: la vita di tutti i giorni
Partecipano: Giusi Raspani Dandolo, Silvio Spaccesi, Massimo Giuliani, Alessandra Cacialli, Domenico Perna, Rina Franchetti e Mario Gangi alla chitarra classica
Regia di Marco Lami
- 18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,35 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Franco Schipani, Marina Locchi, Stefano Nesi
19,30 **GR 2 Radiosera**
22,20 **Panorama parlamentare**
22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marco Pannello

6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace (I parte) Franz Schubert: Due Improvvisi: op. 90: in sol bemolle maggiore n. 3 (Andante) - in la bemolle maggiore n. 4 (Allegretto) (Pianista Wilhelm Kempff) ♦ Fernando Sor: Studi n. 10, 15, 19, 6 (Chitarrista Andrés Segovia); Studi n. 2, 3, 5, 7 (Chitarrista Narciso Yepes)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Gianluigi Melega. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Musiche di Franz Joseph Haydn
8,45	Succede in Italia Notizie del GR 3. Collegamento con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
9	Il concerto del mattino (III parte) Johannes Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16: Allegro moderato - Scherzo - Adagio non troppo - Quasi Minuetto - Rondò (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Alban Berg: Sieben Frühe Lieder - per soprano e orchestra: Nacht, testo di Carl Hauptmann; Schilffied, testo di Nikolaus Lenau; Die Nachtigall, testo di Theodor Storm; Traumgekrönt, testo di Carl Maria Rainer Rilke; Im Zimmer, testo di Johannes Schlaf; Liebesode, testo di O. E. Hartleben; Sommerstage, testo di Paul Hohenberg (Soprano Heather Harper - Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Pierre Boulez) ♦ Gustav Mahler: Andante allegretto ♦ Blumine ♦ dalla Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il Titano - (1ª versione) (Tromba solista Gilbert Johnson - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)
10	Noi, voi, loro donna La scuola oggi: Dai decreti delegati alla riforma scolastica, al rapporto con la società. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
11,55	Lo sceneggiato di Radiotre a cura di Alfonso de Liguoro Mary Barton di Elisabeth Gaskell Adattamento radiofonico di Renato Oliva Regia di Massimo Scaglione 7ª puntata
12,10	Long playing Selezione del 33 giri: «Body and soul» di Archie Shepp, proposta e commentata da Stefano Graziosi
12,45	Panorama italiano Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
13	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per due Anton Diakov, baritono; Detlef Wulbers, pianoforte Alexandr Grečianinov: Otto Liriche: Lacrime - Le voci della notte - Con una accetta tagliente - I forzati - Volevo restare con te - Oh, la mia patria - Morte - Sognavo un paese lontano ♦ Modesto Mussorgsky: Sei

	liriche: Trepak - Kopak - Canzone della pulce - Serenata - Il capriolo - Dimmi perché
13,45	Giornale Radiotre
14	(II parte) Il mio Weber Una scelta sentimentale e regionata di Giovanni Carli Ballola (Replica)
15,15	GR Tre Cultura
15,30	Un certo discorso musica
17	Schede: scienza Il futuro dallo spazio Mezzi spaziali e prospettive di impiego di Luigi De Magistris (Dipartimento scolastico-educativo)
17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Graeme Pintor In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Recine e Federica Starace Nel corso del programma: Johannes Brahms: Ouverture Accademica op. 80 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) ♦ Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in re maggiore per cembalo e violino concertanti: Adagio ma non troppo - Allegro - Adagio - Minuetto I e II (Manfred Herbert Hoffmann, cembalo; Dieter Vorholz, violino) ♦ Isaac Albeniz: Alméria - Da - Iberia - (Libro II) per pianoforte (Solista Alicia De Larrocha) ♦ Sergei Rachmaninoff: L'isola dei morti op. 29 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
18,45	Giornale Radiotre
19,15	Spazio Tre (II parte) Wolfgang Amadeus Mozart: Cantata K. 623 - Eine kleine Freimaurerkantate - (Werner Hollweg e Jean Partridge, tenori; Dean Stafford, basso - New Philharmonia Orchestra - e Coro - The Ambrosian Singers - diretti da Edo De Waart - M° Coro John McCarthy) ♦ Leo Janacek: Quartetto n. 2 per archi: Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto d'archi - Janacek - Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello) ♦ Piotr Iljic Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (Solista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luigi Coccioli per i problemi economici
21	Quando c'era il salotto Accademia musicale all'italiana condotta da Bruno Cagli Partecipano: il tenore Mario Bolognesi e il pianista Robert Kettelson C. Moroni: Il desiderio ♦ F. Campana: L'addio ♦ G. Rossini: Romeo Settima trasmissione (Replica)
21,30	Louis Spohr Doppio Quartetto in mi minore op. 87: Adagio, Allegro - Andante - Scherzo - Finale (Allegro molto) (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)
22	Libri novità
22,15	Disco club - da Torino Opera e concerto in microscolio Attualità presentate da Bruno Baudissone e Giorgio Gualerzi
23	Tommaso Vittorini presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie - Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Terza pagina. • 14,40 Per i più piccini... • La fiaba del martedì - di Giovanna Borzaga. • 14,55 Jazz session. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRILUI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Nazioni vicine. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Io leggo, tu vedi. Flashes sulle realtà dello spettacolo e della letteratura nella Regione. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino • 11,30 - Ore 11,30... - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. 2ª ed. • 12,30-13 - Secondo me... • 14 Gazzettino sardo. 3ª ed. • 14,30 Curarsi oggi, indagine di Giuliano Santus sulla medicina in Sardegna. • 15 Radiosardegna risponde, trasmissione di corrispondenza con gli ascoltatori. In studio Carlo Cabula. • 15,40-16,05 Fuori giri, parole e musica in libertà. • 19,35 In attesa... • 19,45 Gazzettino sardo. • 20-20,30 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Angelo Balistreri.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2ª ed. • 14-16,30 Note, commenti, opinioni sulle leggi, la musica di ieri, il jazz, in diretta da studio con Rita Calapso e Biagio Scrimizzi. Collaborazioni di Gianni Maniscalco Basile, Giulio Musso, Gabriella Crema, Luigi Giuliana, Gabriello Montemagno. Negli intervalli: ore 14,30 Gazzettino Sicilia. 3ª ed. • ore 16,15 Gazzettino Sicilia. 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6,55-7,10 Italienisch im Alltag. • 7,15-7,22 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 10,30-10,45 - Schwejkaden - • 11,15-11,30 Lieder und Songs. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Kinderfunk. Ellis Kaut: - Pumuckl und der Schnupfen - • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Jungsein in Noten - Schallplatten für Kenner - Am Mikrofon Manfred Sack. • 18 Wissen für alle. • 18,05 Für Kammermusikfreunde. François Couperin: Aus den «Concerts Royaux». Ausf.: Heinz Holliger. Oboe. Josef Ulsamer, Violine und Viola da gamba; Manfred Sax, Fagott. Christiane Jaccottet, Cembalo; Konzert Nr. 2 in D-Dur. Ausf.: Aurèle Nicolet. Flöte; Josef Ulsamer, Viola da gamba; Christiane Jaccottet, Cembalo; Konzert in e-moll. Ausf.: Aurèle Nicolet. Flöte; Christiane Nicolet, Flöte; Josef Ulsamer, Viola da gamba; Manfred Sax, Fagott; Christiane Jaccottet, Cembalo. • 18,45 Dichter und Dichtung - Prosa der Weltliteratur. • 19-19,05 Der Sandmann, der ist da! • 19,30 Volkstümliche Klänge. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Operettenkonzert. • 21 Die Welt der Frau. • 21,30 Jazz. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes: (7,45 cca) Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Spoznavajmo kantavtorje. • 9,30 Poznate Evropo? pripravlja Ivana Suhadolc. • 9,40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 11 Naš podlistek: V. J. Križanovska: «Moč preteklosti», dramaturgiral Leja Rehar. Tretji del. • 11,30 Kratka poročila • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Zborovska glasba. • 13,35 Orkestri lahke glasbe. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Literarni utrinki. • 14,20 Stara navada, železna srca - glasba in zanimivosti iz naših vasi, pripravlja Rossana Purger. • 15 Mladi izvajalci. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Poglejmo v izložbo plošč, pripravlja Ingrid Kalan. • 16,30 Čudoviti otroški svet. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Mi in glasba: koncert orkestra Glasbene matice v Kulturnem domu v Trstu (2. del); vodi Oskar Kjuder, sodeluje violinist Miha Pogacnik. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Slovenska književnost v Italiji. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in ju-trišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Cantanti lirici. 1,36 Divagazioni musicali. 2,06 Selezione musicale. 2,36 E se è tardi che importa? 3,06 Sotto il cielo di Napoli. 3,36 Nel mondo dell'opera.

4,06 Musica in celluloide. 4,36 Canzoni per voi. 5,06 Complessi alla ribalta. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'int. ore 5,45: Giornale dall'Italia).

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

mercoledì

25 OTTOBRE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Cappellini
Regia di Fortunato Simone (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,45): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Raffai ed Enrico Vaime, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514 (I parte)
- 10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
- 11,30 **Kuore**
Una « kappa » per De Amicis. Il libro di Leo Chiosso sceneggiato con musiche da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi. Regia di Paolo Leone
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musche e parole provocate dai fatti con Ugo Attardi
Regia di Sergio Velitti
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Musicalmente**
con Cico
Programma di Tonino Ruscitto
- 14,30 **La Sede Regionale di Trieste**
presenta
Italo Svevo 50 anni dopo
Programma proposto da Bruno Maier e Roberto Damiani
Terza trasmissione:
« Una vita »
Coordinamento di Mario Licalsi
Regia di Ugo Amodeo
- 15 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 15,05 **E... state con noi**
Oggi musica con Giorgio Calabrese
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40 **Trentatregiri**
- 17 **GR 1 flash**
8ª edizione
- 17,05 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Programma di Tonino Ruscitto
- 18 **Viaggio in decibel**
Un'esplorazione nella galassia del rumore di Claudio Bacchetti e Massimo Ghirelli.
Programma a cura di Edele Bellisario
- 18,30 **La strada di Katmandu**
Itinerario orientale degli hippies dieci anni dopo
Programma di Valerio Pellizzari
Realizzazione di Nini Perno

- 19 **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **Intervallo musicale**
- 19,55 **Cenerentola???**
Radiodramma di Roberto Gandus
Andrea Sami; Gianfranco De Grassi; Daria-Laura Bottigelli; Viviana; Monica Grassellini; Zia Elide; Anna Bolens; Carola; Barbara Valmorini; Edoardo Ducci; Renzo Lori; Il commissario di polizia: Natale Peretti; Un agente: Alfredo Dari
Regia di Roberto Gandus
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 20,35 **Discretamente...**
con Antonella Lualdi

Antonella Lualdi



- 21 **GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05 **Antonello Baranta presenta**
Qui musica
Pop - Folk - Classica e d'avanguardia
Programma di Giancarlo De Bellis
- 22,05 **Le « vedettes »**
Cantanti italiane in passerella
Programma di Giulietta Rovera
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggolini e Franco Poletto, interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore
- 23 **GR 1**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,18 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianni Agus, Fioretta Mari, Alberto Lionello, Anna Mazzamauro
Realizzazione di Anna Frascchetti (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **TV in musica**
Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Il signor dinamite**
Vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di Guglielmo Mo-

randi
4º episodio
Alfred Nobel: Riccardo Cucciolla; Ludwig Nobel: Massimiliano Bruno; Un viaggiatore: Cesare Bettarini; Secondo viaggiatore: Gianni Bertoni; Una viaggiatrice: Gabriella Bartolomei; Robert Nobel: Giampiero Becherelli; Andriette: Cesarina Gherraldi; Emmanuel Nobel: Adolfo Geri
Regia di Guglielmo Morandi
(Registrazione)

- 10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F**
rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Regia di Alberto Angelini
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Ma io non lo sapevo**
(ovvero La legge non ammette ignoranza) a cura di Luigi Quattrucci
IV. La rinuncia
Regia di Andrea Camilleri
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Dagli Studi della sede RAI di Napoli**
Isa Di Marzio e Franco Latini presentano:
Il crono-trotter
(ovvero avventure parlate e cantate nel tempo e nello spazio)
Radiorivista di Dino Verde con la partecipazione di Vittorio Marsiglia, Emilia Sciarino e Francesco Vairano. Complesso diretto da Tonino Esposito
Regia di Gennaro Magliulo
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 36 11 844 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 Europa**
- 16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Sotto i diecimila**
« Un paese vuole dire non essere soli... »
Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perna
- 18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Beppe Caporale, Franco Montini, Beatrice Margiotti
19,30 GR 2 Radiosera
19,50 Il dialogo
22,20 Panorama parlamentare
22,30 GR 2 Radionotte
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marco Panniello
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace (I parte) Ludwig van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 - Appassionata - Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo (Pianista Arthur Rubinstein) ♦ Johannes Brahms: Minuetto 1° e 2° dalla «Serenata» in re maggiore op. 11 (London Symphony Orchestra diretta da Istvan Kertesz)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Gianluigi Melega. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Musiche di Maurice Ravel
8,45	Succede in Italia Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
9	Il concerto del mattino (III parte) Claudio Monteverdi: «Tirsi e Clori» Balletto concertato per voci e strumenti a 5 (Complesso Vocale Deller Consort e Complesso strumentale Collegium Aureum diretti da Alfred Deller) ♦ Christoph Willibald Gluck: «Orfeo ed Euridice» Danza degli spiriti beati (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra da Camera «I Solisti Veneti» diretta da Claudio Scimone) ♦ Albert Roussel: «Bacchus et Ariane» Balletto in 2 atti (Orchestra della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon)
10	Noi, voi, loro donna La scuola oggi: Dai decreti delegati alla riforma scolastica, al rapporto con la società Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
11,55	Lo sceneggiato di Radiotre a cura di Alfonso de Liguoro Mary Barton di Elisabeth Gaskell Adattamento radiofonico di Renato Oliva Regia di Massimo Scaglione 8ª puntata
12,10	Long playing Selezione del 33 giri: «Wavelength» di Van Morrison, proposta e commentata da Stefano Graziosi
12,45	Panorama italiano Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
13	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per uno Clavicembalista Mariolina De Robertis Bernardo Storace: Due pezzi per clavicembalo: Toccata e canzone - Aria sopra la spagnoletta ♦ Girolamo Frescobaldi: Aria con variazioni - La frescobalda ♦ Giovanni Picchi: Tre balli per clavicembalo: Saltarello del pass' e mezzo - Ballo d'atto - Il Picchi - Ballo d'atto - Il Steffanin ♦ Domenico Scarlatti: Tre Sonate: In la maggiore L. 95 - In la maggiore L. 238 - In re minore L. 266 ♦ François Couperin: «Les folies françaises ou Les domines»: La verginité - La pudeur - L'ardeur - L'espérance - La fidelité - La persévérance - La langueur - La coquetterie - Les coups de benévoles - La jalousie - La frénésie ou désespoir ♦ Vivaldi-Bach: Concerto in re maggiore BWV 972 (dall'op. III n. 7 di Vivaldi); Allegro - Largo - Allegro
13,45	Giornale Radiotre
14	(II parte) Il mio Weber Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola (Replica)

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, da Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso, 0,13 Intorno al giradischi, 1,06 Colonna sonora, 1,36 Buio in sala, si parlo, 2,06 Spazio musica, 2,36 Giostra di motivi,

15,15	GR Tre Cultura
15,30	Un certo discorso musica
17	Intermezzo Adrien Boieldieu: Le Calfe de Bagdad: Ouverture (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Richard Bonynghe) ♦ Niccolò Paganini: Quattro capricci op. 1 per violino solo: n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore - tremolo - n. 7 in la minore - n. 8 in mi bemolle magg ore (Solista Itzhak Perlman) ♦ Frédéric Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (Pianista Adam Harasiewicz)
17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Graeme Pintor In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Recine e Federica Starace Nel corso del programma: Ludwig van Beethoven: Leonora, Ouverture in do maggiore n. 3 op. 72 a (Orchestra dei Concerti «Lamoureux» diretta da Igor Markevitch) ♦ Maurice Ravel: Sonatina per pianoforte: Modéré - Mouvement de menuet - Animé (Solista Dinorah Varsi) ♦ Igor Stravinsky: Concerto in mi bemolle maggiore per 16 strumenti - Dumbarton Oaks - Tempo giusto - Allegretto - Con moto (Strumentisti della Columbia Chamber Orchestra diretti dall'Autore) ♦ Jan Sibelius: La figlia di Polijda, fantasia sinfonica op. 49 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
18,45	Giornale Radiotre
19,15	Spazio Tre (II parte) Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do maggiore K. 465 per archi: Adagio - Allegro - Andante cantabile - Minuetto (Allegro) - Allegro (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello) ♦ Bedrich Smetana: Vysehrad, poema sinfonico n. 1 da «La mia Patria» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelík) ♦ Giuseppe Verdi: Quattro Pezzi sacri: «Ave Maria», su una scala enigmatica, per coro a 4 voci - «Stabat Mater», per coro e orchestra - «Laudi alla Vergine Maria», per coro femminile a 4 voci - «Te Deum», per doppio coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti da Simic Borivoje)
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giulio Goria per la politica interna
21	Dall'Auditorium di Napoli della RAI I Concerti d'autunno Direttore Mario Gusella Clavicembalista Mariolina De Robertis Bruno Bettinelli: Musica per 12: Sinfonia n. 7 per orchestra da camera: Mosso e scorrevole - Moderato - Finale (Prima esecuzione assoluta); Fantasia per clavicembalo (Omaggio a Bach); Studio per orchestra da camera; Corale ostinato (dalla Sinfonia da camera n. 1) Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
22,10	Per la mano sinistra Camille Saint-Saëns: Sei studi op. 135 per la mano sinistra: Preludio - Alla fuga - Moto perpetuo - Bourrée - Elegia - Giga (Pianista Aldo Ciccolini)
22,30	Appuntamento con la scienza di Franco Graziosi a cura di Lucia Mazzone
23	Tommaso Vittorini presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-13,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Mercoledì cronache. • 14,40 Musica in regione, a cura di Giorgio Cambissa. • 15,05 Fra la nostra gente: «Nelle nostre Isole» di Gianfranco Fata. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Osterie trentine di E. Fox.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Sempremusica. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Cirint pais. Trasmissione in lingua friulana. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Loredana Porcu. • 12,10 Gazzettino sardo: 2ª ed. • 12,30-13 - Secondo me. • 14 Gazzettino sardo: 3ª ed. • 14,30 Gavino Gabriel racconta. • 15 Sas chi m'aggradana. Le canzoni sarde più richieste. Programma di Giovanni Perria. • 15,35-16,05 Fuori giri. • 19,35 In attesa di... • 19,45 Gazzettino sardo. • 20-20,30 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Angelo Balistreri.

SICILIA • 7,30-7,35 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14-16,30 Note, commenti, opinioni sulle novità discografiche, su cosa è rimasto della vecchia Sicilia, sulla musica classica, in diretta da studio con Pippo Badalamenti e Giuditta Fanello. Collaborazioni di Francesca Fatta, Carolina Serafini Matanga, Giovanni Di Stefano, Felice Cavallaro. Negli intervalli: ore 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • ore 16,15 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,55-7,10 Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. • 7,15-7,22 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10 Nachrichten. • 10,05-10,30 Keines Konzert. • 10,30-11,30 Wenn's gemütlich wird. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Opernmusik. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. • 18 Schauplatze der Weltliteratur. • 18,15 Musik aus anderen Ländern. • 18,45 Die Eroberung Perus in Augenzeugenberichten. • 19-19,05 Der Sandmann, der ist da! • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Konzertabend. Wiener Festwoche 1978. Die Wiener Philharmoniker. Dir.: Horst Stein - Solisten: Gerhard Oppitz und Paul Badura-Skoda, Klavier (Aufgenommen am 15-6-'78 im Grossen Musikvereinsaal in Wien). Franz Schubert: Ouverture im italienischen Stil in C-Dur, D. 591; Ludwig van Beethoven: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 4 in C-Dur, Op. 58; Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester in C-Dur KV. 503; Phantasie in d-moll KV. 397 für Klavier. • 21,45 Bücher der Gegenwart. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes: (7,45 cca) Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia. 2 • 9 Kratka poročila. • 9,05 Včeraj in danes - revija na novo odkritih starih hitov. • 9,30 Kaj nam pomenijo danes? Nekdanji avtorji, kakor jih vidi Boris Pahor. • 9,40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 11 Ljudje in dogodki. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Odlomki iz operet. • 13 Poročila. • 13,15 Naši zbori. • 13,35 Orkestri lahke glasbe. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladi pisci. • 14,20 Kličite Trst 31065, vodita Marjuca Oficija in Igor Tuta vmes: • 15,30 Kratka poročila. • 16,30 Otroci pojo. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Mi in glasba: koncert orkestra Glasbene matice v Kulturnem domu v Trstu (3. del); vodi Oskar Kljuder, sodeluje violinist Milha Pogacnik. • 18 Kratka poročila. • 18,05 - Mesečnik - Satirična oddaja za konec meseca. Izvedba: Stalno slovensko gledališče. Režija: Adrijan Rustja. • 18,25 Za ljubitelja operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

giovedì

26 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni Regia di Fortunato Simone (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,45): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Rafai ed Enrico Vaime, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. 36 06 514 (I parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte)
11,30	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Ugo Attardi Regia di Sergio Velitti Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Cico Programma di Tonino Ruscito
14,30	I primi sette anni Racconto di Bernard Malamud (Replica)
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	E... state con noi Oggi musica con Giorgio Calabrese Realizzazione di Nella Cirinnà
16,40	Incontro con un VIP I protagonisti della musica seria
17	GR 1 flash 8ª edizione
17,05	La Sede Regionale dell'Emilia-Romagna presenta: L'eroica e fantastica operetta di Via del Pratello di Gianfranco Rimondi Testi di Pietro Formentini Musiche originali di Salvo Nicotra Regia di Pietro Formentini 3ª episodio
17,45	Chi, come, dove, quando Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo con Alina Moradei e Delia Valle
18	Il giardino delle delizie Soavità catastrofi desideri piccoli tic e grandi nevrosi Programma non solo musicale ideato e

realizzato da Armando Adolghiso, Sergio Chistolini, Massimo Clementi, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

18,35	Spaziolibero - I programmi dell'accesso Riscossa democratica: « Carta costituzionale: una bella sconosciuta »
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Orchestre nella sera
20,10	Graffia che ti passa Programma di Roberto Veller presentato da Sandro De Paoli
20,35	Flash back Note di psicoanalisi Conversazioni con Paolo Perrotti condotte da Francesco Agosta e Giuseppe Spati con la collaborazione del Centro Studi Psicologici « Lo Spazio » di Roma Realizzazione effettuata presso la Sede regionale RAI di Potenza
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Opera-quiz Trasmissione a premi di Lucio Lironi
21,35	Il comunista di Guido Morselli Sceneggiatura radiofonica in sette puntate di Carlo Monterosso 3ª puntata Walter Ferrarini; Gastone Moschin; D'Alito; Ottavio Fantani; Nuccia Marisa Fabbri; Gennaro Enrico Di Marco; Amoroso; Mico Cundari; Giordana; Anna Recchimuzzi; Reparatore; Gianni Cajafa; Bordino; Carlo Bonomi; Signora Mazzola; Rosetta Salata; Senatore Pisani; Vincenzo De Toma; Roberto Mazzola; Claudio Beccari Regia di Paolo Modugno
22,05	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
23	GR 1 Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,18	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianni Agus, Fioretta Mari, Alberto Lionello, Anna Mazzamauro Realizzazione di Anna Frascchetti (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
7,55	Un altro giorno (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Il grano in erba
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il signor dinamite Vita di Alfred Nobel Originale radiofonico di Guglielmo Morandi 5ª episodio Emil Nobel: Enrico Bertorelli; Un operaio: Gianni Bertorelli; Alfred Nobel: Riccardo Cucciolli; Andriette: Cesarina Gheraldi; Emmanuel Nobel: Adolfo Geri; Robert Nobel: Giampiero Becherelli; Ludwig: Massimiliano Bruno; Christine: Vira Silenti; Alarik: Gianni Esposito Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)

10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi Regia di Alberto Angelini
11,30	GR 2 Notizie
11,32	C'ero anch'io Radiocronache immaginarie dei nostri « inviati speciali » « La morte di Cavour » di Fabio Doplicker Regia di Gianni Casalino (Replica)
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marcano
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
15	Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri Regia di Silvio Ggli Telefono Roma (06) 36 11 844 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Dario Salvatori, Antonella Giampaoli, Claudio Rossi Massimi 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera 18,33 Maschile, femminile Un programma a cura di Gabriele La Porta Consulenza di Lino Zanca 7ª trasmissione Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 int. 5835 (Dipartimento scolastico-educativo) 19,30 GR 2 Radiosera 21,05 Il Teatro di Radiodue La lotta per Barbara di David Herbert Lawrence Traduzione di Elio Nissim Wesson: Umberto Ceriani; Barbara: Fabrizia Castagnoli; Lady Chatterton: Anna Caravaggi; Sir William: Iginio Bonazzi; Frederick: Mico Cundari; Un garzone: Marcello Cortese; Una voce: Angelo Bertolotti Regia di Flaminio Bollini Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI 22,20 Panorama parlamentare 22,30 GR 2 Radionotte Bollettino del mare

Fabrizia Castagnoli



23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti

- 6 Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marco Pannello
- 6,45 Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace (I parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in si bemolle maggiore n. 5 per archi Allegro - Vivace - Andante - Presto (Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore n. 8 K. 286 - 269 a): Notturmo per quattro orchestre - Andante - Allegretto grazioso - Minuetto e Trio (London Symphony Orchestra diretta da Peter Maag)
- 7,30 Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Gianluigi Melega. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Francis Poulenc
- 8,45 Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9 Il concerto del mattino**
(III parte)
Dimitri Bortniansky: «Alzo lo sguardo verso le colline», concerto n. 21 per coro (Coro Accademico dell'U.R.S.S. diretto da Alexander Yurlov) ♦ Modesto Mussorgsky: «Quadri di una esposizione» per pianoforte: Promenade - Gnomus - Promenade - Il vecchio castello - Tuleries - Bydlo - Promenade - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Promenade - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Solista Sviatoslav Richter) ♦ Nicolai Rimsky-Korsakov: «La grande Pasqua russa» Ouverture op. 35 (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Alexander Gauk)
- 10 Noi, voi, loro donna**
La scuola oggi. Dai decreti delegati alla riforma scolastica, al rapporto con la società. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)
- 10,45 Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 11,55 Lo sceneggiato di Radiotre**
a cura di Alfonso de Liguoro
Mary Barton
di Elisabeth Gaskell
Adattamento radiofonico di Renato Oliva
Regia di Massimo Scaglione
9ª puntata
- 12,10 Long playing**
Selezione del 32 giri «Montreux summit» di autori vari, proposta e commentata da Stefano Graziosi
- 12,45 Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13 Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per due**
Duo pianistico Jacqueline e Otto Delfino
Robert Schumann: Sei pezzi da «12 vier-

händige Klavierstücke für kleine und grosse Kinder» op. 85; n. 1 Geburtstagmarsch - n. 2 Barentanz - n. 3 Gartenmelodie - n. 4 Beim Kränzlewinden - n. 6 Trauer - n. 7 Turnermarsch - Ballsszenen - op. 108 nove pezzi caratteristici per pianoforte a quattro mani (dal n. 1 al n. 9). Preambule - Polonaise - Valzer - Ungarisch - Française - Mazurka - Ecossaise - Walzer - Promenade

- 13,45 Giornale Radiotre**
- 14 (II parte) Il mio Weber**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola (Replica)
- 15,15 GR Tre Cultura**
- 15,30 Un certo discorso musica**
- 17 Storie con i grandi**
Un programma di Mauro Ramerio realizzato dal Gruppo Teatro Voce di Milano a cura di Guido Gola
Regia di Umberto Tabarelli
3ª trasmissione. La casa nella foresta (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Gianni Pintori
In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Recine e Federica Sitarce
Nel corso del programma:
Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore, ouverture (Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta) ♦ Hugo Wolf: Serenata in sol maggiore (Italianische Serenade) (Viola Enrique Santiago - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) ♦ Frédéric Chopin: Variazioni su «Là ci darem la mano» di Mozart op. 2 per pianoforte e orchestra (Solista Claudio Arrau - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Eliahu Inbal) ♦ Béla Bartók: Hungarian peasant songs, N. 1-4 Old Tunes - 5ª: Scherzo - 6ª: Ballata (Tema con variazioni) - N. 7-15 Old dance tunes (Solista Michel Beroff)
- 18,45 Giornale Radiotre Europa '78**
Settimanale europeistico, a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della BBC
- 19,15 Spazio Tre**
(II parte)
Claude Debussy: La Mer, 3 Schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orchestra dei Concerti - Lamoureux - diretta da Igor Markevitch) ♦ Johann Sebastian Bach: Suite in re minore n. 2 per violoncello solo: Prelude - Allemande - Courante - Sarabande - Menuet 1º e 2º - Gigue (Solista Paul Tortelier) ♦ Richard Strauss: Metamorphosen, Studio per 23 strumenti ad arco (Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Otto Klemperer)
- 20,45 Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Danilo Granchi per la politica interna
- 21 Niobe, regina di Tebe**
Opera in tre atti di Luigi Orlandi (Revisione di Newell Jenkins)
Musica di Agostino Steffani
Niobe, regina di Tebe: Joy Zornig; Re Anzione: Elaine Bonazzi; Manto: Susan Bell; Tiresia: Sidney Johnson; Clearte: Jeffrey Dooley; Creonte: Daniel Collins; Polifemo: Raymond Murcell; Tiberino: Hayden Blanchard
Direttore Newell Jenkins
Orchestra Antonio Vivaldi di Venezia e Clarion Opera Group
(Registrazione effettuata il 14-9-1977 al Teatro Accademico di Castel Franco Veneto)
Al termine (ore 24 circa):
Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tac-cuino - Che tempo fa • **14-15** Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Servizio speciale. • **14,40** Pentagramma delle Dolomiti. • **14,55** Ricordi in palcoscenico: drammi e romanzi sulla storia dell'Alto Adige, a cura di Claudio Nolet. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: Jazz a confronto, di Giuseppe Speccher.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Controcanto. Settimana e di vita musicale nella Regione (1ª parte). • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Controcanto. Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte). • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **16,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Loredana Porcu. • **12,10** Gazzettino sardo: 2ª ed. • **12,30-13** - Secondo me -. • **14** Gazzettino sardo: 3ª ed. • **14,30** Voci poetiche della Sardegna d'oggi. Premio città di Ozieri, di Antonio Sanna. • **15-16,05** Pagnà aperta. • **19,35** In attesa di... • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Angelo Balistreri.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14-16,30** Incontro in diretta con lo scrittore Giuseppe Fava sui fatti della settimana, con Pino Badalamenti in studio, Mariella Lo Giudice, Mico Magistro. Negli intervalli: ore **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • ore **16,15** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen. • **7,15-7,22** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **10,30-10,35** Wissen für alle. • **11,15-11,35** Spass mit Dixie. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. - Jugendklub -. • **18** Künstlerportrait. • **18,10** Chormusik. • **18,40** Dichtersimmen aus Tirol. - Adolf Kristanelli -. • **19-19,05** Der Sandmann, der ist da! • **19,30** Volksmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** - Fahrten -. Schauspiel in 3 Akten von Ferdinand Bruckner. Sprecher: Emo Cing. Waltraud Guth, Hubert Chaudoir, Otty Drescher, Sonja Höfer, Brigitte Rettenbacher, Helmut Wlasak, Haavard Seeböck. Regie: Karl Goritschan. • **21,53** Musikalischer Cocktail. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss

Trst - v slovensčini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes: [7,45 cca] Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studija 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Iz južnoameriške folklore. • **9,30** Družina v sodobni družbi, pripravlja Lojze Zupančič. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **11** Naš podlistek: B. J. Križanovska: «Moč preteklosti», dramaturgija Lelja Rehar. Četrti del. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Zborovska revija - Ceciljanka 1977 -. • **13,35** Orkestri lahke glasbe. • **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **14,10** Danes bomo govorili o... • **14,30** Glasbene oblike in izrazi, pripravlja Tomaž Simčič. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Priročnik lahke glasbe, pripravlja Aleš Valič. • **16,30** Kje je napaka? - pripravlja Vera Poljšak. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Mi in glasba: klavirske skladbe v dobi čitalnic; spremna beseda dr. Gojmir Demšar, izvedba Aleksander Bevilacqua. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Gospodarska društva v pokrajini. • **18,25** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. **23,31** Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Il discologo. **1,36** Canzoni e buonomore. **2,06** Folklore in musica. **2,36** La musica nuova. **3,06** Discoteca sound.

3,36 Speciale musica. **4,06** Solisti celebri. **4,36** Musica ancora musica. **5,06** Appuntamento con i nostri cantanti. **5,36** Per un buongiorno (Nell'int. ore 5,45: Giornale dall'Italia).
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

RADIO GIOVEDÌ

venerdì

27 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Regia di Fortunato Simone (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,45): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io considerazioni, musiche, fatti e personaggi in compagnia di Gabriella Lodolo, Donatella Raifar ed Enrico Vaime, programma diretto da Nini Perno con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514 (I parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte)
11,30	Una regione alla volta: Basilicata Programma di Pietro Basentini e Renato Cantore Settima trasmissione Regia di Nanni Tamma Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Ugo Attardi Regia di Sergio Velitti Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Radiouno jazz '78 Coordinato da Adriano Mazzeletti Attualità Programma di Piero Di Pasquale da Milano Claudio Sessa
14,30	Invito all'ascolto della musica folk di Ugo Gregoretti Canti popolari raccolti nella collana folk della Font-Cetra 12ª puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Tribuna politica a cura di Jader Jacobelli Incontri-stampa — Democrazia nazionale — PSI
16,05	E... state con noi Oggi musica con Giorgio Calabrese Realizzazione di Nella Cirinnà
16,40	Trentatregiri
17	GR 1 flash 8ª edizione
17,05	Radiodrammi in miniatura Biotester 744 di Adolfo Moriconi Micra Omberth: Luciana Lanza; Kri- stov: Franco Carli; Intelligenza: Camillo Milly; Scienziato: Vanni Valenza; Storico Gino Bardellini; 1º addetto: Aldo Amoroso;

	2ª addetto: Marcello Marabotto; 1ª pilota: Patrizio Caracchi; 2ª pilota: Gerolamo Alchieri; ed inoltre: Chiara Barbarossa, Carla Bolelli, Maria Comerci, Sandro Bobbio, Maggiorino Porta Regia di Anna Laura Messeri Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI
17,30	Affaires, affari, affaristi Programma settimanale di Giuseppe Lazzari e Nanni Canesi Regia di Armando Adolgo
18,05	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo (Replica)
18,35	Lo sai? con Alberto Castagna
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,20	In tema di...
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Radiouno jazz '78 Coordinato da Adriano Mazzeletti Concerto Programma di Gerlando Gatto
20,25	Le sentenze del pretore con Gianfranco Amendola Regia di Marcello Sartarelli
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno 1978 Direttore Aldo Ceccato con la partecipazione del pianista Nikita Magaloff Piotr Iljich Ciaikovsk: Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44 per pianoforte e orchestra: Allegro brillante e molto vivace - Andante non troppo - Allegro con fuoco: « Manfred », Sinfonia op. 58 in quattro quadri (dal poema di Byron): Lento lugubre: Moderato con moto; Andante - Vivace con spirito - Andante con moto - Allegro con fuoco Orchestra Sinfonica di Torino della Radio-televisione Italiana Nell'intervallo: La voce della poesia
23,10	GR 1 Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,28	Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianni Agus, Fioretta Mari, Alberto Lionello, Anna Mazzamauro Realizzazione di Anna Frascetti (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7). Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
7,55	Un altro giorno (II parte) Cose di questo mondo, di Carlo Feola
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Cinema: ieri, oggi, domani Notizie, curiosità e musica dal mondo del cinema Collaborano al programma Guglielmo Biraghi, Callisto Cosulich, Gian Luigi Rondi, Cesare Biarese e Claudio Trionfera
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il signor dinamite Vita di Alfred Nobel Originale radiofonico di Guglielmo Morandi 6º episodio Il guardiano: Cesare Bettarini; Alfred Nobel: Riccardo Cucciolia; Shaffner: Franco Scandurra; La signora Kussel: Grazia Ra-

	d'ochi; Emmanuel Nobel: Adolfo Geri; Christine Vira: Silenti; Andriette: Cesarina Gherrald; Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Filomena Luciani e Flaminia Morandi in Sala F rispondono al n. (06) 31 31 per un dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi Regia di Alberto Angelini
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Dalla Sede regionale di Firenze della RAI Le voci d'Italia Un programma di Pier Francesco Listri « Maria Callas » Interviene Gino Negri Regia di Vittorio Melloni
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Il racconto del venerdì a cura di Luciana Corda Ileana Ghione legge: « Evelina » di James Joyce (Replica)
13	Discosfida Gara fra successi e novità condotta da Giancarlo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamioni (I parte)
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
15	Discosfida (II parte) Nell'intervallo (ore 15,30): GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
16,30	GR 2 Europa
16,37	Una selezione del programma Il meglio del meglio dei migliori Oggi 45 minuti con Gustavo Palazzo Orchestra diretta da Franco Riva Regia di Vito Elio Petrucci
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Il quarto diritto ovvero: il diritto alla non emarginazione, a cura di Ornella Cipolloni, Anna Guidarelli, Maurizio Lo Turco, Ornella Marta e Vittorio Roscio Regia di Paolo Filippini
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,35	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Beppe Caporale, Franco Montini, Beatrice Margicci 19,30 GR 2 Radiosera 22,20 Panorama parlamentare 22,30 GR 2 Radionotte Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti:
6	Lunario in musica ascoltato insieme a Marco Panniello
6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace (I parte) Franz Schubert: Ave Maria op. 52 n. 6 (Christa Ludwig, contralto; Irwin Gage, pianoforte) ♦ Henry Purcell: Due Pavane per 2 violini e viole; in si bemolle maggiore - in sol minore (The Academy of Ancient Music) ♦ Arcangelo Corelli: Concerto grosso in sol minore op. VI n. 8 per la Notte di Natale: Vivace - Grave - Allegro - Adagio - Allegro adagio - Vivace allegro - Largo (pastorale) (Orchestra - Academy of S. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner)

7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Gianluigi Melega. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Musiche di Antonin Dvorak
8,45	Succede in Italia Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
9	Il concerto del mattino (III parte) Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93. Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Incisione del 1940) (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy. Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato) (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello)
10	Noi, voi, loro donna La scuola oggi. Dai decreti delegati alla riforma scolastica, al rapporto con la società. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 676 66 66 (prefisso 06)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
11,55	Lo sceneggiato di Radiotre a cura di Alfonso de Liguoro Mary Barton di Elisabeth Gaskell Adattamento radiotecnico di Renato Oliva Regia di Massimo Scaglione 10ª puntata
12,10	Long playing Selezione del 33 giri « Peter Gabriel » di Peter Gabriel, proposta e commentata da Stefano Graziosi
12,45	Panorama italiano Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
13	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per due Joseph Balsam, violoncello Artur Balsam, pianoforte Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Sonate per violoncello e pianoforte n. 1 si bemolle maggiore op. 45: Allegro - Vivace - Andante - Allegro assai; in re maggiore op. 58: Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio, Molto vivace e Allegro
13,45	Giornale Radiotre
14	(II parte) Il mio Weber Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola (Replica)
15,15	GR Tre Cultura
15,30	Un certo discorso musica
17	Concerto barocco Antonio Vivaldi: Sonata n. 2 in do maggiore op. 13 per oboe, ghironda e contuo da « Il Pastor fido » - Preludio (Adagio) - Allegro assai - Sarabanda (Adagio) - Allegro (Alfred Sous, oboe; René Zosso, ghironda; Walter Stiftner, fagotto; Huguette Dreyfus, cembalo) ♦ Heinrich Ignaz Franz Biber: Serenata per archi, cembalo e voce: Serenata, Adagio - Allemanda - Aria - Ciacciona - Gavotta - Retrada (Baritono Mario Basiola jr. - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ♦ William Babell: Concerto a sette in re

maggiore per flauto, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Franz Bruggen, flauto; Marie Leonhardt, Alda Struup, Antonietta van der Homberg e Lucy van Dael, violini; Anner Bylsma, violoncello; Fred Nijenhuis, contrabbasso; Gustav Leonhardt, cembalo)

17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Gaetano Pintor In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Recine e Federica Starace Nel corso del programma: Johannes Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 per pianoforte (Solista Wilhelm Kempff) ♦ Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in fa maggiore op. 9 n. 10 per violino, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Solista Piero Tosi - I Solisti Venedici - diretti da Claudio Scimone) ♦ Paul Hindemith: Sonata per contrabbasso e pianoforte 1º Movimento - 2º Movimento - 3º Movimento (Luigi Salvi, contrabbasso; Bruno Canino, pianoforte) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 202: Molto allegro - Andantino con moto - Minuetto - Presto (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)
18,45	Giornale Radiotre
19,15	Spazio Tre (II parte) Ralph Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi (Archi della Filarmonica di New York diretti da Dimitri Mitropoulos) ♦ Heitor Villa-Lobos: Bachiana Brasileira n. 2 per orchestra: Preludio (o canto do capadocio) - Aria (o canto da nossaterra) - Danza (Lembrança do sertão) - Toccata (o temzinho do Caipira) (Trombone Marcel Callegre - Orchestra de Paris diretta da Paul Capolongo) ♦ Ludwig van Beethoven: Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3 per archi: Introduzione (Andante con moto); Allegro vivace - Andante con moto quasi allegro - Minuetto grazioso - Allegro molto (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola, Franco Rossi, violoncello)
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Pio Mastrobuoni per la politica estera
21	Spazio Tre Opinione Interventi, confronti, dibattiti
21,35	Libri novità
21,50	I Concerti di Johann Sebastian Bach a cura di Alberto Basso 16ª trasmissione Concerto in re minore per 2 violini e archi BWV 1043 (Solisti Giuseppe Prencipe e Cesare Ferraresi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella); Concerto in do minore per 2 clavicembali e archi BWV 1062: 1º Tempo (Solisti Eduard Muller e Gustav Leonhardt - Leonhardt-Consort diretto da Gustav Leonhardt); Concerto in do minore per 2 clavicembali e archi BWV 1062: 2º e 3º Tempo (Solisti Eduard Muller e Gustav Leonhardt - Leonhardt-Consort diretto da Gustav Leonhardt); Concerto in re minore per oboe e violino concertati, archi e continuo BWV 1060 a) (Otto Buchner, violino; Edgar Shann, oboe - Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter); Concerto in do minore per 2 clavicembali e archi BWV 1060 (Solisti Ruggero Gerlin e Maria Delle Cave - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Efram Kurtz) (Replica)
23,05	Tommaso Vittorini presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Cronache legislative. • 14,40 Recording • 14,50 Terra mia di Aldo Gorfer. • 15,10 Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca, a cura di Andrea Vittorio Ognibeni. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Incontro con la sezione della SAT di G. Callin.

TRASMISCIOSI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Folk-studio. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Spazio aperto. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Giuseppe Foti. • 12,10 Gazzettino sardo: 2ª ed. • 12,30-13 « Secondo me ». • 14 Gazzettino sardo: 3ª ed. • 14,30 Parla il medico. Programma di educazione sanitaria per ascoltatrici con Antonio Nasi. • 15-16,05 Concerti all'Auditorium. • 19,35 In attesa di... • 19,45 Gazzettino sardo. • 20-20,30 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Angelo Balistrieri.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14-16,30 Note, commenti, opinioni su Agrigento e la sua provincia, sulla musica leggera, sulla Sicilia al di là della facciata, in diretta da studio con Rita Calapso e Biagio Scimizzi. Collaborazioni di Tony Cucchiara, Franco Capitanò, Mario Gaziano, Paolo Urciuoli, Candido Canavò. Negli intervalli: ore 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • ore 16,15 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,55-7,10 Italienisch im Alltag. • 7,15-7,22 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. • 11,15-11,30 Die Langspielplatte der Woche. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Operettenklänge. • 16,30 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: « Die kleine Schildkröte » - « Bruder Karnickel kauft Stiefel ». • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. • Begegnung mit der klassischen Musik. • 18 Europa erzählt - Spanien. Carlos Clarimón: « Dein Eduard ». • 18,15 Volkstümliche Klänge. • 18,45 Das naturhistorische Kabinett. • 19-19,05 Der Sandmann, der ist da! • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Der Stammtisch - eine Diskussionsrunde von Radio Bozen. • 21 Lieder und Songs. • 21,25 Neue Musik. György Ligeti: Monument - Selbstportrait - Bewegung. Luigi Nono: « Cori di Didone ». Ausf.: Begonia Uriarte und Karl Hermann Urongiovici, Klavier. Der Chor des Bayerischen Rundfunks Schlagzeug-Ensemble - Musik unserer Zeit. Ltg.: Helmut Franz. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenscini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes: (7,45 cca) Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Vam ugaja jazz? • 9,30 Iz bečevnice Zore Tavcar. • 9,40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 11 Kod si hodil, kjer si bil - nenavadne življenske zgodbe. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 V starih časih, pripravi Lelja Rehar. • 12,30 Glas in glasba narodov. • 13 Poročila. • 13,15 Mednarodne zborovsko tekmovalne - Cesare Augusto Seghizzi 1978 -. • 13,35 Orkestri lahke glasbe. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,20 Revival pesmi iz polpreteklega doba. • 15 Jugotonov eksperimentalni pevci o sebi in drugih. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Zgodovina rock in pop glasbe, pripravi Mara Žerjal. • 16,30 Otroški vrtljak, pripravi Marija Susić. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Mi in glasba: skladatelj Claudio Bilucaglia. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in utripanji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. 0,13 Rarità discografiche. 0,36 Facciamo le ore piccole. 1,06 Musica sinfonica. 1,36 Gli autori cantano. 2,06 Giro del mondo. 2,36 Con-

fidenziale. 3,06 Pagine romantiche. 3,36 Abbiamo scelto per voi. 4,06 No-stop music. 4,36 Canzoni da ricordare. 5,06 Dedicato a te. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'int. ore 5,45: Giornale dall'Italia). Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

sabato

28 OTTOBRE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conduce Carla Macelloni con Osvaldo Bevilacqua. Testi di Toni Cosenza. Regia di Fortunato Simone (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Qui parla il Sud
7,30	Stanotte, stamane (II parte)
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Stanotte, stamane (III parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Gli amici di... Programma di Donatella Moretti
11,30	Una regione alla volta: Basilicata Programma di Pietro Basentini e Renato Cantore Ottava trasmissione Regia di Nanni Tamma Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Asterisco musicale
12,10	L'applauso di questo rispettabile pubblico Notizie e avventure di un teatro, di una città e di un popolo narrate da Luigi De Filippo Regia di Gennaro Magliulo
12,30	Europa, Europa! Chi m'impedisce di dire, ridendo, cose serie? Programma di Gennaro Pinelli
13	GR 1 5ª edizione Estrazioni del Lotto
13,35	Quando la gente canta Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio I paesi cantano: Guardavalle in Calabria (IV parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	L'eroe sul sofà « Rossella O' Hara » di William Weaver con Rita Savagnone e Rodolfo Baldini Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
14,35	Ci siamo anche noi Canzoni per i più giovani Programma di Paola Scarabello presentato da Cristina Piras
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	E... state con noi Oggi musica con Giorgio Calabrese Realizzazione di Nella Cirinna
16,40	Incontro con un VIP I protagonisti della musica seria
17	GR 1 flash 8ª edizione
17,05	Radiouno jazz '78 Coordinato da Adriano Mazzeletti Professione jazz Programma scritto da Francesco Forti e Marco di Tillo Milton Mezzrow: il re bianco di Harlem 2ª puntata
17,35	L'età dell'oro Incontri con il mondo della terza età Regia di Marcello Sartarelli
18,25	Schubert e l'Italia di Roman Vlad Venticinquesima trasmissione
19	GR 1 Sera 9ª edizione

19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Dottore, buonasera Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,10	In collegamento diretto con gli Studi di Milano della RAI Lo Studio Nazionale di Musica Popolare presenta: Un'ora, o quasi, con Michele Straniero Attualità, testi, divagazioni e commenti su tutta la musica d'uso
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Quando il sabato non c'era Travolta Programma di Aldo Tirone
21,30	Alle origini della radio Storia della Radiofonia in Italia dal 1911 al 1945 scritta da Fernaldo di Giammatteo con i ricordi di Maria Luisa Boncompagni e la collaborazione di Antonio Lisoni 4ª puntata: « Nascita di una professione » Regia di Claudio Sestier
22,15	Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sballa con Patricia Pilchard, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro e Alessandra Scaramuzza. Regia di Lino Beretta (Replica)
23	GR 1 Ultima edizione
23,08	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona Al termine Chiusura

RADIODUE

6	Domande a Radiodue Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
7,55	Domande a Radiodue (II parte) Nel corso del programma la Redazione sportiva del GR 2 in collaborazione con Radiodue presenta: « Giocate con noi »: 1 X 2 alla Radio
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa », Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	Un programma della Sede regionale di Torino Chi ha ucciso Baby-Gate? Indagine musicale di un quarantenne alla ricerca dei tempi perduti condotta da Bruno Lauzi. Testi di Alberto Roderi. Regia di Gianni Casalino
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il signor dinamite Vita di Alfred Nobel Originale radiofonico di Guglielmo Morandi 7º episodio Il notaio: Carlo Ratti; Dittmar: Leo Gaverio; Shaffner: Franco Scandurra; Burstenbinde: Virgilio Zernitz; Alarik: Gianni Esposito; Alfred Nobel: Riccardo Cucciolia; Il portiere: Giampiero Becherelli; Bandmann: Corrado De Cristofaro Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)
10	Speciale GR 2 motori Edizione del mattino a cura della Redazione sportiva
10,12	Un programma della Sede regionale di Firenze La corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
11	Canzoni per tutti Nell'intervallo (ore 11,30): GR 2 Notizie

12	Anteprima di Né di Venere né di Marte
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Maienico
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
15	Un programma della Sede regionale di Trieste Operetta, ieri e oggi Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
15,30	GR 2 Economia Bollettino del mare
15,45	Domenico Modugno presenta Gran Varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde Orchestra diretta da Marcello De Martino Regia di Umberto Orti (Replica) Nell'intervallo (ore 16,30): GR 2 Pomeriggio
17,25	Estrazioni del Lotto
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Cori da tutto il mondo a cura di Enzo Bonagura Trad. Arr. A. Vigliermo. La fava bianca e rossa (Coro Bajolese) • Trad.: Vuliga bene (Corale « La Rocchetta di Palazzolo dell'Oglio ») • Trad.: O schne, lieber schnee (Coro « Krim Kosakev ») • Trad.: Il maggio - La ninna nanna - Maritati donzella (Corale Puccini di Grosseto) • Trad. El. P. Bon: Là nella valle (Coro « Monte Cesen ») • Chopin-Arm. Swingle: Valzer n. 2 op. 64 (Swingle Singers)
18,10	Strettamente strumentale Big-bon (Strauss): Disco march - parte 1ª (B. B. Jackson) • Schiffrin (Bach): Towering toccata (L. Schiffrin) • W. Murphy (Beethoven): A fifth of Beethoven (W. Murphy) • Soto (Strauss): The blue Danube hustle (Rice and Beans) • Deodato (Strauss): Also sprach Zarathustra (E. Deodato)
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,35	Profili di musicisti italiani contemporanei Salvatore Sciarrino Incontri a cura di Enzo Restagno Ospite in studio il Compositore Regia di Gianni Casalino
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Non a caso qui riuniti Pretesti per un sabato quasi divertente ideati da Guido Clericetti e Umberto Domina Regia di Massimo Ventriglia
21	In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico I Concerti di Roma Stagione Sinfonica Pubblica 1978-79 della Radiotelevisione Italiana Direttore Emil Tchakaroff Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer, Prélude à l'après-midi d'un faune • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese » Andante con moto - Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF-100,3 MHz) Nell'intervallo (ore 21,40 circa): Parliamo di musica
22,35	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,50	Un programma della Sede regionale di Torino Tout Paris Un programma di Vincenzo Romano Presenta Nunzio Filogamo
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45 gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marco Pannello
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino (I parte)**
Divertimento
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Gianluigi Melega. Il giornale resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino (II parte)**
Operetta
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino (III parte)**
Jean-Philippe Rameau: Dilgam Te, Domine - Mottetto (Solisti: Andres Guio, Michel Senéchal, Xavier Depras, Gérard Friedmann - Organisti: Rassi Ourgandjian e Gaston Litaize - Orchestra dei Concerti Lamoureux - Coro della Chiesa di St. Eustache diretti da Jean-Pierre Martin) ♦ Giuseppe Tartini: Salve Regina, per coro a quattro voci; Miserere, per coro a quattro, cinque e otto voci (Coro della Cappella del Santo di Padova diretto da Pio Capponi)
- 9,45** **Folkconcerto**
I suoni, le voci, l'ambiente e la cultura delle società tradizionali. Un programma di Leonetta Bentivoglio, Anthony Wade Brown e Luigi Cinque. Coordinamento di Donato Russo
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Folkconcerto (II parte)**
- 11,30** **Concerto operistico**
Mezzosoprano Giulietta Simionato
Tenore Carlo Bergonzi
Giovanni Paisiello: La Scuffiara; Sinfonia (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ♦ Ambroise Thomas: Mignon - Non conosci il bel suol? - (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali) ♦ Giacomo Puccini: La Bohème - Che gelida manina - (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Tullio Serafin) ♦ Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila - Amor, i miei finì proteggi - (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Argeo Quadri) ♦ Umberto Giordano: Andrea Chénier - Come un bel dì di maggio - (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) ♦ Giuseppe Verdi: Aida - Già i sacerdoti adunansi - (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) ♦ Vincenzo Bellini: Norma - Casta diva - (Orchestra dell'Opera di Ginevra diretta da Alberto Eredel) ♦ Giuseppe Verdi: La Traviata - De' miei bollenti spiriti - (Orchestra della RCA Italiana diretta da Georges Prêtre) ♦ Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia - Una voce poco fa - (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Fernando Previtali) ♦ Ruggero Leoncavallo: Pagliacci - Nol pagliaccio non son - (Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Herbert von Karajan) ♦ Charles Gounod: Faust. Balletto (Orchestra - Royal Opera House Covent Garden - diretta da Georg Solti)
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

- 13** **Musica per quattro**
The Gabrieli String Quartet
Dm tri Sciostakovich: Quartetto n. 1 in do maggiore op. 49 ♦ Piotr Iljich Ciaikowski: Quartetto n. 1 in re maggiore op. 11
- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **Contro/canto**
- 15,15** **GR Tre Cultura**
- 15,30** **Dimensione Europa**
Settimanale di fatti e problemi internazionali, a cura di Mario Arosio. Coordinamento di Lucia Mazzone
- 17** **Spazio Tre**
Musiche, mostre, spettacoli presentati da Giovanni Lombardo Radice
In redazione: Benedetta Craveri, Daniela Recine e Federica Starace
Franz Liszt: Hamlet, poema sinfonico n. 10 (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Münchinger) ♦ Ludwig van Beethoven: Ah! Perfido... Scena ed Aria op. 65 (Soprano Maria Callas - Orchestra de la Société des Concerts du Conservatoire re de Paris diretta da Nicola Rescigno) ♦ Dmitri Sciostakovich: Preludio e fuga in re minore op. 84 n. 24 (Pianista Emil Gilels) ♦ Camille Saint-Saëns: Havanais op. 83 (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti - Lamoureux - diretta da Manuel Rosenthal) ♦ Paul Hindemith: 5 Pezzi per orchestra d'archi op. 44 n. 4 da - Schulerwerk - (Orchestra da Camera - Musici Pragenses - diretta da Libor Hlavacek)
- 18,45** **Giornale Radiotre**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC
- 19,15** **Spazio Tre (II parte)**
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Solista Sviatoslav Richter - Orchestra della Radio di Stato dell'URSS diretta da Alexander Gauk)
- 19,45** **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)
- 20** **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Miguel Antinolo
- 20,45** **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno
- 21** **Dall'Auditorium di Napoli della RAI**
Il Festival internazionale di musica contemporanea
- Nuova musica e oltre -
12-18 giugno 1978
Luciano Berio: Due pezzi per violino e pianoforte (Carlo Chiarappa, violino; Niccolò Parente, pianoforte); Sequenza VII per violino solo (Solista Carlo Chiarappa) ♦ Fernando Grillo: Itesi per contrabbasso solo (Al contrabbasso l'Autore) ♦ Giacomo Manzoni: Percorso F per contrabbasso solo (Solista Fernando Grillo) ♦ Niccolò Castiglioni: Dickinson Lieder (su testi di Emily Dickinson) per voce e pianoforte (Traduzione di Mario Bortolotto). I heard a Fly-buzz - When I dies - A Sepal, Petal and the Thorn - A Word is dead - To make a prairie it takes a clover and one bee - Angels in the early morning - It's such a little thing to weep (Prima esecuzione in Italia) (Alide Maria Salvetta, soprano; Antonio Ballista, pianoforte) ♦ Bryan Ferneyhough: Time and motion study I per clarinetto basso (Prima esecuzione in Italia) (Solista Harry Sparnaay)
(Registrato a Napoli il 15-6-78)
- 22,15** **Un toscano alla Corte di Spagna: Luigi Boccherini (Lucca 1743-Madrid 1805)**
Trio in mi bemolle maggiore per archi (Trio Stradivarius): Quartetto in re maggiore op. 22 n. 2 (Quartetto della Scala); Quintetto in mi bemolle maggiore per flauto ed archi (Flautista Angelo Persichilli - I Solisti di Roma -); Dal Quintetto in re maggiore per

chitarra ed archi: Grave - Fandango (Solista K. Scheidt - Orchestra Wiener Konzert-hausquartet); Sinfonia in fa maggiore op. 35 n. 4 (revis. di A. Ephrikian) (I Filarmonici di Bologna - diretti da Angelo Ephrikian)

- 23** **Un quintetto di ottoni**
- 23,25** **Tommaso Vittorini**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,55** **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Dal mondo del lavoro. • **14,40** Il rododendro. Programma di varietà di S. Mosto. • **15,10** Vita della chiesa in regione, di don A. Canai e don A. Costa. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladini de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Un'ora con... • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,10** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Giuseppe Foti. • **12,10** Gazzettino sardo 1° ed. • **12,30-13** - Secondo me - • **14,30** Gazzettino sardo 2° ed. • **15,16,05** E' tutto un programma, con Gianni Garruccio e Salvatore Stagoni. • **19,45** In attesa di... • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Visitare la Sardegna. Appunti di Nicola Valle per conoscere l'isola.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14-16,30** Note, commenti, opinioni sul mondo dello spettacolo, su un evento storico, sul personaggio della settimana, in diretta da studio con Vittorio Brusca e Gabriella Savoja. Collaborazioni di Guido Pistone, Giuseppe Farkas, Concita Vasques, Massimo Ganci, Pippo Balisteri. Negli intervalli: ore **14,30** Gazzettino Sicilia 3° ed. • **16,15** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,22 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **10,30-11,05** Alpenländische Miniaturen. • **11,15-11,30** Operette! Operette! • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsgazette. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Musik für Bläser. • **16,30** Musikparade. • **16,57** Lotto. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. • **Vorwiegend**. • **18** Blick in die Welt. • **18,05** Liederstunde. Mit Henny von Wather, Sopran, begleitet von Erik Werba am Klavier. • **18,45** Für Eltern und Erzieher. Helmut Falkenstein: Die Eltern sind das Schicksal des Kindes. Der Einfluss der Erwartungen der Eltern auf das Leben des Kindes. • **18,55** Musikalisches Intermezzo. • **19-19,05** Der Sandmann, der ist da! • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Vier-Sender-Treffen mit Folklore aus Südtirol, Kärnten, Bayern, Schwaben und der Schweiz. • **21,54** Zum Abschluss etwas Besinnliches. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes: (7,45 cca) Pravljiča za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Z vseh koncev sveta. • **9,30** Življenje besed, pripravlja Pavle Merku. • **9,40** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Kulturno pismo. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Orkestri lahke glasbe. • **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **14,10** Slovenske povojne revije v Italiji. • **14,30** Končno, sobota vodi Majda Košuta. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Iz filmskega sveta. • **16,30** Odprimo knjigo pravljic. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Mi in glasba. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Kadar se utrga oblak. • **Napisa!** Joka Zigoni: radijska priredba Hirko Mahnič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. • **18,45** Vera in naš čas. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in ju-trišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. 0,13 Novità discografiche. 0,36 Dai microfoni dell'EIAR. 1,06 Orchestre a confronto. 1,36 Fiore all'occhiello. 2,06 Fuori commercio. 2,36 Pal-

coscenico girevole. 3,06 Viaggio sentimentale. 3,36 Canzoni di successo. 4,06 Medioevo e rinascimento. 4,36 Napoli ieri e oggi. 5,06 Musica - in -. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'int. ore 5,45: Giornale dall'Italia). Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33

RADIOREGIONI a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Lunedì: 14,30 Il lunario. 14,35 L'angolo dell'ascoltatore.

14,50-15 Minirivista. Martedì: 14,30 Il lunario. 14,35 Chi dice donna. 14,50-15 Minirivista. Mercoledì: 14,30 Il lunario. 14,35 Io e il teatro. 14,50-15 Arti visive. Giovedì: 14,30 Il lunario. 14,35-15 Free time. Venerdì: 14,30 Il lunario. 14,35-15 Fase due. Sabato: 14,30 Il lunario. 14,35-15 Jolly jokey.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Lunedì:

Il Lazio nella civiltà musicale. Martedì: Totò in 30 minuti. Mercoledì: Un corrispondente a Roma. Giovedì: Teatro romano (2° ciclo). Venerdì: Agenzia Asiago. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi - «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO (domenica e sabato 8,10-9,10, da lunedì a venerdì 7-8,15).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14 Corriere della Puglia: seconda edizione. 14,30-15 Lunedì: Gruppi etnici; Martedì: Questione Meridionale - Arte dei poveri; Mercoledì: Droga in Puglia - Pellegrini in Puglia; Giovedì: L'estate in Magnagrecia; Sabato: Abbiamo trasmesso... Varietà - Puglia in edicola.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti. Martedì e Venerdì: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 22

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di Don P. Pastore (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Bizantino-Slava. 12,15 Radiodomenica: Fatti, opinioni e voci dal mondo. 14 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 La Scala 1778-1978: Le date celebri, a cura di G. Angeloni. 17,30 Orizzonti cristiani. 20,30 Sie schreiben - wir antworten, von Sr. C. Th. Perpeet. 20,45 S. Rosario. 21,05 Reliquia penso. Semajnaj informoj pri la katolika mondo. 21,15 Solidarité missionnaire. 21,30 Meeting the Faithful. 21,45 Radiodomenica (Replica). 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. 23 Selezione. Replica di Orizzonti cristiani. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Lunedì 23

7,30 S. Messa latina. 8 Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti cristiani. 20,30 Aus der Weltkirche, von F. H. Meier. 20,45 S. Rosa-

rio. 21,15 Voies d'évangélisation. 21,30 We have read for you. 21,45 Incontro della sera. 22,30 Realidades y problemas de la Iglesia en España. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Martedì 24

7,30 S. Messa latina. 8 Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia, a cura di M. Guadagnini. «L'Opera live della Fonit-Cetra». 17,30 Orizzonti cristiani. 20,30 Stefan Andres, von J. Imbach OFM Conv. 20,45 S. Rosario. 21,15 La catéchèse missionnaire. 21,30 The Church in the World. 21,45 Incontro della sera. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Mercoledì 25

7,30 S. Messa latina. 8 Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Ra-

diogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti cristiani. 20,30 Bericht aus Rom, von A. Baum. 20,45 S. Rosario. 21,15 S'unir pour une foi commune. 21,45 Incontro della sera. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Giovedì 26

7,30 S. Messa latina. 8 Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Appuntamento musicale: Coro «Eastern Illinois University» diretto da R. Snyder. Musiche di Eberlin, Billings, V. Persichetti e American Folk Songs and Spirituals. 17,30 Orizzonti cristiani. 20,30 Im Brennpunkt, von A. Baum. 20,45 S. Rosario. 21,15 Les 50 ans de UNDA. 21,30 «UNDA» (S. Lovett). 21,45 Incontro della sera. 22,30 Temas Orientales, por I. Ortiz de Urbina. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Venerdì 27

7,30 S. Messa latina. 8 Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 17,30 Orizzonti cristiani. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag, von A. Schuster. 20,45 S. Rosario. 21,15 Mais, qui est Jésus? 21,30 A Closer Look. 21,45 Incontro della sera. 22,30 UNDA. La Asociación Católica Internacional de la Radiodifusión. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Sabato 28

7,30 S. Messa latina. 8 Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti cristiani. 20,30 Caden stellen sich vor: Die Benediktinerinnenabtei Varenseil, von H. Ségur SJ. 20,45 S. Rosario. 21,15 Non l'un ou l'autre. 21,30 «Go My Way» (O. Treanor). 21,45 Incontro della sera. 22,30 La juventud y el último Sínodo. 23 Selezione. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.



**il best-seller della cucina italiana
che ha superato il milione di copie**

Finalmente il Cucchiaio d'Argento ha un rivale in edicola: i Quaderni del Cucchiaio d'Argento

Appuntamento in edicola ogni 15 giorni

I Quaderni del Cucchiaio d'Argento proseguono in modo svelto, più economico ed attuale il discorso iniziato dal Cucchiaio d'Argento, il più conosciuto ed amato dei libri di cucina. Sono 24 fascicoli, ciascuno dedicato ad un piatto o ad un alimento diverso: gli spaghetti, il riso,

le verdure, gli arrosti etc. Escono ogni 15 giorni e si acquistano in edicola.

Dal Cucchiaio ai Quaderni: le nuove rubriche

I Quaderni, accanto alle ricette, (63 per quaderno!) allineano tante

pagine di rubriche ed indicazioni utili: come utilizzare gli avanzi, come scegliere i vini, quali altri cibi accompagnare al piatto considerato, etc.

I Quaderni sono infatti degli strumenti di cucina e non delle pubblicazioni da biblioteca. Anche se la veste grafica è particolarmente

curata e le riproduzioni a colori splendide. La rilegatura è a spirale interna, il che li rende particolarmente robusti.

Facili da usare, anche per i mariti

Le ricette dei Quaderni non sono un trattato di cucina acrobatica, ma rispondono all'esigenza sacrosanta di cucinare presto e bene.

Il filone è quello — sano, gustoso, genuino — della miglior tradizione italiana.

Le spiegazioni per la preparazione dei piatti sono semplici e chiare, arricchite da informazioni sui tempi di cottura, sul grado di difficoltà etc. Ci può riuscire anche un marito. Ora gli

uomini non hanno più scuse per star fuori dalla cucina!

Il primo Quaderno sugli Spaghetti ti fa due regali

Insieme al primo Quaderno regaliamo due magnifiche stampe inglesi a colori del 700. Sono scene di vita rurale, tipica del gusto inglese, e incorniciate danno un tocco di allegria e buon gusto a qualsiasi cucina.

Inoltre c'è un calendario dei prodotti freschi esistenti nei vari mesi dell'anno.



Editoriale Domus

I Quaderni del Cucchiaio d'Argento: una gustosa iniziativa dell'Editoriale Domus

ATTAK

IL PRIMO "SUPER-SALDATORE" A FREDDO.

BASTA UNA GOCCELA IN POCHI SECONDI. PER SEMPRE.



Per la prima volta basta una goccia per saldare: ogni goccia di ATTAK adesivo superattivo istantaneo unisce così a fondo ogni superficie da farne, in pochi secondi dall'applicazione, un vero e proprio corpo unico,

senza soluzione di continuità. In pochi secondi, e per sempre, ogni goccia di ATTAK garantisce una perfetta saldatura a freddo che fai da te quando vuoi.

Ciò che ATTAK unisce (metalli, ceramica, plastica, gomma, cuoio) non è solo a prova di tempo, ma a prova di peso, a prova di strappo, a prova di urto... a prova di tutto. E in ogni

tubetto di ATTAK, il tuo Supersaldatore

a freddo, ci sono ben 190 gocce che saldano: per altrettante riparazioni che non si vedono e non si sentono. Mai.

E' un prodotto **LOCTITE**

attak®

L'ADESIVO CHE SALDA.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

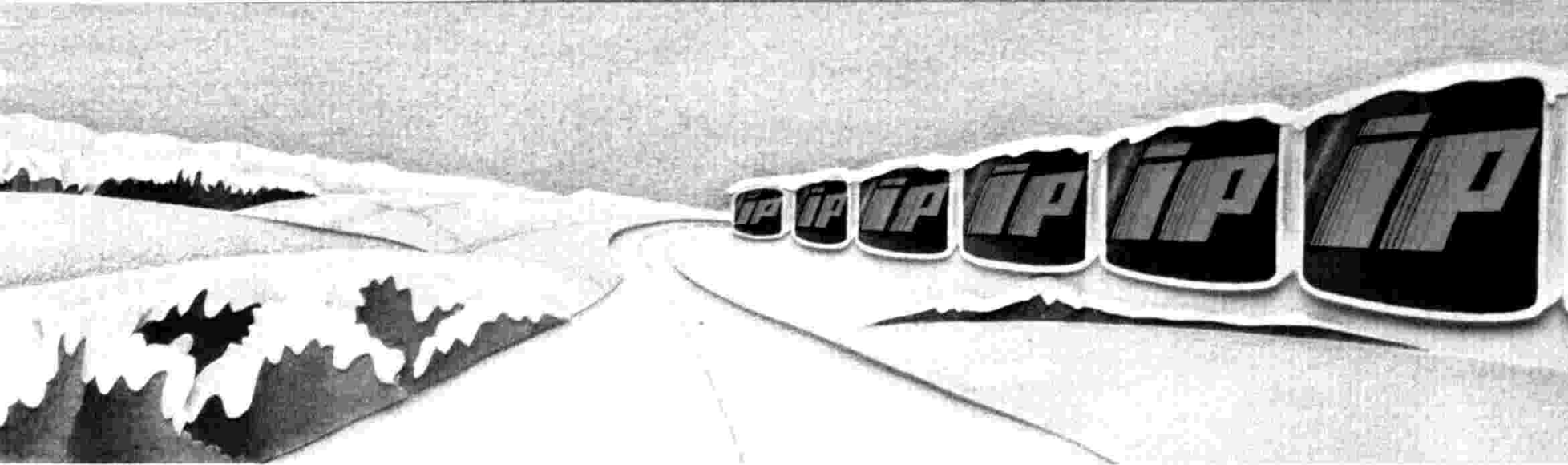
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



**2 minuti possono farti risparmiare
il 3% di benzina. Ti sembra poco?**

Sono 15 lire al litro.



Bastano 2 minuti per controllare l'olio. E ne vale la pena. Perché l'olio giusto ed efficiente evita usure, corrosioni, depositi e soprattutto riduce gli attriti, aiutandoti a risparmiare fino al 3% di benzina. E a mantenere in ottima forma il motore.

Hai un capitale investito nell'auto. Per farlo rendere di più tieni sotto controllo anche le gomme, il filtro, la batteria, le candele e ... l'acceleratore.

Al distributore IP troverai esperienza, servizi ed i prodotti più adatti alla tua auto. Per fare più chilometri con meno benzina.

**Fermati dove c'è scritto IP:
i chilometri costano meno.**



Colore Semprevivo

**Philips. Cosa cambia
a comprarlo dagli expert?**

Expert. L'unico gruppo europeo di negozi specializzati in radio tv stereo hi-fi elettrodomestici. Gli expert selezionano le marche migliori ed effettuano un controllo della qualità e del prezzo. Garantiscono un servizio di consulenza, installazione e assistenza tecnica. E poi c'è la «supergaranzia» expert.

LIGABUE 26C677
26" con telecomando

Cinescopio in-line, sistema Philips auto-convergente Hi-Bri (alta luminosità). Telecomando a raggi infrarossi con TASTO VERDE per il ripristino immediato dell'immagine e del suono ottimale. Sintonia elettronica con memorizzazione automatica della stazione ricevuta. Comandi elettronici anche per la commutazione dei 20 canali. Telaio completamente transistorizzato e a struttura modulare. Mobile in legno tipo noce.

PHILIPS



nei negozi expert compri meglio

vedere pagine gialle categoria elettrodomestici

LE VIGNETTE DELLA SETTIMANA



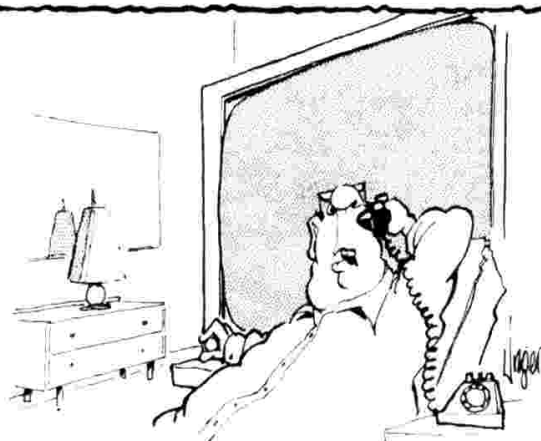
MAADDOCKS.

— Scusate, ho appena acceso il televisore. Ditemi, è un film di guerra oppure il telegiornale?



CLEW

— Si può veramente apprezzare tutta la bellezza delle cose



— Salve Carlo, stai ancora guardando quel televisore di 26 pollici?

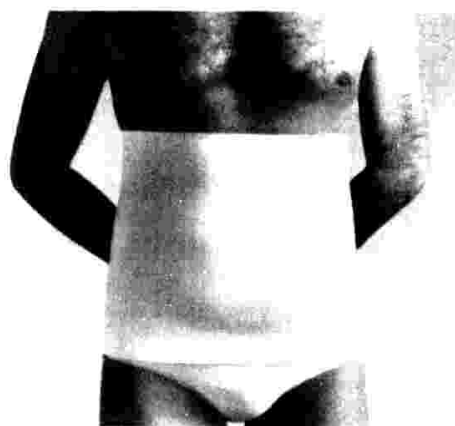


— Dunque, dove eravamo rimasti? Partita del giorno? Ah già... vuoi sposarmi?



**Potete contare sull'esperienza di chi ha inventato
la maglia-cintura Bielastica®.**

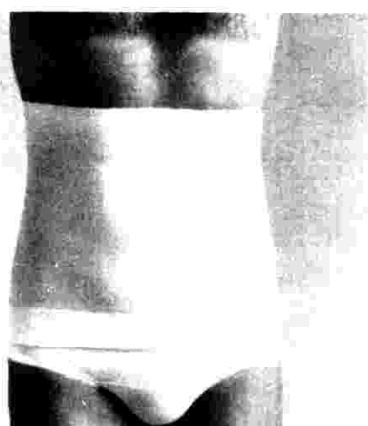
Anche se non avete bisogno di una maglia-cintura.



**Cintura termica
super contenitiva.**

Da un lato è in lana vergine irrestingibile (per l'inverno), dall'altro in fibre ipoallergiche (per l'estate).

Ha un elevato potere termico, sostiene la schiena e l'addome, esercita un alto grado di contenimento grazie al Dorlastan.



**Fascia termica
Quattrostagioni.**

Realizzata in pura lana vergine e Dorlastan, una speciale fibra della Bayer, elastica e leggera. Lascia piena libertà di movimento mentre protegge l'addome assicurando una perfetta aderenza. Ideale per le donne, i giovani, gli sportivi.



**Ginocchiera
termica.**

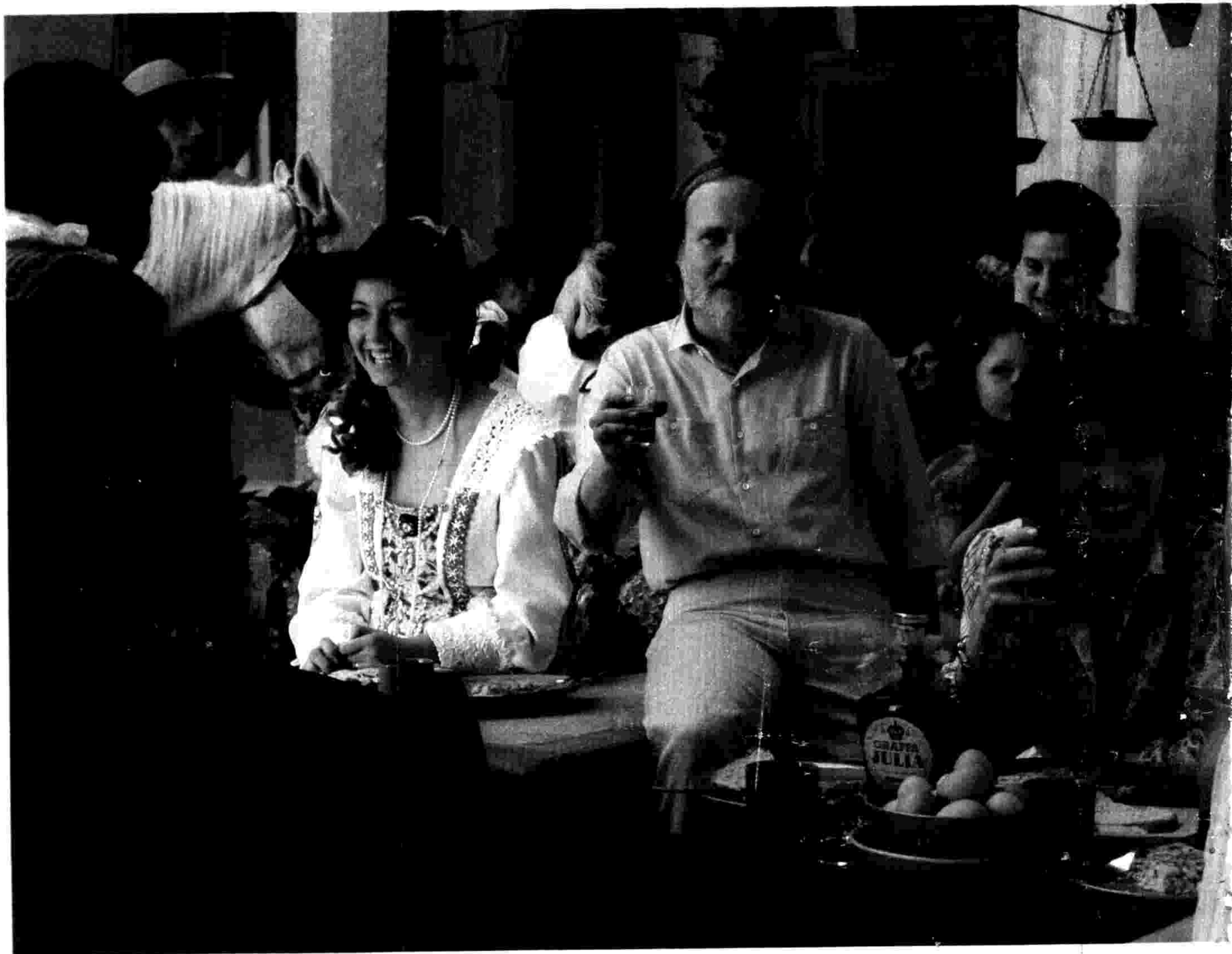
In lana vergine e Dorlastan, perfettamente aderente, garantisce un benefico effetto termico e contenitivo.

Non perde elasticità con i lavaggi e l'uso di pomate perchè non contiene fili di gomma.

bielastica



Da noi si beve Julia.



FOLIGNO (PG) - GIOSTRA DELLA QUINTANA SAGRA DELLA FRITTATA

Bandiere, cavalli, lance, costumi:
la giostra rivive ogni anno un nuovo splendore.
Ci si trova allora insieme, alla sera,
e nasce la sagra.

Fatta di sapori antichi, di cose cucinate
con amore, di aromi nati dalla tradizione.
Genuina, limpida, ricca di sapore, Grappa Julia
fa parte di questo mondo.
Perché ha in sé tutto il gusto
delle vere tradizioni.



grappa
JULIA
genuina per tradizione